Anno 122 - Numero 131

# LA STAMPA

Martedì 21 Giugno 1988 - L. 900

| Il tempo che farà | Temperature di ieri |
|---|---|
| NUVOLOSITA' IRREGOLARE, POCO NUVOLOSO, NUVOLOSO | Max. Bologna 30° |
| | Min. Bolzano 11° |
| | Torino (media) 21°,5 |
| | Previsioni a pagina 10 |

| VALUTE | |
|---|---|
| DOLLARO | |
| 1302,22 | +0,69 |
| MARCO | |
| 742,08 | - 0,11 |
| **BORSE** | |
| MILANO (Comit) | |
| 500,48 | +2,50% |
| NEW YORK (Dow Jones) | |
| 2083,93 | - 20,09 |

OGGI Tutto come
Settimanale della casa e del tempo libero

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 50661 - Telex 221.131 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5696,306-336. Tariffe sulla 8 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata poste anno L. 200.000 - Estero L. 460.000 - Usa: La Stampa (USPS 484-830) published and printed daily in Turin Italy, $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copie arretrate L. 1.500 - Estero: spedizione via aerea (+) Austria sc. 17; *Belgio fr. 50; *Canada $ can 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 8; *Germania Dm. 2,20; *Grecia dr. 160; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din.; *Libia din 380; Lussemburgo fr. 50; *Norvegia kr. 9; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 130; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 8,50; Svizzera fra. 1,70; Tedesco Ovest dm. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canarie, esclusivo per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm d'm45; festivi, posiz. o data di rigore tariffe in percentuali. Occasionali L. 500.000 (672.000); Comm. L. 320.000 (338.000) - Pubbl. elettorale L. 825.000 (792.000); Risorse pers., 9 versioni, L. 589.000 (572.000) - Finanz. e legali L. 949.000 (774.000) - Necrologi L. 6.503 parola (Famiglia L. 6.503) - Echi L. 13.500 a mm - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

...

### La relazione al Comitato centrale che oggi lo eleggerà segretario

# Occhetto: ecco la mia glasnost

**Al pci serve una «trasparenza» gorbacioviana: riunioni pubbliche della direzione ed elezioni più dirette dei vertici - Cercherà consensi nella base, scavalcando i vecchi leader legati ad «antiche etichette»**

## Dal Sessantotto al trono

ROMA — Probabilmente nel pci non c'è nessuno più adatto di lui per garantire la *«nuova tensione unitaria»* di cui ha parlato ieri aprendo il Comitato centrale convocato per eleggerlo segretario del partito. Per grandi linee, infatti, il tragitto politico di Achille Occhetto è quello di un «ministro» che per salire all'apice del potere si dirige verso il centro e, insediatosi alle leve del comando, costruisce una solida alleanza con la destra. Sinistra, centro, destra nella sua vita c'è stato di tutto. Ma la prima etichetta che gli fu affibbiata, quella di «ingraiano», è forse da considerarsi impropria.

Ingraiani furono quei dirigenti comunisti, Rossana Rossanda, Aldo Tortorella e Luciana Castellina, che, insieme all'editore Giangiacomo Feltrinelli, negli Anni Cinquanta intravidero per primi le capacità di quel giovane dirigente della Fgci milanese. Un ragazzo più colto, fantasioso e versatile dei suoi coetanei (tant'è che ancora oggi il vertice del pci scarseggia di cinquantenni che mostrino un qualche talento); «di sinistra» nel senso che non amò mai l'ala amendoliana del partito — e Giorgio Amendola lo ricambiò, fino alla morte, di eguale antipatia —, subiva l'influenza trotzkista nel giudizio sull'Urss e sulle degenerazioni burocratiche dei Paesi dell'Est, negli anni in cui fu segretario nazionale della Fgci, tra il 1962 e il 1966, fece di quell'organizzazione giovanile un'incubatrice del Sessantotto.

Ma ingraiano in senso stretto non lo fu mai. Dopo la morte di Togliatti, nel 1965 ebbe uno scontro col gruppo dirigente del pci che gli respinse le tesi per il congresso della Fgci: era quello il periodo in cui anche i seguaci di Ingrao davano battaglia in vista dell'XI congresso e questo favorì ancora una volta una sovrapposizione di immagine. Poi però al congresso (gennaio 1966), Occhetto venne a distinguersi da Ingrao, ciò che lo fece passare alla storia di quegli anni come un «traditore». Ma se fosse stato un vero traditore, Occhetto non avrebbe insistito come fece ancora per molti mesi, a cavallo del Sessantotto, su quei temi terzomondisti e movimentisti (di spinta a proporre lo scioglimento della Fgci nel movimento studentesco) che gli costarono un'ennesima reprimenda di Amendola e l'esilio come prefetto in Sicilia (1969).

Berlingueriano, invece, lo è stato per davvero. Lo accomunavano a Berlinguer la diffidenza nei confronti dell'Urss e dei Paesi del cosiddetto socialismo reale, l'attenzione al mondo cattolico che Occhetto aveva imparato ad apprezzare fin da ragazzo nella sua casa di Torino dove, durante la Resistenza, si riuniva clandestinamente la «Sinistra cristiana», il movimento che faceva capo a Felice Balbo (amico di suo padre) e Franco Rodano, una curiosità più specifica per la democrazia cristiana con la quale, in Sicilia, all'inizio degli Anni Settanta, Occhetto diede vita ad una serie di compromessi storici ante litteram. E, dentro il partito, il sempiterno antiamendolismo.

Non ci fu parola d'ordine di Enrico Berlinguer che Occhetto non fece sua con entusiasmo, così fu per il compromesso storico, naturalmente, ma anche per la terza via, la riproposizione del concetto gramsciano di egemonia, la constatazione dell'esaurimento della spinta propulsiva delle società socialiste e, da ultimo, la questione morale sventolata in chiave antcraxiana. Questo eccesso di berlinguerismo gli costò qualcosa in termini di carriera (ad esempio il suo ingresso in segreteria fu ritardato di qualche anno) ma ne fece già all'inizio di questo decennio l'erede, il delfino, il «giovane» designato a raccogliere le redini del partito al momento del ritiro di Berlinguer.

Alla morte di Berlinguer, nel 1984, Occhetto era forse il dirigente comunista più esposto, dopo il segretario, nella battaglia contro Craxi: *«In Craxi c'è un pericolo autoritario»*, diceva, e negli anni in cui il leader socialista fu presidente del Consiglio lo accusò di *«volontà di prepotenza»*, *«tentativo di mettere fuori gioco la cresciuta democratica del Paese»*, *«stati d'emergenza»*, *«governi forzature istituzionali»*, *«sconcio»*, *«rincorsa a destra»* degli altri partiti, *«gioco perverso»*, *«stravolgimento programmatico»*.

Poi però nel giro di due o tre anni cambiò idea: nel luglio del 1985, durante il dibattito che seguì alla prima batosta elettorale, disse che il pci aveva commesso un errore a non riconoscere *«che la presidenza socialista era il risultato di uno spostamento a sinistra di tutto l'asse politico del Paese»*; negli stessi mesi iniziò a dedicarsi con passione al dibattito in corso nei partiti socialdemocratici europei; attraverso incontri riservati stabilì un fitto dialogo col vicesegretario socialista Claudio Martelli; con lui, dopo il secondo insuccesso elettorale del 1987, propose una *«cesura comune»* per tutta la sinistra; nonostante Giorgio Napolitano e i suoi seguaci gli avessero votato contro il giorno in cui fu eletto vicesegretario, nell'ultimo anno ha costruito con loro un asse che ancora oggi governa il partito.

Bettino Craxi ha colto al volo questo spostamento e, senza darsi preoccupazione per alcune formule occhettiane degli ultimi anni (*«rivoluzione copernicana»*, *«gioco a tutto campo»*, *«riforma della politica»*) che strizzavano l'occhio alla dc, ne ha favorito, da lontano, l'ascesa al trono. E adesso che è il nuovo segretario del pci si accinge a definirlo pubblicamente *«suo amico»*.

**Paolo Mieli**

ROMA — Li ha colti tutti di sorpresa. Achille Occhetto si è presentato ieri davanti ai 280 membri del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo non per chiedere i loro voti per essere eletto segretario, ma per lanciare una sfida. Il successore di Natta non ha alcuna intenzione di piallare l'appoggio della destra o della sinistra interne in *«una mediazione paralizzante»*. *«Nessuno di noi può pensare di dovere svolgere un compito così avvilente»* ha avvisato. Il Comitato centrale dovrà eleggerlo volente o nolente oggi. Lui, il consenso sincero e la forza se li andrà a cercare nel partito che si prepara al congresso, scavalcando i vertici legati ad *«antiche caratterizzazioni e differenziazioni, emerse in altri momenti»*. E per far questo applicherà al pci, così come ha fatto Gorbaciov in Urss, una drastica cura di *«trasparenza»* e di democrazia interna. *«Apriremo tutte le finestre, dovremo rendere pubblici i lavori della direzione, dovremo eleggere in modo più aperto e diretto possibile tutti i nostri dirigenti, al centro come alla periferia»*.

E' questa l'arma che Occhetto intende usare per ridimensionare di fatto il peso di un gruppo dirigente che considera in buona parte frutto di un passato ormai sepolto, *«legato a vecchie etichette»* e *«a vecchi schemi»*. E questo lo ha fatto coprendosi dietro le spalle di Alessandro Natta. Il suo discorso lungo 46 pagine lo ha definito *«mie riflessioni sulla lettera di Natta. Si tratta di un primo materiale al servizio di una elaborazione collettiva che dovrà concludersi con il congresso»*.

Citato per 18 volte, il segretario dimissionario è stato il protagonista assente della relazione di Occhetto. L'analisi sullo stato d'animo del partito che fa Occhetto si fonda in pratica su quella che Natta ha fatto nella lettera inviata al futuro segretario. *«Vi sono elementi di autoflagellazione o di aperta insensatezza. Una cosa è la critica anche dura, altra cosa è qualche espressione»*

**Alberto Rapisarda**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

**MARCO DONAT-CATTIN MUORE IN UN INCIDENTE**

Torino. Marco Donat-Cattin, 34 anni, ex leader di Prima Linea, terrorista pentito, è morto domenica notte, travolto sull'autostrada presso Verona mentre cercava di segnalare un incidente alle vetture in arrivo. Aveva trascorso la giornata a Brescia insieme con la moglie Teresa (che nella foto abbraccia il suocero Carlo, ministro della Sanità, dopo l'arrivo del feretro a Torino) e il figlio Tommaso. Era diretto a Roma per raggiungere il fratello con cui lavorava da quando, nel maggio '87, era tornato in libertà (A pagina 7 i servizi di Luciano Curino e Giuliano Matchesini)

Europei: domani Italia-Urss

## Stasera Germania e Olanda

AMBURGO — I campionati europei di calcio stasera avviandosi verso l'atteso finale: infatti alle 20,15 la Germania affronta ad Amburgo l'Olanda nella prima semifinale, mentre domani sera, a Gioccarda, saranno di fronte Italia e Urss.

Tra tedeschi e olandesi, che di partita in partita stanno crescendo di forma, si annuncia una sfida incertissima. Gli azzurri non nascondono la loro speranza che la fatica possa lasciare tracce sugli avversari che contano di affrontare sabato nella finalissima di Monaco. Confidano infatti di poter battere i sovietici come già fecero nel febbraio scorso a Bari.

Ma Cai Nilsson Sjoberg, che ieri ha aperto improvvisamente le porte ai giornalisti, giungono dichiarazioni altrettanto ottimistiche.

(Nello Sport i servizi di B. Bernardi, A. Caroli, G. Gandolfi, G. P. Ormezzano, B. Perucca, G. Viglino).

### A Toronto le grandi potenze occidentali registrano «con piacere» la svolta all'Est

# I Sette «promuovono» Gorbaciov

**Un anno dopo Venezia, il Cremlino ha fornito alcune prove della volontà di migliorare i rapporti Est-Ovest (euromissili, Afghanistan, relazioni Cee-Comecon) - Restano punti di frizione: le forze convenzionali e i diritti umani**

DAL NOSTRO INVIATO

TORONTO — Nella vita dell'Occidente, i vertici delle maggiori democrazie industriali, che si susseguono da 14 anni, sono momenti essenzialmente simbolici e, per così dire, di rappresentazione, rispetto alla realtà, praticamente quotidiana, dei negoziati concreti. Fissano, certo, delle regole generali, delle linee di tendenza. Questo è vero per l'economia, che è il tema istituzionale di queste riunioni, e a maggior ragione per la politica, che è stata associata solo di recente.

In questi termini generali, il vertice di Venezia dell'anno scorso aveva lanciato una sorta di appello a Gorbaciov, invitandolo a dare prove concrete della sua volontà di migliorare i rapporti Est-Ovest. A Toronto, i Sette, dopo un'ampia relazione di Reagan sulla sua recente visita a Mosca, hanno preso atto che alcune prove sono state fornite. Rispetto a un anno fa, dice il documento approvato ieri, *«si sono verificate modifiche»* in *«numerosi importanti aspetti»* della politica estera dell'Urss.

In tema di disarmo, la menzione d'onore spetta naturalmente al trattato per l'eliminazione degli euromissili, firmato nel dicembre scorso a Washington. Oltre a essere il primo accordo di vero e proprio disarmo, prevedendo la distruzione di un'intera categoria di armi, esso *«stabilisce precedenti d'importanza vitale»* per future, analoghe intese: il riferimento è alle *«riduzioni asimmetriche»*, che tengono conto delle diverse capacità offensive delle due parti, e alla possibilità di *«verifiche approfondite»*.

I Sette salutano poi *«con piacere»* l'inizio del ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan, ovviamente aspettandosi che esso diventi presto *«totale»*. Nella decisione dell'Urss, essi vedono il possibile inizio di un nuovo modo sovietico di affrontare le crisi regionali, finora sopravvissute, anche in forma acuta, al miglioramento generale delle relazioni Est-Ovest. (Sulla più grave fra quelle, il Medio Oriente, le preoccupazioni dei Sette e l'auspicio di una Conferenza internazionale sono stati espressi, fuori dal comunicato, dal ministro canadese Clark).

Una parola di compiacimento c'è anche per *«il crescente interesse»* dei Paesi dell'Est europeo, evidentemente non più scoraggiati da Mosca, *«a porre fine al proprio isolamento economico»*. Il riferimento, qui, è al recentissimo accordo per il riconoscimento reciproco tra la Cee e il Comecon (l'organizzazione economica del blocco sovietico). Esso segna effettivamente un'inversione di tendenza, rispetto al tempo in cui Mosca e i suoi alleati consideravano la Comunità europea un fattore di divisione del vecchio continente o addirittura una manifestazione dell'imperialismo.

Detto tutto questo in positivo, cominciano le cautele e le prese di distanza. Il punto critico, ancora una volta, è l'antico, persistente squilibrio delle forze convenzionali nel teatro europeo in favore dell'Urss. Il problema sarebbe estendere il disgelo politico al terreno militare, e Gorbaciov, nel vertice di Mosca, è parso compiere un passo in tal senso con la proposta di ridurre di 500 mila unità gli effettivi di ciascuna delle opposte alleanze. Di tale proposta la «dichiarazione politica» di Toronto non parla; ma ne hanno parlato i sette capi di Stato o di governo, giudicandola in pratica interessante ma insufficiente. Essa, hanno detto, può essere considerata solo al termine di un complesso processo negoziale, che accerti realmente le *«asimmetrie»* esistenti e i modi per eliminarle. Quanto al documento, esso ribadisce l'obiettivo di carattere generale: il Patto di Varsavia deve rinunciare alla capacità di lanciare offensive su larga scala, questa *«è l'essenza del problema della sicurezza in Europa»*.

In sostanza, i Sette danno credito a Gorbaciov, prendono atto di quanto ha già fatto, ma premono perché faccia di più (anche nel campo dei diritti umani). Giudicando che l'evoluzione in corso sia stata determinata, oltre che dai fattori interni sovietici, dalla coesione e dalla determinazione occidentali, intendono proseguire sulla stessa strada. E riaffermano la necessità di mantenere un credibile sistema di «deterrenza», sia convenzionale che nucleare (*«Per il futuro prevedibile»*, secondo una formula già adottata al vertice Nato di Bruxelles, su iniziativa italiana).

Come si vede, considerazioni molto generali, e anche molto prudenti. Magari, anche per non imbarazzare Gorbaciov, di fronte ai suoi avversari interni, in un momento cruciale dell'Urss. Ma espressione, comunque, di uno stato di attesa, oltre il quale l'Occidente, nel suo insieme, non crede ancora di poter andare.

**Aldo Rizzo**

A PAGINA 4

**Al vertice di Toronto tutti alleati contro la droga**

di Paolo Patruno

### Con l'estate rischio di blocco su alcune rotte

# Riuniti i ministri Cee resta il caos nei cieli

**La Comunità: tocca agli organismi tecnici ridurre il numero degli aerei**

Si dovrà arrivare a limitare il numero degli aerei in volo sull'Europa? I ministri dei Trasporti della Cee, che ieri hanno tenuto una riunione di emergenza a Lussemburgo, davanti ad un'ipotesi così drastica non se la sono sentita di prendere una decisione; anzi, hanno detto che la questione non rientra tra le competenze della Cee, hanno approvato alcune misure già prese dagli organismi tecnici del controllo del volo e alla fine si sono trovati d'accordo solo nell'impegnarsi (informalmente è stato sottolineato) ad azioni comuni che potrebbero essere messe a punto in autunno.

Intanto, però, l'estate è qui, milioni di persone si accingono a prendere l'aereo; in Europa già imbottigliamenti, cominciati la settimana prima di Pasqua, si sono ripetuti durante le feste (fuori d'Italia esistono ancora) dell'Ascensione e della Pentecoste mentre il giorno del Gran Premio automobilistico di Montecarlo si è bloccato l'aeroporto di Nizza. E dall'America giungono allarmi sempre più pressanti mentre un esercito di 150 milioni di viaggiatori sta per prendere d'assalto gli aeroporti nei soli tre mesi estivi. Ai turisti in partenza un consiglio: armarsi di molta pazienza.

Il vertice di Lussemburgo era il terzo che si svolgeva nel giro di due settimane nel tentativo di trovare una scappatoia immediata all'intasamento in attesa che nei prossimi anni le attrezzature siano adeguate ad un aumento dei passeggeri che in un anno e mezzo è stato di circa il 20 per cento; prima si sono incontrati i direttori delle Agenzie europee di assistenza al volo, poi è stata la volta dei direttori delle aviazioni civili, ma la Francia ha insistito perché fossero direttamente i ministri ad assumersi la responsabilità di mettere le mani nella matassa. La Francia, infatti, è in Europa il Paese che ha i maggiori problemi di sorvolo, seguita da Spagna, Germania federale e Gran Bretagna.

*«Nel weekend»* — ha detto l'altro giorno in un'intervista il direttore dell'Aviazione civile, Daniel Tenenbaum — *«al normale lavoro dei nostri controllori se ne aggiunge un altro 45% di aerei di gente che va in vacanza»*. Ma i ministri non hanno deciso, la palla torna ai tecnici; i quali hanno messo in piedi delle «squadre di emergenza» per contingentare il traffico ma che ormai parlano di soluzioni più radicali: come dare la preferenza ai grandi aerei penalizzando quelli piccoli (in cielo un Piper tiene il posto di un B-747), come far viaggiare i charter durante la notte (ma molti aeroporti lo vietano), come limitare i voli degli «executives». In ogni caso sarà una cura dolorosa, specie nel momento in cui il tanto atteso sviluppo dell'aviazione civile in Europa sta diventando realtà.

In America i responsabili del traffico aereo sono spaventati dall'arrivo dell'estate. *«Siamo molto, molto vicini al blocco, più di quanto chiunque possa immaginare»*, ha detto Allan McArtor, capo della Federal Aviation Administration. Le migliaia

**Vittorio Raviza**

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

### Anche i bambini si accorgono di essere «teledipendenti»

# La tivù come il lupo cattivo

ROMA — *«C'era una volta un popolo che stava attaccato alla televisione tutto il giorno. Poi sono arrivate delle persone che dicevano in giro: non bisogna guardarla sempre. Ma il popolo non ha ascoltato ed è diventato schiavo della televisione. Non ne poteva più fare a meno»*. Questa parabola, e molte altre dal contenuto simile, sono frutto dell'immaginazione dei bambini intervistati dal professor Renzo Carli, ordinario di psicologia clinica a *La Sapienza* di Roma, nell'ambito di una ricerca che viene presentata oggi al seminario *«Violenza, televisione, infanzia»* promosso dalla Commissione di vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

La parabola, secondo il prof. Carli, riflette una dimensione nuova nella cultura infantile: *«La colpevolizzazione dell'ascolto televisivo, una diffusa e profonda preoccupazione circa l'efficacia alienante dell'ascolto stesso»*.

Se il fenomeno si manifesta soprattutto a livello inconscio tra i bambini, i genitori appaiono invece sempre più consapevoli della «teledipendenza» dei figli, che trascorrono una media di 3 ore e 20 minuti inchiodati davanti al video. Ed è in risposta al diffondersi di questo disagio nella società che nasce il seminario di oggi, preparato dalla Rai con la collaborazione degli istituti Pragma, Mesomark e Demoskopea.

Ma di che cosa sarebbe colpevole, la televisione? Secondo il prof. Carli, il bambino davanti al video cessa di pensare: reagisce al messaggio televisivo con emozioni e non più con intelligenza.

Secondo il prof. Carli l'informazione televisiva dovrebbe favorire e stimolare il pensiero. Ma l'attuale programmazione e soprattutto la tendenza a *«spettacolarizzare»* tutto — la politica-spettacolo, la cultura-spettacolo, perfino l'informazione-spettacolo — *«facilita la stimolazione affettiva e l'indebolisce la scritica al processo del prendere parte»*. Tutto si riduce a reazioni emotive nei confronti di personaggi *«buoni o cattivi»*.

Un esempio recente, citato nel rapporto di Carli: i mass-media diffondono l'ipotesi di Federico Zeri che il trono Ludovisi sia falso. Si tratta di un problema complesso, che investe competenze archeologiche, artistiche, storiche. Ma viene collocato entro una specifica simbologia affettiva: una storico dell'arte rifiutato dall'accademia ufficiale mette in ridicolo esperti importanti quanto incompetenti. L'episodio, così come viene presentato, si limita ad uno scontro tra *«amici»* e *«nemici»*. *«In questo modo di vedere le cose — conclude Carli — il grande assente è il trono Ludovisi!»*.

Che fare? Il Censis ha indagato nel mondo degli adulti per individuare *«una base comune sulla quale fondare una sorta di patto educativo tra famiglia, scuola, tv»* che sfrutti il potenziale del mezzo televisivo.

In realtà il rapporto Censis rivela un atteggiamento ambiguo da parte dei genitori. Il 46,2 per cento dei familiari ritiene che *«oggi la televisione sta espropriando sempre di più i genitori del loro ruolo educativo»*. Ma il 32,8 per cento ammette che la tivù rappresenta un aiuto indispensabile.

Molto meno ambigui, sempre secondo il rapporto Censis, risultano invece gli insegnanti. I quali individuano nella televisione l'altro importante centro educativo dei bambini.

Gli insegnanti propongono tra l'altro che la televisione informi i bambini sui libri da leggere e sugli spettacoli da andare a vedere, insegni ad ascoltare criticamente il linguaggio della pubblicità, produca videocassette con istruzioni per la costruzione di giocattoli e l'organizzazione di giochi.

**Andrea di Robilant**

### La Nigeria pretende di accollare alla nave le scorie scaricate da altri

# «Parta la Piave, ma con i veleni»

DAL NOSTRO INVIATO

LAGOS — La motonave «Piave» del Lloyd Triestino bloccata dal 10 giugno alla banchina di Tin Can, a Lagos, è diventata una patata bollente nelle mani delle autorità nigeriane. E si annunciano momenti difficili anche per l'Italia. L'equipaggio della nave, stanco di essere in «ostaggio», protesta e critica l'atteggiamento del governo di Roma: *«L'Italia non sta facendo nulla per farci tornare a casa»*.

Il governo militare di Lagos, che ha fermato la portacontainer *«per motivi di sicurezza»*, agendo frettolosamente forse sotto l'emozione dello scandalo delle scorie radioattive depositate a Koko da un imprenditore italiano senza scrupoli (ieri è stato confermato l'arresto di un altro connazionale, l'industriale biellese Desiderio Perazzi), comincia a rendersi conto di avere compiuto un'azione che viola il diritto internazionale. Questa violazione è stata messa in evidenza in ben tre note verbali che il governo italiano ha inviato alla fine della settimana scorsa ed è stata ripetuta a voce ieri mattina dal nuovo ambasciatore a Lagos, Stefano Rastrelli, che ha potuto finalmente presentare (ufficialmente) le sue lettere credenziali al capo del protocollo.

I nigeriani vorrebbero liberarsi della «Piave», ma salvando la faccia. E siccome a loro preme soltanto una cosa — che le 3884 tonnellate di scorie tossiche *«dall'Italia»* (come dice la radio e scrivono i giornali) spariscano al più presto — sono tornati al progetto originario che sia la «Piave» a riportare in Italia i veleni italiani. Sanno bene che la «Piave» con il suo pescaggio di otto metri e la sua lunghezza di 189 non può entrare nel delta paludoso del Niger e attraccare a Koko, poiché i limiti di passaggio al creek di Warri sono di 175 metri e il fondale non supera i tre metri e mezzo.

Hanno avuto allora una geniale pensata per liberarsi nello stesso tempo della nave che scotta e delle scorie che li avvelenano: vengano scaricati in banchina i 435 contenitori Teu da 20 piedi (la «Piave» può portarne 911) e caricati al loro posto alcune migliaia dei bartl con le sostanze tossiche. Siamo stati testimoni della telefonata con cui Alagi Shagir, amministratore del porto di Tin Can, lanciava la proposta. Il funzionario, è membro del «Comitato esecutivo per l'evacuazione delle scorie», ha suggerito non di andare a prelevare i fusti di veleno con chiatte adatte ai bassi fondali di Koko, ma di fare una bella azione dimostrativa, trasportando i materiali per via terra con l'impiego di alcune decine di autocarri.

Dall'altra parte del filo il rappresentante del Lloyd Triestino a Lagos, Franco Pellegrini, assediato giorno e notte dai caricatori nigeriani che protestano per i ritardi, ha ripetuto che la «Piave» non c'entra per nulla con il trasporto di rifiuti tossici e che per l'armatore la perdita commerciale con la nave ferma oppure con il tossico a bordo è di *«oltre una decina di migliaia di dollari al giorno»*.

Il funzionario triestino ha fatto presente che trasportare le sostanze radioattive per via di terra sarebbe un controsenso dal punto di vista della sicurezza perché l'autocolonna dei veleni do-

**Tito Sansa**

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

QUEST
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
OGGI SI VINCONO 10 MILIONI

Anno 122 - Numero 131
Martedì 21 Giugno 1988

### Si lavora a un progetto di riforma elettorale da attuare già nell'89

# Per l'Europa (forse) si cambia

**Il nuovo sistema esclude le preferenze, «causa di degenerazioni e di alti costi per i candidati» - Collegi uninominali e rispetto della proporzionale - L'iniziativa del dc Sarti ha ottenuto consensi nei partiti, qualche resistenza proprio nella dc**

ROMA — Per l'Europa si cambia. Entro la fine del prossimo mese il democristiano Adolfo Sarti consegnerà alle segreterie di tutti i partiti un progetto di riforma della legge elettorale europea, che, dopo essere stato attentamente esaminato, dovrebbe essere approvato dal Parlamento entro Natale. Il testo della proposta è già pronto: si tratta di un articolato in sette punti che dovrebbero sostituire i titoli 4° e 5° della legge attualmente vigente, la n. 18 del 24 gennaio 1979. Occorre soltanto definire qualche dettaglio, poi la parola passerà al dibattito politico.

Circa un mese fa Sarti espresse l'opinione che, in vista delle prossime elezioni europee dell'89, sarebbe stato opportuno rivedere la legge elettorale vigente in Italia, anche perché era ormai chiaro che la commissione del Parlamento europeo che da tempo lavora per definire una legge elettorale comune a tutti i Paesi rappresentati a Strasburgo, era bloccata dall'indisponibilità inglese ad adottare un sistema diverso dall'uninominale secco storicamente in vigore in quel Paese. Sarti, che puntò subito il dito sulla piaga delle preferenze, si era mosso completamente da solo, ma, dopo una settimana nella quale raccolse molte reazioni favorevoli anche all'esterno del suo partito, Ciriaco De Mita, pubblicamente sostenne che il parlamentare democristiano agiva per delega della segreteria dc. Non era vero, ma era un chiaro incoraggiamento a continuare. Tant'è che lo stesso De Mita, oltre a Sarti, avviò una serie di incontri riservati ad alto livello con i partiti della maggioranza per verificare la praticabilità della riforma. Una settimana fa, infine, Sarti è stato eletto vicepresidente del gruppo dc e questo è stato interpretato come una specie di investitura.

Gianfranco Ciaurro, responsabile dell'ufficio resoconti della Camera dei deputati, venne ingaggiato da Sarti come tecnico e adesso sintetizza così il lavoro compiuto: «*Ci siamo basati su due principi: conservare il proporzionalismo ma abolire il voto di preferenza, considerato fonte principale di una certa degenerazione del sistema politico e causa dell'aumento del costo elettorale*». Sarti racconta di essere stato molto colpito dalla lettura di un libro-testimonianza dello scomparso ambasciatore Roberto Ducci, dal significativo titolo «*Candidato a morte*», che ha minuziosamente raccontato la sua imprevista «trombatura» nelle ultime europee a causa degli intrallazzi degli altri candidati dc, nei collegi di lista.

Scartata l'idea di imporre liste bloccate a livello nazionale, che non piacerebbero all'opinione pubblica perché consegnerebbero alle segreterie dei partiti tutto il potere di scelta, la via obbligata era quella dei collegi uninominali combinati con il concetto della rappresentanza proporzionale, un po' come adesso avviene per le elezioni del Senato. Il territorio nazionale verrebbe suddiviso in 81 collegi (tanti quanti sono gli italiani eleggibili per Strasburgo), ottenibili facilmente accorpando i circa 300 collegi senatoriali. In ciascuno di questi, naturalmente, ciascun partito presenterebbe un solo candidato. Verrebbe poi effettuato un calcolo centralizzato (quasi sicuramente in un collegio unico nazionale) delle percentuali complessive ottenute da ciascun partito in modo da garantire a ciascuno una rappresentanza proporzionale ai voti ottenuti e ciascun partito eleggerebbe i candidati dei collegi dove ha ottenuto più voti.

A quel punto si è aperto un problema: in quale modo effettuare il calcolo dei resti per l'attribuzione di seggi non pieni, in un collegio unico nazionale oppure in circoscrizioni? Nonostante socialisti e comunisti propendano abbastanza per la prima scelta, Sarti e Ciaurro hanno imboccato l'altra strada, perché un calcolo dei resti a livello nazionale produrrebbe un effetto di «concentrazione relativa» in base al quale i partiti otterrebbero oggi nelle zone dove sono più rappresentati rispetto al totale della base elettorale: si rischierebbe, cioè, che i repubblicani eletti venissero tutti dalla Romagna, i comunisti soprattutto da Emilia e Toscana, i liberali dal Piemonte e così via. Si è pensato allora di utilizzare come sede per il calcolo dei resti le attuali cinque circoscrizioni (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole), ma adesso sta prevalendo l'idea di spezzare anche queste, puntando su un sistema a 11 zone: Piemonte-Val d'Aosta-Liguria; Lombardia; Triveneto; Emilia-Marche; Toscana-Umbria; Lazio-Sardegna; Sicilia; Puglia-Abruzzo-Molise; Campania; Basilicata-Calabria.

Come impostazione generale, Sarti si richiama a quella che chiama «*la dottrina Martinazzoli*», dal nome del capogruppo dc alla Camera, che l'ha esposta nel recente dibattito sulle riforme istituzionali. «*La nuova legge europea non va intesa come prefigurazione di una possibile legge nazionale, ma semplicemente come forma di sperimentazione in un terreno che non comporta problemi gravi, non essendoci un governo europeo*». Fatta questa tranquillizzante premessa, dei sondaggi effettuati presso i partiti è emerso un quadro abbastanza incoraggiante. I radicali sono gli unici contrari, perché vorrebbero l'uninominale secco; i missini non sono entusiasti, ma non si oppongono; i liberali, pur con qualche problema interno, hanno dato «disco verde». I repubblicani sono genericamente dubbiosi verso ogni intervento su qualsiasi legge elettorale. I socialdemocratici sono favorevoli. I socialisti, che pure avevano fatto altre proposte (collegio unico nazionale e sbarramento), ci stanno, almeno secondo quanto avrebbe detto Craxi a De Mita. Il pci è interessato all'abolizione delle preferenze, non solo in linea di principio ma anche per ragioni pratiche, poiché anch'esso comincia ad avere problemi interni con le preferenze. Invece qualche problema in più c'è, almeno per il momento, proprio nella dc, che, curiosamente, ha promosso l'iniziativa.

Sono contrari, innanzitutto, a cambiare sistema gli eurodeputati in carica e si può capire perché. Ma c'è anche chi sostiene che le preferenze costituiscono un elemento fondamentale per il partito, che, non a caso, va proprio dove si vota già con l'uninominale, Senato e Province. Inoltre i grossi notabili non vedono di buon occhio l'idea di essere eletti, dato il rimpicciolimento dei collegi, con un minimo scarto su un secondo che potrebbe essere uno sconosciuto qualsiasi. La questione è più delicata di quello che sembra. Non a caso De Mita, che si dice interessato, con il nuovo sistema, a «*mandare a Strasburgo una squadra di serie A*», è pronto a un braccio di ferro interno. Sarti dice di essere comunque mosso da un nobile principio: «*Vorrei concludere nell'utopia una vita cominciata nel potere*». Ma non si nasconde che questa fiera battaglia contro il clientelismo delle preferenze possa concludersi con un bel compromesso: che si riduca l'estensione dei collegi, mantenendo però il sistema delle preferenze. E così tutto potrebbe finire in una bolla di sapone.

**Paolo Passarini**

**OCCHETTO, RELAZIONE DI 46 CARTELLE**

Roma, Achille Occhetto fotografato ieri nella sede delle Botteghe Oscure mentre legge la relazione introduttiva (composta di 46 cartelle) al comitato centrale del pci (Telefoto Ansa)

### Alla Camera una proposta di referendum (con 114 mila firme)

# Verso una Costituente europea

ROMA — Il presidente della Camera, Nilde Jotti, ha ricevuto ieri mattina una proposta di legge di iniziativa popolare per l'indizione di un referendum associato alle prossime elezioni europee dell'89 che conferisca al Parlamento di Strasburgo poteri costituenti. La proposta è stata sottoscritta da 114 mila firme raccolte dal Movimento federativo europeo e dal partito radicale.

L'obiettivo è quello di realizzare una Costituzione Europea che sia figlia del Parlamento comunitario e non delle mediazioni tra i governi dei singoli Stati. Ieri il democristiano Piccoli, il comunista Napolitano, il socialista Dido, il radicale Stanzani, insieme al ministro per le Politiche comunitarie La Pergola, hanno confermato all'iniziativa l'appoggio di un vasto schieramento politico. In più tra le 114 mila firme ci sono anche quelle del presidente del Senato Spadolini, del ministro Tognoli, del vicesegretario del psi Martelli, dei deputati europei Cassanmagnago, Cervetti e Formigoni, dei segretari di Cgil, Cisl e Uil, Pizzinato, Marini e Benvenuto.

Radicali e Movimento federalista europeo sperano che negli altri Paesi della Comunità si segua l'esempio italiano. «*L'unificazione politica* — ha detto Stanzani — *deve camminare parallelamente all'integrazione economica la cui prima tappa sarà l'unificazione del mercato nel '92*».

Il partito di Pannella sta lavorando anche ad un altro appuntamento: organizzare in Francia il 14 luglio del prossimo anno un grande convegno, o come lo definiscono loro «gli stati generali» europei, a cui partecipino tutti i neoparlamentari europei e i parlamentari nazionali di tutti gli Stati della Comunità, per eleggere il presidente del Consiglio europeo e della Commissione esecutiva. «*Due nomine che debbono essere fatte da tutti i parlamentari europei e non dai governi*», spiega il deputato radicale Calderisi.

### ■ Il New York Times elogia l'Italia

NEW YORK — Prendendo lo spunto dalla decisione del governo italiano di accogliere gli F-16, il *New York Times* ha pubblicato ieri un editoriale sull'argomento: acconsentendo, l'Italia «*ha prevenuto una incombente beffa nell'Alleanza atlantica*». «*Gli aerei dovranno essere ritirati da una base vicino a Madrid nel 1991 provocando un vuoto nella difesa aerea della Nato. Per questo il presidente Reagan ha dato una particolare ragione per accogliere cordialmente la settimana scorsa il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita*».

Altre riserve riguardano la politica interna: «*Esiste la prova che la coalizione governativa pentapartitica non solo non è statica, ma il centro politico è in espansione. Nelle elezioni amministrative del 30 maggio, i socialisti hanno ottenuto più del 10% dei voti, riducendo il divario dai comunisti a meno del 4%. Un decennio fa i comunisti avevano il 34% ed i socialisti il 9% per cento dei voti. Con i democristiani di De Mita al 37%, la tendenza fa prevedere tempi interessanti*». (Ansa)

# Occhetto

*qualche sollecitazione inutile che si è avuta verso il nostro segretario. Ciò non ha ferito solo Natta, ma noi tutti e tutto il partito*».

La «destra» aveva chiesto ad Occhetto di presentarsi all'esame del Comitato centrale con un discorso di proposte politiche, se voleva essere promosso segretario. Occhetto in parte lo ha fatto, ma a modo suo. Intervenendo a sera nel dibattito, Giorgio Napolitano, capofila della «destra», gli ha dato atto di aver mantenuto la parola e gli ha garantito il suo voto, anche se ha dato l'impressione di farlo non certo di buona voglia.

In realtà, Achille Occhetto ha parlato quasi esclusivamente del partito. Atteniti che dobbiamo curare le nostre ferite mentre la battaglia è in corso, ha premesso, invitando tutti al senso di responsabilità. Per nove volte ha di fatto ripetuto che il pci si salverà se tutti lavoreranno uniti. «*Ai sì là di vecchie formule ed etichette*». Abbandonando «*una estenuante e inconcludente ripetitività di argomenti e tesi tra loro non comunicanti*».

Occhetto vuole proprio un taglio col passato, «*andare oltre una certa continuità politica e organizzativa*». E per l'immediato è netta l'opposizione al governo De Mita e pressante la richiesta di realizzare serie riforme delle istituzioni. Ma il problema vero di Occhetto rimane come rivitalizzare il partito dove si è allentato «*il vincolo di solidarietà, il senso di appartenenza*» in parte dell'organizzazione e anche nel gruppo dirigente.

«*Compagni, dobbiamo essere tutti consapevoli che un organismo politico entra in una crisi storica quando non riesce più a raccordare le sue ragioni interne con quelle della società che lo circonda*» è l'avviso allarmato di Occhetto. E pare voglia dire che o tutti capiscono subito quale è la vera malattia del partito (la chiusura in se stesso avvitato attorno a dibattiti vecchi senza collegamento con l'esterno) o è inevitabile il declino.

Sul nuovo pci «trasparente» non ci sarà posto per correnti organizzate, ma per il resto dovrà essere possibile «*una chiara determinazione di posizioni di maggioranza e di minoranza non cristallizzate*» ha aggiunto.

Il dibattito si è aperto subito e continuerà oggi. L'elezione del segretario sarà l'atto conclusivo. La «destra» voterà a favore ma intende più concrete proposte politiche da Occhetto al prossimo Comitato centrale, ha detto Lama. A favore anche Napolitano, ma molto polemico verso la mancanza di limpidezza nel partito e l'urgenza con la quale si è passati alla elezione del segretario, rischiando di allontanare il dibattito politico. I prossimi mesi «*saranno il banco di prova essenziale per Occhetto*» ha detto Napolitano, dando ben poco tempo al nuovo segretario per orientarsi.

Il segretario di Natta, Renato Sandri, ha detto al «parlamentino» del pci quel che era rimasto nella penna del segretario dimissionario. Sandri ha duramente criticato il tipo di dibattito interno seguito alla sconfitta elettorale, l'Unità, D'Alema, Napolitano e Nilde Iotti che vorrebbe un segretario «carismatico». «*I voti abbiamo cominciato a perderli quando mancava un capo carismatico come Berlinguer*», ha ricordato Sandri.

**Alberto Rapisarda**

### Senatori pci chiedono una commissione d'inchiesta sull'opzione zero

# Pubblicità Rai: «allarme» Fieg

ROMA — Il presidente della Federazione editori giornali, Giovanni Giovannini, ha ribadito il dissenso della Fieg sulla proposta di delibera, presentata dal senatore Gennaro Acquaviva, per la determinazione del limite massimo degli introiti pubblicitari Rai. In una lettera al presidente della commissione e al presidente della sottocommissione parlamentare per la pubblicità, Giovannini sottolinea che l'obiettivo fissato dalla legge — uno sviluppo equilibrato fra televisione e stampa — «*viene di fatto completamente abbandonato, mentre si assume come obiettivo solo l'equilibrio tra la componente pubblica e quella privata del sistema radiotelevisivo*».

«*Non si può considerare superata* — aggiunge Giovannini — *l'esigenza sostanziale, sottolineata ripetutamente dalla Corte Costituzionale, di garantire che la libera stampa non venga privata di una risorsa essenziale per la sua sopravvivenza e la sua indipendenza. Si era stabilito che le tariffe dovessero aumentare del 35% e che, in caso di aumento del "tetto" inferiore a quello concordato, le tariffe dovessero subire una proporzionale variazione*».

Questa parte dell'accordo — rileva il presidente della Fieg — è particolarmente importante per il settore editoriale, perché la concorrenza tra tv e stampa avviene più sul piano delle tariffe che su quello dei volumi pubblicitari. «*Il mezzo televisivo vende la pubblicità a un prezzo particolarmente basso, riducendo così la competitività della carta stampata che non può praticare prezzi altrettanto bassi sia per i maggiori costi connessi alla propria attività pubblicitaria, sia per la carta, stampa, trasporti sia per le incomprimibilità, sia di sotto di certi livelli, delle percentuale di contribuzione dei ricavi pubblicitari ai costi globali*».

Secondo Giovannini, il mantenimento «*di un dato "gap" tra incremento delle tariffe e incremento del "tetto" è destinato ad avere, da un lato, l'effetto di alzare il costo unitario della pubblicità televisiva restituendo concorrenzialità alla pubblicità stampata e dall'altro di indurre o ridurre gli affollamenti pubblicitari radiotelevisivi*».

Sul tema delle sponsorizzazioni, il presidente Fieg osserva che la proposta Acquaviva non disciplina «aspetti particolarmente delicati» sui quali era stato raggiunto un accordo in sede di commissione paritetica: «*Rimborsi spese, programmi realizzati da aziende e trasmessi dalla Rai, pagamento da parte di terzi di compensi per prestazioni artistiche o professionali*».

In vista della discussione parlamentare sull'opzione zero, senatori comunisti e della sinistra indipendente hanno avanzato ieri la proposta di un'inchiesta su editoria, tv e pubblicità: si tratterebbe di un'indagine a tappeto, da svolgersi in tempi rapidi. Lo scopo — dicono — è quello di evitare che «*il confronto parlamentare si svolga senza un'adeguata base conoscitiva*». Alla commissione monocamerale di inchiesta, concludono i firmatari della proposta, «*tre mesi sono sufficienti per poter conoscere e valutare gli elementi essenziali che concorrono ad influenzare (o, al contrario, ad ostacolare) la libertà e il pluralismo dell'informazione*».

(Ansa-Adnkronos)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

# Il caos

di turisti italiani che quest'anno voleranno negli Stati Uniti sono avvertiti: devono mettere nel conto inevitabili ritardi, specialmente in quella cinquantina di scali, sui 3000 esistenti negli Usa, attraverso i quali passa l'80 per cento del traffico. Il Kennedy e il La Guardia a New York, gli scali di Los Angeles, Saint Louis, Atlanta, Denver, i due di Houston, l'O'Hara di Chicago saranno probabilmente quelli che riserveranno le sorprese più amare, le attese più snervanti in sala d'imbarco e dentro gli aerei.

Negli Stati Uniti l'esplosione del traffico è stata provocata dalla deregulation, introdotta dal presidente Carter nel '78 per costringere le compagnie a farsi concorrenza e ad abbassare i prezzi dei biglietti. Ciò che è avvenuto, anche se accompagnato da una serie di sconquassi che non sono ancora terminati. Tra l'altro, i passeggeri sono schizzati da 240 milioni dei '77 a 318 due anni dopo, per arrivare ai circa 500 milioni attesi per quest'anno. Per il 1990 la previsione è di 800 milioni.

Se in Europa il problema è soprattutto di insufficienza di servizi negli Stati Uniti, dove questo aspetto del traffico non ha ancora raggiunto lo stato di crisi, l'ostacolo è costituito dagli aeroporti. L'ultimo grande scalo entrato in funzione è quello texano di Dallas-Fort Worth, nel '74; da allora il traffico è raddoppiato mentre non un solo nuovo aeroporto è stato inaugurato. Quello di Denver, un gigantesco complesso che si estenderà su 113 chilometri quadrati, ha incontrato una strenua opposizione nelle comunità locali preoccupate per l'inquinamento che esso porterà, ed è stato avversato in tutti i modi. Se mai vedrà la luce non sarà pronto prima della metà degli Anni 90.

Costruiti ai tempi degli aerei ad elica in luoghi che sembravano lontanissimi dalle città, molti aeroporti statunitensi sono oggi inglobati nei centri abitati: un esempio illuminante è lo scalo di San Diego, in California: i jet in atterraggio compiono una virata sulla città poi si avventano verso la pista, che compare loro ormai vicinissima, sfiorando la sommità dei grattacieli. In attesa di entrare su una delle sei piste del Kennedy in lunghe file si alternano i Jumbo intercontinentali e i minuscoli bimotori ad elica diretti nelle piccole città della provincia e i decolli avvengono ad un ritmo infernale con tre-quattro aerei che si arrampicano in cielo uno dietro l'altro in ogni direzione.

La situazione negli Usa è aggravata dal fatto che tutte le grandi aviolinee hanno organizzato la loro rete sulla base di aeroporti, gli «hub», attraverso i quali passano tutti i loro voli: gli «hub» sono per lo più situati in una posizione centrale per poter essere equidistanti rispetto alle principali destinazioni servite. Questo comporta spesso un allungamento dei voli: per esempio, può capitare di dover andare da New York a Seattle, sulla costa del Pacifico al confine con il Canada, passando per il Sud, per Atlanta, o per Saint Louis o Denver, secondo la compagnia scelta. Questo allunga i voli e crea traffico aggiuntivo.

**Vittorio Ravizza**

# Le scorie

vrebbe attraversare la città di Lagos e costituirebbe un pericolo per i suoi sei o sette milioni di abitanti. «*E' vero*», ha ammesso Alhaji Shagir, preannunciando che il Comitato esecutivo per l'evacuazione delle scorie «*riesaminerà il progetto*».

Siamo nel mezzo della stagione delle piogge e ieri su Lagos si è abbattuto un temporale più forte degli altri, di dimensioni apocalittiche, inimmaginabile in Europa. In alcune strade l'acqua ha raggiunto il mezzo metro e ha paralizzato il traffico già di solito caotico. In questo inferno l'ambasciatore d'Italia si è recato al ministero degli Esteri e si è presentato per la prima volta ai nigeriani. Aveva con sé le copie delle lettere credenziali. Le credenziali vere le presenterà al capo dello Stato, generale Ibrahim Badamasi Babangida, quando il cerimoniale lo riterrà opportuno, cioè soltanto quando la disputa Italo-nigeriana per i barili sarà stata risolta.

Non avendo ancora una veste ufficiale, il nostro diplomatico non ha potuto fare la voce grossa né parlare con il ministro degli Esteri, maggior generale Ike Nwachukwu, quello che assai poco diplomaticamente («*Bisogna capirlo, è un militare*», dice un giornalista nigeriano) ha incolpato il governo italiano di coinvolgimento nell'inquinamento.

Rastrelli ha tuttavia parlato con chiarezza. L'Italia, ha detto in sostanza al capo del protocollo nigeriano, respinge con energia le accuse di corresponsabilità del governo di Roma e dell'ambasciata a Lagos. Si dichiara tuttavia pronta, in nome delle buone relazioni esistenti da decenni tra i due Paesi, a trovare una soluzione per rimuovere i veleni depositati a Koko.

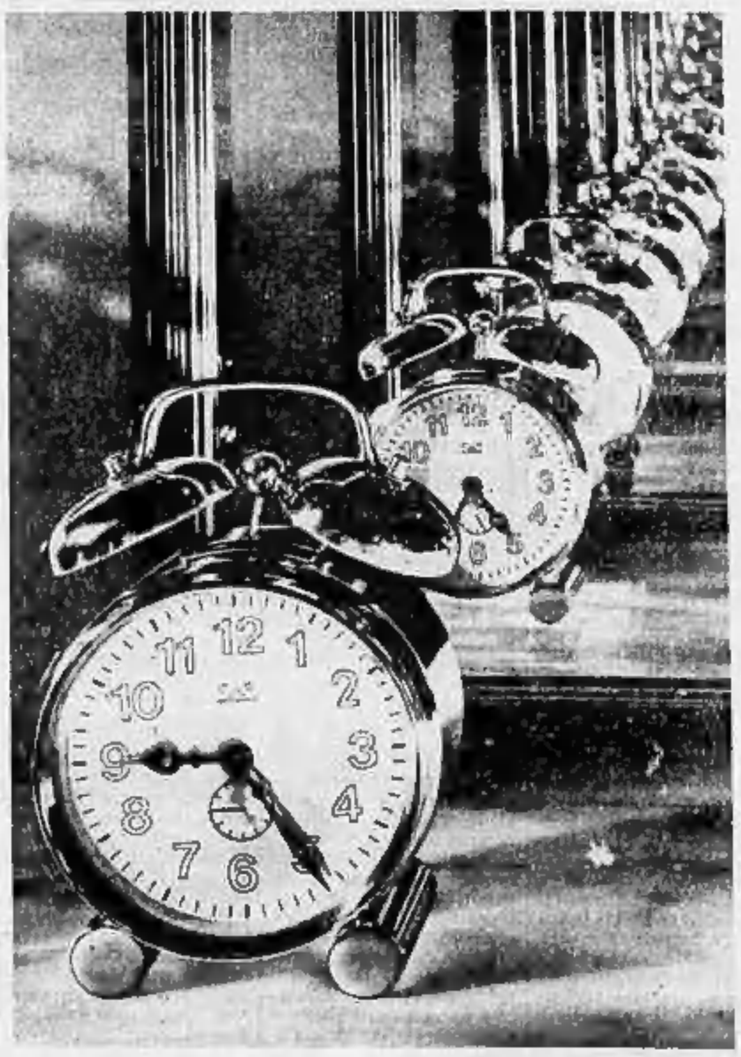
«*Ho messo bene in chiaro una cosa* — ci ha detto l'ambasciatore dopo due ore di colloquio e l'avventuroso ritorno attraverso le strade allagate —. *L'Italia non è tenuta a rimuovere i bidoni perché si tratta di un misfatto compiuto da un privato cittadino italiano (peraltro con la complicità di una serie di funzionari nigeriani). Nulla è dovuto dal nostro governo, il quale però è disponibile*». Data l'insistenza dei nigeriani per ottenere l'immediata rimozione delle scorie e l'interesse italiano al rilascio della motonave «Piave», è stato avviato un negoziato per trovare un punto di incontro, un accordo di compromesso che soddisfi ambedue le parti e permetta a ciascuna di non perdere la faccia.

Le proposte del governo italiano non sono note. La Nigeria le sta valutando da tre giorni e si attende una risposta, con l'augurio che sia di accettazione.

**Tito Sanna**

SAATCHI & SAATCHI

ORA
TORINO-LONDRA
SONO UNITE
DA UNA DOPPIA LINEA.



I voli Torino-Londra sono raddoppiati con British Airways. Si parte alle ore **9.25** e alle **17.35**, con voli che offrono agli uomini d'affari tutti i comfort e i vantaggi di una classe esclusiva: la nuova **Club Europe** British Airways.
Volate con comodo.
Volate Club Europe.

CLUB EUROPE

BRITISH AIRWAYS
La linea aerea preferita nel mondo.

IN LIBRO I SEGRETI DEL CRITICO

# Flaiano al cinema

Si scoprono le noticine di un Flaiano sconosciuto, magari nascosto sotto il falso nome di Patrizio Rossi, e si capisce che il problema dei rapporti tra la critica e il pubblico è sempre quello di una difficile amicizia, in cui la fiducia non è mai data una volta per tutte. Lo storico di cinema può magari permettersi nei libri di essere adeguatamente ponderoso, c'è tempo, il recensore di giornali si gioca quasi tutto in mezza colonna. Spesso, eccellenti scrittori, in passato, hanno sacrificato il cinema alle suggestioni della scrittura, bisogna dire che avevano delle attenuanti.

Ma adesso, ritrovare nella polvere degli anni, con la data di quel fatidico 1940 che spacca a metà la storia, le rubriche cinematografiche del giovane Flaiano (era allora trentenne) è una piccola emozione in cui si placa ogni controversia sul metodo: Flaiano è fatto apposta per mettere tutto d'accordo, non era ancora baciato dalla grazia e dalla fama dell'aforisma, ma già sapeva dire tutto con poco e le sue recensioni, prima di arrendersi eventualmente a un film modesto, erano minuscoli viaggi per il mondo. Sfogliando il libro che porta il titolo della vecchia rubrica di recensioni su «Cinema illustrato», *Un film alla settimana* (ed. Bulzoni, a cura di Tullio Kezich con Cinzia Romani), si pensa che Flaiano fu effettivamente vampirizzato dal cinema, lui era troppo ironico per farlo pesare, ma il ruolo di critico e poi di scrittore per il cinema comportava una parziale rinuncia al resto.

* *

Nessuno può dire quanti libri non scritti, quante commedie non fatte siano costate, invece, le famose sceneggiature per Fellini: come nessuno può suggerire quanto il cinema consenta una certa pigrizia e una certa indulgenza verso i propri fantasmi; ma è strano che Flaiano aveva retto il rovello del recensore con la coscienziosità dei propri obblighi, e questo stato d'animo non sembra cambiato tra il '40 e oggi, nella profonda diversità delle situazioni. Eccone il ritratto flaianeo: «Il mestiere di redattore di rubriche cinematografiche ha questo inconveniente, che non lascia, a chi lo esercita, mai un poco di tempo libero per andare al cinema».

Ennio Flaiano

Quando il critico protesta d'essere uno spettatore comune, manifesta solo la nostalgia per una condizione privilegiata, quella di chi s'abbandona alla prima impressione, senza avvertire il peso di una tale delega. Ai tempi di Flaiano c'erano ancora i cinema rionali che programmavano i film di seconda visione o addirittura le vecchie opere di repertorio: nel cinema sottocasa era possibile compiere senza fatica le opportune verifiche sulla resistenza dei capolavori e soprattutto era possibile tornare spettatori in una platea di amici (anzi, di complici), lasciando sciogliere quel grumo di giudizi, di preconcetti, di sottigliezze che tiene avvolto il cervello del critico durante la sua funzione». Certo, si sta in allarme per non cadere nelle trappole più semplici e si finisce magari in trappole peggiori: il recensore, a differenza d'ogni altro spettatore, deve archiviare, non finisce mai di prendere nota. Diceva Flaiano, spazientito: «Vai a letto credendo di saper tutto sul conto del cinema svedese e la mattina dopo il giornale ti porta la notizia che sarà presto programmato un altro film di quella nobile produzione».

Ma con che animo si vedevano i film nel 1940? Con animo faceto, naturalmente: da una parte metteremo gli snobs come Flaiano, che si concedevano almeno di riversare sulle commedie rosa italiane la nequizia dei tempi, amplificando, in mancanza di meglio, le colpe del cinema; dall'altra i comuni spettatori che si rifugiavano volentieri nelle trame sentimentali per evitare la retorica militare del presente, l'ombra della guerra, la fine di una povera illusione. Se il regime fascista fosse stato guidato da gerarchi spettatori invece che da vecchi e parecchi ginnasi (il calvario delle esibizioni e degli esercizi all'aperto), si sarebbe capito che un popolo appassionato alla commedia d'evasione (i cosiddetti telefoni bianchi) non era portato alla guerra.

Vecchia storia, i telefoni bianchi furono l'esatto opposto del cinema fascista, ma il realismo doveva ancora venire. Il 19 giugno, nove giorni dopo la dichiarazione di guerra, Flaiano dedica la sua rubrica a «Topolino cacciatore» e, quanto al resto, è abbastanza abituato: «Il cinema da qualche anno non ci regala più un'idea, non si batte più, non si scomoda dal suo seggiolone di capotavola e si lascia cadere le occasioni di mano...». Niente a confronto con le rampogne dei critici d'assalto, magari quelli raccolti intorno a Vittorio Mussolini, apparentemente da posizioni opposte, ma non sembra di risalire lamentazioni attuali intorno al nostro cinema? Sono così amnesici i vivi italiani, o tendono a ripetersi gli stati d'animo?

Intorno ai telefoni bianchi sarebbe poi nata una questione elegante che sembra una commedia di Flaiano: chi inventò la definizione, chi usò i famigerati apparecchi? Il regista Steno in seguito si assunse la responsabilità di averli nominati (sul *Mare Amaro*), gli altri spergiurarono di non averli mai visti. Sono più importanti i fenomeni o il modo di chiamarli? Flaiano avrebbe tagliato corto, quel cinema l'aveva già catalogato: «Un edonismo di seconda mano». Gli attori, si può dire, odorano di lavanda al punto che le mosche fuggono terrorizzate. Amano frequentare gli alberghi di montagna e bere spumante nei locali notturni in finto stile zingaro. All'improvviso un violinista si attacca dietro le loro spalle e suona un tango berlinese».

* *

Bisogna dare a Flaiano critico quel che gli spetta, quel che rimane sogno di regista come sceneggiatore o genio aforistico. Di avere introdotto nella recensione quel tono di superiore ironia che consente di non prendere sul serio il proprio lavoro quanto più lo si ama (qualcosa di simile, anche in campo musicale, aveva fatto Bruno Barilli); un equilibrio spontaneo tra esigenze dell'informatore e diritti dello scrittore che, in seguito, quasi nessuno ha eguagliato (si pensa, tra i recenti, più che al calcolato Moravia, a certe note di del Buono). Perfino nella rubrichina di *Cinema illustrato* firmata dapprima, forse per ragioni di esclusiva, con lo pseudonimo Patrizio Rossi, le osservazioni marginali di Flaiano oltre che una ricchezza erano un divertimento: «Bambini vestiti come se fossero da mangiare» (a proposito di *Notti di principi*); «Un film riuscito alla perfezione nel fumo, mancato nell'arrosto» (a proposito di *La vita è un'altra cosa*); «Per fare un film non occorre che un regista sia proprio illetterato» (a proposito di *Dora Nelson* di Soldati); «Oltre ciò che dicono chiaramente le sue membra di gastrosessuale, quest'attrice non ci racconta nulla di interessante» (a proposito di Luise Ullrich in *Dimmi di sì*).

* *

S'intende che la levità non impedisce alle divagazioni di essere in qualche modo fondamentali. Come quando un film americano (*La donna dello scandalo*) consente a Flaiano di marcare, quasi con noncuranza, alcune differenze: gli americani «mantengono l'obiettività del racconto, lasciano fuori le considerazioni morali, evitano di attaccare quel codino culturale che è così comune nel cinema europeo» perché «è proprio difficile che vi sia un po' di posto per quel "lasciamo" facile che si trova invece nei nostri film e che consiste nel sostituire al linguaggio dei fatti una vaga e spesso insulsa contemplazione delle cose». A questo tipo di recensione-conversazione, a un colloquio che non fa pesare le proprie opinioni (potremmo dire con un'espressione flaianesca: a una conversazione continuamente ripresa) si pensa quando si analizza lo speciale rapporto che si instaurava tra Flaiano e il lettore: appunto, il critico come amico, attento a che la conversazione non diventi mai chiacchiera. Del resto, era stato proprio Flaiano, come ricorda Kezich, a usare la parola amico per i film che più amava («*Alla tragica* si ha sorpresa come una voce amica nel deserto»). E va messa sul conto dei tempi e della sensibilità civile di Flaiano, ma anche in vetta a un ideale programma di narratore e sceneggiatore (il Flaiano che sarà) questa aggiunta: «Per noi, che consideriamo l'ottimismo, ignaro sul cinema, il peggiore di tutti i mali (e lo dimostreremo, un giorno) quale film va bene». Lo dimostrerà, e non per nulla sarà ritenuto il padre di tanti satirici e umoristi che nella sua gravità trovano la migliore garanzia.

**Stefano Reggiani**

NELLE INDUSTRIE CHE INVENTANO LE GIOSTRE

# *La ballerina di 300 quintali*

**E' una delle attrazioni che da un secolo si fabbricano in Emilia, a Spilamberto, e che da trent'anni si esportano in tutto il mondo - Ultima trovata: il baraccone dove giocare alla pena di morte con capestri e ghigliottine - «Non chiedere mai quanto costa una giostra, ma quanto rende»**

DAL NOSTRO INVIATO

SPILAMBERTO — *Il signor Buser della premiata ditta svizzero Buser e Figlio è venuto qui in Emilia per affari. Siede al tavolo delle trattative di fronte all'industriale italiano Giulio De Maria. Discutono a lungo di costi, ammortamenti, misure di sicurezza, tempi di consegna. Cosa sta comprendo il signor Buser? «Gli stiamo vendendo un bel mestiere», mi spiega Giulio De Maria. Il mestiere che interessa il signor Buser è in fase avanzata di costruzione, lo stanno montando in uno dei capannoni della fabbrica. Un gigantesco faccione di mago con occhiacci che scintillano elettronicamente, la bocca con i lunghi denti gialli che si spalanca ogni novanta secondi e si richiude con un sinistro stridio di mascelle, due braccia enormi — ventiotto metri d'apertura per l'esattezza — che abbracciano come per stritolarla la casa delle streghe il cui ingresso è nascosto da un lembo, in pesante stoffa nera, del mantello del mago cattivo: un meccanismo per quattro persone attende il comando per addentrarsi tra gli orrori che Giulio De Maria ha escogitato per l'esigente clientela svizzera. Perché lui è un tipo che le giostre non soltanto le fabbrica ma le inventa e, addirittura, le inventa: e non le chiama giostre ma mestieri come le chiamano tutti i giostrai di Spilamberto e dintorni dove da cento anni si fanno ogni sorta di mestieri e da trent'anni li si esporta in tutto il mondo.*

*Giulio De Maria, quarantacinque anni, geometra, è titolare insieme col fratello della Emiliana Interpark e della Emiliana Luna Park, ma in paese i giostrai sono tanti: c'è la Carpenteria 2000, la Modena Park, la Panciali, la Park Style, tutte ditte che producono mestieri da due o tre milioni fino a cinque miliardi e più e, quando li collaudano in piazza, è gran festa, giri gratis per tutti.*

*Al signor Buser piace il mestiere che gli ha fabbricato De Maria e così l'affare è fatto. La casa degli orrori di Spilamberto girerà per la Svizzera a partire dal settembre prossimo, assieme alla carovana di super sofisticate attrazioni che la Buser e Figlio acquistano per lo più in Germania anche se De Maria spera che i luna-parkisti svizzeri si decidano a privilegiare la produzione italiana che non è per niente inferiore a quella tedesca, meccanicamente ma pesante e costosa, «mentre i nostri mestieri, vuoi mettere la fantasia...».*

*Di fantasia a Spilamberto ne hanno davvero tanta, al punto che vengono considerati un po' strani, tutti quanti. E a vedere come si fanno immortalare in foto artistiche, personaggio per personaggio, per mettere insieme un mazzo di carte del Mercante in Fiera che è anche un ritratto del paese e dei più bisbetici tra i suoi diecimila abitanti, si ha da sensazione che sia verità e non calunnia quanto sta scritto su una guida turistica dell'Emilia, pubblicata nel 1830, dove alla voce Spilamberto si legge: «Paese abitato da strana gente».*

*L'idea delle carte del Mercante in Fiera con raffigurati tutti i bei tipi del paese l'ha avuta Giulio De Maria il quale, oltre alle giostre, produce anche giochi da tavolo e ne inventa uno ogni giorno: «Ho tante di quelle idee in testa», mi dice il giostrer, il giostraio, come lo chiamano tutti in questo paese che De Maria chiama una ca' de matt, una casa dei matti, e che gli ha ispirato l'idea per una delle sue attrazioni, appunto la Ca' de matt dove chi entra è bersaglio di ogni tipo di scherzi e scherzacci.*

*Rinunciare però De Maria quando si parla di fatturato.* «Per me oggi sarà sui tre miliardi all'anno ma nella zona, compresa Reggio Emilia, si concentra l'80 per cento delle imprese nazionali del settore e così si sale a un centinaio di miliardi», spiega. *Neanche poi tanto, non le pare?* «C'è stato un periodo di boom, dieci anni fa, e poi una crisi, quindi ci siamo ridimensionati. Ma resta il fatto che da queste parti ci sono aziende che hanno concorrenti sul piano internazionale e il settore supererà la crisi quando si comincerà a produrre per i parchi di divertimenti fissi e qui in Italia per adesso c'è soltanto Gardaland. Ora si producono ancora mestieri mobili per i girovaghi e ogni pezzo è unico, deve rispondere alle esigenze del cliente viaggiante. Capirà, non si possono produrre mica degli orrori in serie».

*In effetti mi sembra di capire che la specialità di De Maria siano le case degli orrori, ma lui lo nega.* «Per carità. E' sempre la stessa roba, non si riesce a spaventare la gente con cose nuove, vogliono scheletri, spauracchi, streghe urlanti sbattuti in faccia, urla, gemiti, al massimo pavimenti mobili. Io invece avrei delle idee. Primo, mi piacerebbe fare una casa degli orrori stabile in una città nucleare. Ce n'è una qui vicino che non è mai entrata in funzione. Ne ho parlato con un amico dell'Enea, sarebbe la sede ideale, gli orrori del nucleare, del Day After... questi sì che sono mestieri utili...». E secondo? «Un'attrazione unica al mondo, l'ho già progettata tutta, si chiama Long Life, lunga vita. E invece ci si diverte con cinque esperienze di pena di morte: fucilazione, ghigliottina, sedia elettrica, camera a gas, impiccagione. Solo che non si muore ma si entra, si patisce e si esce da un'altra parte, nessuno degli amici si vede più, sei in un altro mondo. Se vuoi puoi non tornare più nel branco. Bella idea vero? La ghigliottina l'ho perfezionata nei minimi particolari: una lama da 6 chili e mezzo, una tavola che ti piomba addosso, ti stende: le luci si abbassano, sei intrappolato. Compare uno specchio dove vedi la tua testa appoggiata alla ghigliottina. Rullio di tamburi, dietro lo specchio c'è un'altra ghigliottina la cui lama, trac-checte, cala...». *E muori d'infarto?* «Ma no, si va alle giostre per divertirsi, però nessuno l'ha voluto questo mestiere. C'era un luna-parkista svedese molto interessato e io ci speravo, mi dicevo ecco finalmente uno che capisce le paure alla Dario Argento. Così ho tradotto tutto il progetto in svedese, sono andato lì, e poi una delusione...». *Come mai?* «Allo svedese piacevo io, non il mestiere. Così arrivederci e tante grazie».

*Ma anche il viaggio in Svezia a De Maria è servito, alla fin fine. Ha capito le esigenze del mercato, cioè il fatto che gli scandinavi possono lavorare all'aperto soltanto sei settimane all'anno, ogni settimana devono smontare e rimontare tre volte i mestieri per andare di piazza in piazza, quindi hanno bisogno di giostre che si montano e smontano in un baleno, senza tanti fronzoli, specchietti, orpelli. La Ballerina per esempio, che fabbrica De Maria, pesa trecento quintali ma, per il trasporto, scompare in 36 metri di diametro e bastano due uomini per montarla in tre ore. E la ruota panoramica, altezza quindici metri, la si monta come un giocattolo in due e ce la si porta appresso in una motrice compresa nel costo.*

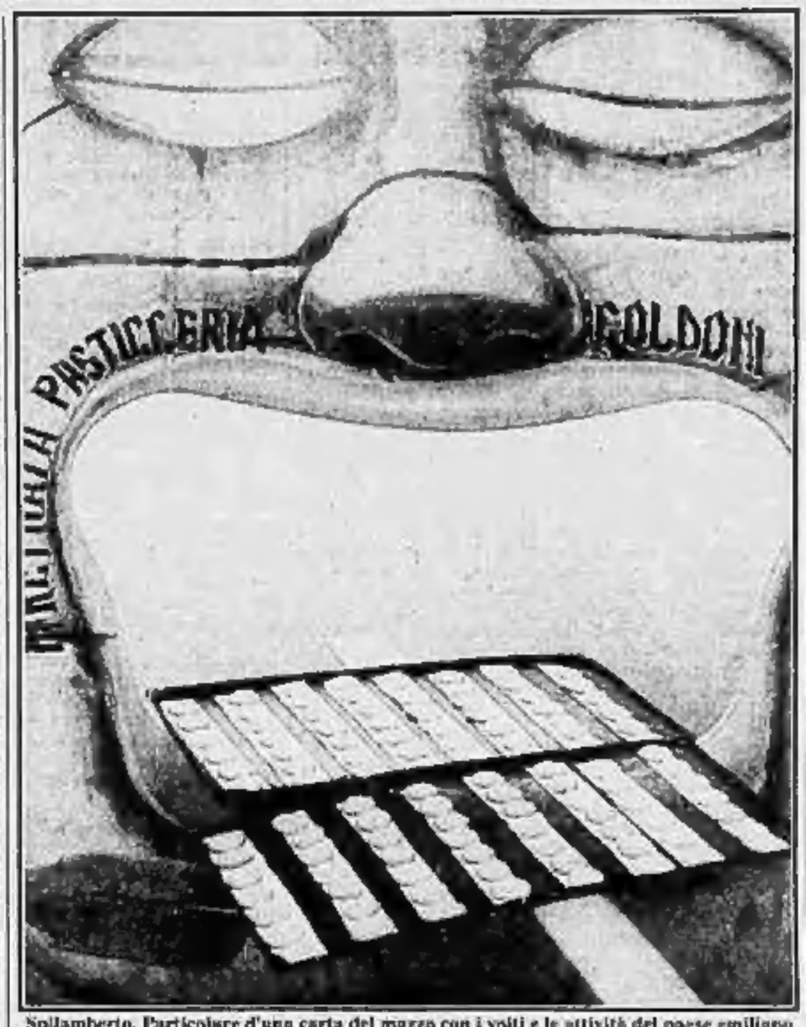
*Già, il costo. Quanto può costare una giostra?* «Cosa importa sapere il costo di un mestiere?», ribatte *De Maria guardandomi come se fossi demente*, «non bisogna chiedere mai quanto costa una giostra ma quanto rende». *Lo chiedo.* «E lo allora le rispondo che per profitto netto subito dopo l'industria delle armi viene quella delle giostre. Ma non per noi che i mestieri li facciamo, ma per chi li esercita. Un ottovolante io lo vendo diciamo per centocinquanta milioni, ma chi lo compra ne ricava in media quattro al giorno». *Insomma, le giostre sono un grosso business?* «Lo sono stasera. Ma il business del futuro è nei parchi stabili di attrazioni che non sono gestiti da zingari ma da società per azioni quotate in borsa, tipo presente Disneyland? Non so se mi spiego...».

*Per spiegarmi meglio mi mostra i grafici d'un progetto per il Paese dei balocchi da realizzarsi nell'ambito del Parco fluviale del fiume Secchia, patrocinato dalle province di Modena e Reggio Emilia, e dal Comune di Campogalliano. De Maria ha avuto l'incarico ufficiale per uno studio di fattibilità per un'area di 20 ettari. E ha pensato proprio a tutto: dai parcheggi esterni al sistema di viabilità interna, fino a specchi convessi per handicappati che grazie a un dispositivo di attacchi brevettato permettono di agganciare la carrozzina, rapidamente e con la massima sicurezza, a tutte le attrazioni. E di queste ce ne sono a decine, dalla piovra rotante alle montagne russe acquatiche.*

*Ma la pompata di fantasia di De Maria è nella progettazione del parco Gulliver, diviso in due parti, quella dove ti senti un lilliputiano perché tutto è mari, e quella dove ti senti un gigante perché tutto è mini. Al centro di un laghetto sta un busto di Gulliver immerso nell'acqua fino alla cintola. De Maria ha disegnato minuziosamente tutto il progetto, sulla testa del cappello di Gulliver c'è un ristorante con terrazza panoramica rotante, nel boccale di birra che tiene in mano si può fare il bagno perché è attrezzato a piscina e, anche se sarà un'impressione, ma il fatto è che Gulliver assomiglia tale e quale a Giulio De Maria che è un gigante barbuto con gli occhi che rimangono buoni anche quando li descrive gli orrori che si diverte a inventare per far divertire la gente.*

«Questo Paese dei Balocchi, ma se si farà ho paura che dovrò chiamarlo Balocchiland o qualcosa del genere, è qualcosa di più di un insieme di mestieri, spiega *De Maria*, è un sogno nel quale ho cercato di creare l'illusione della realtà. E' costa, certo, una trentina di miliardi almeno perché la realizzazione deve essere perfetta altrimenti si spezza il filo dell'illusione. Però la grande finanza italiana comincia a capire che questo è un settore ottimo per gli investimenti, quindi ci sono buone probabilità che si faccia. E rende sai?». *E già a esperire calcoli si calcoli. Dunque, cinquemila persone al giorno, a diecimila lire di media a testa, per 365 giorni all'anno... Un sogno? Chissà. Certo che sembra proprio un bel mestiere.*

**Renata Pisu**



Spilamberto. Particolare d'una carta del mazzo con i volti e le attività del paese emiliano

PIERO OTTONE: VIAGGIO-INDAGINE CON OSCURI EROI

# Affari, morale e sogliole d'oro

Affari e morale sono termini antitetici o ci sono anche gli uomini d'affari per bene? Questa provocatoria e annosissima domanda costituisce il filo conduttore di un difficile viaggio ai confini del lecito che Piero Ottone compie nel suo più recente saggio: *Affari & Morale* (Ed. Longanesi).

Nessuno si sorprenderà se il viaggio ha molte tappe, se parte da casi noti e clamorosi, come quello del finanziere americano Ivan Boetsky, se fa una sosta quasi obbligata a rivisitare la tormentata storia della Montedison, si sofferma sulle tangenti e sui partiti. Tocca però anche lidi meno sensazionali ma più imbarazzanti per il cittadino medio, come la telefonate personali fatte a spese dell'azienda o le lunghe «pause» per il caffè di comunissimi lavoratori dipendenti.

Ottone parla di affari e morale senza usare i tecnicismi del finanziere né quelli del filosofo. Visita le tavole di potenti, come i capi della Ford nel racconto di Iacocca, che si facevano arrivare ogni giorno in aeroplano le sogliole di Dover e quelle di più umili funzionari degli uffici acquisti su cui figurano le bottiglie di vino regalate dai fornitori che ringraziano così per l'ordinazione ricevuta. Convinto di vivere in un mondo ormai privo di grandi ideali, nel quale «il sol dell'avvenire è stato sostituito, banalmente, con un garofano», egli si chiede se sia possibile almeno realizzare una «società pulita» ai valori dell'eroismo cerca di contrapporre i valori dell'onestà.

Senza gli strumenti degli specialisti è assai arduo mettere a fuoco con precisione un problema con molte sfaccettature come quello della morale nella società moderna. C'è il rischio, parlando di morale, di fare del moralismo. Ottone ne è conscio ma non riesce a evitarlo del tutto. Appare alquanto semplicistica la sua esaltazione del modello anglosassone di moralità degli affari che pone attenzione al fatto «tecnico» della violazione delle norme, mentre il problema di chi vince o chi perde «passa in seconda linea», mentre in Italia gli aspetti morali non sarebbero mai disgiunti da aspetti personali, fino a diventare pretesti per lotte di potere. Si tratta, comunque, di un semplicismo rinfrescante, di un po' di sana indignazione, espressa in maniera contenuta e forse per questo più efficace, verso comportamenti sempre più diffusi.

In realtà, le differenze tra moralità italiana e morale anglosassone sono probabilmente da ricollegarsi al divario tra protestantesimo e cattolicesimo. E Ottone si rivela decisamente «calvinista» nella sua distinzione radicale, al di là della casistica sempre più complessa dei comportamenti effettivi della società moderna, tra uomini «onesti» e uomini «disonesti», tra imprese oneste e imprese disoneste. Il «calvinismo» di Ottone di manifesta anche nella definizione dell'onestà, una caratteristica individuale, innata, come la grazia del Signore: «Si è morali perché si è morali». Ne discende che la moralità è una virtù molto privata che è inutile predicare. Serve, invece, l'esempio che può determinare un clima generale in cui anche chi non è fondamentalmente onesto si senta vincolato a non trasgredire le regole morali.

Ottone scopre, così, ovunque in questo mondo privo di ideali: da Cesco Tomaselli, vecchio giornalista del *Corriere* che si paga i francobolli della corrispondenza personale invece di addebitarli al giornale, ai dirigenti della grande società che mettono in forse un affare vantaggioso rifiutando di pagare tangenti, all'ambasciatore francese a Torino, de la Tour du Pin, che, a 71 anni, rifiuta il giuramento di fedeltà a Luigi Filippo, ben sapendo di perdere così ogni appannaggio e di essere praticamente ridotto all'indigenza.

Il sistema capitalista che, soprattutto in America, si interroga sulla moralità come il rischio di considerarla come un abbellimento, un nuovo metodo per aumentare l'efficienza, quasi una strategia di «marketing». Per Ottone il invece sempre una condizione ideale per uomini, uomini d'affari compresi, quali che ne possano essere i risultati pratici. Il che costituisce indubbiamente motivo di riflessione per un mondo degli affari che così prepotentemente in questi anni aspira all'egemonia della società moderna.

**Mario Deaglio**

SCOPERTA IN INGHILTERRA

# Il Vallo di Adriano aveva mura bianche

LONDRA — Le mura del Vallo di Adriano, che delimitavano le frontiere dell'impero romano nell'Inghilterra del Nord, erano dipinte di bianco da cima a fondo. Era una tecnica usata a fini strategici, probabilmente per impressionare i temibili Pitti, la popolazione della Scozia che a più riprese cercò di assediare i romani.

Lo hanno concluso un gruppo di archeologi inglesi che hanno tra l'altro portato alla luce, lungo le stesse mura, una torretta romana di cui finora si ignorava l'esistenza.

Gli scavi nella zona di Peel Gap e Castle Nick, nella regione del Northumberland, fanno parte di una delle più grandi ricerche archeologiche che l'English Heritage, le Belle Arti inglesi, sta finanziando in Gran Bretagna. I lavori, che dovrebbero finire entro quest'anno, sono durati sette mesi con un costo di 500 milioni di sterline (oltre un miliardo di lire).

La prova che le mura di Adriano fossero imbiancate è stata fornita da una serie di pietre crollate e finora rimaste sotterra, che hanno rivelato il loro colore originale. Le mura dovevano assomigliare a una lunga fascia che si snodava attraverso la campagna, «un po' come le autostrade del giorno d'oggi», ha detto Jim Crow, direttore degli scavi per conto del National Trust.

Durante gli scavi che hanno portato alla luce la torretta romana è stata trovata anche la formula di un «rivoluzionario» cemento usato dai romani nelle loro costruzioni a «prova di sotto». «*I romani hanno fabbricato cemento bruciando il calcare*, spiega Jim Crow, *e la composizione è molto simile a quello del cemento usato al giorno d'oggi*». La formula ha interessato un'industria britannica di rifiuti nucleari che ha ordinato uno studio approfondito della sua resistenza attraverso i secoli per un'eventuale applicazione nel campo delle scorie nucleari.

Le cartine topografiche che rappresentano la zona saranno ridisegnate per inserire la torretta di avvistamento romana. *(Ansa)*

Zanichelli

Serie di Giardinaggio
KENNETH A. BECKETT
COLTIVARE IN SERRA
21 000 lire

Guide Verdi di Giardinaggio
WILMA RITTERSHAUSEN
ORCHIDEE 16 000 lire

Guide
MATTHEY, DELLA SANTA, WANNENMACHER
GUIDA PRATICA ALL'ECOLOGIA
17 000 lire
ECOLOGIA A SCUOLA E SUL CAMPO

Prospettive Didattiche
SANDRA J. SAVIGNON
COMPETENZA COMUNICATIVA: TEORIA E PRATICA SCOLASTICA
Testi e contesti nell'apprendimento di L2
24 000 lire
ROSALIND DRIVER
L'ALLIEVO COME SCIENZIATO?
La formazione dei concetti scientifici nei preadolescenti 32 000 lire
DEGL'INNOCENTI, FERRARIS
IL COMPUTER NELL'ORA D'ITALIANO Nuovi linguaggi e nuovi strumenti per l'educazione linguistica 21 000 lire
CHARLES A. SMITH
LE PREMESSE DELLO SVILUPPO SOCIALE NEL BAMBINO
strategie e attività
32 000 lire

Nuovi Classici della Scienza
JOHN R. PIERCE
LA SCIENZA DEL SUONO
MCS 5, 24 000 lire

Collana di strumenti didattici Zanichelli/IBM
BERNARDI, GALLI, RATTI
FISICA 1: Meccanica e Termodinamica 32 000 lire
FISICA 2: Elettricità e Ottica 32 000 lire.
Edizioni con minidisco da 360 Kbyte cad.

CSC/Collana di Scienza dei Calcolatori
THOMAS C. BARTEE
PROGRAMMARE IN BASIC
seconda edizione 28 000 lire
JEFF DUNTEMANN
IL TURBO PASCAL
24 000 lire
JIM HOSKINS
GUIDA AL PERSONAL SYSTEM/2 La nuova generazione IBM
24 000 lire

Il libro dizionario Zanichelli
CD-ROM MULTILINGUE
VIDEO DIZIONARIO
INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO ITALIANO OLANDESE GIAPPONESE CINESE

Edizioni per I.B.M. e compatibili
GIOVANNI RICCARDI
CONTROLLI AUTOMATICI
terza edizione 70 000 lire
TULLIO LEVI-CIVITA
CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DIFFERENZIALI E PROPAGAZIONE ONDOSA
Problemi analitici 24 000 lire
PETER HAGGETT
GEOGRAFIA
una sintesi moderna
36 000 lire
MARCO PIERI
PETROLIO
Origine Ricerca
Produzione Dati statistici
Aspetti economici 28 000 lire
IAN ROBERTSON
SOCIOLOGIA
edizione italiana a cura di Marcello Maneri 58 000 lire
LUIGI RIZZI
LE TABELLE DEI MILLESIMI
ottava edizione, 58 000 lire

STATUTI DELLE UNIVERSITÀ E DEI COLLEGI DELLO STUDIO BOLOGNESE
1888, a cura di Carlo Malagola
1966, ristampa anastatica per il Nono Centenario dell'Università di Bologna con prefazione di Fabio Roversi Monaco
rilegato 100 000 lire

A KEY TO BOLOGNA
a guide for English speakers
18 000 lire

Zanichelli

### Toronto: piano contro i trafficanti e per il recupero dei tossicodipendenti

# I Sette alleati contro la droga

**Intesa tra i ministri per impedire azioni di pirateria aerea - Slitta l'accordo per la ristrutturazione del debito dei Paesi africani**

## Aggirato lo scoglio dei sussidi agricoli

DAL NOSTRO INVIATO

TORONTO — «Ogni volta facciamo progressi», ha detto ai cronisti Ronald Reagan, al termine della seconda giornata del vertice di Toronto che oggi si conclude, dopo un'ultima tornata di incontri fra i Sette e i loro ministri degli Esteri e delle Finanze, con la stesura del lungo documento in comune. Dalle indiscrezioni, sembra emergere che progressi reali ce ne saranno pochi, e che da Toronto partirà un messaggio rassicurante sullo stato generale dell'economia, consolidata da sei anni di crescita, ma privo di decisioni, di indicazioni precise, come invece nella tradizione di queste conferenze.

Mentre i capi di Stato e di governo affrontavano i delicati temi del debito estero e dell'agricoltura, ieri i ministri si sono dedicati a due problemi specifici: droga e terrorismo. Mai primo, Usa e Italia sono stati i più decisi nel sollecitare l'adozione di un ventaglio di misure: controllo finanziario internazionale contro il riciclaggio di denaro sporco di droga», armonizzazione delle legislazioni nazionali, scambio di esperienze sul recupero dei tossicodipendenti, razionalizzazione dell'azione dell'Onu e infine creazione di una task force, che, come ha anticipato Andreotti, dovrà offrire entro novembre i primi risultati della sua azione durante la conferenza di Vienna.

Il terrorismo. L'attenzione si è concentrata sulle azioni internazionali da intraprendere per bloccare gli episodi di pirateria aerea. Ufficialmente non si è parlato di altro, anche se questo summit è uno dei più «agitati» degli ultimi anni, malgrado gli imponenti sistemi di sicurezza adottati dal Canada. Dopo l'arresto di un presunto terrorista dell'Ira, sembra che la polizia stia dando la caccia ad almeno altri due irlandesi affiliati all'organizzazione terroristica, che sarebbero stati segnalati nella regione di Toronto nelle ultime settimane. Domenica sera si era svolta anche una silenziosa dimostrazione giovanile contro lo svolgimento del summit, stroncata con l'arresto di 140 manifestanti. Ma malgrado questi brividi, ieri le «first ladies» non hanno rinunciato alla loro crociera sul lago Ontario.

Solo oggi si misureranno i risultati conclusivi del summit canadese. Ma dall'andamento dei lavori sembra delinearsi una tendenza al dilazionamento dei problemi e non al varo puro e semplice. Come a proposito dell'indebitamento dei Paesi africani e dei sussidi all'agricoltura che, alla vigilia, si stagliavano come i due scogli principali di questa conferenza.

Sulla situazione debitoria dei Paesi più poveri sembra che ci si orienti verso una soluzione aperta, cioè non strettamente vincolante per nessuno e neppure troppo appiattita sulle singole proposte nazionali, anticipate alla vigilia da Francia, Giappone e Italia. «Non ci sono vincitori e vinti, solo dei vincitori», ha commentato ironico il ministro Amato. In sintesi, è stato infatti accettato il principio politico portato avanti specie dagli europei secondo i quali la soluzione del problema non può essere solo di ingegneria finanziaria né di semplice carità, elargita dai Paesi ricchi a quelli poveri. Quanto però alle modalità pratiche di attuazione, un vero e proprio piano di alleggerimento del debito di qui non partirà.

I creditori dei 19 Paesi più poveri dell'Africa si ritroveranno in sede di club di Parigi, il loro specifico foro negoziale, e una volta stabilito l'ammontare del «taglio» di cui far beneficiare gli indebitati, ognuno sceglierà quale strada più congeniale seguire. Se l'abbassamento dei tassi di interesse, oppure la cancellazione parziale del debito, ovvero il riscadenziamento dei termini, per diluire i tempi di rimborso. Il governo De Mita, che su questo problema ha presentato un piano specifico, non può quindi considerarsi del tutto insoddisfatto. Ma la soluzione abbozzata qui, oltre che nebulosa è anche di modesta entità: i debiti ai quali si fa riferimento per i Paesi più poveri dell'Africa ammontano infatti a 101 miliardi di dollari, su un totale di oltre 1.200 che costituiscono l'indebitamento globale, compresi i Paesi dell'Est e dell'America Latina.

Gli Usa e il Canada avevano esercitato una dura pressione alla vigilia sui Paesi europei al fine di accelerare la riforma del sistema di sussidio all'agricoltura, per evidenti motivi preelettorali. Nel suo primo intervento, Reagan ha aperto la discussione affermando che gli Stati Uniti hanno già ridotto di 9 miliardi di dollari le loro sovvenzioni al mondo agricolo, aveva stimolato i partner a muoversi con altrettanta decisione. Ma le resistenze «omogenee» dei Paesi europei, della Germania, della Francia e dell'Italia hanno imposto quest'azione che verrà diluita e ricondotta nell'ambito delle trattative commerciali in seno al Gatt secondo le indicazioni delineate dai ministri specializzati nell'ultima riunione Ocse dello scorso mese ad aprile.

**Paolo Patruno**

## Ma ora è Tokyo la locomotiva

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nel commiato di Reagan da quei conclavi tra amici in discordia che sono le Conferenze dei Sette e nell'autorevole esordio di Takeshita, l'America ha scorto d'improvviso il simbolo del proprio declino e dell'ascesa giapponese. Ai suoi occhi — ma è un dato di fatto anche per l'Europa — l'incontro è divenuto uno spartiacque nella storia dell'economia, il momento del passaggio della consegna da una superpotenza in ritirata, sebbene ancora protagonista, a una dirompente, arbitra quasi certa del futuro. Il «sunset summit», il summit del tramonto reaganiano, come i mass media hanno chiamato il vertice a Toronto, si è trasformato in un «sunshine summmit», il vertice dell'aurora nipponica.

E' stata la ferma assunzione delle proprie responsabilità da parte di Tokyo a costringere gli americani a prendere atto del grande cambiamento. Il Giappone è uscito dal suo guscio: dall'economia dell'export sta passando a quella dell'import; incentivando i consumi e portando la crescita del prodotto nazionale all'11 per cento si è assunto il compito di locomotiva in Occidente; gradualmente, esso si apre persino ai prodotti agricoli Usa. Takeshita si è presentato a Toronto come il banchiere del mondo, il leader del Paese col massimo surplus e la massima disponibilità a concedere crediti. Riottoso all'idea di assumere impegni militari, il premier giapponese punta tutto sul potere dello yen che ha spodestato con facilità il vecchio re dollaro.

Di questo significato della Conferenza dei Sette si sono soffermati ieri sia il *Washington Post* sia il *New York Times*, i due quotidiani che più fanno opinione negli Stati Uniti. «Per la prima volta — ha scritto il primo — *Tokyo non si è trovata contro sei: i suoi partner non la ritengono di rivale, e anzi il commissario Willy De Clercq la ringrazia a nome dell'Europa*». «Di fronte a un'America diventata il massimo debitore al mondo — ha aggiunto il secondo — il Giappone è un punto di riferimento irrinunciabile». Spiega il *New York Times* che il potere dello yen ha modificato la condotta prima riguardosa della delegazione giapponese: a Toronto, essa si è assicurata i migliori alberghi, i migliori studi televisivi.

Ai canadesi, la giapponizzazione di Toronto per il vertice a sette è riuscita fastidiosa. Ma nelle vesti di America del 2000 affermano i due prestigiosi quotidiani, Tokyo dovrebbe essere meno prevaricatrice di quanto Washington lo fu nel dopoguerra. Ha imparato ad operare «con mano più leggera», e ha capito che la collaborazione «non è a senso unico». Per lo meno nella fase iniziale e sotto l'uomo prudente Takeshita, è difficile che commetta errori. Per questo motivo, sebbene si rammarichi del proprio crepuscolo, a tema l'invasione giapponese, l'America protezionista dà il benvenuto al nuovo partner. Essa ama, ne cerca l'alleanza, cosa che comporta qualche rischio per l'Europa che rischia di restare schiacciata tra i due giganti.

Reagan non ha dato segno di aver percepito il cambio della guardia. Ha presentato ai suoi colleghi la sua consueta agenda liberista, ha battuto sui soliti temi della droga e del terrorismo, e ha limitato le novità alla richiesta di aiuti per l'amico di data più recente, Gorbaciov.

**Ennio Caretto**

### ■ Reagan e De Mita: «Diamoci del tu»

TORONTO — E' stato Reagan a rompere il ghiaccio, quando domenica notte (ora italiana) Ciriaco De Mita si è avviato per la prima volta al tavolo ottagonale nel «bunker» sotterraneo del «Convention Center» per l'avvio dei summit dei Sette. Il Presidente americano che per l'ultima volta partecipa al vertice prima di lasciare la Casa Bianca, si è fatto incontro alla «matricola» con la mano tesa dicendogli: «*Io mi chiamo Ron. La nostra regola, in questo club un po' speciale, è che ci chiamiamo tutti per nome, ci diamo del tu per sbrigarcela meglio. Welcome fra di noi*».

De Mita ha subito stringendo la mano di Reagan. Brian Mulroney, il padrone di casa canadese, ha poi fatto prendere posto ai suoi ospiti, disponendoli attorno al tavolo ottagonale: De Mita si è trovato proprio di fronte a Reagan.

Il generale deposto, brandendo il mitra, si proclama presidente in tv

## Golpe a Haiti: torna Namphy

**Le sue truppe hanno assaltato il Palazzo nazionale - Sciolto il Parlamento - Il programma: «Amiamo l'esercito e l'esercito ama la gente»**

Port-au-Prince. Il generale Namphy, autoproclamatosi presidente, durante il suo discorso in tv

PORT-AU-PRINCE — Il generale Henry Namphy si è proclamato presidente di Haiti, sciogliendo il Parlamento, poche ore dopo l'irruzione delle sue truppe nel palazzo nazionale e la deposizione del capo di Stato in carica, Leslie Manigat.

«*E' in gioco il futuro della democrazia e della libertà*», ha detto lo stesso Namphy in un discorso teletrasmesso nella tarda mattinata dal palazzo presidenziale: «*L'esercito deve proteggere gli interessi superiori del Paese, e deve guidare il Paese: a questo scopo è stato costituito un governo militare, con il gen. Henri Namphy come presidente*».

Nemmeno quattro giorni fa Namphy era stato destituito da Manigat, la cui sorte è tuttora ignota: i militari golpisti lo hanno sequestrato nella sua residenza, otto chilometri a Nord della capitale. Alla tv nazionale Namphy si è presentato attorniato da altri capi militari, fra cui il tenente generale Jean-Claude Paul, che era il principale alleato militare di Manigat.

«*Il presidente* — ha detto Namphy — *ha tradito la nostra fiducia ed ha violato la Costituzione che aveva giurato di osservare. Si era messo su una strada che avrebbe irrevocabilmente portato alla forma più brutale di dittatura*». «*A questo fine* — ha proseguito — *aveva attaccato l'esercito e ne aveva provocato l'alto comando allo scopo di farne un docile strumento di potere personale*».

Namphy è comparso alla televisione brandendo un mitra israeliano Uzi: «*L'esercito guiderà il Paese in questo modo*», ha aggiunto mostrando l'arma. Il generale non ha fatto parola della sorte del presidente (eletto nel gennaio scorso a seguito di elezioni controllate dai militari, sulle quali gravava il sospetto di brogli); fonti governative riferiscono che Manigat «*è stato trasportato in ambulanza dalla sua residenza all'ospedale militare, mentre una fonte giornalistica vicina ai militari riferisce che il presidente sarà espulso da Haiti con destinazione ignota*».

Il neo-presidente non ha voluto parlare della battaglia per la conquista del palazzo presidenziale: «*Non parleremo di quello che è accaduto perché vogliamo guardare avanti*», ha proclamato; «*Amiamo l'esercito, le truppe regolari, e l'esercito ama la gente e il Paese*». Namphy, che ha 53 anni, è apparso affaticato durante il suo discorso (durato sette minuti) e ha ammesso di non sentirsi bene. (*Ap-Ag*)

L'attentato contro il premier turco Turgut Ozal: si parla di complotto

## «Ha colpito come Alì Agca»

**Sorprendenti analogie con l'agguato a Giovanni Paolo II - Il primo ministro: «Bisogna indagare su questo aspetto, ma io ho vibrato un grosso colpo anche ai contrabbandieri di sigarette»**

### Il morso del «Lupo Grigio»

Come Mehmet Alì Agca, autore dell'attentato contro Giovanni Paolo II nel maggio 1981, anche Kartal Demirag, l'uomo che sabato mattina ha sparato contro il primo ministro turco Turgut Ozal, leader del Partito della Madrepatria, al potere dal 1983, è stato un militante dei *Lupi Grigi*, l'associazione giovanile illegale del Partito del movimento nazionalista (Pmn), un gruppo terroristico di estrema destra che ha seminato di morti la Turchia fino al colpo di Stato militare del 1980.

Kartal Demirag, 32 anni, arrestato subito dopo il fallito attentato a Ozal, è stato un membro, anche influente, dei *Lupi Grigi* negli Anni Settanta, quando operava nella sua città natale di Duzkiri, nella Turchia occidentale. Imprigionato dopo una condanna a dieci anni per aver cercato di uccidere un amico, Demirag (come Alì Agca) era riuscito a fuggire dal carcere nel gennaio scorso. Sono impressionanti le analogie tra questi due killer.

Il *Lupo Grigio* e il simbolo del nazionalfascismo turco, perché, come vuole la stessa leggenda, è stato un lupo di pelo chiaro che guidò il popolo turco fuori dell'«Ergenekon», la montagna di ghiaccio, verso la luce e le steppe dell'Anatolia.

Nati ufficialmente nel 1968, i *Lupi Grigi* si sono trasferiti nell'«Associazione turca degli ideali». Le loro attività illegali (di stampo politico, ma anche mafioso) sono state per anni coperte dal Partito del movimento nazionalista, diretto da Alpaslan Turkesk, fino a quando appoggiato i militari, guidati dal generale Evren, attuale presidente della Repubblica, sciolsero il Parlamento, misero al bando i partiti e tutti i gruppi politici di destra e di sinistra, ne arrestarono i capi (Turkesk scontò tre anni di carcere) e, dal 1980 al 1983, governarono la Turchia secondo il loro stile e i loro metodi.

E tuttavia Evren, e la Giunta militare, riuscirono, in quegli anni di ferocia, a interrompere una spirale di violenza che stava trascinando il Paese verso il baratro della guerra civile. I *Lupi Grigi* (ma anche gruppuscoli e movimenti di estrema sinistra non meno violenti e sanguinari) furono ritenuti responsabili di una serie interminabile di attentati, con oltre cinquemila morti prima della presa del potere da parte dei militari.

In quel periodo, il gruppo terroristico, che doveva toccare il massimo della popolarità con l'attentato di Alì Agca contro il Papa polacco, giunse a controllare intere città e distretti e sostenne un'aspra lotta armata con l'esercito e soprattutto con i gruppi di estrema sinistra.

La violenza e la determinazione dei *Lupi Grigi* sono state accentuate dalle durissime condizioni di vita e di emarginazione nella madrepatria e nel mondo. Tra questi esaltati nazionalisti, anche l'ecumenismo cattolico veniva visto come un nemico pericoloso e i frequenti viaggi di papa Giovanni Paolo II apparivano «crociate anti-islamiche». Arresti e esecuzioni in massa hanno neutralizzato il movimento, ma forse non l'hanno estinto.

**f. l.**

ANKARA — La stampa turca si sofferma ancora sulle grandi rassomiglianze fra le personalità e il passato di Mehmet Alì Agca, il giovane che sparò a Giovanni Paolo II, e di Kartal Demirag, il terrorista che sabato a Ankara ha attentato alla vita del primo ministro turco Turgut Ozal, nonché sulle grandi rassomiglianze nelle modalità con cui tutti e due hanno compiuto il loro gesto.

Anche Ozal sembra d'accordo, ma quanto alle motivazioni il premier turco avanza una ipotesi. «*Io ho vibrato un grosso colpo ai contrabbandieri di sigarette che piangevano dall'estero in Turchia, per un valore di 900 miliardi di lire. Certamente, i contrabbandieri danneggiati sono stati scontenti. Ma non posso dire per questo che sono essi gli autori dell'attentato*».

Secondo un giornale di Istanbul il terrorista avrebbe ammesso di far parte di un complotto e che dopo l'attentato avrebbe dovuto uccidersi. Qualche giornale adombra la pista del nazionalismo integralista.

Tra i segni di un rafforzamento dell'intransigenza islamica c'è l'esito del recente congresso del partito di Ozal, dove il premier è stato eletto in minoranza proprio dalla componenti nazionalistiche e religiose. (*Ansa*)

### Missili cinesi per Damasco «L'impediremo» dice Israele

WASHINGTON — La Cina si appresterebbe a vendere alla Siria missili a corta gittata molto perfezionati, nonostante gli ammonimenti degli Stati Uniti. Lo scrive nel numero uscito ieri il settimanale *Newsweek*. Un alto funzionario americano citato dal periodico, che non ne precisa l'identità, ha aggiunto: «*Se non hanno già firmato il contratto, è solo questione di giorni (...) sarà la più grave crisi nelle relazioni sino-americane degli ultimi dieci anni*». Il missile in questione è l'M9, ultimo nato dei vettori cinesi, un ordigno mobile molto preciso, con un raggio di azione d'almeno 600 chilometri. Nei giorni scorsi Pechino aveva ancora una volta smentito di voler vendere armi nelle «zone calde» del globo.

Dure le reazioni in Israele. Il primo ministo Yitzhak Shamir, che si è incontrato ieri mattina con i membri della commissione Affari esteri e Difesa della Knesset ha definito «grave» la decisione cinese. Per il ministro degli Esteri Shimon Peres la questione «*complicherà ulteriormente la già intricata situazione nella regione e accentuerà la corsa agli armamenti con pesanti ripercussioni sulle economie già deboli dei Paesi mediorientali*». «*Israele* — ha aggiunto — *farà tutto quanto è in suo potere per impedire che i missili arrivino in Siria*».

(*Ansa-Afp*)

Guerra biologica in diversi Paesi africani: i campi di manioca ripuliti dagli insetti

## Una vespa divora le cimici della carestia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Impiegando milioni di vespe contro un insetto che distrugge la pianta alimentare più usata in Africa, gli scienziati sono riusciti a sconfiggere la carestia in una zona che va dal Senegal nel Nord Ovest al Mozambico nel Sud Est. In sette anni, essi hanno recuperato l'80 per cento del raccolto: le vespe infatti mangiano l'insetto ripulendo i campi. E' il più massiccio programma di prevenzione di morte vegetale tramite strumenti biologici vivi mai attuato nella storia, e coinvolge uno spettacolare ponte aereo delle vespe che dalla Nigeria raggiunge una popolazione di 200 milioni di persone. Ne ha parlato ieri per la prima volta il *Washington Post*, suscitando enorme interesse.

Ogni due o tre settimane, un apparecchio pieno di vespe parte dalla Nigeria, e le scarica sui campi di manioca, un tubero da cui si estrae la fecola tapioca. La tapioca è l'alimento di base di 35 Paesi africani, dove garantisce agli abitanti oltre la metà del loro pasto abituale. Questi campi sono infestati da una specie di cimice della vite, originaria del Sud America, che si nutre solo del tubero. Le vespe, anche esse di provenienza sudamericana, non sono pericolose per l'uomo: piccole e mansuete, a loro volta mangiano quasi esclusivamente questa cimice. Le vespe si moltiplicano molto in fretta, e quando hanno eliminato l'insetto si spostano in altre regioni, sempre alla sua caccia.

La cimice della vite, se così si può chiamare, è comparsa nello Zaire circa 10 anni fa, e di là è scesa attraverso la Costa d'Avorio, la Tanzania e gli altri Paesi sino all'Oceano Indiano. A più riprese, ha causato tremende carestie, che sono diminuite dall'istante in cui l'Istituto di Agricoltura Tropicale in Nigeria, d'accordo con il Programma di Controllo Biologico, ha fatto ricorso alle vespe, evitando le sostanze chimiche — ha spiegato il *Washington Post* — «*che possono essere costose e pericolose*». L'iniziativa ha avuto un successo enorme: per ogni dollaro speso nelle api e nel trasporto aereo, la produttività agricola è aumentata di 148 dollari.

Il dottor Hans Herren, il direttore del Programma di Controllo, ha spiegato che le vespe erano già state impiegate contro l'insetto decenni or sono in Sud America, ma ha lamentato che mancano i finanziamenti «*per questo rimedio sicuro*». «*Furono i portoghesi a portare la manioca dall'Africa sul continente americano qualche secolo fa* — ha detto — *ma non conosciamo l'origine della vespe*». Esse distruggono l'insetto introducendovi le proprie uova. A poco a poco, mentre il suo interno si sviluppa la larva della vespa, l'insetto muore. La larva ne mangia le interiora, e la cimice si apre come un guscio d'uovo lasciandola uscire.

La ricerca delle vespe e delle cimici sembra un romanzo. Per realizzare il loro piano di difesa dei raccolti, Herren e i dirigenti dell'*Institute of Tropical Agriculture* si recarono in Sud America. «*Non fu facile trovare l'insetto, laggiù è quasi stato eliminato* — ha raccontato lo scienziato — *finalmente lo rintracciammo in Paraguay*». Alcune centinaia di cimici vennero inviate al laboratorio di biologia di Londra, dove dopo qualche tempo morirono liberando le vespe nascose nel loro interno. Herren e compagni crearono un autentico allevamento delle due specie con un gran numero di tuberi. Sperimentarono poi il rapporto tra le vespe e altri insetti, dalle api ai bachi da seta: «*Le vespe non li toccarono, si lasciarono spegnere lentamente*».

A quel punto, gli scienziati inviarono la loro colonia animale al laboratorio in Nigeria, e in capo a pochi mesi incominciarono i bombardamenti dei campi. Inventarono una specie di mitragliatrice a file da montare sugli aerei, un'arma che scaglia centinaia di migliaia di vespe alla volta. I benefici si avvertirono subito: passata la prima paura, gli stessi agricoltori sollecitarono la strana guerra biologica. Herren sostiene che la natura equilibra da sola il rapporto cimici-vespe: mano a mano che le cimici si estinguono spariscono anche le vespe, che rimangono prive dei «recipienti» per le loro larve. E' uno dei cicli più perfetti che si conoscano.

**e. c.**

### Le amministrative in Polonia: affluenza al minimo storico

# Pugno di voti per Jaruzelski

**Alle urne il 56% dei 26 milioni di elettori - Walesa aveva invitato la popolazione «a andare per funghi»**

Il generale Jaruzelski non ha proprio fortuna con le elezioni. Continua a promettere, almeno sulla carta, concessioni ancora vietate in altri regimi nell'orbita comunista con il lancio di ami ed esche nella speranza di pescare ampi consensi, eppure quando tira su le reti il bottino resta sconsolatamente magro, decresce anzi a vista d'occhio. Era già successo in occasione del referendum sulle riforme economico-politiche del 27 novembre, bocciato a sorpresa nonostante l'affluenza alle urne del sessantasette per cento (alle legislative del 1985 la percentuale dei votanti era stata superiore di 11 punti), ora il voto di impopolarità si è ripetuto, come previsto, nella consultazione amministrativa di domenica. Quasi la metà dei polacchi ha disertato le urne che registrano così il minimo storico dell'affluenza per la Polonia comunista, un magro cinquantasei per cento su 26 milioni di elettori chiamati a scegliere 120 mila delegati per i Consigli comunali, provinciali e regionali.

A nulla pertanto sono valsi i richiami ufficiali sul modo nuovo di indicare i candidati preferiti, non più imposti dall'alto con l'*imprimatur* del partito ma designati tramite criteri di maggiore rappresentatività democratica. In passato il primo in lista passava automaticamente, ed era sempre un esponente di provata fede marxista, questa volta invece i tre in lizza per ogni seggio lasciavano spazio a liste alternative pseudoindipendenti, comunque vietate a chiunque fosse in odore di opposizione.

Ebbene, i polacchi non hanno abboccato, piuttosto hanno risposto in parte al boicottaggio sollecitato da *Solidarnosc*, all'invito rivolto da Lech Walesa di «*andare a pesca o per funghi*». Ed hanno anche confermato quanto c'era di vero nelle parole pronunciate dal presidente Jaruzelski appena una settimana fa: «*Sono finiti i tempi delle vittorie plebiscitarie attorno al 99 per cento*». Sulla base dei risultati finora annunciati, il partito operaio unificato del governo ha vinto il 43 per cento dei posti in palio, il 22 per cento è stato assegnato a due formazioni fiancheggiatrici ed il 35 per cento ai non iscritti al partito.

Si tratta di cifre immediatamente contestate dai leader degli ex sindacati liberi. «*Non intendo citare i dati alternativi in nostro possesso che renderemo noti al momento opportuno* — ha detto Walesa — *perché non voglia essere sadico nei confronti delle autorità. La verità è che questo tipo di elezioni non risolve niente*». D'altronde lo stesso portavoce governativo Jerzy Urban aveva anticipato l'altro ieri il risultato quando ammetteva l'esistenza condizionante del «*malcontento popolare causato dalla situazione economica del Paese nonché dalle preoccupazioni materiali individuali*».

E' indubbio che sul voto abbia pesato l'ondata di rigetto verso le istituzioni alimentata dai 16 giorni di scioperi dello scorso mese. Non a caso infatti le uniche manifestazioni di protesta contro la legge elettorale sono state inscenate nei due epicentri simbolo della contestazione operaia, dinanzi ai cancelli delle acciaierie *Nowa Huta* di Cracovia e davanti ai cantieri navali *Lenin* di Danzica. Però è anche certo che il regime assorbirà il colpo con l'abituale disinvoltura respingendo l'accusa di aver gestito la compilazione delle candidature al di fuori delle norme democratiche. Da oggi le sue attenzioni sono rivolte altrove, ai colloqui con monsignor Francesco Colasuonno, capo della delegazione vaticana giunta a Varsavia per i negoziati sulla normalizzazione dei rapporti con la Santa Sede, ed alla risposta sulla ferma presa di posizione dell'episcopato che in un comunicato ha ribadito l'urgenza «*del ristabilimento del pluralismo sindacale*», condizione essenziale per garantire la partecipazione del popolo al miglioramento della «*sempre difficile situazione sociale, economica e politica*» del Paese.

**Piero de Garzarolli**

### «La trasparenza e la segretezza non si escludono a vicenda»

# La «Pravda» chiede una legge per regolamentare la glasnost

**E intanto il giornale della gioventù comunista lancia frecciate contro la politica estera di Gromyko**

MOSCA — Due anni dopo il 27° congresso del pcus, quando ci fu il primo tentativo di definire i limiti della *glasnost*, la *Pravda* è tornata ieri sulla necessità di una legge che stabilisca l'ambito in cui deve svilupparsi la «trasparenza». «*E' un equivoco ritenere che la glasnost e la segretezza si escludano a vicenda. La glasnost, come la intendeva Lenin, significa una conversazione sincera sulle cose essenziali*», scrive ora l'organo del pcus. L'articolo assume un tono ufficiale sia perché cita ampiamente il pensiero di Lenin in materia sia perché è stato redatto dall'accademico O. L. Smirnov, capo dell'Istituto di marxismo-leninismo della scuola ideologica.

La *glasnost* ha dato un contributo eccezionale a un mutamento radicale dei mezzi d'informazione sovietici che sono diventati molto più aperti di quanto fossero in passato. Perciò la *Pravda* non attacca direttamente la *glasnost* — ne sottolinea anzi l'importanza per la società — ma sottolinea di nuovo la necessità di una legge che ne stabilisca i limiti. «*Fino a oggi non è stata realizzata l'esplicita indicazione del comitato centrale del pcus di elaborare un progetto di legge che garantisca la glasnost*», prosegue il quotidiano comunista. «*Non abbiamo ancora attuato una legge dell'Urss sulla glasnost*».

L'organo del pcus fa presente anche l'opportunità che ci siano leggi sull'accesso agli archivi ufficiali e sulla regolamentazione delle dimostrazioni e degli incontri in pubblico. «*Non basta avere la censura, bisogna avere anche una legge aperta sulla censura*». La *Pravda* ricorda anche che prima della rivoluzione «*in Russia tutte le leggi sulla censura erano pubblicate apertamente*». Il quotidiano comunista affida anche al partito il dovere di controllare la *glasnost*. Il partito deve essere, «*l'ispiratore*» e deve «*avere un ruolo leader*» nell'attuazione della *glasnost*.

Ma intanto la stampa sovietica, regolati più o meno i conti con Stalin, comincia a rivolgersi con maggiore insistenza all'era brezneviana e in particolare a chi ha fatto emergere e poi ha permesso il lungo regno di Breznev. *Komsomolskaya Pravda*, in un nuovo attacco alla politica estera brezneviana, chiama indirettamente in causa l'allora ministro degli Esteri, Andrei Gromyko, attuale capo dello Stato. «*La nostra politica estera per lungo tempo ha avuto un carattere d'élite mentre le decisioni erano prese da un gruppo molto ristretto di persone, talvolta tre o quattro persone*», scrive l'organo della gioventù comunista. (Ansa)

### ■ Violenza in Armenia Sedici feriti

MOSCA — Per la prima volta dall'inizio della discussione con la Repubblica dell'Azerbaidjan per la provincia del Nagorny-Karabakh, anche in Armenia si sono verificati episodi di violenza, con 16 feriti.

L'[illegible] e del presidente della Repubblica Armena, Grant Voskanyan, il quale, parlando alla radio della capitale armena, Erevan, ha precisato che i fatti si sono svolti fra venerdì e sabato nei due villaggi di Masis e Sayat Nova. «*Un gruppo di giovani irresponsabili provenienti da Erevan* [illegible] *è riuscito a istigare un gruppo di armeni di Masis ad atti di teppismo*». (Ap)

### Con i guerriglieri appostati intorno a Keren, nell'imminenza della controffensiva dei 40 mila soldati di Menghistu

# Eritrea: aspettando il grande massacro

**La linea del fronte non esiste, si sposta continuamente sotto le incursioni dei Mig - Milioni di persone condannate dalla siccità e dalla fame - Addis Abeba non lascia passare gli aiuti alimentari per le zone controllate dal Fronte popolare di liberazione**

DAL NOSTRO INVIATO

KEREN — Siamo arrivati fino alla linea del fronte di questa guerra, a qualche chilometro da Keren, viaggiando di notte, senza una parola tra di noi. Mancavano otto o dieci chilometri per Keren, o forse undici, nessuno può dirlo e comunque non conta granché perché i mezzoni queste distanze le coprono con solo uno sbadiglio. Dentro la città, nel chiarore che si vedeva riflesso in alto nel cielo, stanno acquartierate le truppe di Menghistu, almeno 40 mila uomini: che un giorno qualunque di questi verranno lanciati all'attacco; qui fuori, nel buio ovattato del deserto, è territorio della guerriglia eritrea. La linea del fronte in realtà non esiste, è poco più d'una idea vaga in continuo spostamento sotto le incursioni dei Mig, ma di notte gli aerei dormono e allora la guerriglia domina gli spazi incerti dell'oscurità. Fino all'alba, quando il silenzio torna a stendersi sul giorno e ogni forma di vita si mimetizza nell'immobilità austera del paesaggio.

La guerra per ora aspetta. Ci sono ancora scontri, bombardamenti, agguati, e morti e feriti. Ma restano scaramucce, azioni di disturbo; la battaglia vera deve ancora venire. L'Etiopia la sta preparando: con lo slogan «*Tutti al fronte*» Menghistu ha ordinato la mobilitazione nazionale, e ha già arruolato qui di fronte a noi, a Keren, e poi anche all'Asmara, da 30 a 50 mila uomini, cioè le truppe che ha potuto spostare dal confine dell'Ogaden e tutti i nuovi coscritti. Un imponente esercito di 150 mila soldati sta ora per scattare nella controffensiva generale, che deve vendicare la pesante sconfitta di Afabet; e, per pagarne le spese, Menghistu dieci giorni fa ha imposto una tassa pari a un salario mensile o, per gli agricoltori e gli artigiani, a un dodicesimo del reddito annuale. Ha anche dichiarato lo stato d'emergenza in Eritrea, ordinando lo sgombero di quanti vivono lungo le terre della frontiera: in realtà Menghistu in Eritrea non può ordinare nulla, perché tiene solo la città di Asmara, Keren e Massaua e il resto è della guerriglia, ma il suo proclama vale come una promessa di bombardamenti a tappeto. L'inferno annunciato, insomma.

I guerriglieri nel buio fumavano, coprendo con la mano il rosso della sigaretta accesa; e parlavano sottovoce, come se la notte potesse tradirci. Non c'era ansia, solo l'attenzione di una pratica che si sa lunga. Dopo l'esperienza amara del '78, il Fronte Popolare di Liberazione ha imparato di non tenere più le grandi città. «*Abbiamo ormai la forza di un esercito regolare, ma restiamo una guerriglia*», dice Issaias Fesseha, che guida la nostra formazione, e anche lui lo sa si capiva che non sorrideva più. Nel '78, il Fronte aveva preso Keren e assediava da un anno l'Asmara; la vittoria sembrava un risultato da guadagnarsi con solo un piccolo sforzo ancora, ma poi arrivarono i consiglieri militari sovietici e le armi sovietiche e la guerra cambiò corso. «*Una grande città costa troppo, in vite di uomini e in risorse; e poi, non possiamo proteggere a sufficienza la popolazione civile*». Da qualche parte dietro di noi, un guerrigliero ha tirato fuori il fuoco rumorosamente, con uno sbuffo.

C'erano pattuglie che andavano e venivano in silenzio se ne sentivano soltanto i passi sulle pietre ma passavano come fantasmi, invisibili. La notte era popolata di ombre. All'improvviso, il buio è diventato fitto che non distinguevi più tra cielo e terra. Dove c'era il chiarore di Keren ora c'era il vuoto della notte. Ho guardato l'orologio, le lancette fosforescenti segnavano le 10,28: il coprifuoco doveva avere una sveglia che batte avanti di un paio di minuti; tutti ci siamo perduti nel silenzio per qualche lungo attimo, ciascuno con le proprie paure, a Keren, dentro la città, in quella che ora è l'altra parte buia del fronte, c'era stato quattro anni fa, al tempo della grande siccità. Arrivavo da Addis Abeba, allora, ufficialmente, con il visto del governo e l'autorizzazione del comando militare: ne ricordo ancora le strade polverose e la gente che ci veniva dalla campagna a cercare cibo e aiuto. Stavano ammassati lungo i muri delle case, la gran parte stesi a terra come morti all'ultimo respiro di vita.

In queste settimane, spostandomi dentro l'Eritrea con gli uomini del Fronte, abbiamo incontrato in ogni valle pastori e magre greggi di capre, contadini sui campi, donne che lavavano nell'acqua rada dei ruscelli, bimbi a caccia di ragni e di uccelletti, le giornate insomma di ogni campagna: siamo in un territorio dove si fa la guerra da 26 anni, ma la vita trova ancora una sua disperata forza di continuare. E più che la guerra, forse, o almeno quanto quella, oggi finisce per minacciarla questa siccità.

Nell'84, l'anno della grande tragedia, qui erano caduti 313 millimetri di pioggia; lo scorso anno ne sono caduti soltanto 247, che è anche la quota più bassa di tutto il decennio. I raccolti seminati a maggio e giugno sono andati perduti, e in autunno non sono più stati seminati grano, orzo, e teff. I contadini hanno provato con una semina secondaria di legumi, ma la mancanza di ogni pioggia ha fatto perdere anche questo raccolto. Ora è la fame. Anche noi in questi giorni stiamo mangiando ben poco: 50 o 60 grammi di pasta al giorno, e null'altro; e io sono un ospite speciale, accudito con molta considerazione. Quando non è possibile accendere un fuoco, dividiamo in quattro una scatoletta di tonno o strappiamo da un piatto comune una fetta fredda d'ingiera, che sa di grano e di terra. L'acqua è rara e preziosa: la prendiamo da dove è possibile, anche da pozze dove le capre tuffano le narici per bere.

Un convoglio di carri sovietici dell'esercito di Menghistu distrutto dai guerriglieri

Le piogge di maggio non sono arrivate, qualche rara spruzzata d'acqua si è vista solo all'inizio di giugno: ma forse è troppo tardi per la prima semina. Seduti sotto un albero a rubare la poca ombra delle sue poche foglie, un pomeriggio di questi Gebremichael Menghistu, il coordinatore dell'Era (Eritrean Relief Association, l'ente che cura l'assistenza), guardava il cielo senza una nuvola e mi diceva: «*Rischia di esser peggio che nell'84, e stavolta siamo soli, disperatamente soli*». Non era un piagnisteo: ora il governo di Menghistu si serve della siccità come di un'altra, potentissima, arma. Il 6 aprile l'Etiopia ha ordinato a tutte le organizzazioni umanitarie operanti in Eritrea, e nel Tigrai, di abbandonare il territorio e di consegnare all'Ethiopian Relief Commetter le scorte di cibo e medicinali; ufficialmente, la distribuzione di ogni aiuto alimentare passava ora nelle mani del governo, ma nella realtà questo vuol dire che tutte le popolazioni dei territori non controllati dalle truppe di Addis Abeba non riceveranno più un solo grammo di farina o di olio.

La Croce Rossa, che rivendica una propria incontaminata indipendenza su ogni fronte di battaglia, ha resistito e ha chiesto di poter almeno sorvegliare con i suoi uomini la distribuzione degli aiuti: ne ha avuto un rifiuto, e sta tentando ora di trasferire ad altri organismi umanitari, ma non al governo, le 50 mila tonnellate di alimenti che aveva immagazzinato in Etiopia.

Ma qui la piena non sta da nessuna parte. A fine marzo, prima dell'espulsione dall'Eritrea di tutti gli organismi di assistenza, i guerriglieri hanno attaccato e distrutto due convogli delle Nazioni Unite che trasportavano sacchi di grano lungo la strada dell'Asmara. E andata perduta una decina di migliaia di tonnellate di alimenti solo perché la politica del Fronte Popolare è di attaccare ogni mezzo che trasporti anche [illegible] per «*E poi i convogli della Croce Rossa* — aggiunge Gabremichael — *portano gli aiuti, ma dove vuole il governo: non c'è, esclusa la sola Croce Rossa, che aiuta chiunque abbia bisogno, senza distinzioni: in campo tutti gli altri seguono gli ordini di Addis Abeba, e la gente eritrea viene tagliata fuori. Non parliamo poi dell'Italia, che a differenza degli americani, droit australiani, dei neozelandesi, non dà un solo penny a noi e dà tutto ai nostri nemici*».

Un gruppo di medici e di ricercatori dell'Università di Leeds, passato qui alcuni mesi fa, ha calcolato che sui 2,4 milioni che vivono in queste campagne ora, «*2,3 milioni hanno bisogno di un'assistenza alimentare a vari gradi, e di loro 1 milione ha bisogno di un aiuto immediato e completo perché non ha più nulla da mangiare*». Gabremichael mi consegna quest'appello disperato, tirandolo fuori da una vecchia borsa di cuoio.

Ma di cosa avete più bisogno? gli chiedo da dietro, leggendo rapidamente il foglio. Lui si gira, mi guarda e si stringe nelle spalle. «*Abbiamo bisogno di 100 mila tonnellate di aiuti. Ne abbiamo ricevute meno di 100 mila, ce ne mancano 200 mila ancora, farina, grano, olio, latte in polvere, sorgo*». Fa la lista contando con una mano, un dito dopo l'altro, sotto il sole, con la borsa che gli pesa e la giacca su di un fianco. «*Sorgo, lenticchie, e poi erbe per le bestie, e tende, coperte, medicinali, utensili per la gente che ha abbandonato la propria casa*».

La sera successiva, lungo la strada del rientro in Sudan, sulle piste del deserto, ho incrociato i camion che venivano verso l'Eritrea carichi di sacchi di grano. E' il solo aiuto che arrivi a questa gente che muore, clandestino come chi viene a raccontare la storia. L'Africa che ha paura di una balcanizzazione delle frontiere interne, chiude gli occhi, il resto del mondo guarda altrove per non [illegible] di più. Ma in Eritrea, ogni giorno, tutti i giorni, si continua ugualmente a morire. Di guerra e di fame.

**Mimmo Candito**

*(Fine. I precedenti articoli sull'Eritrea sono stati pubblicati l'11-12-13-15 maggio e il 14 giugno).*

### Dopo il successo del libro la ragazza berlinese torna alla droga: parla di sé per una dose

# Christiane F: «Attendo la morte»

## dal mondo

### ■ Colono israeliano torturato e ucciso

TEL AVIV — Ieri mattina, nei campi di un kibbutz presso Hebron, è stato scoperto il cadavere di un giovane coltivatore ebreo. Sul corpo vi erano segni di violenza e torture. La polizia ritiene che il delitto possa essere stato compiuto da nazionalisti arabi. E' un segno inquietante dell'inasprimento della lotta nei territori occupati: dopo la «disobbedienza civile», aggressioni e anche sabotaggi. Ieri le forze armate e i servizi di sicurezza israeliani hanno deciso l'adozione di provvedimenti d'emergenza per prevenire attacchi alle proprietà ebraiche, in particolare gli incendi di campi e fattorie annunciati per oggi dal comando clandestino della rivolta palestinese. Già da alcune settimane roghi dolosi hanno devastato terreni e abitazioni di coloni. Una ventina di piromani arabi sono stati arrestati.

*(Ansa)*

### ■ Botha: «Presto un ministro negro»

CAPETOWN — Il Sud Africa ha annunciato ieri che il governo potrebbe essere aperto per la prima volta a un nero entro un paio di mesi. Nel darne l'annuncio in Parlamento, il presidente Pieter Botha ha dichiarato che intende attenersi al progetto di offrire alla maggioranza negra una rappresentatività ministeriale, nonostante l'acerrima opposizione dell'estrema destra.

*(Ansa)*

### ■ Hackethal: «Eutanasia su mia madre»

BONN — Il dottor Julius Hackethal, 65 anni, divenuto famoso in Germania Federale nel 1984 per avere aiutato a morire Hermy Eckert, una malata di cancro, ha rivelato pubblicamente di avere iniettato il 18 marzo 1983 alla madre Clara Hackethal, 84 anni, una sostanza che pose fine alle sofferenze della donna. Il settimanale *Bunte* anticipa alcune parti di un libro di Hackethal, quelle dove il medico ammette di avere fatto l'iniezione che pose fine ai dolori della madre.

*(Ansa)*

NOSTRO SERVIZIO

BONN — E' [illegible], gli occhi cerchiati da profonde occhiaie e coperti dai capelli che ricadono a ciocche sul viso. Il corpo mostra segni di percosse, che lei attribuisce alla polizia olandese. Christiane, una tedesca di 25 anni intervistata dal giornalista olandese Kees Schaepman nel quartiere dei drogati di Amsterdam, è *Christiane F.*, del quartiere dello zoo di Berlino Ovest.

E' diventata famosa all'inizio degli Anni Ottanta per un libro sulle sue esperienze di bambina di 13 anni dedita alla prostituzione per pagarsi l'eroina. Il libro ha venduto due milioni di copie, il film che ne fu tratto le ha fruttato diritti per oltre 500 milioni di lire. Tutte queste denaro non c'è più.

Oggi Christiane vive in un appartamento malandato nella zona Est di Amsterdam, l'intervista l'ha concessa a pagamento, lei dice per pagarsi la prossima dose di droga. «*Sono una candidata alla morte* — è la risposta a Schaepman che le chiede perché abita nella città olandese famosa per la liberalità sul problema degli stupefacenti — *per questo sono a Amsterdam*».

La disintossicazione è la notorietà l'avevano aiutata a fare nuovi progetti. Prima un apprendistato come valutatrice di libri, interrotto per tentare la strada della canzone e del cinema. Fallito il film, e finiti i soldi, la prima ricaduta nel 1984 quando la polizia di Berlino durante una retata la ferma con indosso quattro grammi di eroina. Si prende dieci mesi di reclusione che sconta nel carcere femminile di Berlino Ovest. «*Non mi bucherò più*», è la promessa fatta allora e mai mantenuta.

Con i soldi di Schaepman, al quale voleva dare solo un'ora per una intervista che va avanti molto più a lungo, manda a comprare «*una bustina bruna, una bianca, e una presa di cocaina*». Denaro non ne ha più — ha detto Christiane a Kees Schaepman — il marciapiede non lo batte più.

Poi lo scoppio di sincerità. «*Ho buttato via la mia vita. Mi faccio continuamente rimproveri. Non riesco a tenere dietro alle aspettative, quelle mie e di altri*». E poi «*ho nostalgia, voglio andare in Germania. Ma sono troppo incerta per tornare indietro*».

Schaepman non riesce a farsi dire di chi e di che cosa Christiane ha paura. E' una paura generale, una angoscia che a Amsterdam è però inferiore a quella che teme di trovare in Germania: «*Qui vivo in un mondo fantastico, sogno giorno e notte. I miei sogni sono così importanti come la 'roba'*».

«*Qualche volta incontro vecchie amiche di prima, ogni sono diventate casalinghe, madri di famiglia. Io sono rimasta Christiane*». Ma riconosce che nei sogni qualche volta si vede con una [illegible] bambini, durante una gita di fine settimana.

A Schaepman Christiane ha mostrato un foglio di carta. La polizia le ha proibito per otto ore al giorno di girare per Dijk, il quartiere di Amsterdam dove si parla tedesco, dove confluiscono tutti, ragazze, donne, uomini, che si guadagnano con la prostituzione il denaro per gli stupefacenti.

«*La polizia mi ha fermato, ed ha ingiuriato come prostituta* — ha riccontato la donna al giornalista — *e poi mi ha picchiato*». «*Qui*», e alza il maglione per mostrare i lividi e i graffi sul corpo. Quando è tornata a prendere gli stupefacenti, Christiane aveva detto che era perché aveva l'impressione che tutti intorno a lei erano attivi, mentre lei non riusciva a fare nulla.

Oggi, racconta Schaepman, Christiane non spiega più il perché. La scelta di rifugiarsi a Amsterdam, secondo il giornalista, rassomiglia molto all'ultima stazione di una carriera cominciata nei gabinetti della fermata «Zoo» della metropolitana.

**E. S.**

Profondamente commossi per la scomparsa di
**Clara Fora in Ajmone Sessera**
Conferma la vicinanza e mandano i messaggi **Pietro, Ilga Carla** e **Mario** con gli adorati nipoti **Elena** e **Giulia**. Il funerale, celebrato e partecipato, non [illegible]. Non fiori ma opere di bene. Funerali in Torino mercoledì 22 giugno alle 11.45 chiesa Crocetta - Beata Vergine della Consolata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 giugno 1988

**Elena** e **Giulio** ricorderanno sempre la loro cara nonna **CLARA**.

La famiglia **Ajmone Sessera** e **Fiora** addolorata con affetto la cara zia **CLARA**.

Le nipoti **Gabriella** e **Claudia**, con le rispettive famiglie partecipano profondamente addolorate per la perdita della cara zia **CLARA**.

**Collaboratori tutti** della **Ditta Ajmone & C.** partecipano al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa della signora **CLARA**.

**Luisa** e famiglia
**Daniela** e **Marilena**
**Cristiana** e **Paolo**
sono vicini alla famiglia Ajmone in questo triste momento e si uniscono al loro dolore.

**Ditta Bosco Gustavo** partecipa vivamente al dolore del signor Mario Ajmone per la scomparsa della **SIGNORA**.

Si uniscono al dolore:
**Rina** e **Sergio Bourcier**
**Cristina** e **Piero Gaviraio**
**Bourcier srl**

Partecipano
**Elena** e **Edilberto Bourcier**
**Amelia** e **Gino Brogi**
**Ira** e **Augusto Brogi**
**Federica** e **Luciano Farina**
**Enrico** e **Giorgio Garglino**
**Ditta Carino Ettore**
**Paolo Odasso**
**Ennio Sciolla**
**Giuseppe Lova**
**Sergio Fugiglano**
**Alessandro Ferrarese**
**Roberto Matteodo**

**Emilio Alotsio** partecipa commosso al dolore di Carla e famiglia.

I **Colleghi** del **Reparto Sistemi Banca Commerciale Italiana** partecipano al dolore di Carla.

**Carlo Gandiglio** è vicino a Mario e famiglia con un grande abbraccio.

Famiglie **Geminiano** partecipano profondamente colpite dall'immenso dolore accorso all'amica famiglia Ajmone Sessera per la perdita della cara **CLARETTA**.

**Consiglio Amministrazione Collegio Sindacale Dirigenti e Dipendenti** della **Inter Rep Spa** partecipano al dolore del compagno del Consiglio di Amministrazione sig. Mario Ajmone Sessera per la tragica scomparsa della cara mamma signora
**Clara Fora Ajmone**
— Torino, 20 giugno 1988

**Carlo Isabella** e **Lucia** sono affettuosamente vicine a Carla.

**Caterina, Nino** e **Silvo** sono affettuosamente vicini agli amici di sempre nel dolore della cara **CLARA**.

Le famiglie **Arlaudo** partecipano con sincero dolore.

**Alberto Mirella Francesca** e **Vittorio Tonso** sono affettuosamente vicini a papà Carla e Mario.

**Giovanni** e **Clotilde Ravizza** con **Vittorio Nino Alberto Paolo** e **Giancarlo** e **Piera Mauro** e famiglie partecipano commossi al grande dolore di Pierino Carla e Mario per la perdita della carissima zia **CLARA**.

E' mancato
**Giacomo Suppo**
di anni 74
Lo annunciano i figli **Rinaldo, Eugenio** e **Giancarlo** con rispettive famiglie, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 15.30 partenza dall'abitazione via Carlo 6.
— Candiolo, 20 giugno 1988

Fratello **Luigi** e famiglia partecipano al dolore.

Affettuosamente vicine a tutti **Gisola** ed **Emilia**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Paolo Montaleone**
**Pensionato Manifattura Tabacchi**
Lo annunciano affranti la moglie, i figli, la nuora, le nipoti, i fratelli, le sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 partenza la parrocchia di Porta Susa.
— Torino, 21 giugno 1988

**Ebilra, Roberto, Riccardo Perizzo** prendono parte al grande dolore di Franco e famiglia, ricordando con affettuoso rimpianto il caro **SCOMPARSO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Eugenio Terzano**
Lo partecipano la moglie **Margherita**, i figli **Antonietta** con **Giuseppe, Stefano** con **Maria Teresa** e gli amati nipoti. Funerali San Mauro mercoledì ore 10.
— San Mauro Oliveto, 20 giugno 1988

I **Capi** e **Coimputati**, i **Vicecapi** e **Coimputati**, i **Dirigenti Generali** e i **Magistrati** della **Sanità** prendono parte al dolore del Presidente e della famiglia per la tragica scomparsa di
**Marco Donat-Cattin**
— Roma, 21 giugno 1988

**Leopoldo Maddaloni-Bonizzi** ed i suoi **Collaboratori** della **Compagnia delle spettacolo senza impegno** addolorati per la tragica perdita dell'amico
**Marco Donat-Cattin**
— Milano, 20 giugno 1988

Il **Consiglio** e **Personale** della **Federterme** partecipa al dolore che ha colpito il dott. Carlo Donat-Cattin per la tragica scomparsa del figlio
**Marco Donat-Cattin**
— Roma, 20 giugno 1988

La **Democrazia Cristiana** di **Alba** partecipa al dolore che ha colpito l'on. Carlo Donat-Cattin e della famiglia per l'improvvisa scomparsa del figlio **MARCO**.
— Alba, 20 giugno 1988

**Tommaso** e **Carla Zanoletti** sono particolarmente vicini a Carlo e Angela Donat-Cattin.
— Alba, 20 giugno 1988

L'on. **Felice Cavaliere** partecipa al dolore del ministro e della sua famiglia per la immatura tragica scomparsa del figlio
**Marco Donat-Cattin**
— Roma, 20 giugno 1988

**Alberto Luna** nel grande dolore si vicino alla famiglia Donat-Cattin per la scomparsa del figlio **MARCO**.
— Roma, 21 giugno 1988

**Gianfranco Bra, Giunta, Consiglio Comunale, Segretario Generale** partecipano sentitamente alla famiglia Donat-Cattin per la scomparsa del figlio **MARCO**.

Il presidente on. **Mario Carrara**, i **Consiglieri** e gli **Associati** dell'**Anas** - **Associazione Nazionale** dei **Ambasciatori Privata** partecipando commossi al dolore della famiglia Donat-Cattin per la scomparsa del figlio **MARCO**.
— Milano, 20 giugno 1988

**Calogero Mannino** partecipa sentitamente al dolore che ha colpito il sen. Carlo Donat-Cattin e la sua famiglia per la scomparsa del loro figlio **MARCO**.

**Mariuccia Angelo Vesima** e famiglia prendono parte al dolore della signora Amelia e Carlo Donat-Cattin.

**Rosanna Cazzaro Roux** profondamente colpita partecipa al lutto della famiglia Donat-Cattin.

**Ermenegildo Carnevale** prende vivo parte al dolore della famiglia

**Presidente Croce Rossa Italiana, Comitato Provinciale** di **Torino** unitamente al **Suziano Femminile, Infermiere Volontarie, Volontari del Soccorso, Pionieri, Corpo Militare - Personale tutto della Sede** di **Torino** partecipano [illegible] al dolore del Presidente [illegible] per la scomparsa del figlio
**Marco Donat-Cattin**
— Torino, 20 giugno 1988

[illegible] mancato ai suoi cari
**Annunziata Cirnigliaro in Capuana**
Lo annunciano il marito **Vito**, i figli **Elisa** con marito **Antonio** ed i nipoti **Guido, Paola** con la moglie **Giovanna** ed i nipoti **Carmelo** e **Gianluigi**, la sorella **Antonietta** col nipote **Anna** e **Paolo Carnigliaro** e parenti tutti. Funerali domani 22 corr. alle ore 9,45 nella parrocchia del S.S. Nome di Gesù corso Regina Margherita 70.
— Torino, 20 giugno 1988

**Alberto Galasso** con la sua famiglia partecipa sentitamente al dolore dell'amico Paolo.

I **Portantini** dell'**Agenzia Doria Torre Assicurazioni** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Capuana.

**Vito** e **Elena Carpello** partecipano al dolore della famiglia Capuana.

E' mancato ai suoi cari
**Giovanni Pignata**
**(Tino)**
Lo annunciano i nipoti **Olga** e **Piero**, il fratello Ignazio **Gianni**, parenti tutti. Funerali domani ore 10 dall'Eucenio
— Torino, 21 giugno 1988

E' mancato
**Tranquillo Biasetti**
**(Lino)**
**ex postino, ex internato**
Lo annunciano la moglie **Olga**, il figlio **Marco** con la moglie **Gemma**, i fratelli **Amelia** e **Francesco**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 16 da via Morandi 14.
— Collegno, 21 giugno 1988

E' mancato ai suoi cari
**Marcello Regina**
Con dolore infinito lo annunciano la moglie **Marisa Aicardi**, il figlio **Carlo**, genero, nuora, sorella, cognati, nipoti e pronipoti. Funerali in Agliano d'Asti mercoledì 22 giugno ore 9.30.
— Agliano (At), 20 giugno 1988

(Continua a pag. 10)

## ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAA
Abbisognandi abitanti Alta Italia
**PRESTIT**
soldi in giornata a tutti
**PRESTIT**
BASTA UNA TELEFONATA
**PRESTIT**
su solo mutui cessione 5°
**PRESTIT**
nessuna spesa anticipata. Smeia
TEL. 592.289 - 592.293

AAAAAAAAAAA
**ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI**
impiegatish concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
**50 MILIONI**
situazione lavorativa massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547 2625
**EROGAZIONE IN GIORNATA**

**A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX** dal 1958. "La finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in 1 giorno lavorativo dalla data cessione stipendi prestiti personali anche senza obbligo fino a L. 15 milioni, rimborso 6.3% mese, a 48 o 4 quinti (desiderando anche di proprietari mutui ipotecari fino a L. 100 milioni estinguibili in 10 anni. Per ogni urgenza anche con firma singola, a meglio tasso di mercato. Nessuna spesa per erogazione e perizia.
FINCOTEX SPA
749.6003 - 7° p. 0620 corso Francia 15

**A.A.A.A.A. SUBITO** L. 5 milioni 36 rate 190 mila; 15 milioni 36 rate 543.000; 100 milioni 60 rate 2.426.900 a tutti e senza tante storie in tutta Italia. Prestiti di ogni genere. Ti invierò al indirizzo consigliatomi privatim e casalinghe
V.A.V.J
Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefoni 780.476).

**A.A.A.A.A. 5.000.000** 60 mesi L. 117 mila; 10.000.000 L. 229 mila; 15.000.000 60 mesi L. 70 mila senza cambiali solo in 2 giorni lavorativi anche compensato ai loro mariti. Sbrigatemi subito! Corso 8° Agosto 10, tel. 673 1629 - 431 118.
**A.A.A. A** situation 5 milioni 60 rate L. 115 mila; 5 milioni 72.000; 10 milioni 230 mila senza e cambiali no spese anticipate no campati. Studio Fragola corso corso inghilterra 27, tel. 647.343.

**A.A.A.**
**Prestiti in 24 ore**
commercianti e artigiani, agevolazioni dipendenti.
**Mutui ipotecari in breve tempo.**
Tel. 02 669.2988

**A.A.A.** Vi serve un prestito? Pur Nova vi finanzia in giornata disponiamo convenzioni artigiani piccoli esercizi. Procedura semplicissima, senza cambiali. Tel. 612.2021 (9 linee r.a.).
**A.A. A** sbrigatutto in 2 ore concedemo finanziamento di qualsiasi importo con firma singola istruttoria telefonica. Telefonare 837.245

**A.A. AL 7% FINANZIAMO SENZA CAMBIALI**
**DIPENDENTI**
artigiani commercianti
**5-30.000.000**
in 1 milione sono rateizzate in 24 rate da L. 54.000 - in 2 milioni 36 rate da L. 79.900 - in 5 milioni 60 rate da L. 112.900
Finanziamo dipendenti 5211562 - 3 artigiani e commercianti 5214189-5

**A.A. ATTENZIONE!** Finanziamenti personali in giorni per consegnarvi a tutti senza tante storie telefonando allo 011 680.3961
**A. CUNEO** presta il tasso bancario per tutti dipendenti e pensionati regolari e lavoratori. Tel. 0171 67202
**A. CUNEO** presta il tasso bancario per tutti dipendenti e pensionati molto speciali e buoni. Tel. 0171 67 202

**.A.FI.T.**
tel. 650.3717 - 650.3792
**Prestiti in giornata**
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A disposizione dipendenti, artigiani
**IMMEDIATI**
PICCOLI PRESTITI
Si richiede solo codice fiscale e documento d'identità
**MASSIMA RISERVATEZZA**
Nessuna corrispondenza ai vostri e casa
Centro Prestiti - Torino, tel. 596 225

**AL 7%**
finanziamo
**5 ANNI SENZA CAMBIALI**
**NO SPESE ANTICIPATE**
**anche protestati**
**TEL. 696.5900**

**AL 7% PRESTITI A DIPENDENTI**
professionisti artigiani
**3-40 milioni no cambiali**
5 milioni = L. 118.000 x 60 mesi
5 milioni = L. 172.000 x 36 mesi
10 milioni = L. 232.000 x 60 mesi
25 milioni = L. 580.000 x 60 mesi
**mutui agevolati al 5%**
per acquisto casa ristrutturazione rivolgetevi da 30 a 800 milioni
50 milioni = L. 611.000 x 120 mesi
100 milioni = L. 1.222.000 x 180 mesi
DOMUS, corso Sommeiller 4 (piano 1°)
**TEL. 650.2145**
Viene a domicilio

**CASALINGHE** dipendenti artigiani e commercianti a tutte persone senza spese anticipate. Urgenti anche in 24 ore. Telefonare 388.992 - 353.007
**CERCO** signora veramente esperta profumeria come socia con apporto capitali per apertura nuovo negozio. T. 505.000.
**COMPRIAMO** prestiti in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni pratiche semplicissima. Finanz 505.254 - 532.770 orario contin.
**CONTANTI** subito ad artigiani bar ristoranti attività commerciali imprenditoriali. No spese. Tel. 583.430 - 506.831

**E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI**
Mutui senza cambiali da 1 a 15 anni in soli 7 giorni a condizioni tra le migliori del mercato.
**TELEFONA SUBITO 5767**
**GABETTI S.p.A.**
corso Galileo Ferraris 80 - Torino

**FAIT**
prestiti rapidi e facile conto su auto e immobili. Nessun costo di anticipo. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

**FILEND**
**pronto contanti**
Prestiti immediati da 3 a 100 milioni dipendenti, pensionati, casalinghe
**A TUTTI L. 3-10 MILIONI.**
**Torino 011 276.949**

Finanziamenti immediati
**tasso bancario**
**senza cambiali**
**rate mensili trattenute direttamente da stipendio.**
**accettansi protestati.**
**TEL. 538.247 - 534.588.**
Cercansi agenti per Torino e provincia

**FINANZIAMENTI 7 RAGIONI**
**PER VENIRE DA NOI.**
**Esperienza:**
una banca e una finanziaria per voi
**Solidità:**
da 5 milioni a quanti ne avete bisogno
**Professionalità:**
**Versatilità**
per lavoratori - veri problemi
**Prestiti:**
a tutti gli artigiani commercianti ed allegati
**Leasing:**
immobiliari per macchinari, auto, ecc
**Denaro:**
il vostro disponibile anche in 24 ore. Telefoni
**011 511.212 - 512.324**

**FINANZIAMO**
commercianti, artigiani, dipendenti
5-100 MILIONI
**tassi agevolati.**
Tel. 0131 223.976
Visite sul posto, no spese anticipate

**FISET**
Tel. 521.4400-521.4278
Piccoli fiduciari protetti
Apertura di credito speciale
3-5 anni senza cambiali
Serietà immediatezza
Piazza Statuto 10

**MAXI PRESTITI**
**alle migliori condizioni**
**e subito a tutti**
**ANCHE PER VOI DONNE**
**da 1 a 4 milioni.**
Massima discrezione. Bisogna una lira. No spese anticipate. Torino 1. 740.3720

Nessun impegno o spesa anticipata
**1-15 milioni firma singola**
Ditte, dipendenti, casalinghe, pensionati
ESITO TELEFONICO
**IMMEDIATO**
garanzia in erogazione in 24 ore
**Prontoprestito**
via Pesaro 106 - Torino, tel. 353.674

**PER VOI**
**DONNE**
**prestiti fiduciari**
**riservatezza celerità**
**anche visite a domicilio.**
**Tel. 011 502.524**
**9,30-12 / 15,30-18**
SIMEF, corso Rosselli 62 - Torino

**PICCOLI MUTUI IN GIORNATA**
a casalinghe - pensionati
dipendenti - commercianti
**BASTA CODICE FISCALE**
**E CARTA D'IDENTITA'**
**rimborsi in C/C postale.**
Via Juvarra 19 - Torino, tel. 561.2020

**PLURIFIN s.r.l.**
**finanziamenti diretti fiduciari specifici massima celerità, persone impiegatizie, L. 640.387 - 938.580**

**PRIVATAMENTE** sconto a tassi bancari senza formalità né spese anticipate finanzia commercianti artigiani pensionati e dipendenti anche protestati senza cambiali. Tel. 011 518.030.
**PRIVATO** concede prestiti ipotecari a commercianti artigiani e privati minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare 011 653.809
**PRIVATO** finanzia commercianti artigiani. Tel. 533.510

**Privato finanzia**
**DIRETTAMENTE IN SEDE**
**TUTTA ITALIA**
**TRATTATIVA TELEFONICA**
**tassi agevolati 5%**
**senza cambiali**
**Conto Corrente Postale**
**senza troppe formalità**
**anche protestati**
**DIPENDENTI**
**artigiani - commercianti**
**Visite domicilio**
Tel. 0141 34.264
Tel. 0141 354.174

**Privato finanzia**
**NESSUN LIMITE DI CIFRA**
**senza cambiali**
**FIDUCIARIO E MUTUI**
**COMMERCIANTI**
**ARTIGIANI**
**DIPENDENTI**
**TASSO 7%**
**Consideriamo protestati.**
Tel. 011 504.468
011 506.913
**Visite a domicilio**

**S.O.S.**
**SOLDI SUBITO**
**DA 1 A 100 MILIONI**
**TASSI BANCARI**
senza cambiali - senza
**Consulti Service Italia**
**tel. 506.028 - 506.118**
Viene a domicilio

**STOP**
**ai Vostri problemi**
**PRESTITI**
**IN 24 ORE**
Visite a domicilio.
Cercansi collaboratori per Piemonte, Lombardia e Liguria
**Tel. 011 677.174**
**631.906**

Vi serve un prestito?
**FIN NOVA**
**RISOLVE**
**SENZA LIMITE DI CIFRA**
**finanziamenti in 24 ore.**
**Tel. 812.3071 (9 linee r.a.)**

**503.931**
**FINANZIAMENTI**
**501.102**
**mutui e cessioni quinto**

**5.000.000** a tutti in 2 giorni a L. 199.300 mensili pagamento in bollettini postali. Tel. 472.0111.

## 3 Aziende e negozi

**A.A. CEDESI** attività noleggio rimessaggio caravan auto caravan, avviamento decennale. Telefonare 839.8860.
**A. DI SALVATORE** 507.180 - 507.888 corso Turati 13 D cessioni e riprese attività commerciali di ogni genere.
**A. SALVOLDI** cede prima cintura negozio ferramenta incasso garantito L. 400 milioni anche affiancato. Tel. 650.2186

**ACTIVA**
**RICERCA**
**ATTIVITA' COMMERCIALI**
da inserire al suo acquirente assicurando l'assistenza il contatto diretto e riservatissimi agevolati.
Activa: i migliori ricordi all'Alba.
**TEL. 011 642.778**
Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

**ACTIVA** 642.756. Monzalbert splendido alberghetto bordo piazza affasona incasso certo anticipando L. 40 milioni.
**AFFARE** bar super centro stazione L. 80 milioni dilazionati. Rata 404.1426 - 404.1316.
**AFFARE** cancello graziosa zona corso Francia causa giro d'affari vende a L. 40 milioni. Tel. 263.288.
**AFFARE** ristorante bar pizzeria 1ª corsa Torino incasso L. 600 mila al dì vende L. 190 milioni. Tel. 380.840.
**ALBERGO** per ristorante vicinanze Torino cedesi a L. 80 milioni più ampie dilazioni. Tel. 805.317 ufficio.
**AMBULANTE** acquisto contratti automezzi attrezzato 5 posti fino incasso L. 350 milioni primo. Tel. 511.336.
**AZIENDAL MARKET** 800.2175 zona Crocetta rivendita tipo bar pasticceria 30 kW richiesti L. 30 milioni.
**BAR** causa trasferimento cedesi vendesi a prima condizione eccezionale occasione per esercente settore. Tel. 537.0105.
**BAR** corsi al Chieri forte incasso di recentissima zona caratteristica vendesi Tel. 380.613.
**BAR** clientela unica Torino cedesi tangenziale mq 220 arredo nuovo incasso L. 40 milioni inerenti impossibile cedere causa salute permuta duplex Beria 404.1316 - 404.1406.
**BAR** borgo rapidella grazio corso ben arredato incasso L. 800 mila al dì cedesi. Telefonare 599.470.
**BAR** nuovissimo angolare zona uffici L. 800 mila al dì cedesi L. 100 milioni più ampie dilazioni. Tel. 885.317 L. 91.
**BAR** superalcolici grande bella ristorante Torino posizione grande passaggio affare vendesi. Tel. 937.7082 mattina.
**BAR** super L. 500 mila giorno corso Tazzoli con passaggio ed uffici cedesi L. 50 milioni trattabili. Tel. 521.2272.
**BAR** super su mercato incasso L. 1 milione grande corso attrezzi nuovo cedo L. 150 milioni anticipo Statuto 521.2272.
**BAR** super via Lagrange incasso L. 500 mila cedo anticipo 40 milioni lavoro solo su passaggio. Statuto 521.2272.
**BAR** zona lì. fiera mercato forte passaggio corso giro d'affari cedesi conto. Telefonare 380.810.
**CARTOLIBRERIA** vendesi scuole in Riviera di Milano causa Azienda cede. Tel. 801.4005.
**CAVIT** 598.982 cede bar grande corso zona S. Paolo forte passaggio incasso L. 450 mila al dì anticipo L. 60 milioni.
**CAVIT** 598.982 cede distribuzione acqua e bibite a privati uffici clientela elevato incasso, anticipo L. 35 milioni.
**CAVIT** 598.982 cede edicola chiosco zona centro adatta una persona incasso L. 250 mila al dì L. 100 milioni dilazioni.
**CAVIT** 598.982 cede tabacchi edicola zona Avigliana arredo nuovo ottimo incasso richiesta L. 140 milioni dilazioni.
**CENTRALISSIMO** via Carlo Alberto cedesi negozio mq 40 eventualmente con licenza tabella XI. G.M.P. 316.041.
**CLAVI** 512.390 cede bar piazza Solferino incasso L. 1 milione 300 mila al dì. Fortuna per persone esperte.
**CLAVI** 512.390 cede bar zona Stadio incasso L. 6 milioni a settimana adatto a 3 persone, affitto reale.

**COLORIFICIO** via Bologna tabelle XII XIII XIV cedesi L. 35 milioni più Tel. 835.063 - 532.1252 ore pasti.
**COM** insieme amministratore vendiamo interessante contratto per ufficio immobiliare finanziario in prima entrata possibile gestione part-time periodo di istruzione compreso. Telefonare 506.484.
**DISTRIBUZIONE** bevande minerali e bibite ingrosso e dettaglio, tabelle I-VI-VII, incasso L. 30 milioni mensili cedo valo utilizzo. Telefonare 364.491 - 303.027.
**HOTEL** Moncalieri 3 stelle in Torino 25 camere con servizi parcheggio privato incasso garantito vendesi. Tel. 630.125.
**LANE** a fiori tabelle IX X XIV incasso annuale oltre L. 100 milioni anticipo L. 25 milioni. Tel. 511.236.
**LICENZA** bar super cedesi a ricchi fratelloni in tutto il Canale di Torino. Affare. Cedesi 947.188.
**LICENZA** tabaccheria mq 70 tabelle IX X XIV L. 15 milioni Studio Grosso Tel. 511.236.
**MINIMARKET** zona S. Donato vendesi per motivi familiari anche con dilazione ad persona giovane affare. Tel. 532.604.
**MONTICASE** vende a Moncalieri licenze con muri in affitto tabi cedo L. 50 milioni. Tel. 561.2181 - 561.2150.
**NEGOZIO** dischi zona Cenisia forte incasso lavoro dimostrabile vendesi per ragione di lavoro. Tel. 532.604.
**PASTICCERIA** bar angolarissimo corrente gelati punto commerciale L. 120 milioni Studio Grosso. Tel. 511.236.

**Per vendere una attività bisogna:**
promuoverne la vendita, selezionare i clienti, assicurare chi acquista, realizzare il massimo.
Il tutto in tempi brevi.
**Aziendal Market**
tutto questo lo fa per Voi da anni con la massima professionalità.
Telefonate per un appuntamento al
**011 650.2175**
Torino - Milano - Cuneo - Roma

**PIAZZA** Adriano ang. v. Monfalcone cedesi negozio mq 175 con soccidente magazzino garage di mq 525 rampa automa. Ulteriore vendesi autovetture Contattare curatore Dr. Rasso. tel. 548.266.
**PROMOAZIENDA** 598.003 cede prima cintura eccellente gastronomia incasso giorno L. 2 milioni 600 mila.
**PROMOAZIENDA** 599.023 cede nel cuneese contrattissimo incasso giorno L. 1.000.000 ininterrottamente. Dilazioni.
**PROMOAZIENDA** 599.980 cede bar super centro arredi attrezzatura nuova, buon incasso ininterrottamente.
**PROMOAZIENDA** 599.980 cede importante negozio per articoli, attrezzamento, varia clientela, occasione.

**RICERCO**
**ATTIVITA' COMMERCIALI**
Un vasto portafoglio di acquirenti selezionati
**per risolvere più in fretta e meglio il tuo problema.**
**INTERCOM 65.20**

**RIVENDITA** piano terreno 7 VII zona piazza Rivoli incasso L. 400 mila al dì L. 30 milioni. Studio Grosso 511.236.

**CTIELLA** 647.4802, negozio calzature vendesi Nichelino 8 vetrine mq 180 vecchia gestione anni pari affari.
**STELLA** 647.6280, negozio bar passeggiata con laboratorio vecchia gestione buon giro affari minimo contrario.
**STELLA** 447.6280, negozio edicola alle pagamenti zona piazza Rivoli adatto 2 persone contatta più distanti.

**TABACCHI**
**centralissimo su corso moderno valle annue 100 milioni cedo 450 milioni dilazioni. Frana 513.895.**

**TABACCHI**
**S. Rita levata 11 milioni valle L. 60 milioni cedo anticipando L. 150 milioni. Frana 513.895.**

**TABACCHI**
**anche anglolo angolare alloggio lavoro 12 milioni circa cedo anticipando 150 milioni. Frana 582.101.**

**TABACCHI**
**zona S. Salvario incrementabile utile 36 milioni annui cedo 165 milioni dilazioni. Frana 967.101.**

**TABELLA** XII via N. Fabrizi mq 40 adatto anche altre attività forte passaggio cedo Beria, tel. 404.1316 - 404.1426.

**VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA?**
Interimpresa Italia attività, immobili industriali e commerciali a qualsiasi livello. Ne analizza con e clienti risorse e prospettive e le tratta sopratutto con successo.
**011 593.059 - 593.341**
**INTERIMPRESA**
Società per Azioni

## 4 Terreni

**CERESOLE** Reale vendesi terreno edificabile mq 2700 zona turistica nel pieno capoluogo per 1000 mq. Tel. 781.920.
**TERRENO** vendesi fronte di Cesana pregiato approvato mq 1870. Appena 537.323.

**TERRENO**
vendesi Torino Sud 30.000 mq. [illegible] per impianti sportivi. Tel. 882.472 - 879.307.

## 5 Locali e negozi

**domande**

**AZIENDA** proprietaria immobile quattro dimensione acquista contanti sola cintura torinese. Tel. 851.818 mattino.
**CERCASI** acquisto o affitto Torino o prima cintura locale industriale mq 6000 - 3000. Tel. 610.341.
**CERCO** affittacquisto capannone mq 1000-1000 cintura Torino comodo tangenziale. Tel. 669.9018 - 669.9931.
**CONSULEBLE** 533.327 ricerca in affitto capannoni uffici magazzini locali commerciali.

**NAZIONALCASE** 747.148 - 761.459 cerca urgentemente in affitto o acquisto basse laboratori capannoni locali uffici per clientela selezionata seriata.
**BOGEM** srl, telefono 832.444, cerca in affitto locali commerciali e uffici di rappresentanza per importante holding estera.

**offerte**

**A.A.A.A. A** 100 mt da corso Vittorio in via Galliari impresa vende direttamente ampio negozio angolare pronta consegna. Mutuo fondiario rilascio e pensione. Telefonare 590.304.
**A. CASAMERCATO** 011 85.44 compravendita e locazione uffici negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.
**A. LOCALE** mq 850 passo carrabile servito uffici adiacente palazzine uffici mq 600 seguente affitto Tel. 858.4845.
**AFFITTASI** in Torino via Onorato Vigliani 200, nuova costruzione, alloggio uso ufficio o studio medico piano rialzato con doppio ingresso privato e condominiale collegato al magazzino al piano seminterrato. Riscaldamento autonomo. Ufficio mq 117 magazzino mq 100. Tel. 810.359.
**AFFITTASI** Moncalieri terreno 2000 mq con cabina telex circolo uso deposito passo carrabile Edilonia. 832.327.
**AFFITTASI** via S. Teresa locale 70 mq servito uso laboratorio o ufficio posto macchina I.S.I. Tel. 011 447 6004.
**AFFITTASI** zona via Guido Reni magazzino mq 100 ad uso deposito. Telefonare 541.652.
**AUTOPORTO** Pinerolo vendesi locale industriale nuovo mq 900 più mq 250 uffici. Tel. 810.341.
**BOX** auto doppi nuovi Maria vende in Borgaro anche con permuta. Telefonare 593.139.
**BOX** libero via G. Genni Mercalino recente piano cortile, L. 22 milioni dilazionabili. Serm 519.601.
**CAPANNONE** mq 1000 annessa villetta libera e terreno mq 7000 zona Carmagnola vendesi 550 milioni. T. 850.3103.
**CASABIANCA** vende via G. Viglino capannone industriale palazzina uso ufficio abitazione. Telefonare 531.310.
**CHIVASSO** vendesi libero locale di mq 1000 altezza 6 posto magazzino interrato. Tel. 635.083 - 957.1057 ore pasti.
**COLLEGNO** adiacente c. Francia negozio libero, con retro, mq 55 totali cantina soltostante vendesi G 2 780.3050.

**CONVENIENTISSIMO**
**grande locale alla regaria, libero, adatto ristorante-pizzeria, ingresso, cantina separabile, facile parcheggio, via Cervino 7 ang. via Mottarone, 8 vetrine 300 mq, interamente ristrutturato, pavimenti in marmo bagno, bonno indipendente, solo L. 830 mila al mq. Agevolazioni. Tel. 857.9898.**

**CORSO** Dante adiacente vendesi mun negozio mq 80 vicinale magazzino interrato box auto Tel 539.982.

**LARGO TORINESE**
centrale vicino piazza del mercato vendesi libero bellissimo negozio collegato con 1 piano complessivi mq 365 adatto banca parrucchiere commerciale agevolazioni pagamento. Tel. 011 565.852 - 584.611.

**LIBERI** zona Molinetta vendesi bar e magazzini nuova costruzione per cambio roulotte auto. Banca Dati 503.300.
**LIBERO** Moncalieri corso Dante 14-16 stabile con due negozi e appartamento soprastante. Telefonare IPI 511.382.

**LIBERO**
vendesi zona lotissimo passeggio locale mq 160 3 vetrine collegato con luminoso seminterrato mq 300 completamente ristrutturato mezzi conte in proprietà adatta parcheggio ottimo come investimento. Si valutano parziali permute. Tel. 011 565.852 - 584.611.

**LIBERO** via Mazzini vendesi magazzino o box auto. Tel. 511 876.

**LIBRERIA** via Puccini n. 1 magazzino di 370 mq in ottimo stato con accesso carraio e servizio. Tel. IPI 511.382.
**LOCALE** centralissimo adatto magazzino deposito passo carrabile oltre 1000 mq vendo. Tel. 535.691.
**LOCALE** seminterrato mq 200 e corte zona Statuto adatto uso deposito affittasi. Tel. 656.3103.
**LOCALI** uso ufficio magazzino zona centrale mq 580 con ascensore e montacarichi A.G. Case vende tel. 557.6374.
**MAGAZZINO** adiacente luminoso mq 300 con terreno per esposizioni strada di forte passaggio vendesi T. 953.3570.
**MAPPANO** vendesi presso svincolo tangenziale locale industriale mq 2000-3000-5000 250 mila al mq. Tel. 810.341.
**MONCALIERI** affittasi negozio con vetrine centralissimo 250 mq con sottostante magazzino luminoso 140 mq. Tel. 051 346.139 - 059 961.942.
**MURI** negozio via Galliari mq 45 attualmente affittasi a edicola vendiamo L. 55 milioni. Studio Baldini 696.771.
**MURI** negozio 10 mt da via Tripoli mq 90 con 3 vetrine e cucina vende Studio C.L. Tel. 560.955.
**NEGOZIO** muri via Cellini zona Molinette libero recentissimo 3 vetrine più soppalco luminosissimo vendesi Tel. 516.253.
**NICHELINO** in stabile recente vendesi magazzino libero mq 190 piano seminterrato no passo carrabile L. 30 milioni. Tel. 620.200 - 508.545.

**SOCIETA' COSTRUTTRICE**
vende, frazionandoli, eleganti palazzine uffici in fraz. 1250 milioni eventuale mutuo, inoltre interessante locazione pluriennale S.p.A. Olympia. Gentili imprenditori scrivere Publicompass 7102 - 10100 Torino.

**SOGEM** srl tel. 532.444, affitta adiacenze via Sassetta ampio locale commerciale ex cinema 600 mq ottimo per palestre discoteca cinema o supermercato.
**SOGEM** srl tel. 532.444, affitta via Onorato Vigliani angolo corso U. Severino magazzino deposito 200 mq, piano carraio.
**VANCHIGLIA** fronte corso vendesi liberi locali piani terra mq 260 collegabili con seminterrati mq 230, uso negozio esposizione o ufficio. Tel. 539.019.
**VERDESI** laboratorio industriale zona Collegno «appennini» e uffici 1000 mq più alloggio e terreno circostante di 3000 mq c.a. Tel. 011 447.6804.

## 6 Domande lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**

**CUOCO** esperto libero subito offresi per ristorante pizzeria o simili pasti. Tel. 858.458.
**CUOCO** e pizzaiolo cerca lavoro anche fuori Torino. Tel. 011 850.181.
**OFFRESI** referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 0121 55.816.
**OFFRESI** referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 690.3822.

**impiegati**

**DIPLOMATA** 26enne esperienza biennale ottimi possibili passaggio diretto. Tel. 808.1121.
**GEOMETRA** 39enne con esperienza pluriennale nel settore immobiliare, marketing e finanziario disponibile subito esaminerebbe proposta di lavoro. Tel. 0125 728.764.
**IMPIEGATO** pluriennale esperienza responsabile gestione ordini e magazzino, acquisti, conoscenza ufficio automazione offresi passaggio diretto. Tel. 800.5780.
**PERITO** elettrotecnico 29enne esperienza decennale manutenzione impianti elettrici tecnico macchine elettroniche propostà passaggio diretto. Tel. 231.566 - 278.1871.
**RAGIONIERA** esperienza ventennale contabilità banche tre bilanci elaborati con ottimi lucri offresi azienda media piccola Torino Grugliasco. Tel. 980.1117.
**RAGIONIERA** 26enne esperienza pluriennale pratica contabilità lavori ufficio offresi. Tel. 300.7606 dopo le ore 18.
**3SERRE** responsabile amministrativo esperto bilanci contabilità generale iva, banche clienti e fornitori con buona EDP offresi a media o grande azienda. Telefonare 813.448.

## 7 Offerte lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**

**A.A.A. 800.000** mensili più premi/gettoni offresi lavoro a giovani ambosessi via Cigliero 35/E. Tel. 540.800.
**AUTISTI** patente E o con passaggio cerchiamo urgentemente con urgenza Tel. 800.9833.
**AZIENDA** mobili metallici cerca verniciatore esperto nel settore. Tel. 905.2468 (telefonare se non qualificato).
**AZIENDA** zona Borgo Vittoria cerca giovane automunita V livello. Telefonare 260.282.

**CARROZZERIA** cerca verniciatori. Presentarsi: via Padova 64, telefono 804.870.

**CERCANSI** apprendisti e fresatori 5ª livello per stampi lamiera. Telefonare 298.529.
**CERCANSI** elettricista meccanico aggiustatori montatori tubisti disponibilità a trasferimento per periodo lavori estivi. Telefonare 991.515.
**CERCASI** abile installatore attrezzato disposto assumersi responsabilità ed esperto capofficina anche pensionato. Scrivere Publicitas c.so M. Coppino 9 Alba Rif. 227.
**CERCASI** aiutante magazzino verniciatore per attività di commercio, preferibile guida, per consegne. Si richiede serietà e responsabilità, referenze controllabili. Telefonare 771.4648.
**CERCASI** tessitore V livello velocissimo capace per stampe in lamiera. Tel. 273.5620.
**CERCASI** referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia, pomeriggi alternati. Tel. 690.8822.
**CERCO** ragazza per assistenza notturna in casa privata. Tel. 758.285.
**CONCESSIONARIA** auto cerca con urgenza un meccanico ed un elettrauto specializzati. Tel. 447.2007.
**COPPIA** cuoco/a cerca fgli cercasi per casa signorile in Torino. Tel. 011 832.784.
**CUOCO** professionista e referenziato referenziato, libero normalo residente di provincia assume retribuzione adeguata mail capacità. Tel. 940.7783.
**CUSTODE** villa privata dintorni Torino ad ottimo lavoro domestico, appartamento personale massimo 45 anni, sonza vincoli familiari, buona famiglia zona Cenobbi, buone referenze. Sarà preferita la persona disposta recarsi al mare luglio e agosto provvisti. Scrivere Publicompass 411 - 10100 Torino.
**CUSTODE** villa prima cintura referenziato massimo cercasi Tel. 813.367.
**DIRETTORE** marsala cercasi preferibilmente con esperienza di cucina. Tel. ore ufficio 540.947.
**ELEM** Divisione Elettronica ricerca esperto conduzione assistenza ad onda Operatore inserisce componenti S.M.D. Operaio esperto montaggio elettronici. Tecnici Analogica Digitale mp. Tel. 011 313.886 - via Massari 256.
**FARMACIA** attiva giovane lavoro con laurea giovane. Scrivere Giornale via Giuliano Manzoni 27, Roma.
**FALEGNAMERIA** specializzata cerca 2 falegnami cognizi lavorare macchine e conoscenza disegno. Telefonare solo se muniti de requisiti richiesti. Tel. 273.4430.
**FAMIGLIA** signorile cerca per villa centro Torino giardiniere meglio se tuso qualificato cratico anche orto. Offresi alloggio. Buon stipendio soltanto referenziato. Tel. ore ufficio 752.470.
**FRESATORE** assumesi con buona pratica cerca officina meccanica per disegnamento su controllo numerico. Tel. 220.1628.
**FRESATORE** stampi/attrezzi/mole. Richiesta con conoscenza disegno meccanico cercasi in Venaria. T. 993.0656.
**NOTA** industria metalmeccanica cerca per reparti produzione n. 2 giovani operai max 35enni militesonlto passaggio diretto. Tel. ore ufficio 011 847.1044.

**RECUPERA**
il tempo perduto! Guadagno + formazione. La Vorwerk Folletto è oltre la possibilità di diventare un professionista della vendita con corsi di addestramento ed attività operativa. Presentarsi domani, mercoledì 22-6-88 a Carmagnola, Bar Il Caffè, corso Sacchirone 18, ore 14,30-19.
**SERIA** azienda assume carpentieri e meccanici previsto lavo possibilità inserimento definitivo. Scrivere Publicompass 8126 - 10100 Torino.

**commessi, baristi**

**CERCO** commessa anche prima esperienza, bella presenza. Scrivere Publicompass 7121 - 10100 Torino.
**SOCIETA'** abbigliamento cerca personale femminile, per inserimento negozio, 18-35 anni ottima presenza. T. 518.307.

(continua)


# Muoversi, oggi. Finanziariamente.

# RENAULT. INVESTITE IN VALORI GUIDA.

**Valore auto** *Ovvero, il valore automobilistico di ogni Renault. Perchè qualsiasi Renault esprime il valore di una tecnologia pensata e voluta in ogni dettaglio per l'uomo: dal confort alle prestazioni, dalla sicurezza all'affidabilità, dalla riduzione dei consumi alla durata nel tempo. Il valore di una filosofia costruttiva che privilegia le scelte di chi guida, offrendo oltretutto la gamma più ampia e diversificata del mercato.*

**Valore finanziario** *Ovvero, il valore delle proposte finanziarie Renault: vantaggiose e differenziate, per trasformare l'acquisto di un'auto in un vero e proprio investimento. Il valore di poter meglio dirigere le proprie scelte in funzione delle esigenze più specifiche, sia dal punto di vista automobilistico che finanziario. Potendo contare sulla consulenza finanziaria degli esperti di ogni Concessionaria Renault. Qui a fianco, due delle proposte valide su tutta la gamma Renault. Informatevi dai Concessionari e su* **TELEVIDEO** *a pag. 305.*

■ DILAZIONI IN 48 RATE DI CUI LE ULTIME 8 NON SI PAGANO
■ FINANZIAMENTI FINO A 11.000.000 IN UN ANNO SENZA INTERESSI
FINO AL 30 GIUGNO

**RENAULT**
*Muoversi, oggi.*

Marco Donat-Cattin è stato investito dopo un tamponamento vicino a Verona

# Da Pl alla morte in autostrada

**L'altra notte, insieme con una donna, stava tentando di segnalare l'incidente alle auto in arrivo: è stato travolto Tornava a Roma dopo il weekend trascorso a Brescia con moglie e figlio - Il ministro avvisato da una telefonata**

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — E' scesso dall'auto dopo essere stato coinvolto in una catena di scontri, una macchina lo ha investito in pieno: un volo terribile, ed è piombato sull'asfalto. Così è morto Marco Donat-Cattin, 34 anni, ex leader di Prima linea, figlio del ministro della Sanità. Aveva da poco lasciato la moglie ed il figlioletto, stava viaggiando verso Roma per raggiungere il fratello Paolo. Quando la squadra del centro «Verona emergenza» è arrivata, era già spirato. Nell'incidente ha perduto la vita anche una donna, Andreina Furian, 55 anni, veronese e altre cinque persone sono rimaste ferite.

La sciagura l'altra sera, alle 23.45, lungo l'autostrada «A4» tra Sommacampagna e il casello di Verona Sud. Marco Donat-Cattin era stato a trovare la moglie Teresa e il figlio Tommaso, che vivono a Brescia. Un weekend come tanti. Dopo la cena, la partenza. A Roma lo aspettava il fratello, con il quale da qualche tempo collaborava nella direzione del «Teatro Giulio Cesare». Ma prima aveva accompagnato al carcere di Bergamo Michele Viscardi, ex Prima linea, in regime di semilibertà. Ha ripreso il viaggio a tarda sera. A qualche centinaio di metri dallo svincolo autostradale per Modena, i tamponamenti. Incolumi, Marco Donat-Cattin e Andreina Furian scendono dalle auto e cercano di segnalare l'incidente agli automobilisti che sopraggiungono. Una delle auto, guidata da un medico veronese, Aristide Lavagnini, di 50 anni, li falcia, poi finisce contro il guard rail e prende fuoco.

La salma del figlio del ministro è trasportata all'istituto di medicina legale dell'ospedale di Borgo Roma. Verso le 6, da Torino, Carlo Donat-Cattin telefona a don Antonio Mazzi, fondatore della comunità «Exodus» per il recupero dei tossicodipendenti, dove il figlio aveva ultimamente lavorato. «Marco è morto», poi scoppia a piangere. In mattinata viene il fratello di Marco, Claudio: l'angoscia del rituale riconoscimento. «Hanno informato me per primo — dice Claudio Donat-Cattin —. Ero in casa, a Torino. Sulle prime abbiamo sperato che si trattasse di un errore: abbiamo fatto delle verifiche, perché pareva che la Bmw sulla quale viaggiava mio fratello non risultasse tra le auto coinvolte in quegli scontri. Ma alle 3 di notte la polizia stradale di Ivrea ha dato la conferma. Un'ora dopo ho dato la notizia a mio padre».

La salma viene composta nella bara di zinco, sopra la quale tre ragazze hanno posato un mazzolino di fiori. La salma è caricata sul furgone, che parte per Torino, dove oggi si svolgeranno i funerali.

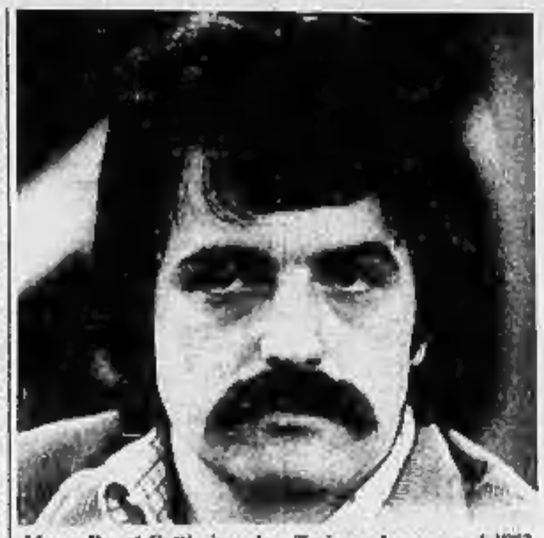
Poco lontano dall'ospedale di Borgo Roma, oltre il grappolo di stabilimenti della zona industriale, c'è una sede della comunità «Exodus», dell'opera «Don Calabria»: una casa bianca dalle finestre verdi, quattro camere e refettorio. Qui, per un certo periodo, Marco Donat-Cattin ha prestato la sua opera di volontariato.

Nello stanzone adibito a palestra, uno degli operatori sta dipingendo un murale. E' Maurizio Rotaris, 35 anni, milanese, ex militante di Prima linea, dissociato. Marco, da pentito, fece anche il suo nome agli inquirenti. Ma adesso nel suo sguardo non si scorge rancore. «Ci incontrammo quando uscimmo da Prima linea, nell'80. Prima conoscevo soltanto il suo nome di battaglia: Alberto. Lui era su posizione di aperta critica all'organizzazione, io avevo deciso di uscire dal gruppo per motivi diversi. Del resto, aveva anche un ruolo e una responsabilità minori».

Arrestato dalla Digos a Milano nel luglio dell'80, accusato di banda armata e detenzione di armi, Maurizio Rotaris ebbe uno «sconto» di pena in applicazione della legge sulla «dissociazione». Ottenne la semilibertà nell'86, dopo aver passato 6 anni a San Vittore. E si mise in contatto con don Antonio Mazzi. «Incontrai di nuovo Marco Donat-Cattin al centro dell'opera di don Mazzi. E là lavorammo, in mezzo a venticinque ragazzi. Anche lui era in regime di semilibertà. La sera tornavamo in carcere, io a Milano e lui a Brescia».

Adesso Maurizio Rotaris è in libertà provvisoria. Quando lo conobbe, Marco Donat-Cattin era «la tipica figura del leader politico». «Quando ci occupammo di tossicodipendenti, era diverso: molto positivo, pieno di entusiasmo per quel lavoro. Infatti, dopo alcuni mesi fu mandato a occuparsi di questa sede di Verona. L'ultima volta la vidi a Milano, al pranzo con i ferrotranvieri cui partecipò suo padre. Poco dopo lo arrestarono di nuovo, perché era tenuto là senza permesso. Infine, ottenne la libertà provvisoria». Maurizio Rotaris si passa una mano sugli occhi. «Non è che noi due fossimo tanto amici. Ma abbiamo vissuto insieme tante cose, soprattutto brutte».

**Giuliano Marchesini**



Marco Donat-Cattin in aula a Torino nel processo dell'82

## Una vita segnata

**Prima i tragici anni di piombo con omicidi e rapine - Poi l'arresto a Parigi e il pentimento con il lavoro tra i tossicodipendenti**

Vengono in mente le fotografie delle sue visite negli anni di piombo. Quella del giudice Alessandrini crivellato di pallottole nell'auto, quelle del barista Civitate e del vigile Mana, a terra, coperti di lenzuola bianche. Per gli assassini e altri reati Marco Donat-Cattin, ex «comandante Alberto» di Prima Linea, era stato in carcere soltanto sette anni, perché i giudici lo avevano considerato un grande pentito. Liberato nel maggio dell'87, a trentaquattro anni aveva ripreso quella strada dalla quale aveva deviato per i sentieri del terrorismo. Più nulla lo riportava a quel funesto periodo della sua vita, salvo i ricordi, che possono diventare incubi.

Quando era stato arrestato in Francia, nel carcere di Fresnes aveva scritto un memoriale: «*Ho perfino tolto la vita a uomini, degni per la loro natura umana e degni per le loro convinzioni. L'emergere della ragione e della coscienza della realtà mi rende non soltanto odioso, ma esterrefatto e incredulo verso me stesso*». In una recente intervista aveva detto: «*In carcere ho perfezionato, per così dire, il mio pentimento. Ho definitivamente scoperto di avere sbagliato tutto, di aver compiuto non atti di guerra o di guerriglia, ma semplici atti criminali. E ho cominciato a provare rincrescimento, a prepare il senso acuto dell'irreparabilità di quello che avevo commesso*».

Non si può essere certi della sincerità di queste affermazioni: è più facile leggere nella mente di un uomo che nel suo cuore. E' un fatto, però, che già negli ultimi anni di carcere Marco Donat-Cattin lavorava in un centro di recupero per tossicodipendenti. Ed è morto su un'autostrada mentre si abbracciava per segnalare il pericolo agli automobilisti che sopraggiungevano, perché rallentassero.

Si è detto che l'illustre cognome, il fatto di essere figlio di un ministro, gli è stato di vantaggio nella sua vicenda giudiziaria. Ma lui una volta disse: «*Credo che chiamarmi Donat-Cattin mi abbia danneggiato*». Voleva forse dire che è difficile essere figlio di un uomo importante, protagonista della vita nazionale. In costante conflitto con il padre (c'è chi afferma che sarebbe andato a una manifestazione sessantottina con un cartello: «*Abbasso mio padre*»), molti sono gli episodi che denotano un antagonismo quasi patologico.

Torinese, ultimo di quattro figli, Marco Donat-Cattin a 17 anni sposa la compagna di banco Laura, hanno un figlio, presto si separano. Negli anni della contestazione è nei cortei più scalmanati. Si iscrive a Giurisprudenza ma non dà esami, trova lavoro come bibliotecario al liceo Galileo Ferraris ma è licenziato per assenteismo. La sua vicenda politica incomincia all'inizio degli Anni Settanta in Lotta Continua. Sono gli anni dei cortei e degli scontri con la polizia. Nel '77 entra in Prima Linea, la seconda organizzazione eversiva dopo le Brigate Rosse. Ne diventa uno dei capi con il nome di «comandante Alberto», con lui c'è il compagno di liceo Roberto Sandalo. Bello, barba e baffi come un Che Guevara, sguardo fiero ma anche supplice.

Prima Linea sparge il terrore, soprattutto a Torino e a Milano. Espropri, rapine, omicidi. Il vigile urbano di Druento (Torino) è ucciso durante una rapina. Lo studente Emanuele Iurilli muore in uno scontro a fuoco tra terroristi (non c'è Donat-Cattin) e in pellicceria a Torino. E' il «comandante Alberto» che a Milano spara al giudice Emilio Alessandrini. Il barista torinese Carmine Civitate è ammazzato per un equivoco. Questa morte mette in crisi Prima Linea: Marco Donat-Cattin è tra quelli che sostengono la necessità di una tregua nella lotta armata ed espatria in Francia.

Questa, almeno, la sua versione. Sandalo invece, arrestato, dice di essere stato incaricato da Carlo Donat-Cattin di avvertire Marco di fuggire e che il ministro aveva saputo che il figlio era ricercato da Cossiga, allora presidente del Consiglio. Polemiche roventi, poi il Parlamento apre un «processo» a Cossiga, la maggioranza giudica inattendibili le rivelazioni di Sandalo e vota l'assoluzione».

Marco Donat-Cattin è catturato a Parigi al finire del 1980. Due mesi dopo è estradato in Italia. Incomincia il «ripensamento» e la collaborazione con la giustizia, anche se con molte perplessità e con il continuo puntualizzare la sua posizione di dissociato. Non fa nomi, si limita ad ammettere le proprie responsabilità. Ma poi finisce anche lui di riferire quanto sa.

E' in semilibertà dall'86 e bussa all'Opera don Calabria che si propone di inserire i pentiti in attività a favore dei drogati e degli handicappati. Sposa Teresa Lorenzi, un'insegnante di Brescia, hanno un figlio. Per la «legge Gozzini» gli è scontato un anno, nel maggio 1987 torna libero. Il lavoro lo trova a Roma: strappa i biglietti e raccoglie gli abbonamenti del teatro «Giulio Cesare» gestito dal fratello Paolo. Quando ha del tempo corre in auto a Brescia dalla moglie e dal figlio. La notte scorsa stava appunto ritornando a Roma dopo la domenica con la famiglia.

**Luciano Curino**

L'aereo, in volo da Olbia a Forlì, è tornato indietro

# Panico sull'Atr 42 tradito da una spia

**Segnalata avaria al motore - Ma era un errore del pannello elettronico**

OLBIA — Una spia difettosa e non l'avaria di un motore hanno causato il precipitoso rientro all'aeroporto di Olbia dell'Atr 42, decollato domenica sera alla volta di Forlì e tornato alla base di partenza dopo appena 10 minuti di volo.

Lo hanno comunicato ieri a tarda sera i dirigenti dell'Avianova, la società noleggiatrice dell'Alisarda proprietaria del velivolo, sul quale si sono avuti momenti di panico. Attente prove meccaniche, ha chiarito la compagnia aerea, hanno evidenziato che il motore è perfettamente funzionante ed efficiente. L'unico guasto rilevabile riguarda una spia luminosa che, segnalando erroneamente un guasto, ha indotto il comandante a spegnere il motore e a fare rientro a Olbia.

In altre parole un diodo impazzito ha fatto scattare inutilmente l'emergenza. In questi casi, infatti, il manuale di bordo impone al pilota di spegnere immediatamente il motore che dà segni di cattivo funzionamento e di atterrare allo scalo più vicino.

Né più né meno di quanto ha fatto, con estrema freddezza e lucidità, il comandante Enrico Mancini che domenica sera ha fatto decollare l'Atr 42 diretto a Forlì con 28 passeggeri.

La partenza era avvenuta intorno alle 19,42 dallo scalo di Olbia. Fino a quel momento nulla aveva lasciato presagire che qualcosa non stesse andando per il verso. Solo dopo una decina di minuti di volo si è accesa la spia che ha fatto scattare l'allarme. Sono stati momenti di viva preoccupazione e di panico, come poi hanno raccontato i passeggeri, quasi tutti turisti romagnoli che rientravano da una breve vacanza nell'isola. La tensione è salita soprattutto quando il pilota, seguendo le istruzioni del manuale di bordo, ha spento il motore che, secondo il quadro di comando, dava segni di cattivo funzionamento.

«*Eravamo in volo* — ha raccontato al suo arrivo ad Olbia Marina Stradaioli, dipendente delle Poste di Ravenna — *quando abbiamo avvertito un colpo: una delle eliche non girava più. Sono stati attimi terribili, abbiamo avuto tanta paura. Fortunatamente il pilota è stato bravissimo, ci ha tranquillizzati e poi ha compiuto un atterraggio perfetto*».

Dopo aver avvertito le torri di controllo degli aeroporti di Fiumicino e di Olbia, il comandante Enrico Mancini ha fatto dietrofront ed ha toccato nuovamente terra. Non c'è stato bisogno di alcun intervento di emergenza anche se nel frattempo erano stati allertati tutti i mezzi di soccorso che si trovavano già sulla pista dell'aeroporto Olbia-Costa Smeralda.

In gran fretta il velivolo è stato abbandonato dai passeggeri che sono stati ospitati in un albergo vicino in attesa di ripartire con un Dc 9 dell'Alisarda decollato ieri alla volta di Venezia, dove li attendeva un pullman per condurli a Forlì.

Contemporaneamente il Colibrì è stato portato in un hangar e sottoposto ad attenti controlli: individuato il guasto i tecnici dell'Avianova attendono ora che giunga da Tolosa, dove ha sede la ditta costruttrice, il pezzo di ricambio che consentirà alla spia incriminata di funzionare nuovamente a dovere.

La vicenda dell'Atr 42 diretto a Forlì ha riacceso i dubbi sulla sicurezza di questo tipo di aereo, sorti dopo il grave incidente avvenuto a Conca di Trezzo. La compagnia Avianova ha comunque smentito che l'«incidente» di domenica sia legato a problemi tecnici del velivolo. La società, in un comunicato, ha ribadito che «*l'atterraggio perfetto e la manovra eseguita in tranquillità e sicurezza conferma l'alto grado di addestramento dei piloti di Avianova e le ottime caratteristiche di manovrabilità della macchina in qualsiasi condizione*». s. m.

L'agitazione si concluderà sabato

## Carceri, disagi e proteste I direttori sono in sciopero

ROMA — Carceri in difficoltà e prime proteste di detenuti per lo sciopero di sei giorni, da ieri a sabato prossimo, indetto dai 300 direttori del Sindacato direttivi penitenziari (Sidipe) per ottenere la titolarità degli uffici della direzione generale attualmente occupati dai magistrati e l'inserimento della categoria nella riforma degli agenti di custodia. Per lo sciopero sono sospesi i colloqui telefonici, i permessi, i programmi di trattamento e le traduzioni in aula dei detenuti. La protesta si ripercuoterà anche sugli agenti di custodia ai quali non sarà pagato lo stipendio perché i direttori non firmeranno i mandati di pagamento. Il codice di autoregolamentazione dei responsabili degli istituti di pena prevede soltanto la distribuzione del vitto ordinario. I ricoveri urgenti, le carcerazioni e le scarcerazioni. Il Sidipe ha detto che l'adesione allo sciopero è totale.

La mancata concessione dei colloqui ha provocato aspre reazioni soprattutto a Milano, dove i 280 detenuti di un intero braccio di «San Vittore» si sono rifiutati per alcune ore di rientrare nelle celle dopo l'ora della passeggiata. Proteste anche a Salerno e nel carcere femminile di Avellino.

In crisi e anche l'attività processuale perché i detenuti imputati non sono stati portati in aula per le udienze. Qualora dal ministero della Giustizia — davanti alla cui sede ci sarà stamani una manifestazione — non arrivino aperture alle richieste, lo sciopero potrebbe proseguire a oltranza.

Contrariamente a quanto accadde in occasione di scioperi precedenti, questa volta i direttori non sono stati sostituiti dai ragionieri.

«*E' la prima volta* — ha commentato il segretario nazionale del Sidipe, Clorinda Bevilacqua — *che tanti direttori aderiscono ad uno sciopero per motivi non economici. Spero che arrivi un segnale di responsabilità da parte dell'Amministrazione e del governo perché a nessuno di noi fa piacere essere giunti ad uno sciopero che crea tanti disagi alla giustizia, ai detenuti e agli agenti di custodia*». (Ansa)

In vigore il decreto interpretativo del ministero sulle nuove norme valutarie

# Libertà d'assegno in vacanza

**Nessun limite all'emissione di chèques purché ciascuno non superi i 5 milioni di lire e sia «non trasferibile» - Per ogni viaggio si potrà portare un milione in banconote italiane**

ROMA — L'estate degli italiani che intendono recarsi in vacanza all'estero sarà non solo più «ricca», ma anche priva di quelle ingiustificate sorprese che qualcuno aveva ventilato in merito all'interpretazione della nuova normativa valutaria. Il ministro per il Commercio con l'estero, Ruggiero, ha infatti chiarito i dubbi interpretativi sorti sul decreto 211 dello scorso 13 giugno relativo all'anticipo di alcune misure di liberalizzazione valutaria rispetto alla fatidica data del 1° ottobre 1988 inviando vere e proprie direttive che saranno recepite in una serie di circolari dell'Ufficio italiano dei cambi.

Il decreto, che è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* di sabato scorso, aumenta la quantità di banconote italiane esportabili all'estero, liberalizza l'uso delle carte di credito al di fuori dei confini nazionali e permette inoltre l'emissione di assegni in lire a favore di non residenti, purché non trasferibili e per importi non superiori a 5.000.000 di lire.

I chiarimenti del ministero del Commercio estero riguardano proprio l'emissione di chèques all'estero: innanzitutto il limite di 5.000.000 vale non come «plafond» massimo, ma per ogni singolo assegno. In altre parole, è possibile effettuare pagamenti per importi superiori, purché attraverso l'emissione di più assegni, ognuno dei quali non può però superare i 5.000.000. Quanto al problema della stampigliatura sui tutti gli assegni italiani, il scritto «il presente assegno può circolare soltanto in Italia»), l'Abi sta già provvedendo ad inviare precise istruzioni alle sue associate.

In concreto, ogni istituto di credito dovrà eliminare la relativa stampigliatura su tutti gli assegni e sugli stock giacenti, mentre sulla copertina dei carnet dovrà essere posta una nuova dicitura recante i limiti derivanti dalla nuova normativa. Su quest'ultimo punto il ministero preferirebbe una dicitura chiara delle nuove modalità. Mentre da parte dell'Abi è visto con maggior favore un'indicazione più vaga, del tipo «L'utilizzo di questo assegno è consentito nei limiti previsti dalla disciplina valutaria vigente».

Vediamo ora in dettaglio tutte le novità apportate dal decreto firmato dal ministro, Renato Ruggiero, di concerto col ministro del Tesoro, Amato.

Viaggi all'estero: d'ora in poi il turista italiano potrà per ogni viaggio portare con sé fino ad un milione di lire in banconote italiane (contro le 500.000 attuali) e il controvalore di 3.115.000 lire (2.100.000 oggi) in valuta estera, senza necessità di documentazione bancaria. Questi limiti potranno inoltre essere superati per chi si reca all'estero per ragioni di soggiorno, cura, lavoro, istruzione o cultura, a patto che i mezzi di pagamento eccedenti siano acquisiti presso banche abilitate ad attestarne il rilascio.

Sempre per ragioni di turismo, cura, lavoro e istruzione, i cittadini italiani potranno portare con sé ed utilizzare carte di credito senza limiti di importo ed emettere assegni in lire a favore di non residenti per cifre non superiori a cinque milioni ciascuno purché non trasferibili.

Imprese italiane con attività all'estero: viene riconosciuta la facoltà di aprire conti oltre confine su cui far confluire i pagamenti in valuta prima del loro trasferimento in Italia. Il decreto prevede inoltre di portare dal 30 al 40% del valore della commessa (cioè da 100 a 500 milioni di lire) il limite complessivo degli importi accreditabili sui conti speciali che alcune imprese residenti erano già autorizzate ad intrattenere all'estero in funzione dell'esecuzione di lavori che richiedono la costituzione di «stabili organizzazioni».

Compensi di mediazione da pagare all'estero: i pagamenti saranno curati dalle banche che ne accerteranno tutti i requisiti di ammissibilità. Nei casi controversi, la valutazione sarà invece affidata all'Ufficio italiano dei cambi.

Distributori automatici: viene liberalizzato l'uso, da parte delle banche abilitate, delle macchine automatiche per l'acquisto di banconote estere, purché gli importi non superino le 500.000 lire. Nel decreto è infine contenuta una norma che permetterà alle aziende italiane di ospitare, senza autorizzazione ed a loro spese, dei non residenti per finalità di formazione e di promozione connesse all'attività istituzionale della ditta. (Agi)

### ■ Montalto: accusati sindaco e consiglieri

VITERBO — Comunicazione giudiziaria al sindaco di Montalto di Castro, il socialista Leo Lupidi, al segretario comunale e a tutti i consiglieri: in essa il pretore di Civitavecchia Mari Costantini ipotizza il reato di «abuso innominato di atti d'ufficio». Il sindaco ed i consiglieri avrebbero commesso il reato nell'approvare una delibera con la quale si dava mandato al sindaco di emettere l'ordinanza per la sospensione dei lavori nella centrale nucleare. (Ansa)

### ■ «Mi»: si vuole una magistratura debole

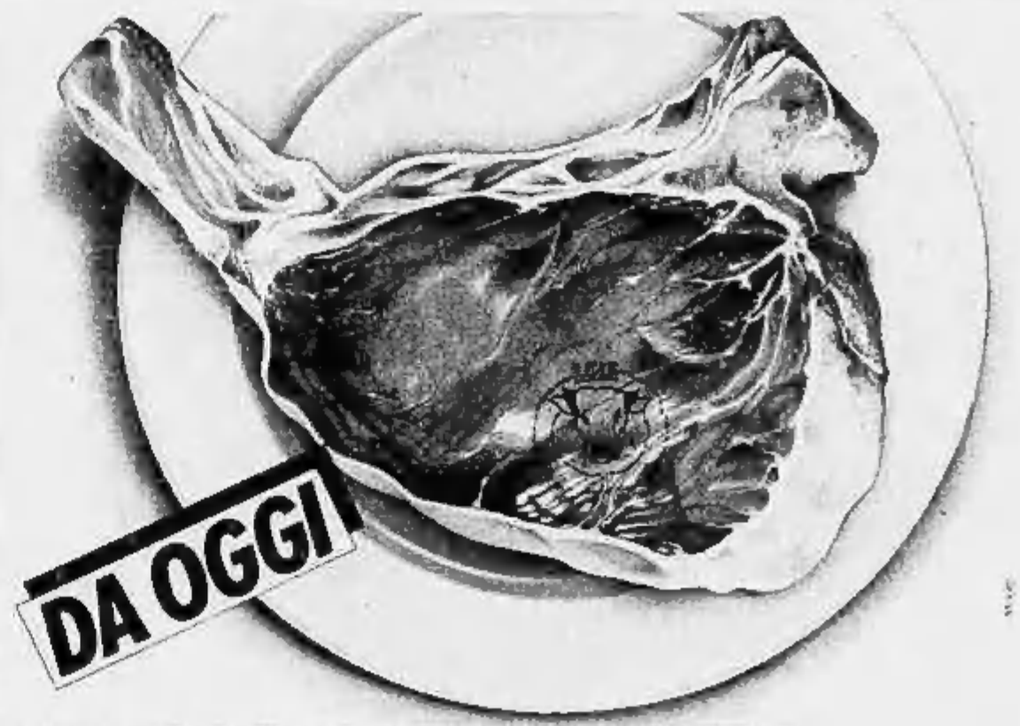
ROMA — Le polemiche che in questi giorni investono il mondo giudiziario registrano una ennesima nota di corrente. A prendere posizione, questa volta, è Magistratura Indipendente, la cui assemblea nazionale ha varato un documento nel quale viene denunciato «*il crescere di pressioni sull'ordine giudiziario per ridurne la funzione di garanzia e controllo di legalità, di tutela dei diritti dei cittadini e della collettività contro ogni sopruso e violenza*». «*Mi* — prosegue il documento — *assicura i cittadini che la magistratura italiana continua a sentirsi al servizio del Paese, senza timore verso chiunque, confermando l'impegno professionale per rispondere come sempre alle attese di giustizia del popolo italiano, pur nella pluriennale e perdurante carenza di organici di magistrati e ausiliari cui è stata e continua ad essere costretta degli organi preposti a porvi rimedio*». (Agi)

### ■ «Comitato più ampio per Dc-9 di Ustica»

ROMA — Verdi, radicali e demoproletari hanno chiesto di allargare i lavori del comitato parlamentare per i servizi di informazione e di sicurezza in occasione dell'audizione del ministro della Difesa Valerio Zanone che mercoledì prossimo sarà ascoltato sulla vicenda del Dc-9 di Ustica.

In una lettera al presidente del comitato, on. Mario Segni, Gianni Mattioli, Giuseppe Calderisi e Franco Russo (capigruppo, nell'ordine, di Verdi, radicali e demoproletari) sottolineano che le informazioni militari sulla ficenda «*non possono essere sottratte al Parlamento nella sua interezza*».

Per questo, i tre parlamentari chiedono all'on. Segni di «*prevedere straordinariamente per questa parte della riunione un allargamento ai gruppi non rappresentati*» e chiedono anche che il personale della Difesa coinvolto nella vicenda del Dc-9 non faccia ricorso al segreto d'ufficio. (Ansa)



Polemiche dopo il blitz, oggi a Torino l'assemblea della casa editrice

# Dall'Einaudi escono le «Coop» Ripa di Meana sarà presidente

**E' l'uomo della Mondadori - Mauri (Messaggerie) proseguirà la causa in tribunale**

MILANO — «*Certamente Einaudi non è in vendita, non cambia spirito, non cambia linea*». Questo dice Giorgio Fantoni, uno dei due azionisti di Electa insieme a Massimo Vitta Zelman, e grande artefice dell'intesa con Mondadori. Aggiunge: «*E' un accordo fatto per potenziare il ramo. Nascerà una bellissima linea di Strussini, e poi c'è la scuola. Difatti non c'è stato scambio di lire. Noi abbiamo portato il 66% della Einaudi, il 100% dell'Electa, che significa un fatturato di 90 miliardi. Loro portano la scolastica, 30 miliardi diciamo. Allora dovranno metterne altri 60 me per fare nuove acquisizioni*». Dove? «*Nella scuola, in Italia e all'estero. Perché la parte più importante resta la scuola, qualunque tipo di scuola troviamo. Questo sarà il tratto caratteristico di Elemond*».

E le cooperative, sempre Unifimass? «*Unifimass ha già ceduto il suo 32% di Einaudi, l'ha comperato Electa*». E le Messaggerie Italiane? «*Loro restano compagni di viaggio. Hanno un contratto di distribuzione con Einaudi che arriva fino al 1992*».

Sentiamo cosa ha da dire Luciano Mauri, padrone delle Messaggerie, che da gennaio è in causa con Electa e Bruno Mondadori per la decisione presa da questi suoi soci di fondersi con la quota di Accornero, dando vita a una nuova società nella quale loro due hanno la maggioranza (ma pochi giorni fa anche Bruno Mondadori ha gettato la spugna). Mauri non dellette: «*Andrò alla assemblea Einaudi. Ma oggi stesso i miei legali presenteranno una nuova istanza contro la Bruno Mondadori, per aver venduto la sua quota a Electa, quando i patti sindacali dicevano che la prelazione andava offerta a tutti i partner. Io non me ne vado dalla Einaudi, ma mi sto nella casa. Io so il e dico che questa maggioranza che Ml ceduto a Mondadori, Electa non ce l'ha. Il fine può essere legittimo, ma le modalità non sono state legittime. E quelle intenzioni illegittime che noi nella causa avremo messo in luce, sono oggi scritte su tutti i giornali con l'accordo concluso*».

Oggi l'assemblea Einaudi approverà il bilancio che chiude con un utile modesto, ma pur sempre un buon segno. Quest'anno di gestione l'ai rimesso in ordine molte cose, ha chiarito i conti, ha fatto risparmi. E stato, quello di Vitta Zelman, condiviso da Roberto Olivi della Bruno Mondadori, un eccellente lavoro, tutti lo riconoscono. Ora che Giuli se ne è andato, è probabile che un secondo amministratore delegato si affianchi a Zelman, questi almeno sorveglierà i programmi, ma non si sa chi sarà. Sul presidente (che secondo le intese dovrà essere designato dal gruppo Mondadori) il nome c'è. Si tratta di Vittorio Ripa di Meana, uno dei due vicepresidenti della Mondadori e presidente dell'Anvef. Come avvocato della Cir Ripa di Meana è da mesi impegnato nelle vicende Mondadori, prima per cercare uno sbocco alle liti familiari e allo scontro con Leonardo, poi per perfezionare quella intesa con i legali di Berlusconi che ha consentito di sbloccare la situazione all'interno del sindacato Mondadori.

Sabato scorso, Meana era a Milano per l'udienza nata dal ricorso presentato da Maugeri (avvocato dello stilista Castiglia) contro le delibere prese nel corso dell'assemblea della casa editrice di Segrate. Ha dichiarato in quella occasione: «*E' fuor di dubbio che, in tutta la vicenda Mondadori, l'interlocutore del gruppo Cir sarà sempre più Berlusconi. In sede di patto sindacale, la Fininvest ha annunciato di avere la delega a rappresentare altri azionisti*». Due giorni prima aveva osservato Vittorio Dotti, legale di Fininvest: «*Dopo la assemblea Anvef, i tempi saranno maturi per un incontro tra Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi*».

La collaborazione tra Vittorio Ripa di Meana e Carlo De Benedetti risale al 1984, all'epoca della cessione di Bultoni. Fu Meana (marito di una delle eredi Bultoni-Perugina) a trattare l'affare con De Benedetti, un minuto prima che la società alimentare venisse venduta da Mediobanca alla francese Danone (che aveva offerto 20 miliardi, contro i 37 pagati dal presidente di Olivetti). Toccherà probabilmente di nuovo a Ripa di Meana tentare una di rimettere a posto con pazienza i cocci dell'ennesimo litigio editoriale, quello tra Luciano Mauri e Giorgio Fantoni.

**Valeria Sacchi**

### ■ Firenze, consigliere «oltraggia» sindaco

FIRENZE — Una comunicazione giudiziaria per oltraggio a pubblico ufficiale, in danno del sindaco di Firenze Massimo Bogianckino, è stata inviata dal pretore Franco al consigliere comunale di palazzo Vecchio degli Amici della bicicletta, Giorgio Del Pinto.

Gli episodi cui si fa riferimento nell'atto giudiziario, sono avvenuti nel corso delle sedute del Consiglio comunale del 21 dicembre '87 e del 29 febbraio '88: in tali occasioni si verificarono interventi accesi in aula dello stesso Del Pinto, nei confronti del sindaco.

«Non so — ha commentato Del Pinto — chi abbia consigliato il sindaco, o chi per lui, a mettere in moto questo inutile procedimento, ma sicuramente non si tratta di un atto politico di particolare astuzia e avvedutezza».

Parla l'insegnante escluso da una commissione d'esame a Milano

# «Io, professore in lista nera»

**E' Giovanni Ghiselli, diventato famoso per la storia d'amore con una valletta di «Indietro tutta» «Sono stato inserito in un elenco di docenti inopportuni» - «Il ministro mi deve spiegare perché»**

BOLOGNA — «*Questo non è un caso rosa, ma di giustizia*». La voce accorata, l'aria pensierosa, il professor Giovanni Ghiselli, all'indomani dell'esclusione da una commissione d'esame perché il suo nome figura in «*un elenco riservatissimo di persone inopportune*», spiega le ragioni dell'esposto presentato al ministero alla Pubblica istruzione. L'insegnante, salito agli onori della cronaca rosa per la sua storia d'amore con la valletta del notaio di «Indietro tutta», Nicoletta Della Corte, sua ex allieva, abbandonati i panni del seduttore veste quelli del cittadino che lotta per fare chiarezza su una vicenda di «*palese ingiustizia*», che non esita a definire «*kafkiana*».

Dunque, professore, forse mai è stato escluso dalla commissione d'esame dal liceo «Carducci» di Milano?

«*Me lo sto domandando anch'io. Anche per me è stata una grossa sorpresa. Era tutto pronto perché fossi nominato commissario di latino ed esperto di greco. Mancava solo la mia firma. Un attimo prima di firmare il mandato, il funzionario del provveditorato agli studi di Milano ha chiesto che attendessi qualche minuto. Doveva fare una telefonata. I minuti di attesa si sono allungati. Al termine, il funzionario con un certo imbarazzo mi ha detto che non potevo essere nominato perché figuravo in un elenco riservatissimo di docenti inopportuni*».

Che tipo di elenco, stilato da chi?

«*Una sorta di lista di proscrizione che il funzionario mi ha mostrato. Tre, quattro fogli fitti di nomi, un vero e proprio libricino nero. Il viceprovveditore Zenga mi ha confermato che figuravo in quella lista, ma non ha saputo dirmi il perché*».

Avvilito e amareggiato, il professor Ghiselli (docente di italiano, latino, greco, geografia e storia dal 1978, attualmente in servizio al liceo-ginnasio «Galvani» di Bologna, dall'81 presente ripetutamente in commissioni d'esame) il giorno dopo è ritornato al provveditorato di Milano accompagnato dalla sorella, pure lei docente.

«*In nostra presenza il dottor Zenga* — racconta — *ha telefonato al viceprovveditore di Bologna Cuglie che gli ha confermato il veto sulla mia persona, veto che, a suo parere, doveva restare operante. Il viceprovveditore di Bologna ha anche attribuito la presenza del mio nome in questa lista famigerata al ministero della Pubblica istruzione*».

Lei che cosa ne pensa?

**FOLLA E BOTTE PER IL ROCK A EST**

**Berlino Est. Il concerto di Michael Jackson, che si è tenuto domenica sera a Berlino Ovest dinanzi a 40 mila spettatori a duecento metri di distanza dal Muro, ha creato gravi disordini nel settore Est della città dove cinquemila giovani (nella foto) si erano accalcati presso la porta di Brandeburgo per sentire la musica. La polizia ha picchiato duramente le troupes televisive e i fotografi occidentali che riprendevano la folla**

«*Se così fosse non si capirebbe come mai lo stesso giorno il ministero mi ha cercato per nominarmi commissario di latino e greco al liceo "Mamiani" di Roma*».

Allora, lei è l'autore della lista nera?

«*E' quello che io chiedo di sapere nell'esposto che ho presentato al ministero. Sospetto comunque che l'iniziativa possa essere partita da Bologna*».

La storia d'amore con la valletta, la pubblicità data con la partecipazione al [illegible] televisivo di Ferrara e, [illegible] Giovanni [illegible] ha fatto tutta questa pubblicità, incuranella per [illegible] professore di provincia?

«*Non saprei. Di certo la mia esclusione è motivata su un giudizio politico e morale sulla mia persona perché, come mi è stato detto, le mie capacità professionali non sono in discussione*».

Il professor Ghiselli, 44 anni in novembre e un processo per diffamazione (la querela è dell'ex valletta) in arrivo per l'autunno, preferisce insistere su altri argomenti. «*E' la mia diversità di fondo che si vuole colpire, il fatto che sono molto aperto ai genitori e ai ragazzi e che dò lezioni gratis, rompendo il mercato delle lucrose ripetizioni. Ma il problema* — insiste Ghiselli — *non è solo mio. La lista contiene decine di nomi. Il solo fatto che venga compilata è profondamente incostituzionale*».

**Marisa O [illegible]**

Presentate le richieste dei Comitati di base per il contratto della sanità e degli enti locali

# Cobas statali: più soldi, meno qualifiche

**«Restringere il ventaglio parametrale per ricondurre all'unità i lavoratori» - Salario minimo netto e garantito per i livelli più bassi: 1,2 milioni - Richiesti aumenti fra 4,8 e 7,2 milioni all'anno - No ai premi di produttività**

ROMA — «*Mostriamo il cedolino a De Mita e Pomicino!*»: è uno degli slogans con cui i Cobas del pubblico impiego aprono la loro offensiva per il rinnovo dei contratti della sanità, dei ministeri, degli enti locali, delle aziende autonome, degli istituti parastatali e di ricerca, dell'università.

Sostenuti dai Verdi e da democrazia proletaria, si presenteranno domani alle 16.30 in piazza del Gesù, dinanzi alla sede nazionale della democrazia cristiana, per protestare contro i «tetti» indicati dal presidente del Consiglio e sollecitare la loro ammissione alle trattative al pari di tutte le altre associazioni sindacali, confederali e autonome. Sventoleranno grandi striscioni che riproducono cedolini di stipendio, fotocopiati e ingranditi, sotto la scritta: «*No ad altri contratti-bidone! I lavoratori pubblici non chiedono la luna*». Analoga manifestazione il 28 davanti al ministero della Funzione Pubblica, in attesa di una serie di incontri proposti ai partiti: finora solo il psi ha accettato.

Il «via» è stato dato ieri, in una una conferenza stampa, dalla Federazione delle rappresentanze sindacali di base del pubblico impiego e dei servizi, che si inserisce con una carica di particolare aggressività nel quadro dei rinnovi dell'area pubblica, ma sufficientemente surriscaldato in seguito ai forti contrasti esplosi tra i sindacati di categoria aderenti a Cgil, Cisl e Uil. E, rispetto a queste organizzazioni, i Cobas vanno completamente controcorrente. Sparano a zero sul salario di produttività, la professionalità, l'indennità di funzione e di presenza, sostenendo: «*Sono proprio queste le scelte sindacali, già presenti nei precedenti contratti, che hanno scatenato la rivolta tra i lavoratori della scuola, del parastato, dei trasporti*».

Le «parole d'ordine» devono essere altre: un recupero salariale vero e senza contropartite, 1.200.000 lire al mese come salario minimo netto e garantito per i livelli più bassi. La fine dei tentativi di dividere il personale attraverso gli incentivi di produttività e il salario accessorio «*divenuto un'arma di discriminazione in mano alle amministrazioni, l'istituzione o re-istituzione di una mensilità aggiuntiva da erogare a tutti, il riaccorpamento delle qualifiche e il restringimento del ventaglio parametrale per "ricondurre all'unità i lavoratori"*».

Su questa linea, tutte le strutture di base operanti nel pubblico impiego «*daranno fare un grande sforzo di unità per riuscire a mettere in campo tutte le forze disponibili e una battaglia che non può essere rinviata e che, se non sarà adeguata nei tempi e nei modi, consentirà al nemico di serrare le fila e ci impedirà di ottenere i risultati che, invece, sono maturi per essere conquistati*». Dagli strali dei Cobas del pubblico impiego non si salva quasi nessuno, tra i sindacati e le forze politiche; neppure il pci.

Con l'adesione effettiva di 45 mila dipendenti pubblici nella sanità, negli enti locali, nel parastato, nei ministeri e nelle aziende autonome «andremo — afferma Pier Paolo Leonardo, portavoce del movimento — *fino in fondo. Non permetteremo né a cattivi burocratici, né a preclusioni di carattere politico, né tanto meno all'arroganza delle confederazioni di limitarci nel nostro diritto di rappresentanza sindacale*».

Per i lavoratori della sanità i Cobas chiedono, oltre alla quattordicesima e ad altri benefici, un inquadramento su cinque qualifiche, invece di dieci: per la prima (che comprende il 2° e il 3° livello attuali) lo stipendio-base tabellare dovrebbe essere aumentato di 4.800.000 lire all'anno; per la seconda (4° e 5° livello) di 5.400.000; per la terza (6° e 7° livello) di 6.000.000; per la quarta (7°, 8° e 9° livello) di 6.600.000; per la quinta (10° livello) di 7.200.000.

Le richieste nel comparto degli enti locali prevedono l'eliminazione del 1° e del 2° livello e aumenti annui di 4.800.000 lire per il 3° livello; [illegible] per il 4°; 5.610.000 per il 5°; 5.730.000 per il 6°; 6.000.000 per il 7°; 5.150.000 per l'8°; 5.070.000 per la prima qualifica dei dirigenti; 4.970.000 per la seconda qualifica dei dirigenti. Le piattaforme relative agli altri settori sono in via di definizione. Comunque, per tutti il reclamano aumenti immediati a partire dalla data di decorrenza del contr[illegible] senza alcuno scaglionamento.

**Gian Carlo Fossi**

La Cassazione stabilisce che le terapie sono a carico dell'Inps

# Le cure termali retribuite come i periodi di malattia

**Finora il lavoratore che si sottoponeva al trattamento veniva considerato in ferie**

Sentenza destinata a far storia, quella emessa il 25 maggio scorso, a sezioni unite, dalla Corte di Cassazione in materia di cure termali Inps. Mai contestato argomento già preso recentemente pronunciato anche la Corte Costituzionale in favore dei lavoratori, nel senso che il periodo trascorso per le terapie idrotermali, essendo assimilabile alla malattia, doveva essere retribuito né più né meno come tale e non venir quindi detratto dal normale periodo di ferie. Qualche lacuna interpretativa era comunque rimasta, per cui a buon proposito è giunta ora la sentenza della Cassazione.

D'ora innanzi i lavoratori, pubblici e privati, che faranno ricorso a questo ciclo di cure, considerate a buon diritto un sistema per prevenire un ben più grave stato di invalidità, dovranno essere regolarmente retribuiti come di norma accade durante il periodo di assenza dal lavoro per malattia.

Qualche riserva è comunque prudente farla, visto e considerate che non si conoscono ancora le motivazioni di quest'ultima, attesissima sentenza della Corte Costituzionale, ma solo il dispositivo.

Per comprendere meglio il nodo della questione, rifacciamo brevemente la storia di questa ingarbugliata vicenda. Le cure termali a carico dell'Inps nascono con il preciso scopo, se non di eliminare, almeno di allontanare nel tempo uno stato morboso invalidante. Una sorta di prevenzione, ai primi segnali di tutta una serie di affezioni che, attraverso appropriate cure, possono essere rimosse. Le cure, per gli assicurati Inps, sono integralmente a carico dell'istituto previdenziale, ivi compreso il viaggio di andata-ritorno per lo stabilimento termale.

Per aver diritto al trattamento occorre che l'interessato risulti assicurato all'Inps da almeno due anni e che possa far valere almeno un anno di contributi nel quinquennio precedente la domanda. Restano esclusi dal beneficio gli assicurati (e i loro familiari) che hanno compiuto l'età per la pensione di vecchiaia (65 e 60 anni, a seconda se donne o uomini, nell'assicurazione degli ex lavoratori dipendenti; 60 e 65 per artigiani, commercianti e coltivatori diretti) e che sono già titolari di pensione di vecchiaia o di inabilità.

Sin qui, le norme relative ai requisiti amministrativi. Per quanto riguarda invece la posizione dei lavoratori durante il periodo di cure termali, occorre considerare la linea di demarcazione introdotta da tutta una serie di pronunce giurisprudenziali della Corte di Cassazione per giungere poi alla sentenza della Corte Costituzionale n° 559 del dicembre '87, che riprende le motivazioni addotte da numerosi tribunali e preture.

La Cassazione ha sì recepito le indicazioni di massima del Supremo Collegio ma potrebbe (il condizionale è d'obbligo) introdurre nella sentenza un «distinguo» sulla necessità di sottoporsi alle cure in relazione all'impedimento assoluto o relativo a continuare le prestazioni lavorative in relazione allo stato morboso.

**Mario Stratta**

### ■ A Venezia il premio Rialto a Giorgio Lotti

VENEZIA — Il premio Rialto per l'immagine di Venezia nel mondo, è stato consegnato al fotografo Giorgio Lotti, nel corso di una cerimonia organizzata dalla società «Interpress Photo» e dalla «Adpress Immagine e Comunicazione». Il riconoscimento, un leone in vetro opera di maestri vetrai veneziani, è stato consegnato dall'assessore alla Cultura Nereo Laroni, alla presenza tra gli altri del sindaco Antonio Casellati.

Casellati, nel suo intervento, ha sottolineato l'importanza del ruolo svolto dalla fotografia a Venezia e da quella di Lotti in particolare nel segnalare i mali della città e quindi nel costituire un presupposto per la loro soluzione.

# Voli, oggi si decide sul black-out totale

**Sciopero traghetti: ritardi fino a domani sera**

ROMA — *Black-out* totale dei voli Alitalia e Ati dalle 6 di domani alla stessa ora di giovedì: è stato confermato ieri sera dalle due associazioni autonome dei piloti, Anpac e Appl, contro la decisione della compagnia di bandiera di noleggiare aerei di una società americana per garantire un collegamento giornaliero per New York durante alcuni scioperi attuati su questa rotta a sostegno del rinnovo contrattuale. La parola definitiva, però, spetta all'esecutivo dell'Anpac, convocato per oggi in seduta straordinaria: se l'esecutivo avallerà la deliberazione assunta dalla segreteria, fin da ora Alitalia e Ati fanno sapere che verranno cancellati tutti i voli intercontinentali, internazionali e nazionali, ad eccezione di alcuni collegamenti con le isole.

La vicenda è al centro di infuocate polemiche. Già si era verificato nei giorni scorsi un duro scontro tra la Cgil e il sen. Giugni, presidente della commissione Lavoro di Palazzo Madama, quando i piloti dell'Appl paralizzarono i voli per tre ore, senza preavviso alcuno non appena si apprese che l'Alitalia cercava di organizzare un servizio parzialmente sostitutivo da e per New York.

La Cgil intervenne in difesa dei piloti «autonomi», attribuendo la responsabilità della loro reazione all'Alitalia che avrebbe per prima violato il codice di autoregolamentazione. Il sen. Giugni ribattè subito che non c'era stata alcuna inosservanza da parte dell'Alitalia, la quale aveva ben il diritto di cercare di organizzarsi per limitare i disagi ai suoi passeggeri. Invece proprio i piloti, secondo Giugni, erano andati contro il codice, effettuando una agitazione senza preavviso che aveva avuto conseguenze pesanti: e, per questo, avrebbero potuto essere sottoposti anche a procedimenti disciplinari. Ora, il nuovo sciopero alimenta valutazioni pro o contro piloti e Alitalia sul filo delle norme dell'autodisciplina: anche in questo caso, la durata del preavviso sarebbe inferiore a quella per ritta.

L'improvviso inasprimento della situazione nel trasporto aereo, a breve distanza dalla boccata di ossigeno conseguente alla soluzione della vertenza del personale a terra degli aeroporti, coincide con la ripresa delle astensioni dei marittimi decisa a ritardare per sei o dodici ore navi e traghetti fino a domani sera e con il diffondersi di un'atmosfera di grande inquietudine tra i ferrovieri.

Per i marittimi, impegnati nel rinnovo contrattuale, il ministro della Marina Mercantile Prandini ha avviato ieri sera un tentativo di conciliazione che difficilmente potrà conseguire qualche risultato positivo. Nelle ferrovie, dopo l'evanescenza del ministro dei Trasporti Santuz per la costituzione di una commissione tecnica con l'inserimento di rappresentanti dei Cobas dei macchinisti, non si è compiuto nessun passo avanti perché Cisl, Uil e Fisafs sono contrarie. La Fisafs, intanto, ha proclamato scioperi compartimentali contro la politica dei «tagli» perseguita dall'Ente delle ferrovie: i macchinisti-Cobas stanno già attuando un'ora di astensione al giorno per protesta contro l'atteggiamento negativo di quasi tutte le confederazioni e si riservano di rincarare la dose nei prossimi giorni.

In questo panorama inquietante si apre oggi il quarto congresso nazionale della Federazione trasporti della Cgil (Filt), che si propone di dare risposte valide a due interrogativi pressanti: come fronteggiare il fenomeno dei Cobas e come attrezzarsi alla sfida europea del 1992.

**g. c. f.**

# Riaffonda la nave dei veleni

**I cavi che sorreggevano la Anna Broere al largo dell'Olanda si sono spezzati - Ora si rischia il disastro ecologico**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Una squadra di sommozzatori olandesi sta lottando contro il tempo per scongiurare una tragedia ecologica nel Mare del Nord. Un imprevisto avvenuto durante le operazioni di rigalleggiamento dell'*Anna Broere*, una nave carica di veleni affondata tre settimane fa al largo della costa olandese, ha costretto a lasciar ricadere il relitto sul fondo sabbioso del Mare del Nord. La nave ha così subito altri danni e non si esclude che le cisterne dei veleni, già danneggiate, possano squarciarsi. Se accadesse gli accertamenti consentiti da una situazione che è di estremo pericolo per i sommozzatori, sarà possibile riportare a galla l'imbarcazione prima della fine della settimana.

L'*Anna Broere*, un piccolo mercantile olandese di 1597 tonnellate, era affondata il 27 maggio dopo essere stata speronata da una portacontainer svedese. L'allarme era stato immediato: a bordo, in una grande cisterna, c'erano cinquecento tonnellate di acrile-nitrile, un liquido infiammabile e velenosissimo usato per la fabbricazione di materie plastiche. Il cargo era affondato circa 50 miglia al largo di Ijmuiden, su un fondale di 35 metri noto come *Brutte Bank*; e da lì rappresentava una costante minaccia.

L'acrile-nitrile può provocare violente reazioni chimiche e forti esplosioni. Poco solubile nell'acqua, resta attivo al 50 per cento anche dopo una settimana; nell'acqua di mare, poi, può provocare irreparabili danni alla flora e alla fauna del fondale. Estremamente tossica, questa sostanza può anche essere mortale per l'uomo: l'organismo, si precisa, può assorbirla attraverso l'epidermide, gli occhi e le vie respiratorie.

Comprensibili, quindi, le precauzioni dei sommozzatori della *Smit Tak*, l'azienda olandese specializzata in recuperi marittimi e già protagonista l'anno scorso dell'operazione salvataggio dopo la tragedia del traghetto affondato al largo di Zeebrugge. E comprensibile l'eccitazione con cui, venerdì sera, l'*Anna Broere* era stata vista tornare in superficie, sorretta da viti potenti cavi. All'alba di sabato, mentre già si avviavano le manovre per racchiudere la nave dei veleni in un bacino semisommerso che l'avrebbe trascinata in porto, l'imprevisto ha giocato un ruolo decisivo.

Due dei cavi non hanno resistito a causa dell'attrito della nave sul fondo sabbioso e si sono spezzati. L'*Anna Broere* si è nuovamente coricata su un fianco ed è subito apparso chiaro che qualsiasi altra manovra sarebbe stata impossibile. Occorreva ricominciare da zero e per questo si è deciso di depositare nuovamente il relitto sul fondale (a 35 metri). Durante l'operazione, però, si è vista uscire dalla chiglia squarciata una sostanza inquietante che ha indotto i sommozzatori ad abbandonare la zona.

**f. gal.**

# Una pattumiera a tempo di rock

**Nello stadio di Modena, dopo un concerto, raccolti 55 quintali di rifiuti, a Torino 400 (venti netturbini hanno lavorato quattro giorni)**

ROMA — La valanga rock che ha travolto l'Italia l'ha anche sommersa sotto una montagna di rifiuti. Sting, Michael Jackson, Bruce Springsteen hanno fatto registrare il tutto esaurito negli stadi dove si sono esibiti, ma gli spettatori, oltre alla musica, hanno divorato anche migliaia di panini, caramelle, gelati e consumato montagne di lattine, una quantità che tradotta in cifre varia dai 55 quintali di Modena ai 400 di Torino, con una media pro capite di rifiuti che va da 200 grammi a 700 (la produzione media di un italiano è di un kg di rifiuti al giorno).

«*Queste sono le quantità medie di immondizia che raccogliamo dopo un concerto fuori degli stadi* — spiegano all'azienda di igiene urbana di Modena — *ma di scorso anno quando vennero gli U-2 ci trovammo di fronte a un lavoro supplementare perché era piovuto e frattanto nei bidoni una grande quantità di impermeabili usa e getta*». Un'altra causa di aumento della quantità di rifiuti dipende dall'ora di apertura dei cancelli degli stadi. Naturalmente molto diverso — dicono all'azienda municipalizzata di Roma — se i cancelli vengono aperti alle 10 del mattino o alle 3 del pomeriggio. Ogni ora in più di presenza sul terreno dei concerti fa aumentare i quintali di rifiuti finali.

La ripulitura degli stadi dopo il concerto ha le sue tradizioni e i suoi riti a seconda delle città. A Milano l'azienda municipale servizi ambientali opera con una squadra rafforzata subito dopo il concerto per far trovare lo stadio pulito per la mattina successiva. A Torino invece l'Amir ha scelto di sgombrare la montagna di carte d'alluminio in maniera graduale per non sconvolgere la programmazione e creare scompensi in altre zone della città. Lo stadio viene ripulito in tre-quattro giorni di turni ordinari da una ventina di addetti. Se il ventilato secondo concerto di Bruce Springsteen avesse avuto luogo il giorno seguente al primo, l'Amir avrebbe dovuto far fronte alle pulizie impiegando un centinaio di uomini. A Modena, per uno stadio da 30 mila posti, sono necessarie venti persone per sei ore di turno straordinario che entrano in opera appena spenti gli amplificatori. Anche a Roma è stato rafforzato il servizio, e la ripulitura dello stadio è completata nella mattina successiva all'evento.

I costi dell'operazione pulitura stadi sono imputati alla organizzazione dei concerti o all'assessorato competente che a sua volta ha stipulato un accordo con l'organizzazione. I costi naturalmente variano con la quantità dei rifiuti prodotti. A Milano, ad esempio, si è passati dai 12 milioni di lire per il concerto di George Michael ai 4 milioni e mezzo per Sting, mentre a Modena i costi-rifiuti per Sting sono stati di 5 milioni e per i Pink Floyd che arriveranno a luglio il preventivo è di 10 milioni.

### Supervertice di magistrati a Milano, gli inquirenti sulle tracce di altri covi

# Parlano i brigatisti di via Dogali

**Il sindacalista Cattoli sarebbe il più disposto a collaborare - Oggi l'interrogatorio dei tre «prigionieri politici»**

## Identificata «Terry», ricercata per l'omicidio Ruffilli

MILANO — E' vero che almeno uno dei brigatisti arrestati sta collaborando? Il colonnello dei carabinieri Luigi Nobili, che ha appena letto due pagine di comunicato stampa, risponde così: «*Non lo so e comunque non sono autorizzato a dirlo*». Appare, e con notevole insistenza, da domenica mattina sono voce di pentiti e pentimenti. Il personaggio in questione starebbe aiutando i carabinieri nell'individuazione di appartamenti e complici. Dal colonnello si cerca la conferma, ma la risposta è perentoria e delude: «*Queste sono domande troppo curiose!*».

Mentre i giudici milanesi continuano gli interrogatori, mentre giudici venuti da altre città hanno preso visione dell'imponente materiale trovato nell'appartamento-covo di via Dogali, voci e indiscrezioni continuano ed aumentano. Voci che sia i magistrati che i carabinieri si guardano bene dallo smentire. E così, anche ciò che non sarà vero, al momento lo diventa. E' vero che state cercando un altro covo milanese? «*Non è provata l'esistenza di altri covi*». E' vero che stavano preparando un attentato a Milano? «*L'abbiamo letto sui giornali*».

Starebbe parlando Bruno Cattoli, il sindacalista della Cisl. E starebbero parlando Francesca Camplongo ed Ernesto Benna. «*Cattoli è stato interrogato per cinque ore: il 15 giugno, che è il giorno dell'arresto, e il giorno dopo* — dice Pierguido Sedano, il suo avvocato difensore —. *Ha ammesso le circostanze che gli sono state contestate: la sua conoscenza con Francesca Camplongo, le telefonate registrate e i pedinamenti. Ma Cattoli ha poco da collaborare: ha avuto rapporti con la Camplongo dalla fine '85 alla fine '87. Quel che aveva da dire credo l'abbia già detto*».

Grazie a Cattoli e ad altri degli arrestati, i carabinieri stanno decifrando le nuove Brigate rosse-Partito Comunista Combattente ancora in libertà. Ieri, con il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, si sono riuniti a Milano magistrati di Roma (Franco Ionta, Rosario Priore, Domenico Sica), di Forlì (Roberto Mescolini, il sostituto procuratore che indaga sull'assassinio del senatore dc Roberto Ruffilli), di Firenze (Pier Luigi Vigna, che indaga sull'uccisione dell'ex sindaco repubblicano Lando Conti), di Torino (Ugo De Crescenzo). «*La riunione* — legge il comunicato il colonnello Nobili — *è servita anche per un generale aggiornamento delle conoscenze sullo stato e le attività delle Brigate rosse*». Una seconda riunione è fissata entro la fine del mese.

I periti da domani si metteranno a studiare la mitraglietta Skorpion, per sapere se davvero è la stessa utilizzata per gli assassinii di Ruffilli e Lando Conti.

Più che sulle intenzioni e gli obiettivi dei terroristi, a sei giorni dagli arresti si possono avere conferme — le uniche conferme — su come i carabinieri sono arrivati in via Dogali e si sono così rispettati prima. E' confermato, ad esempio, che almeno uno degli arrestati si era incontrato con il br della colonna milanese «Walter Alasia» Pasquale Ferro, latitante in Francia. Dovrebbe trattarsi di Francesco Mancuso, operaio all'Alfa Romeo di Arese dal '79 al luglio '87, già delegato di reparto per la Fim-Cisl.

Soltanto oggi verranno interrogati Franco Galloni, la moglie Rossella Lupo e Tiziana Cherubini, i tre biechi che si son dichiarati «prigionieri politici». Di Rossella Lupo la fotografia è stata diffusa ieri pomeriggio. Domenica due testimoni dell'assassinio Ruffilli l'hanno vista per il riconoscimento. Sarebbe lei, «Terry». Il suo nome da clandestina, la donna seguita dai carabinieri di Bologna subito dopo il delitto Ruffilli. La seguivano non un ordine preciso: pedinarla, ma non fermarla. E l'hanno pedinata per mesi.

Confermato, poi, che in via Dogali sono arrivati seguendo più filoni. Hanno collaborato anche polizie straniere, come nel caso dell'incontro intercettato tra il br Ferro e uno degli ultimi arrestati? «*Non sono nelle condizioni di poterlo affermare*», è stata la risposta del colonnello Nobili. I carabinieri, insomma, danno la netta impressione di non volersi sbilanciare, di non voler lasciar trapelare nulla in attesa che le indagini (ed i nuovi pentiti) portino più lontano.

Indagini che, secondo i sostituti procuratori milanesi Ferdinando Pomarici e Armando Spataro, al momento un grosso risultato l'hanno già raggiunto: quello di aver scoperto, per la prima volta, dopo anni, una base operativa delle Br. In questa base, l'appartamento-covo di via Dogali, il materiale che a breve dovrebbe portare ad altri risultati. Pur con reticenze del caso nella caserma di via Moscova l'ottimismo è diffuso. Non confermano, ma sono sulle tracce di altri covi e altri insospettabili bierre.

**Giovanni Cerruti**

## A Roma si attende la perizia sulla Skorpion

ROMA — Provengono da Roma l'arsenale e l'archivio delle Brigate rosse scoperti nel covo milanese di via Dogali? E che cosa c'è ancora nella capitale, ritenuta comunque la «centrale operativa» del nuovo terrorismo? A queste domande stanno tentando di rispondere gli inquirenti romani, dopo il vertice svoltosi ieri a Milano.

Le perizie disposte sulle armi — che pure interessano, perché sia la *Skorpion* che gli *Sterling* potrebbero avere sparato a Roma — non bastano. Magistrati e carabinieri cercano di capire quali siano le nuove strategie e le prossime mosse del partito comunista combattente, che non agisce più per «colonne» come accadeva fino all'inizio degli Anni Ottanta, bensì attraverso un'unica struttura che si sposta lungo la penisola a seconda delle necessità.

E proprio una tecnica, secondo l'ipotesi degli investigatori, potrebbe aver indotto i terroristi a trasferire una parte dell'arsenale e dell'archivio a Milano. Dopo l'arresto di Antonino Fosso, il brigatista bloccato a gennaio nei dintorni dell'abitazione di De Mita, bisognava abbandonare il covo frequentato dal «Cobra». Quella base era «bruciata», dal momento che i carabinieri erano venuti in possesso delle chiavi trovate addosso a Fosso. Armi e bagagli, quindi, potrebbero aver preso la via di Milano in quell'occasione. E la decisione di affidarli ad un gruppo di incensurati non clandestini poteva offrire qualche garanzia di sicurezza in più.

Nel frattempo, però, fra l'arresto di Fosso e la scoperta del covo di via Dogali, c'è stato l'assassinio di Roberto Ruffilli, consumato a Forlì ma pensato e gestito a Roma. Su quest'ultimo punto gli inquirenti hanno pochi dubbi. Ecco dunque che nella capitale devono essere rimaste altre basi e altri militanti, e da Milano potrebbe arrivare qualche nuova traccia per avvicinarvisi.

Romani sono del resto gli unici tre arrestati nella retata della scorsa settimana che subito si sono dichiarati prigionieri politici: Franco Galloni, Rossella Lupo e Tiziana Cherubini. Del loro ingresso nella clandestinità gli investigatori si sono accorti solo dopo l'operazione milanese. In queste ore è in corso una sorta di «censimento» fra tutte le persone tenute abitualmente sotto controllo, per verificare se e quanti altri si sono resi irreperibili nelle ultime settimane.

Restano infine da acquisire i «capi storici» delle Br considerati fra gli esecutori dell'omicidio Ruffilli: Giovanni Alimonti, Maria Cappello, Fabio Ravalli. Per quest'ultimo ci sono le impronte digitali rilevate sul «Fiorino» camuffato da pulmino delle Poste utilizzato a Forlì ad accusarlo dell'ultimo delitto brigatista.

Fra le tante perquisizioni in corso a Roma, ieri all'alba i carabinieri ne hanno effettuata una a casa di Silvano Falocco, dirigente della federazione romana di democrazia proletaria. Cinque ufficiali dell'Arma si sono presentati in casa sua alle 6 del mattino, alla ricerca di armi. «*Questa notte abbiamo ricevuto una segnalazione, e dobbiamo verificarla*», hanno detto all'insonnolito Falocco. Per quarantacinque minuti hanno rovistato in ogni angolo, senza però trovare nulla di quello che cercavano. Il quartiere dove abita il giovane demoproletario, Torrespaccata, è uno di quelli «caldi», tenuti costantemente sotto controllo da polizia e carabinieri. Da quella zona provengono molti brigatisti della «terza generazione», da Francesco Piccioni a Paolo Cassetta da Remo Pancelli a Sandro Padula.

I deputati di dp hanno protestato per la perquisizione «*senza mandato dei giudici*» in casa di Falocco, definita «*una manovra tesa a far apparire dp come una forza contigua alle bande armate*», ed hanno presentato un'interrogazione ai ministri dell'Interno e della Giustizia per conoscerne i motivi. In polemica con i «perdonisti», invece, la *Voce Repubblicana* scrive che, come dimostrerebbe l'operazione milanese, «*le Br dispongono ancora di una base di reclutamento non trascurante*», e sono intenzionate a «*riprendere un'azione di proselitismo tornando nelle fabbriche*».

**gio. bia.**

**OLTRE SEI MILIARDI PER UN TOULOUSE-LAUTREC**

**Parigi. Un ritratto di donna, dipinto nel 1888 dall'impressionista francese Henri de Toulouse-Lautrec è stato venduto all'asta a Parigi per 27,6 milioni di franchi (oltre sei miliardi di lire). L'acquirente, che ha partecipato all'asta per telefono, è un europeo che desidera mantenere l'anonimato. La stessa persona ha anche acquistato per 7,45 milioni di franchi (1,7 miliardi di lire circa) un dipinto di Picasso raffigurante la sorella Lola**

## dall'Italia

### ■ Ludwig, Furlan cacciato dall'albergo

PADOVA — Marco Furlan, che si trova in soggiorno obbligato a Casale di Scodosia, ha dovuto lasciare l'albergo dove alloggiava dal 16 giugno, giorno della sua scarcerazione, ed è andato ad abitare, provvisoriamente, in una piccola abitazione all'interno di un mobilificio.

La ricerca di un nuovo alloggio per il giovane, imputato e condannato in primo grado, insieme a Wolfgan Abel, a 30 anni di reclusione come responsabile di parte degli omicidi rivendicati con la sigla Ludwig, è cominciata ieri ed è proseguita fino a tarda sera. Il titolare dell'albergo aveva infatti informato Furlan che le stanze erano tutte occupate per precedenti prenotazioni.

*(Ansa)*

### ■ Br aveva in carcere esplosivo e seghetti

TRANI — Materiale esplosivo e seghetti sono stati sequestrati durante una perquisizione ad un presunto appartenente alle Brigate rosse al momento del suo arrivo nel carcere di Trani (Bari) dove è stato trasferito, insieme con alcuni brigatisti, da un altro istituto di pena. Lo si è appreso negli ambienti dello stesso penitenziario. Sul nome del detenuto e sulla quantità e la natura dell'esplosivo viene mantenuto il più assoluto riserbo.

*(Ansa)*

### ■ Scarcerato ex terrorista Cornacchia

BIELLA — Ha ottenuto la formale scarcerazione Renato Cornacchia, di 28 anni, arrestato il 15 maggio 1981 e condannato poi dalla Corte d'assise d'appello di Milano a sette anni di reclusione per appartenenza a banda armata.

Il giovane faceva parte del gruppo di biellesi aderenti a Prima linea, ma non ha commesso crimini «gravi».

### La giovane, 20 anni, aggredita e uccisa nel Grossetano

# C'è un mistero nella vita di Laura quel rosario abbandonato sull'auto

**La ragazza ha dato un passaggio al suo assassino: si indaga tra gli amici**

GROSSETO — I carabinieri stanno interrogando amici e conoscenti di Laura Franceschelli, la ragazza di 20 anni, il cui cadavere, seminudo, è stato trovato domenica mattina nel bagagliaio della sua «Fiat 126» nelle campagne di Manciano, per cercare di ricostruire gli ultimi incontri e spostamenti della vittima.

*Abbiamo molti elementi* — ha detto un ufficiale dei carabinieri — *ma dobbiamo cercare di distinguere la realtà dalle fantasie della gente*». Delitto di un maniaco o l'assassino è un innamorato respinto? I carabinieri sembrano propendere per la seconda ipotesi. La ragazza non avrebbe fatto salire in auto uno sconosciuto.

Laura Franceschelli, da tutti è descritta come una ragazza piena di interessi, amici e «*senza misteri*», ma i carabinieri hanno confermato l'esistenza di «voci» raccolte a Marsiliana secondo le quali Laura Franceschelli avrebbe ricevuto in passato telefonate minatorie e che qualche mese fa una corona del rosario era stata lasciata sulla sua vettura. L'episodio fu considerato un macabro scherzo, ma potrebbe assumere una diversa dimensione.

La giovane da qualche anno aveva interrotto gli studi di ragioneria a Pitigliano e lavorava la madre in casa, saltuariamente lavorava come cameriera in un locale della costa. Il pomeriggio di venerdì l'aveva trascorso con i soliti amici a Manciano. Poi con la sua «Fiat 126» si era diretta dai nonni per la cena.

Aveva dato un passaggio ad un amico più giovane di lei che aveva accompagnato a casa, a circa 200 metri dalla abitazione dei nonni. Si erano lasciati alle 20 e da quell'ora si erano perse le sue tracce. I genitori ne avevano denunciato la scomparsa ai carabinieri.

Domenica mattina il ritrovamento del cadavere su segnalazione di un cercatore di lumache, che aveva visto la «126» della ragazza che ormai tutti nella zona sapevano scomparsa da casa.

L'auto era ferma, nascosta tra la vegetazione, a 200 metri dalla statale «Maremmana», a circa sei chilometri da Manciano. Il corpo, nudo dalla cintola in giù, era rannicchiato nel bagagliaio. La testa era infilata in un sacchetto di nylon. «*Non sappiamo ancora* — dicono gli inquirenti — *se l'assassino ha cercato di soffocarla o se invece ha utilizzato il sacchetto per non macchiarsi con il sangue*». Il cadavere infatti presenta numerose ferite, provocate probabilmente con un corpo contundente (un sasso, un bastone o un altro oggetto), al capo e in altre parti del corpo.

Nell'auto sono stati trovati gli indumenti che la ragazza non aveva indosso. Gli inquirenti hanno preso in considerazione anche l'ipotesi che il delitto sia avvenuto altrove. L'autopsia, compiuta domenica pomeriggio nel cimitero di Manciano, avrebbe appurato che la ragazza sarebbe morta nella notte tra venerdì e sabato.

Il perito, il prof. Mandriani di Siena, ha però chiesto altro tempo per accertare le cause della morte e se la ragazza abbia subito violenze sessuali. Le indagini, condotte dai militi di Grosseto, Pitigliano e Manciano, sono dirette dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Grosseto, Fabio Maria Gliozzi.

*(Ansa)*

## Piper atterra sulla spiaggia

**Il velivolo costretto alla manovra di emergenza a Jesolo forse per un guasto all'impianto di lubrificazione**

JESOLO (Venezia) — Un velivolo da turismo, un Piper a quattro posti, con tre persone a bordo, è stato costretto ieri mattina ad un atterraggio di emergenza sulla spiaggia del litorale di Jesolo per un'avaria al motore.

L'aereo era decollato dall'aeroporto goriziano di Ronchi dei Legionari, ed era diretto verso quello veneziano di Tessera quando per un improvviso guasto di natura tecnica, probabilmente all'impianto di lubrificazione, il pilota ha compiuto un atterraggio di fortuna sull'arenile di Cortellazzo, nei pressi del delta del fiume Piave.

Il pilota e i due passeggeri sono rimasti illesi. Sul posto sono intervenuti, anche con l'ausilio di elicotteri, la polizia di Jesolo e di Venezia.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il velivolo è decollato verso le 7,30 dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari ed è entrato in avaria poco meno di mezz'ora dopo per un guasto all'impianto di lubrificazione. Il pilota, Armando Bevagna, 45 anni, residente a Trieste, in possesso del brevetto di secondo grado, con circa mille ore di volo effettuate nell'arco di dieci anni, stava trasportando gratuitamente due marinai di origine coreana.

Questi ultimi, imbarcati sulla petroliera «S. Andrea», ormeggiata nel porto di Trieste e battente bandiera panamense, intendevano raggiungere lo scalo «Marco Polo» di Tessera.

Per compiere la manovra d'emergenza, Bevagna, dopo aver avvertito via radio la torre di controllo dell'aeroporto veneziano, ha scelto la battigia di un tratto di spiaggia di Cortellazzo, vicino alla pineta jesolana, che in quel momento per fortuna era deserta. La manovra di atterraggio è stata eseguita perfettamente ed il Piper, che si è fermato in mezzo alla spiaggia, grazie anche all'effetto frenante della sabbia, non ha subito alcun danno. Nel pomeriggio, dopo una prima verifica tecnica sulle possibili cause dell'incidente, il velivolo è stato trasportato nuovamente a Ronchi dei Legionari.

*(Ansa)*

### ■ L'Enichem non scarica più i rifiuti in mare

MANFREDONIA — La Capitaneria di porto, su disposizione del pretore di Otranto, ha posto i sigilli sulle «mandate di scarico» delle navi «Isola Celeste» e «Bruna Prima» utilizzate per trasportare e versare in mare, a circa 200 miglia a Sud del capo di Santa Maria di Leuca, i residui industriali dell'«Enichem Agricoltura» di Manfredonia.

L'apposizione dei sigilli è avvenuta sabato, ma se n'è avuta notizia ieri. Il provvedimento revoca il dissequestro disposto dal pretore in conseguenza dell'adozione del decreto ministeriale dell'aprile scorso che autorizzava l'Enichem a scaricare rifiuti industriali in mare sino al 30 giugno.

*(Ansa)*

## La prova del supermotoscafo che cerca il record in Atlantico

# Tra gli acrobati dell'Azimut

### La barca raggiunge i 100 chilometri l'ora - Il rumore è tale che i piloti parlano con l'interfono - Per arrivare al traguardo 85 tonnellate di nafta - Domani trasferimento da Viareggio a New York

VIAREGGIO — L'Azimut Atlantic Challenger, il motoscafone che tenterà di conquistare il nastro azzurro nella traversata da New York all'Inghilterra, è stato provato ieri ufficialmente a Viareggio. Con basso carico di nafta, 25 tonnellate contro le 85 del pieno totale, ha raggiunto la velocità di 53 nodi, quasi 100 chilometri all'ora. Essere a bordo, specie quando parte, è impressionante. Dai due idrogetti di poppa viene sparata una specie di cascata del Niagara. Poi la traiettoria si abbassa e si crea un ribollente fiume biancastro. E' la scia. Ogni secondo i due idrogetti Riva Calzoni dal costo complessivo di mezzo miliardo pompano ed espellono 4 tonnellate d'acqua. Tanto per avere un'idea, è il liquido contenuto in un recipiente alto un metro, lungo un metro e largo quattro.

L'accelerazione, se non è da Formula 1, è tuttavia notevole. Si sente specie quando il vento quasi piega in due i passeggeri. Dall'abitacolo al pulpito di poppa i marinai hanno teso una cima cui aggrapparsi per non essere sbattuti in mare. Il frastuono è «strano». Chi si aspettava un continuo rimbombare di un tuono tale da interdire resta deluso. Però il rumore è molto forte.

I piloti Cesare Fiorio e Aldo Benedetti, pur essendo seduti a 50 centimetri di distanza, parlano solo con l'interfono. Gli altri scrivono. Per sapere dei consumi qualcuno scarabocchia su un taccuino: quanti litri? Paolo Vitelli, titolare della Benetti Azimut e ideatore del record, restituisce la carta con un «circa una tonnellata/ora». L'elegante mostro nato nei cantieri di Viareggio brucia dunque 1200 litri di nafta ogni 60 minuti.

Le 85 tonnellate bastano dunque per giungere al traguardo, conservando una notevole riserva. Il tempo del record dovrebbe essere inferiore alle 80 ore. In realtà i primati da battere sul percorso tra Faro di Ambrose (New York) e Isole Shilly (Inghilterra) di tremila miglia, quasi 5500 km, sono praticamente due. Senza soste per rifornimento il Nastro Azzurro-Trofeo Hales è detenuto dal transatlantico United States che nel 1952 impiegò 3 giorni e 10 ore. Fermandosi invece un paio di volte per rifare il pieno il Virgin Atlantic non più piroscafo ma motoscafone anche questo nell'86 fece registrare 3 giorni e 8 ore e mezzo.

Stranamente le soste-nafta pur facendo perdere un po' di tempo facilitano il record, poiché la barca non deve affrontare le tremende variazioni di assetto risultanti dal carico pieno e poi oltre dimezzato. La AAC partirà dislocando 125 tonnellate e all'arrivo ne peserà 40-50. Questo ha portato a tremendi problemi tecnici poiché mai come in tal caso vale il detto «due pesi e due misure» a dare l'idea della complicazione da superare.

Interviene in tali circostanze il computer della Sepa. Esso controlla il serbatoio di raccolta e i due di servizio. L'apparecchio sa esattamente quali sono i consumi e quali siano le condizioni dei vari contenitori di nafta, in modo che la barca resti sempre equilibrata e arrivi continuamente carburante ai quattro motori Crm da 226 mila cmc. Non è un errore di trasmissione, sono proprio 57 mila cmc ciascuno.

Tutto è gigantesco in questo scafo di 27 metri di alluminio. Anche i controlli sono doppi. Oltre al computer di bordo, gli apparecchi della Telettra che possono trasmettere in fonia o per taste fino a 5000 miglia di distanza inviano ogni due ore i dati alla sala-operazione Martini di Genova dove l'Azimut è tenuto costantemente sotto l'esame di una trentina di tecnici che si alterneranno durante il tentativo di record.

La partenza è prevista verso i primi del mese di luglio. A bordo la coppia di piloti è alloggiata su seggiolini tipo automobili da rally con tanto di cintura. Vi saranno 7 persone: Winthrop Rockefeller, il passeggero che pagherà il biglietto da un miliardo per godersi tre giorni di sballottamenti; quindi il nuovo comandante, Aldo Benedetti, ex incursore di Marina, ex comandante di mercantili e di motor yacht, tra cui il famoso Nabila; Cesare Fiorio, skipper; Dag Pike, un inglese che ha all'attivo 60 traversate atlantiche, tra cui anche quella dell'ultima del precedente record; e infine i tecnici Fulvio Cecchi, Silvano Federici e Valerio Gambarini. Riposeranno a turno su due cuccette che sembrano immense culle.

La AAC partirà da Viareggio domani o dopodomani (mercoledì o giovedì) e dopo una sosta a Porto Bonus (Spagna), arriverà a Gibilterra dove a Punta Tarifa attenderà condizioni favorevoli per dirigersi sulle Azzorre per il pieno. Di qui proseguirà poi verso il Faro di Ambrose (New York).

Il tentativo è stato riconosciuto anche dal ministero italiano delle Poste e Telecomunicazioni. Ieri due funzionari hanno consegnato il guidone tricolore. Con data 22 agosto verranno caricati 35 chili di corrispondenza che saranno timbrati ancora a New York e poi, in tre giorni, se va bene, attraverseranno l'Atlantico. Vi sarà forse un record delle Poste italiane accanto a quello tanto atteso della nostra motonautica.

**Paolo Bertoldi**

## dall'Italia

### La regina madre d'Inghilterra in Sicilia

CATANIA — Un cocktail con la nobiltà catanese, seguito da una cena a bordo del panfilo «Britannia», ormeggiato ad una delle banchine del porto rimesso a nuovo per l'occasione. E' stato questo il programma della prima serata siciliana di Elisabetta Bowes-Lyon, la regina madre d'Inghilterra, giunta nel pomeriggio a Catania con un volo speciale dell'Aeronautica militare inglese. Elisabetta, 88 anni il 4 agosto, sarà questa mattina ospite dei principi Scipione e Maria Carla Borghese, nella loro tenuta di Lentini, dove si sta costruendo il primo campo di golf siciliano. Nel pomeriggio la regina madre visiterà gli scavi archeologici di Siracusa e la necropoli di Pantalica.

### Bimbo morso da serpente in asilo a Roma

ROMA — Un bambino di due anni, Stefano Vacca, è stato morso da un serpente mentre giocava a palla in un asilo nido in via Gaetano Salvemini, a Torpignattara. Il bambino è stato portato all'ospedale «Figlie di San Camillo», sulla Casilina, dove è stato ricoverato con riserva di prognosi. Il serpente è stato catturato ed ucciso a colpi di bastone dalle vigilatrici dell'asilo nido. Secondo i medici dell'ospedale il bambino è in gravi condizioni. E' stato morso al palmo della mano destra e gli si è gonfiato tutto il braccio. *(Ansa)*

### Piogge acide, check-up in Toscana

FIRENZE — Un gruppo di botanici, chimici e forestali della Cee e dell'Onu sottoporrà per la prima volta in Italia i boschi della Toscana a check-up per redigere una mappa relativa ai danni provocati dalle piogge acide nelle foreste e nei boschi dell'intero bacino mediterraneo.

I cinque studiosi visiteranno, da oggi e fino al 24 giugno, la pineta di pino nero di monte Morello e quelle di pino domestico e marittimo del Ferrone (Firenze).

## Un fine settimana ancora incerto

# Anticiclone in ritardo e l'estate non decolla

ROMA — E' cominciata questa mattina alle ore 5,56 minuti e 30 secondi l'estate astronomica. Il sole, a quest'ora, ha infatti raggiunto il solstizio d'estate, compiendo il più lungo cammino apparente fra l'alba e il tramonto. Oggi, in tutto l'emisfero settentrionale, si avrà così la giornata più lunga dell'anno.

L'estate astronomica si preannuncia in Italia con tempo generalmente buono, ma secondo le previsioni del servizio meteorologico dell'aeronautica, è ancora presto per parlare di «estate meteorologica», contraddistinta cioè da tempo bello e stabile. L'anticiclone delle Azzorre, la situazione meteorologica che condiziona il bel tempo su tutto il Mediterraneo, infatti non è ancora nella sua posizione ottimale. Di conseguenza, qualche perturbazione interesserà l'Italia, specie nella seconda metà della settimana, sulle Regioni Nord-Orientali e medio-adriatiche.

In particolare, una perturbazione porterà verso giovedì-venerdì una situazione di instabilità sull'Italia Nord-Orientale, sull'Appennino tosco-emiliano e sul medio versante Adriatico. Nelle Regioni del Centro-Sud il tempo resterà generalmente buono, con addensamenti pomeridiani, fino a venerdì, giorno in cui dovrebbero manifestarsi gli ultimi effetti di una perturbazione africana con un lieve peggioramento.

Le temperature saranno in media leggermente al di sotto della norma con una flessione più marcata giovedì e venerdì nelle Regioni Nordorientali e Adriatiche.

## IL TEMPO

**situazione:** sul Mediterraneo centrale affluisce aria fresca dall'Europa Centrale, la quale mantiene condizioni di instabilità più spiccate al Nord e sul medio e basso versante adriatico.

**tempo previsto:** sulle regioni settentrionali, su quelle del medio e del basso versante adriatico e nelle zone interne appenniniche al Nord precipitazioni anche temporalesche. Sulle restanti regioni da poco nuvoloso a nuvoloso.

**temperatura:** in lieve diminuzione.

**venti:** deboli tra Est e Nord-Est.

**mari:** generalmente poco mossi.

**previsioni per domani:** su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti, soprattutto pomeridiani, associati a isolati rovesci più probabili nelle zone alpine, prealpine nord-orientali e dell'Appennino tosco-emiliano. Temperatura oscillante attorno ai valori medi stagionali.

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 11 | 29 | L'Aquila | 12 | 27 |
| Verona | 14 | 28 | Roma Urbe | 13 | 29 |
| Trieste | 17 | 24 | Roma Fium. | 15 | 29 |
| Venezia | 13 | 24 | Campobasso | 12 | 22 |
| Milano | 14 | 28 | Bari | 15 | 25 |
| Torino | 14 | 28 | Napoli | 17 | 28 |
| Cuneo | 15 | 25 | Potenza | 12 | 22 |
| Genova | 17 | 24 | S.M. Leuca | 19 | 26 |
| Bologna | 15 | 30 | R. Calabria | 21 | 27 |
| Firenze | 13 | 29 | Messina | 21 | 25 |
| Pisa | 13 | 25 | Palermo | 20 | 25 |
| Ancona | 15 | 25 | Catania | 17 | 28 |
| Perugia | 14 | 28 | Alghero | 14 | 28 |
| Pescara | 19 | 25 | Cagliari | 15 | 27 |

### città estere

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 10 | 16 | nuvoloso | Lisbona | 15 | 30 | sereno |
| Atene | 22 | 30 | nuvoloso | Londra | 14 | 22 | nuvoloso |
| Bangkok | 25 | 33 | sereno | Los Angeles | 16 | 21 | nuvoloso |
| Berlino | 12 | 20 | nuvoloso | Madrid | 12 | 28 | sereno |
| Bruxelles | 10 | 23 | nuvoloso | Montreal | 14 | 30 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 7 | 14 | nuvoloso | Mosca | 14 | 24 | sereno |
| Copenaghen | 11 | 22 | sereno | New York | 19 | 30 | nuvoloso |
| Dublino | 11 | 18 | nuvoloso | Parigi | 12 | 22 | sereno |
| Francoforte | — | — | n.p. | Pechino | 18 | 33 | sereno |
| Gerusalemme | — | — | n.p. | Rio de Janeiro | 12 | 26 | nuvoloso |
| Ginevra | 10 | 26 | sereno | Sydney | 10 | 17 | sereno |
| Helsinki | 14 | 23 | sereno | Tokyo | 21 | 27 | nuvoloso |
| Nairobi | 22 | 21 | sereno | Varsavia | 8 | 24 | nuvoloso |
| Il Cairo | 27 | 29 | sereno | Vienna | 14 | 20 | nuvoloso |

## *Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 19 giugno*

### CLASSE NUMEROSA

La classe era di 40 allievi. I quattro ragazzi purtroppo bocciati, infatti, rappresentano 1/4 dei ragazzi che non sono stati promossi con la media dell'otto. Algebricamente, chiamando x il numero totale degli allievi della classe, il concetto si esprime così: 4 = 1/4 (x — 3/5x). Semplificando si ottiene 4 = 1/10x, da cui x = 40.

### SCARABEO

Oltre a PARAGONAI in 11-B (83 punti) era possibile comporre altre parole usando tutte le 8 lettere, rilevando però con una A lo scarabeo (o jolly) in 8-13. Fra queste PIGNORAVO in F-3 (80 punti), PIGNORAVA in 11-A (72 punti), PIGNORAVA in 11-C + BA (76 punti) e ancora PIGNORAVA in 13-I (86 punti). E voi, cos'altro avete trovato? Fatecelo sapere!

### MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B B A V. Inviateci problemi di Master Mind da voi creati! Se corretti, saranno pubblicati.

### REBUS

Rebus (10, 9): AM mira gli otri E - S tino = AMMIRAGLIO TRIESTINO.

### OTHELLO

Il Bianco deve giocare G2, dopo di che conquista l'angolo contro qualsiasi risposta del Nero.

### DAMA

1) 30-27, 23-30; 2) 27-23, 28-32 (dama); 3) 23-28!, 32x14; 4) 5-2 (dama), 14x5; 5) 2x25 e vince. Davvero grazioso l'aggancio per il tiro finale.

### SCACCHI

La partita è proseguita così: 1. T:h7,R:h7; 2. Th1,Dh5; 3. T:h5,g:h5; 4. Dc2, abbandona. La vittoria del giovane inglese ai danni del grande favorito canadese è stata la maggiore sorpresa del primo turno del torneo.

### PAROLE INCROCIATE

L■■PLEXIGLAS■HASTINGS■P
UNTI■IENE■MELANTONE■UGO
RUSGAN■ORO■CINNAMONO■UE
EVANS■C■METAZOI■BRANDA■
T■POSSEDIMENTI■PORTORIA
■TELECRONISTA■SALIERE■T
SILICONVALLEY■BRADLEY■E
PEA■DNIELLA■LEAD■IN■FIN
ASTANTERIE■MOSTI■RICUSA
■TARDARE■■COROT■VENOSA■
DE■RATA■SPAL■RETI■TASCA
I■VARIO■FIRRO■DRIVEIN■CV
SERSE■SOPERCHIERIA■ERDE

### IL PAROLIERE

9 lettere: Disertori; 8 lettere: Diottrie, Portiere, Portieri, Rettorie, Sorretto, Stordire, Stordite, Storditi, Stordito, Tortiere; 7 lettere: Diretto, Diritto, Dirotto, Dottori, Piretro, Pittori, Rettori, Ritorto, Sortire, Torrite, Torriti, Tornio; 6 lettere: Dritto, Eretto, Ordire, Orditi, Ordito, Pietre, Potere, Sorite, Soriti, Storie, Storte, Storti, Terrei, Torite, Triodi, Tritio. Totale 39 parole.

*Salone*
**LA STAMPA**
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
*Edicola Internazionale*
Da lunedì a sabato: 6-19.30
Domenica: 6-12

(Segue da pagina 5)

Tragico incidente di montagna ha troncato la vita di

**Davide e Marco Chiotti**

Straziati l'annunciano: papà Rinaldo, mamma Annamaria, il figlio Simonluca e mamma, i fratelli Roberto e Massimo, gli zii Francesca e Barbara. Funerali martedì 21 ore 15.30 in Alice Superiore.
— Torino, 21 giugno 1988

Titolari e Colleghi della Libreria Zanaboni partecipano al grande dolore di Massimo Chiotti.

Gli amici della Vacchereria: Gabriella, Alessandro, Daniela, Maurizio, Enrica, Sandro, Annalisa li ricorderanno sempre.

Direzione e Personale dell'Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Roberto Chiotti, funzionario dell'Istituto, per la tragica scomparsa dei fratelli

**Davide e Marco Chiotti**
— Torino, 21 giugno 1988

Maria Teresa Luca e famiglia partecipano al dolore di Massimo e famiglia per la tragica scomparsa di DAVIDE e MARCO.

Luca e mamma partecipano al dolore della famiglia.

La Wyeth S.p.A. partecipa con profondo cordoglio e grande dolore la morte tragica di

**Davide Chiotti**
— Roma, 20 giugno 1988

Gli amici e colleghi commossi: Costanza Ebene, Marcello Barsotti, Gian Cesare Grattarola, Alessandro Pestarelli, Alfredo Ottolenghi, Livio Caria, Antonella Cecchia, Sandro Francini, Pier Felice Grosso, Carlo Drago Oberanei, Marisa Ronchiello, Silvano Russo, Stefano Borgi, Francesco Costa, Giorgio Ellena, Enrica Maina, Giuseppe Perrone, Marco Pietrini, Patrizia Pozzoli, Mario Serra, Paolo Servetti.

Partecipano al grande dolore del dott. Chiotti i colleghi: Arnaldo Agresti, Eleonora Almasso, Giannina Albera, Giuseppe Azzaro, Arianna Barbierato, coniugi Bergamasco, Maria Corinna Berno, Pierdomenico Boglioni, Piergiovanni Bondanza, Salvatore Bonifacio, Silvia Brunero, Anna Calre, Stanislao Calabrese, Adriana Camisassa, Anna Canetta, Pierangela Canale, Valeria Carraro, Enrico Carrè, Giancarlo Cavaglià, Carla Cerutti, Annalisa Colalessi, Aldo Cordero, Francesco Cravero, Mario De Simon, Silvia Demartini, Armando D'Addio, Armando D'Avenia, Emeraida Eusebione, Paolo Fantauzzo, Giovanni Fara, Giuliana Farina, Ulderico Fasciano, Irene Ferrante, Loredana Ferrero, Gianni Freschi, Lucilla Frossasco, Francesca Gastaldo, Giorgio Ghetta, Luigi Giardinetti, Patrizia Graziano, Bettina Grasso, Doriana Guggiola, Maurizio Lamberti, Francesca Lampitelli, Pietro Lapi, Domenicoantonio Larosa, Anna Marianetti, Maria Mascolta, Graziella Michelotto, Anna Miglia, Laura Montu, Alessandra Nadali, Massimo Pardini, Elena Nasso, Gianni Ortenzio, Carmelo Pacera, Giuliana Parazzini, Domenico Petralino, Franco Piatti, Ezio Porpora, Gianni Pozzi, Laura Prochietto, Giuseppe Quinto, Ornella Romeris, Gabriella Rovistino, Paola Rosso, Italo Ruvaro, Giovanni Russo, Loredana Schinia, Francesco Siggia, Maria Elena Sodero, Alfonso Spadoni, Mirella Tarzati, Ugo Tondel, Gemma Trafficante, Chiara Tummetti, Anna Rosa Vettani, Riccardo Viola, Giorgio Zanetti e inoltre i seguenti collaboratori: Roberto Botta, Cristina Salvestrel, Angela Forgetta, Raffaella Bianco, Paola Begliatti.

Partecipano: Mario Depaoli, Anna e Roberto Depaoli, Luciano Fiore.

Gli amici di MARCO: Claudio Clarizo, Marlene Bärmann, Eva e Alessandro Pagliero, Susanna e Rossella Maruffi, Giorgio Camerano partecipano al lutto di Massimo e famiglia.

I Compagni di classe sono vicini a Simonluca per la perdita del PAPA' e dello ZIO.

Sergio e Grazia Bertinari, Alessandra e Daniela Baudino, sono vicini a Massimo ed ai suoi familiari.

Ricordando DAVIDE e MARCO: Kiky, Nanni Giuliana Caparelli e famiglie sono vicini nel dolore agli zii e cugini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Artiaco**
anni 57

Addolorati lo annunciano il figlio Roberto, i fratelli Mario, Giuseppe e famiglie, Ester e figli, parenti tutti. Funerali parrocchia Abbadia martedì 21 ore 16,15.
— Pinerolo, 20 giugno 1988

Si uniscono al dolore della famiglia i Dipendenti della C.T.A. - Casa.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppina Patanè Aidala**

Ne danno doloroso annuncio i figli Nino con la moglie Pinuccia, Elina col marito Giovanni, gli adorati nipoti Enrico, Simona, Roberto e Tiziana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Belpasso, 21 giugno 1988

Ci lascia con il ricordo della sua grande forza

**Maria Sommella ved. Potestà**

Lo annunciano con infinito rimpianto i figli Carla, Sandro e Anna, Arduino e Rosanna, i nipoti e pronipoti.
— Genova, 21 giugno 1988

Adriana e Carlo Lamberti partecipano con grande affetto al dolore di Carla, Alessandro e Dido.

La Società FIAT Aviazione S.p.A. Dirigenti e Collaboratori tutti porgono vivissime partecipazioni al dolore che ha colpito l'ing. Arduino Potestà per la scomparsa della madre signora

**Maria Sommella ved. Potestà**
— Torino, 21 giugno 1988

Partecipano commossi al dolore dell'ing. Arduino Potestà i colleghi: Terenzio Baldetracci, Maria Collareel, Bruno Cuesigh, Karl Heinz Daub, Giorgio Foo, Leandro Ferraris, Mario Garbella, Mario Locatelli, Giorgio Nowinski.

Partecipano al dolore di Dido e Rosanna: Aura Lelli Artom, Renato Sandra de Feo, Enrico Fassio, Gabriella Forchino, Tatao Nanni Giorgis, Graziano Lella Lucchetti, Giorgio Martellini, Beppe Eva Lilli Pichetto, Mario Elena Perino.

Sono affettuosamente vicini a Dido: Aldo Marialina Allara, Vittoria Elettra Bosco, Pippo Paola Candeli, Henry Attilia Combe, Maria Gabriella Dellè, Marisa Manzoni, Carlo Magi Perrone, Pupa Prot, Vanni Franca Rangoni, Gino Marialina Ricciardi, Oreste Nunu Ricolo, Armando Sandro Roscioli.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici: Giulio Cesare Bertolucci, Ugo Lucio Bettinera, Leopoldo Chinaglia, Giuseppe Previti, Carlo Eugenio Rossi, Paolo Rucci.

Ermido e Maria Teresa Abbà partecipano affettuosamente al dolore di Arduino e famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Bertola**
di anni 69

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Natalina, la figlia Fernanda con l'adorata Claudia, il figlio Maurizio con Lia. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 13 partendo da via Cherasco e proseguendo per Frassineto (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 giugno 1988

Sposo
MAESTRO PROFESSOR

**Giovanni Colli**

Ne danno triste annuncio la moglie Maddalena, il figlio Giorgio. I funerali si svolgeranno mercoledì 22 alle ore 9.30 presso la Cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 20 giugno 1988

Improvvisamente ci ha lasciati

**Enzo Lamonaca**

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Emanuela, il figlio Raffaello, la mamma e i suoceri.
— Torino, 20 giugno 1988

La Comau S.p.A., Direzione e Maestranze tutte, partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ing.

**Vincenzo Lamonaca**
— Grugliasco, 20 giugno 1988

Si uniscono al dolore: Paolo Cantarella, Alberto Bognier, Paolo Cigna, Paolo Fantoni, Vincenzo Gagliano, Giancarlo Morra, Giuseppe Rivo, Maurizio Sentti, Roberto Testore.

Professori, Compagni e Amici sono vicini a Raffaello e alla mamma con tanto affetto.

Direzione e Maestranze della U.T.S. S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Vincenzo Lamonaca**
— Torino, 20 giugno 1988

Gianni Baudracco e Marina Inneceril si uniscono al dolore della famiglia Lamonaca per la tragica scomparsa dell'amico ENZO.

Addolorati per la tragica scomparsa degli amici

**Davide e Marco Chiotti ed Enzo Lamonaca**

si uniscono al lutto: Paolo Bergoglio, Renzo Bruno, Dario Meme, Mario Napore
— Torino, 20 giugno 1988

Franco e Ledovina Naccari ricordano con affetto il fraterno amico ENZO e, sgomenti, ne piangono la tragica scomparsa.

I Colleghi della Scuola Media Silvio Pellico di Nichelino sono vicini a Emanuela in questo triste momento.

Condomini e Inquilini di Via Della Rocca 12, partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano: Mario Depaoli, Roberta e Anna Depaoli, Luciano Fior...

I Dirigenti ed i Dipendenti della ITP Automazione S.p.A. partecipano con affetto al lutto della famiglia per la tragica morte del loro caro amico

**Enzo Lamonaca**
— Torino, 20 giugno 1988

Gli Amici del Gruppo ITP partecipano al gravissimo lutto della famiglia Lamonaca per la tragica scomparsa dell'ing.

**Enzo Lamonaca**
— Milano, 20 giugno 1988

Daniela Guarzini e Renato Beppoli sono vicini ad Emanuela e Raffaello in questo triste momento.

Orazio Sartoris, Luigi Tavolaccini, piangenti per l'irreparabile perdita di ENZO partecipano al dolore di Manuela e Raffaello.

Giovanni e Mirella Fantone ricordano il grande amico ENZO e sono vicini a Emanuela e Raffaello.

Per tragico incidente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Cristina Damiano**

La piangono con infinito dolore la mamma, il papà, le sorelle Laura e Roberta, i nonni, gli zii, il fidanzato Emanuele, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 22 alle ore 16.30 nella parrocchia di Villafranca d'Asti. Non fiori ma eventuali offerte al Centro Ricerche Tumori di Asti.
— Villafranca d'Asti, 20 giugno 1988

Si associano al dolore della famiglia gli amici: Piera, Massimo, Luca Allisaino, Valeria Arnaldi, Elisabetta, Paolo Aubert, Mario Aubert, Romana Bruno, Antonella, Maurizio Cocciatore, Rosanna, Giovanni Colombo, Ipool, Mira Camoini, Carla, Franca, Andrea Giachino, Maria, Maurizio Giordano, Lia, Carlo Guazzo, Roberto Guazzo, Luisa, Piero Pezza, Edda, Guglielmo, Elena Scaletta, Maria Vigo.
— Villafranca d'Asti, 20 giugno 1988

Francesca e Mario ricordano con tenero affetto la loro cara amica CRISTINA.

La famiglia Do Francesco si unisce al dolore della famiglia Damiano per la scomparsa della dolce CRISTINA.

Cara, dolce, sorridente CRISTINA, ti ricorderemo sempre con affetto. In questo momento di infinita tristezza siamo vicini al immenso dolore di mamma, papà e sorelle: Beppe Lalla, Cristina Arbore, Maria Giovanna Barile, Rino Rosy Barezza e figli, Tonino Marisa Carolla, Rina Campasso, Anna Alvaro D'Andrea e Luciana Giovera, Bruno Alba Comia, Giuseppe Delaide Franca Rivella, Gianni Cristina Francia e figli, Leo Anna Giovannetti, Mario Livia Lanz e figli, Gianse Giancabesso e figli, Sandro Mimma Martini e figli, Gabriella Elena Andrea Gianni Emanuela Desirée Montaleoni, Paola Elsa Orizzonte e figli, Piero Carla Piazzalunga e figli con Eddy Geldini, Arturo Carla Rebola con Ludovica e Carla Bondonno, Vanni Mattia Gianfranco, Micaela e Claudio Cocirio, Giorgio Luisella Massimo Zz.

Giacomo Donato con i suoi allievi più cari ricorda l'

**arch. Cristina Damiano**

nel giorno della sua tragica scomparsa.
— Torino, 21 giugno 1988

Lidia e Luigi Fiano partecipano al grande dolore.

Partecipano il dolore di Mirella e Adriano: Mina e Mariarita Gardino, Luigi e Beatrice Ferrero, Ezio e Margherita Brunello, Mario e Mariaemma Canestri, Giovanni e Mariarosa Cassetti, Nino Cossetti, famiglia Vigna.

Guido e Irma Bedrale partecipano con profonda commozione al dolore di Mirella e Adriano per la scomparsa della figlia CRISTINA.

Enrica e Roberto Testa partecipano al dolore della famiglia Damiano per la prematura scomparsa di CRISTINA.

La famiglia Prever e Brunetti piangono con Mirella ed Adriano la cara CRISTINA.
— [illegible], 20 giugno 1988

Giuseppe e Marina Gal partecipano commossi.

Laura e siamo vicini con affetto: Antonella, Alberto, Gabriella, Roberto, Gabriella, Bebo, Isabella, Chicca, Gianluca, Marco.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Roberto Ghio**

L'annunciano la moglie Anna Caraglia, i figli Giovanni con Maria Celestina, Roberto ed Elena, i nipoti Antonio e Giuseppe, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Santena mercoledì 22 giugno ore 16,30 partendo dall'abitazione di via Torino 15.
— Santena, 20 giugno 1988

Giovanni Rostagno e famiglia partecipa con amicizia al dolore di Gianni e Cele.

Famiglie Velontà Angelo e Velontà Renata partecipano al dolore di Gianni, Cele e della zia Anna.

Francesco ed Eugenio Giachino, Giacomo Forlani, Pinin Fenoglio, Beppe Altina, Renato Balocco partecipano al dolore dei familiari.

Michele Bechis e famiglia partecipano al dolore.

Consuoceri Antonio, Caterina Mosso e figli partecipano.

Partecipano al dolore di Gianni e Cele: Renato Velonta, Giuseppe Griso, Sandro Scaroni, Bartolomeo Appendino, Alfredo Campanino, Pier Giovanni Migliore, Mario Damenino, Franco Coa, Umberto Melino, Vincenzo Gaude, Carlo Bosio, Luigi Boccardo, Lorenzo Maiolo, Giuseppe Aquadro, Carlo Canta, Bernardetta Cavaglià, Mario Colombano, Angelo Velonta, Pier Michele Mosso, Domenico Migliore, Pinella Perrone, Pier Arrigo Fenoglio, Franco Romano, Piero Reazetti, Ezio Olino, Gianluigi Marocco e rispettive famiglie.

Giacomo Cavaglià e famiglia, Agostino Cavaglià e famiglia partecipano al lutto per la perdita del caro ROBERTO.

Anna, Agostino, Dino con Virginia partecipano commossi.

Giovanni e Luisella Marengo partecipano al dolore di Gianni e Cele.

Ci ha lasciati

**Giovanni Conta**

Lo annunciano la moglie Olga Braghetti, la figlia Teresa con Giulio e Sabrina, Claudio con Maria e Barbara e parenti tutti. I funerali in Cuorgnè mercoledì 22 c.m. ore 15.
— Cuorgnè, 20 giugno 1988

E' mancato

**Guido Ciocca**
alpino classe 1907

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie Elina Sapes e il figlio Maurizio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ivrea, 18 giugno 1988

Cristianamente è mancato

**Pietro Papino (Murisi)**

Lo piangono moglie, figlia, nuora, nipoti, cognata, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 11,45 nella parrocchia N. S. della Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 giugno 1988

Lasciando dietro di sé un pizzico di musica, di pianoforte, di grande affetto per i bambini e i giovani, si è spenta a 92 anni

**Teresa Zumaglini Polimeni (la nonna Teresa)**

Lo annunciano Tonci Adele Sandro Chiara Stefano Nicolò Marco Paolo Antonia Carlotta Martina Simona Max Govinda Ananda e Satie.
— Pettinengo, 19 giugno 1988

Il Consiglio di Amministrazione del Maglificio Bellia porge le più affettuose condoglianze al vicepresidente dottor Antonio Zumaglini per la scomparsa della mamma signora

**Teresa Zumaglini Polimeni**
— Pettinengo, 19 giugno 1988

Dirigenti, Impiegati ed Operai del Maglificio Bellia porgono le più sentite condoglianze al dottor Antonio Zumaglini e alla famiglia per la perdita della signora

**Teresa Zumaglini Polimeni**
— Pettinengo, 19 giugno 1988

Luisa Zumaglini Pavia abbraccia Tonci nel tenero ricordo di TERESA.

Angelo e Celly con Luisa e Nicola, Francesca e Pietro, abbracciano Tonci ricordando lo sguardo e il sorriso di zia TERESA.

Guido e Delia con Anna Elisabetta ed Edoardo piangono la cara zia TERESA e sono vicini a Tonci con tanto affetto.

Anna e Marco partecipano al dolore di Tonci, Chiara Stefano e Nicolò per la morte di

**Teresa Zumaglini Polimeni**
— Pettinengo, 19 giugno 1988

Bianca e Renato, con Daniela, Elena, Andrea, Francesca e Marco rimpiangono l'amatissima zia TERESA.
— Trieste, 21 giugno 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**cav. uff. Carlo Corbella**
Generale di brigata

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Piera, le figlie Giovanna e Odilia con Renato e le adorate Paola e Carla, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 22 alle ore 10 nella parrocchia del Pilonetto, indi la cara salma riposerà nel cimitero di Pieve Ligure.
— Torino, 21 giugno 1988

Silvia e Gian Maria Piazzalina ricordano con affetto il caro nonno CARLO.

Sono vicini a Edy e famiglia nel dolore per la scomparsa del PAPA' gli amici: Franco Boschi e mamma, Grazia Boschi, Aldo Dagna, Adriana Dellora, Emanuele Ferrero, Marina Ezio Frasci, Renzo Gaido, Gemma Antonio Gallo, Giuliana Giovanni Gionaglio, Arianna Maurizio Marcellino, Rosanna Oddone Micheletti, Luigi Milano, Carlo Franco Polasso, Gabriella Giovanni Varetto.

E' tragicamente mancato

**Roberto Orsatti**

Lo annunciano con immenso dolore Elisabetta, Jacopo, i genitori, i fratelli.
— Trento, 21 giugno 1988

Alessandra e Teresa Bosco, Luisa, Francesco, Mattia, Nicolò si stringono a Elisabetta e Jacopo per la perdita di ROBERTO.
— Torino, 21 giugno 1988

La famiglia Tortelli partecipa al dolore di Elisabetta e Jacopo per la perdita di ROBERTO.

Dopo lunga sofferenza sopportata cristianamente ha lasciato le cose terrene per ricevere la Luce

**Anna Fantini in Ricchezza**

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti il marito Eobaldo, la figlia Stefania con Federico e la piccola Daria, fratelli, cognati e nipoti. Un sincero ringraziamento ai curanti, alla signora Gedu e Lucrezia e alle amiche che l'hanno assistita amorevolmente.
— Torino, 21 giugno 1988

Pino e Fanni De Giorgi partecipano al dolore di Eo, Stefania e Federico.

Consiglio di circolo, Segreteria, Docenti e non docenti del Circolo Didattico «Kennedy» si uniscono al dolore del direttore dottor Eobaldo Ricchezza e famiglia per la perdita della signora

**Anna Fantini**
— Torino, 21 giugno 1988

L'Associazione Dirigenti Scolastici partecipa sentitamente al grave lutto del collega dott. Eobaldo Ricchezza.

Paolo e Mavi, Riccardo e Carla, Mauro e Germana, Paolo e Anna sono affettuosamente vicini a Stefania.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è cristianamente e serenamente mancata a 87 anni

**Severina Bozzolo ved. Ferraris**

A funerali avvenuti lo annunziano addolorati la figlia Maria Vittoria con il marito Luigi Gullino e i figli Maria Lodovica e Piero Antonio, il nipote Luigi Bellio con Silvia, Carlo e Vittorio, cugine e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Casorzo (Asti).
— Saluzzo, 20 giugno 1988

Dolfina e Franco con Maria e Cristina partecipano al dolore di Maria Vittoria.

*Sorridevamo un eco della tua voce: come si ricorda del sole l'erba grigia nelle corti scure, tra le case.*
(E. Montale)

Si è spento il dolce sorriso di

**Enrico Ariotti**

Lo annunciano affranti la moglie Luigina, i figli Franco, Sergio e parenti. Un commosso grazie alle dottoresse Dei Bello, Cruz, a Marcel e a tutti gli amici di papà Enrico. Cerimonia mercoledì 22 giugno nella parrocchia di Gesù Adolescente (per orario telefonare al 612766).
— Torino, 20 giugno 1988

Gli amici della Struttura di Programmazione Rai di Torino sono affettuosamente vicini a Sergio per la scomparsa del PADRE.
— Torino, 20 giugno 1988

Paola e Angelo, Ezra e Filippo si uniscono al dolore di Sergio e della sua famiglia.

Sergio ti sono vicina. Enrica.

Famiglia Brizzi partecipa al dolore di Sergio.

E' mancato

**Domenico Molino**

Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 10 parrocchia Lingotto partendo da Villa Raddalo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 giugno 1988

Gli amici del Gruppo Sportivo Aziendale ricordando l'amico

**Domenico Molino**
Consigliere

partecipano commossi al dolore della famiglia.
— Torino, 20 giugno 1988

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Spada**

Lo annunciano con dolore la moglie Sandra coi figli Elio e Liliana, la figlia Mirella col marito Domenico Arlagne ed i nipoti Paolo e Raffaella, i fratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani mercoledì 22 ore 11.45 parrocchia Gesù Operaio. Per espressa volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori, ma devolvere eventuali offerte al Fondo per la ricerca sul cancro.
— Torino, 21 giugno 1988

Ettore Averna e lo studio Vitti jr. sono partecipi di Cristina e Giancarlo Raviolo per la dolorosa scomparsa di

**Osvaldo Raviolo**
— Milano, 17 giugno 1988

I Dirigenti di C.F.M. International partecipano al cordoglio della famiglia Raviolo per la dolorosa scomparsa di

**Osvaldo Raviolo**
— Rimini, 17 giugno 1988

Bruno e Aldo Clavelli sono partecipi di Cristina e Giancarlo per la perdita di

**Osvaldo Raviolo**
— Rimini, 17 giugno 1988

Studio Orlandani partecipano ricordando affettuosamente

**Osvaldo Raviolo**
— Torino, 20 giugno 1988

Edgardo Bianco, Enzo La Costa e Collaboratori della Dea partecipano sentitamente al dolore della famiglia Raviolo per la perdita del signor

**Osvaldo Raviolo**
— Torino, [illegible] giugno 1988

Partecipano commossi al dolore di Bruno e della sua famiglia per la scomparsa del papà

**Ettore Borgia**

Federica, Chicca, Concetta, Edoardo, Ida, Valter.
— Chieri, 20 giugno 1988

Improvvisamente è mancato

**Domenico Rinaudo**

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Gava e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 273.40.01. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torinese, 19 giugno 1988

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Anziani dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

**Domenico Rinaudo**
— Torino, 20 giugno 1988

## ANNIVERSARI

1986 — 1988
**Giacomo Maggi**
Vivere nel cuore di chi resta non è morire. Tua moglie, Daniela, Alessandro, mamma, papà, fratello e sorella.

1981 — 1988
**Amalia Betrone Germano**
La ricordano con affetto i suoi cari.

1970 — 1988
**Luigi Terzuolo**
Familiari ricordano.

1982 — 1988
**Edoardo Marocco**
Sei anni di accorato rimpianto. Gina Marisa, tuoi cari.

### Rivoluzione informatica nelle scuole, [redacted] assistenza

# In classe il computer è [redacted]

### Un insegnante di liceo: «Abbandonati alla nostra buona volontà dopo [redacted] mese di aggiornamento» - «Spazzata via la matematica con la scusa [redacted] tecnologia» - Pochi i [redacted] ministero

ROMA — «I ragazzi [redacted] entusiasti. Per loro [redacted] matematica dei nuovi programmi è piena [redacted] stimoli a ragionare e i computer sono un gioco. Ma per noi insegnanti è un'altra [redacted]. Siamo soli, abbandonati a noi stessi e alla nostra buona volontà dopo le tre o quattro settimane di aggiornamento, smaccicate un po' un mese un po' un al[redacted]. Nessuno che viene a dirci 'bravi, andate [redacted]'. Nessuno a cui rivolgerci per un consiglio. [redacted] non si tratta solo [redacted] po' [redacted] informatica in più: i programmi nuovi rispetto al passato rappresentano una vera rivoluzione».

Maria Campodònico, 43 anni venti [redacted] quali dedicati all'insegnamento [redacted] matematica, [redacted] nella grande aula spaziosa, piena d'aria e [redacted] luce che entra dalle finestre aperte sulle mura Aureliane. I personal computer troneggiano silenziosi sui tavoli bianchi [redacted] nuovissimo laboratorio il liceo scientifico «Goethe» [redacted] Roma, proprio sotto l'Aventino, è una [redacted] 739 scuole superiori dove quest'anno è cominciata [redacted] sperimentazione [redacted] «piano informatico» della Pubblica [redacted] che inaugura i nuovi programmi [redacted] matematica e fisica del futuro biennio superiore unificato.

Varato tre anni fa dal mi[redacted] Falcucci [redacted] polemiche, il piano è andato avanti per gradi istruendo qualche centinaio [redacted] docenti [redacted] i quali a loro volta hanno poi aggiornato altri insegnanti, sempre [redacted] soltan[redacted] matematica e fisica. Ad [redacted] stati coinvolti [redacted]. La sperimentazione [redacted] il prossimo anno dovrebbe cominciare in altri 1000 istituti. Sempre in ambito [redacted]ntifi[redacted], a un'informatica «pervasiva» di [redacted] materia Galloni sarebbe nettamente contrario.

«Qui al Goethe [redacted] un certo senso [redacted] fortunati» ammettono Campodònico e le [redacted] colleghe che dall'ottobre [redacted] hanno seguito l'esperimento [redacted] prime liceo. Ma nel raccontare la loro esperienza hanno fretta di sfogarsi. «Tutto ricade sulle nostre spalle» interviene Maria Giammatteo, [redacted] anni, entrata solo da due nei ranghi dei docenti [redacted] ruolo. «I nuovi programmi [redacted] bellissimi ma sono solo delle tracce che tocca poi agli insegnanti riempire [redacted] contenuti. Per preparare ogni lezione dobbiamo studiare e studiare, arrangiandoci sui libri [redacted] troviamo: i nuovi testi cominciano ad arrivare soltanto ora. La mia famiglia da [redacted] pezzo l'ho dimenticata».

«Riconoscimenti per que[redacted] mole di lavoro? Non credo [redacted] mai» aggiunge Carla Zampetti, insegnante di fisica di fresca [redacted] mina al Goethe (coi vecchi programmi [redacted] fisica cominciava [redacted] anno). «Quel che facciamo, [redacted] facciamo per passione e senso del dovere. Ma ci aspetteremmo almeno un po' [redacted] comprensione. Lo sa che quando torniamo [redacted] dalla settimana dei corsi — otto ore al giorno più lo studio a [redacted] — a scuola [redacted] guardano come se fossimo andate in vacanza!».

La musica non [redacted] in altre [redacted] della capitale. Dappertutto al riconoscimento [redacted] ventata d'aria nuova entrata [redacted] scuola italiana si intrecciano le critiche e un piano sostanzialmente «improvvisato». [redacted] Maria Teresa Ascoli al liceo classico Giulio Cesare: «Con [redacted] pretesto dell'informatica è stata spazzata via una matematica che risaliva [redacted] secolo avanti Cristo, con qualche puntata nel Seicen[redacted]. [redacted] l'aumento sostanziale delle ore ci allinea quasi agli altri Paesi».

Al Margherita [redacted] Savoia, istituto tecnico femminile di regia memoria che affianca corsi [redacted] periti aziendali, i laboratori [redacted] sono addirittura due (e presto [redacted] diventeranno tre). Eppure anche [redacted] scuola-pilota dove periodicamente affluiscono i [redacted] per essere «formati», le insegnanti Mariangela Laganà e Luciana Paradiso ripetono [redacted] stesse critiche: poco tempo per pianificare il lavoro, mancanza di sostegni («avrebbero tecnici di laboratorio per [redacted] perdere [redacted] dietro a stupidi inconvenienti»). I corsi di formazione [redacted] ritenuti troppo brevi e intensi («dopo otto [redacted] al giorno di lezione dovremmo ancora studiare e assimilare. [redacted] mese di seguito sarebbe più produttivo e con [redacted] supplente [redacted] lasceremmo le classi allo sbando») e troppo genericamente specialistici («ci insegnano un po' [redacted] informatica, ma [redacted] fare in classe [redacted] suggeriscono neppure i formatori»).

Florindo Alfani, un formatore della prima tornata che da tempo però [redacted] in questo [redacted] di frontiera, [redacted]mette senza peli sulla lingua: siamo partiti dal nulla, privi di idee guida, col solo bagaglio [redacted] esperienza maturata da alcuni di noi [redacted] sperimentazioni spontanee cominciate anni [redacted] in certi istituti. Ne abbiamo fatto un compendio e quando [redacted] minciato il secondo turno ci hanno richiamati perché dessimo noi le direttrici.

Sono critiche che un'ispettrice centrale [redacted] Lucia Ciarrapica [redacted] benissimo: sulla prima sperimentazione informatica sta preparando una relazione per [redacted] convegno che [redacted] terrà il prossimo autunno [redacted] frammentari? «Non si potevano [redacted] fare altrimenti [redacted] pochi soldi a disposizione (dei [redacted] miliardi in tre [redacted] chiesti dalla Falcucci ne [redacted] arrivati 145 per tutto l'aggiornamento, non solo quello informatico, più circa venticinque per i computer) e con [redacted] mancanza cronica di laureati in matematica. Specialmente al Centro-Nord dove fanno gola all'industria, alla scuola non resta che chiamare [redacted] a supplenza degli [redacted]ti».

**Maria Grazia Bruzzone**

### Convegno [redacted] Matera sulla politica urbanistica nei centri storici

# «[redacted] culpa» [redacted] sullo sviluppo delle [redacted]

### Un dirigente del pci: «Non abbiamo risposto alla deregulation [redacted] una proposta alternativa»

DAL NOSTRO INVIATO

MATERA — Il «Viaggio al centro della città» incomincia [redacted] culpa» del partito comunista e della sinistra [redacted] generale per [redacted] sono andate [redacted] materia di salvaguardia e promozione dei centri storici. Al convegno organizzato [redacted] direzione del pci e svoltosi a [redacted] dei Sassi di Matera, il primo [redacted] aprire la riflessione critica sulle illusioni e gli errori compiuti, su «il malessere e le frustrazioni degli intellettuali male utilizzati dalla politica, i pessimi risultati raggiunti che hanno consentito [redacted] ceto po[redacted] rinunciare furbescamente a funzioni che gli sono proprie», è stato Claudio Velardi, segretario del pci [redacted] Basilicata.

Egli ha ammesso: «La sinistra ha perso l'occasione di rispondere al degrado ed alla devastazione del territorio [redacted] un progetto moderno e razionale, una nuova idea [redacted] urbanesimo. Se oggi è all'or[redacted] del giorno la crisi del pci, forse è proprio perché non abbiamo mostrato in questi [redacted] una concreta capacità di governo, mescolan[redacted] invece spesso l'astrattezza predicatoria e la mediocrità della gestione».

I tecnici e [redacted] amministratori venuti a raccontare [redacted] esperienze compiute e tentate nei territori di loro [redacted]petenza hanno [redacted] quadro pieno di ombre e contraddizioni. [redacted] le fratture [redacted] la filosofia della riqualificazione urbana e que[redacted], dell'espansione residenziale, lo scontro fra l'architetto che vuole aggiungere il suo [redacted] a quello degli artisti rinascimentali di una città e [redacted] che si preoccupa di rispettare il tessuto urbano frutto [redacted] generazioni e generazioni, la confusione generata [redacted] mancanza di norme precise e severe, i guasti che — nel tempo — leggi buone sono riuscite a produrre.

Edgarda Feletti, responsabile della pianificazione del centro storico di Venezia, [redacted] detto: «L'idea iniziale di risanamento del centro storico della città, ad esempio, i progetti di spostamento parziale e successivo rientro degli abitanti, è stata completamente abbandonata. Era un'idea di vetero-urbanismo. Nel frattempo il centro storico è diventato un'altra [redacted] dal terziario, sommerso dal capitale straniero».

Anche le [redacted] come i terremoti hanno avuto ripercussioni diseguali ed incontrollate sul territorio nazionale. Nel Belice, in 5-6 [redacted], i centri devastati denunciati [redacted] da 19 a 138. Nel Friuli, in 3 mesi, [redacted] 119 a 137. In Campania e Basilicata — ha raccontato l'urbanista Fabrizio Mango[redacted] — da 36 centri disastrati e 260 danneggiati [redacted] e passati a 643 centri univocamente considerati e [redacted] cui [redacted] e riversata [redacted] indiscriminata pioggia di miliardi.

Per Vezio De Lucia, alto funzionario del ministero [redacted] Lavori Pubblici, «i [redacted]giori [redacted] della nostra [redacted] urbanistica» [redacted] stati proprio questi ultimi dieci. Eppure — ha precisato — quando nel '78 nacque [redacted] legge sulla casa, sembrava che si fosse concluso un «lungo processo di riforma», di cui erano stati protagonisti amministratori e intellettuali di governo e d'opposizione, fra cui Fiorentino Sullo, Giacomo Mancini, Pietro Bucalossi, ministri dei Lavori Pubblici «ormai leggendari». L'Italia raggiunse allora [redacted] sistema legislativo per molti versi fra i più progrediti d'Europa». La speculazione fondiaria sembrava sostan[redacted] sconfitta.

E' cominciata allora, invece, la «controriforma»: «L'urbanistica italiana è stata investita in pieno dall'onda della grande "illusione liberista" [redacted] legge deregulation. L'emergenza permanente fornisce il pretesto per scardinare le procedure. Ha origine il grande imbroglio della privatizzazione dell'urbanistica. Si [redacted] un [redacted] indietro macroscopico. Lentamente sprofondiamo nella condizione urbana del Terzo Mondo. Alla tensione morale e politica degli anni delle riforme, [redacted] sostituiscono l'abusivismo condonato, l'ascesa [redacted] privati (sia quelli dell'imprenditoria illegale del Mezzogiorno, sia quelli del grande capitale pubblico, privato e cooperativo). Unica [redacted] tendenza [redacted] legge Galasso. Che [redacted] per finire su un binario morto».

La requisitoria di [redacted] Lucia non è finita. Egli ha puntato il [redacted] contro «le responsabi[redacted] della cultura politica di sinistra, a cominciare [redacted] quelle del nostro partito». Per tutti gli Anni Settanta la politica urbanistica del pci — ha insistito — sarebbe consistita nell'estendere [redacted] resto dell'Italia il modello [redacted] Bologna. Ma anche nelle regioni rosse «della pianifica[redacted] territoriale sono stati colti sempre più gli aspetti strumentali, quelli legati al consenso immediato: la prima reazione al decreto Ga[redacted] è stata una faticosa e burocratica difesa [redacted] poteri regionali». Negli errori [redacted]piuti in materia urbanistica, ecco «una causa non certo secondaria dell'esaurimento del decennio rosso nei grandi Comuni».

**Lilia na [redacted]**

### No assoluto all'abbronzatura, la bellezza ora è pallida, chiarissima

# La moda ordina: tintarella di luna

Sarà il [redacted] dell'estate [redacted]. «Fammi vedere, alza la tesa della paglia, be' sei bravo, però un po' di sole l'hai preso». «Non è colpa mia, a me basta così poco». «Ma non sarà che non hai [redacted] scoperto [redacted] crema schermo solare, fattore [redacted] protezione [redacted]?». «Ma certo, per chi [redacted] prendi, ma ieri [redacted] barca... sai com'è!».

Nuove invidie per la nuovissima vamp da spiaggia, che procede sul bagnasciuga avvolta in lungo, candido accappatoio, molto simile al peignoir d'una volta, una sciarpa di tulle al collo e la testa inturbantata come l'eroina del [redacted] del Sahara. Per quello [redacted] lasciano vedere immensi occhiali neri, il viso è diafano, [redacted].

Invertire la direzione è l'arma preferita dalla moda. Negli ultimi cinquant'anni [redacted] parola [redacted] ricorrente [redacted] chiacchiericcio spiaggia-montagna nelle vacanze, è stata certamente [redacted]: abbronzatura. Ora si cambia, somigliare [redacted] morbide e bianche bellezze dell'Ottocento sarebbe il [redacted]uardo più desiderabile.

[redacted] è detto che la villeggiante trasecolata nel ritrovare immobili al ritorno da [redacted] passeggiata di due ore, [redacted] creature stese al sole, brinai [redacted] mezzogiorno, sia in linea [redacted] quest'altra moda [redacted] volto e [redacted] alabastrini, [redacted].

Ma una soddisfazione se l'è presa di sicuro e poi c'è il [redacted] Norman Orentrich, noto dermatologo di New York, che dichiara [redacted] corrente (si fa per dire) estate particolarmente pericolosa per via di quel protettivo strato di ozono così assottigliato sulla Terra e del culmine d'intensità dell'anno 1988 nel [redacted] solare di undi[redacted].

Avvertimenti di carattere scientifico, come quelli dei dermatologi, [redacted] tempo inascoltate Cassandre su un futuro di pelli devastate, sono certo recepiti a livello cosmetici e stilismo del costume da bagno più che a quello delle patite del bagno di sole [redacted].

[redacted] come [redacted], e potente e [redacted] a parte, o in più, si diffonde il gusto per [redacted] bellezza pallida, chiarissima. Stupore [redacted] gli [redacted] servatori, mai disinteressati, della mini: ma come, gonne corte e gambe bianche?

Il fatto è che la mini attuale, giova ripeterlo, è tutt'altro che grintosa e sportiva. [redacted] la [redacted] vede che in crinoline [redacted] relativo [redacted] petto, bustino, vita [redacted] in apparenza bamboleesca, comunque falsamente ingenua. Non la si incontra [redacted] svolazzi e plissé: sete leggerissime, volle e chiffon, nocima [redacted] e in toni d'un pastello più che [redacted] fondante, sbiancato.

Un volto pallido è inevita[redacted] con i larghi cappelli [redacted] paglia, le visiere senza calotta, ora infiorate, ora con nastri pendenti e giochi [redacted] grossi bottoni color caramella.

Infatti il trucco più nuovo di un volto abbronzato [redacted] occupa [redacted]. Abbassare le palpebre, depositati per un attimo gli occhiali da sole, magari ad «effetto maschera», come quelli che la Persol ha dedicato alla Greta Garbo [redacted] Anni [redacted], significa farne apparire l'ombretto giallo leggero, tipo [redacted] thea, accostato al rosa secco, mentre le ciglia palpitano allungate dal mascara [redacted] azzurro, lilla, nocciola.

Naturalmente [redacted] fondo tinta oscilla fra avorio, por[redacted] faienza, opaline, il fard [redacted] dal rosa pesca all'arancio debole. Il rossetto sottolinea in altro rosa vivo, ma non troppo, in toni mandarino [redacted] bocca discreta.

Intanto [redacted] costume intero conosce una fortuna pari alla fantasia di costruzione [redacted] dallo stilismo [redacted] fronte all'imperativo: [redacted], pelle chiara. Costumi eleganti, elaborati, copren[redacted], ma con trasparenze per nulla caste, con modellature della figura assoluta anche [redacted] chiusi, molto s[redacted]bata, avara negli scolli, un po' severi ma di successo, complici pareo, scialli, accappatoi, semiaperte tuniche.

Ed anche costumi che vestono come i pagliaccetti, ornati di [redacted]. [redacted] ricami, utili anche [redacted] sera [redacted] l'aggiunta [redacted] gonna plissé, e da completare, il mattino, [redacted] un grande cappello di paglia, altro prepotente quanto utile ritorno per chi [redacted] riscoperto che pallido è bello.

**Lucia Sollazzo**

### Il convegno mondiale sulla cardiochirurgia infantile a Bergamo

# Se il chirurgo gioca d'anticipo [redacted] malati [redacted] cuore

### Alle porte una rivoluzione: la possibilità di intervenire già nel grembo materno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] — Le frontiere della cardiochirurgia restringono sempre più i tempi d'intervento: [redacted] si è in anticipo, maggiori [redacted] le possibilità di salvezza per i bambini cardiopatici. Purché si accompagni poi all'intervento [redacted] somma [redacted] «aiuti», che devono puntare, in primo luogo, alla «qualità della vita». [redacted] questi bam[redacted] si apriranno pertanto speranze sempre più [redacted]te [redacted] futura vita normale, tanto [redacted] che dalle statisti[redacted] emerge che [redacted] soppor[redacted] bene qualsiasi intervento in età sempre più precoce.

E' un po' questo il [redacted] chiave emerso [redacted] a Bergamo nella seconda giornata del Primo congresso mondiale di cardiochirurgia pediatrica che, voluto e pro[redacted] primario degli Ospedali Riuniti di Bergamo, prof. Lucio Parenzan, vede presenti, nella «Città dei Mille», 600 fra i massimi specialisti provenienti da 50 Paesi.

La correzione intrauterina di alcuni modelli di cardiopatie congenite è stata portata ai limiti estremi dai risultati sperimentali ottenuti dal dott. Kevin Turley dell'Università di [redacted] Francisco che conduce esperimenti sugli animali per intervenire direttamente sul feto. Quest'operazione — è stato detto nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri [redacted]tina nell'ambito del congresso — sarebbe [redacted] possibile anche sull'uomo.

E' [redacted] nuova frontiera, ha ricordato Turley, che [redacted]trebbe aprirsi con risultati interessanti: «L'intervento sul cuore del feto umano può dare ottimi risultati. Ora le nostre analisi stanno esaminando i tempi: si tratta di stabilire se [redacted] più vantaggioso intervenire nel grembo materno o nel primo giorno di vita».

Potrebbero esserci delle difficoltà dal punto di vista operatorio? «No, problemi superati», ha risposto Turley: «I piccoli [redacted] sanguigni del feto [redacted] costituiscono [redacted] ostacolo. Del resto sono già stati compiuti interventi in altre parti del feto».

D'altronde, con le cardiopatie in aumento in tutto il mondo, occorre pure riflet[redacted] sul dato fornito [redacted] francese prof. Alain Carpen[redacted] (considerato uno [redacted] più autorevoli cardiochirurghi del mondo), secondo il quale, senza l'intervento chirurgico, l'80 per cento dei bambini [redacted] difetti [redacted] trasposizione [redacted] grandi [redacted] sarebbe destinato a morire.

E' [redacted] i «bambini blu» sopravvivono. [redacted] è un risultato importante: ma come sopravvivono? [redacted] qui l'altro problema: è necessa[redacted] che la cardiochirurgia compia [redacted] ulteriore «salto», assicurando, nei limiti [redacted] sue competenze, la «qualità della vita», [redacted] una condizione [redacted] costante nel futuro. Carpentier rammenta [redacted] l'incidenza delle malformazioni cardiache [redacted] in diminuzione e ne indica anche i motivi: le donne che partoriscono «in età giusta», l'ecografia che permette [redacted] scoprire eventuali malattie fin dal secondo mese di gravidanza.

Certamente le tecniche cardiochirurgiche sono in costante aggiornamento, e fanno segnare vantaggi a [redacted] domani sicuro [redacted] bambini ex cardiopatici. Tra queste tecniche, l'americano Pennington ne individua una in modo particolare: la necessità [redacted] applicare anche ai bambini il cosiddetto «Ec[redacted]», una pompa [redacted] ossigenatore che consente al cuore di riposare dopo un intervento per un arco di almeno [redacted] giorni: il problema è quello di ridurre [redacted] dimensioni [redacted] macchina.

Aggiunge il prof. Penning[redacted]: «Assicurare [redacted] qualità della vita oggi è possibile anche in alcuni [redacted] ipoplasia, cioè [redacted] mancato sviluppo, dei ventricoli: ma è chiaro che il risultato si otterrà quanto prima sarà stato [redacted]guito l'intervento». Altro fatto importante — [redacted]nea Parenzan — è il peso e lo spazio che [redacted] accordati alla diagnosi e alla chirur[redacted] delle malformazioni [redacted]genite del cuore: a [redacted] avvi[redacted] sarebbero però inferiori al ruolo che [redacted] compete: «La flessione della natalità tende ad emarginare il neonato, il bambino».

**Amanzio Possenti**

**IN AUTO DA GENOVA AGLI USA VIA MARE**

Genova. Giorgio Amoretti, 56 anni, [redacted] «varato» ieri la sua automobile anfibia [redacted] la quale, insieme con i quattro figli, intende raggiungere New York. A bordo con il [redacted]dante», i figli Serenella (14 anni), Marco (12), Mauro (11) e Carolina di 3. Amoretti, non [redacted] ad imprese [redacted] genere, quasi tutte interrotte dall'intervento delle autorità per [redacted]ivi di incolumità, vuole raggiungere il porto [redacted] New York a bordo di una vecchia Ford da [redacted] trasformata. «Non pretendo di arrivare negli Stati Uniti navigando continuamente — ha spiegato — [redacted] arriverò navigando sottocosta e facendo alcune tappe». La traversata atlantica, [redacted] Canarie alla costa americana, però, verrà fatta [redacted] una nave da carico

## Anche l'industria italiana ha i suoi «europei»: oggi in Belgio e Francia si giocano due semifinali

# Sgb, atto secondo

**Oggi l'assemblea della Société Générale - Non si prevedono colpi di [illegible] i due gruppi trattano e sperano in una intesa prima dell'estate - Unica incognita: la nomina dell'amministratore delegato**

## Ma De Benedetti diserta Bruxelles

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Société Générale, atto secondo. Non [illegible] attori sul grande palcoscenico finanziario di Bruxelles: [illegible] alle quinte della Royale, con il grande tendone allestito nel cortile [illegible] dame- per [illegible] scorso aprile un'adeguata arena al grande duello fra Carlo Benedetti e la Suez si sostituisce [illegible] la più [illegible] e pacata atmosfera del Palazzo dei Congressi. I protagonisti [illegible] l'industriale italiano ricorre a [illegible] controfigura di lusso, al direttore generale della Cerus, Alain Minc) sembrano destinati a rispettare quel diverso scenario: [illegible] sorprese. Infatti, l'assemblea degli azionisti [illegible] dovrebbe risolversi oggi in un replay [illegible] vecchie scimbiottate, in una replica condensata del feuilleton che per mesi aveva appassionato l'alta finanza europea.

Le forze contrapposte restano — almeno sulla [illegible] — immutate. Il gruppo franco-belga guidato dalla Suez con poco più del 50 per cento delle azioni e la cordata dell'Ingegnere con poco [illegible] la Cerus sta assorbendo le quote di alcuni tra gli alleati. Ma qualcosa, al di là dei pacchetti azionari è cambiato dal 14 aprile. Sarà forse il comune desiderio di un'intesa che consenta di mettere a frutto gli ingenti investimenti effettuati in questa «avventura belga», o sarà, come si sussurra a Bruxelles, il crescente malumore dei soci belgi (espresso in varie modo da Lippens e Davignon) [illegible] fronte a un piano Suez di ristrutturazione [illegible] non è gradito; sta il fatto che con il passare delle settimane la grande attesa per il scontro [illegible] oggi si è diluita.

[illegible] fatto, [illegible] un ordine del giorno che proprio per la sua apertura a qualsiasi compromesso è [illegible] definito dalla stampa finanziaria belga «un documento passe-partout». L'unica minaccia [illegible] trattativa attualmente [illegible] corso fra i due gruppi [illegible] coinvolti in prima persona De Benedetti e il presidente della Suez Renaud de la Genière) potrebbe venire dalla nomina di Hervé de Carmoy [illegible] consiglio d'amministrazione e [illegible] presidenza del comitato [illegible] gestione. De Carmoy, banchiere francese ed [illegible] dirigente della banca inglese Midland (ne guidava l'attività internazionale [illegible] si è dunque dall'incarico alla fine di maggio), non è gradito [illegible] a De Benedetti, che per quella poltrona favorirebbe qualcuno con un'esperienza industriale.

Tale opposizione, rafforzata dal no della Suez ai candidati proposti dalla Cerus, impedirà di ogni [illegible] che De Carmoy venga nominato amministratore delegato. In quanto la carica non esiste e [illegible] creata, si vorrebbe una modifica dello statuto societario quindi il 75 per cento dei [illegible].

Gli [illegible]ani di De Benedetti dicono che l'intesa potrebbe arrivare «prima delle ferie, forse entro metà luglio» e che deve essere un efficace patto [illegible] partnership, non un semplice com- [illegible]. Da quella — aggiungono — dipenderà [illegible], anche il nome degli uomini al timone della Générale. La questione scavalca le anguste limitazioni imposte dall'[illegible] del giorno [illegible], qui — e non da un fantomatico «boicottaggio» da parte di un [illegible] Benedetti irritato per [illegible] che tarda, come [illegible] suggeriva ieri il *Wall Street Journal* — l'assenza dell'Ingegnere: poco propenso a dare battaglia sulla questione dell'utilizzo del capitale autorizzato (l'emissione di azioni con cui il governatore René Lamy aveva cercato [illegible] diluire la sua quota) è certamente poco interessato a discutere un bilancio 1987 che non lo riguarda (l'esercizio [illegible] precedente alla sua scalata) e che semmai conferma le sue accuse [illegible] inefficienza.

L'anno scorso, rispetto [illegible] gli utili di questa immensa finanziaria belga si sono contratti [illegible] 22 per [illegible]. Così [illegible] può [illegible]nuare: e deve pesare, a Parigi, il raffronto con una Cerus debenedettiana che ha quintuplicato i propri utili. «Con quello che abbiamo pagato — ha dichiarato recentemente il direttore generale della Suez, Gerard Worms — non possiamo dare prove di limitazione nel rinnovamento della Sgb. Dobbiamo procedere velocemente e con energia». Tanto velocemente, secondo quanto è trapelato a Parigi, che il Belgio è [illegible] colto di sorpresa: neppure le ristrutturazioni di De Benedetti [illegible] è letto su alcuni giornali, sarebbero state così brutali.

Per «mettere ordine» in [illegible] la Suez vorrebbe chiudere o svendere le tre aziende improduttive del gruppo: l'elettrica Acec, la chimica Gechem, la FN (armi). Poi (si intenderebbe vendere i settori redditizi: la britannica Tarmac, per esempio, o il settore immobiliare che si sta rivelando — a detta dei dirigenti della Suez — «un tesoro nel sottosuolo». Infine — ma solo a spolpazione avvenuta — avverrebbe le opportune sinergie [illegible] aziende complementari dei due gruppi. «Le indicazioni che vengono da Parigi mi indignano», ha dichiarato il ministro belga dell'Economia Willy Clark, socialista [illegible] mingo: «Mi danno l'impressione che da Parigi certi signori cerchino di colonizzarci sottovalutando l'importanza della Société Générale nel [illegible] Paese».

**Fabio Galvano**

### ■ [illegible] Perestrojka a Torino l'inviato di Gorbaciov

TORINO — Abel G. Aganbegjan, principale consigliere economico di Michail Gorbaciov e [illegible] dell'Accademia delle scienze dell'Urss, è stato ieri ospite del Council (Comitato italiano [illegible] la cooperazione economica [illegible]. Ovanti, ricevuto [illegible] presidente Umberto Agnelli. L'ispiratore della perestrojka nella [illegible]mia sovietica, autore tra l'altro di [illegible] libro su questo tema, edito da Rizzoli e [illegible] pochi giorni in libreria, in mattinata si era incontrato con i massimi dirigenti dell'Istituto San Paolo e con il [illegible] di Torino con i quali si è intrattenuto a lungo.

## Il «matrimonio» attraverso una merchant bank

# Crédit Agricole in Italia sfiora un gruppo Varasi

### ■ Telemeccanique e Framatome ritirano la loro offerta

PARIGI — La Framatome ha ritirato ufficialmente l'offerta d'acquisto della Telemecanique.

Lo ha annunciato la società delle Borse francesi (SBF), precisando che il seguito a questo sviluppo le contrattazioni sulla Telemecanique riprenderanno [illegible] le non [illegible] era stato [illegible] originario.

Resta quindi in [illegible] l'acquisto [illegible] Telemecanique (numero tre mondiale per gli automatismi industriali) la sola Schneider, che intende rilevare [illegible] del capitale a [illegible] franchi subito o 9500 fra un anno.

La Framatome aveva offerto invece [illegible] franchi.

MILANO — Gianni Varasi trova un socio d'eccezione per i suoi progetti d'espansione [illegible] settore finanziario e assicurativo in particolare: il Crédit Agricole, ieri pomeriggio la banca francese, il maggior istituto di credito transalpino, ha annunciato di aver acquisito il 20% della Compagnia Finanziaria, la merchant bank che fa capo ai fratelli Vittorio e Franco Brunello e a Maurizio Trombetta. Sempre Varasi ha annunciato che la Santavalerio finanziaria, controllata [illegible] 75% dal gruppo Varasi e da Gardini al 25%, detiene una quota del 30% della Compagnia Finanziaria.

«Il nostro ingresso nella Cofi — spiega Varasi — dato da alcuni mesi ma abbiamo voluto far coincidere l'annuncio con l'ingresso del Crédit Agricole». I progetti dell'accoppiata Varasi-Crédit Agricole [illegible] si fermano certo all'ingresso nella merchant bank che ha comportato un esborso [illegible] pesante di circa 25 miliardi di lire per i due partners. «Questa alleanza — commenta [illegible] Varasi — dovrebbe avere notevoli sviluppi. Innanzitutto ai francesi interessa l'espansione sul [illegible] italiano. In Francia loro possiedono [illegible] delle più dinamiche compagnie presenti sul [illegible] vita e [illegible] da noi puntano ad espandersi [illegible] questo settore». Manco a dirlo, l'obiettivo di Varasi è lo [illegible].

«Stiamo tirando le fila di [illegible] trattative — dice l'imprenditore —. Siamo alla ricerca di una compagnia di [illegible] «tensioni medie». Oltre [illegible] assicurazioni, però, il tandem (e indirettamente [illegible] Gardini, socio di Varasi) mira all'espansione tramite [illegible] Compagnia Finanziaria [illegible] campo dei fondi di investimento: è previsto il lancio di nuovi prodotti (almeno cinque) tra cui un fondo specializzato sull'estero e anche in questo campo l'aiutillo della banca francese, presente nel consiglio della [illegible] Eric D'Aboville, sarà prezioso data l'esperienza accumulata [illegible] patria. In sostanza da questa simbiosi nascerà [illegible] progetto [illegible] banca d'affari [illegible] pieta che già può contare su una preziosa testa [illegible] ponte: la Compagnia Finanziaria (utile '87 di [illegible] miliardi) è leader in Italia nel settore [illegible] finanza aziendale.

**a. b.**

# In mano ai giudici parigini lo scontro Midi-Generali

**I francesi attaccano la compagnia triestina: «In Italia non potremmo comportarci come [illegible]**

MILANO — Alle due di oggi pomeriggio, il giudice [illegible] Tribunale di Commercio [illegible] Parigi farà sapere la [illegible] risposta [illegible] a due questioni [illegible] urgenza da Midi e Generali, allo scopo [illegible] di bloccarsi reciprocamente. [illegible] saprà dunque a quell'ora [illegible] quante azioni Generali, Mediobanca e Lazard potranno partecipare all'assemblea di Midi, convocata [illegible] per il giorno dopo (ritenuta [illegible] Midi), e se tale assemblea si [illegible] o non piuttosto rinviata [illegible] seconda [illegible] convocazione in attesa [illegible] chiarimenti (ricorso [illegible]).

Potrebbe però [illegible] che il Tribunale scelga di rinviare ogni decisione alla seconda metà di luglio, in [illegible] del verdetto che il 12 luglio verrà emesso dal Comité de l'Etablissement [illegible] Crédit, l'organo della Banca di Francia che la settimana [illegible] ha oppunto preferito posporre alla riunione di metà luglio la risposta sull'autorizzazione chiesta da Generali di poter aumentare la [illegible] quota in Midi.

Intanto, Bernard Pagezy, presidente di Midi, è più che mai infaticabile [illegible] punto [illegible] qualche [illegible] cominci a essere preoccupato). Ieri ha fatto rilasciare [illegible] portavoce di Midi, [illegible] Allain-Dupré, direttore delegato alla [illegible] della compagnia, alcune dichiarazioni bellicose: «Il giudice chiamato a deliberare possiede tutti [illegible] elementi di valutazione relativi [illegible] gestione del nostro gruppo e le più ampie informazioni sul trasferimento dei 700 mila titoli Midi effettuato nei primi giorni [illegible] settimana. Non credo che il giudice accetterà la [illegible] contraddittoria delle Generali». Le Generali, infatti, in risposta [illegible] massa di Pagezy presso il tribunale [illegible] Parigi contro [illegible] patto [illegible] hanno chiesto che l'assemblea della Midi slitti, al fine [illegible] accertare i passaggi di pacchetti sui titoli all'interno del gruppo Midi.

I francesi insomma, ostentano sicurezza, e quasi [illegible] al dicono certi [illegible] giudice [illegible] Tribunale. [illegible] andrà come Midi vuole [illegible] non consentirà a Generali, Lazard e Mediobanca di andare all'assemblea con tutti i loro titoli, i francesi [illegible] dire [illegible] avere praticamente la vittoria in tasca, [illegible] momento che difficilmente Generali riuscirà a bloccare le famose pillole avvelenate contenute nell'ordine del giorno (fusioni tra Midi e controllate) e il progetto [illegible] Midi-Asa.

Se [illegible] il tribunale non impedirà a Generali [illegible] portare in assemblea l'intera partecipazione (che [illegible] gli alleati) e ora pari al 21%) [illegible] Midi [illegible] preannunciano grosse [illegible] difficoltà. Perché [illegible] si sa quanti altri [illegible] non palesi Generali [illegible] sul fianco, pronti a [illegible] con lei.

Che il clima [illegible] arroventato e sovreccitato, lo [illegible] stirano altre dichiarazioni, rilasciate sempre ieri [illegible] Allain-Dupré che, lamentando quanto detto [illegible] scorse settimane dal presidente Randone e da Roberto Rosa (all'origine [illegible] «manipolazioni di Borsa, forse involontarie»), ha aggiunto: «Se le disposizioni di legge vigenti in Francia fossero [illegible] rigorosamente rispettate, tutto ciò non sarebbe accaduto. Nei Paesi latini esiste in materia [illegible] opa [illegible] lassismo che sarebbe inconcepibile in quelli anglosassoni: [illegible] dunque che la normativa [illegible] rimasta [illegible] lettera morta e venga applicato il principio della reciprocità. In Italia è impossibile compiere operazioni paragonabili, [illegible] la loro importanza, a quella che le Generali hanno lanciato contro la Midi». Infine, egli [illegible] aggiunto che il ruolo giocato in questa partita da Lazard-Frères è [illegible] addirittura «preponderante».

Dal fronte Generali, come sempre, tutto tace. «La Midi non è l'unico elemento di interesse [illegible] il nostro gruppo», si è limitato a dire [illegible] portavoce. Certamente, per Generali lo [illegible] seconda [illegible] di Midi sarebbe doppiamente utile: [illegible] infatti: (vale a dire il giorno prima della seconda convocazione per Midi) si tiene a Trieste l'assemblea della compagnia triestina che, tra l'altro, deve [illegible] vare un aumento [illegible] capitale misto, destinato appunto alla conquista del gruppo francese. L'incertezza sull'esito della partita faciliterebbe sicuramente agli amministratori [illegible] il compito di rispondere alle domande degli azionisti.

**v. s.**

### ■ [illegible] l'Italia Assicurazioni utile oltre i 5 miliardi

MILANO — Si è chiusa [illegible] con un utile di 5,2 miliardi, contro i 4,7 miliardi dell'anno precedente. Il bilancio [illegible] dei- [illegible] Assicurazioni (gruppo Fondiaria) approvato dall'assemblea degli azionisti, riunitasi a Genova, che [illegible] provveduto anche a rinnovare le cariche sociali per il triennio 1988-90.

L'assemblea ha inoltre approvato — informa [illegible] comunicato della società — la distribuzione [illegible] un dividendo unitario [illegible] di [illegible] lire per azione, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'87 i premi raccolti sono [illegible] montati a 503 miliardi [illegible] lire [illegible] un incremento dell'11,65 per [illegible] rispetto all'esercizio precedente, mentre il lavoro diretto italiano ha raggiunto i 493,6 miliardi. La linea Lloyd Italico — prosegue [illegible] nota — attraverso [illegible] la società opera con organizzazione separata, ha contribuito con [illegible] raccolta di 162 miliardi contro i 146 miliardi dell'88.

● **COMIT** — La Banca Commerciale Italiana ha rafforzato la [illegible] presenza [illegible] Ungheria, partecipando [illegible] una nuova joint-venture [illegible] Kozep-Europai Hitelbank rt, istituto autorizzato a operare sul [illegible] in sola moneta locale. Azionista [illegible] maggioranza relativa della nuova banca (capitale di 1 miliardo di fiorini, circa 20 milioni di dollari) è la [illegible] Hungary, [illegible] quota [illegible] 34%. Complessivamente, [illegible] Comit detiene una partecipazione dell'11,4%.

La Kozep-Europai Hitelbank rt è una [illegible] diaria della Central-European International [illegible] (Cib) [illegible] Budapest, ove la Comit partecipa con una quota del 10,2%.

## Secca replica alla notizia del passaggio all'americana Kraft

# Tanzi: non vendo la Parmalat

**Secondo il «Financial Times» la cessione sarebbe però imminente - La società Usa conferma l'interesse per l'Italia, dove già vanta un fatturato di 770 miliardi**

MILANO — «Non abbiamo in [illegible] alcuna trattativa. La Parmalat non è in vendita, né vogliamo cedere rami d'attività o quote». Più secco di [illegible] la smentita in arrivo da Parma non può [illegible]. Eppure [illegible] [illegible] in pochi ad aver ritenuto [illegible] la notizia lanciata ieri mattina con gran risalto dal *Financial Times*. Secondo il quotidiano britannico nel giro [illegible] poche settimane la Kraft potrebbe annunciare l'acquisizione dell'intera Parmalat o [illegible] alcune divisioni. Addirittura, gli [illegible] colosso americano avrebbe- [illegible] controllato i conti [illegible] dieci delle quindici [illegible] gruppo di [illegible] Tanzi.

«*Fantasie*», replica seccamente un [illegible] della Parmalat [illegible] [illegible] già in passato si [illegible] accavallate le voci di una possibile vendita del gruppo alla Buitoni, allora nelle ma- [illegible] di Berlusconi, e alla San Gervais Danone. «La realtà — si aggiunge — è che [illegible] tra le poche società [illegible] del nostro Paese controllate [illegible] italiani e rappresentano [illegible] boccone ambito. Ma godiamo di buona salute e abbiamo i nostri programmi».

Ma perché la notizia pubblicata [illegible] dal quotidiano britannico è apparsa credibile? La Parmalat, controllata dalla famiglia Tanzi (Calisio [illegible] possiede il 33,27%, i fratelli e il resto [illegible] parentela oltre il 42%), [illegible] [illegible] industriale e commerciale che non riesce [illegible] esprimere appieno [illegible] questi anni una discreta redditività. A livello aggregato [illegible] [illegible] il [illegible] toccato [illegible] fatturato complessivo di [illegible] 1100 miliardi, [illegible] cui 957 legati alle attività della capofila italiana, mentre [illegible] centinaio deriva [illegible] consociate estere (Francia, Spagna, Germania, Usa e Brasile) e il resto è riferito al piccolo impero televisivo [illegible] Odeon tv.

L'utile netto, però, è stato di soli 13 miliardi, poco più dell'1% sul giro d'affari. Su questo risultato hanno senz'altro pesato i debiti. Quanti sono? [illegible] Parma il dato [illegible] lo rivelano e [illegible] limitano a dire che nell'87 gli oneri finanziari hanno pesato meno che nell'esercizio precedente. Occorre rifarsi all'annuario di Mediobanca per leggere che, al 30 giugno [illegible], i debiti finanziari, esclusi quelli legati a operazioni [illegible] factoring, toccavano la cifra di 165,3 miliardi e che nell'85 [illegible] oneri finanziari avevano raggiunto la cifra di 54,3 miliardi.

A [illegible] questa realtà c'è [illegible] solidità della Kraft. Il colosso americano [illegible] sfiorato nell'87 la cifra record di [illegible] [illegible] dollari di fatturato (circa 13 mila miliardi [illegible] lire) e dispone, dopo la cessione della Duracell, di una liquidità [illegible] a 1,8 miliardi di dollari da destinare ad acquisizioni. Non solo. La Kraft in Italia vanta un giro d'affari di 770 miliardi di lire [illegible] derivano dalla inverniciatura [illegible] e non fa mistero della sua volontà [illegible] espandersi [illegible] acquisizioni [illegible] rilievo in Italia. Per [illegible] americani il nostro è il [illegible] alimentare più promettente [illegible] mondo [illegible] che la Kraft ha spostato in Italia il suo centro ricerche europeo.

**a. b.**

## ■ Zanussi triplica l'utile salì (10%) il fatturato

PORDENONE — Sarà interamente [illegible] l'utile 197,8 miliardi di [illegible] [illegible] Gruppo Zanussi nel 1987. Il dato è riferito all'assemblea della Industrie Zanussi S.p.A., riunita ieri a Pordenone sotto la presidenza di Gian Mario Rossignolo. La società capogruppo, di cui è stato approvato il bilancio, ha contribuito al totale [illegible] un utile [illegible] 69,6 [illegible].

[illegible] decisione di non ripartire dividendi è collegata al forte impegno del Gruppo nell'innovazione tecnologica di prodotto e di processo che vede, tra l'altro, investimenti per 129 miliardi nella fabbrica automatica [illegible] Susegana (frigoriferi, ormai in fase avanzata [illegible] realizzazione, e per 230 miliardi in quella di Forcia (lavatrici) di [illegible] è stata [illegible] recente avviata la ristrutturazione.

Tra i dati [illegible] del Gruppo Zanussi, [illegible] evidenziare, oltre all'utile triplicato rispetto [illegible] [illegible] ieri, [illegible] di 34 miliardi e anche in quell'occasione non furono [illegible] dividendi per l'azionista), [illegible] il buon andamento [illegible] fatturato, passato a [illegible] miliardi con un incremento [illegible] 10,56 per cento.

Ancora in crescita l'export (1178 miliardi), che per l'elettrodomestico ha raggiunto il 70,5% del fatturato, [illegible] questo settore la Zanussi, l'anno [illegible] ha contribuito per circa 1000 miliardi all'attivo della bilancia commerciale italiana.

Da rilevare infine, nel consuntivo 1987, una forte riduzione dell'indebitamento, sceso a [illegible] miliardi.

### ■ Battaglia vuoi [illegible]

GENOVA — Prosegue la polemica a distanza [illegible] il [illegible] dell'Industria Adolfo Battaglia e l'ex presidente della Comob Guido Rossi sulla [illegible]. Definendo inaccettabile il disegno [illegible] legge presentato dal [illegible] della sinistra indipendente, il titolare dell'Industria, ha preannunciato ieri che sarà sottoposto alla fine [illegible] mese al Consiglio dei ministri un articolato al quale [illegible] lavorando la commissione nominata dal ministero. «L'articolato — ha anticipato Battaglia — fa innanzitutto riferimento alle [illegible] per sostenere che sono utili a [illegible] e che possono essere regolamentate [illegible] [illegible] limitano la [illegible] o se abusano [illegible] posizione dominante». La legislazione, ha aggiunto Battaglia, dovrà tendere a «introdurre elementi di [illegible] anche dove oggi esistono attività gestite in regime [illegible] monopolio».


saiag
Società per Azioni
Industrie Articoli Gomma
Sede legale in Cave (To) - Via Torino [illegible]
Capitale sociale lire 20.63[illegible].84[illegible]
Tribunale di Torino n. [illegible]

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Collegno (To), via Torino 178, per il giorno 29 giugno 1988 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1988, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL [illegible]**

1) Relazione [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione e del Collegio Sindacale, bilancio al 31 dicembre 1987 e deliberazioni relative;
[illegible] Nomina del Consiglio di Amministrazione [illegible] determinazione del numero [illegible] suoi componenti;
[illegible] Determinazione del compenso [illegible] Consiglio di Amministrazione;
4) Nomina del Collegio [illegible], [illegible] suo Presidente; determinazione del compenso.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le [illegible] azioni a norma di legge presso la [illegible] sociale di [illegible] (To), via Torino 140, presso la sede [illegible] di Collegno (To), via Torino n. 178 e presso i seguenti istituti Bancari: **Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Nuovo Banco Ambrosiano, Interbanca spa, Montedipi.**

*Cave, 27 maggio 1988*

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Corrado Valerio



SAI
SAI - SOCIETÀ [illegible]
Capitale Sociale L. 165.000.000.000
Sede in Torino, corso Galileo Galilei n° 12
(iscritta presso il [illegible] di Torino al n° 424 - bis /29 [illegible]
Codice Fiscale [illegible]

**ASSEMBLEA ORDINARIA**

Si avvisano i signori azionisti che l'assemblea [illegible] naria della [illegible] Società Assicuratrice Industriale S.p.A. sarà tenuta il **29 giugno** [illegible] [illegible] 10,30 presso la [illegible] Sociale [illegible] Torino - Corso [illegible] Galilei n. 12

torino ufficio 88

7ª mostra nazionale [illegible] sistemi, macchine e arredamento per ufficio

TORINO ESPOSIZIONI 2-6 NOVEMBRE 1988*

Macchine, sistemi e accessori per l'elaborazione dei dati e delle informazioni · Software applicativo e supporti per centri elaborazione dati · Arredamento · Macchine calcolatrici, contabili e registratori di cassa · Macchine e attrezzature per l'organizzazione degli archivi · Macchine per copiare, dettare, duplicare, microfilmare, scrivere, stampare · Macchine per il trattamento della corrispondenza e [illegible] documenti · Sistemi ed impianti di comunicazione ed elaborazione dei [illegible]aggi · Attrezzature per il disegno tecnico, macchine elografiche e accessori · Sistemi di sicurezza, controllo, identificazione.

Un servizio in più per i visitatori
l'Orientation Point, con incontri e dimostrazioni [illegible]

Desk Top Publishing (DTP) · Studio professionale · L'ufficio "esterno" · Laboratorio della formazione · L'ufficio direzionale · L'ufficio nell'area industriale

supportato [illegible]: informazione viaria base · Simulazione operativa (a richiesta) · Simulazione operativa speciale programmata.

Corso M. d'Azeglio, 15 - 10126 TORINO - Tel. 011/6569 - Telex 221492 Toexpo - Fax 011/6508801

TORINO UFFICIO RISOLVE I PROBLEMI DI TUTTI

* contemporaneamente al Salone delle Nuove Tecnologie

## L'economia si surriscalda, via Nazionale restringe i freni

# Bankitalia drena liquidità

### Amato esclude speculazioni: «La crescita degli impieghi bancari è reale e riguarda tutto il sistema»

ROMA — L'economia è tinta a surriscaldarsi, to esclude speculazioni Bankitalia non abbassa la guardia sul fronte bancario. In attesa di decisioni del governo, Via Nazionale si muove su due fronti.

1 Da lato continua a drenare liquidità al sistema bancario, riempiendo banche di titoli, con operazioni temporanee (dall'inizio maggio ad oggi, l'istituto ha drenato liquidità pressoché ogni giorno, con operazioni temporanee, avvenute a tassi crescenti fino al 12,50%, eguale complessivamente circolazione da 15 a 30.000 miliardi). Alcuni esperti non escludono che si tratti anche di un tentativo indurre gradualmente banche, attraverso scarti positivi sui rendimenti, a riconvertire i Ctt in portafoglio con emissioni di Btp.

2 Dall'altro lato Via Nazionale sta esercitando da giorni una pressante «moral persuasion» sugli istituti di credito, convincendoli in pratica ad aumentare i tassi sugli impieghi, cresciuti anche in maggio oltre i limiti concordati.

La manovra, sul primo fronte, è proseguita anche ieri: Via Nazionale ha continuato a drenare liquidità proponendo alle banche un'operazione di impiego a breve termine (mediante cessione temporanea di Ctt) di fondi liquidi. L'operazione ha riguardato Ctt per 1250 miliardi di lire al tasso medio dell'11,71%; in questo modo l'istituto centrale ha ridotto i tassi disponibili alle banche circa punto, sia pure per un ammontare complessivo (4250 miliardi) limitato.

Sul secondo fronte i risultati sono ormai consolidati: il costo del denaro sta crescendo e i tassi bancari sui prestiti alla clientela stanno marciando rapidamente verso quota 12,75% (saggio medio). Si allunga infatti, alla chetichella, l'elenco degli che hanno deciso di adeguare al rialzo di mezzo punto i propri tassi attivi, mentre rimangono fermi sia i tassi di riferimento (prime e tipi che quelli attivi, corrisposti cioè sui conti dei clienti. L'ultima banca, in ordine di tempo, ad annunciare un ritocco, è la Nazionale dell'Agricoltura, ha elevato di mezzo punto i tassi attivi, lasciando invariati prime e top.

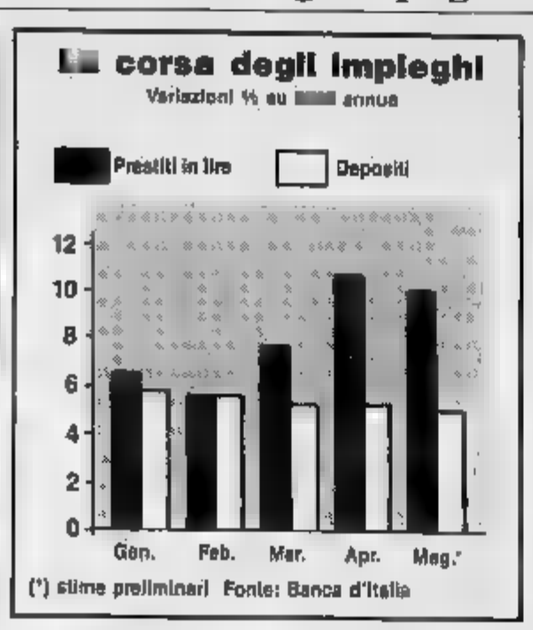
Sul fronte degli impieghi bancari le autorità monetarie italiane praticamente vigilando da due mesi, perché è un «aggregato delicato da tenere sotto controllo» legato però sostanzialmente al buon andamento della produzione industriale. Ad escludere che gli ultimi dati di maggio sulla domanda di credito siano legati, dunque, soprattutto a operazioni finanziarie è stato il ministro del Tesoro Giuliano Amato, conversando a Toronto con i giornalisti. «Sicuramente — ha detto Amato — l'andamento degli impieghi esprime una temperatura elevata dell'economia; ma va detto che il trend reale alto non solo nei grandi istituti e finalizzato ai grandi clienti, ma a livello di sistema». In buona sostanza sarebbero quindi i «giochetti finanziari» delle grandi imprese a tirar su il livello degli impieghi perché, ha detto Amato, «quando il dato riguarda tutte le banche vuol dire che gli impieghi agli investimenti. D'altra parte — ha aggiunto — la produzione industriale marcia forte, ed io continuo a fare differenza a seconda della destinazione degli impieghi stessi».

Amato ha inoltre fornito il dato della crescita dei prestiti bancari negli ultimi due anni: «L'incremento — ha detto — è stato del 24-25%, con un più che, sullo stesso periodo, il tasso dal 15-16%».

Quanto alle voci, circolate il miglioramento registrato dalla bilancia commerciale, secondo cui il governo potrebbe rinunciare alla fiscale di giugno, grazie alla ripresa positiva dei nostri conti con l'estero. Amato non si è voluto sbilanciare, trincerandosi dietro un «sono elaborazioni giornalistiche».

Una conferma che l'industria abbia messo il ai e la produzione continui a correre è venuta ieri dall'Enel. Nel mese di maggio infatti, secondo quanto ha reso noto l'Enel, la richiesta è stata pari a 19.110 milioni di kWh, un incremento del 6,6% rispetto al maggio dell'87, sul cui richiesta aveva presentato un incremento del 3,2%

Il governatore Ciampi




## La legge di Parkinson

Senza voler sminuire gli innegabili risultati positivi conseguiti sistema imprese private negli ultimi tempi, la situazione complessiva dell'economia italiana appare meno se vista in un'ottica di lungo periodo. L'aspetto più preoccupante è quello relativo all'occupazione. Secondo i dati riferiti, fra l'altro, dal governatore della Banca d'Italia in occasione della relazione annuale, dal al 1987 il numero degli occupati in Italia è aumentato di 348 mila unità; nello stesso periodo, la forza lavoro è aumentata di 1 milione mila unità e, in conseguenza, il numero dei disoccupati è quasi raddoppiato (un aumento di 1 milione 149 mila), raggiungendo un incredibile totale di quasi 3 milioni.

La disoccupazione a livelli così elevati meriterebbe una serie di riflessioni, alcune delle quali abbiamo altra volta fatto su queste colonne (*La Stampa* 8 aprile). Ma il dato più preoccupante della situazione non è l'elevato numero di disoccupati quanto il basso numero di occupati: in rapporto popolazione totale, gli occupati nel 1987 rappresentavano solo del 37 per cento; ed erano in assoluto cresciuti di sole 270 mila unità rispetto al 1961. Nello stesso periodo, la popolazione è cresciuta di oltre 6 milioni. Il che significa che il rapporto occupati-popolazione è diminuito di 4 punti percentuali. Per dirla brutalmente, ci sono troppo pochi italiani al lavoro e, a questo si aggiunge che la popolazione cresce sempre meno e tende a invecchiare. Le prospettive di sviluppo per il futuro appaiono dubbie. Che fare?

Per individuare la direzione verso cui muoversi, sarebbe male che riflettessimo su quanto è accaduto negli ultimi sette negli Stati Uniti. Com'è stato ampiamente ricordato, dalla recessione del oggi l'economia americana ha creato qualcosa come milioni di nuovi posti lavoro, il degli occupati raggiunto livelli senza precedenti e la disoccupazione è scesa al 5,4 per cento. Tutto ciò è accaduto senza che il governo americano adottasse una «politica per l'occupazione», senza che intervenisse direttamente nel mercato col nobile proposito di creare posti di lavoro. Al contrario, l'economia americana ha continuato ad operare in base al principio della mobilità, dell'idea cioè che non si sia nulla di necessariamente eterno in un dato rapporto di lavoro.

I risultati mi sembra confermino ampiamente la validità della versione moderna «legge di Parkinson»: se ci si pone come obiettivo lo sviluppo, si ottengono anche elevati livelli di occupazione durevole; al, viceversa, si assume come obiettivo l'occupazione, non si realizzano né lo sviluppo né un'occupazione sostenibile.

Vediamo di chiarire.

Parkinson fa riferimento alla convinzione secondo cui l'intervento pubblico a difesa dell'occupazione serva effettivamente a creare posti di lavoro. Immaginate, per esempio, il caso di un'azienda in crisi: lo Stato interviene con aiuti che impediscono all'azienda di chiudere, il risultato visibile è che i dipendenti mantengono il loro posto. La storia, tuttavia, non finisce lì: le risorse impiegate a garantire il mantenimento di quei posti di lavoro vengono altri impieghi, dove avrebbero potuto dar vita ad occupazione produttiva. Questo è un effetto invisibile: sono in pochi a rendersi conto che la difesa dell'occupazione in un settore comporta spesso la distruzione di opportunità di impiego in un altro. Né è questo l'unico effetto invisibile delle politiche assistenzialistiche: non solo esse non creano nuova occupazione ma, dal momento che sprecano risorse da impieghi produttivi a utilizzi improduttivi, riducono anche la produzione complessiva e lo sviluppo economico. Quest'ultimo è condizione necessaria alla creazione di nuova durevole: paradossalmente, quindi, le politiche di intervento a difesa dell'occupazione finiscono col compromettere non solo lo sviluppo, stessa occupazione.

Negare la validità della «legge di Parkinson» significa non ricordare i guasti prodotti dalle politiche assistenzialistiche all'occupazione in Italia in generale e al Mezzogiorno in particolare. Il problema vero, tuttavia, non è quello di far comprendere queste ovvietà a chi di dovere, di ottenere che, avendo compreso, abbia anche il coraggio di comportarsi in Non ci resta che sperarlo.

**Antonio Martino**

### Battaglia: fase per il Pen

GENOVA — I costi derivanti dagli obiettivi posti al centro del nuovo piano energetico graveranno in gran parte sulla collettività nel suo complesso. Confermando a Savona, ospite dell'assemblea della locale Unione industriali, l'imminente presentazione del Pen, il ministro dell'Industria Battaglia ha preannunciato come inevitabile il ricorso alla leva fiscale.

Dopo sottolineato che il Pen consentirà di ridurre la dipendenza nell'approvvigionamento l'estero dall'attuale livello dell'81% al 75%, Battaglia ha rilevato che un ruolo importante essere affidato ai privati.

## Asta Bot da 23.000 miliardi il Tesoro non ritocca i tassi

ROMA — Buoni ordinari del Tesoro (Bot) per 23.000 miliardi a rendimenti invariati rispetto a quelli dell'asta di metà giugno saranno offerti dal Tesoro per la vendita di fine mese. L'asta è stata annunciata dal ministero del Tesoro con una nota nella quale si precisa che le domande di acquisto dovranno essere presentate alla Banca d'Italia entro mezzogiorno di giovedì 23 giugno.

L'emissione annunciata dal Tesoro comprende

1 5500 miliardi di Bot trimestrali offerti a un prezzo base di 97,47 lire con un rendimento effettivo composto lordo del 10,70 per cento e al netto dell'imposta del 9,26 per cento;

2 10.000 miliardi di Bot semestrali (prezzo base 94,87 rendimento composto annuo lordo del per cento e netto del 9,39 per cento);

3 7500 miliardi di Bot annuali a un prezzo di 90,10 lire, rendimento effettivo lordo del 10,99 per cento e netto del 9,48 per cento.

Il ministero del Tesoro ha inoltre reso noto che i Bot in circolazione a metà giugno pari a 220.912 miliardi.

### FONDI D'INVESTIMENTO

| | 20-06 | 17-06 |
|---|---|---|
| ITALIANI | | |
| Ala | 11.995 | 11.897 |
| America | 10.981 | 10.964 |
| Arca BB | 10.304 | 10.288 |
| Arca RR | 11.787 | 11.790 |
| Arca Venticinque | 9.982 | 9.987 |
| Azimut | 14.619 | 14.600 |
| Azimut Prev. | 10.304 | 10.302 |
| Azimut Rend. | 10.330 | 10.310 |
| Azzurro | 10.282 | 10.269 |
| B.N.Multifondo | 10.325 | 10.306 |
| B.N.Rendifondo | 10.764 | 10.760 |
| Capitalcredit | 9.483 | 9.474 |
| Capitalfit | 11.789 | 11.774 |
| Capitalgest | 13.983 | 13.921 |
| Cashbond | 10.183 | 10.179 |
| Cash Manag. | 13.181 | 13.174 |
| Centrale Capital | 10.204 | 10.196 |
| Centrale Global | 10.170 | 10.163 |
| Centrale Reddi. | 10.798 | 10.783 |
| Commercio Ter. | 9.997 | 9.991 |
| Corona Ferrea | 10.244 | 10.220 |
| Epta Bond | 11.312 | 11.317 |
| Epta Capital | 9.818 | 9.816 |
| Euro Andrea. | 14.843 | 14.833 |
| Euro Antares | 12.588 | 12.583 |
| Euro Vega | 10.932 | 10.929 |
| Euro Cap. Fund | 8.798 | 8.801 |
| Euromob. Reddito | 10.425 | 10.419 |
| Fiorino | 21.333 | 21.272 |
| Fondattivo | 10.282 | 10.286 |
| Fondersel | 23.586 | 23.540 |
| Fondicri 1 | 10.282 | 10.284 |
| Fondicri 2 | 10.097 | 10.012 |
| Fondimiega | 11.125 | 11.109 |
| Fondinvest 1 | 11.854 | 11.831 |
| Fondinvest 2 | 13.443 | 13.429 |
| Fondo Centrale | 12.797 | 12.788 |
| Fondo Futuro R. | 10.116 | 10.107 |
| Fondo Prevind. | 28.803 | 28.788 |
| Genercomit | 18.632 | 18.599 |
| Genercomit r. | 10.481 | 10.486 |
| Geporeinvest | 9.993 | 9.985 |
| Geoprend | 10.277 | 10.276 |
| Gestielle B | 9.842 | 9.829 |
| Gestielle Bl | 10.736 | 10.737 |
| Gestimm | 17.395 | 17.389 |
| Imicapital | 22.470 | 22.455 |
| Imiobilio | 11.291 | 11.303 |
| Imirendita | 9.121 | 9.110 |
| Indirend | 13.783 | 13.778 |
| Interbanc. az. | 15.530 | 15.508 |
| Interbanc. ob. | 13.826 | 13.824 |
| Interbanc. rs. | 14.371 | 14.371 |
| Intermob. Fondo | 10.321 | 10.312 |
| Investire az. | 9.832 | 9.812 |
| Investire ob. | 9.951 | 9.946 |
| Lagest az. | 10.443 | 10.434 |
| Lagest ob. | 10.287 | 10.285 |
| Libra | 13.316 | 13.288 |
| Money Time | 10.104 | 10.078 |
| Multiras | 16.810 | 16.784 |
| Nagracapital | 13.612 | 13.596 |
| Nagrarend | 13.175 | 13.160 |
| Nordcapital | 9.612 | n.d. |
| Nordfondo | 11.595 | n.d. |
| Pianirisparmi | 9.650 | 9.639 |
| Primecapital | 21.668 | 21.664 |
| Primecash | 11.988 | 11.988 |
| Primestock az. | 8.971 | 8.949 |
| Primestock obbl. | 10.453 | 10.448 |
| Primorend | 10.988 | 10.985 |
| Promofondo Uno | 10.024 | 10.018 |
| Redditosette | 14.831 | 14.822 |
| Risparmiorit | 10.634 | 10.634 |
| Risorgimento | 11.324 | 11.272 |
| Risp. Italia az. | 15.535 | 15.529 |
| Risp. Italia mi. | 13.896 | 13.911 |
| Rolograest | 10.686 | 10.682 |
| Rolomix | 9.845 | 9.830 |
| Salvadanaio | 9.527 | 9.554 |
| Giornocco | 11.160 | 11.177 |
| Sogefit Domani | 10.074 | 10.068 |
| Ventuno Time | 10.654 | 10.638 |
| Verde | 11.083 | 11.064 |
| Visconteo | 14.344 | 14.353 |
| Fondo Ire | 9002,90 | 9001,00 |
| Sal Duale | 10374,6 | 10371,6 |
| ESTERI AUTORIZZATI | | |
| Fondattivo | $ | 56,47 |
| Interfund | $ | 34,03 |
| Ind. Sec. Fund | $ | 24,65 |
| Fidifortune | $ | 37,99 |
| Fidelman | $ | 21,36 |
| Capital Italia | $ | 39,39 |
| Magnum | $ | 33,97 |
| Renaissance | $ | 31,36 |
| Fondersel | L | 33.890 |
| Fondo Ire R | L | 28.817 |

### IL RISTRETTO A MI

Titoli

| | | |
|---|---|---|
| Terme di Segnacco | 485 | (499) |
| Aviatur | 2.505 | (2.800) |
| Italiana Incendio e Vita | 185.300 | (193.300) |
| Banca Brianza | | (13.900) |
| Chiaravi Italia | | |
| Banca Prov. Napoli | | (5.250) |
| Banca Lagonda | 3.340 | (3.348) |
| Banca Agr. Mantovana | 99.200 | (91.000) |
| Cr. Agr. Bresciano | 3.051 | (3.045) |
| Banca del Friuli | 17.450 | (17.450) |
| Banca Pic. Cr. Vallelunga | 13.200 | (13.200) |
| Pop. Comm. | | (13.400) |
| Banca Pop. no | 15.150 | (15.130) |
| Banca Pop. Brescia | 6.115 | (6.110) |
| Banca Pop. Crema | 32.990 | (32.980) |
| Banca Ind. Gallaratese | 16.000 | (16.010) |
| Banca Prov. Lombarda | 2.649 | (2.600) |
| Banca Prov. Lombarda priv. | 2.320 | (2.250) |
| Banca Subalpina | 4.310 | (4.310) |
| Banca Tiburtina | 3.830 | (3.895) |
| Banco Perugia | 1.088 | (1.075) |
| Creditwest | 6.000 | (6.000) |
| Finanz ord. | 22.900 | (22.900) |
| Finanz priv. | 10.250 | (10.250) |
| Banca Pop. Cremona | 6.500 | (6.500) |
| Banca Pop. | 93.900 | (93.900) |
| Banca Pop. | | |
| Banca Pop. Lecco | | (11.210) |
| Banca Pop. Lodi | 13.200 | (13.100) |
| Pop. Luino e Varese | 7.150 | (7.200) |
| Banca Pop. Milano | 8.890 | (8.850) |
| Banca Pop. Novara | 15.800 | (15.800) |
| Banca Pop. Siracusa | 7.250 | (7.250) |
| Cr. Bergamasco | | (24.000) |
| | 4.100 | (4.100) |
| Fratte | 7.250 | (7.250) |

Sarà assegnata domani dall'Agenzia spaziale europea

## A Selenia Spazio la commessa per satellite da 1200 miliardi

ROMA — L'Agenzia spaziale europea (Esa) nella riunione del comitato per la politica industriale che si terrà a Parigi mercoledì e giovedì deciderà di affidare alla Selenia Spazio (raggruppamento Selenia-Elsag) la responsabilità di capocommessa nel programma preparatorio di un importante componente stazione spaziale europea «Columbus». Si tratta Data Relay Satellite (Drs), una coppia di satelliti destinati ad assicurare le telecomunicazioni tra i vari componenti della stazione e la terra.

La notizia è stata data dall'amministratore delegato della Selenia Spazio, Andrea Pucci. Il programma ha un valore attuale di miliardi con un ritorno per le imprese italiane pari al per cento. Il lavoro sarà un raggruppamento industriale capeggiato dalla Selenia Spazio e formato da fra le maggiori imprese del settore appartenenti ai dieci Paese europei dell'Agenzia spaziale.

Data Relay Satellite, che ai due satelliti comprenderà i terminali sulle varie parti della spaziale e una rete di stazioni a terra, svolgerà varie funzioni, come trasferire dati terra-stazione-terra e garantire le trasmissioni in video e in voce tra la stazione e la terra e tra i vari elementi della stazione; sarà inoltre utilizzato per collegare le altre piattaforme della stazione e la navicella «Hermes» destinata a fare la spola la stazione e la terra.

La Selenia Spazio è stata costituita solo nell'83 per raggruppare le attività spaziali del gruppo e da allora ha partecipato alla realizzazione di 63 satelliti e 160 stazioni a terra.

Pucci ha sottolineato che il portafoglio ordini ha raggiunto consistenza di 387 miliardi e che il fatturato '87 è stato di 357 miliardi, con un aumento del per cento rispetto all'anno precedente.

Attualmente la società una serie di programmi che applicano il satellite Olimpus, che servirà a sperimentare la tv diretta in Italia, Italsat per le telecomunicazioni telefoniche, Era per il telerilevamento. Inoltre, partendo da Italsat, la società in costruzione serie di satelliti che saranno utilizzati in vari programmi di telecomunicazioni civili e militari: Sarit, Sicral, Sat2.

## Navi alla Grecia: Italia battuta

### La commessa è stata vinta dalla Germania - Le industrie interessate accusano il governo di non fornito il necessario appoggio politico

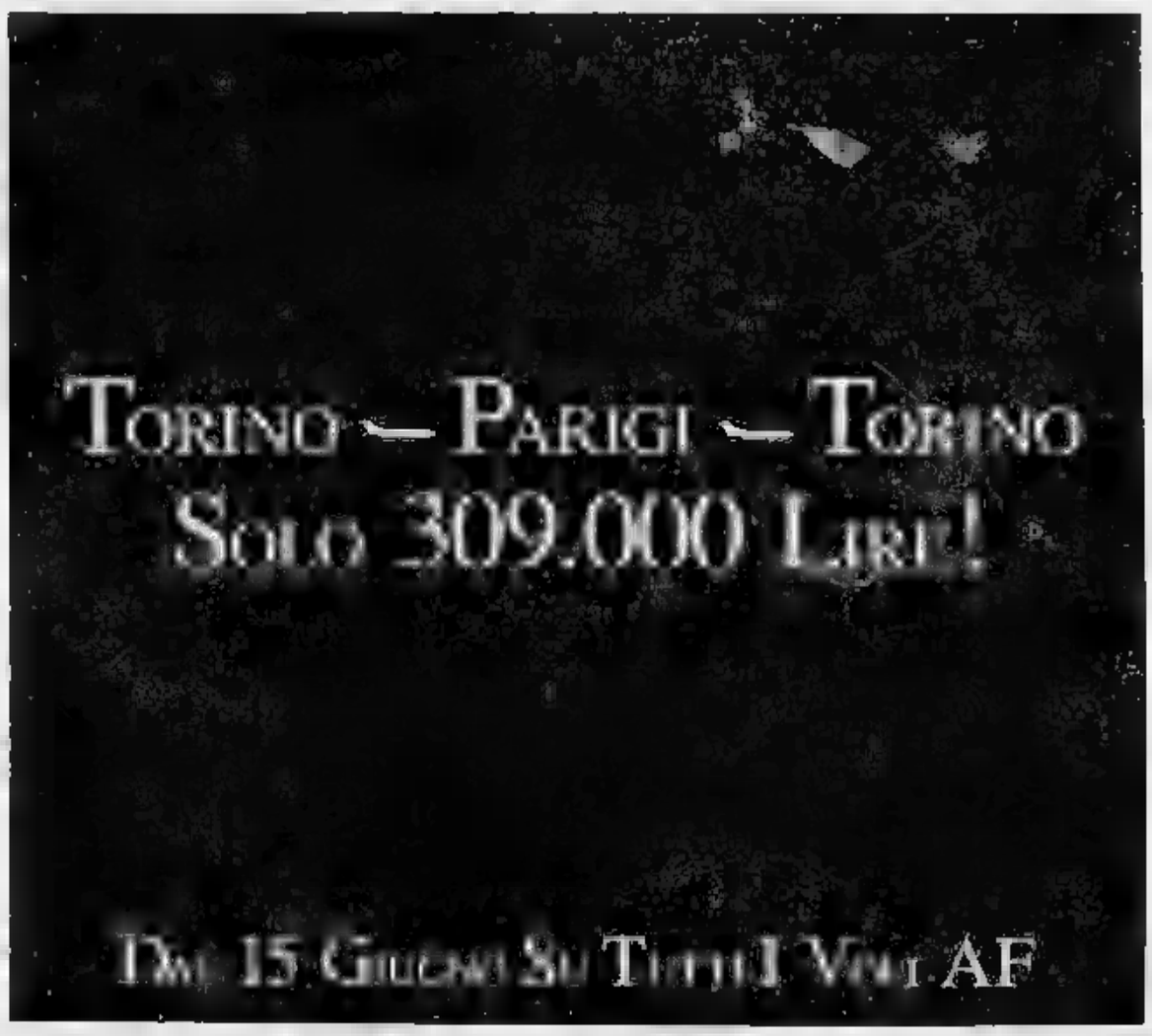
MILANO — Saranno i tedeschi a vendere navi alla Grecia. L'industria italiana, che era in gara per la grossa fornitura, se l'è vista sfuggire di mano ed ora critica il governo per non essere svolto un «ruolo attivo» nella trattativa.

La Blohm und Voss di Amburgo sta per firmare il contratto per la fornitura alla Marina militare ellenica di quattro fregate. Alla gara, avviata qualche fa, hanno preso parte, oltre ai cantieri tedeschi, anche le industrie olandesi, britanniche, americane e italiane, queste ultime rappresentate dalla Fincantieri. Si tratta di una commessa del valore di circa 600 milioni di dollari (circa 650 miliardi di lire). Il più importante ordine emesso dalla Marina militare greca negli ultimi quindici anni.

L'accordo raggiunto tra il governo tedesco e la Marina greca prevede, oltre alla realizzazione delle unità navali, anche la cessione di 28 aerei da combattimento Lockheed F-104 e 75 carri armati Leopard prima generazione. Si tratta di materiale dismesso dalle forze armate tedesche).

Inoltre è prevista anche una sovvenzione alla Grecia pari a 300 milioni di marchi, nonché finanziamenti a lungo termine.

Il Melara Club (di cui fanno parte tra le altre aziende Oto Breda, Selenia, Fiat Aviazione) sostiene che l'industria italiana si è trovata largamente svantaggiata nelle trattative non tanto per il contenuto tecnologico della nostra produzione che si pone perfettamente ai livelli della concorrenza europea quanto per il mancato intervento degli enti governativi



Per queste ed altre tariffe speciali chiedete le applicazione al vostro agente di viaggio o agli uffici Air France.

### Tornano gli scambi, l'indice Comit risale oltre quota 500

# La Borsa accelera (+2,5)

**La Fiat continua a trascinare il rialzo - I ribassisti si ricoprono, intervengono i grandi gruppi e i Fondi [redacted] vendono più - Ma in Piazza Affari c'è ancora scetticismo**

MILANO — A [redacted] si [redacted] quest'avvio rovente del luglio borsistico? Le ragioni [redacted] almeno quattro. Primo, la difficile situazione tecnica, condizionata [redacted] valanga di premi e da un robusto scoperto che hanno imposto [redacted] corsa [redacted] ricopertura. Secondo, l'azione decisa [redacted] gruppi (almeno questa è l'opinione unanime [redacted] Piazza Affari). Terzo, almeno in questi giorni, i fondi non vendono più. Quarto, anche in ordine di importanza, dalla periferia e [redacted] l'estero ricompaiono in for[redacted] timida i primi acquisti.

[redacted] ogni caso il listino sembra avviato sulla strada di un luglio positivo, in grado [redacted] far da corona alle grandi assemblee di [redacted] mese (Fiat, Generali, Montedison) [redacted] il [redacted] pari al 2,5% ed ha permesso all'indice Comit di varcare di nuovo quota 500. E' un rialzo destinato a durare? Tra i professionisti [redacted] Piazza Affari il sentimento più diffuso e [redacted] scetticismo. Ancora troppo [redacted] e il ricordo delle scottature subite nei mesi passati e si fa presente che le condizioni generali, con i tassi sotto pressione e la Banca d'Italia impegnata a drenare liquidità, non [redacted] previsioni rosee per il mercato azionario. I prezzi però sono sacrificati dopo [redacted] mesi [redacted] ribasso e i margini per un forte rimbalzo [redacted] no.

A vantaggio delle posizioni degli ottimisti c'è la brillantezza del comportamento dei principali valori guida. La Fiat sembra destinata a trainare il listino in questa ripresa. Ieri è stato il titolo ordinario della società torinese a tener banco nel corso delle quattro [redacted] di contrattazioni [redacted] mercato (il giro d'affari complessivo ha sfiorato [redacted] i duecento miliardi). La [redacted] ordinaria è balzata in chiusura al livello di 9185 lire (+2,9%) per poi mettere a segno nuove fiammate che hanno portato il titolo a sfiorare il tetto delle 9300 lire per [redacted] poi negli ultimi [redacted] a quota 9250 mentre le privilegiate hanno chiuso a 5780 lire (+3,1%).

[redacted] riflesso anche le Ifi privilegio e le Ifil hanno vissuto una giornata di fuoco che le ha portate a rialzi superiori al 6%. Per concludere la rassegna dei titoli del gruppo va segnalato il balzo della [redacted] ordinaria (+9,2%) compensato dal calo della risparmio (—11,5%) dopo che ambedue i titoli [redacted] stati rinviati nel corso della seduta.

Anche le Generali, alla vigilia [redacted] grande [redacted] in Midi, hanno goduto di [redacted] giornata favorevole trainando i valori [redacted] comparto assicurativo [redacted]. Tra le altre novità positive della mattinata non si può trascurare che [redacted] Olivetti hanno infranto il tetto [redacted] diecimila lire [redacted] tutta la scuderia Gardini appare in [redacted] salute, a cominciare dalla Selm.

In sostanza, il rialzo merita conferme [redacted] di poter inneggiare a un'estate improntata [redacted] ripresa. Le premesse, però non sono affatto male.

n. b.

## Insorgono gli agenti di Papillon finanziaria

MILANO — Se il signor Paolo Da Fano, amministratore della Papillon finanziaria di Sesto Fiorentino (nata nell'aprile [redacted] sulle ceneri della Nuova Finanziaria Centro Sud, messa in liquidazione), non si muove in fretta, rischia di passare dei guai. Non solo molti dei [redacted] 44 agenti affiliati sono in subbuglio, [redacted] anche parecchi clienti, [redacted] punto che alcuni fra [redacted] hanno già sporto presso i rispettivi tribunali tutta [redacted] serie di denunce. La Papillon, [redacted] questi anni, attraverso la sua rete, ha operato nel settore dei prestiti ipotecari e fiduciari e nello sconto di portafoglio.

Ieri, l'agente [redacted] Catania, Luciano Furnari, aveva indetto una conferenza stampa [redacted] per fare sapere pubblicamente i motivi che [redacted] spingevano [redacted] presentare alla Procura denuncia contro la Papillon per associazione a delinquere finalizzata a truffe». Poi, all'incontro, Furnari ha spiegato che la denuncia non l'ha ancora presentata, dietro sollecitazione di altri agenti, poiché Da Fano avrebbe promesso di annunciare, il 3 luglio prossimo [redacted] Firenze, importanti novità sull'assetto proprietario della Papillon. Con Furnari, [redacted] presente l'agente [redacted] Varese, Giuseppe Vita, anche lui in discussione con Da Fano perché vuole risolvere il contratto.

Sembra che, [redacted] solo i prodotti forniti dalla Papillon siano complicati al punto di essere invendibili, ma [redacted] inadempienze contrattuali e i ritardi nel pagamento da parte della casa madre assolutamente ingiustificati e allarmanti. I [redacted] in parte, acquistavano quote di [redacted] le cambiali ipotecarie apparentemente [redacted] inferiori al mercato ma gravate da voci a latere altissime. I rimborsi centellinati al massimo. Insomma, l'ennesimo grosso pasticcio che coinvolge tra l'altro il pubblico risparmio.

Può [redacted] che, entro il 3 luglio, Da Fano trovi capitali e alleanze. E' quanto si augurano tutti, agenti e clienti. Ma i tempi [redacted] stretti, ed è singolare che, nonostante queste avvisaglie (*Italia Oggi* è stata denunciata da Da Fano in [redacted] per [redacted] articolo, e il giudice ha messo [redacted] sequestro beni [redacted] giornale per 3 miliardi), [redacted] organo si sia mosso, per sincerarsi che tutto vada come deve andare.

v. s.

**COMUNE DI CATANZARO**

*AVVISO DI APPALTO-CONCORSO*

**[redacted] LA FORNITURA [redacted] MASSA VESTIARIA AL PERSONALE COMUNALE [redacted] LA [redacted] O LE [redacted] CUSTODE, USCIERE, [redacted] E CAPISQUADRA PER GLI [redacted] 1986-1987**

Questa Amministrazione intende appaltare i [redacted] di cui sopra mediante appalto-concorso con la procedura di cui all'art. 91, del Regolamento 23-5-1924 n° 827.
Le imprese in possesso dei requisiti prescritti dalle leggi vigenti, possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara, facendo pervenire domanda di invito a questa Amministrazione entro l'1-7-1988.
Non si terrà conto delle domande pervenute prima della [redacted] del [redacted] avviso né [redacted] quelle che perverranno dopo la scadenza sopra indicata.
La richiesta [redacted] invito non vincola l'Amministrazione.

[redacted] ALLE FINANZE
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
[redacted] Bordino)

**COMUNE DI CATANZARO**

*AVVISO [redacted] GARA D'APPALTO*

**[redacted] AUTOVETTURE [redacted] POTENZIAMENTO [redacted] DEL CORPO VIGILI [redacted] CON RELATIVA PERMUTA**

Questa Amministrazione intende appaltare la fornitura di cui sopra mediante licitazione privata, a mente dell'art. 89 lett. b) del regolamento 23-5-1924 n° 827 e col metodo e le modalità previste dalla lett. c) dell'art. [redacted] dall'art. 75 1° comma e dall'art. [redacted] 2° comma [redacted] stesso Regolamento.
Le imprese in possesso dei requisiti prescritti dalle [redacted] vigenti, possono segnalare il loro interesse a partecipare [redacted], facendo pervenire domanda di invito a questa Amministrazione entro l'1-7-1988.
Non si terrà conto [redacted] domande pervenute prima della data [redacted] presente avviso [redacted] che perverranno dopo la [redacted] denza sopra indicata.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

L'ASSESSORE ALLE [redacted]
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
(Vito Bordino)

**[redacted] DI SETTIMO TORINESE**
**10036 SETTIMO [redacted] (TORINO) - [redacted]**
**UNITA' OPERATIVA ECONOMATO**

Avviso di appalto-concorso [redacted] sensi della Legge 30-3-1981, n. 113 e successive modificazioni per la fornitura di circa 900 pasti caldi giornalieri confezionati in contenitori multirazione di acciaio inox per la refezione scolastica nelle scuole elementari a tempo pieno distribuiti su 8 centri utilizzando il sistema self service a carrelli termici e di circa 300 pasti per le scuole materne distribuiti su 8 centri, di circa 100 pasti giornalieri per un mese estivo, n. 10 pasti per mense dipendenti oltre a fornitura e distribuzione di alimenti crudi di due asili nido comunali per il periodo 1/9/1988-31/8/1990.
Importo a base d'asta L. 1.832.000.000 oltre Iva.
L'appalto si terrà mediante appalto-concorso ai sensi dell'art. 266 della L.C.P. approvato con R.D. 3-3-1934 n. 383 e secondo le norme di cui all'art. 91 del Regolamento 23-5-1924 n. 827 e con le modalità della Legge 30-3-1981, n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni.
Informazioni su deliberazione, capitolato, relazione tecnica presso il Servizio Economato - Piazza Libertà 4 - Settimo Torinese - Tel. 011 800 3535.
Le domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire entro il giorno 08 luglio 1988 all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Settimo Torinese - Piazza Libertà 4 - 10036 Settimo Torinese (Torino) - [illegible], a mezzo posta ovvero in «corso particolare» - Tel. 011 800 3535.
Possono considerarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 9 della Legge 113/81. Nelle domande di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile quanto segue:
a) che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 10 della Legge 113/81;
b) le capacità finanziarie, economiche e tecniche dei concorrenti ai sensi degli artt. 12 e 13 dell'art. 10 della Legge 113/81 con:
1) dichiarazione bancaria attestante capacità finanziarie ed economiche;
2) dichiarazione dell'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche all'oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;
3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data, destinatario;
4) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché relazione aggiornata sul depuratore delle acque reflue in dotazione alla cucina, in regola con la Legge 10-5-1976, n. 319 Tabella C modificata dalla Legge 24-12-1979, n. 650;
5) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;
6) dichiarazione di biodegradabilità delle stoviglie a perdere;
7) indicazione dell'organico di cui la ditta dispone;
8) dichiarazione attestante l'ubicazione e la disponibilità dei locali destinati alla conservazione e lavorazione delle derrate alimentari. Detti [redacted] dovranno essere ubicati ad una distanza non superiore a km 40 [redacted] centro di distribuzione. La ditta che fosse sprovvista di tali locali dovrà impegnarsi, [redacted] aggiudicataria, a provvedere in proposito prima [redacted] servizio, pena l'immediata re[redacted];
9) dichiarazione attestante l'accettazione da parte della ditta di tutte le condizioni previste nel presente capitolato.
c) l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali ai sensi dell'art. 11 della Legge 113/81.
L'esame delle offerte presentate dalle ditte concorrenti sarà deferito ad apposita Commissione e l'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui all'art. 15 lett. b) della Legge 113/81 tenendo conto oltre che dell'elemento economico anche della specializzazione, dell'esperienza [redacted] della potenzialità posseduta dagli offerenti, nonché da [redacted] analoghi servizi realizzati da parte degli stessi, nonché [redacted] dei [redacted] prestati.
Il [redacted] è [redacted] all'Ufficio [redacted] della Comunità Europea in data odierna.
Settimo Torinese, 15-06-1988 IL SINDACO

**COMUNE DI CATANZARO**

*AVVISO DI APPALTO-CONCORSO*

**PER LA FORNITURA DELLA [redacted] VESTIARIA PER 95 APPARTENENTI AL CORSO DEI VV.UU. PER L'ANNO 1987**

Questa Amministrazione [redacted] appaltare i lavori [redacted] cui sopra mediante appalto-concorso con [redacted] procedura [redacted] all'art. 91, del Regolamento 23-5-1924 n° 827.
Le imprese in possesso dei requisiti prescritti dalle leggi vigenti, possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara, facendo pervenire domanda di [redacted] Amministrazione entro l'1-7-1988.
Non si terrà conto delle domande pervenute prima della [redacted] presente avviso né di quelle che perverranno dopo la scadenza [redacted] indicata.
La richiesta di invito [redacted] vincola l'Amministrazione.

L'ASSESSORE ALLE FINANZE
BILANCIO [redacted]
(Vito Bordino)

**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI**
**DIREZIONE [redacted]**
**PATRIMONIO ED APPROVVIGIONAMENTI**

*AVVISO DI GARA*

Si rende noto che [redacted] data 6 giugno 1988, ai [redacted] della legge 30-3-1981 n° 113, è stato pubblicato sulla [redacted] conda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 131, il bando [redacted] gara per la **fornitura [redacted] cartucce a nastro streaming tape, 11.500 floppy disk [redacted] 8" 250 K bytes singola faccia singola densità, 1500 floppy [redacted] 8" 1M bytes doppia faccia doppia [redacted] e 27.500 minifloppy disk [redacted] 5,25" 1M bytes**.
Le imprese interessate possono chiedere, [redacted] nel predetto [redacted], di [redacted] invitate, facendo pervenire la relativa domanda, entro [redacted] ore [redacted] del 12-7-1988, all'**Amministrazione [redacted] Poste e [redacted] Telecomunicazioni - Direzione Centrale Patrimonio ed Approvvigionamenti - Ufficio Segreteria, [redacted] 0603**.

IL DIRETTORE CENTRALE (**dr. L. D'Amore**)

### Via libera dagli azionisti alla ristrutturazione del gruppo

# Parte [redacted] Pirelli

**La Spa aumenta il capitale di 310 miliardi; [redacted] termine dell'operazione la Pirellona sarà la vera holding industriale - Nasce la Tyre - Scalata alla Burgo: «Ci [redacted] voci, nulla di certo»**

MILANO — Il primo passo verso la ristrutturazione del gruppo Pirelli è stato compiuto ufficialmente ieri. L'assemblea straordinaria della Pirelli Spa ha infatti approvato [redacted] aumento di capitale di 310,8 miliardi e [redacted] spostamento della data di chiusura dell'esercizio dal 30 giugno al 31 dicembre. L'operazione [redacted] capitale — [redacted] spiegato nel corso dell'assemblea l'amministratore delegato Jacopo Vittorelli — avverrà attraverso l'emissione di [redacted] milioni [redacted] nuove azioni che verranno riservate a una controllata della Société Internationale Pirelli (Sip), la società di partecipazione [redacted] complessivo di 3100 lire e ad un valore nominale di mille lire. Allo stesso tempo la Sip, tramite la sua controllata, conferirà alla «Pirellona» le sue partecipazioni nelle società operative escluse quelle del settore pneumatici. Il conferimento, che riguarda attività dislocate in 14 Paesi, [redacted] effettuato sulla base [redacted] valore di 964 miliardi, come risulta dalla perizia dell'esperto nominato [redacted] tribunale [redacted] Milano, Giordano Caprara. «Al termine [redacted] questa operazione — ha ricordato Vittorelli — la Société Internationale Pirelli verrà a detenere una quota del capitale Pirelli spa pari al 35-40 per cento. Dal canto [redacted] la Pirellona diventerà [redacted] holding industriale del gruppo e una volta spostata [redacted] ra dell'esercizio, potrà procedere alla compilazione di un vero e proprio bilancio consolidato». Il fatturato acquisito sarà di 2700 milioni [redacted] dollari.

Il programma di ristrutturazione del gruppo Pirelli, varato dal consiglio di amministrazione il 18 aprile scorso, prevede anche la costituzione [redacted] una [redacted] unità, detta Pirelli Tyre Holding, in cui verranno fatte confluire tutte le partecipazioni del [redacted] nel settore pneumatici comprese quelle non conferite dalla Sip alla Pirellona. «La Tyre Holding — ha detto Vittorelli al termine dell'assemblea — sarà costituita sicuramente entro il marzo del 1989 ma noi speriamo di riuscire a farla entro [redacted] fine di quest'anno». «La holding del settore pneumatici — ha aggiunto — avrà probabilmente sede [redacted] Amsterdam».

Durante l'assemblea Leopoldo Pirelli ha dichiarato di non [redacted] mai stato a conoscenza [redacted] un tentativo di scalata sui titoli della sua società. «Abbiamo letto sui giornali — ha detto — [redacted] e tedeschi, di speculazione italiana, ma non abbiamo [redacted] saputo di un tentativo di scalata». Nessuna novità neanche sulla Burgo, società in cui Pirelli detiene una quota che fa parte del sindacato [redacted] blocco. «Ci sono voci di scalata — ha detto Vittorelli a [redacted] dell'assemblea — ma nulla [redacted] certo».

**PRETURA DI [redacted]**

**Estratto di sentenza penale per la pubblicazione nei giornali**
(Circolare ministeriale 12-6-31 n. 3090)

IL PRETORE DI CHIVASSO
in data 16 [illegible] 1988 ha pronunciato la seguente
SENTENZA
CONTRO
DORIA NICOLA nato a Bella Marina il 16-1-1946 res. [illegible]
IMPUTATO
[illegible]
Chivasso, 1 giugno 1988
IL CANCELLIERE
[illegible]

**REGIONE BASILICATA**

[illegible]
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
[illegible]

# [redacted] prime, i prezzi [redacted] l'impresa

**Allarme dai «piccoli» dell'Api di Torino - Introvabile l'acciaio inox - Da gennaio la lamiera è rincarata del 25% - «Si scarica su di noi la manovra fiscale»**

## E' [redacted] colossi per le [redacted] e [redacted]

NEW YORK — Rispondendo alla sfida lanciata dalla Johnson and Johnson, la Bausch and Lomb, leader mondiale nel campo delle lenti a contatto, [redacted] sta preparando a lanciare sul mercato le lenti a contatto «usa e getta». La Bausch and Lomb effettuerà, entro breve termine, [redacted] serie di test [redacted] mercato su questo prodotto mentre la Johnson [redacted] Johnson è pronta [redacted] lancio su scala nazionale delle lenti a contatto usa e getta [redacted] saranno prodotte dalla propria divisione di settore, Vistakon [redacted] il nome commerciale di «acuvue». Le [redacted] usa e getta della Bausch [redacted] Lomb saranno immediatamente disponibili in *Florida* e *California*. «E' una risposta [redacted] attendevamo dalla Bausch and Lomb che deve difendere la propria quota di mercato», dicono gli analisti.

La Bausch [redacted] Lomb lanciò nel 1971 le lenti a contatto di [redacted] fu l'unico produttore su scala mondiale fino al 1974 quando sul mercato si affacciò la Sola-Barnes-Hind, consociata della britannica Pilkington Ltd. Attualmente, sul mercato delle [redacted] a contatto, un [redacted]do di dollari l'anno di fatturato operano circa [redacted] dozzina di società. Per difendere [redacted] propria quota di mercato la Bausch and Lomb ha aumentato le spese per ricerca e sviluppo ed ha introdotto sul mercato diversi nuovi prodotti. Lo scorso anno, una [redacted] sue con[redacted] ha ricevuto l'approvazione ministeriale per commercializzare delle lenti a contatto provviste di una superficie simil-teflon che protegge le lenti dall'accumulo di proteine rendendole più confortevoli. (agi)

■ TEXACO — La Texaco ritiene [redacted] aver vinto la battaglia con il finanziere e maggiore azionista Carl Icahn per il rinnovo [redacted] consiglio d'amministrazione. Icahn voleva ottenere cinque poltrone nel consiglio d'amministrazione [redacted] per aumentare il controllo [redacted] cietà e far votare una [redacted] proposta di rilevare tutta l'azienda per 60 dollari per azione.

L'esito ufficiale del voto, espresso venerdì dall'assemblea degli azionisti Texaco, potrà essere reso noto solo tra qualche settimana.

TORINO — I prezzi delle materie prime [redacted] alle stelle e la piccola impresa rischia di farne [redacted] spese, stretta a tenaglia fra i grandi fornitori consorziati da un lato, e le grosse imprese committenti. [redacted] entrambi i «piccoli» imprenditori sono disarmati, privi di forza contrattuale e quindi [redacted] dannati a subire. L'allarme viene dall'Api [redacted] Torino, [redacted] problema che non è cir[redacted] all'area piemontese [redacted] ha [redacted] rilevanza na[redacted].

Poche cifre possono dare [redacted] misura delle difficoltà. Per la lamiera, spiegano Alessandro [redacted] e Fernando Boila, vicepresidenti dell'associazione, [redacted] primo [redacted] aumenti sono [redacted] (e si paga anticipato). Per [redacted] carta l'aumento nei mesi scorsi ha toccato il 10% e «i tempi [redacted] si sono enormemente dilatati».

L'acciaio inox [redacted] mente irreperibile, e la stessa situazione si registra per l'acciaio ad alta velocità [redacted] piombo, mentre il nikel, infine, indispensabile per [redacted] leghe, ha [redacted] un aumento [redacted] prezzo che l'ha portato da 8 a 23 mila lire negli ultimi sette mesi. Una crisi che investe [redacted] vari settori, dalla [redacted] talmeccanica alla chimica, alla gomma-plastica.

«La situazione è drammatica — [redacted] Boila e Cocirio — nell'83 si produceva un terzo d'acciaio in più rispetto alla domanda, negli ultimi sei anni [redacted] produzione è diminuita mentre è ripresa la richiesta [redacted] materiale ormai introvabile, con consegne a 120 giorni. Per poterne disporre dobbiamo rischiare scorte ad alto [redacted] o rifor[redacted] commercianti [redacted] sti più alti».

«Noi la nostra parte l'abbiamo già fatta [redacted] rilevanti recuperi di efficienza legati alle innovazioni tecnologiche — proseguono — adesso siamo con le spalle al muro. Sale il costo [redacted] prime, salgono i [redacted] gestione e del personale, e non abbiamo riserve alle spalle per aspettare tempi migliori». Allora a chi tocca far la sua parte? Sotto accusa è [redacted] Stato. «Le [redacted] fiscali [redacted] scaricano quasi esclusivamente sulle imprese che già pagano l'inflazione e l'inefficienza dei servizi — concludono — e lo diremo ai parlamentari piemontesi nell'incontro fissato per il 27 giugno. Diremo che il costo energetico è più alto rispetto ad esempio a Francia e Germania, che la legge 399 sulle agevolazioni per l'innovazio[redacted] fondi mentre i macchinari sono già stati acquistati, proprio contando su quell'incentivo; contesteremo l'ipotesi di rendere retroattiva la ridotta fiscalizzazione sui contratti [redacted] formazione-lavoro».

**Francesco Bullo**

**AZIENDA [redacted] MUNICIPALE - [redacted]**

*Estratto avviso [redacted] appalto-concorso*

Questa Azienda Energetica Municipale di Torino (AEM) indice gara con il metodo dell'appalto-concorso per **l'affidamento della costruzione di [illegible]**
[illegible]
IL DIRETTORE GENERALE
[illegible]
IL PRESIDENTE
[illegible]

**[redacted] U.S.S.L. [redacted]**

L'U.S.S.L. [illegible] (Torino), in conformità alla deliberazione del Comitato di Gestione n° 516/21 del [illegible] 1988, [redacted] le seguenti gare a licitazione privata per gli importi presunti annui a fianco riportati:

| | | |
|---|---|---|
| Carne bovina fresca | L. 75.000.000 | più Iva |
| Frutta e verdura fresca | L. 75.000.000 | più Iva |
| Formaggi | L. 50.000.000 | più Iva |
| Prodotti avicunicoli | L. 30.000.000 | più Iva |
| Materiale radiografico | L. 290.000.000 | più Iva |
| Gasolio per riscaldamento | L. 143.000.000 | più Iva |
| Pulizia poliambulatori | L. 152.000.000 | più Iva |
| Lavaggio biancheria | L. 100.000.000 | più [redacted] |
| Stampati | L. 120.000.000 | più Iva |
| Raccolta ed incenerimento rifiuti [redacted] | L. 60.000.000 | più Iva |

Le gare [redacted] [redacted] secondo i [redacted] [redacted] 84 L.R. 13-1-1981 n° 2 punto 2 art. A.
Le ditte interessate potranno presentare domanda di invito alle gare presente [redacted] le domande dovranno essere corredate:
1) dalle referenze di enti pubblici e di ditte [redacted] [illegible]
2) [redacted] [redacted] delle [redacted] negli ultimi 3 anni presso [redacted] pubblici.
Le domande [redacted] [redacted] da bollo da L. 3000 [illegible] perveniire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno successivo alla data della presente pubblicazione al seguente indirizzo: **Unità Socio Sanitaria Locale 28 - Ufficio Protocollo Generale, via [illegible] - 10078 Venaria Reale (Torino)**.
Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI [redacted]
([illegible])

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AVELLINO**

***AVVISO***

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle inserzioni - Parte seconda n. 126 [redacted] 31/5/1988 [redacted] stato pubblicato l'avviso di gara relativamente all'appalto [redacted] lavori di [redacted] dell'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE [redacted] Montoro Inferiore (AV) - PROGETTO DI L. 4.000.000.000.
Importo a base di appalto L. 3.495.750.000.
[redacted] ditte interessate dovranno far pervenire entro [redacted] non oltre 21 (ventuno) giorni dalla data di pubblicazione [redacted] presente avviso [redacted] domanda di partecipazione che deve essere conforme [redacted] bando di gara pubblicato sulla G.U.
Saranno considerate valide, se conformi all'invito a gara, [redacted] domande pervenute prima della pubblicazione del presente avviso.
La domanda di partecipazione [redacted] vincola l'Amministrazione appaltante.
Avellino, lì 15 giugno [redacted].

IL PRESIDENTE
**dott. Benito Sepe**

**UNITA' SANITARIA LOCALE N. 13**
**[redacted] - [redacted] AURUNCA**

Questa U.S.L. [redacted] indire licitazione privata per i seguenti servizi:

| | |
|---|---|
| - Gestione [redacted] S. Rocco | Importo L. 198.000.000 |
| - Noleggio di sistema [redacted] elaborazione | - 150.000.000 |
| - Lastre e materiale RX | - 70.000.000 |
| - Pulizia locali U.S.L. | - [redacted] |
| - Sieri e vaccini | - 60.000.000 |
| - Materiale per sutura | - [redacted] |
| - Materiale sanitario | - 60.000.000 |

La società interessate a partecipare dovranno inoltrare, entro 15 giorni dalla pubblicazione [redacted] presente avviso, [redacted] manda in [redacted] legale a:
UNITA' SANITARIA [redacted] N. 13 - Servizio Economico Finanziario - Via Sessa Mignano - C.A.P. 81037 [redacted] AURUNCA
Le Ditte riservatarie di cui [redacted] Legge 64/86 [redacted] presentare separata domanda.

IL COMMISSARIO [redacted]
dr. Vincenzo Madonna

**ASTA**
**[redacted] CO.TRE**

Giovedì 23-6-88 in Venaria, località «LA MANDRIA» ingresso principale alle ore 9 e segg. vendita al pubblico incanto in blocco [redacted] attrezzature da cantiere [redacted] 2 gru, muletto [redacted] elevatore corredato [redacted] escavatore, Dumper, [redacted] niere, baracche [redacted] cantiere, ponteggi e attrezzi vari.
VALORE L. 55.000.000.
Per informazioni: **Istituto Vendite Giudiziarie [redacted] Torino - Via Bonzanigo 1 - Tel. 011 482.822 - 489.336.**

*Per [redacted] ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del* ***Salone [redacted] di via [redacted] 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino***

publikompass spa

**TRIBUNALE DI [redacted]**

***Vendita di immobili con incanto***
**Si rende noto**

che nel fallimento n. 5/598 di **[illegible]** il giudice delegato dott. Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8 luglio 1988, alle ore 10,15, dei seguenti beni:
in **Diano Marina** (Im) località «Calvo» - zona Capo Berta - via La Pace n. 9, costituito da un appezzamento di terreno con entrostante villa a due piani f.t.
— il terreno è di circa mq 2300 in parte a giardino ed in parte ad uliveto;
— la [redacted] è costituita al p. terreno da quattro camere da letto, due cucine, due bagni, due soggiorni con accesso separati, al p. seminterrato da due camere da letto, due soggiorni e due bagni in fase di costruzione.
Censito a C.T. alla partita 2836 fg 8 n. 56 e 714 ed alla partita 39 fg 8 n. 263 [illegible] di mq rispettivamente 2297 e 268.
Prezzo base L. 348.000.000
Aumenti minimi L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
[illegible]

**[redacted] DI TORINO**

***Vendita di immobili con incanto***
**[redacted]**

che nel fallimento n. 248/84 di **[illegible] - Industrie [illegible] Carnevali - Barbania** il Giudice Delegato dott. M. Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8-7-1988 alle ore 9,15 dei seguenti beni:
**Lotto n. 1**
In Barbania - Via Ferrari n. 18 - Fabbricati di civile abitaz. a 3 piani f.t. composto da un locale uso box e 3 alloggi, censiti al N.C.E.U. - partita 72 - F. 18 n. 218 sub. 1 P.T. Cat. C/6, cl. 2ª, mq 21, F. 18 n. 218 sub 5 P.1. Cat. A/3 cl. 2ª, vani 3,5, F. 18 n. 218 sub 6 P. 1ª Cat. A/3, cl. 2ª, vani 4,5, F. 18 n. 218 sub 7 P. 2ª, Cat. A/3, Cl. 2ª vani 4,5.
**Lotto n. 2**
In Barbania - Via Ferrari 18 - Fabbricato di civile abitaz. a 2 piani f.t. censito al N.C.E.U. partita 72, F. 18 n. 218 sub. 2 P.T. - 1 - S1 Cat. A/3, cl. 1ª, vani 11.
Prezzo base L. 57.040.000 per il Lotto 1° e L. 87.880.000 per il lotto 2°.
Aumenti minimi L. 500.000 per ogni lotto.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni [redacted]bili.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
[illegible]

## TASSI [illegible] SULLE [illegible]

| | Lira | | Ecu | | Usd | | Lgs | | Dm | | Fs | | Ff | | Yen | | Hfl | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A vista | 8 1/4 | 8 1/2 | 4 1/2 | 4 3/4 | 7 1/16 | 7 3/16 | 7 1/8 | 7 1/4 | 3 1/4 | 4 | 3 | 3 1/4 | 7 1/8 | 7 7/16 | 4 1/16 | 4 3/16 | 3 1/4 | 3 1/2 |
| 7 giorni | 9 1/2 | 10 | 4 1/2 | 4 | 7 1/16 | 7 1/16 | 7 1/4 | 7 1/2 | 3 1/2 | 4 | 3 | 3 1/4 | 7 1/4 | 7 7/16 | 4 1/16 | 4 3/16 | 3 1/4 | 4 |
| 1 mese | 10 | 10 1/4 | 5 | 5 1/4 | 7 1/4 | 7 7/16 | 7 1/4 | 8 | 3 1/4 | 4 | 3 1/16 | 3 1/16 | 7 1/4 | 7 7/16 | 4 1/16 | 4 3/16 | 3 5/16 | 3 3/16 |
| 3 mesi | 10 1/4 | 10 1/2 | 6 1/16 | 6 1/16 | 7 1/4 | 7 7/16 | 8 1/16 | [illegible] | 4 | 4 1/4 | 3 1/4 | [illegible] | 7 1/4 | [illegible] | 4 1/16 | [illegible] | 4 1/4 | 4 1/2 |
| 6 mesi | 10 1/2 | 10 3/4 | 6 1/4 | 6 1/16 | 7 1/2 | 8 | 8 1/4 | [illegible] | 4 1/4 | 4 1/4 | 3 1/4 | 3 1/4 | 7 1/16 | 7 1/2 | 4 3/16 | 4 3/16 | 4 1/16 | 4 1/4 |
| 1 anno | 11 | 11 1/4 | 6 1/2 | 7 | 8 1/4 | [illegible] | 8 1/4 | 10 | 4 1/4 | 4 1/4 | 3 1/4 | 3 1/4 | 7 1/4 | 8 1/4 | 4 1/4 | 4 1/4 | 4 1/4 | 4 1/2 |

| Valute | Zurigo (in fr. sv.) 20-06 | 17-06 | Francoforte (in marchi) 20-06 | 17-06 | Londra (per sterlina) [illegible] | 17-06 | Parigi (in fr. fr.) 20-06 | 17-06 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro | 1,4570-1,4580 | 1,4570-1,4580 | 1,7547-1,7550 | chiuso | 1,7950-1,7980 | 1,7933-1,7933 | 5,9120-5,9240 | 5,9080-5,9120 |
| Franco sv. | — | — | 120,27-120,29* | chiuso | 2,6000-2,6110 | 2,6006-2,6099 | 4,0580-4,0630 | 4,0510-4,0550 |
| Franco fr. | 24,62-24,64* | 24,64-24,66* | 29,64-29,69* | chiuso | 10,579-10,591 | 10,544-10,548 | — | — |
| Marco | 83,01-83,08* | 83,10-83,15* | — | chiuso | [illegible] | 3,1358-3,1392 | 3,3697-3,3761 | 3,3663-3,3727 |
| Sterlina | 2,6030-2,6060 | 2,6070-2,6080 | 3,1328-3,1360 | chiuso | — | — | 10,5804-10,6170 | 10,6170-10,5300 |
| Yen | 1,1545-1,1555* | 1,1550-1,1560* | 1,3904-1,3910* | chiuso | 225,10-225,40 | 224,30-224,60 | 4,6861-4,6927* | 4,6867-4,7023* |
| Lira | 0,1150-0,1160* | 0,1115-0,1120* | 1,3470-1,3475** | chiuso | 2327,3-2330,5 | 2318,7-2321,9 | 4,5380-4,5465** | 4,5413-4,5457** |

* per cento ** per mille unità

## LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 13/16 — 6 mesi: 7 15/16

## QUOTAZIONI BOT

| | Giorni | Prezzo | Tasso |
|---|---|---|---|
| 29/7/88 | 37 | 98,896 | 10,500 |
| 30/8/88 | 69 | 98,120 | 10,560 |
| 15/9/88 | 86 | 97,702 | 10,100 |
| 30/9/88 | 100 | 97,307 | 10,100 |
| 31/10/88 | 131 | 96,863 | 10,100 |
| 30/11/88 | 161 | 95,691 | 10,100 |
| 30/1/89 | 222 | 94,111 | 10,200 |
| 14/2/89 | 237 | 93,768 | 10,200 |
| 28/2/89 | 251 | 93,360 | 10,280 |
| 30/3/89 | 281 | 92,597 | 10,400 |
| 28/4/89 | 310 | 91,812 | 10,600 |
| 30/5/89 | 343 | 90,890 | 10,600 |

## MONETE E METALLI

| | |
|---|---|
| Sterlina v.c. | 135000-143000 |
| Sterlina n.c. | 136000-144000 |
| Marengo it. | 108000-114000 |
| Marengo sv. | — |
| Marengo fr. | — |
| Marengo b. | 108000-113000 |
| 20 $ oro | 510000-570000 |
| Krugerrand | 570000-600000 |
| Argento | 301-307 |
| Platino (*) | 24.777- — |

(*) Per grammo, iva esclusa

## LIRA INTERBANCARIA

| Periodo | Denaro | Lettera |
|---|---|---|
| Overnight | 11,25-11,75 | 12-12,375 |
| Vista | 10,000 | 11 |
| 7 giorni | 10,070 | 12,000 |
| 15 giorni | 9,875 | 11,125 |
| 1 mese | 10,625 | 11,375 |
| 2 mesi | 11 | 11,500 |
| 3 mesi | 11 | 11,500 |
| 6 mesi | 11 | 11,750 |

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

## ORO: CHIUSURE
(Prezzo del venditore in $ per oncia)

| | [illegible] | 17-06 |
|---|---|---|
| Londra | 454,50 | 455,25 |
| Zurigo | 454,10 | 453,20 |
| Parigi | 452,14 | 447,63 |
| New York | 456,53 | 451,07 |
| Milano (L./gr.) | 19,290 | 19,000 |
| Hong Kong | 454,60 | 450,50 |

[illegible]

## I CAMBI DELLE VALUTE

| Valute estere | Banconote 20-06 | 17-06 | Milano [illegible] | 17-06 | Media UIC 20-06 | 17-06 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | [illegible] | 1303 | 1309,10 | 1301,60 | 1309,245 | 1301,22 |
| Dollaro Usa t.p. | [illegible] | 1250 | — | — | — | — |
| Marco tedesco | 741 | 741,50 | 742,53 | 743,13 | 742,08 | 743,19 |
| Franco francese | 220 | 220 | 220,01 | 226 | 219,98 | 220,015 |
| Fiorino olandese | 660 | 660 | 659,35 | 660,30 | 659,73 | 660,325 |
| Franco belga | 35,35 | 35,35 | 35,452 | 35,495 | 35,457 | 35,490 |
| Sterlina | 2332 | 2332 | 2326,50 | 2314 | 2325,725 | 2313,75 |
| Lira irlandese | 1930 | [illegible] | 1993,15 | 1990,35 | 1993,575 | 1990,125 |
| Corona danese | 194,50 | [illegible] | 195,12 | [illegible] | 195,14 | 195,201 |
| E.C.U. | — | — | 1542,25 | 1541,00 | 1542,25 | 1540,875 |
| Dollaro canadese | 1050 | 1050 | 1073,95 | 1072,30 | 1073,575 | 1072,45 |
| Yen giapponese | 10,20 | 10,20 | 10,333 | 10,34 | 10,333 | 10,34 |
| Franco svizzero | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 893,435 | [illegible] |
| Scellino austr. | 105,25 | 105,25 | 105,475 | 105,485 | 105,400 | 105,490 |
| Corona norv. | 204 | 204 | 204,57 | 204,57 | 204,440 | 204,36 |
| Corona svedese | 213,50 | 213,30 | 213,81 | 214,00 | 213,83 | 214,01 |
| Marco finlandese | 312 | 312 | 313,87 | 313,89 | 313,94 | 313,985 |
| Escudo port. | 8,85 | 8,85 | 9,097 | 9,11 | 9,096 | 9,130 |
| Peseta spagnola | 11,40 | 11,45 | 11,201 | 11,241 | 11,230 | 11,240 |
| Dinaro taglio gr. | 0,79 | 0,79 | — | — | — | — |
| Dracma taglio gr. | 9,25 | 9,25 | 9,264 | 9,265 | 9,265 | 9,265 |
| Dollaro austral. | 1045 | 1030 | 1069,30 | 1057,95 | 1069,40 | 1057,473 |

## OBBLIGAZIONI DEL 20-06-88

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Enel 6% 85/00 I | 88,15 | 87,20 |
| Enel 7% 72/93 | 93,90 | 93,60 |
| Enel 82/89 ind. I | 102,90 | 103 |
| Enel 82/89 ind. II | 103,95 | 104 |
| Enel 82/89 ind. III | 103,75 | 104,50 |
| Enel 82/89 ind. IV | 104,50 | 104 |
| Enel 83/90 ind. I | 100,65 | 100,40 |
| Enel 83/90 ind. II | [illegible] | 102,40 |
| Enel 83/90 ind. III | 103,45 | 103,45 |
| Enel 84/92 ind. | [illegible] | 101,80 |
| Enel 84/92 ind. II | 100 | 100 |
| Enel 84/92 ind. III | 107,90 | 107,20 |
| Enel 84/92 ind. IV | 107,15 | 107,80 |
| Enel 85/95 ind. I | 102,80 | 102,80 |
| Enel 85/00 ind. II | 102,70 | 102,10 |
| Enel 85/00 ind. III | 103 | 103 |
| Enel 86/01 ind. | 102,85 | 102,60 |
| Enel 8,50% 86/95 II | 94,65 | 94,65 |
| Enel 88/92 III a.c. | [illegible] | — |
| Enel 8,25% 86/93 IV | 99,90 | — |
| Enel 8,25% 87/94 | 99,30 | 98,50 |
| I.R.I. Stet 87/92 T.V. | 102,50 | 102,80 |
| I.R.I. 85/95 T.V. | 101,30 | 100,30 |
| I.R.I. 85/89 T.V. | 101,80 | 101,70 |
| I.R.I. 84/90 T.V. | 100,25 | 100 |
| I.R.I. 86/95 T.V. | 100,60 | 100,65 |
| Autostrade [illegible] | 99,80 | 99,85 |
| CCOP 8% 38 la | 98 | 97 |
| CCOP 8% 39 la | 79,90 | 79,10 |
| CCOP 7% 39 la | 78,85 | 78,60 |
| CCOP 8% 1976/2003 | 77,90 | 77,20 |
| CCOP 6% 1978/2002 | 83,90 | 84 |
| CCOP [illegible] 7/2007 | 99,60 | 98,75 |
| CCOP Int. 51 7% 78/88 I | [illegible] | 97 |
| CCOP Int. 51 7% 7? 91 II | — | 97 |
| CCOP Int. 51 7% 77 92 V | 94,50 | [illegible] |
| CCOP Int. 51 7% 73/93 VII | 97 | — |
| CCOP Auto 7% 1972/2002 I | — | — |
| CCOP Autost. 8% 68/71 I | — | — |
| CCOP Autost. 7% 70/85 | — | — |
| CCOP Autost. 8% 74/89 | — | — |
| CCOP Autost. 8% 73/95 | — | — |
| CCOP FF.SS. 6% 68/83 | 98,70 | 98 |
| CCOP FF.SS. 7% 71/81 | 98,30 | 94,50 |
| CCOP FF.SS. 7% 72/93 I | 93,80 | 94,50 |
| CCOP FF.SS. 7% 72/97 II | 93,70 | 93,00 |
| CCOP P. Verde 6% 66/86 VII | 100 | 98,80 |
| CCOP P. Verde 6% 66/89 VIII | 98 | 97 |
| CCOP P. Verde 7% 71/86 I | 95,50 | 94 |
| CCOP P. Verde 7% 71/91 II | 94,50 | 94 |
| AZ. FF.SS. 83/90 ind. | 105,10 | 104,70 |
| AZ. FF.SS. 83/90 ind. II | 102,30 | 102,40 |
| AZ. FF.SS. 84/92 ind. | 104 | 105 |
| AZ. FF.SS. 85/95 ind. | 104 | 103,80 |
| AZ. FF.SS. 85/95 ind. II | 103,10 | 103,60 |
| AZ. FF.SS. 85/00 ind. III | 103,40 | 103,30 |
| AZ. FF.SS. 8,875% 94 - 8% OPT | 99,30 | 99,30 |
| AZ. FF.SS. 86/95 a.c. | 93,00 | 93,70 |
| Anas 86/00 ind. | 103,00 | 103,70 |
| IMI 6% 69/89 XXVII | 98,20 | 97,20 |
| IMI 7% 73/93 LL | 102 | 98 |
| IMI 7% 72/94 XXXVIII | 98,60 | 99 |
| IMI 8% 74/88 XLII | 99,30 | 99,30 |
| IMI 10% 75/93 IL | 95,30 | 98,00 |
| IMI 12% 77/89 LVI | 100,65 | 101 |
| IMI 12% 78/90 LX | 100,70 | 101,30 |
| IMI 14% 81/91 R2 | 100,60 | n.q. |
| IMI 15% 82/92 2R2 | 100,35 | n.q. |
| IMI 15% 82/92 3R2 | 100,50 | n.q. |
| IMI Ascheffa opl. 86/91 | 100,15 | 97,20 |
| IMI Cir opl. 86/91 T.V. | 96,70 | 96,50 |
| [illegible] 14% 84/91 | 100,75 | n.q. |
| [illegible] 12% 86/92 | 106 | n.q. |
| [illegible] 50% 86/92 | 107,60 | n.q. |
| [illegible] 2,75% 86/93 | 105 | n.q. |
| [illegible] 75% 86/94 | 99,70 | n.q. |
| [illegible] 87/93 T.V. | 100,60 | n.q. |
| [illegible] | 104,70 | n.q. |
| [illegible] 12,5% 86/97 | 108,70 | n.q. |
| [illegible] 9,25% 86/94 | 94,90 | n.q. |
| IRVEIMER 10% 75/91 XXXIII | 97,70 | 98 |
| IRVEIMER 12% 78/88 [illegible] | 101,20 | 102 |
| ICIPU 8% 20 la | 103 | 103,50 |
| ICIPU 7% 20 la 73/93 V | 99,80 | 98 |
| ICIPU 10% 15 la 75/93 | 94,90 | 97,80 |
| S. Paolo c.f. 5% | 100,80 | 97 |
| S. Paolo c.f. 8% | 83,20 | 83,20 |
| S. Paolo c.f. 9% Com. | 91 | 90,50 |
| S. Paolo c.f. 7% | 88 | 93,30 |
| S. Paolo c.f. 8% | 99 | 91,90 |
| S. Paolo c.f. 10% 76/96 I | 84 | 84,50 |
| S. Paolo c.f. 10% 76/96 II | 87 | 87,50 |
| S. Paolo c.f. T.V. 81/91 XXXII | 106 | 105,10 |
| S. Paolo c.f. T.V. 81/96 XXXIV | 110,50 | 103 |
| S. Paolo c.f. T.V. 81/91 XXXIII | 105 | 103 |
| S. Paolo c.f. T.V. 81/96 IL | 107 | 103 |
| S. Paolo c.f. T.V. 82/97 XLIV | 100,30 | 103 |
| S. Paolo o.p. 5% Ed 5% | 77,20 | 77,20 |
| S. Paolo o.p. 8% | 77,30 | 77,20 |
| S. Paolo o.p. 7% | 91 | 90 |
| S. Paolo o.p. 9% | 98 | 98 |
| S. Paolo o.p. 8% 78/98 Ban | 138 | 136 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII | 104,50 | 103 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI | 104,50 | 103 |
| S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV | 104 | 102,50 |
| S. Paolo o.p. T.V. 82/89 XXVI | 100 | 100 |
| S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX | 101 | 98,20 |
| Mediob. Fidis 13% 81/91 opz. | 100,10 | 100 |

### CONVERTIBILI e con WARRANT

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Agricola Fin. 7% 88/91 | 89,60 | n.q. |
| AME Fin 8,50% 97 | 97,25 | n.q. |
| Cart. Bnda De Medici 14% | 114,70 | n.q. |
| Cir 10% 88/97 | 110,80 | 104 |
| EFIB 86/98 Iffalia 10,75% | 99,10 | n.q. |
| EFIB 86/90 In.Meta 10,50% | 100,10 | n.q. |
| EFIB 85/90 Saipem 10,50% | 98,80 | n.q. |
| Eridania 85/90 10,75% | 100,50 | 101,80 |
| Euromobiliare 10% 86/93 | 97,60 | n.q. |
| Generali 12% 81/88 | 1000 | 1000 |
| GIM 9,75% 85/91 | 103,80 | 103,80 |
| IMI CIR 85/91 T.V. | 107,50 | 105 |
| IMI - UNICEM 14% 84/90 | 119,30 | 100 |
| INIZ. META 7% 85/95 | 91,60 | n.q. |
| IRI STET 7% 73/88 | 103,20 | 100 |
| Med. Buitoni 8% 88/95 | 200 | n.q. |
| Med. Buitoni 10% 88/98 | 126,90 | n.q. |
| Med. Cir 7% 88/95 | 89,70 | 84,80 |
| Med. Fr. Tosi 7% 88/97 | 79,80 | n.q. |
| Med. Italcementi 7% 88/95 | 133,80 | n.q. |
| Med. Italgas 8% 88/95 | 93,90 | 93,10 |
| Med. Italmobil. 7% 88/95 | 108,80 | n.q. |
| Med. Linifico 7% 88/93 | 89,40 | n.q. |
| Med. Marzotto 7% 88/93 | 109 | n.q. |
| Med. Pirelli & C. 6,5% 88/95 | 81,20 | 81,80 |
| Med. [illegible] 7% 88/98 | 83,50 | 83,20 |
| Med. SIP 7% 72/88 | 104,10 | 103 |
| Med. SIP 8% 88/91 | 94,70 | 98 |
| Med. Snia Fibre 6% 88/93 | 79,20 | n.q. |
| Med. Snia Tecn. 7% 93 | 98 | n.q. |
| Med. S. Spirito 7% 73/93 | 120 | 120 |
| Med. Unicem 7% 88/90 | 98 | 98,50 |
| Montedison Selm-Meta 10% 92 | 95,50 | n.q. |
| Olcese 7% 88/94 | 93,40 | n.q. |
| Perugina 9% 88/93 | 93 | n.q. |
| Pirelli & C. 9,75% 88/91 | 107,50 | 107 |
| Pirelli S.p.A. 9,75% 88/91 | 129,80 | 130 |
| SELM 7% 86/93 | 88,85 | n.q. |
| SILOS 7% 87/92 | 91,30 | n.q. |
| SMI 10,25% 85/92 | 98 | 98 |
| Snia BPD 10% 93/93 | 130 | 110 |
| Sourtive 6,50% 86/91 w. | 98 | n.q. |
| I.R.I. Aeritalia 9% 86/93 w | 117 | 105 |
| I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w | 105,80 | 106 |
| I.R.I. S. Spirito T.V. 83/88 w | 100,35 | 100,50 |
| I.R.I. STET T.V. 84/89 w | 152 | 148 |
| I.R.I. STET T.V. 84/91 w | 141 | 147 |
| I.R.I. STET 10% 85/90 w | 177 | 122 |
| I.R.I. STET 9% 85/90 w | 186,50 | 104 |
| STET T.V. 83/88 w EXP | 108 | 108 |

## TITOLI DI STATO DEL 20-06-88

| Titoli | Milano | [illegible] |
|---|---|---|
| [illegible] | n | n |
| C.C.T. 1/7/88 | 99,95 | 99,88 |
| C.C.T. 1/8/88 | 100,25 | 100,40 |
| C.C.T. 1/10/88 | [illegible] | 100,45 |
| C.C.T. 15/7/88 | [illegible] | [illegible] |
| C.C.T. [illegible] | 99,10 | 99,10 |
| C.C.T. 1/11/90 | 101,80 | [illegible] |
| C.C.T. 1/12/90 | 101,90 | [illegible] |
| C.C.T. 18/12/90 | 99,85 | 99,70 |
| C.C.T. 1/1/91 | 101,80 | 101,90 |
| C.C.T. 1/2/91 | 101,80 | [illegible] |
| C.C.T. 1/3/91 | [illegible] | 100,70 |
| C.C.T. 1/4/91 | 100,80 | 100,80 |
| C.C.T. 1/5/91 | 100,70 | 100,80 |
| C.C.T. 1/6/91 | 100,80 | 100,90 |
| C.C.T. 1/7/91 | 100,20 | 100,15 |
| C.C.T. 1/8/91 | 100,15 | 100,20 |
| C.C.T. 1/9/91 | 100,15 | 100,25 |
| C.C.T. 1/10/91 | 100,10 | 100,20 |
| C.C.T. 1/11/91 | 100,20 | 100,25 |
| C.C.T. 1/12/91 | 99,85 | 100 |
| C.C.T. 1/1/92 | 98,85 | 98,80 |
| C.C.T. 1/2/92 | 98,65 | 98,75 |
| C.C.T. 1/2/95 | 96,95 | 97 |
| C.C.T. 1/3/95 | 92,25 | 92,65 |
| C.C.T. 1/4/95 | 92 | 92,15 |
| C.C.T. 1/5/95 | 92 | 92,15 |
| C.C.T. 1/6/95 | 92,75 | 92,50 |
| C.C.T. 1/7/95 | 93,90 | 94,05 |
| C.C.T. 1/8/95 | 93,35 | 93,15 |
| C.C.T. 1/9/95 | 93,50 | 93,20 |
| C.C.T. 1/10/95 | 93,20 | 93,30 |
| C.C.T. 1/11/95 | 94,05 | 94,10 |
| C.C.T. 1/10/96 | 93,65 | 93,80 |
| C.C.T. 1/1/97 | 93,45 | 93,80 |
| C.T.Ecu 14% 22/2/89 | 104,45 | 104,30 |
| C.T.Ecu 13% 22/11/89 | 107,75 | 108,10 |
| C.T.Ecu 11,50% 20/10/90 | 107,60 | 107,60 |
| C.T.Ecu 11,25% 18/7/91 | 108,80 | 108,90 |
| C.T.Ecu 10,50% 22/11/92 | 108,50 | 108,50 |
| C.T.Ecu 9,60% 22/2/93 | 106,90 | 106,10 |
| C.T.Ecu 9% 22/7/93 | 104,35 | 104,90 |
| C.T.Ecu 8,75% 22/11/93 | 103,20 | 103,70 |
| C.T.R. 2,50% | 91,65 | 92 |
| B.T.P. 12,50% 1/7/88 | 100 | 100 |
| B.T.P. 12,50% 1/10/88 | 100,65 | 100,70 |
| B.T.P. 12,50% 1/11/88 | 101,10 | 101,20 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/89 | 101,60 | 101,70 |
| B.T.P. 12,50% 1/2/89 | 102 | 101,85 |
| B.T.P. 12,50% 1/1/90 | 103,60 | 103,60 |
| B.T.P. 12% 1/4/90 | 102,60 | 102,60 |
| B.T.P. 10,50% 1/5/90 | 100,80 | 100,85 |
| B.T.P. 9,60% 1/7/90 | 98 | 98 |

## QUOTAZIONI A TORINO DEL 20-06-88

| | |
|---|---|
| **ALIMENTARI** | |
| Alivar | 8550 |
| Eridania | 3870 |
| Eridania risp. | 3980 |
| **ASSICURATIVI** | |
| Milano ass. ord. | 20950 |
| Milano ass. risp. | 10700 |
| Latina Ass. ord. | 15300 |
| Generali | 88800 |
| Lloyd Adriatico | 16050 |
| Ras | 41300 |
| Ras risp. | 19900 |
| Sai ord. | 19840 |
| Sai risp. | 9910 |
| Toro ass. ord. | 19200 |
| Toro ass. priv. | 13200 |
| Toro ass. risp. | 9320 |
| **BANCARI** | |
| Banca Commerciale It. | 3000 |
| Banca Comm. It. r.p. | 3000 |
| Bna ord. | 7250 |
| Bna priv. | 3095 |
| Bna risp. | 1540 |
| Banco Roma | 6360 |
| Credito Italiano | 1875 |
| Credito Italiano risp. | 1320 |
| Interbanca priv. | 9470 |
| Mediobanca | 17570 |
| N.B. Ambrosiano ord. | 3287 |
| N.B. Ambrosiano risp. | 1012 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | |
| Burgo ord. | 14300 |
| Burgo priv. | 9880 |
| Burgo risp. | 14130 |
| Fabbri PRIV. | [illegible] |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | |
| Pozzi-Ginori ord. | 1130 |
| Pozzi-Ginori risp. | 1005 |
| Unicem ord. | 18801 |
| Unicem risp. | 8840 |
| **CHIMICI - GOMMA** | |
| [illegible] | 1710 |
| Mira Lanza | 40600 |
| Montedison | 1718 |
| Montedison risp. | 900 |
| Pierrel ord. | 2030 |
| Pierrel risp. | 880 |
| Pirelli SpA | 2720 |
| Pirelli SpA risp. | 2550 |
| Pirelli SpA risp. nc | 1500 |
| Saffa ord. | 6520 |
| Saffa risp. port. | 6300 |
| Saiag | 3100 |
| Saiag risp. | 1170 |
| Snia Bpd ord. | 2200 |
| Snia Bpd risp. | 2120 |
| Sorin Biomedica | 7530 |
| **COMMERCIO** | |
| Rinascente ord. | 3900 |
| Rinascente priv. | 2570 |
| Rinascente risp. | 1400 |
| Silos Genova | 348 |
| Silos risp. | [illegible] |
| **COMUNICAZIONI** | |
| Alitalia cat. A | 2600 |
| Alitalia priv. | 1400 |
| Autostrada To-Mi | 10050 |
| Italcable ord. | 10230 |
| Italcable risp. | 8350 |
| Sip ord. | 2250 |
| Sip risp. | 2130 |
| **FINANZIARI** | |
| Bastogi Irbs | 275 |
| Cir ord. | 5310 |
| Cir risp. | [illegible] |
| Cir risp. nc | 2230 |
| Cofide | 6280 |
| Cofide risp. | 1580 |
| Comau | 2380 |
| Fidis | 8800 |
| [illegible] | 39250 |
| Fiscambi ord. | 6800 |
| Fiscambi risp. | 1939 |
| Fornara | 3010 |
| Gim ord. | 8730 |
| Gim risp. | 2600 |
| Ifi priv. | 19900 |
| Ifil ord. | [illegible] |
| Ifil risp. | 1640 |
| Mittel | 3520 |
| Pirelli & C. ord. | 4230 |
| Pirelli & C. risp. | 2740 |
| Sabaudia ord. | 1722 |
| Sabaudia risp. | 1044 |
| Sami | 1450 |
| Saes risp. | [illegible] |
| Saes-Getters priv. | [illegible] |
| Schiapparelli | 958 |
| Serfi | 5300 |
| Sifa | 2005 |
| Sifa risp. | 1260 |
| Sme | 2822 |
| Smi ord. | 2090 |
| Smi risp. | 1550 |
| Sogefi | 4560 |
| Stet c.d. | 2370 |
| Stet ord. warrant | 730 |
| Stet warr. 9% | n.r. |
| Stet risp. | 2840 |
| **IMMOBILIARI - EDILIZI** | |
| Attività Immobiliari | 3590 |
| Ipi | 3150 |
| Risan. Napoli ord. | 12000 |
| Risan. Napoli risp. | 10000 |
| **MECCANICI - AUTO** | |
| [illegible] | 4400 |
| [illegible] | 4800 |
| Fiat ord. | 9380 |
| Fiat priv. | 5820 |
| Fiat risp. | 4890 |
| Gilardini ord. | [illegible] |
| Gilardini risp. | 6400 |
| Magneti Marelli ord. | 2546 |
| Magneti Marelli risp. | 2350 |
| Olivetti ord. | 9840 |
| Olivetti priv. | 5210 |
| Olivetti risp. nc | 4950 |
| Pininfarina ord. | 8820 |
| Pininfarina risp. | 9100 |
| Sasib ord. | 3150 |
| Sasib priv. | 3180 |
| Sasib ris. nc 1/7/88 | 3150 |
| Teknecomp | 1132 |
| Teknecomp 1/7/87 | [illegible] |
| Teknecomp risp.nc | 932 |
| Valeo | 5250 |
| Westinghouse | 29900 |
| **MINERARI - METALLUR.** | |
| Dalmine | 312 |
| [illegible] | 8849 |
| **TESSILI** | |
| Benetton | 9910 |
| Cantoni Coton. | 8840 |
| Cantoni Coton. risp. | 4700 |
| Fisac ord. | 3800 |
| Fisac risp. | 3850 |
| **DIVERSI** | |
| Condotte Acque Torino | 6100 |
| Cigahotels | 3910 |
| Pacchetti | 534 |

## IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 20-06-88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

| Azioni | Listino | Differ. Lire | Compenso meno prec. | 1988 min.* | 1988 max.* | Quantità (azioni) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** Abeille | 97800 | +500 | 85400 | 79200 | 94800 | 1800 |
| Acq. De Ferrari o. | 1827 | -3 | 1890 | 1410 | 2240 | 1000 |
| Acq. De Ferrari r. | 1670 | +10 | 1580 | 1160 | 2380 | 8000 |
| Acque Marcia | 480 | +8 | 425 | 348 | 619 | 142000 |
| Acq. Marcia 1-4-87 | 385 | +15 | 330 | 315 | 481 | 143000 |
| Acque Marcia r. | 240 | — | 230 | 199 | 318 | 12000 |
| A. Marcia r. 1-4-87 | 186 | +7 | 170 | 143 | 285 | 74000 |
| Andes | 7550 | +50 | 7650 | 6530 | 7500 | 3000 |
| Andes risp. | 3900 | +5 | [illegible] | 3530 | 4300 | 4000 |
| Aeritalia | 2360 | +50 | 2166 | 1940 | 2800 | 54500 |
| Aeritalia w. | 280000 | +7000 | 260000 | 207000 | 318000 | — |
| Alitalia cat. A | 2370* | +10 | 2580 | [illegible] | 3300 | 38000 |
| Alitalia priv. | 1380* | +5 | 1450 | 387 | 1510 | 144000 |
| Alivar | 8550 | -40 | 8900 | 6400 | 9825 | 7000 |
| Alleanza Ass. | 45800 | +1700 | 44000 | 39000 | 53100 | 13000 |
| Alleanza Ass. risp. | 45800 | — | 43200 | 46000 | 54500 | 3200 |
| Ame Finanziaria | 8400 | — | 8800 | 7220 | 11640 | 11000 |
| Ansaldo | 4210 | +110 | 4020 | 3100 | 4210 | 37000 |
| Assitalia | 15450 | +400 | 16700 | 14350 | 20200 | 149000 |
| Ausonia | 2460 | +10 | 2390 | 2000 | 2950 | [illegible] |
| Attiv. Immobiliari | 3630 | +40 | 3570 | 2900 | 3870 | 68000 |
| Attavia ord. | sosp. | — | — | 550 | 651 | — |
| Attavia risp. | sosp. | — | — | 450 | 590 | — |
| [illegible] | 7900 | -10 | 7450 | 6510 | 8660 | 3500 |
| Autostrada To-Mi | 10130 | +130 | 10300 | 8900 | 11350 | 640 |
| Autostrade IRI pr. | 1030 | +5 | 1070 | 958 | 1300 | 100000 |
| **B** Bastogi Irbs | 271 | +3 | 310 | 249 | 318 | 3080000 |
| Banca A. Milanese | 8650 | -600 | 8700 | 7480 | 9680 | 5100 |
| Banca Catt. Veneto | 4120 | +5 | 4160 | 3179 | 4390 | 3000 |
| B. Catt. V. r. nc | 2800 | — | 2550 | 2480 | 3182 | 1540 |
| B. Comm. It. | 3000 | +80 | 1900 | 1800 | 3180 | 401580 |
| B. Comm. It. r.p. | 3015 | +32 | 1810 | 1790 | 3470 | 54000 |
| Bna priv. | 3000 | -70 | 3000 | 1800 | 2370 | 9000 |
| Bna ord. | 7200 | +50 | 7020 | 6130 | 7200 | 34000 |
| Bna risp. | 1650 | +10 | 1600 | 1554 | 2080 | 47000 |
| B. Manusardi | 970 | +8 | 960 | 950 | 1100 | 103000 |
| Banca Mercantile | 10600 | +290 | 10300 | 9110 | 12340 | 300 |
| Banca Toscana | 3480 | +10 | 3350 | 3334 | 4500 | 8000 |
| Banco di Chiavari | 2790 | +30 | 2800 | 2701 | 3650 | 9400 |
| Banco Napoli g.r.p. | 11400 | +100 | 14600 | 14600 | 18000 | 3000 |
| Banco di Roma | 9400 | +155 | 9060 | 4410 | 7750 | 15100 |
| B.co Sardegna risp. | 9960 | -110 | 9700 | 9500 | 10850 | 100 |
| Banco Lariano | 3320 | +20 | 3700 | 3100 | 3986 | 29000 |
| Bnl risp. | 10200 | +100 | 10170 | 9701 | 12050 | 3300 |
| Benetton | 9610 | +201 | 9250 | 8310 | 12500 | 40100 |
| Boero Bartolom. | 5370 | — | 5270 | 4751 | 5800 | — |
| Bonifiche Ferrar. | 23300 | — | 22100 | 22100 | 26900 | 1600 |
| Bon. Siele ord. | 27900 | +320 | 28600 | 17750 | 27700 | 3400 |
| Bon. Siele risp. | 8590 | +80 | 8790 | 8000 | 10950 | 800 |
| Breda | 4480 | +300 | 4200 | 3000 | 7200 | 132500 |
| Brioschi | 588 | +30 | 540 | 321 | 630 | 16000 |
| Buitoni ord. | 6650 | +120 | 6750 | 5000 | 11250 | 88000 |
| Buitoni risp. | 4340 | +50 | 4400 | 3220 | 5850 | 57000 |
| Buton | 3700* | +150 | 3645 | 3410 | 3830 | 1000 |
| **C** Caffaro ord. | 730 | +22 | 667 | 576 | 842 | 146000 |
| Caffaro risp. | 830 | +31 | 670 | 580 | 770 | 40000 |
| Calcestruzzi | 8940 | +50 | 6850 | 5600 | 10950 | 17000 |
| Calp | 2350 | +10 | 2350 | 2134 | 2750 | 1500 |
| Camfin | 1710 | -10 | 1720 | 1715 | 3190 | 7000 |
| [illegible] | 4040 | +50 | 3970 | 3450 | 4290 | 9500 |
| Cantoni Coton. | 4880 | +350 | 4800 | 3400 | 6300 | 45100 |
| Cantoni C. risp. | 4800 | — | 4700 | 400 | 6300 | 2500 |
| Cart. Ascoli | 3310 | +60 | 3370 | 2900 | 4030 | 3500 |
| Cart. Binda-Medici | 1610 | +10 | 1510 | 1580 | 2790 | 10000 |
| Cart. Burgo ord. | 14100 | +250 | 17900 | 8600 | 14100 | 211000 |
| Cart. Burgo priv. | 9990 | +170 | 9900 | 7750 | 9510 | 13000 |
| Cart. Burgo risp. | 12900 | +200 | 12900 | 9479 | 12650 | 72200 |
| Cementir | 3990 | +170 | 3870 | 2230 | 3350 | 290500 |
| Cement. Augusta | 4130 | +114 | 3940 | 3400 | 4430 | 9300 |
| Cement. Barletta | 6470 | — | 6350 | 6060 | 8075 | — |
| Cement. Merone | 3770 | — | 3750 | 1380 | 4000 | 3000 |
| Cement. Merone r. | 1777 | — | 1900 | 1501 | 2179 | 3500 |
| Cem. di Sardegna | 5181 | +357 | 4750 | 4600 | 6100 | 12000 |
| Cement. Siciliane | 6640 | +140 | 6250 | 6140 | 8250 | 4700 |
| Cigahotels | 3880 | +150 | 3520 | 3080 | 4110 | 101500 |
| Cigahotels risp. | 1400 | +70 | 1380 | 1200 | 1750 | 31000 |
| Cir risp. nc | 2225 | +45 | 2250 | 1800 | 3150 | 137500 |
| Cir risp. | 5270 | +60 | 5300 | 3330 | 6400 | 4000 |
| Cir ord. | 5370 | +100 | 5380 | 3530 | 6530 | [illegible] |
| Cofide | 6380 | +60 | 6300 | 3900 | 3881 | 71000 |
| Cofide risp. | 1600 | +30 | 1630 | 1320 | 3047 | 60000 |
| Cogefar ord. | 4700 | +101 | 4670 | 3710 | 5400 | 43000 |
| Cogefar risp. | 5250 | +50 | 5100 | 3030 | 3300 | 7000 |
| Comau | 2381 | +71 | 2330 | 1981 | 2515 | 130800 |
| Cond. Acq. Torino | 5670 | -6 | 6050 | 6050 | 8601 | 3000 |
| Cr. Varesino ord. | 3300 | +60 | 3140 | 3030 | [illegible] | 2000 |

| Azioni | Listino | Differ. Lire | Compenso meno prec. | 1988 min.* | 1988 max.* | Quantità (azioni) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cr. Varesino risp. | 1960 | +40 | 1700 | 1650 | 2350 | 2000 |
| Credito Italiano | 1875 | +48 | 1600 | 1009 | 1418 | [illegible] |
| Credito Ital. risp. | 1149 | +105 | 1015 | 1000 | 1408 | [illegible] |
| Cr. Commerciale | 7710 | -75 | 2700 | 2600 | 3880 | 85 |
| Credito Fondiario | 2383 | -43 | 2350 | 2150 | 3420 | 14000 |
| Credito Lombardo | 4868 | — | 4330 | 4350 | 4980 | 3000 |
| Cucirini Cantoni | 1708 | +10 | 1680 | 1385 | 2225 | 6000 |
| **D** Dalmine | 310 | -8 | 303 | 181 | 350 | 198000 |
| Danieli & C. | 6990 | +61 | 4940 | 3430 | 6950 | 31600 |
| Danieli & C. risp. | 3520 | +38 | 2400 | 2230 | 3700 | 14000 |
| Datacomsystem | 8275 | +85 | 9300 | 8851 | 9200 | 8500 |
| Del Favero | 3711 | +11 | 3040 | 3367 | 4200 | 7000 |
| **E** Ed. Fabbri priv. | 1570* | -4 | 1700 | 1137 | 1771 | 31000 |
| Editoriale Merid. | 2763 | +4 | 2150 | 2110 | 2980 | 8500 |
| [illegible] | 3940 | — | 3900 | 3820 | 2670 | 1090 |
| Eridania | 3850 | +15 | 3630 | 2980 | 3070 | 174000 |
| Eridania risp. | 3460 | +51 | 3700 | 3025 | 3418 | 172500 |
| Eurogest | sosp. | — | — | 313 | 381 | — |
| Eurogest risp. nc | sosp. | — | — | 315 | 294 | — |
| Eurogest risp. | sosp. | — | — | 201 | 383 | — |
| Euromobiliare | 6110 | -33 | 6050 | 5620 | 7150 | 600 |
| Euromobiliare risp. | 1895 | +18 | 1800 | 1750 | 2650 | 14000 |
| Europa Metalli | 965* | +5 | [illegible] | 171 | 900 | 12000 |
| **F** [illegible] | [illegible] | +28 | 1800 | 1415 | 2040 | 18000 |
| [illegible] | 7502 | +35 | 3600 | 2100 | 3050 | 8000 |
| Falck | 7440 | [illegible] | 7700 | 6600 | 7360 | 132000 |
| Falck risp. | 7300 | +370 | 8140 | [illegible] | 7240 | 2940 |
| Ferruzzi Agr. | 1681 | +31 | 1410 | 910 | [illegible] | [illegible] |
| Ferruzzi Agr. risp. | 2000 | +117 | 2100 | 1549 | 2140 | 5000 |
| Ferruzzi Agr. r. nc | 818 | +3 | 685 | [illegible] | 716 | 107500 |
| Fi[illegible] | 12750 | +100 | 12350 | [illegible] | 13750 | 11000 |
| Fiat ord. | 9150 | +135 | 8850 | [illegible] | 9570 | 3070000 |
| Fiat priv. | 5710 | +175 | 5480 | 4430 | 6390 | 1373000 |
| Fiat risp. | 5880 | +110 | 5490 | 4780 | 6100 | 434000 |
| Fidenza Vetraria | 5900 | -36 | 5700 | 5620 | 6250 | 3000 |
| Fidis | 8000* | +100 | 8000 | 5170 | 7081 | 121000 |
| Fimpar | 1510 | +18 | 1165 | [illegible] | 1515 | 8000 |
| Fimpar risp. n.c. | 701 | -3 | 700 | 681 | 765 | 20000 |
| Finarc. C. It. | 17700 | — | 17300 | 16800 | 19000 | 500 |
| Finarte | 3015 | +11 | 3080 | 2500 | 3085 | 18000 |
| [illegible] | 28080 | +380 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 600 |
| Fisac | 1070 | +37 | 970 | [illegible] | 1100 | 3600 |
| Fisac risp. | 810 | -75 | 770 | [illegible] | 880 | 2500 |
| Fisac [illegible] 1-1-87 | 730 | — | 730 | [illegible] | 801 | — |
| Fnac ord. | 2600 | +150 | 3600 | [illegible] | 4000 | 1500 |
| Fnac risp. | 1955 | -58 | 2000 | [illegible] | 4800 | — |
| Fiscambi risp. | 1681 | -38 | 1700 | 1651 | 2310 | 3000 |
| Fiscambi ord. | 4880 | +450 | 4800 | [illegible] | 5010 | [illegible] |
| Fochi Filippo | 1570 | +50 | 1388 | [illegible] | 1770 | 4000 |
| Fornara | 2010 | +11 | 2000 | 2000 | 2545 | 4000 |
| Franco Tosi | 11480 | +1700 | 13200 | 12740 | 13400 | 14000 |
| **G** Gemina | 1370 | +40 | 1700 | 1000 | 1390 | 2960000 |
| Gemina risp. | 1210 | +25 | 1300 | 991 | 1340 | 170000 |
| Generali | 88800 | +1700 | 83600 | 75450 | 94050 | 277700 |
| Gerolimich ord. | 90 | — | 87 | 85 | 106 | 100000 |
| Gerolimich risp. | 90 | — | 90 | 84 | 98 | 440000 |
| Gilardini ord. | 11040* | +330 | 11750 | [illegible] | 14810 | 12000 |
| Gilardini risp. | 8300* | +50 | 8650 | 7450 | 10010 | 1300 |
| Gim ord. | 8700 | +40 | 6600 | 4700 | 7400 | 800 |
| Gim risp. | 2600 | +75 | 2600 | 2400 | 2710 | 8400 |
| Grassetto | 8000 | +36 | 8000 | 8250 | 11300 | 1400 |
| **I** Ifi priv. | 19940 | +940 | 14600 | 14375 | 19083 | 29110 |
| Ifil ord. fraz. | 2280 | +200 | 2340 | 1450 | 2919 | 460000 |
| Ifil risp. fraz. | 1645 | +140 | 1750 | 1350 | 2040 | 351000 |
| Imm. Metanopoli | 1032 | +8 | 1018 | 960 | 1770 | 20000 |
| Industrie Secco | 1300 | +20 | 1350 | 913 | 2060 | 6500 |
| In. Meta risp. nc | 3290 | +180 | 2500 | 2300 | 4440 | 3870 |
| In. Meta ord. | 10480 | +220 | 9960 | 6310 | 10500 | 400740 |
| In. Meta w. 1/7/87 | n.r. | — | 6150 | 2400 | [illegible] | — |
| Interbanca ord. | 14930 | +30 | 14400 | 6245 | 17430 | 28100 |
| Interbanca priv. | 9030 | +30 | 8250 | 6800 | 10530 | 27000 |
| Isefi | 1644 | — | 1670 | 1290 | 1730 | 18000 |
| Italcable ord. | 10950* | +30 | 10700 | 9070 | 13000 | 24900 |
| Italcable risp. | 8350* | +60 | 8300 | 6160 | 11480 | 8800 |
| Italcementi ord. | 101790 | +1400 | 99000 | 92600 | 105200 | 13040 |
| Italcementi risp. | 35600 | +400 | 36150 | 32410 | 43300 | 3600 |
| Italgas | 1770 | +75 | 1650 | 1640 | 2080 | 807000 |
| Italia Ass. 1000 | 10350 | +330 | 9900 | 9410 | 14400 | 18500 |
| Italmobiliare | 101000 | +3050 | 94800 | 84600 | 109400 | 7775 |
| Italmobiliare risp. | 49000 | — | 38500 | 37500 | 44180 | 2325 |
| **J** Jolly Hotels ord | 10940 | — | 10940 | 10440 | 12000 | — |
| Jolly Hotels risp. | 9880 | — | 9900 | 9480 | 10850 | — |
| **K** Kernel Italiana | 514 | +6 | 505 | 440 | 641 | 2100 |

| Azioni | Listino | Differ. Lire | Compenso meno prec. | 1988 min.* | 1988 max.* | Quantità (azioni) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **L** L'Espresso SpA | 22000 | +800 | 20250 | 17000 | 24850 | 4000 |
| La Fondiaria SpA | 61300 | +800 | 55250 | 50020 | 66500 | 14750 |
| La Previdente | 22520 | +330 | 22000 | 19930 | 27700 | 1200 |
| Latina Ass. ord. | 15300 | +420 | 14800 | [illegible] | 18100 | 2100 |
| Latina risp. | 5300 | +120 | 5320 | 4800 | 7000 | 37500 |
| Linificio ord. | 1481 | +16 | 1400 | 1400 | [illegible] | 19500 |
| Linificio risp. | 1365 | +21 | 1330 | [illegible] | 1495 | 24000 |
| Lloyd Adriatico o. | 16050 | +380 | 15800 | 13050 | 23400 | 27000 |
| Lloyd risp. nc | 7780 | +80 | [illegible] | 6700 | 8480 | 25500 |
| **M** Maffei | 3410* | +10 | 3300 | 3040 | 3750 | 3500 |
| Magneti M. risp. | 2320* | +20 | 2470 | 2030 | 3062 | 28000 |
| Magneti M. ord. | 2575* | +70 | 2560 | 2040 | 2775 | 110000 |
| Magona | 8950 | — | 8600 | 7360 | 9430 | 500 |
| Manif. Rotondi | 10400 | — | 10000 | 10850 | 27500 | 100 |
| Manuli Cavi | 3390* | +100 | 3030 | 2810 | 3700 | 7000 |
| Manuli Cavi r. nc | 1890* | — | 1860 | 1570 | 1960 | 24000 |
| Marangoni | 5190* | +20 | 5400 | 4470 | 5500 | 1800 |
| Marzotto | 4580 | +15 | 4400 | 3885 | 4850 | 2100 |
| Marzotto risp. | 4520 | — | 4500 | 4000 | 4865 | — |
| Marzotto risp. nc | 3684 | -11 | 3700 | 3150 | 4150 | — |
| Mediobanca | 17600 | +575 | 16530 | 14130 | 17600 | 180300 |
| Merloni | 1481* | +6 | 1580 | 1120 | 1570 | 3000 |
| Milano ass. ord. | 20850 | +320 | 20500 | 18700 | 24800 | 19100 |
| Milano ass. risp. | 10220 | +320 | 9850 | 8300 | 12600 | 5000 |
| Mira Lanza | 40600 | +400 | 41900 | 35010 | 48700 | 4400 |
| Mittel | 3480 | +170 | 3400 | 2800 | 3880 | 4000 |
| Mondadori | 16000 | +400 | 16000 | 7000 | 22500 | 4300 |
| Mondadori priv. | 7680 | +20 | 7870 | 5800 | 11700 | 24600 |
| Mondadori risp. | 8770 | +20 | 8700 | 6200 | 9900 | 7600 |
| Montedison | 1722 | +37 | 1680 | 1011 | 1722 | 5735000 |
| Montedison risp. | 900 | +13 | 790 | 630 | 910 | 2500000 |
| Montefibre | 1705 | +84 | 1580 | 1250 | 2001 | 430000 |
| Montefibre risp. | 1095 | +44 | 1050 | 880 | 1275 | 50000 |
| **N** Necchi ord. | 2250 | -40 | 2200 | [illegible] | 3181 | [illegible] |
| Necchi risp. nc | 2330 | -20 | 2500 | 2300 | 3100 | — |
| Necchi warrant | 300 | — | 300 | 80 | 300 | 3000 |
| Nuovo Pignone | 6330 | -20 | 6370 | 4090 | 6930 | 8500 |
| N.B. Ambros. risp. | 1012 | +11 | 980 | 975 | 1290 | 31000 |
| N.B. Ambros. ord. | 3245 | +87 | 3200 | 3000 | 3700 | 137000 |
| **O** Olcese | 3790 | -62 | 3920 | 1910 | 3410 | 60000 |
| Olivetti ord. | 10005* | +306 | 9730 | 7350 | 11505 | 1380000 |
| Olivetti priv. | 5503* | +102 | 5326 | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Olivetti risp. nc | 4850* | +50 | 4950 | 4400 | 5800 | 40000 |
| **P** Pacchetti | 524 | +16 | 473 | 404 | 537 | 810000 |
| Part. Fin. | 3450 | — | 3400 | 3000 | 3700 | 72000 |
| Part. F. r. nc cv w | 1390 | -30 | 1420 | 1250 | 1475 | 43000 |
| Perlier | 1533 | +101 | 1400 | 1100 | [illegible] | 33000 |
| Perugina ord. | 3800 | +101 | 4050 | 2720 | 5250 | 16000 |
| Perugina risp. | 1400 | +50 | 1520 | 1275 | 2250 | 9000 |
| Pierrel ord. | 2030 | +30 | 1800 | 875 | 2030 | 27000 |
| Pierrel risp. | 711 | +11 | 620 | 590 | 711 | 51000 |
| Pininfarina ord. | 6820 | +60 | 6740 | 5515 | 12550 | 3700 |
| Pininfarina risp. | 9020 | — | 9250 | 7660 | 11850 | — |
| Pirelli & C. ord. | 4330 | +40 | 4230 | 3840 | 4315 | 57000 |
| Pirelli & C. risp. | 2750 | +54 | 2660 | 2500 | 3700 | 24000 |
| Pirelli SpA | 2730 | +65 | 2430 | 1970 | 3360 | 975000 |
| Pirelli Spa r. nc | 1500 | +8 | 1400 | 1230 | 1796 | 15000 |
| Pirelli SpA risp. | 2550 | +40 | 2400 | 1873 | 2770 | 34000 |
| Poligrafici edit. | 4510 | -30 | 4800 | 3420 | 5000 | 2000 |
| Pozzi-Ginori ord. | 1170 | +133 | 1000 | 940 | 1270 | 38000 |
| Pozzi-Ginori risp. | 1100 | +114 | 988 | 900 | 1110 | — |
| **R** Reggio Sole o. | 2890* | -17 | 3080 | 2453 | 3430 | 13000 |
| Reggio Sole r. | 2700* | +40 | 2750 | 1800 | 2870 | 3000 |
| Ras | 41300 | +1300 | 39900 | 32600 | 46600 | 54500 |
| Ras risp. | 19900 | +600 | 19400 | 13400 | 30000 | 61750 |
| Recordati ord. | 7600 | +60 | 7500 | 5750 | 7600 | 3500 |
| Recordati risp. nc | 3300 | +15 | 3300 | 3150 | 4300 | 3000 |
| Rejna ord. | 11900 | +50 | 12000 | 11250 | 13100 | — |
| Rejna risp. | 21450 | — | 21800 | 20800 | 24800 | — |
| Rinascente ord. | 3900 | +45 | 3600 | 2800 | 4700 | 196000 |
| Rinascente priv. | 2570 | +50 | 2400 | 2060 | 2575 | 37000 |
| Rinascente risp. | 1400 | +50 | 1380 | 1140 | 1600 | 14000 |
| Risan. Napoli risp. | 10050 | +50 | 10500 | 8700 | 11180 | — |
| Risan. Napoli ord. | 12000 | -390 | 12000 | 1270 | 14020 | 4000 |
| Riva Finanziaria | 5330 | — | 5320 | 7320 | 8500 | — |
| Rol | 1640 | +11 | 1740 | 1370 | 1640 | 133000 |
| Rodriquez | 10250 | -30 | 10500 | 8300 | 10800 | 5000 |
| Rol risp. | 1450 | +3 | 1370 | 1051 | 1680 | 10000 |
| **S** Sabaudia risp. | 1050 | -35 | 1060 | 810 | 1200 | 30000 |
| Sabaudia ord. | 1720 | +40 | 1670 | 1400 | 2050 | 30000 |
| Saes | 1500 | +113 | 1470 | 1300 | 1670 | 18000 |
| Saes risp. | 930 | +6 | 915 | 800 | 1050 | 11000 |
| Saes-Getters priv. | 3050 | -10 | 3240 | 2800 | 3300 | 1000 |

| Azioni | Listino | Differ. Lire | Compenso meno prec. | 1988 min.* | 1988 max.* | Quantità (azioni) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Saffa ord. | 6740* | +780 | 6600 | 6780 | 8784 | 14000 |
| Saffa risp. port. | 6650* | +700 | 6600 | 5700 | [illegible] | 13000 |
| Saffa risp. nc | 4740* | -40 | 3180 | 4380 | 5330 | 11000 |
| Sa[illegible] ord. | 8000 | -280 | 5180 | 4860 | 5800 | 400 |
| Sa[illegible] risp. | 4850 | -180 | 5150 | 4450 | 5840 | 400 |
| Sai ord. | 15750 | +650 | 14500 | 12125 | 19150 | 11800 |
| Sai risp. | 7400 | +220 | 7100 | [illegible] | [illegible] | 36400 |
| Saiag ord. | 2900 | — | 3130 | 1760 | 3120 | 3000 |
| Saiag risp. | 1171 | +31 | 1150 | 1000 | 1300 | [illegible] |
| Saipem | 1900 | -1 | 2000 | 1950 | 2200 | 17000 |
| Saipem risp. | 2900 | — | [illegible] | [illegible] | 3000 | [illegible] |
| Saipem warrant | 710 | +12 | 90 | 80 | 480 | 278000 |
| Sasib ord. | 3200* | +181 | 3220 | 2940 | 3851 | 3000 |
| Sasib priv. | 3110* | -20 | 3240 | 3000 | 4000 | — |
| Sasib r. nc 1-7-88 | 2131* | +10 | 2220 | 2115 | 2665 | 3000 |
| Schiapparelli | 570 | +14 | 580 | 434 | 620 | 3687 |
| Selm ord. | 1210 | +60 | 1140 | 1090 | 1421 | 41600 |
| Selm risp. | 1250 | +15 | 1240 | 1021 | 1400 | 9100 |
| Serfi | 5200 | +60 | 5200 | 4010 | 5800 | 17000 |
| [illegible] | 11650 | +100 | 11300 | 1700 | 11640 | 15500 |
| Sifa | 2047 | +47 | 2000 | 1700 | 2270 | 12000 |
| Sifa risp. | 1295 | +54 | 1300 | 1150 | 1700 | 17000 |
| Silos Genova | 340 | +3 | 350 | 380 | 540 | 7000 |
| Silos risp. | 340 | +11 | 345 | 253 | 380 | 5000 |
| Sima 1-7-87 | 590 | +10 | 530 | 290 | 572 | 8000 |
| [illegible] | 4800 | +100 | 5000 | 4710 | 2410 | 8000 |
| [illegible] ord. | 27100 | +1000 | 24700 | [illegible] | 27100 | 15400 |
| [illegible] risp. | 22000 | -400 | 21100 | 16800 | 21000 | 3900 |
| Sip ord. | 2230* | -70 | 2200 | 1771 | 2275 | 1214000 |
| Sip risp. | 2143* | +62 | [illegible] | 1790 | 2365 | 162000 |
| Sirti | 7526 | +145 | 7150 | 7001 | 8400 | [illegible] |
| Sisa | 1525 | — | 1510 | 1400 | 1640 | 1900 |
| Sme | 2025 | +53 | [illegible] | [illegible] | 2442 | 174000 |
| Smi risp. | 1775* | +40 | 1800 | 1540 | 2000 | 2000 |
| Smi ord. | 2050* | +5 | 2045 | 1450 | 2050 | 82000 |
| Snia Bpd ord. | 2180 | +28 | 2000 | 1167 | 2400 | 3103000 |
| Snia Bpd risp. | 2114 | +23 | 1995 | [illegible] | 2279 | [illegible] |
| Snia risp. nc | 1101 | +21 | 1070 | 1027 | 1195 | 28000 |
| Snia Fibre | 1300 | +25 | 1300 | 1050 | 1700 | 8600 |
| Snia Tecnopolimeri | 4050 | -10 | 3900 | 3815 | 5630 | 60 |
| Sogefi | 4467 | +7 | 4500 | 3950 | 6335 | 7300 |
| Sopaf ord. | 3950 | +105 | 3750 | 3400 | 3950 | 3400 |
| Sopaf risp. | 1340 | -30 | 1320 | 1100 | 1475 | 30000 |
| Sondel | 887 | +17 | 770 | 680 | 887 | 114000 |
| Sorin Biomedica | 7730 | +500 | 7140 | 7000 | 9470 | 7300 |
| Standa ord. | [illegible] | +45 | 16000 | [illegible] | [illegible] | 10000 |
| Standa risp. | 7850 | -100 | 6800 | 3720 | 7300 | 3000 |
| Stefanel | 3300 | +103 | [illegible] | 4545 | 6850 | 22000 |
| Stet ord. | 2995* | +60 | 2900 | 1920 | 3341 | [illegible] |
| Stet ord. warrant | 700 | -15 | 630 | [illegible] | 2140 | 700000 |
| Stet risp. | 2852* | +57 | 2700 | 2127 | 3080 | 116000 |
| Stet warrant 9% | 432 | -20 | 170 | 75 | 541 | 33000 |
| **T** Teknecomp | 1535* | +42 | 1575 | 1330 | 1875 | 1700 |
| Tecnost | 2590 | -30 | 2125 | 1840 | 2680 | 44500 |
| Terme Acqui r.c. | 180 | — | 143 | 145 | 360 | 24000 |
| Teknecomp. | 1130 | +11 | 1105 | 848 | 1225 | 14000 |
| Teknecomp 1.7.87 | 1050 | -31 | 1040 | 1012 | 1225 | 15000 |
| Teknecomp r. n.c. | 930 | -10 | 910 | 910 | 950 | 4000 |
| Terme Acqui | 1000 | — | 1010 | 1000 | 1110 | 5300 |
| Toro ass. ord. | 19300 | +400 | 17700 | 14170 | 20500 | 33000 |
| Toro ass. priv. | 13210 | +310 | 11700 | 10801 | 14400 | 43700 |
| Toro ass. risp. | 9340 | +270 | 7950 | 7950 | [illegible] | 38000 |
| Trenno | 2930 | +6 | 3000 | 1100 | 3100 | 101000 |
| Tripcovich | 6110* | +50 | 7400 | 6000 | 9100 | 1200 |
| Tripcovich risp. | 2200* | -70 | 2370 | 2200 | 3410 | 1000 |
| **U** Uce | sosp. | — | — | — | — | — |
| Uce risp. | sosp. | — | — | — | — | — |
| Unicem | 19900 | +210 | 19000 | 15000 | 20900 | 11000 |
| Unicem risp. | 8800 | +90 | 8340 | 7500 | 10200 | [illegible] |
| Unione Sub. Ass. | 22000 | +50 | 22000 | 21200 | 28800 | 1800 |
| Unipol | 16000 | +500 | 16000 | 14200 | 17000 | 23000 |
| **V** Valeo | 5100 | +50 | 5200 | 4000 | 6100 | 9000 |
| Vetreria Italiana | 3600 | — | 3600 | 3300 | 3940 | 4000 |
| Vianini risp. | 3900 | — | 3800 | 3000 | 3100 | — |
| Vianini ord. | 3045 | +45 | 3000 | 3000 | 3400 | 3000 |
| Vianini Ind. | 1130 | +5 | 1100 | 1000 | 1300 | 41000 |
| Vianini Lavori | 3000 | +20 | 3000 | 2540 | 3015 | [illegible] |
| Vittoria Ass. | 27700 | -100 | 19300 | [illegible] | 34100 | 800 |
| **W** Westinghouse | 29900 | — | 29000 | 27400 | 33800 | 800 |
| Worthington | 1374 | +10 | 1315 | 1050 | 1420 | 9600 |
| **Z** Zignago | 4800 | — | 4800 | 4600 | 4800 | 1000 |
| Zucchi | 4880 | — | 4800 | 3700 | 4900 | 2000 |

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

### Dopo aver restaurato le strutture chiedono un rilancio turistico della città

# Gli albergatori corteggiano l'Europa

**Il futuro passa, secondo loro, attraverso arte, cultura e congressi - Un ente fiera da 1500 posti - L'occasione dei mondiali e la caduta delle frontiere nel '92 - Chiesto dal Comitato provinciale prezzi un aumento medio di 8,23%, in deroga alle direttive del Cip**

Per prepararsi al Duemila (e anche soltanto al 1992 con la caduta delle frontiere europee), per essere in concorrenza con le altre città internazionali, Torino deve scrollarsi di dosso, rapidamente, i vestiti e le abitudini logore di una vita e di una mentalità provinciali e trasformare il suo ruolo monoindustriale con il turistici italiani esteri.

Questi domandano arte e cultura con musei al massimo potenzialità in ogni e spazi, un ente fiere forte per numero di e gestione moderna, congressi di alto livello scientifico, attenzione del progetto dell'aeroporto di Caselle. Si tratta ridisegnare un'immagine. Un punto non marginale è la ricezione alberghiera, programmi visite con guide ed interpreti aggiornati.

**Guide e interpreti** — Entrano in vigore da domani le tariffe amministrate dal Comitato provinciale prezzi in tabella. Il confronto con Milano, Bologna Firenze Sottolinea il presidente del Comitato, assessore provinciale Claudio Bonansea. «*Tra Torino e queste città sono coinvolte circa 200 mila persone di associazioni riconosciute. Ma esiste l'abisso della professione*», un di categoria.

Sempre da domani, nuove tariffe anche per gli accompagnatori turistici (le altre città hanno prezzi amministrati): per una giornata di 8 ore, 62.500 a 96 mila (nazionale) e 75.500 a 125.000 lire (internazionale).

**Alberghi** — Il Comitato provinciale prezzi ha proposto tariffe in deroga alle direttive Cip (Comitato interprezzi) per i lo- da tre a una stella: attende la risposta per la fine luglio (vedi tabella). I 4 stelle fuori dai prezzi amministrati: una camera singola con bagno varia da 105 mila a 176 una doppia bagno da 178 a 228 mila lire, sempre prima colazione. Per il presidente regionale albergatori, Amato Ramondetti, Torino gioca al risparmio, circa il 20% in rispetto alla «rivale» Milano. E sui 5 stelle (nella nostra città c'è solo il Turin Palace) la differenza è evidente rispetto, ad esempio, al Principe Savoia milanese: da 270 mila per la doppia con bagno a 450 mila.

Afferma l'assessore Bonansea: «*Non si deve soffocare la categoria, ma essere al passo i tempi e con le altre città* (vedi tabella), *consentire campagne promozionali degli alberghi nelle stagioni meno favorevoli. Torino vanta un primato di "sottostima", l'aumento medio proposto è dell'8,23%. Dopo la tragedia del cinema Statuto, troppi esercizi sono stati costretti a chiudere; alberghi e ristoranti centri nell'occhio del ciclone; gli organi di vigilanza torinesi hanno chiesto assai più che altrove*».

Per lanciare il turismo, gli operatori torinesi devono godere di agevolazioni. La tutela del turista va da sé: è una questione di concorrenza. Gli stessi albergatori sono in grado di le stagioni «di morta» cattive con proprie promozioni.

**Situazione '87** — Con il numero di presenze italiane e straniere (in tabella), gli alberghi si sono trovati con 350 camere chiuse per restauri; oggi già 170 sono riaperte; entro settembre, tutte sarebbero usufruibili. «*Non in questi ultimi anni* — precisa il presidente dell'Associazione albergatori Torino e provincia, Dino Gaietto — *si è accentuata la forbice tra i nostri prezzi e quelli di altre città. A gennaio-febbraio una lieve flessione, compensata da marzo-aprile*».

Lo sforzo dell'amministrazione comunale e delle sponsorizzazioni private ha i primi frutti, specie nei weekend, periodo morto per la maggioranza alberghi torinesi che continuano a vivere sugli operatori d'affari.

I congressi medici hanno dato un gran lavoro, il meglio si è avuto con il «*Salone del libro*»: «*Guai a lasciarcelo sfuggire*», dicono sia Gaietto sia Ramondetti. E chiedono spazi per i gressi, una sala da posti come potrebbe nascere al Lingotto oltre le multisale (900 posti) che stanno per essere finite dalla Camera commercio. Insistono: «*Il futuro è su un turismo che cerca arte e cultura, la grande offerta che dal Nord Europa viene in Italia dovrebbe fare anche a Torino*».

E i di calcio nel Contano soprattutto gli 8-9 mila giornalisti internazionali al seguito. E' un'occasione da sfruttare. Gli albergatori hanno un'idea: il Museo Egizio, la nostra più grande attrazione culturale, tiri fuori dalle cantine i suoi «pezzi nascosti», si organizzi con i del Cairo e di Londra per avere altri reperti, si faccia mostra: «*Altre città dei Mondiali hanno già programmi culturali-artistici del genere dormiamo?*».

E infine, l'incognita delle frontiere europee te nel '92. Ricorda Amato Ramondetti: «*Con Craxi al governo era pronto un progetto di liberalizzazione dei prezzi degli alberghi, poi è caduto; ora c'è una promessa del ministro Carrara*». L'Italia, a quella data, potrebbe essere l'unico Paese rimasto con prezzi amministrati.

**Simonetta Canil**

| Presenze | Italiani | Stranieri |
|---|---|---|
| GENNAIO | 126.325 | 15.435 |
| FEBBRAIO | 133.348 | 18.183 |
| MARZO | 149.774 | 28.560 |
| APRILE | 147.891 | 25.261 |
| MAGGIO | 166.332 | 26.291 |
| GIUGNO | 153.449 | 24.878 |
| LUGLIO | 142.214 | 21.486 |
| AGOSTO | 107.294 | 11.847 |
| SETTEMBRE | 133.135 | 20.129 |
| OTTOBRE | 154.845 | 22.344 |
| NOVEMBRE | 133.859 | 25.515 |
| DICEMBRE | 101.297 | 15.982 |
| TOTALE ANNO 1987 | 1.699.365 | 278.536 |

## I prezzi degli alberghi 1988

| Città | Categoria | CAMERA SINGOLA | | CAMERA DOPPIA | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | senza bagno | con bagno | senza bagno | con bagno |
| MILANO | 5 stelle | 97.700 | 97.900 | 72.500 | 135.000 |
| GENOVA | 5 stelle | 41.000 | 59.000 | 78.500 | 102.000 |
| BOLOGNA | 5 stelle | 32.000 | 58.000 | 55.000 | 89.000 |
| VALLE D'AOSTA | 5 stelle | 44.000 | 47.500 | 71.000 | 77.000 |
| TORINO vigente | 5 stelle | 32.200 | 65.000 | [illegible] | 85.500 |
| TORINO proposta | 5 stelle | 33.000 + 2.42 | 71.000 + 10.45 | 56.000 + 5.41 | 96.000 + 8.38 |
| MILANO | 4 stelle | 28.500 | 52.000 | 55.700 | 82.000 |
| GENOVA | 4 stelle | 31.400 | 41.000 | 48.700 | 70.500 |
| BOLOGNA | 4 stelle | 33.000 | 60.000 | 55.000 | 89.000 |
| VALLE D'AOSTA | 4 stelle | 33.000 | 36.500 | 55.000 | 60.000 |
| TORINO vigente | 4 stelle | 26.200 | 47.000 | 38.500 | 61.000 |
| TORINO proposta | 4 stelle | 28.000 + 9.16 | 51.000 + 9.78 | 41.000 + 6.85 | 66.100 + 8.36 |
| MILANO | 3 stella | 28.500 | 39.300 | 41.500 | 57.900 |
| GENOVA | 3 stella | 22.000 | 32.400 | 36.500 | 48.500 |
| BOLOGNA | 3 stella | 33.000 | 33.000 | 45.000 | 49.000 |
| VALLE D'AOSTA | 3 stella | 22.500 | 25.000 | 33.000 | 42.000 |
| TORINO vigente | 3 stella | 21.700 | 27.500 | 33.000 | [illegible] |
| TORINO proposta | 3 stella | 24.500 + 12.93 | 30.000 + 9.09 | 36.300 + 9.78 | 42.000 + 6.12 |

## Tariffe guide e interpreti

| Città | Mezza giornata (4 ore) per 40 persone | Giornata intera (8 ore) per 40 persone | Servizi in lingua |
|---|---|---|---|
| MILANO | 125.000 | 185.000 | 15.000 |
| BOLOGNA | 117.000 | 167.500 | 17.000 |
| FIRENZE | 105.000 | 135.000 | 10.000 |
| TORINO vigenti dall'8-7-87 | 64.500 | 107.000 | non c'è |
| TORINO vigenti dal 22-6-88 | 100.000 (+55,03%) | 133.000 (+26,16%) | non c'è |

### Dopo la lettera di 5 consiglieri

# Buon governo la dc s'interroga

**Il partito discute la «qualità del politici»**

Comuni agli di ni rapide. «Classe politica *fantasia e creatività*». Amministratori capaci di allontanare le tentazioni di crisi ricorrenti, rappresentativi dei gruppi che li hanno posti in lista ed eletti. Enti pubblici trasparenti, grazie alla suddivisione dei ruoli: il politico che gli indirizzi, i tecnici che li rendono operativi, soprattutto negli appalti.

E' il contenuto di una lettera aperta scritta da giovani consiglieri comunali dc: Sergio (gruppo Donat-Cattin), Paolo Verniero (Botta), Antonello Angeleri (Lega), Beppe Accattino (Bodrato), Paolo Chiavarino (Goria). Essi si rivolgono loro partito, alla città, ai «politici» coetanei.

E' un primo obiettivo l'hanno colto: chi ha letto le loro pagine fitte di proposte può che interessato, anche perché, osserva l'ex consigliere istituzionale del presidente Goria, prof. Pizzetti, gli argomenti trattati dai 5 sono il fondamento della più generale riforma degli enti locali.

«*Porterò questa lettera in una delle prossime direzioni del partito* — dice il segretario cittadino, Provvisiero — *E' la sede politica più giusta aprire il confronto sull'ammodernamento dell'ente pubblico*». Anche aggiunge il vicesegretario nazionale Guido Bodrato, «*il successo dell'iniziativa dipende proprio chi l'ha lanciata. la lettera è rivolta genericamente all'opinione pubblica, non oltierà risposta. Se vuole sottolineare certe difficoltà dell'amministrazione, vecchia. E' positivo, invece, vuol dire "impegno" da parte di chi l'ha pensata e scritta*». Analoga l'opinione dell'assessore Calasso, favorevole «*all'apertura di un dibattito che ha come traguardo la creazione di istituzioni più moderne*».

Scettici altri dc, i quali liquidano la lettera con un sorriso e una battuta: «*Che cos'è, nuova corrente? Frustrazione?*». Beppe Accattino, in verità, ammette di essere scontento: «*Veniamo in Consiglio ad alzare mano, le decisioni ci passono la festa cambia il sistema oppure mi sento quasi inutile*». «*Non è vero* — ribatte Antonello Angeleri —, *un nostro spazio l'abbiamo. E proprio da esso nasce volontà di cambiare*».

La lettera è stata scritta «*anche per lanciare un segnale alla città*», afferma Paolo Chiavarino, confortato da Paolo Verniero dal quale emerge consapevolezza: «*Il privato funziona glio. Perché? Per la miglior preparazione dei suoi dirigenti? E' allora prepariamo anche noi i futuri amministratori. In partito fa da asse punti riferimento come la Fuci, l'Azione cattolica, oggi non ne ha quasi più. Creiamo, perciò, con l'aiuto della diocesi una scuola per amministratori cattolici*».

«*Non mi sento inutile* — precisa, infine, Sergio Galotti — *Questa lettera nasce dopo le dichiarazioni di Bodrato e La Stampa sull'inadeguatezza della classe politica torinese. E, approfondi quel discorso, sono giunto ad una conclusione: i politici municipali, salvo poi cioè, sono gli stessi da oltre 15 anni. E i cavalli razza sono pochi*».

**Giuseppe Sangiorgio**

### Una donna uccisa e nove feriti durante il passaggio di una colonna militare in Val Chisone

# Campagnola travolge la folla nel mercato

**Il tragico incidente in frazione Villaretto di Roure, dove si svolgeva la fiera di primavera - La camionetta del battaglione alpino «Susa» ha sbandato per un malore del conducente piombando su una bancarella di abiti - Investiti anche tre bambini**

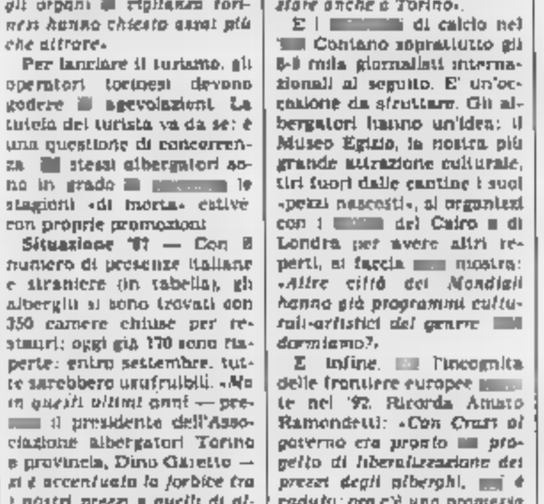
Una donna morta e nove feriti, tra cui tre bambini, uno il drammatico bilancio di un incidente accaduto ieri mattina nella frazione Villaretto di Roure in Val Chisone. Una campagnola militare, per un malore dell'autista Fabio Fabio Garzone, sbandava, usciva di strada e si schiantava contro una bancarella di vestiti travolgendo le persone radunate attorno alla merce.

Panico e urla di terrore hanno invaso le poche case della frazione alberghi affacciate sulla statale del Sestriere e dove ieri come accade ormai da mezzo secolo nella terza lunedì di giugno si festeggiava la fiera fine primavera. Per un attimo si è temuta una strage: un tir-cisterna carico di gasolio in parte dissolosi a fiamme, il mezzo che veniva portato soccorso ai feriti per i quali i medici del pronto dell'ospedale Agnelli di Pinerolo hanno giudicato guaribili da 5 a 25 giorni.

Non stato nulla fare. per Anna Luigia Ferri, 60 anni: il fisico già provato da un recente intervento chirurgico al femore. E apparsa subito gravissima e, a causa delle numerose fratture, ha cessato di vivere poco d'ore dopo il ricovero in ospedale.

Abitava in via Nazionale 137, a un centinaio di metri dal luogo dell'incidente, e stava attraversando. In mattinata l'accompagnava, affettuosamente il braccio una sua coetanea torinese Ottavina Broccadello 68 anni, via Montevideo 10 in villeggiatura a Villaretto, anche lei rimasta leggermente ferita.

L'incidente è accaduto poco prima delle 11. Per tutta la mattina colonne di mezzi militari del battaglione «Susa» Pinerolo, diretti in Valle Argentera per un campo estivo avevano attraversato la frazione bancarelle, una quindicina in tutto state allestite sui marciapiedi della statale che attraversa la frazione. «*Erano proprio a dell'asfalto* — dicono a Villaretto — *E' pericoloso, passano anche i Tir, ma da sempre la fiera si fa così*».



Il carabiniere Carlo Ferrero ha aiutato a soccorrere i feriti

La prima bancarella, abbattuta appena oltre un dosso della strada, era quella di Pietro Lattanzio, 44 anni, arrivato all'alba San Sebastiano Po con la moglie Angela La Terra, 36 anni, e la figlia Cristina, di 3 anni. «*Ho visto chiaramente l'autista reclinare la testa sul volante* — racconta l'ambulante, ferito assieme alla bambina (guariranno 5 e giorni) —; *la camionetta non andava forte, ha solo piegato sulla destra tenendo addosso. Ho fatto in tempo a prendere Cristina in braccio e a gettarmi lontano*».

Nulla hanno potuto, invece, Silvia Gay, 30 anni, di Pomaretto, travolta assieme ai figli Erika, di 7 anni, e Daniele, di 9, che erano a Villaretto trovare i nonni. La donna la bambina hanno riportato contusioni guaribili pochi giorni. Daniele si è fratturato la clavicola. Anche Teresa Roscio 63 anni, via Torati 30 Pinerolo, ha riportato la frattura di un (mentre Giuseppe Marzanini, 62 anni, via Roma 111, e Juvenia Flore, anni, entrambi residenti Airasca, sono rimasti leggermente contusi: pronto soccorso li hanno giudicati guaribili in pochi giorni.

**a. gia.**

### Temperatura

| | |
|---|---|
| massima | + 30,4 |
| | + 15,2 |
| media | + 23,3 |

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 47% Temperatura: massima +27,0; minima +14,4, media +21,6. Previsioni: cielo sereno poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 5,42, tramonta 21,20.

### Un altro arresto per il triplice omicidio del pub

# Forse c'è una donna dietro quella strage

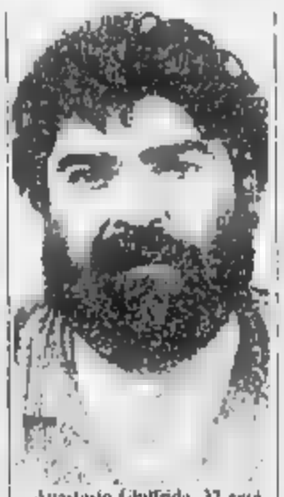
**In carcere per favoreggiamento Anastasio Giuffrida, 32 anni**

Un altro arresto per la strage della birreria fratelli Salvatore e Calogero Spena, titolari del bistrot di corso Umbria 42 alla cassiera Marisa Cesarello, e a Roberto Bongiorno e Calogero Citarda (sorpresi con un'arma sospetta) si è aggiunto Anastasio Giuffrida, 32 anni, catanese nascita, residente a Torino in via Cottolengo 21.

Sei persone in di sicurezza, tutte di origine siciliana, hanno ancora consentito di fare piena luce sull'accaduto: l'omertà sembra un ostacolo difficile da superare per polizia e carabinieri che lavorano sul caso da quasi dieci giorni.

Gli Spena stati arrestati per in omicidio, Bongiorno e Citarda per detenzione illegale armi, la Cesarello e Giuffrida per favoreggiamento personale.

L'ultimo arrestato, quello del Giuffrida, operato dal maresciallo De Bartolo del Nucleo operativo dei carabinieri, potrebbe, però, aprire nuova porta alle indagini. Fare, cioè, chiarezza movente del triplice omicidio nella sparatoria morirono i fratelli Roberto e Maurizio Caserta, due pregiudicati per furto e rapina, e una loro giovane amica, Michela Paolino Ansaldi, di appena 16 anni che pare legato a questioni piuttosto banali, forse ad una donna.



Anastasio Giuffrida, 32 anni

Il Giuffrida, che è incensurato, conosceva bene i personaggi coinvolti nella sparatoria alcuni loro amici: da lui si attendono particolari rapporti che intercorrevano fra le due coppie di fratelli.

Pochi minuti prima della sparatoria, i Caserta avevano avuto un violento litigio con i fratelli Spena, di fronte ad una trentina di clienti che affollavano il locale. Sulla base delle loro testimonianze gli uomini della Mobile, diretti dal dottor Faraoni, hanno compiuto, nei giorni i primi cinque arresti. Angela Migliore, 15 anni, rimasta ferita alla schiena dal killer, è stata, intanto, dimessa dal Maria Vittoria. Guarirà in una quindicina di giorni.

# Muore accanto al figlio paralizzato

**Stroncato da embolia in Germania Mauro Romeo, 41 anni - Aveva portato il piccolo (ha 9 anni e cammina, non vede, non parla) in un specializzato, con l'aiuto di «Specchio dei tempi»**

Per Nicola Romeo, 9 anni, affetto dalla nascita da cerebrale (non cammina, non vede, non parla) doveva essere un viaggio della speranza. Due mesi fa era stato sottoposto ad una serie di esami in un centro specializzato della Germania. I medici erano ottimisti, ma dovevano sottoporlo a terapie particolari, molto. La vicenda ha commosso i lettori de La Stampa che attraverso *Specchio dei tempi* hanno versato per più 90 milioni.

La scorsa settimana Nicola è partito da Moncalieri, dove abita, con papà e mamma Mauro e Gina. Un lungo viaggio in fino a Oralfing, 60 chilometri Monaco di Baviera. E ha iniziato terapia. L'altra notte, un fatto imprevedibile: il padre, 41 anni, è venuto male, è stato trasportato in ospedale, e morto nella notte.

La drammatica è rimpalzata ieri mattina, quando la mamma di Nicola ha telefonato a che vivono a Potenza. «*Mauro si è spento nella notte, i medici parlano di embolia*».

Romeo si era sentito male domenica pomeriggio. Il dott. Sommer, il sanitario tedesco che il bimbo, «*I Romeo sono alloggiati in pensione vicina alla mia clinica. Tutte le mattine papà e mamma accompagnano Nicola nel studio. Domenica la signora mi chiamato dicendo che il marito bene. Lo abbiamo portato in ospedale, in poche ore è peggiorato, non c'è stato più nulla da fare*».

Mauro Romeo, 41 anni

Mauro è uno di terribile invaso le pesse dello stadio olimpico di Monaco di Baviera. E ha iniziato terapia. L'altra notte, un fatto imprevedibile: il padre, 41 anni, è venuto male, è stato trasportato in ospedale, e morto nella notte.

La drammatica è rimpalzata ieri mattina, quando la mamma di Nicola ha telefonato a che vivono a Potenza. «*Mauro si è spento nella notte, i medici parlano di embolia*».

Romeo si era sentito male domenica pomeriggio. Il dott. Sommer, il sanitario tedesco che il bimbo, «*I Romeo sono alloggiati in pensione vicina alla mia clinica. Tutte le mattine papà e mamma accompagnano Nicola nel studio. Domenica la signora mi chiamato dicendo che il marito bene. Lo abbiamo portato in ospedale, in poche ore è peggiorato, non c'è stato più nulla da fare*».

Mauro Romeo, dipendente ditta di pulizie, lottava da anni per aiutare quel bimbo «così sfortunato», come ripeteva. E sembrava che la malasorte volesse accanirsi proprio su quella famiglia: Nicola ha sorella, Silvia, 16 anni, affetta esostosi multipla, forma di cancro benigno che richiede continue operazioni.

I parenti: «*Quante illusioni dopo quel primo viaggio, mesi fa, in Germania. Nicola, dopo le cure, era riuscito a tenersi in piedi, a tedere qualcosa, persino a smettere rumori. Sembrava un miracolo. Il sorriso, dopo tante sofferenze, era tornato sul volto dei genitori*».

Occorreva però, dicevano i medici, nuovo ciclo di cure, molto costose, decine milioni. I genitori erano aggrappati a quella speranza con disperazione. «*I giorni per noi sono tristi E' un po' morire ogni giorno nel vederlo così inerme, immobilizzato sul letto e costretto a muoversi con un girello. In Germania, con quelle cure, c'era la possibilità di miglioramenti. Venderemo tutto, faremo quanto ci è umanamente possibile per Nicola*». I lettori di *Specchio dei tempi* li hanno aiutati.

Doveva essere un viaggio della speranza. La morte del padre, unico per la famiglia apre grossi problemi. Un parente: «*Nicola non sa ancora nulla. Ma quando capirà la sciagura che si è abbattuta sulla sua casa, ne soffrirà molto. E chissà se avrà ancora già di lottare contro il male che lo tiene paralizzato dalla nascita*».

# Specchio dei tempi

**«Pagando, il pediatra arriva» - Rispunta la titolare e la supplente deve andarsene - Al Copernico, fine anno spensierato - Per i cimiteri orario «anti-cittadini» - Meditando sui temi della maturità**

Una lettrice ci scrive:

«*Un'insegnante di lettere è titolare di cattedra presso la media Mathi nonostante non abbia più fatto lezione parecchi anni ormai. Com'è possibile questo?*

«*Una legge (11 febbraio 1980, n° 26) le consente chiedere aspettativa per seguire il marito che lavora all'estero. Fin qui nulla eccepire.*

«*Ciò che invece è difficile accettare è il fatto che questo persona, quasi ogni anno, riprenda servizio per tre mesi circa, a partire da giugno, e percepisca regolare stipendio, maturando la relativa anzianità, in periodo in cui il carico lavoro nella scuola è minimo. Il tutto creando disagi difficili da immaginare.*

«*Ora il 13 giugno scorso, ultimo giorno di lezione, ha ripreso servizio, a due anni distanza dalla sua ultima apparizione, decidendo quella di occupare il suo posto all'inizio del prossimo anno scolastico. Conseguenza immediata: l'insegnante che negli ultimi tre anni l'ha sostituita e, contro il proprio interesse, ha fatto modo non essere trasferita ad altra sede, dovrà andarsene*».

Segue la firma.

Un lettore ci .

«*Nell'atmosfera lieta di fine anno il liceo "Copernico", invece di favorire concentrazione degli allievi che si apprestano all'esame di maturità organizzato concerti rock, dibattiti sulla sessualità, premiazioni sportive e film un genitore e sono andato a vedere: di là dall'idea, di per se intempestiva e di cui allego documentazione, ho notato il caos più assoluto, notando come classi intere fossero a fumare nei corridoi. Ho chiesto del preside ripetutamente e mi hanno detto non c'era. In particolare sabato 11 giugno, c'è persino la presenza di estranei alla scuola era stato abbandonato dalle 15,30 in poi ad un solo bidello che ha dovuto chiamare la polizia. Senza una disciplina un istituto grande come questo rischia di essere lasciato sprofondare nel caos*». Segue la firma.

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Siamo dei cittadini torinesi e desideriamo replicare all'assessore Giuseppe Lodi che per gli orari dei cimiteri afferma: "Non potevamo scegliere altre strade, abbiamo cercato quella che meno penalizza il cittadino".*

«*Ci chiediamo: il Servizio Cimiteri è un servizio in deficit? Per la stragrande maggioranza dei cittadini l'unico giorno disponibile per andare e visitare i propri cari, proprio la domenica, e per una parte, solo domenica pomeriggio.*

«*La Città di Torino delibera ore straordinarie per i grandi concerti, in visita Papa, per festa degli Alpini (serenata nel cortile delle "talamite naturali"); forse i visitatori dei cimiteri devono diventare una calamità naturale per essere presi in considerazione?*».

Seguono le firme

Un lettore scrive:

«*Suggerisco un tema di letteratura italiana per il prossimo di maturità: "Le condizioni patologiche e pratiche degli animali domestici in letteratura, da Omero (il Argo) a Bulgakov ("Cuore di cane")*

«*A parte gli scherzi, come dice Pirandello, è seria. Io, insegnante di letteratura italiana in un liceo classico, vorrei sapere se devo commentare — modestamente, come posso — lo spirito e l'arte di Foscolo Manzoni Leopardi etc., Pascoli D'Annunzio Pirandello etc., o se devo tuffarmi nei fumosi temi problemi sociologici, politici, economici e sindacali*».

«*E' una cosa seria, si tratta di svolgere programma ministeriale oppure preparare gli alunni per la maturità*».

**Antonio Ciraudo**

Da Sassari a Lanzo per gli esami di maturità

# La prof arriva in camper

**Insegna matematica e fisica, il commissario al magistrale Albert - Viaggia col marito: «Non è una scelta, è una abitudine» - Hanno parcheggiato sulla piazza, di fronte alla scuola - «Gente stupenda, aperta, cordiale» - «Non è vero che i docenti sono fannulloni»**

Maria Rosaria Coradduzza, 50 anni, docente di matematica

Maria Rosaria Coradduzza, 50 anni, docente di matematica e fisica, è 13ª commissione d'esame presso l'Istituto magistrale Albert di Lanzo. E' originaria di Sassari dove insegna presso il liceo Margherita di Castelvì. In compagnia del marito e viaggiando in camper. Obbligata a tagli drastici degli stipendi rimborsi (483.300 lire più una diaria di 39 mila lire il giorno) oppure per scelta ponderata di vita?

«*Più che una scelta, è un'abitudine. Un viaggio di nozze, mio marito, mi ha portata in tenda. Abbiamo attraversato la Germania e l'Austria. Più tardi, con l'arrivo dei figli, sono cinque fra i 21 e i 31 anni, siamo passati al camper — spiega la prof. Coradduzza —. Ci piaceva essere liberi negli spostamenti, stare vicini alla gente, vicini alla natura*».

Aggiunge: «*Con mio marito, insegnante di lingue in pensione, abbiamo passato le estati, finiti gli esami, in giro per l'Europa. Lui ha bisogno di un continuo aggiornamento che si può fare soltanto sul posto e dal vivo. I ragazzi sono venuti con noi. E' quando il camper è diventato troppo piccolo per ospitarci tutti, i figli si organizzarono in una tenda vicina*».

A Lanzo (e nei giorni scorsi a Rivarolo, dove c'è la sede staccata) confessa di aver trovato un ambiente «*meraviglioso e sereno*». Ora il camper è parcheggiato sulla piazza, proprio di fronte all'ingresso che è quello delle suore Albertine. «*Le suore hanno permesso di fermarci proprio di fronte alla scuola, in questa piazza dove si respira aria di pace. La gente è stupenda, aperta e cordiale*».

La prof. Coradduzza ha percorso l'Italia in camper nell'arco della carriera alle spalle d'esame. «*Non ne faccio una questione economica. Anzi, se proprio vogliamo fare i conti, ci perdo qualcosa. Il ministero rimborsa il viaggio con quasi-stessi mezzi, ma al di fuori della regione non autorizza a quindi non spese dell'auto. Sbarca soltanto il 'passaggio' in traghetto, soltanto me, il camper. Che importa?*». Ritiene, vivendo fra la gente di riuscire a capire meglio i candidati: «*Posso essere più obiettiva nelle valutazioni di maturità, se conosco l'ambiente in cui hanno vissuto*».

Non mai rinunciato all'idea maturità «*né intendo farlo fino a quando la salute me lo permetterà*». Ritiene la partecipazione all'esame, con tutti i limiti ed i difetti, «*la naturale conclusione di un lavoro per l'insegnante*». Aggiunge: «*Tra l'altro l'esperienza mi consente di portare nuove aperture nel mio istituto*». Ribadite: «*Per rispetto degli alberi, sento l'esigenza di aggiornarmi continuazione. Ho frequentato i recenti corsi di informatico, che proseguirò il prossimo anno*». Si dichiara «*innamorata della scuola*», vorrebbe, proprio per il bene ragazzi, che venisse riconosciuta concretamente l'esigenza un rinnovamento.

«*Quando ad aggiornarmi, vengo sostituita. E questo il danno per i giovani. Finora i giorni persi un massimo di sei, dal prossimo anno raddoppiano a dieci. E' frutto di un cattivo ragionamento, che fa guardare alla scuola come a un'azienda non produttiva*».

Si ribella convinta: «*Non è vero. Così e che gli insegnanti sono una categoria fannulloni. Certo ci sarà il cattivo maestro o il cattivo professore, così come ci sono cattivi avvocati e medici la categoria è sana. Genitori e studenti devono sapere che lavoriamo entusiasmo per loro*».

Chiacchierando passa dalle aule dell'Alberi al camper sulla piazza. «*Vede qui si fa da mangiare. E' dorma comodamente Mi spiace non farla mio marito, è andato a fare una passeggiata. Al termine degli abbiamo in programma viaggio in Francia. sale dalla Savoia, si rientra dalla Costa Azzurra. to dobbiamo rientrare in Sardegna. Il camper passo un figlio per le*».

**Maria Valabrega**

Per i 1200 edifici comunali

# *Una sicurezza troppo costosa*

**E i rischi resta mettono in fuga i tecnici**

Il Comune ha in proprietà circa stabili: complessi scolastici, impianti sportivi, uffici e via. Tutti insieme potrebbero formare una città delle dimensioni di Asti. E quasi tutti problemi di sicurezza, di a norma con le leggi anti-infortunistiche emanate dai governi che si sono succeduti dopoguerra.

Attualmente la civica amministrazione avviato lavori di manutenzione 621 fabbricati (171 fabbricati per uffici e case municipali, 286 scuole, 64 strutture lo sport) una spesa di 38,4 miliardi: 62,4 assorbiti da opere murarie (uscite, scale più ample. e 14 dal rifacimento di impianti elettrici e termici. L'intervento servirà ottenere il nulla osta provvisorio di bilità vigili del fuoco, previsto dall'ultimo decreto legge in materia. per completarlo sarebbero necessari miliardi: l'intero bilancio Comune medio-piccolo.

La notizia è emersa al convegno nazionale che è svolto, ieri a Torino-Esposizioni, promosso Centro sicurezza applicata all'organizzazione (Csao), che ha de l'Istituto Galileo Ferraris Massimo d'Azeglio. Il tema. «*La sicurezza negli enti pubblici: responsabilità dell'amministratore e del dirigente*», è stato affrontato da amministratori, fra cui il presindaco Porcellana, il sindaco di Ascoli Piceno, Ciccanti, il consigliere comunale comunista prof. Grosso; legali, gli avvocati Chiusano (che è capogruppo del pli a Palazzo civico) e Corte; da un magistrato, il pretore Fernanda Gervetti.

L'osservanza delle norme di sicurezza, è detto dai responsabili degli enti pubblici, è divenuta «*un fardello pesantissimo da gestire e dai rischi penali imbarazzanti*». Al punto che, in pochi i, l'ufficio tecnico del Comune, un di 1500 dipendenti, ha persi circa 300 per uno stillicidio di dimissioni, in gran parte dovute al rischio di ricevere comunicazioni giudiziarie relative ad edifici pubblici considerati insicuri.

Resti minori almeno allorché avviene il disastro, come il tragico rogo del cinema Statuto), che possono essere estinti con una oblazione. Ma deve pagarla? L'amministrazione oppure il funzionario in carica al momento della constatazione reato? E se le norme sicurezza siano furono osservate quando il tecnico sotto inchiesta non era in servizio, o responsabilità per risponderne? Il Comune, recentemente, aveva di accollarsi l'onere delle eventuali «sanzioni ad personam», ma la delibera era stata bocciata dal Coreco.

«*E' così caduto l'unico sistema per consentirci di lavorare con maggior serenità*», ha commentato l'ingegner capo del Comune, Brido, traendone sconfortanti conclusioni: «*Con gli stipendi che sono, se continuerete e dover pagare per processi che, in alcuni casi, si trascinano da oltre 30 le attuali norme anti-infortunistiche fanno riferimento alla legge del 1935) edifici tecnici degli enti locali saranno sempre più deserti*».

**g. san.**

## echi di

**Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare**

Scegliete tra gli oltre mobili esposti la marca, il modello, il colore, più rispondenza al vostro arredo (anche dilazioni su misura anche lungissimi). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i canoni pagati. Consegna ed assistenza gratuiti. Magazzino Musicale Margara Bra (Cn) Via Roma. Tel. 0172 ...

**E' amore...**

Unica agenzia matrimoniale legale a Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita Torino 011 319 0566 via Torino 110, Pinerolo 0121 323 630 via Chiaffredo 29 Cuneo 0171 ... via Statuto 71. collegamento con tutta Italia. Aperta anche di domenica

## *Messaggi urgenti*

**ENEDI** bellissima pelliccia visone canadese black, guarnita giaccone visone salvatico e giacca polare ... 581.234

**SMARRITO** d'oro, dello sfortunato. Ringrazio in via Aquila 14/3 signora Bacolino-Beccaria.

**MALATTIE DELL'APPARATO**
**IL CARATTERE ASMATICO**
Il CARLO riceve in
Biella - Torino -
Per appuntamento telefonare a: 015 22.
Ad Orario Pom. VEN. dalle 15-18

**LA PIEMONTESE**
**FUNEBRI**
serietà e professionalità oltre quranta'anni
Vicolo Consolata 2/
547.230
Servizio continuo

**CALZATURE**
**SERRATRICE**
dal 1905
PER PIEDI SOFFERENTI
DONNA dal n. 35 al n. 45
UOMO dal n. 38 al n. 54
Vittorio 9 ang. via Ormea

**CALCIO+INGLESE A SESTRIERES**
**CON ANTONIO CABRINI PER LA VOSTRA ESTATE 88!**
**FOOTBALL:** Scuola di Calcio Antonio Cabrini per imparare da un grande Campione: stages settimanali per ragazzi dagli 8 ai 14 anni, con 4 ore giornaliere di football e 2 ore di Inglese. Sistemazione in albergo. Equitazione, tennis, nuoto. Inizio dei corsi 31 luglio.
**GOLF:** Corsi per principianti e di perfezionamento. Programma settimanale integrato con 8 ore di golf e 3 di inglese ogni giorno. Atletica, palla canestro, palla volo. Inizio dei corsi 11 luglio.
**DANCE:** Con la scuola danza di Erika Hotter.
**ENGLISH:** La Regent School di Torino, la grande scuola di lingue, organizza i corsi con la competenza che le deriva dalla lunga esperienza professionale.
**E' UNA PROPOSTA PASSPORT**
10121 TORINO - Via Arcivescovado, 7
Tel. 54.18.45-51.74.56 - Telex 216823
AGENZIE DI

PER LA PRIMA VOLTA
**ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE**
CHARPO
Dal 20-6-88 - Centro Lagrange 15 - Torino

**VENDITA PROMOZIONALE**
dal 1/6 al 31/7
**SCONTI EFFETTIVI DAL 20% AL 60%**
SU TUTTI GLI ARTICOLI SPORTIVI
**ESTIVI e INVERNALI**
**SCHENONE SPORT**
Via Madama Cristina 66
ang. c.so Raffaello 19
Tel. 011 669.87.78

**INGLESE**
CORSI ESTIVI
MATTINO - POMERIGGIO - SERA
BERLITZ
chiamo oggi per informazioni
Torino - Via Lagrange 7 - Tel. 53.38.2

**TAPPETI C.I.T.O.**
**AFFARI DA MITO!**
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO via Lagrange 10
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala

Fondazione Agnelli

## Alla frontiera tra scienza e trascendente

**Tre giorni di convegno su ricerca, etica, religione**

Per tre giorni, alla Fondazione Giovanni Agnelli via 38, si parlerà «*Mentalità scientifica tra secolarizzazione e trascendenza*». I lavori del convegno internazionale s'iniziano oggi, alle 15,30, la presentazione — da parte dei suoi curatori, Achille Ardigò e Franco Garelli — ricerca «*Religiosità, etica e identità professionale nella comunità scientifica italiana: il caso di fisici, bio-geneticisti e studiosi intelligenza artificiale*») condotta campione 350 ricercatori scientifici italiani.

, con inizio 9, i temi che verranno affrontati «*Le frontiere della conoscenza scientifica ipotesi trascendente*» e «*Tra valori e conoscenza: il dibattito sull'etica della professione scientifica*». Giovedì si parlerà «*Cultura religiosa e cultura degli scienziati*» e di «*Scienza, culture filosofiche, culture politiche*».

Ad Oulx, gita imprevista mobilita elicotteri e soccorso alpino

# Paura per 2 ragazzi scomparsi

**Domenica hanno lasciato la in cui trascorrevano vacanza - Una moto abbandonata e una telefonata ai genitori: «Andiamo in Francia» - Vane ricerche, poi ieri riapparsi**

Il sedicenne Riccardo Galgani era andato in Francia con l'amico

Allarme a lieto fine in Val Susa la presunta scomparsa sedicenni torinesi. Per 24 si sono più notizie Riccardo Galgani, via Bossi 77, e Giuseppe Castellano, via Miglietti 18. Li hanno i carabinieri gli elicotteri dell'Elinucleo, le squadre del alpino. Ieri, 22, i due ragazzi si sono finalmente fatti vivi telefonando ai genitori: «*Siamo a Porta Nuova, stiamo bene, arriviamo*».

L'allarme era stato dato nella notte fra domenica e lunedì. Al pomeriggio, infatti, Riccardo e Giuseppe, entrambi allievi del liceo Volta, che da una settimana si trovavano in vacanza, soli, nella casa dei Castellano, a Oulx, avevano telefonato famigliari a Torino: «*Stiamo benissimo. Magari facciamo una passeggiata sino Francia*». sera i genitori avevano chiamato per sapere com'era andata la gita, ma il telefono aveva squillato a vuoto. Alle 3 di notte i coniugi Castellano erano anche saliti in Valle, ma avevano trovato l'appartamento deserto. Ieri mattina l'allarme ai carabinieri. A gettare più nello sconforto i genitori è stato il ritrovamento motocicletta di uno dei due nascosta in galleria sotto le piste di Sauze.

Per un po' l'amaro dei genitori trovato conforto nell'ipotesi che i ragazzi si recati a fare una gita in Francia. «*Forse rimasti qualche ora di più — dicevano — si sarebbero dovuti tornare in città: li attende un'estate di studio perché sono stati rimandati entrambi a settembre. Speriamo*». Ma, a mano a mano che il tempo passava, e anche il terrore una tragedia: una passeggiata conclusa con . Niente di tutto questo. Ieri vergognosi trambusto e dell'angoscia allacciati, Giuseppe e Riccardo, il volto arrossato dal sole, hanno confermato di essersi veramente recati in Francia, ma di essersi poi confusi con i treni da prendere tornare in Italia.

## NOTIZIE dalle AZIENDE

**C.N.I.D.**
**Consiglio italiano della**
Egri

danza
- Teatro della
giugno, ore 21
(25 fra gruppi e singoli, selezionati italia) si esibiranno spettacolo pubblico davanti Commissione che dovrà scegliere non più di 15 per gli
**INCONTRI FRANCO-ITALIANI**
a Bourges nel prossimo autunno

ESTATE A BREUIL-CERVINIA:
**SCI. E NON SOLO SCI.**
Breuil-Cervinia: il meglio delle vacanze.
Lo sci estivo sulle piste più alte d'Europa.
Impianti nuovissimi. Niente code.
100 maestri di sci per principianti e aspiranti campioni. 40 alberghi per tutti i gusti e tutte le tasche. E in più, gratis, la "Carta estate '88": la tessera che vi offre sconti e facilitazioni su ski-pass, scuola sci, tennis, piscina, sport, cinema e divertimenti.
Breuil-Cervinia: un'estate a tempo pieno, con quote settimanali a partire da L. 312.500 (camera + ski-pass).
Per ricevere il materiale informativo rivolgersi a: Azienda Soggiorno Via Carrel 11021 Breuil-Cervinia (AO) Tel. 0166/949136
**BREUIL CERVINIA**

*Saper spendere*

# «Oro» nel taschino

**Per questo tipo di orologi, il mercato è in ribasso fin dall'inizio degli Anni 80**

Anche il collezionismo, purtroppo, è «*vittima*» della moda e tempi. Accade perciò che pezzi di valore fino a qualche tempo fa risultino di recente richiesti : ne deriva una quotazione inferiore dell'oggetto.

Il lettore che firma O.B. arriva al momento giusto. Scrive: «*Ho un orologio d'oro a cassa taschino, la fabbricazione risale all'inizio secolo e forse alla fine del secolo scorso. Mi piacerebbe conoscerne il valore*».

Alfredo Pagnola, rappresentante dell'Associazione nazionale amatori orologi da polso, anticipa subito: «Il mercato degli orologi "da" sta attraversando, purtroppo, un periodo regresso che risale all'inizio degli Anni 80 ed in stretta relazione il boom dell'emergente di orologi polso. Ad un'offerta addirittura esuberante di orologi da tasca si contrappone, oggi, una domanda più rarefatta e la del mercato fa che sul loro valore obiettivo elevati prevalga valutazione commerciale molto più contenuta che è il risultato della rigida logica delle contrattazioni».

In concreto, per il lettore: «Un orologio da tasca, fine '800-primi , in oro o in buone condizioni, viene oggi stimato dagli esperti delle internazionali intorno a un milione e un milione e , quando si di pezzo anonimo o artigianale. Può arrivare a due milioni, e mezzo, se marcato da una delle "classiche buone case" quali Longines, Omega, Zenith, Eberhard (per citare solo alcune quelle che ritrovano più facilmente nelle nostre case). La valutazione a 4-5 milioni per le firme più prestigiose come le "maisons" I.W.C., Vacheron Constantin, Audemars Piguet, Perregaux, Philippe, Jaeger Le Coultre, Ulysse Nardin e Breguet».

Afferma l'esperto: «Un a parte fatto per realizzazioni speciali o arricchite di complicate sofisticazioni tecniche, quali il calendario perpetuo, suoneria, il cronografo, gli battenti, il movimento piatto. In questi casi, non possibile una generalizzazione per categorie: trattandosi di valori assai elevati è indispensabile un esame diretto presso esperto di fiducia e una valutazione individuale reperti». Il tutto base un approfondimento tecnico-storico e culturale dell'argomento, compiuto che certo non si può esaurire in poche righe e che interessa e coinvolge soltanto ristretta cerchia di grandi collezionisti che sono diventati anche appassionati studiosi.

Tutt'altro discorso vale per gli orologi polso, il cui mercato presenta estremamente vivace. Conseguenza diretta, secondo Alfredo Pagnola, «è la sibilità di un'ipervalutazione modelli vertice delle richieste collezionisti o degli "appassionati con il polso all'ultima moda". Il poter esibire "al polso" l'orologio è l'elemento narcisistico che privilegia confronti di quello da ».

★ Una lettrice ci assegnato un involontario esame nel quale siamo incorsi parlando di «*piante o succulente*». Il libro indicato dalla dott. Elena Accati, «*Le mie piante grasse*» di G. Lodi, Edagricole, costa 45 mila lire (non 4500 come sulla rubrica). Ce ne con i lettori, invitandoli, come devono, a chiedere il prezzo prima di fare un qualsiasi ordine per un qualsiasi prodotto.

**Simonetta**

## Dal pretore per i pagati

A partire dal prossimo ottobre cominceranno le udienze, presso la pretura lavoro, sui ricorsi presentati un centinaio di lavoratori contro le aziende che non hanno retribuito i permessi frequentare corsi delle . In una conferenza stampa Cgil-Cisl-Uil la presenza dell'avvocato che assiste i ricorrenti, Elena hanno spiegato che «*l'Unione industriali di Torino invitato le aziende sue associate a non pagare i permessi sostenendo che i inglese e informatica tenuti presso i per professionale della Regione non quelli previsti dai contratti collettivi*».

In questa le organizzazioni sindacali vedono la «*volontà dell'Unione industriali di ribadire la propria egemonia sulla forma e di marginalizzare il sindacato ogni qual volta assume iniziative che esulano dallo stretto ambito sindacale*».

# LA SCIENZA INFINITA

## E' USCITO IL [redacted] VOLUME DELLA COLLEZIONE TUTTO SCIENZE

XII volume: Tutto Scienze continua il suo straordinario viaggio all'interno dell'universo scientifico. XII volume: dal 1° luglio al 30 dicembre '87. XII volume: dal mano dell'astronauta alla guerra fra scoiattoli rossi e grigi, dalla macchina che scopre i [redacted] Pelé alla macchina da scrivere che disegna, un microfono aperto sul mondo scientifico. Da sfogliare sino all'ultima scoperta, da gustare sino alla prossima invenzione. Il XII volume di Tutto Scienze è in vendita al prezzo di 10.000 lire. Allo stesso prezzo sono [redacted] a disposizione i volumi precedenti. Infine una buona notizia per chi volesse iniziare ora la collezione: con 110.000 lire (attenzione però: solo in spedizione contrassegno), più 7.000 lire per spese di spedizione, potrà entrare in possesso della più aggiornata antologia della scienza e della tecnica.

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di TUTTO [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| Vol. I | (L. 10 000 cad.) n. .... | copie |
| Vol. II | (L. 10 000 cad.) n. .... | copie |
| Vol. III | (L. 10 000 cad.) n. .... | copie |
| Vol. IV | (L. 10 000 cad.) n. .... | copie |
| Vol. V | (L. 10 000 cad.) n. .... | copie |
| Vol. VI | (L. 10 000 cad.) n. .... | copie |
| Vol. VII | (L. 10 000 cad.) n. .... | copie |
| Vol. VIII | (L. 10 000 cad.) n. .... | copie |
| Vol. IX | (L. 10 000 cad.) n. .... | copie |
| Vol. X | (L. 10 000 cad.) n. .... | copie |
| Vol. XI | (L. 10 000 cad.) n. .... | copie |
| Vol. [illegible] | (L. 10 000 cad.) n. .... | copie |

Più L. 7 000 per spese di spedizione

Collezione completa n. 12 volumi (L. 110.000)
Più L. 7 000 per spese di spedizione

Nome ______
Cognome ______
Indirizzo ______ N° ______
C.A.P. ______
Località ______ Prov. ______
Tel. ______
Firma ______

Inviare in busta chiusa o cartolina a "Tutto Scienze" c/o "La Stampa" - Ufficio Marketing - via Marenco 32, 10126 Torino [illegible]

DISTRIBUZIONI DEI LIBRI LA STAMPA


# ECONOMICI

## 7 Offerte lavoro e impiego

### impiegati

**A.A.A. AZIENDA** assume 6 giovani 21/35 anni liberi subito [illegible] garantito mensile 2.500.000. Presentarsi per colloquio via Castelgomberto 144/9 [illegible] Ferrero.

**AGENZIA** assicurativa ricerca impiegati vendita bella presenza con precedenti esperienze nel settore. Tel. 335 8871.

**AGENZIA MOTTA** commerciale assume ambosessi. Si prevede 3 mesi di formazione tecnico pratica con fisso mensile di L. 1 milione più retribuzione integrativa. Contributi di legge. Per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10-12,30 - 14-17, corso Sommeiller 23.

**ASSOCASA IMMOBILIARE potenziando organici assume due venditori ambosessi 30enni. Offresi inquadramento in stipendio iniziale L. 1 milione 200 mila più provvigioni e incentivi. Tel. 011 531.277 - 531.739.**

**ASSUMIAMO** ambosessi residenti Torino, per interessante lavoro promozionale. Fissi incentivi possibilità carriera. Presentarsi oggi ore 14,30-17,30 [illegible] strada [illegible] (1o).

**AZIENDAL MARKET** S.r.l. ricerca per i settori acquisto-vendita per la sede di Torino, personale dinamico e automunito max 30enne anche senza esperienza specifica. Si offre trattamento retributivo e incentivi superiori alla media nazionale, dopo periodo di training retribuito. Per appuntamento telefonare 011 950 2175.

**AZIENDA** settore ricambi auto, operante con l'estero, cerca impiegata bella presenza, pratica lavori ufficio e uso computer con perfetta conoscenza delle lingue inglese e francese scritto e parlato; eventuale passaggio diretto. Manoscrivere curriculum a: Publikompass 7119 - 10100 Torino.

**AZIENDA** To-Sud ricerca commerciale di sede 30enne esperienza gestione relazioni con appalti enti pubblici contratto [illegible]. Scrivere Publikompass 7130 - 10100 Torino.

**CERCANSI** laureati economia commercio ragionieri pratiche contabilità. Tel. 548 512.

**DISEGNATORE meccanico, esperienza di almeno 2-3 anni, da avviare ad attività di progettazione, sviluppo e definizione nel dettaglio di strutture meccaniche idonee al contenimento di apparecchiature elettroniche, cerca importante industria meccanica ed elettronica. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e la capacità ad operare con sistemi di progettazione assistita dal calcolatore (CADAM). Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 408 - 10100 Torino.**

**DITTA** commerciale cerca inglese francese tedesco possibilmente commerciale contatti formazione lavoro disponente subito. Tel. 349 0033/4/5.

**ESPERTO** responsabile ufficio commerciale organizzatore rete vendita europea settore plastica zona Piemonte Liguria Valle d'Aosta cercasi. Telefonare 950 1376.

**GRUPPO IMMOBILIARE FINANZIARIO** cerca autonomo lavoro esterno di vendita. Offresi concorso spese e provvigioni. Tel. per appuntamento 741 2126.

**GRUPPO MEDIOCASE** per apertura nuova sede in Torino ricerca funzionari autonomi. Tel. 389 163.

**IMPIEGATA** esperta contabilità ordinaria su computer cercasi urgentemente. Tel. 699 9603.

**IMPIEGATA** giovane assumo industria in Torino per ufficio esportazione. Conoscenza lingua inglese. Scrivere: Publikompass 1118 - 10100 Torino.

**INDUSTRIA** metalmeccanica cerca magazziniere privata esperienza conoscenza componenti elettronici, materiale elettrico, pratica [illegible]. Tel. 280 121.

**INTERCOM**

**ricerca 1 segretaria per inserimento propri uffici commerciali. Richiedesi: cultura superiore, presenza, età max 30 anni. Per appuntamento tel. 6530 int. 215.**

**NEGOZIO** arredamento cucine cerca venditrice-disegnatrice. Scrivere Publikompass 7122 - 10100 Torino.

**PER amministrazione del personale importante industria meccanica cerca ragioniere 32/32 anni con esperienza almeno biennale. Scrivere: Publikompass 409 - 10100 Torino.**

**PRESTIGIOSO** studio manageriale Nazionale assume modella direzionale cercatore manageri segreteria dattilografa, diplomata telefonare [illegible] migliori, assoluta serietà. Tel. 531 236.

**RAGIONIERA/E** inserimento per posto responsabile ricerca [illegible] Torino. Tel. 513 190 dalle 13 alle 14.

**SANTORSOLA** ricerca signora età massima 40 anni da [illegible] [illegible] anche part-time [illegible]. Tel. 567 6378.

**SE** sei una persona dotata di ciclo, creatività, capacità di relazioni e di elevato livello sociale puoi raggiungere con noi notevoli guadagni proponendo l'acquisto della più nuova ed esclusiva vacanza. Telefonare 952.508 o inviare curriculum a: I.M.I., corso Indipendenza 1, Milano.

**SOCIETA'** ricerca per formazione massimo 25enni buona cultura [illegible] e [illegible] organizzato di [illegible], libertà in [illegible]. Scrivere Publikompass 7124 - 10100 Torino.

**STUDIO** professionale cerca esperta pochi [illegible]. Tel. 5/8/8747.

### tecnici

**ASSUMESI** contratto di formazione perito meccanico tecnico pratico disegno [illegible]. Tel. 996 3301.

**INGEGNERE-perito elettrotecnico di provata esperienza e professionalità industria area torinese cerca per gestione manutenzione impianti. Telefonare, feriali, ore 17-[illegible] 011 966.7777.**

**MANUTENTORE** elettromeccanico esperto 30 anni pratico di macchine confezionatrici ed alta velocità [illegible] [illegible] [illegible] da settori alimentare farmaceutico. Cercasi per nostro stabilimento in grande azienda da montare Torino Sud. Tel. [illegible] chiedere dote Direzione del Personale.

## 8 Rappresentanti

**AFFERMATA** società con marchio nazionale sponsora [illegible] con presenza o competenza per le provincie di Torino - Asti - Alessandria e Cuneo. I candidati potranno operare nelle provincie di residenza con un affiancamento costante dell'azienda. Offresi lavoro garantito, portafoglio clienti, rimborso spese. Per appuntamento telefonare ore ufficio al 309/0349.

**AZIENDA**

**commerciale cerca rappresentanti con esperienza nel settore componenti elettronici per Torino e provincia. Tel. ufficio 787.3172.**

**AZIENDA** produttrice e distributrice di materiale tecnico e sistemi di sicurezza cerca [illegible] venditori da inserire nella sua rete commerciale. Si richiede personalità [illegible], età compresa tra i 23-40 anni, auto propria. Il settore e il giro di prodotti in prospettiva professionale e di carriera. Offresi corso di formazione, lavoro programmato e zona di tendenza, portafoglio clienti. Telefonare al 741 2581.

**CERCANSI** rappresentanti vendita materiale e attrezzatura per [illegible]. Telefonare 696 6431.

**CONCESSIONARIA** cerca agenti per la vendita di spazi pubblicitari su Torino e provincia. Telefonare 02 215.9704.

**DIFFUSIONE** pronto moda cerca rappresentante [illegible] per province di Cuneo Asti Alessandria. Richiedesi provata esperienza nel settore. Si offre ai [illegible] [illegible] e [illegible] di [illegible]. Telefonare 637.000.

**DITTA** s.r.l. avendo in Torino uffici computerizzati, magazzino [illegible] personale qualificato, assumerebbe [illegible] seria e puntuale, accetta mandati per deposito merci, proponendone [illegible] Torino, Piemonte e Liguria. Oltre anche solo locazione a Ditte o Rappresentanze. Tel. ore ufficio 011 347 2042.

**FORNITURE** per ufficio ricerca venditori/venditrici disponibili immediatamente. Telefonare Das Mar 011 447 5707.

**GENERAL MOTORS**

Grosse concessionaria Opel-GM ricerca giovani ragionieri da inserire con mansioni commerciali nel [illegible] e affascinante mondo dell'automobile. Essa garantisce una politica retributiva orientata alla valorizzazione e al riconoscimento dei risultati individuali. Telefonare per appuntamento al 659 1755.

**IMPORTANTE** S.p.A. ricerca giovani [illegible] per Torino Cuneo e provincia. Fisso iniziale [illegible] minimo [illegible] L. 2 milioni 200 mila incrementabili [illegible]. Tel. 011 348.7966.

**ITALIA 7, TELECITY**, ricerca giovane laureato interessato ad inserirsi nel settore della pubblicità televisiva, con incarico di agente di vendita. Fisso mensile adeguato, rimborso spese, incentivi. Si prega di inviare curriculum a: Rete Publicità, via [illegible] 55 - 10126 Torino.

**L.B.** 501 575 ricerca per azienda settore [illegible] venditore [illegible] possibilmente con esperienza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Si offre [illegible] [illegible] [illegible].

**L.B.** 501 575 ricerca per azienda settore [illegible] [illegible] personalizzate 5 agenti per Piemonte [illegible].

**L.B.** 501 575 ricerca per settore telefonia [illegible] anche non [illegible]. Si offre [illegible] [illegible] [illegible].

**L.B.** 501 575 ricerca per società di servizi manager con esperienza per gestione e formazione rete vendite possibilità di partecipazione societaria.

## 10 Prestazioni consulenze

**CONTABILITA'**, arretrate e confusione che vuole recupero? Ordine! Una disgrazia di [illegible]. Tel. 505 382.

## 11 Baby sitter

### offerte

**BAMBINAIA** fissa al mare per due mesi, ad eventualmente a giornata poi, cercasi. Telefonare 507 076.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 V10 [illegible] Golf. Piazza Martiri 18 angolo c. Orbassano, tel. 332 2344.

**ACQUISTA** auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Orbassano 241 tel. 351 328 sabato aperto.

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo marca pagando massima valutazione corso Tortona 8. Tel. 871 643.

dauto **DISPONIBILITA'** autovetture nuove: BMW 524 TD, Alfa 164 TD, Audi 1.8, S, Mercedes 190 D, D 2.5, D 2.5 turbo, 250 D TD, 300 E. Tieuzi, corso Tortona 30, tel. 877 720 - 877 523.

dauto **DISPONIBILITA'** autovetture usato: Mercedes 2.3 16 V '85, 190 E '87, 190 D 2.5 '86, Saab 9000 T '86, Lancia Thema 1 IE SW '87, Fiat Croma T IE '87, Jaguar MK I '59 [illegible], corso Tortona 30, tel. 877 720 - 877 523.

**LANGORAUTO**

unica concessionaria ufficiale Toyota presenta le novità

**COROLLA GTI**

16 V 195 km/h 165 Hp in prova in corso Einaudi 16, telefono 586 665.

**LE OCCASIONI**

Mercedes 190 E '86, Ferrari 400 1 '80, Thema turbo [illegible] '86, Maserati biturbo S '84, Delta 4x4 '87, BMW 320 1 '85, BMW 735 1 '80, E. Espace 2000 berlina '85, Nissan Patrol cargo nuovo '86. Tutte bellissime e con accessori da Loreto Automobili via Beccaccia 5, tel. 339.8081.

**MERCEDES** Benz vende corso chiuso 240 TD '85, 240 TD '81, 300 TDT '83, 200 D '83, 260 SE '81, 420 SEC '86, 380 SEC '85, 200 GE '85, 240 GD '81. Telefonare Cuneo 0171 411 777.

**MERCEDES** 300 SE '88, 250 D '87, 190 E '87, Volvo 740 turbo '85, Jeep Cherokee '87, Audi 80 quattro '80. Sportauto vende telefono 011 536 114.

**QUART AUTOMOBILI** vende Maserati E turbo [illegible] metallizzato interno pelle naturale perfetto qualsiasi prova via Frejus 13. Tel. 442 280 - 442.351.

**QUART AUTOMOBILI** vende Thema IE climatizzata maggio '87 come nuova. Via Frejus 13 tel. 442.280 - 442.351.

**STYLE**

vendita auto personalizzate Audi 80 1.8, 1.8 S e 1.8 E in pronta consegna alla Style Conasco, corso Turati 82, tel. 011 583 410 - 588 909.

**STYLE**

vendita auto personalizzate colorazione Thema Ferrari su Panda 750 S Style e Panda 4x4 Style in pronta consegna alla Style Conasco, corso Turati 82; tel. 011 583 410 - 588 909.

**STYLE**

vendita auto personalizzate Fiat Tipo 1.1 e 1.1 DGT Tipo 1.4 DGT, Tipo 1.6 DGT, Tipo 1.7 diesel e turbo diesel DGT in pronta consegna alla Style Conasco, corso Turati 82, tel. 011 583 410 - 588 380.

**STYLE**

vendita auto personalizzate Mercedes 190 E, 190 D 2.5, 200 E, 250 D 2.5 in pronta consegna alla Style Conasco, corso Turati 82, tel. 011 583 410 - 588 080.

**VENDESI** senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura telefonate Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

## 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTANSI** alloggi libro occupato 1-2-3 camere tinello, servizi anche con ingresso barattino. Tel. 581.8602.

**A. ACQUISTASI** appartamento libero in casa decorosa pagamento contanti. Tel. 639 6830.

**A. ACQUISTO** casa tradizionale alloggio in Torino di mq 120-200 pagamento per contanti. Tel. 857 627.

**A. PROFESSIONISTA** cerca alloggio di 3-4 camere servizi in Torino [illegible] e sedili. Tel. 696 8407.

**ACQUISTANSI** alloggi 1-2-3 camere privati. Torino e prima cintura Gruppo Mediocase, telefono 389 163.

**ACQUISTASI** libero camere tinello cucinino in casa decorosa no piano rialzato no signore. Tel. 567 634.

**ACQUISTASI** libero privato: salone 2 camere cucina, zona residenziale in Torino [redacted] 114.

**ACQUISTASI** solo privatamente 2 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 538 722 negozio. Tel. 619 7606 pasti.

**ACQUISTEREI** salone 2-3 [illegible] ne in casa signorile purché accuratamente libero entro l'anno. Telefonare 590 408.

**ACQUISTO** alloggio vuoto o garantito accuratamente libero entro qualche mese pagamento contanti. Tel. 579 369.

**ACQUISTO** da privato alloggio libero 2 camere tinello cucinino anche da ristrutturare. Tel. 532 409.

**ACQUISTO** da privato [redacted] 2 [redacted] tinello bagno purché casa decorosa [illegible] esplorare. Tel. 742.5887.

**ACQUISTO** privatamente alloggio 110-140 Crocetta collina precollina o ne bella. Tel. 606 1136.

**ALLOGGIO** libero in Torino 2-3 camere cucina acquisto da privato per contanti. Tel. 715 085 ore serali.

**A** privato interessa acquistare libero in Torino o cintura 3 camere tinello o cucina con servizi. Tel. 532 3988.

**ASSOCASA COMPRA**

**alloggi in Torino ogni dimensione e prezzo. Pagamento contanti. Telefonare 011 531.277 - 531.739.**

**CAMBIO** alloggio in montagna zona [illegible] con alloggio immobile (qualunque genere) in Torino. Tel. 011 746.316.

**CAUSA** trasferimento a Torino avvocato acquista da privato per contanti appartamento signorile salone 3 camere cucina servizi. Tel. 019 806 451.

**CERCASI** libero con pagamento in contanti 2 camere tinello servizi zona semicentrale no agenzie. Tel. 650 4085.

**DENTISTA** acquista privatamente in Torino uso abitazione appartamento di mq 120-140 in contanti. Tel. 619 8171.

**DIRETTORE** di banca acquista da privato [redacted] privatamente alloggi liberi 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 549.330.

**DIRIGENTE** acquista da privato in [redacted] salone 2 camere cucina servizi [redacted] mente [illegible]. Tel. 534 487.

**ESCLUSIVAMENTE** zona Mottarucco Crocetta precollina cercasi alloggio mq 120-140 [illegible]. Tel. pasti 796.708.

**GABETTI VENDE**

**rapidamente il tuo immobile [redacted] prezzo massimo. Telefona al 5767. Ti invieremo gratuitamente l'opuscolo "I consigli immobiliari".**

**GEOMETRA** acquista libero in Torino 2-3 camere servizi anche da rifare. Tel. ore ufficio al 747 675.

**MEDICO** causa trasferimento acquista da privato alloggio a Torino 3-4 camere cucina servizi. Tel. 0161 394 021.

**PRIVATA** comprerebbe alloggio 2 camere tinello servizi libero. Telefonare 380.296.


**PRIVATAMENTE acquisto contanti INTERI STABILI CON [redacted] E NEGOZI [redacted] con rilievo societè. [redacted] TEL. 669.8774**


**PRIVATO** cerca appartamento 3 camere cucina biservizi in Torino o prima cintura. No agenzie. Tel. 958 5146.

**PROFESSIONISTA** acquista in contanti alloggio in Torino di 200 mq con box zona centrale piano alto. T. 920 5635.

**RICERCO** alloggio salone 2-3 camere servizi zona signorile dall'entrone [illegible]. Tel. 515 075.

**SENZA** incarico, forniamo acquirenti zona controlli rapido definizione [illegible] [illegible]. Tel. 350 781 - 327 051.

**SIGNORILE** alloggio libero in Torino bella zona salone 2-3 camere cucina cerco da privato. Tel. 957 967 ore pasti.

**SPOSI** cercano in Torino alloggio libero camera tinello cucinino bagno pagamento veloce. Tel. 539 151.

**URGENTEMENTE** acquisto alloggetto 2-3 vani con servizi. Telefonare 473 0116.


**VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!**

Lo acquistiamo [redacted]

pagandolo al corretto valore di mercato interpellateci per una valutazione gratuita e senza impegno

**Gruppo d'Acquisto Immobiliare**

[redacted] 380.505


## 19 Vendita alloggi

**A.A. ATTICO** presso Lungo Po Antonelli signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box terrazzo. Medem 839 7473.

**A.A. CASACASE** 513.918 libero precollina c. Boccaccio [illegible] camera tinello cucinino servizi mq 60 L. [redacted]

(continua)


# Vinci 5 milioni a partita con gli Europei di Telemontecarlo.

[illegible] in diretta alle 20.00.

Gli Europei di Telemontecarlo sono Europei d'Oro. E vincere è facilissimo. Segui la partita trasmessa in diretta oggi e fai attenzione al nome del giocatore che il conduttore cita come "migliore in campo". Finita la partita, basta telefonare allo [illegible] e dire il nome del giocatore giusto. Se chiami per primo, dall'Italia, ti danno 5 milioni in gettoni d'oro. Sintonizzati sul canale della tua zona.

Agrigento: 30; Alessandria: 65; Ancona: 25-33; Aosta: 29; Arezzo: 33; Asti: 57-65; Avellino: 30; Bari: 53; Benevento: 30; Bergamo: 65; Bologna: 30-31-55; Bolzano: 53; Brescia: 53; Brindisi: 23-30-31; Cagliari: 56-56-63; Caltanissetta: 53; Campobasso: 33; Caserta: 61; Catania: 19; Catanzaro: 37; Chieti: 30; Como: 65; Cosenza: 42; Cremona: 29-65; Cuneo: 59; Enna: 19-31-53; Ferrara: 53-55; Firenze: 33-63; Foggia: 50; Forlì: 65; Frosinone: 51; Genova: 35-61-65; Gorizia: 40; Grosseto: 51; Imperia: 52-63; Isernia: 33; L'Aquila: 30; La Spezia: 32-63; Latina: 21-55-60; Lecce: 23-53; Livorno: 33-63; Lucca: 31-33-63-65; Mantova: 29-53-55-65; Massa Carrara: 29-56-63; Matera: 62; Messina: 58; Milano: 32-61-65; Modena: 31-55; Napoli: 14-61; Novara: 65; Nuoro: 46; Oristano: 43; Padova: 55; Palermo: 60; Parma: 65; Pavia: 61-65; Perugia: 30-55-56; Pesaro: 15; Pescara: 31; Piacenza: 29-65; Pisa: 33-63; Pistoia: 63; Pordenone: 30-57; Potenza: 23-31-53-55; Ragusa: 31; Ravenna: 65; Reggio Calabria: 10-31; Reggio Emilia: 31-55; Rieti: 60; Roma: 21-51; Salerno: 22-62; Sassari: 26; Savona: 35-61; Siena: 63; Siracusa: 32; Sondrio: 63; Taranto: 11-55; Teramo: 60; Terni: 11-32-63; Torino: 59-63; Trapani: 20-55; Trento: 23-60; Treviso: 55; Trieste: 16-50-57; Udine: 43-50; Venezia: 55; Vercelli: 65; Verona: 51; Vicenza: 55; Viterbo: 21-33.

TMC TELEMONTECARLO

TV senza frontiere.



aido ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

Donate!

Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 650.31.01 dalle 14,30 alle 19



**[redacted] 1**
C.so G. Ferraris, 60

**OLTRE PO** corso Moncalieri in palazzina vendiamo luminoso appartamento libero di salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi box auto doppio.

**CRIMEA** in casa d'epoca vendiamo appartamento [redacted] ristrutturato di ingresso, salone [redacted] bovindo 3 camere cucina bagno.

**COLLINA REVIGLIASCO** vendiamo signorile villa recente [redacted] 2 piani per total mq 480 con ampio giardino frutteto [redacted] rage e tavernetta.

**VALENTINO** via Pietro Micca in recente costruzione vendiamo spazioso appartam[redacted] di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno cantina.

**CORSO SOMMEILLER** [redacted] via S. Secondo in bella casa d'epoca vendiamo appartamento libero ultimo piano di soggiorno 2 camere cucina bagno.

**AGENZIA 2**
C.so Monte Cucco, 57

**CORSO ORBASSANO** vendiamo spazioso appartamento libero ben tenuto di, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo e ascensore.

**SANTA RITA** via San Marino vendiamo stessa casa appartamenti [redacted] di ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] bagno [redacted].

**CORSO** [redacted] adiacente corso Francia vendiamo spazioso recente appartamento libero giugno 89 di, 2 camere tinello cucinino bagno.

**ITALIA 61** vendiamo in [redacted] recente signorile appartamento libero ultimo [redacted], 4 [redacted], servizi, mansarda abitabile.

**CORSO TIRRENO** vendiamo appartamento libero spazioso ristrutturato adatto anche uso ufficio di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

**[redacted] 3**
C.so Francia, 2 - Ter

**CAMPIDOGLIO** via Rosta in stabile di recente costruzione vendiamo appartamento libero di: ingresso camera tinello cucinotto bagno.

**PIAZZA STATUTO** via Cibrario [redacted] signorile casa d'epoca vendiamo spazioso appartamento libero [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno box.

**CORSO GIULIO CESARE** adiacente Porta Palazzo vendiamo appartamento libero in casa d'epoca di ingresso salone 2 camere cucina bagno.

**MADONNA DI CAMPAGNA** via Venaria vendiamo villa libera indipendente con 2 appartamenti di ingresso 3 camere cucina bagno giardino.

**CORSO VERCELLI** adiacente autostrada vendiamo villa libera di ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni con magazzino di mq 150.

**gabetti**

**Filiale di Torino C.so G. Ferraris, 60**

Immobili [redacted]

**Tel. 011/57.67**

**[redacted]**
C.so G. Ferraris, 60

**CHIERI** vendiamo appartamento in villa trifamiliare di nuova costruzione, abitazione mq 100, servizi mq 100 con giardino privato mq [redacted]

**CASTIGLIONE** [redacted] vendiamo in posizione panoramica casa rustica ottimamente ristrutturata, abitazione mq 164, terreno mq 9000.

**SAN SEBASTIANO PO** collina confine Casalborgone vendiamo cascina ristrutturata con 13 ettari di bosco seminativo, non isolata.

[redacted] **RAFFAELE CIMENA** in posizione collinare vendi[redacted] casa [redacted] indipendente su tre lati [redacted] terreno circo[redacted] di mq 7800.

**MONCALIERI** Borgo San Pietro via Pastrengo vendiamo appartamento libero, [redacted], signorile di 2 camere, tinello, servizi, box auto.

**EXTRA [redacted]**
C.so Francia, 186 - Tel. 780.0004

**COLLEGNO** via Podgora vendiamo in recente palazzina con giardino salone 2 camere tinello cucinino biservizi box triplo esposizione.

**RIVALTA** Villaggio Sangone vendiamo porzione di villa bifamiliare indipendente su 3 lati, mq totali 240, giardino mq 700.

[redacted] vendiamo villino a schiera indipendente su 2 lati composto di: [redacted] lone, 3 camere, cucina, 2 bagni, [redacted] giardino L. 185 milioni.

**VALDELLATORRE** vendiamo casetta con terreno mq 500 composta da soggiorno, 2 [redacted], cameretta, cucina, bagno box doppio L. 120 milioni.

[redacted] fraz. Castagnole, ven[redacted] casetta subito abitabile, indipendente di 7 vani e servizi con ampio giardino L. 90 milioni.

**[redacted]**
C.so G. Ferraris, 60

**BASSO FABBRICATO** in piazza Campanella con annessa casetta uffici per totali 550 mq oltre cortile privato di 150 [redacted] libero. VENDITA

**LABORATORIO** [redacted] Madonna di Campagna, via Sospello, basso fabbricato fronte strada mq 500 oltre cortile privato di 230 mq. AFFITTO.

**COMPLESSO INDUSTRIALE** Rivoli presso corso Allamano recente costruzione capannone 3200 mq più palazzina uffici mq 1500. AFFITTO.

**GALLERIA DEGLI UFFICI** senza problemi di traffico e di parcheggio, sulla tangenziale di Torino, si vendono e si affittano razionali uffici da 60 mq a 120 mq. Aria condizionata, videocitofono, allarme. Predisposizione per reti telefoniche e informatiche. Volendo servizi di telex, telefax e segreteria. Ampi parcheggi

Chiesta la revoca della concessione per la discarica

# E' scontro per Baricalla

**Il comitato spontaneo Vallette-Savonera contesta l'impianto: «Non rispettate le distanze dall'abitato, rischio per le falde» - I 30 cittadini interessati minacciano di scendere in piazza - Secondo i tecnici la localizzazione «è accettabile anche ottimale»**

TORINO — discarica della l'unica che al sta in Piemonte rifiuti industriali, al solito scontro: nessuno è disposto a vivere vicino alla spazzatura, sia pure e monitorizzata, mentre serpeggia la strumentalizzazione politica del malcontento.

Così, con l'impianto di ricalla pronto ad entrare in funzione e con una lettera del prefetto che ne sollecita l'attivazione, il spontaneo Vallette-Savonera (con 5400 firme raccolte) ha, ieri, chiesto la revoca dell'autorizzazione Provincia il soccorso, presentando una stu 32 cartelle per contestare l'impianto.

In sostanza si vuole sospendere tutto e ridiscutere la e i permessi: massimo sopporterebbe una discarica di «inerti». In caso contrario i cittadini delle aree circostanti la Baricalla (almeno 30 mila tra Torino e Collegno) minacciano scendere in piazza.

Franco Manetta, Comitato spontaneo, ha elencato gli errori progetto ed i rischi ambientali della Prima di tutto non sarebbero state rispettate le distanze imposte dalla legge (almeno 2 km dall'abitato): l'impianto sorge a 600 metri da Savonera, dal carcere delle Vallette, dalla clinica Villa Cristina, 1129 dalle quartiere. Peraltro nel marzo dell'85 si autorizzò una deroga, non impugnata da Torino né Collegno, da parte della Regione sulle distanze: «*Era vicina alla Baricalla, ma ora mal motivata*», lamentano oggi i contestatori.

Errata sarebbe anche posizione in relazione venti prevalenti — da Ovest a Est e da Nord-Ovest a Sud-Est) con conseguenti effluvi su Torino — e rispetto grande viabilità (soli 10 metri dalla tangenziale). Viene criticato anche il sistema di copertura temporanea rifiuti e la localizzazione in relazione alle acquifere (quella Coronda è a soli 3 metri di profondità e i pozzi dell'Amiano a 2 km).

Il Comitato si forte anche del recente ordine del giorno Comune Torino, che sollecita la sione dei lavori e chiede chiarimenti: certo singolare che a Civico ci si sia accorti dell'impianto solo adesso. Lo stesso discorso può fare per il Comune di Collegno, che ha concesso la licenza e che, oggi, chiede una commissione specializzata.

Nella discussione ieri sono intervenuti anche i consiglieri regionali Tapparo (pci) («*La Provincia ha avuto troppa fretta a concedere l'autorizzazione*»), il pci Addoci («*Non guardiamo al passato, ma al futuro per evitare una catastrofe oggi annunciata*») e il verde Ala: «*La Provincia non avrebbe potuto rilasciare questa localizzazione perché c'era un parere contrario del Comitato tecnico*».

Il proprio sbagliato tutto? Certo la situazione è assurda perché contesta l'unica discarica realizzata con tutte le autorizzazioni richieste legge dopo anni di «*pirateria*». La «*Baricalla spa*» per la Pinplemonte (finanziaria regionale), Sereco (Lega cooperative, controllata dal pci) e Servizi industriali (azienda leader nel campo dello smaltimento): presidente Marziano Marzano, ex assessore all'ecologia del Comune, diplomaticamente in corridoio al momento del voto sull'ordine giorno contro la Baricalla.

L'investimento è di 6 miliardi. I lavori sono quasi terminati, personale è stato addestrato, gli impianti certificati dal Politecnico le limitazioni poste materiali smaltibili la rendono, a detta dei «*accettabile anche se con una localizzazione ottimale*». D'altra parte la Baricalla era nel primo piano regionale del siti (1983) e nessuno fece mai opposizione prima dell'inizio dei lavori: per di più tutte le osservazioni del Comitato tecnico sono accolte e attuate.

**Gianni Bisio**

## A raccolte nella siringhe

TORINO — Il 1° luglio il prof. Robert Gallo, esperto mondiale sull'Aids, terrà una conferenza pubblica per lare del terribile virus. La notizia è stata data dall'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari, insieme alla decisione di stabilire, entro dal prossimo regole precise per la raccolta lo smaltimento delle siringhe.

Proprio per esaminare la situazione (in città, nel solo di febbraio, l'Amiat ne ha raccolte oltre mila) si di un incontro con i rappresentanti dei Comuni piemontesi superiori ai mila abitanti e i responsabili per l'igiene pubblica nelle Usl si è stabilito di costituire una commissione.

Accusati bancario cliente

# Due giudizio per un miliardo

**L'inchiesta alla Crt Pino Torinese**

Il reggente della filiale Pino Torinese della Cassa Risparmio, Aldo Marsello, 49 anni, e l'imprenditore Antonio Boselli, 45 anni, sono stati rinviati a giudizio per appropriazione indebita dal giudice istruttore Stando all'accusa, il funzionario e il Boselli, che era amministratore di diverse società, clienti dell'istituto, si sarebbero appropriati di un e mezzo della Cassa di Risparmio. Il Marsello avrebbe consentito, senza necessarie autorizzazioni, sconfinamenti del del Boselli per quell'importo.

Era stato il capo servizio ispettorato della Crt, rag. Degiovanni, a denunciare in un esposto dell'84 alla Procura Repubblica la concessione facilitazioni non consentite al da parte del reggente la banca di Pino Torinese. Un'attenta ispezione confermava il tenuto dall'esposto e per il funzionario e l'imprenditore scattavano le manette.

L'originaria imputazione peculato per distrazione è stata appropriazione indebita. Nel dell'istruttoria, la Corte di Cassazione, sezioni unite, ha emesso un'importante sentenza: la «distrazione» di fondi da parte del funzionari di banca può costituire più peculato e nemmeno appropriazione indebita.

Il giudice Sorbello, invece, considera ancora distrazione appropriazione indebita e questa imputazione ha rinviato i due a giudizio. argomentato nella sua ordinanza il magistrato: «*La distrazione del denaro della banca a favore del privato presuppone che in momento precedente funzionario che ne attiva la disponibilità ne temporaneamente appropriato. Dunque, sconfinamento del fido bancario deve ancora considerato appropriazione indebita*».

## Torneo tennis Racchetta d'oro

TORINO — Un folto pubblico ha gremito ieri tribunette del Circolo Orai Stampa di Torino per l'epilogo della edizione della «Racchetta d'oro» di tennis. Marco Marrone ha vinto il torneo singolare sfidando i classificati (categoria battendo in finale Enrico Avalla (7-5, 7-5); coppia Marcolongo-Barzone ha prevalso nel doppio superando Durando-Motta dopo tre set.

ANT. LEGGE 90

ANGELO SANTAGOSTINO
donna, uomo, bimbo
VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO BAMBINO
SCONTI 10-70%
Corso III - 019/85.17.89 - Savona

ISTITUTO SCUOLA NUOVA
Tel. 489.020 -
Via Balbis 1 (ang. Cilibrario)
RECUPERO ANNI
SCUOLA MEDIA
1° e 2° BIENNIO E
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
BIENNIO COMUNE
FORMATIVE
POSSIBILITA' DI

10.000.000
Subito a COMMERCIANTI ARTIGIANI DIPENDENTI
Tempi brevissimi per MUTUI - LEASING FACTORING
542.688 - 539.606

Tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica cine foto-video

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
Eccezionale campagna in occasione dei Campionati Europei di Calcio Germania 1988
Videoregistratori VHS - Telecomando - 39 programmabili - 3 videocassette omaggio L.
Videoregistratore VHS Grundig - Telecomando - Movirola - 40 canali programmabili - 3 videocassette omaggio L. 850
TV Color 25 - Telecomando - Schermo piatto - 99 canali - Predisposto televideo L. 790.000
TV Color 5 radio AM-FM orologio da L. 390.000
GARANZIA SUPPLEMENTARE
La nostra forza: PREZZO GARANZIA E
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel 287 021
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel 920.0243

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

FOLLA DIETRO LA STATUA DELLA CONSOLATA

Una gran folla di fedeli ha partecipato alla processione della Consolata, protettrice della città. Il carro con la statua della Madonna, scortato come è nella tradizione dai frontieri, ha lasciato il santuario poco dopo le 21 per percorrere le strade del centro storico. Alla cerimonia sono intervenuti, insieme al cardinale Ballestrero, dieci vescovi: mons. Bettazzi e mons. Maggiano

# Lupo grigio arrestato per droga

**Ha 43 anni, da aprile alle Vallette - Accusato in Italia di traffico d'eroina - Preso in Olanda, incriminato in Turchia per due omicidi**

TORINO — Nel carcere delle Vallette è rinchiuso Ismail Hacisuleymanoglu, presunto terrorista turco affiliato ai «Lupi grigi», la formazione eversiva di estrema di cui faceva parte Alì Agca, l'attentatore del Papa. A questo gruppo appartiene anche il sicario che domenica ha sparato, ferendolo mano, al premier di Turgut Ozal.

Ismail Hacisuleymanoglu ha anni, è accusato dal giudice istruttore Mario Vaudano di aver importato in Italia chili d'eroina e caina. Farebbe parte della gang che il magistrato torinese sgominato dopo anni di pazienti indagini. Difeso dall'avv. Peria, ha ogni addebito: «*Sono nei guai per colpa dei polizia turca che "prefabbricato" i pentiti che hanno tirato in questa storia di contrabbando*».

Il presunto Lupo grigio è arrestato in Olanda dove era proprietario casino, a Rotterdam, e dove viveva da anni falso nome. Gli agenti lo sorpresero su un'auto blindata, insieme ad un connazionale armato di fucile.

Appena identificato, sia la Turchia l'Italia ne chiese l'estradizione. La magistratura di Istanbul ricerca da otto anni Ismail Hacisuleymanoglu, l'accusa di 6 killer funzionari di polizia che indagavano proprio dei Lupi Per questi due omicidi, Turchia il presunto rischia la condanna a morte.

Proprio questa ragione, l'Olanda ha concesso soltanto l'estradizione per l'Italia. Il mandato di cattura firmato dal dott. Vaudano contesta ad Hacisuleymanoglu anche l'imputazione di associazione per delinquere Per gli inquirenti il turco la droga sulle di Torino e Milano e faceva capo alla banda di Erdogan Celal che è stata a pesanti pene.

## dalla Grande Torino

### La festa la Finanza

TORINO — Festa Guardia di Finanza, stamane alle 9,45, presso Caserma «Duca IV novembre 40. La cerimonia, che festeggia il 214° anniversario della fondazione, prevede schieramento un battaglione di formazione, con bandiera, composto da uomini e mezzi tutte le specialità del Corpo, comprese le unità cinofile antidroga, i reparti automobilistici, le unità di pronto impiego e quelle del soccorso alpino. Il generale brigata Cultrone, comandante dell'VIII zona, dopo aver passato in rassegna le forze schierate, illustrerà l'attività operativa fiamme gialle.

### Condannati per furto

— pretore Giorgio Gianetti ha processato settissime dei cinque appartenenti alla banda di ladri di Venaria, autori del furto avvenuto notte ai danni del magazzino di abbigliamento di Natalino Casalegno, anni, Riva via Moncalvo 6, Giulio Ferro, 23 anni, via San Marchese 16, è stato condannato a 1 anno e mese di reclusione più 900 mila lire di multa, mentre Giuseppe Bongiovanni, 18 anni, via Lanzarotta 6 e Giancarlo Mangano, anni, via Buozzi 13, a 1 reclusione più 800 mila lire di ammenda, tutti e tre circostanze attenuanti generiche.

### Per l'ottavo centenario

— 16,30 celebrata nella basilica ria di via Milano una funzione religiosa in occasione dell'8° centenario della Precettoria S. Antonio Ranverso, la cerimonia il cardinale Ballestrero. Alle 18, a Casorzo, via Alfieri seguirà l'inaugurazione delle manifestazioni celebrative.

### Maxiprocesso per droga

TORINO — Ancora un maxiprocesso di droga alle Vallette con imputati. Ad accusarli il pentito Antonino Franzita, il pentito cardine dell'ultimo giudizio celebrato in assise (per tentati omicidi e rapine) e nel quale però è stato solo in parte creduto: è imputato su 20 (tra cui Francesco Di Bello di dall'avv. Elena Negri) stati infatti assolti.

### Auto muore

POIRINO — Una ragazza di 28 anni, Cristina Damiano, Villafranca d'Asti via Vittorio Veneto 2, ha perso la vita l'altra in incidente stradale 39, nel tratto tra Poirino e Villanova. Grave il fidanzato, Emanuele De Francesco, anni, Bruino via Orbassano 51, che è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chieri. La dinamica dell'incidente è chiara, sembra comunque che il De Francesco, forse a causa dell'alta velocità, perso il controllo dell'auto Delta è finita fuori strada capottandosi.

### Mandati per i Comuni

TORINO — Il ministero dell'Interno ha disposto il pagamento, al favore Comuni della Provincia, seconda rata dei contributi ordinari disposti dalla legge 31 agosto '87. Per i Comuni con oltre mila abitanti i mandati saranno es con versamento nelle contabilità la Tesoreria provinciale.

### Specchiatore con

TORINO — Mario Guercia, 30 anni, via Cigna 134, pregiudicato per rapine e furti, è stato arrestato dagli agenti della sezione narcotici della In una soffitta, in via Cossilla 18, aveva di eroina, lattosio, bilancino di precisione. Il necessario per preparare le Gli agenti Costabile e Martina lo pedinavano da alcuni giorni. Altre persone ricercate.

### Dibattito sullo Iacp

TORINO — Dibattito ieri allo Iacp di corso Dante, organizzato dalla sione ambiente de sul tema «*Quali prospettive per l'edilizia residenziale pubblica*». Si è parlato necessità di una riforma dello di un nuovo piano decennale un miglioramento della vita nel centro storico, della revisione dell'equo Un centinaio persone hanno ascoltato gli interventi dell'on. Botta, presidente della commissione lavori pubblici alla Camera, dell'assessore regionale Genovese, dell'assessore comunale alla casa Zanetta, presidente del Collegio costruttori Giuli, del presidente dello Iacp Pi-

### Funerali della donna uccisa

TORINO — I funerali di Ida Riccio, tassista torinese di 31 morta in circostanze misteriose (probabilmente strangolata) nella soffitta di via Ormea si svolgono stamane alle 11,30 partendo da Medicina Legale. Il corteo funebre sosterà, per il rito religioso, Chiesa del Sacro Cuore di Gesù. Proseguono intanto le indagini per rintracciare «protettore» della ragazza. Un uomo sulla quarantina che probabilmente ne era anche fornitore abituale di

### [illegible]

TORINO — stato rinnovato il Consiglio periti, esperti e consulenti del Tribunale di Torino. Presidente Francesco Proietti Ricci, vice presidente Lorenzo Gallino, segretario-tesoriere Gian Carlo Pavanello, presidente dei probiviri, Maurilio Fontana.

### Artigiani e fisco

TORINO — «*Quale futuro fiscale per le imprese artigiane?*» stato il tema convegno organizzato dalla Confartigianato Piemonte che si è tenuto ieri all'Hotel Ligure. Le proposte adottare forfettario misto per le imprese fino milioni fatturato, contabilità semplificata integrata per le ditte tra i 300 e 780 milioni, ordinaria mn eliminazione vidimazione e della tenuta del registro compensi terzi.

### e Grugliasco

GRUGLIASCO — Il Centro culturale «Le serre» Grugliasco organizzato presso Il Fert di via Tiziano Lanza una serie di concerti che iniziativa di oggi proseguiranno il 23, 28, 30 e 5 luglio. Questa sera al piano con musiche di Beethoven, Bizet, Ravel, Debussy le Martina Merletto e Daniela Bisceglia.

### Dirigenti

TORINO — L'Associazione piemontese dei dirigenti del Commercio, dei Trasporti e dei Servizi, ha rinnovato i organi direttivi. Presidenti, Giorgio Bellora, vice presidenti Buono ed Enrico Boffa.

Critiche del pci

# In Regione polemica [illegible]

**Chieste modifiche «piano di bonifica»**

TORINO — Dove verranno trasferiti i rifiuti che di in volta reperiti nelle tante (troppe) discariche abusive quelle autorizzate tecnicamente insufficienti? Che trattamento sarà riservato alle tonnellate passate e venture di materiale inquinante, nocivo? Sotto forma di interrogativi, il regionale pci ha ieri polemizzato con la giunta, ed in particolare con l'assessore all' Cernetti a proposito del «piano bonifica» approvato giorni scorsi con procedura d'urgenza non perdere una quota di necessari finanziamenti. Ieri (Bontempi, Sruciannacchile, Sestero) ha appunto il «piano» di incongruenza progettuale, mettendo il dito su effettive carenze, nessuno nascoste, eredità purtroppo di lontane programmazioni fallite. Il gruppo comunista suggerisce alcune integrazioni non vanificare gli stanziamenti statali. Anzitutto rilancia proposta di istituire un'apposita Agenzia quale affidare lo del trattamento dei rifiuti e l'individuazione di smaltimento. Chiede che vengano maggiormente coinvolti enti locali e privati; ritiene indispensabile collaborazione imprese e amministratori pubblici e cita ad esempio la convenzione stipulata ad Alessandria per la costruzione di «piattaforma» (costo 30-35 miliardi) smaltimento dei rifiuti industriali: primo passo l'affidamento dello studio all'Ansaldo e la costituzione di una società a capitale misto.

Arredamenti CAVALLERA
Diavolo, che occasione
Promozione
Penserete, visitando la nuova esposizione di Arredamenti CAVALLERA, e avrete ragione. Infatti, è raro vedere arredamenti di altissima qualità a prezzi così interessanti. È raro, ma è vero. E per ben due mesi, troverete in OFFERTA PROMOZIONALE le magnifiche cucine DEL TONGO, i superbi letti in ottone firmati LIPPARINI, FRASER, BONTEMPI e gli splendidi salotti della LINEA ITALIA e della DOIMO. Che altro resta da dire? Affrettatevi!
Arredamenti CAVALLERA
km 11 della Strada Statale n. 24
TORINO - PIANEZZA
011/415.34.39

NEL PROGRAMMA DELLE «SERE D'ESTATE»

# Le stelle alla Pellerina

Domani verrà ufficialmente presentato il [illegible] di [illegible] rock e jazz alla Pellerina per le «Sere d'estate». Il cartellone si preannuncia, come di consueto, molto ricco.

Per il rock si parte giovedì [illegible] giugno (ore 21,15) con Tullio De Piscopo.

Dopo il batterista — e cantante — napoletano, il 7 luglio arriverà Miguel Bosé, poi ci saranno Fausto Leali l'8, Eugenio Finardi il 14, Bernato il 21, Sergio Caputo il 28, Le Orme il 28. Battiato il 1° agosto.

Di grande peso il cartellone [illegible]: si parte il 5 luglio con il violinista francese Jean-Luc Ponty, l'11 [illegible] il quintetto del trombettista Wynton Marsalis, il 13 la Big Band di Dizzy Gillespie, il 18 un minifestival [illegible] la [illegible] Band di Buck Clayton, il Celebrity Orchestra di Buddy Tate, il «Tribute to Billie Holiday» di Ruby Braff e la «Newport All Stars», il 20 la Gadd Gang

Dizzy Gillespie e fa un band presenti alle «Sere d'estate»

[illegible] batterista Steve Gadd, il 25 il gruppo cubano Irakere.

I prezzi dei biglietti oscillano fra le 6 e le 12 mila lire a seconda [illegible] concerto. Prevendite [illegible] maggiorazione [illegible] prezzo, presso Alex (via Massena 2), Arci (via Arcoveggio 49), Albertina (via Maria Vittoria 10), Centro Jazz (via Pomba [illegible]) e presso la biglietteria dell'assessorato alla Cultura in piazza San Carlo (tutti i giorni 9-12 e 15-18, chiuso festivi e lunedì mattina).

Alla Pellerina funzionerà anche una birreria-discoteca all'aperto; e anche qui [illegible] spettacoli [illegible] vivo non mancheranno. S'inizia il 27 giugno con il blues dei Model T-Boogie, sarà quindi la volta del Groovie Afro il 28 e dello chansonnier piemontese Roberto Balocco il [illegible].

**g. fer.**

## In prestito alla Sabauda

*Da oggi alle 18 la Galleria Sabauda diventa vetrina di 41 dipinti e sei sculture che, sino a gennaio, erano ospitati a Palazzo [illegible]. Si tratta d'una piccola, [illegible] preziosissima parte della collezione del Museo civico d'Arte antica che ha dovuto chiudere i battenti a gennaio per sottoporsi ad una radicale operazione di adeguamento alle [illegible] sicurezza. Un nucleo consistente è stato riunito in un immenso caveau climatizzato [illegible] sede della Cassa [illegible] Risparmio in [illegible] Nizza; altre centinaia di «pezzi» [illegible] custodite in containers [illegible] sicurezza montati all'interno del palazzo di piazza Castello e qui rimarranno sino al termine dei lavori.*

*L'esposizione [illegible] queste opere ha richiesto il riallestimento [illegible] un'ala della pinacoteca: le sezze rientrano nel programma di finanziamenti [illegible] dalla Crt che [illegible] l'intero programma [illegible] ristrutturazione e sistemazione [illegible] Palazzo Madama.*

**re.ri.**

MOSTRA DEL PITTORE PARMEGGIANI

# I suoi giorni romani

Liliana Dematteis e Angelica Savinio, la prima a Torino per la Galleria «Martano» [illegible] C. Battisti [illegible] fino al 30 giugno) l'altra a Roma (Galleria «Il Segno»), in due successive [illegible] allestito attraverso [illegible] scambio [illegible] altrettante collezioni [illegible] veneziana [illegible] [illegible] romana), hanno rievocato la figura di Tancredi Parmeggiani (1927-[illegible] in [illegible] momento [illegible] più interessanti della [illegible] [illegible]vità. Dopo aver capitato la raccolta ver[illegible] che accoglieva opere dal 1951 al '54 — veri gorghi, esplosioni [illegible] colore che parevano dei [illegible] persi nello spazio — la «Mar[illegible] presenta ora una selezione di opere [illegible] 1950-51: il momento del soggiorno romano durante [illegible] quale Tancredi, che veniva, ventiduenne, da Venezia, prese contatto [illegible] [illegible] gruppo dell'Age d'Or, subito attratto dalla poetica di un astrattismo europeo [illegible] italiano. Come ha chiarito Fabrizio d'Amico nel volumetto monografico

Un dipinto «romano»

uscito [illegible] [illegible] queste mostre, «Tancredi: 1950-1954» (maggio-giugno [illegible]. l'Artista «non [illegible]... all'Age d'Or; solo portò tre sue [illegible] alla rassegna che l'Age d'Or e l'Art Club promossero alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna nel febbraio '51».

Ebbe così modo [illegible] rivelarsi, in [illegible] con quanto stava allora accadendo [illegible] [illegible] ad [illegible] di Dorazio, Guerrini, Perilli (che Tancredi conosce appunto a Roma, insieme con Milton Gendel), o attraverso Luigi Pontana.

Bisogna dire che, anche rispetto alle più elaborate opere più tarde, queste ne caratterizzano [illegible] inizi: frutto d'una ricerca astratto-[illegible] testimoniata [illegible] tesa immediatezza [illegible] dallo [illegible] d'un [illegible] pensiero creativo. Piccole carte, ognuna un [illegible] spazi in cui [illegible] calano le matasse segniche dei suoi satelliti impazziti come i soli multicolori che sembrano si[illegible] scendere sul più vicino [illegible] [illegible] duro come quello d'un cristallo, ma con splendori bizantini; un'ar[illegible] che sapeva anche [illegible] rasoni [illegible] carte antiche cattedrali. Con [illegible] nuove esperienze Tancredi tornò infine a Venezia.

**an. dra.**

caseDANI
Costruzioni prefabbricate in muratura personalizzate

SALE DI ESPOSIZIONE
[illegible] STATALE MONREGALESE 10/B - PIANFEI (CN)
TEL. (0174) 68.53.97 - 68.56.17

# Un modo per diventare inventore d'immagini

Al posto delle matite colorate e del foglio di carta, la tastiera del computer e lo schermo. Può uno che non conosce l'abbicì dell'informatica e delle tecniche audiovisive trasformarsi [illegible] pochi minuti in un creatore d'immagini tecnologiche avanzate? E' quello che si propone l'Associazione Infolab con il suo Multi-l-mago, «Laboratorio interattivo d'immagini», uno dei «quartieri» del Villaggio Globale di Esperimenta '88, a Villa Gualino.

L'idea è [illegible] portare [illegible] grande pubblico, [illegible] modo soft, nel mondo dei nuovi mezzi espressivi videocomputerizzati [illegible] seguendo [illegible] discorso che Infolab [illegible] [illegible] nell'86, sotto [illegible] guida del prof. Pietro Simondo, della Cattedra di Metodologia e Didattica degli Audiovisivi dell'Università torinese.

Nel padiglione alcuni personal computer sono [illegible] disposizione del pubblico, con programmi grafici di crescente complessità. Seguendo le istruzioni e con l'aiuto degli addetti chiunque può provare a liberare la propria creatività. E' quello che hanno [illegible] imparato a fare decine di bambini delle scuole elementari della provincia.

All'ingresso di Multi-l-mago, uno schermo digitalizza il nostro autoritratto o in alternativa offre [illegible] archivio di volti famosi. E' su queste immagini che si lavora, scomponendole graficamente e colorandole per ottenere un prodotto sempre più personale.

[illegible] piccolo video al grande schermo. Al centro dello spazio c'è infatti un'altra serie di schermi sui quali [illegible] immagini controllate e selezionate dagli stessi spettatori in sala di regia.

**m. m.**

PREVALGONO I FILM AMERICANI

# Videocassette, nuovi arrivi

«Beverly Hills Cop II» è *la principale novità in videocassetta del mese* [illegible] *film di Tony Scott, ai vertici delle classifiche stagionali, vede impegnato a* [illegible] *Angeles il discorso poliziotto Axel Foley contro una banda di malfattori. Il protagonista Eddie Murphy è affiancato da Brigitte Nielsen. Distribuito dalla Cic Video, il film è in vendita a 125 mila lire.*

*Un'altra pellicola di* [illegible] *cesso,* «Appuntamento al buio» [illegible] *Blake Edwards,* [illegible] *già disponibile in versione home video a pochi mesi dalla circolazione nelle sale. La commedia, interpretata da Bruce Willis e Kim Basinger, narra di* [illegible] *incontro fra un manager e* [illegible] *affascinante donna il cui unico difetto* [illegible] [illegible] *non reggere neanche un goccio* [illegible] *champagne. Edita con il marchio Rca/Columbia, la cassetta costa 125 mila* [illegible] *lire Audrey* [illegible] *è il nome*

Bruce Willis e Kim Basinger in «Appuntamento al buio»

*della pianta carnivora de* «La piccola bottega degli orrori». *Il film, tratto dall'omonima commedia musicale presentata a Broadway nel* [illegible] *è diretto da Frank Oz e si avvale di un eccellente cast di* [illegible] *costituito da Rick Moranis, Ellen Greene e Vincent* [illegible] [illegible] *distribuzione* [illegible] *a cura della Warner Home Video, il prezzo di vendita è di 125 mila lire.*

«Revolution», *ultimo lavoro del britannico Hugh Hudson, regista di «Momenti di gloria» e «Greystoke», esce in cassetta su iniziativa della* [illegible] *De Laurentiis-Ricordi a* [illegible] *mila lire. E'* [illegible] *pochi film incentrati sulla Guerra d'indipendenza americana. Gli interpreti sono Al Pacino, Nastassja* [illegible].

*Le novità home video sono reperibili da «Video In», via Mazzini 33a, «Punto Audio», in via Frejus 105b, «Iulini», in via S. Francesco* [illegible] *Paola 44, «La Videoteca», in corso Siracusa 115b.*

**d. ca.**

# Com'è bello andar dentro [illegible] canoa

Andar per [illegible] è bello anche in città: gli argini, le sponde, la stessa vegetazione [illegible] assumono contorni e colori diversi, visti dall'acqua. A mano a mano che si impara a viaggiare in canoa, [illegible] si desidera però cimentarsi in qualcosa [illegible] più impegnativo rispetto alla placide acque cittadine del Po. [illegible] migliorare si può: l'Associazione Piemontese Canoa (la sede [illegible] ai Murazzi del [illegible], n. 51) organizza a Torino per un weekend e a Lanzo per una settimana (o più) lezioni e stage destinati a ragazzi e adulti.

Al termine delle dodici ore di corso-weekend, che [illegible] svolgono a Torino, si potrà provare l'emozione [illegible] scendere un fiume con rapide di secondo grado. Perché imparare a muoversi in canoa [illegible] è difficile. Importante è superare il primo momento, quando si continua a girare in tondo, [illegible] riuscendo a equilibrare [illegible] forze che il braccio destro e sinistro imprimono alla pagaia.

[illegible] scuola nazionale di canoa fluviale a Lanzo (via Torino 194), il [illegible] che dura una settimana e si svolge sulla Stura, acquista un'al[illegible] fisionomia: si vive a stretto contatto con una natura incontaminata tutta da scoprire. Oltre [illegible] canoa, si [illegible] praticare altri sport.

Nessun problema [illegible] chi ancora [illegible] possiede la canoa: [illegible] imbarcazioni si [illegible] leggiano. Per partecipare ai corsi bisogna aver compiuto 12 [illegible] (autorizzazione scritta dei genitori per [illegible] minorenni). [illegible] nuotare, presentare un certificato medico [illegible] garantisca la buona costituzione. I partecipanti ai corsi saranno sistemati in campeggio [illegible] zato. Per informazioni e iscrizioni [illegible] può telefonare al numero 588495 dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18.

**al. co.**


# QUEST

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

- ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
- ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 [illegible] settimane suddivise in due periodi. Il primo [illegible] 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI' e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si occuperà ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato nella ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta da Lei data giusta corrisponda con la situazione pubblicata sopra la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e aver completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avete vinto. Se nessuna [illegible] corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocare la Vo[illegible] [illegible] esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale [illegible] di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se [illegible] colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avete vinto.

**In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.**

10ª SETTIMANA - MARTEDI

LE RISPOSTE ESATTE

Quarta domanda = A - Spagnola
Terza domanda = D - Cremonese
Seconda domanda = A - Spagnola
Prima domanda = B - L'Aquila e Foggia

LE DOMANDE

**Prima domanda:**
Inserire la risposta nella casella n.° 3

Domenica e lunedì possimi si [illegible] in due Regioni. Quali?
A - Campania e Sicilia
B - Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia
C - Liguria e Marche
D - Lazio e Basilicata

**Seconda domanda:**
Inserire la risposta nella casella n.° 6

Si è sposato l'ex campione di motociclismo Giacomo Agostini. [illegible] quale nazionalità è la moglie?
A - Spagnola
B - Irlandese
C - Marocchina
D - Svedese

**Terza domanda:**
Inserire la risposta nella casella n.° 9

Trieste-Cremonese è stata l'ultima partita in campionato per un "grande" del calcio italiano. Chi è?
A - Niccolai
B - Torino
C - Sala
D - Cassio

**Quarta domanda:**
Inserire la risposta nella casella n.° 16

Nella classifica finale del Gran Premio di Detroit di Formula 1 chi è il primo degli italiani?
A - De Cesaris
B - Alboreto
C - Patrese
D - Nannini

OGGI SI VINCONO L. 10.000.000

Ogni giorno, ai numeri premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

**Il premio di domenica non è stato assegnato, perciò oggi il premio è di L. 10.000.000**

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA [illegible] VINCONO LIRE 20.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Alle [illegible] saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di [illegible] cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera [illegible] gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite [illegible] premio settimanale dovranno essere comunicate il lu[illegible] entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il [illegible] premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

| | | | | | SAB | | DOM |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | |

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass srl i familiari, coniugi e dipendenti delle agenzie di distribuzione, giornalai e fiduciari.


# *giorno per giorno*

## ■ Mostre

**Fumetti** — Alle 18, per [illegible] rassegna «Esperimenta» [illegible] Villa Gualino, inaugurazione [illegible] mostra grafica sui fumetti della rivista francese «Metal Hurlant».

**Aggettivi** — Alla Galleria Weber, in via [illegible] Francesco [illegible] Paola 4, s'è inaugurata [illegible] mostra del pittore Marco Silombria. Resterà aperta sino al 15 luglio.

**Pittura** — Sino [illegible] 25, alla Cittadella 3 in via Bertola 31/I, prosegue la mostra del pittore Michele Morello.

**Fotografia** — Da oggi sino al 16 luglio mostra del fotografo Jean-Pierre Favreau all'Agora in via Pastrengo 9d. S'intitola «La fotografia e la città 3: [illegible] mentale».

## ■ Conferenze

**Le mummie** — Alle 21, nella sala conferenza [illegible] [illegible] Principe Oddone 7, Oberto Airaldi parlerà sul tema «La mummificazione». E' per Damenhur.

## ■ Dibattiti

**Al Valentino** — Alle 18, in viale Mattioli di fronte all'Orto Botanico, dibattito sul tema «Ferrovieri: la gestione del contratto-D [illegible] Ente-Rapporto [illegible] il sindacato». Conduce Amedeo Croce della Uil.

## ■ Concerti

**In chiesa** — Alle 21, nella chiesa di Sant'Alfonso, in corso Taxoni, concerto dell'organista Mauro Pappagallo. Ingresso libero.

## ■ Varie

[illegible] «Centre» — Oggi tre concerti al Centre Culturel Français [illegible] via Pomba 23 [illegible] [illegible] Festa europea della musica. [illegible] [illegible] «Belle Elaine» di Offenbach [illegible] [illegible] gramma tv. Alle 18 scuola [illegible] quartetto del Conservatorio diretta da Ignazio Alfarano, infine, [illegible] 19, concerto [illegible] chitarrista Carlo Lo Presti.

**Cantautori** — Stasera, alle [illegible] 21, [illegible] Bar Orient Express in [illegible] Francia 3, esibizione [illegible] [illegible] Allan e Giorgio Redesco.

# *Televisioni private*

## Grp

18,00 **Oggi al cinema**
18 - **G.R.P. Monitor**
19,40 **Il selvaggio mondo degli animali**
20,05 **Only Cartoons**, cartoni
20,30 **Agli ordini del re**, film con J. Marais, E. Rossi Drago
22,30 **Hazell**, telefilm
23,30 **Commerciale**
24 - **G.R.P. Monitor**
0,30 **Gatta in calore** (Ap)

## Videogruppo

14 **Il Borsino**
14,05 **I ragazzi del sabato** [illegible] ra, telefilm
15 - [illegible] **auto della settimana**
16 - **Maria**, telenovela
17 - **Star Stasera**, cartoni animati
17,55 **Videoeditale**, 2ª [illegible]
18 [illegible] comiche
19 **Videonotizie** 3ª edizione
19,30 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
[illegible] **Maria**, telenovela
21,30 **Mod Squad**, telefilm
22,25 **Videonotizie**, 4ª edizione
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 **La auto della settimana**
23,30 **Videonotizie**, 5ª edizione
24 - **La conquista di Lulù**, telefilm

## Quartarete

14 **Assocasa**
14,10 **Tg4 Borse**
14,30 **Automarket Tv**
15 - **La ricetta del giorno**
15,10 **Bullwinkle**, cartoni
16 **Gli emigranti** [illegible]
17 **Leonela**, telenovela
18 **Signore e padrone**, telenovela
[illegible] **Automarket Tv**
19,10 **Tg4**
19,30 **Bullwinkle**, [illegible]
20 - **Eliminato**, film tv [illegible] con Shelley Winters, Tom Tryon
21 **Gran rimestrace**
22,15 **Marion**
22,45 **Automarket tv**
23,15 **Rassa di sera**, replay
23,30 **Automarket tv**
24 - **Notturno**
0,15 **Tg4**

## Telestudio

8 **Carmin**, novela
11 **Luisana mia**, novela
19 **Baby e Larry due perfetti americani**, situation comedy
24 **Il mostro** [illegible], film con Sébastien con Annabella, C. Vaich

## Rete Canavese

14:30 **La auto della settimana**
15 - **I buoni sentimenti stuzzicano l'appetito**, film
17 **La auto della settimana**
17,45 **Redazionale**
18,50 **Tee Dee e Tiv**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Un'avventura di Salvator Rosa**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **La auto della settimana**
23,45 **Aiazzone**
0,30 **Torino si inventa**

# *Televisioni private*

## Telecupole

14,30 **Quando il sole di notte se ne va in America**
15,30 **Dancing Days**, telenovela. Segue sceneggiato
17 - **La fattoria dei giorni felici**, situation comedy
18 **Video mia**, [illegible]
19 **Una donna**, sceneggiato
19,30 **Tg4**
20 - **Dancing Days**, telenovela
20,30 **Pollino, un parco per l'Europa**, documentario
21,30 **Storie della preistoria**
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
24 - **Segretissimo**, film di F. Cerchio con Gordon Scott, Magda Konopka

## Rete 7 Piemonte

14 - **Sempel**, cartoni
14,30 **Galaxy**, cartoni
15 **Favolosi eroi**, cartoni
15,30 **Don Chuck**, [illegible]
[illegible] - **Super** [illegible], cartoni
[illegible] **Il mondo** [illegible] **fiabe**
17 **Ken il guerriero**, cartoni
17,30 **Gordian**, cartoni
18 — **Sempel**, cartoni
18,30 **Galaxy**, cartoni
19 - **Inferna 7**, romanzo
20 — **Daitanius**, cartoni animati
20,20 **La donna che volevano linciare**, film di Allan Dwan [illegible] [illegible] Lund, Gran Dorsey
22,20 **Telediamanti**, notiziario
22,40 **Il vicolo del Lotto**, spettacolo
23,45 **Informa 7**, [illegible]ario
[illegible] - **Marron** [illegible], telenovela
[illegible] — **L'ultimo fuorilegge**

## Primantenna

14 **Auto della settimana**
14,30 **Formula uno**, [illegible]
15,00 **Dalkongo**, [illegible]
16 - **Pomeriggio con simpatia**
17 - **Le stelle sa di noi**
18 - **Filo diretto**
19 - **Auto della settimana**
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 - **Flash cinema**
20,30 **Calcio**, sport
21,30 **Auto della settimana**
22 — **L'idolo**, novela
22,30 **Cronache del Piemonte**
23 - **Scacco matto**, telefilm
0,30 **Supersonic**
1 - **I Detectives**, telefilm

## Telesubalpina

14 — **Cartoni animati**
16,35 **Una notte all'opera**, film di [illegible] Wood con Groucho Marx, Chico [illegible], Harpo Marx
18,30 **La piccola Margie**
19 — **Pietre vive**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **uomini in fuga... per un colpo maldestro**, film di Jacques Poitrenaud con Dany Saval, [illegible] Fu[illegible]
22,30 **Speciale Telesu**, rubrica
23 - **Il regionale**, [illegible]
23,35 [illegible] **dell'impossibile**,

## Videouno

15 - **Tennis - Torneo di Wimbledon** - Durante il collegamento: 2ª edizione **Telegiornale** - 1ª edizione **Sportime**
19,30 **Le auto della settimana**
20 - **Calcio - Campionati Europei**, in diretta da Amburgo 1ª semifinale
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Sportime**, quotidiano sportivo
22,45 **Calcio - Campionati Europei 1ª semifinale**
0,30 **Speciale spettacolo**

## Quinta Rete

16,30 **Superbook**, cartoni
17 - **La famiglia Mezzli**
17,30 **Pagine** [illegible], novela
18 - **Portami con te**, novela
19 — [illegible]
19,30 **Notiziario**
20 - **L'Uomo Tigre**, cartoni
20,30 **La strana legge del dottor Mengs**, film [illegible] Sylva [illegible] Alec Guinness
[illegible] **Police News**, telefilm
23,30 **Milelode**
24 — **Prigionieri del destino**, film di R. Siodmak con P. Calvan, R. Hutton

## Erreuno [illegible] Svizzera

14 — **Pomeriggio** [illegible]
18 — **Telegiornale**
18,05 **Le** [illegible] **dei ragazzi**
18,50 **A te per tu**
19,30 **Telegiornale**
20 **Ramako**
22,50 **Telegiornale**
23,25 **Martedì sport**
0,10 **Telegiornale**
0,15 **Specialli**
1 — **A te per tu**

## Telecity

14,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato
15,30 **Cuori nella tempesta**, novela
17 — **Terra del Tramonto**, sceneggiato
17,40 **Una spada per il cavaliere**, cartoni
18,05 **Mr. T**, cartoni
18,30 **She-Ra** [illegible] **principessa** [illegible] **potere**, cartoni
19 — [illegible]
19,30 [illegible], novela
20,30 **Stringhi forte**, film con M. Brochard C. Hal
22,30 **Il meglio di Colpo grosso**, [illegible] Umberto Smaila
23,30 **Il mare dei vascelli** [illegible] **duti**, film di J. Kane con J. Derek

## Rete 3 Manila

15,15 **Dolce acqua**, documentario
18,30 **Music time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **I cento giorni di Andrea**,
21,40 **A** [illegible] **per tu** con Britta
22,30 **Le auto della settimana**
23,05 **La macchina vivente**, documentario

## Telestar

16,30 **Starlandia**, programma per ragazzi
17,30 **Kimba, il leone bianco**,
18 - **Cuori nella tempesta**,
18,50 **Marron Glacé**, novela
19,30 **Gunsmoke**, telefilm
20,30 **Kronos il conquistatore dell'universo** film
22,15 **Teledomani**
22,45 **Frutto proibito**
24 **Doc Elliot** telefilm
1 **I Detectives**, telefilm

## Pan [illegible]

[illegible] **Cartoni animati**
17 - **Innamorarsi**, telenovela
18 **Vendite promozionali**
19,15 **Illusione d'amore**
20 — **Mariana: il diritto di nascere** telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21 **Incontro con la parapsicologia**, rubrica
22 **Orizzonti della medicina**,
23 - **Portami d'amore Tv**
[illegible] **Catch: campionati mondiali**, sport

## Torino Futura

18,30 **Videoenigmi**, gioco a premi
19,15 [illegible]
[illegible] **Django cacciatore di taglie** film
22,30 **Le auto della settimana**
23 — **Music television**

## Telecittà

19,10 **Anche i ricchi piangono**, telenovela
19,45 **Jason e Toledo**, cartoni [illegible]
20,45 **Only** [illegible], [illegible] animati
20,45 **Le auto della** [illegible]
21 [illegible] **Speciale spettacolo**
21,50 [illegible] **Bill, l'eroe del Far West**, film di Maria Costa con Gordon Scott, Rolando Lupi
23,30 **Le auto della settimana**
24 **Cronache del cinema**

## 6ª Rete

17 **Peter Pan: la gioiosa età dei bimbi**
17,30 [illegible]a news, [illegible]
[illegible] **Calendarmen**, [illegible]
18 - **L'uomo Tigre** cartoni
19,30 **L'appuntamento**
[illegible] **Marcia nuziale**, [illegible]
21 — **Portami con te**, novela
22 - **Notiziario**
22,30 **Cash and Carry**
23,30 **Police** [illegible], telefilm
0,30 **L'occasione**

## Videomusic

[illegible] **Hit e commentati**
18,30 **Europa Top**, la classifica
19,15 **La parola ai The** [illegible] **tures**
19,45 **Tempo di cinema**
[illegible] - **Rivediamoli insieme**, le cap
22,30 **Blue Night**
23 **Metropolis**
23,45 **Anna Oxa in concerto**
0,15 **Tutto spettacolo**
0,30 **La lunga** [illegible] **rock**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causa [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Parla l'attore che interpreta Federigo Borromeo ne «I Promessi Sposi» di Raiuno

# Lancaster, un cardinale a Milano

**Dice: «Non essere religioso mi ha aiutato a capire il personaggio» - Ieri la registrazione della famosa predica all'interno del Duomo - E' la prima volta che una troupe ha accesso alla cattedrale - Lo sceneggiato (regista Nocita) in onda a Pasqua**

Burt Lancaster sei panni del Cardinal Federigo ieri nel Duomo di Milano. A destra, il regista Nocita

— *«Milanesi, ascoltate ora la parola del Signore... Il vostro incenso è abominio ma, voi siete delitto e solennità, preghiera e ipocrisia. Stolti, dominati dalla paura, gonfi di rancore e di quartieria... mettete maggiore a seppellire il pensiero della che non i vostri morti»*: la famosa predica del Cardinal Federigo alla cittadinanza devastata dalla peste e riecheggiata in inglese, sotto le volte .

E' la prima volta che una troupe gira nella cattedrale, è la prima volta che un attore si affaccia dal famoso pulpito di San Carlo. L'attore è Burt Lancaster, uno dei grandi dello schermo mondiale: la produzione, *I promessi Sposi*. Andrà in su Raiuno intorno a Pasqua '89, regista Salvatore Nocita, musiche di Ennio Morricone.

Porpora cardinalizia e tiara, straordinari occhi azzurri a metà tra l'istrionico e l'autenticamente commosso, capelli candidi. *«Non sono religioso — dice Lancaster — ma forse ciò mi aiuta a penetrare con maggiore lucidità una figura come questa. E poi credo che nessuno quanto gli atei abbia il dubbio del trascendentale»*.

Settantacinque anni, premio Oscar nel '60 (*Il figlio di Giuda*), un'indimenticabile interpretazione de *Il Gattopardo*, nel '63, con la regia di Visconti, un'egualmente magistrale prestazione in un altro film del grande regista milanese, *Gruppo di famiglia in un interno*, del '74: la carriera di Burt Lancaster è stata un susseguirsi di successi omogenei e coerenti. Cosa consiglierebbe, alle nuove leve di Hollywood?

Sorride, i begli occhi intelligenti sembrano ancora più chiari: *«Con il passare degli anni, aumenta anche l'esigenza a dare suggerimenti. I giovani devono andare avanti con la propria vitalità, energia, sicurezza. Non amano le esortazioni dei vecchi e non gli do. Anzi, quel che potrei trovare è qualche consiglio da dare a me stesso»*.

Il suo cardinal Federigo sarà, interviene Nocita, *«mediato con la figura di un altro grande Borromeo, san Carlo: del primo avrà la forza, la fede, la carismatica aggressività, e del secondo — che fu tra l'altro fondatore della biblioteca ambrosiana — la vasta cultura, il profondo senso della carità»*. Resta che per la prima volta la religioso, è arrivato a Milano essendosi documentato sul personaggio, e, naturalmente, avendo letto anche M ni. *«I promessi sposi — racconta — danno un quadro completo periodo chiave religioso, politico, storico. Questo è importante per riuscire a calarsi nell'atmosfera del tempo. Ho cercato l'anima Federigo uomo sotto i ruoli abiti cardinale. Quello che mi il modo di essere uomo. Mi ha colpito la sua gioia; è un personaggio straordinario per umanità, carità, amore non solo per il prossimo, ma per tutte le cose, anche inanimate»*.

Nel capoluogo lombardo, Lancaster si è incontrato anche con il cardinal Martini, e ha trascorso alcune ore nel palazzo arcivescovile, in compagnia di un prelato che ha familiarizzato con gli aspetti della vita pubblica e privata dei porporati. Il sindaco gli ha conferito il «Giglio degli Sforza», una sorta di cittadinanza onoraria, e lo ha invitato — ricevendone una promessa di adesione — alle manifestazioni che, l'anno prossimo, saranno organizzate in memoria di Luchino Visconti, in occasione del trentennale film *Rocco e i suoi fratelli*.

In attesa di ieri, Lancaster trascorre il suo tempo *«utilizzando la città, nei ristoranti, prendendo qualche : quel che si fa normalmente quando si reca in località che si è, specialmente, ho continuato a pensare al lavoro, come succede a chiunque sia alle prese un impegno particolare importante»*. Nocita lo ha scelto perché *«nonostante tutto ti rispetto che ho verso gli attori italiani, mi pareva che nessuno quanto Burt Lancaster desse altrettanta garanzia di rispetto in modo assoluto la lettera e lo spirito del testo manzoniano»*. Di fronte alla proposta, la reazione dell'attore fu *«perché io? Gli italiani sono molto gentili, pensano che sappia fare anche meglio di quelle che sono le mie capacità. Subito sono chiesto: 'ma riuscirò a entrare in sintonia questo personaggio?' Proseguendo poi nella lettura del copione e del libro, la domanda diventava: sarò in grado di sostenere un tale ruolo? sono tuttora sicuro della risposta»*.

Dopo la predica in Duomo, le prossime riprese Lancaster-Federigo Borromeo saranno gli incontri con l'innominato (Murray F. Abraham), e con don Abbondio (Alberto Sordi), entrambi girare negli studi di Pinerolo, in Istria.

**Ornella**

*Che fanno*

# La Cina di Bertolucci ancora proibita a Pechino

L'uscita in Cina di *L'ultimo imperatore* di **Bernardo Bertolucci**, prevista per metà giugno, è ancora rinviata nonostante il doppiaggio in cinese sia pronto e tutti i problemi finanziari siano stati regolati. La polemica locale intorno alla «Città di gente italiana» del film e il permesso di girare nella Città Proibita di Pechino a Bertolucci e negato a registi cinesi, che già adombrava conflitti politici tra dirigenti, è stata inasprita dalla polemica che oppone realismo socialista e libertà artistica, nacquero dopo il mancato premio a *«Il re dei fanciulli»* di Chen Kaige all'ultimo festival di Cannes.

**Jim Jarmusch** girera il suo prossimo film a Graceland, la grande proprietà di **Elvis Presley**, diventata un luogo di culto della memoria del primo re del rock.

**Benny Hill**, il comico televisivo i cui sketches si vedono in Italia a *Drive In*, è stato inclusa quest'anno nella lista delle 200 persone più ricche d'Inghilterra.

Ciusi per Cinema Italia. Sotto questa etichetta, per otto mesi la Sacis ha proiettato a Los Angeles promozionale film italiani a New York in una saletta di 78 posti, la Carnegie Screening Room. L'accordo con la sala è scaduto il 12 giugno, e non si è riusciti a prolungarne i termini né si è riusciti a trovare subito un'altra sala, magari più grande (*«Troppo impossibile, pare un complotto contro il cinema italiano»*, ha dichiarato l'organizzatore **Guido Corso** al settimanale americano dello spettacolo «Variety»).

**Eddie Constantine** sta girando a Parigi l'episodio-pilota d'una eventuale serie televisiva poliziesca, *Femme Crime Buck* (Torino Film 1985) diretto dalla regista **Josée Dayan** per il produttore **Christian Fechner**. L'attore, che ha 71 anni e vive a Wiesbaden in Germania con la moglie e con la loro bambina di sette anni, torna dopo 35 anni al personaggio di Lemmy Caution, uscito 1'8 dei Cinquanta.

**Paul Hogan**, 39 anni, protagonista australiano del fortunatissimo *Crocodile Dundee* I e 2, si è separato dalla moglie Noelene, madre dei suoi cinque figli, dalla quale aveva già divorziato nel 1982 per risposarla otto mesi dopo. Hollywood è in pannes Linda Kozlowski sarebbero all'origine della nuova rottura.

**Isabella Rossellini** e **Ted Danson** girano a Vancouver in Canada, diretti da Joel Schumacher (*Cuori Coraggiosi*, *Linea mortale*), *Cousins* (Cugini), ragionevole film-commedia francese del 1975 diretto da Jean-Charles Tacchella. **Robert Wagner** e **Lesley-Ann Down** girano a Bristol in Inghilterra il rifacimento di *Indiscreet* (Indiscreto) film 1958 di Stanley Donen che fu un successo della coppia Cary Grant-Ingrid Bergman.

**Michel Blanc**, che in *Teresa* ha vestito i panni di Proust (ed che a spalle di Bertrand Blier aveva recitato la parte di un nazista omosessuale pentito per il miglior attore al festival di Cannes 1988 interpreta la parte di un medico in *Tenue de soirée* (Una notte in Parlamento) di Jean-Pierre Mocky e nudo durante tutto il film, per strada, alla Camera, al bar, in prigione, in campagna e in aula.

**John Hurt** già diretto da Michael Cimino (*I cancelli del cielo*, film che ricevette le stroncature dulo Profumo, la vicenda sessuale-spionistica che mise in crisi il governo inglese nei Sessanta. La ragazza dello scandalo, Christine Keeler, è interpretata da Joanne Whalley, l'altra ragazza dello scandalo, Mandy Rice-Davies è interpretata dalla figlia di Peter Fonda Bridget.

Forte polemica in Francia per la trasmissione televisiva, prevista il 26 giugno sulle reti private La Cinq, della versione colorata di *Quarto potere* di John Huston. Bertrand Tavernier e Marcel Ophuls, anche registi dirigenti della associazione dei registi francesi, hanno protestato contro l'iniziativa dichiarando l'intenzione di portare in tribunale la rete televisiva per «violazione della volontà e dello spirito del film» di Huston. La Cinq ha contropropposto di trasmettere il film colorato in condominio seguito da un dibattito sulla manipolazione dei film e sulla protezione della versione autentica in bianco e nero del film 1950.

**Jacqueline Bisset** è la protagonista del nuovo film di **Nadine Trintignant**, *Une femme fidèle*.

**Robert De Niro** e **Jane Fonda** che debbono girare, *Union Street*, diretti da Martin Ritt, stanno marciando per interpretare insieme pure un altro film: *Stanley and Iris*.

**Mikhail Baryshnikov**, il ballerino sovietico che da 14 anni vive negli Stati Uniti, ha detto che nonostante la liberalizzazione di Gorbaciov non tornerà nell'Urss. «Sono russo solo in quanto sono nato in Russia ma ormai sono diventato americano. Ho una famiglia, dei figli, una casa, un lavoro. Non posso tornare indietro».

**Paul d'Arbanville**, attore, ex-marito di Tatum O'Neal, Don Johnson, recentemente sposato con la cantante Melanie Griffith, **John Belushi** (morto dalla bellezza sospetta di Bob Woodward pubblicata in Italia da Sperling & Kupfer con tutti i particolari sulla morte e parte della vita dell'attore) e Dustin Hoffman.

**Michael Caine-Jones** sta per girare *Jack*, film che racconta la storia

*Scegliendo tra i film di oggi in tv*

# Vitti, la peccatrice

**MIMI' BLUETTE, FIORE DEL MIO GIARDINO** (1976 su Rete 4 alle 20,30; dur. 105' e con spot 120') di Carlo Di Palma dal romanzo erotico-sentimentale di Guido Verona, scritto nel 1916 e ambientato a Parigi tra i peccaminosi splendori della Ville Lumière: protagonista Vitti, celebre vedette.

**UN DRAMMA BORGHESE** (1979 su Odeon alle 20,30; dur. 104' e con spot 120') di Florestano Vancini che ha trasfuso per lo schermo il sottile e morbosamente complesso romanzo postumo di Guido Morselli: interpreti Franco Nero il padre, Lara Wendel la figlia, e Delia Boccardo l'amica della ragazza.

**WILLY WONKA E LA FABBRICA DEL CIOCCOLATO** (1971 su Italia 1 alle ; dur. 98' e con spot 115') di Mel Stuart con Gene Wilder, favola ironico-fantastico-surreale, al centro il sogno di tutti i bambini della zona: una fabbrica di cioccolato dove lavorano gnomi bislacchi; ne diventa proprietario il ragazzino che dimostrerà di essere il meno goloso.

**SOLDATI GIULIA, AGLI ORDINI** (1980 su Italia 1 alle 22,35; dur. 110' e spot 125') di Howard Zieff con Goldie Hawn, commedia psicologico-militar-femminista, peripezie di una giovane donna che tra una famiglia assessiva e due matrimoni andati a male decide di entrare nell'esercito.

Audience alle stelle per gli Europei, ma disturba la valanga dei commenti

# Troppe parole anche per il calcio

In questa tv che già annuncia flaccherie e disimpegni di tipica marca estiva, il calcio è arrivato, provvidenziale, a galvanizzare i programmi. Stasera e soprattutto domani sera, con la partita dell'Italia, gli indici di ascolto saliranno alle stelle: e questo perché in gare in cui è impegnata l'Italia hanno il potere di attirare e solleticare anche chi non è tifoso.

Ma proprio a chi non è tifoso e che comunque è frullone «spettacolo» concesso muovere un appunto. Perché partite vengono relativamente chiosate a due voci? Non forse occhi i telespettatori? E non saranno subito dopo la terza sommersi da un mare di interviste e Non è più che bastevole, e talora quasi superflua, un cronista? Perché affiancargli un luogotenente che si affanna a spandere giudizi e ad elargire notizie biografiche su questo o quel giocatore, e che è sempre, in ogni caso, sovrastato e superato in velocità dall'immagine? La diretta ha una forza splendida, e la si guasta appiccicandovi sopra un dialoghetto a scoppio ritardato con cui si ribadisce e si vuole illustrare e reassumere quello che tutti hanno appena visto dal vivo.

Sarebbe come se una recita di Amleto venisse postillata ad alta da due distinti critici. *«Ecco avanza il pallido prence, si appresta al To be or not to be, alza un braccio, sospira, si pone una mano sulla fronte»*. *«Forse ha un buco di memoria, forse aspetta l'imbeccata del suggeritore... quest'attore è nuovo a simili incidenti»*. *«Dirò che come Amleto ricorda bene Gassman, ricorda Ricci, e prima ancora Benassi, grande, però Memo che recitava il monologo giocando a scacchi, fischiettando, grattandosi il collo»*. *«Che succede? Ah, l'essere o non essere è già passato. E entrata la scena Ofelia»*. *«Cosa possiamo dire di questa Ofelia?»*. *«Nata nel '65, esordiente nell'85 al festival di Poggibonsi, mi sembra più adatta a ruoli di libero aggressivo che a quelli di soave indifesa. Ma sentiamo il parere dell'eminente collega al mio fianco, e intanto colgo l'occasione per avvertire che ci terminano sulla fronte»*. *«Forse ha un buco di memoria, forse aspetta l'imbeccata del suggeritore... quest'attore è nuovo a simili incidenti»*. *«Dirò che come Amleto ricorda bene Gassman, ricorda Ricci, e prima ancora Benassi, grande, però Memo che recitava il monologo giocando a scacchi, fischiettando, grattandosi il collo»*. *«Che succede? Ah, l'essere o non essere è già passato. E entrata la scena Ofelia»*. *«Cosa possiamo dire di questa Ofelia?»*. *«Nata nel '65, esordiente nell'85 al festival di Poggibonsi, mi sembra più adatta a ruoli di libero aggressivo che a quelli di soave indifesa. Ma sentiamo il parere dell'eminente collega al mio fianco, e intanto colgo l'occasione per avvertire che ci terminano sulla fronte»*. *«Forse ha un buco di memoria, forse aspetta l'imbeccata del suggeritore... quest'attore è nuovo a simili incidenti»*. *«Dirò che come Amleto ricorda bene Gassman, ricorda Ricci, e prima ancora Benassi, grande, però Memo che recitava il monologo giocando a scacchi, fischiettando, grattandosi il collo»*. *«Che succede? Ah, l'essere o non essere è già passato. E entrata la scena Ofelia»*. *«Cosa possiamo dire di questa Ofelia?»*. *«Nata nel '65, esordiente nell'85 al festival di Poggibonsi, mi sembra più adatta a ruoli di libero aggressivo che a quelli di soave indifesa. Ma sentiamo il parere dell'eminente collega al mio fianco, e intanto colgo l'occasione per avvertire che ci terminano sulla fronte»*. *«Forse ha un buco di memoria, forse aspetta l'imbeccata del suggeritore... quest'attore è nuovo a simili incidenti»*. *«Dirò che come Amleto ricorda bene Gassman, ricorda Ricci, e prima ancora Benassi, grande, però Memo che recitava il monologo giocando a scacchi, fischiettando, grattandosi il collo»*. *«Che succede? Ah, l'essere o non essere è già passato. E entrata la scena Ofelia»*. *«Cosa possiamo dire di questa Ofelia?»*. *«Nata nel '65, esordiente nell'85 al festival di Poggibonsi, mi sembra più adatta a ruoli di libero aggressivo che a quelli di soave indifesa. Ma sentiamo il parere dell'eminente collega al mio fianco, e intanto colgo l'occasione per avvertire che ci termi-*

se della tragedia scolpera lo rotonda Processo ad Amleto e a Shakespeare...». Il tutto mentre la rappresentazione va avanti, con il pubblico gravemente disturbato dotte, intuitissime

Scherzi a parte, questa logorrea calcistica — che è anche logorrea automobilistica, ciclistica ecc. — conferma la petulanza di un fenomeno ormai dilagante, e non solo nello sport: il video, a tutti i livelli, è troppo invaso dalle parole che tendono addirittura a sostituire l'immagine o per lo meno, assurdamente, a «deserviria». Cosa vale avere inventato la tele se poi la si adopera in modo distorto rubando risorse della radio?

**u. bz.**

# *In televisione*

## RAIUNO

Telegiornale: 13,30, 20, 22,15; 0,05
9,30 **Televideo**, pagine dimostrative
10,15 **Gesta: 214° Anniversario della Fondazione della Finanza**
11,15 **Televideo**, dimostrative
12,05 **Falconeria**, di Rodriguez de la Fuente. Un nuovo utilizzo dei falchi: negli aeroporti tengono lontani i grandi uccelli che rischiano l'urto nei degli aerei
13 — **La famiglia Brady**, telefilm. «L'erba vicino è sempre più verde»
14 — **Cuori frontiere** (1950), film drammatico. Regia di Luigi Zampa, con Raf Vallone, Gina Lollobrigida, Cesco Baseggio
15,25 **Mooolicci**, cartoni. «Tutti combina guai»
15,50 **Grisù il draghetto**. «Gloriosa impresa»
18 — **Tanti varietà ricordi**, momenti magici del varietà televisivo, a cura di Ascanio Baldasseroni
17 — **Tutti in pista 5° Continente**
17,30 **Spaziolibero**, CIF - Centro Italiano Femminile. «Violenza sessuale: la più abietta delle sopraffazioni»
17,55 **Piccolo porto**, film, di Gregory La Cava, con Ginger Rogers, Joel McCrea, Henry Travers
19,25 **Gli Europei di Platini**
20,30 **Magnifica ossessione** (-Magnificent Obsession-, 1954), film Regia Douglas Sirk, con Rock Hudson, Jane Wyman, Agnes Barbara Rush, Otto Kruger, G. Palmer
22,25 **Adam**, un film per la tv. Con Daniel J. Travanti, Jobeth Williams, Martha Scott, Richard Masur, Paul Regina. Regia di Michael Tuchner
0,20 DSE: monografie. **Di carriera ce n'è una...** «Storie di coppie e professioni»

## RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 16,30; 19,45; 22; 22,55
9,30 **Televideo**, pagine dimostrative
11,50 **Retrospettiva**. La Rai presenta **Orlando furioso**. Sceneggiato in 5 episodi. 2° episodio, con Sergio Nicolai, Giacomo Piperno, Carlo Valli, Ottavia Piccola, Edmonda Aldini, Massimo Ghini, Hiram Keller, Mariangela Melato, Cesare Gelli, Luigi Sportelli, Luigi Diberti. Regia di Luca Ronconi
13,15 **Tg2 - Diogene: al servizio del cittadino**
13,25 **Ciao Gi**, con Michel Platini. Cronache, commenti, diretti Campionato Europeo
13,35 **Saranno famosi**, telefilm. «Un passo avanti»
14,40 **Il piacere dell'estate**, presenta Marta Flavi. Programma di Bruno Modugno, Scooling Mimma Gaspari. di Salvatore Baldazzi
15,25 Lo schermo in **I violenti del Rio Bravo**, film, di Robert Sodmak, con Lex Barker, Gerard Barray, Rik Battaglia, Michele Girardon
16,30 **Sportsera**
16,45 **Il batticuore**, telefilm «L'ultimo salto di Larsen»
19,30 **Oroscopo**
20,10 Eurovisione. Calcio, semifinale dei Campionati europei: **Germania Occidentale-Olanda**
22,05 La Rai presenta **Videocomic**, passerella di comici in tv
**Appuntamento al cinema**
23,10 Cinema di notte. Il club del martedì. Presentazione di Claudio G. Fava. **Un uomo da marciapiede**, film, di John Schlesinger, con Voight, Dustin Hoffman, , Sylvia Miles

## RAITRE

Telegiornale: 14, 19; 21,50; 23,30
9,30-11,55 **Televideo**, pagine dimostrative
14,10 DSE. **sarà così?** «Il lavoro nel futuro». Programmi
14,55-19 Eurovisione. Inghilterra: Wimbledon **Tennis: Torneo internazionale - Sintesi di una partita di campionato di football americano**
17,30 **Tg3 - Derby**. A cura di Aldo Biscardi
19,45 **20 anni prima - Schegge**. A cura di Maria Latizia Gambero, Enrico Ghezzi, Giorgini, Paolo Luciani
20 — **Alba** (1984), film di Milius, con Patrick Swayze, C. Thomas Howell, Lea Thompson, Ben Johnson
22 — **Processo agli Europei di calcio**

## *Il critico segnala*

**RETEQUATTRO** (ore 22,30) — **si conclude l'inchiesta «Il secolo americano» sul sostenuto in ambito mondiale — nella politica, nella tecnica, costume, nelle arti — dagli Stati Uniti lungo l'arco degli anni che si estendono dalla prima guerra mondiale a oggi.**

**ODEON** (ore 23) — **Quarto appuntamento con «Il sogno sovietico», programma che illustra e analizza le conquiste, le positive realizzazioni, le difficoltà e i problemi dell'Urss nell'organizzazione del immenso territorio.**

**RADIODUE** (ore 15) — **Prosegue «La vita di Vittorio Alfieri scritta da esso» in una lettura integrale e interpretativa a più voci con la regia di Gianni Casalino.**

## La Melato nell'Orlando

**Mariangela Melato nei panni di Olimpia nell'«Orlando furioso» diretto per la televisione da Luca Ronconi nel 1975. Su Raidue alle 13,30 la seconda puntata**

## ITALIA 1

8,30 **L'uomo da milioni di dollari**
9,25 **Wonder Woman**
10,20 **Kung Fu**, telefilm
11,20 **Agenzia Rockford**
12,20 **Charlie's Angels**
13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, show
14,20 **Deejay television**
— **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm
16 — **bum bum**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Chips** telefilm
20 — **La principessa dai capelli blu**
20,10 **Maple Town: un nido di simpatia**, cartoni animati
**Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato**, film Gene Wilder, Jack Albertson, regia di Mel Stuart
22,25 **Soldato agli ordini**, film Goldie Hawn, Eileen Brennan, Harry Dean Stanton, regia di Howard
0,30 **Noi due cop**, con Erland Josephson, Ingrid Thulin, regia di Erland Josephson, Sven Nykvist, Ingrid Thulin

## CANALE 5

9,30 **General Hospital**
10,30 **Cantando cantando**, gioco musicale
11,15 **Tuttinlamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,60 **Il pranzo è servito** gioco a quiz
13,30 **Sentieri**, telenovela
14,30 **Fantasia**, quiz
15 — **Desiderami**, film con Greer Garson, Robert Mitchum, regia di Hanbury Horrocks, George Cukor
17,05 **Alice** telefilm
17,35 **Doppio slalom** gioca per ragazzi
18,05 **Webster**, telefilm
18,40 **I cinque 5° piano**, telefilm
19,10 **I Jeffersons** telefilm
19,40 **Tra moglie e marito** gioco condotto da Marco Columbro
20,30 **Dynasty**, telefilm «Tragico incidente» (ultimo ep.)
21,30 **I Colby**, telefilm «L'eredità» (ultimo ep.)
22,30 **Top secret**, telefilm «Perduta e ritrovata»
23,30 **Premiere** rubrica
23,40 **Gli intoccabili** telefilm «Il ricatto»
0,40 **Squadra speciale** telefilm «Un astuta manovra» telefilm
**Spy Force** telefilm

## RETEQUATTRO

8,30 **La grande vallata**
9,15 **La pila della Peppa**, film con Anna Magnani, Pierre Brasseur regia di Claude Autant Lara
11 — **Stroga per amore**
11,30 **Giorno per giorno** telefilm
12 — **La piccola grande Nell** telefilm
12,30 **Vicini troppo vicini**
13 — **Ciao ciao**
14,30 **La valle dei pini**
15,30 **Così gira il mondo**
16,30 **Aspettando il domani**, telenovela
17,15 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie** gioco
18,45 **Gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**
**Bluette... fiore del mio giardino**, con Monica Vitti, Sheilen Winters, Gianrico Tedeschi, regia di Carlo Di Palma
22,30 **Il secolo americano**, news
23,25 **Sport d'elite: golf «Us open 1988»**
0,50 **Vegas**, telefilm «Fotocopie compromettenti»
1,45 **Missione impossibile** telefilm «Sulla scia macabra»

## ODEONTV

12 — **Il supermercato più pazzo del mondo**
13,30 **La mamma e la mamma**
14 — **Amore proibito**
14,50 **Un uomo, due donne** telefilm
15,50 **Slurp**
19,30 **Night heat**
20,30 **Un dramma borghese** con Franco Nero, Delia Di Lazzaro
22,30 **Benny show**
23 — **Il segno**
La vita più meravigliosa mai vista sulla terra

## RETE A

Telegiornale: 15 - 17, 19,30 - 20,50
15,25 **Il peccato di Dyuki**, sceneggiato
16 — **Rosa selvaggia**
17,05 **La tana dei lupi**
18 — **Nozze d'odio**, sceneggiato
19 — **La mia vita per te** telenovela
20 — **La mia vita per te**
20,25 **La tana dei lupi** telenovela
21,30 **Rosa selvaggia**
22,20 **Il peccato di Dyuki**, sceneggiato

## MONTECARLO

Telegiornale: 12 - 13 - 14,45 - 20,45
13,40 **Cbs Evening**
13,40 **Giungla cemento**
14,30 **Smart**
15,30 **Sport news**
16 — **Natura amica**
16,30 **Clip clip**
16,35 **Ancora tu**
17 — **Arrivederci, Maggie Cole**
18,10 **Il giudice**
18,45 **Gabriela**
19,25 **Specchio della vita**
20,15 **Calcio**
22,10 **Piazza affari**
22,40 **Sconti incontri**
23,30 **Tennis**

## CAPODISTRIA

Telegiornale: 12,30, 22,15
13,40 **Sportime**
13,50 **Sport spettacolo**
15 — **Tennis. Torneo Wimbledon in diretta** preliminari
20 — **Calcio. Campionati europei**. Da Amburgo. 1° semifinale
22,25 **Sportime**
22,45 **Calcio. Campionati europei**. 1° semifinale replica

## SVIZZERA

Telegiornale: 18; 19,30; 22,40
18,05 **Racconti e leggende del mondo: L'indovino**
**Il giro del mondo con Willy Fog**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Pianeta Terra. La macchina vivente**
20,55 **La grande illusione**, film di J. Renoir
**sport. Ciclismo**
**Campionati europei di calcio**

## ALLA RADIO

**RADIOUNO**. Giornali radio 6; 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 23 — Ore 6,06 Ondaverde; 7,40 Quotidiano Gr 1; 8,30 Per-amare o per forza; 8 Radio anch'io 88; 10,30 Scacchi e tarantelle; 11 Spazio aperto; 11,10 I fantastici anni difficili; 11,30 Una vita da romanzo; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,45 La diligenza; 14,03 Musica ieri e oggi; 15,03 Obiò; 15 Il Pagnone; 17,30 Radiouno jazz 88; 17,55 Ondaverde Camionale; 19,05 Spazioliberi; Il dell'Accesso; 18,30 Musica sera. Concerto di musica e poesia; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,25 Audiobox; 20 Pangloss; 20,30 Ma raccontami una fiaba?; 20,30 Rivista cabaret commedia musicale; 23,05 La telefonata; Raggiaradouno 15-24

**RADIODUE**. Giornali radio 6,30 7,30, 8,30, 9,30 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 19,30, 22,30 — Ore 8 i giorni; 7,18 Parole di vita; 7,58 Campionato Europeo di calcio; 8,05 Un posto un attore; 8,10 Radiodue presenta; 8,45 Villa dei Melograni; 9,10 Taglio di terza; 9,32 Il diavolo a quattro; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Perché non parli?; 14,15 Programmi regionali; 15 Via di Vittorio Alfieri scritta da esso; 16,32 Gr 2 Economia; 16,45 Il pomeriggio; 18,32 Il lascito discreto della melodia; 19,50 Europa '88; Raggiaradouno 15-24

**RADIOTRE**. Giornali radio 6,45, 7,20, 9,45, 11,45; 13,45, 14,55, 18,45, 20,45 22,53 — Ore 6 Prima: 8,30 Concerto del mattino: J. Haydn, G. Bizet, I. Stravinsky; 10 Robinson Crusoe; 10,30 Concerto del mattino: Vivaldi, Rameau, Rossini; 12 Le poetiche del benessere; 12,30 Pomeriggio musicale; 14,45 Succede in Europa; 14,53 Il tempo della cultura; 14,58 Un libro al giorno; 15,45 Senzavento; 17 Ascoltiamo insieme; 17,30 Terza pagina; 19 Terza pagina; 19,45 Musicaimmagine; 21 Direttore Gianandrea Gavazzeni; 22,25 Johannes Brahms; 22,50 Quando i popoli si ; 23,28 Il Radiosportivo.

# Oggi nei cinematografi

### PRIME VISIONI

**ADUA 200** (corso Giulio Cesare 67 tel. 856.521). Premio David di Donatello miglior film, miglior regia, miglior sceneggiatura. **Arrivederci ragazzi (Au revoir les enfants)**, di Louis Malle, con Gaspard Manesse, Raphael Fejto. Col. Non viet. Or. 15.25, 17.10, 18.55, 20.40, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

**ADUA 400** (corso [redacted] Cesare 67 tel. 856.521). Premio David di Donatello miglior film e altri 8 David. **L'ultimo imperatore** di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole (nove premi Oscar, 4 Globe, 1 ...). Premio Cesar ... Dolby stereo. Or. 15.30, 18.40, 21.40. Ingresso 7000, rid. 4000.

**AMBROSIO** (corso V. Emanuele 52 tel. 547.007). **Survival (Il sopravvissuto)**, un film di Michael Shackleton con Chip Mayer, Richard Moll, Sue Kiel. Col. Non viet. Or. 15.55, 18.05, 20.15, 22.25. Ingresso 7000.

[redacted] **PICCOLO** (corso Vittorio Emanuele 52, tel. [redacted]) **Settembre**, un film di Woody Allen con Denholm Elliott, Mia Farrow, Elaine Stritch. Col. Or. 15.55, 17.35, 19.15, 20.55, 22.30. Ingresso [redacted]

**ARENA METROPOLIS** (via Boiardo 24 Torino, tel. 650.2418). **Grido di libertà** di Richard Attenborough. Ore 22, L. 5000.

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22 tel. 597.190). **Cenerentola** solo. **Paperino e il tesoro** di Walt Disney. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000.

**CAPITOL** (via San Dalmazzo 24 tel. 54[redacted]). **Miracolo sull'Ottava Strada** di Matthew Robbins con Hume Cronyn, Jessica Tandy. Non viet. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000.

**CENTRALE** (via C. Alberto 27 tel. 540.110). **Il pranzo di Babette** di G. Axel, Oscar ... con Stephane Audran, Jean-Philippe Lafont, Bibi Andersson. Commedia ... Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Garibaldi 32, tel. 540.245). Chiuso per lavori.

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32, tel. 540.245). Chiuso per lavori.

**CRISTALLO** (via Gioia 6, tel. 650.72.00). **Leonardo salverà il mondo** di B. ... con Tom Courtenay ... Col. Non viet. Or. 16, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30.

**DORIA** (via Antonelli 8, tel. 542.422). **Quarto comandamento** di ... con ... B. P. Dorna ... Viet. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000.

**ELISEO GRANDE** (piazza Sabotino tel. 447.12.41). **Colors (Colori di guerra)** di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, Maria Conchita Alonso. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Dolby stereo. Ingresso 7000, rid. 4000.

**ELISEO BLU** (piazza Sabotino, tel. 447.12.41). **Helle Aquila** di Frank ... con Gabriel Byrne ... Or. 15, 16.45, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000.

**ELISEO ROSSO** (piazza Sabotino, tel. 447.12.41). **Il colonnello Redl** di István Szabó, premio speciale ... con Klaus Maria Brandauer. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

**FIAMMA** (corso Trapani 57, tel. 372.062). **Un segnore per due ...** di John Hughes, con Steve Martin, John Candy. Non viet. Col. Or. 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 7000.

[redacted] (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.750). **Inferno**, con Eve Ornstein [redacted] (Rosso). Or. [redacted] 17.15, 19, 20.40, 22.30. Ingresso 7000.

**IDEAL** (corso Beccaria 4, tel. 521.431). **Blue iguana**, Dylan McDermott, Jessica [redacted] Roskin. Col. Viet. 14. Or. 16, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30. Ingresso 7000.

[redacted] **KONG CINESTUDIO** (via Po 21, tel. 839.7502). «Appuntamento con Blake Edwards» ore 17.15 e 20.50 **Così è la vita** con Jack Lemmon, Julie Andrews; ore 19.10 e 22.35 **Appuntamento al buio**, con Kim Basinger, Bruce Willis.

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100). **La mia vita a quattro zampe** di Lasse Hallström, [redacted] Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen. Or. 15, [redacted] 18.40, 20.35, 22.30. Ingresso 7000.

**LUX** (Galleria San Federico, tel. 541.283). **All'improvviso uno sconosciuto**, di Karen Arthur, con Diane Lane, Michael Woods. Viet. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 7000.

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 518.850). **Biello (Sole senza veli)** di Richard Benjamin con Sidney Poitier, River Phoenix, Caroline Kava. Col. Non viet. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

**OLIMPIA 1** (via Arsenale 31, tel. 532.[redacted]). **Voglia di vincere 2**, di Christopher Leitch, con Jason Bateman, Kim Darby, John Astin, Paul Sand, James Hampton. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 7000.

**OLIMPIA 2** (via Arsenale 31, tel. 532.448). **Stregata** [redacted] **luna (Moonstruck)** di Norman Jewison con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello. Or. 14.50, 16.35, [redacted] 20.35, 22.35. Ingresso 7000.

R[redacted] (via ... [redacted] 15, tel. 531.400). **Oxford University**, di Robert Boris con [redacted] Lowe, Ally Sheedy, Amanda Pays. Or. 16.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso [redacted]

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel. 510.145). [redacted] **e amore**, di Margarethe von Trotta, con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino. Col. Non viet. Aperi. 16.15. film 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

**STUDIO RITZ** (via Acqui 2, tel. 830.521). Chiuso per restauri.

**VITTORIA** (via Roma 356, tel. 511.789). **Milagro** di Robert Redford, con Christopher Walken e Sonia Braga. Non viet. Or. 16.50, 18, 20.15, 22.25. Ingresso 7000.

**ZETA D'ESSAI** (via Colossea 12, tel. 148.2907). **Cuori nel deserto** prima visione assoluta per Torino di Donna Deitch, con Helen Shaver, Patricia Charbonneau, Audra Lindley. Viet. 14. Or. 18.30, 21, 22.30. Ingresso 7000, rid. 4000.

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**ARENA TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197). **L'impero del terrore**, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko. Viet. 18. Or. 20.30, 22.30.

**CINEMA TEATRO FREGOLI** (p.za S. Giulia 2 bis, tel. 412.7217). Rassegna di grandi successi. Locale dotato di dolby stereo e di aria condizionata. **Pazzo** con B. Streisand, R. Dreyfuss. Or. 20.20, 22.30.

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214). Chiuso per [redacted]

**PORTINO** (via Cigna 47, tel. [redacted]) Chiuso per riposo.

[redacted] **ON** (via Venaria 8, tel. 749.73.62). «Sere d'estate» replica Arena Metropolis **Il siciliano** di Michael Cimino (Usa, 1987). [redacted] 20.15, ultimo 22.30.

**SELENE D'ESSAI** (corso Belgio 52, tel. 874.171). [redacted] **di libertà**, di R. Attenborough con K. Kline, P. Watson. Or. 19.30, 22.30.

### LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** (via Bacone 19, tel. 511.793). **Il dolce tocco del sesso** Juliet James, Annette Haven (an american production 1988). Viet. 18. Or. 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.30, 21, 22.35.

**ARCO PUSSICAT** (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821). **Desideri bestiali di Marina - Anal sex dreams**. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. 22.30.

**CINECLUB** (via Calandra 15). **Anal action love**. Dalle 14.30 alle 23 continuato. Ingresso riservato soci.

**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita 108, [redacted] 521.5440). **Piaceri bestiali di una governante. Black anal duration.** Viet. 18. No stop [redacted] ore 14.30 alle 24.

[redacted] (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334). **Marina vedova viziosa**, con Marina Lotar, Damiano [redacted] Sandy Samuel. Col. Viet. 18. Ap. 14.30, ultimo 22.30.

[redacted] [redacted] G. Cesare [redacted] tel. 287.574). **Fantastica Moana**, [redacted] Pozzi, Susan Tutner [redacted] Viet. 18. Ap. 15, ultimo 22.30.

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6, [redacted] 650.54.70). **Morbosamente lei**, con Dorothy May, Susan Paul. Col. Viet. 18. Ap. 14.30, ultimo 22.30.

**MILANO - SEX KING** (via Milano 8, [redacted] 530.255). «Marina's animal [redacted] vol. 3» [redacted] con Marina Frajese. **Capriette erotiche** con G. Pomarici. **I vizi della signora** (animal show '88). **Moana e Marina impazzite di sesso** con la partecipazione straordinaria di Moana Pozzi. Newspaper bizzarre party. No [redacted] dalle 10 all'1 (ultimo 23.30). Ingr. [redacted] ridotto 4000.

[redacted] (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.89.51). **Vanessa e** [redacted] **calori** [redacted], [redacted] **erotic meeting**. Viet. 18. Ap. ore 15, ult. 22.30.

[redacted] (corso Regina Margherita 173, tel. 530.865). **Confessioni porno di Tracy Lords (principe d'Pere)**. Col. Viet. 18. Ap. 14.30, ult. 22.30 continuato.

**ROMA** [redacted] (via San Donato 40, tel. 487.765). **Perversione sessuale a** [redacted] **Vegas**, Joanna Storm, Jessica [redacted] Ric Edwards. Viet. [redacted] Ap. ore 15, ult. 22.30. Ingresso 4000.

**SPEZIA** (via Nizza 172, tel. 695.3817). **Conigliette sessualmente bestie Anal Pussy lady**. Viet. 18. Ap. 15, ultimo 22.30.

**TORINO** (via Buozzi 6, [redacted] 530.263). **Una sfrenata donna in calore**, con Lady Godiva, Tracy Adams, Tono Rocco. Col. Viet. 18. Ap. ore 14.30, ult. 22.30. No stop.

**VITTORIO VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542). **Blue jeans. Racconti sessuali di Cicciolina**, Colori. Viet. 18. Rassegna no stop dalle ore 14 alle 24.

### FUORI CITTA'

CHIERI
**SPLENDOR: Opera.**
CHIVASSO
**POLITEAMA:** film per soli...
CIRIE'
**ITALIA: Momenti privati.** V. 18.
MONTANARO
**VITTORIA: Vacanze bestiali delle vedove. Fantasie di Marina.** Viet. 18.
PINEROLO
**ITALIA: Il viaio nel ventre.**
**HOLLYWOOD: The principal, una classe violenta.**
**RITZ: La balena d'agosto.**
VALPERGA
[redacted] **Lucciola** [redacted] V. [redacted]

## Scelti per voi

**Per chi non dimentica la propria infanzia**

LA MIA VITA A QUATTRO ZAMPE di L. Hallstrom. Il mondo visto con [redacted] occhi di un bambino. Intelligenza e ironia, nel film che fu candidato all'Oscar.

**Per scoprire la Blixen non africana**

IL PRANZO DI BABETTE di G. Axel. Oscar al miglior film straniero, il più bel pranzo della storia del cinema: anche mangiando si fa cultura.

**Per chi vuol rivedere il superpremiato**

L'ULTIMO IMPERATORE di B. Bertolucci. Storia [redacted] Pu Yi, dall'infanzia sontuosa tra i riti del potere alla vecchiaia umile sotto Mao. Come una favola, che ha conquistato Hollywood.

**Per chi è curioso dell'inferno urbano**

COLORS di D. Hopper. La guerra tra bande giovanili oggi a Los Angeles per controllare il mercato della cocaina e del crak: la finzione non è meno dura della realtà.

Torinodanza, apertura con l'Aterballetto [redacted] la coreografa americana

# Childs, l'eleganza è di cristallo

**La musa del minimalismo ha presentato «Octet» [redacted] creazione sulle punte con la musica di Steve Reich - Concludevano il programma «Step Text» di William Forsythe che ha visto il ritorno della stella ospite Elisabetta Terabust [redacted] «A Sud di Mozart» di Amodio**

TORINO — *L'apertura italiana del secondo Torino*[redacted] *quanto mai felice* [redacted] *ha dimostrato, a livello di numero e di qualità di pubblico, quanto siano rari i nostri complessi di inferiorità rispetto a suggestioni esotiche. L'Aterballetto si è rivelato all'altezza* [redacted] *rivelazione anche coniugando la più ostica (tecnicamente) avanguardia coreografica americana, come nel caso di* [redacted] *Forsythe e di Lucinda Childs per la prima volta acquisita all'eclettico repertorio del complesso emiliano.*

*Proprio sull'esponente della danza minimale americana (nota anche* [redacted] *e Musa del santone dell'estrema avanguardia teatrale Bob Wilson) si appuntavano le attenzioni a* [redacted] *della novità espressamente confezionata per l'apertura del Festival* [redacted] *Parco Rignon, Octet su musica di Steve Reich.*

*L'idea di far eseguire questo rigoroso balletto astratto sulle punte al corpo* [redacted] *ballo femminile, unitamente alla fedele ispirazione concertante, ci ha* [redacted] *richiamato il modulo di Balanchine, padre di tutta la danza americana al polo opposto dell'elemento femminile costituito dalla «gran madre» Martha Graham. La Childs ha negato ogni affinità balanchiniana,* [redacted] *subito in apertura degli (sìm di arabeschi* [redacted] *punta* [redacted] *rimando ad «Agon» ci è parso irresistibile. Magari non una competizione di virtuosismo tra individui e gruppi,* [redacted] *nel capolavoro* [redacted] *Stravinski, ma un tremendo* [redacted] *fronto con se stessi in quale ogni danzatore* [redacted] *chiamato. Straordinariamente musicale,* [redacted] *Childs sembra ritrovare la propria controfigura di eleganti͏ssima danzatrice,* [redacted] *come l'abbiamo ammirata fino a pochi anni or* [redacted] *no, nello splendida Marie-Hélène Cosentino* [redacted] *una canzone dal ritmo* [redacted] *un cristallo* [redacted] *rocce.*

Elisabetta Terabust in Step Text di Forsythe

*La musica ripetitiva* [redacted] *Reich condiziona* [redacted] *danza ad un ritmo implacabile, ma stavolta non* [redacted] *produce quelle situazioni ipnotiche che derivava dal lungo «Dance»* *su musica dell'altro santone minimale Philip Glass. I* [redacted] *minuti* [redacted] *Octet danno piuttosto l'idea di formidabile dinamismo, di una lotta strenua* [redacted] *ogni danzatore* [redacted] *le proprie limitazioni fisiche per una conquista temporale e spaziale inaudita. Formidabili gli interpreti dell'Aterballetto, con una segnalazione particolare, accanto alla Cosentino, per Marc Renouard, infaticabile e onnipresente* [redacted] *nell'intera serata.*

*Da salutare con entusiasmo* [redacted] *il ritorno della stella ospite della compagnia Elisabetta Terabust in un altro tremendo cimento già suggerito dallo stesso titolo Step Text, ideato da William Forsythe sulle sublimi astrazioni musicali della «Ciaccona in re minore» dalla «Partita* [redacted] *violino» di Bach, affannosamente frantumata* [redacted] *come nervosamente interrotte sono le geometrie coreografiche del balletto. Un passo a quattro che costituisce veramente un arduo test per raggiungere i limiti estremi della ricerca, così come il co-*[redacted] *il geniale coreografo americano-tedesco.*

*Finale pirotecnico con* [redacted] *riproposta di A* [redacted] [redacted] *Mozart nel quale Amedeo Amodio si* [redacted] *nell'area partenopea* [redacted] *avere già prodotto il suo Pulcinella e si accinge alla creazione del* [redacted] *stro di cappella* [redacted] *omonima opera di Cimarosa. Qui Mozart scende dal Nord* [redacted] *andare a braccetto* [redacted] *le maschere napoletane, ma* [redacted] *di insinuare, tra i canti e i lazzi che ci ricordano* [redacted] *deformazioni grottesche* [redacted] *Pergolesi effettuata da Stravinski, le saette virtuosistiche della Regina della notte.*

*La musica di Eugenio Bennato e Carlo d'Angiò,* [redacted] *to agli sberleffi dell'opera buffa settecentesca, risale alle radici arabe, presenti nel passo a due finale drammaticamente* [redacted] *da Patrizia Comini e da Giuseppe Della Monica. Amodio coglie modernamente i fantasmi* [redacted] *tarantella,* [redacted] *se si trattasse di applicarli ad uno* [redacted] [redacted] *prediletti «musical». E* [redacted] *compagnia dell'Aterballetto, tra l'entusiasmo del pubblico, si scatena tra* [redacted] *gustose silhouettes* [redacted] *Lele Luzzati che simulano un'orchestra settecentesca.*

**Luigi** [redacted]

Brescia: stasera il grande musicista chiuderà il XXV Festival

# Ashkenazy [redacted] al pianoforte [redacted] Schumann

BRESCIA — *Questa sera, al Teatro Grande, Vladimir Ashkenazy conclude il XXV Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo; è molto viva l'attesa per riascoltare Ashkenazy nella sua originale versione musicale, da solo al pianoforte, dopo i grandi successi conseguiti ormai come direttore d'orchestra.*

*In programma Schumann e Beethoven, fuori quindi dal tema* [redacted] *Festival di quest'anno, «Il pianoforte in* [redacted] *e in America fra Otto e Novecento»;* [redacted] *to* [redacted] *Ashkenazy,* [redacted] *persona, non* [redacted] *un pezzetto della storia del pianoforte in Russia?*

*Si conclude* [redacted] [redacted] *rassegna che ha esplorato con la consueta audacia un momento cruciale nella* [redacted] *della musica, offrendo allo stesso tempo una* [redacted] *vetrina di interpreti famosi o in sicura ascesa. I pianisti italiani invitati non* [redacted] *stati molti: uno dei più interessanti* [redacted] *risultato* [redacted] *giovane napoletano Sandro De Palma, uscito dalla scuola di Vincenzo Vitale e già ben affermato* [redacted] *giro concertistico internazionale. Ha suonato al Teatro Donizetti di Bergamo i Quadri d'una esposizione di Musorgski, assieme ad una serie di brani facenti capo* [redacted] *tema generale del Festival; e ha dimostrato* [redacted] *sua dote precipua nella sensibilità, nella docilità* [redacted] [redacted] *tecnica scaltrita, che produce i migliori frutti nelle tinte intime; è certo anche merito* [redacted] *suo se i sette Morceaux* [redacted] *Balon*[redacted]*.* [redacted]*, sconosciuta raccolta del giovane* [redacted] *Rachmaninov,* [redacted] *suonati così sostanziosi e lontani dal* [redacted] *pietori co* [redacted] *opere posteriori.*

*Un piccolo gioiello* [redacted] [redacted] *dita di De Palma diventa* [redacted] *Tabatiere a* [redacted] *sique di Anatolij Liadov: c'è la stessa liquida leggerezza* [redacted] *carillon caro al Pogorelic, ma con molta più saldezza di visione musicale. Molti i momenti felici nei Quadri: fra tutti, mi ha colpito la seconda parte di Catacombae, che tutti i pianisti suonano come* [redacted] *transizione, la concentrazione* [redacted] *De Palma ne fa un pezzo a sé, ci scopre dentro un* [redacted] *lisztiano, da Benédiction de Dieu dans* [redacted] *solitude, di grande fascino e intuito* [redacted] *derivazioni.*

**g. p.**

## Teatri e concerti

**TEATRO REGIO TORINO:** vendita abbonamenti Ring 1988 ...

**ALFIERI:** ...

**CARIGNANO T. STABILE:** ore 20.30 ... **Mirra** ...

**RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Sede Regionale per il Piemonte:** ... **Concerto** ...

Rai in collaborazione con la Fiat e la Regione Piemonte (Assessorato alla Cultura - Consiglio Regionale). Posto unico L. 15.000. Prevendita al Salone de [redacted] Stampa ... Roma ...

**COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO:** Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno: sono aperte le iscrizioni all'anno accademico 1988-89. Esami di ammissione nel mese di giugno. **Stages:** [redacted] **Torino** ... **finale Ligure** (agosto) ...

**I.A.S. Istituto Arte Spettacolo:** ... Corsi per principianti, intermedi, avanzati ... Tel. ...

**GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA** (via Piana 1, tel. 837.692). Corso breve di ginnastica ... per signore 20 giugno-15 luglio lunedì, mercoledì, venerdì ore 13-14 ...

**GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA** (via Piana 1, tel. 837.692) (direzione dei corsi C. Jenner, C. Sena, S. Debenedetti). Sono aperte le iscrizioni ai corsi 1988-89. Danza classica per bambini da 6 a 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo); danza classica per adulti; danza moderna e jazz; atelier di coreografia; ... settembre.

[redacted] **CLUB 84**
Domani, ore 21
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
[redacted]

**Châlet**
DEL VALENTINO - ... FANTAFESTIVAL DEL LISCIO
con **I PIERROTS**

[redacted] di Torino Assessorato per la Cultura
[redacted]
**GRIDO** [redacted] **LIBERTA'**
[redacted] **Richard Attenborough**
Ore 22 L. 5000
[redacted] domani al Nuovo Odeon
Ore 20 - 22.30

**CARIGNANO**
Ore 20.30
IL TEATRO STABILE DI [redacted]
presenta
**MIRRA**
di Vittorio Alfieri con
**OTTAVIA PICCOLO**
[redacted] **GIRONE**
**ANITA BARTOLUCCI**
**GALATEA RANZI**
[redacted] **TAHERI**
regia di **LUCA** [redacted]
Sped. ai abbonam. Tel. 567.6246
**ULTIMA SETTIMANA**
Durata dello spettacolo 2 ore e ... senza intervallo

## Gallerie e musei

**ARTEINCORNICE** (Vanchiglia 11) Orlen [redacted] dal 1940 a [redacted]

**CITTADELLA 5** (v. Bertola 31). Mostre Morotto, ore 16-19.30.

**GALLERIA LA ROCCA** (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Maestri originali, grafica, multipli e stampe. ...

**FREE ART** (via dei Mille 42, tel. 839.6935): mostra Tapies ...

**LA FINESTRELLA - Canelli** (tel. 0141.831.167): F. Poli.

**LA TELACCIA** (v. P. Santarosa ...): Scalutot ...

**L'ARIETE** (v. Bava 4): Pittura Cavallo ...

**MARCO POLO** (via Marco Polo 26, tel. [redacted]): Collettiva ... del '900: F. Casorati, B. Carrà, G. De Chirico, M. Sironi, F. Gentilini, A. Sassu, F. Depero, R. Guttuso, B. Cassinari, A. Bueno, N. Caffè, M. Cascella, R. Brindisi, E. Treccani. Or. 10-12.30, 15-19.30 (chiuso domenica e lunedì).

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI:** mostra **Joan Miró, Viaggio delle figure**, 4 giugno-18 settembre, collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19 (lunedì chiuso). Ingresso L. 4000 (ridotto L. 2000). Per informazioni tel. 958.15.47.

[redacted] **DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Parco del Valentino): **L'Avventura** [redacted] **Le Corbusier 1887-1965**, 4 maggio-10 luglio 1988. Or. ... 9-19, giovedì 9-19, 20-22.30 ... 10-13, 14-19 lunedì chiuso.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA:** Sergio Albano.
**BERMAN:** Antonio Giancaleone «Il teatro della scultura».
**DAVICO:** Nature morte.
**LA BUSSOLA** (via Po 9): Romano Campagnoli.
**LE IMMAGINI** (v. D. Rocca 3): opere d'arte contemporanea.
**LE IMMAGINI - Saletta** (v. D. Rocca 4): Corrado Amoroggio ...
**PIEMONTE ARTISTICO** (v. Roma 264): «E il segno ...» disegni di Federico Fellini. In collaborazione con banca CrT, Regione Piemonte, Museo Nazionale del Cinema e Edizioni Omega. Ore 10-12.30, 15.30-19.30.
**PIRRA Fin-Art-Leasing** (c.so Vitt. 82, 1.543.380): ...
**SANT'AGOSTINO:** 900 ... [redacted] La Libra.

**ARMERIA REALE:** apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA.** Orario 10-12.30, 15-17; venerdì chiuso.

[redacted] [redacted] (Parco del Valentino). Borgo e Castello da martedì a sabato 9.30-19; domenica 10.30-19; [redacted] chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6). Orario da martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

**MUSEO** [redacted] (corso Unità d'Italia [redacted] ...) ... 12.30, 15-19. Sala Mostre Temporanee **Sapere la strada. Percorsi e mestieri dei biellesi nel mondo. Storia di emigrazione.** Con documenti video. Fino al 10 [redacted] ...

[redacted] **D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (piazza Castello) chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6). Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-14, 15-19; domenica 9-14.

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì 8.30-19.15. Sala Mostre «Il Gaoseri. Un anno tra le animatte». Tappeti del Sud Ovest persiano. Rassegna ... espressione ... fino al 26 giugno 1988. Sala Video: dal 7 giugno al 19 giugno [redacted] trasmesso «Cumbre» prodotto dalla RTSI - Radiotelevisione della Svizzera Italiana. Novembre [redacted] Marco Pedrini sale in solitaria ... Cerro Torre.

**MUSEO NAZIONALE DEL** [redacted] **ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10.30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Mostra iconografica «Gli ... del [redacted]» dal 21 aprile al 30 maggio.

**MUSEO DELLA** [redacted] ... [redacted] (via S. Teresa 5, tel. 530.236) ore 9-12.

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12; ingresso gratuito. Visite guidate da ...

**MUSEO MARTINI** [redacted] **DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri** (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

[redacted] **PIETRO MICCA** (via [redacted] ... 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13.30-18; domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

## Ritrovi

**AMERICA MUSIC** (via Frejus 27) ore 21 ...

**CHALET DEL VALENTINO** (tel. [redacted] 17.58). Fanta festival del liscio con I Pierrots.

**CLUB 84:** ore 15.30 danze per over 55 e non. Domani grande orchestra Gruppo 2 ... Prezzo unico L. 10.000.

[redacted] **84:** mercoledì 29 giugno ore 21 grande orchestra spettacolo Sandrino Fiss Fiert; prevendita biglietti alla cassa ore 15.30-18.30.

**LA LUCCIOLA** (corso Taranto 208): ore 15 e passo di danza, discoteca ingresso libero.

**MY CLUB SHAKER PIANO BAR** (via M. Cristina 66, tel. ...): chiuso lunedì. Renzo Ganno e Severa ...

**MON REVE DISCOTECA:** prenotate le vostre feste private al 740.818.

**ODEON NIGHT:** danze 22-4; tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1.30.

**PATIO DISCOTECA** (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4.30.

**SUBBERTINE - Piano bar:** v. Virginio ang. v. Po 11, tel. 534.773.

**TRILUSSA:** sconvolge Torino con il suo dehors ... 514.486.

Scala, ieri la prima senza Burchuladze e Dimitrova

# Finalmente Nabucco

**Oggi l'orchestra [redacted] a Parigi: mercoledì Muti dirigerà in Notre-Dame la «Messa [redacted] Requiem» di Verdi, trasmessa in piazza**

MILANO — *Nabucco,* [redacted] [redacted] di Riccardo Muti, è andato [redacted] ieri sera, così come la direzione della Scala aveva annunciato domenica, in seguito all'accordo, con i rappresentanti [redacted] ducali dei vari settori, [redacted] proseguire [redacted] ulteriori agitazioni, fino all'8 luglio, [redacted] trattative per il rinnovo degli accordi aziendali relativi all'assetto organizzativo ed economico. Lo sciopero dell'orchestra aveva cancellato [redacted] [redacted] del [redacted] e la replica del 17: le prossime repliche saranno il 23 e il 25 (due serate in meno rispetto al calendario).

Un ultimo contrattempo ieri mattina: Paata Burchuladze (che impersona Zaccaria) e Ghena [redacted] (Abigaille) hanno l'influenza, hanno mandato un certificato medico. Nessun problema nel far entrare [redacted] scena subito due artisti già destinati ad alternarsi con loro durante le recite sia a Milano [redacted] sia nella tournée in Estremo Oriente: Paul Plishka e Lina Roark-Strummer.

Il primo canterà anche il 7 luglio in *Turandot*, nel ruolo di Timur, alla Scala, aveva già lavorato, l'anno scorso, ne «La forza del destino», diretta dallo stesso Muti. Andrà in tournée a Seul [redacted] «Turandot», [redacted] Tokyo con «Nabucco», «Capuleti e Montecchi» e «Messa di Requiem». Alla Scala, Linda Roark-Strummer aveva interpretato proprio Abigaille nella stagione '86-87; nelle recite [redacted] Tokyo si alternerà con Ghena Dimitrova.

Fra [redacted] altri interpreti, Giorgio Zancanaro nel ruolo [redacted] Nabucodonosor, Ezio Di Cesare nella parte di Ismaele e Luciana D'Intino [redacted] Fenena, figlia di Nabucodonosor. [redacted] La regia è di Roberto De Simone, scene di Mauro Carosi e costumi di Odette Nicoletti.

Oggi [redacted] Scala parte per Parigi: mercoledì, nell'ambito del «Festival [redacted] Paris», Riccardo Muti dirigerà la «Messa [redacted] requiem» di Verdi in Notre Dame, con Daniela [redacted] e Evghenij Nesterenko. L'esecuzione sarà ripresa e trasmessa in contemporanea [redacted] sulla piazza, da schermo gigante.

**o. r.**

Per chi ha il computer, la tv interattiva è diventata realtà

# Scelta [redacted] clip, dibattiti e giochi Videomusic [redacted] spettatori

MILANO — La televisione «interattiva», cioè [redacted] [redacted] bio diretto di informazioni e pareri fra telespettatore e studio televisivo è — dopo l'esperienza francese del progetto Minitel — una realtà anche in Italia. Dal 15 giugno scorso infatti, il pubblico di Videomusic (televisione musicale 24 ore al giorno) può conversare con l'emittente preferita. Come? Usando [redacted] personal computer, un «Modem» (dispositivo [redacted] [redacted] interfacciare apparecchiature [redacted] comunica-[redacted] a [redacted] [redacted] di trasmissione) e un telefono collegato al numero 165 della Sip.

Da un'idea del Direttore Generale della TV musicale Pierluigi [redacted] e in collaborazione con il servizio Videotel della Sip e Olivetti Prodest, il televisore non [redacted] più [redacted] normale elettrodomestico, ma un vero terminale [redacted] il quale scegliere il videoclip preferito, partecipare a [redacted] o più semplicemente giocare con un videogioco. *«Nel caso del videogioco che permetterà ai telespettatori* [redacted] *divertirsi con la tv* — ha spiegato il capo [redacted] progetto di Videomusic [redacted] Torlino — *il nostro Sistema è in grado* [redacted] *smaltire oltre 500 collegamenti telefonici contemporanei e di analizzare, tramite un personal computer, tutte le risposte esatte».*

Per tutta l'estate Videomusic usufruirà del Sistema [redacted] per i cosiddetti «telegiochi», ma a partire dall'autunno numerosi spazi saranno dedicati a fenomeni di [redacted] musicale. A questo proposito il Direttore Generale [redacted] Videomusic, Pierluigi Stefani, ha anticipato: *«Da* [redacted] *mentre verranno trasmesse le anteprime di videoclips musicali, l'utente potrà utilizzare apposite pagelline telematiche per esprimere il suo parere sul video, o addirittura partecipare ad inchieste su argomenti dell'universo giovanile (scuola, lavoro, moda ecc.). Abbiamo anche intenzione di creare* [redacted] *quotidiano elettronico redatto con le ultime notizie dal mondo, e uno spazio fondamentale dedicato alle informazioni sui concerti e sui grandi avvenimenti musicali».*

Ma di tutte queste iniziative rivolte al pubblico dei giovani sempre affamato di no-[redacted] ed anteprime, uno spa-[redacted] speciale, realizzato in stretta collaborazione con gli organizzatori musicali, sarà dedicato alle informa-[redacted] sui concerti [redacted] servizio ha già aderito, fra gli altri, Davide Zard [redacted] fornirà direttamente sulle pagine di Videomusic/Videotel [redacted] Sip tutte [redacted] notizie (date, prevendite, disponibilità dei posti, mezzi di comunicazione ecc. ecc.) sui tour.

**Luca Dondoni**

### Al Fossati ha presentato frammenti dell'allestimento

# Strehler: Faust & rock

**Il regista-interprete ha affidato il monologo della strega alla cantante Fischer che lo recita in musica - La prima parte del dramma debutterà a dicembre**

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Nella nebbia fittissima nella gran cava del Teatro Studio di Milano, ma al centro dell'emiciclo c'è un'ampia tunica nera. I capelli brizzolati, una coppa tra le mani tese in avanti: «*La mia bocca mi mena all'abbandono* delle cose». E' Faust sull'orlo del suicidio, che le campane di Pasqua e i cori della domenica salvano, richiamandolo all'infanzia felice: «*Adesso le campane non ci sono, ma state tranquilli che ci saranno, ed anche il canto delle donne, lehlelich*». Faust non è più Faust, è tornato Strehler. Il regista fa il ritorno al se stesso interprete: ma solo per un attimo, perché subito dopo si ritrova, assai compreso nel ruolo, nel pianto commosso dell'intellettuale restituito dai sentimenti alla vita.

Domenica sera all'ultima replica dell'*Arlecchino* (e dunque alla chiusura della stagione) all'ultima giornata di lavoro degli allievi della Scuola del Teatro d'Europa (che sono stati ammessi, tutti e trentuno, al secondo anno), Strehler ha voluto offrire ad un ristretto pubblico di amici e critici qualche «consiglio della regia» (*Idea, diretta e interpretata*, da lui modestamente ha per titolo *Faust, Frammenti: parte prima*).

E' dal maggio, com'è noto, che Strehler va provando, con i suoi attori e collaboratori, quattordici delle ventotto sequenze in cui — secondo l'autorevole proposta di una specialista, Franca Fortini — è possibile dividere la prima parte del *Faust* goethiano. Ma all'ultima ripetizione (da ieri il Fossati è chiuso, attori e tecnici sono in vacanza) Strehler, dopo le numerose titubanze, s'è deciso a mostrare qualcosa del lavoro sin qui svolto, quasi cui-

Giorgio Strehler

rientata di una platea composta, ma molto attenta (c'erano attori, la Jonasson con barboncino bianco, la Lazzarini, la Nuti, Dettori, Soleri; Puggelli e Bettetini; l'architetto di casa Zanuso).

E' difficile e sarebbe scorretto, giudicare un lavoro in pieno svolgimento, se non può al massimo suscitare qualche impressione. La sensazione è che Strehler stia puntando tutto e per tutto su questa impresa, il cui titanismo ben s'addice alla sua aggressiva personalità, nonché alla maturità espressiva da tempo conquistata.

Lo testimonia, a mio avviso, la varietà degli stili impiegati, il lirismo, declamante metafisico, d'una sequenza come quella che facevamo cenno, il sarcasmo sul suicidio, e di quella, ancor più suggestiva, dell'incontro con Mefistofele (un Franco Graziosi visto, anche nella gestualità, come «doppio» di Faust) al termine, dopo due ore di prove, la ruvida grazia realistica della festa di campagna del pomeriggio di Pasqua, quasi un *tableau vivant*, là, sullo sfondo, con tutti gli allievi della Scuola impegnati come paesani, e soldati, e l'impressionante «straniamento» della sequenza in Cucina della Strega.

Come ricorderà chi ha letto il capolavoro lirico-drammatico di Goethe, Mefistofele, per procurare a Faust un filtro di giovinezza, lo manda in un laboratorio-cucina di una strega, dove, tra l'altro, s'annida una famiglia di scimmie parlanti, o Gatti Mammoni. Ebbene, Strehler — proprio per prendere un poco le distanze da questo classico, esercitando sulle scene più adatte la terapia, sempre benefica, dell'ironia — fa interpretare la strega da una cantante di rock, Dorothy Fischer, che canta in italiano e in stile rock il proprio monologo, attorniata da coppie di ballerini che ballano, mentre dalla fossa mobile dell'orchestra e Mefistofele emergono su sedie-auto da registi di cinema.

Intrattenendosi con i presenti Strehler ha aggiunto: «*Tutto il Faust, primo e secondo parte, sono dodicimila versi. Ci metterò almeno cinque anni a realizzarlo per intero. Poi di nuovo in fusione il teatro Paolo Grassi, qui a fianco, con i suoi millecinquecento posti, e gli spettatori potranno vederlo tutto dal lunedì al sabato*».

In attesa di queste «settimane bianche» teatrali i *Frammenti* di *Faust, Parte prima* andranno in scena al Teatro Studio a dicembre.

**Davico Bonino**

### Giovedì il Joffrey Ballet apre il Festival

# Spoleto cerca record

**Si punta al miliardo d'incasso, grazie anche a un treno che parte per Milano dopo gli spettacoli - Polemiche per le registrazioni tv**

SPOLETO — Giovedì sera si apre il Festival dei Due Mondi 1988, con la «prima» al Teatro Nuovo dello spettacolo del «*Joffrey Ballet*» il cui pezzo forte sarà «*La sagra della Primavera*» nella ricostruzione della coreografia originale. Ma l'atmosfera festivaliera che si debba ravvivare oggi in coincidenza dell'assemblea dei commercianti contrari al disposto dell'Amministrazione comunale che prevede la chiusura al traffico del centro storico. L'obiettivo, con l'ampliamento dei parcheggi, è di dare un assetto più ordinato alla città turistica che vuole crescere. Tanto è vero che oggi si conosceranno anche i nomi degli undici consiglieri designati dal Comune per completare l'organico della Fondazione Festival dei Due Mondi la quale, oltre a garantire la vita economica del festival, dovrà programmare parecchie altre iniziative tendenti ad ampliare la stagione culturale spoletina.

«*Fondazione*», per non dovrebbe creare turbamenti all'interno dell'organizzazione del festival poiché presidente onorario e direttore artistico della nuova istituzione pubblica è Giancarlo Menotti, che contemporaneamente riveste l'incarico di presidente effettivo e di responsabile artistico dell'Associazione che da trent'anni gestisce il più celebre appuntamento musi-

Il personaggio dell'eletta nella Sagra della Primavera

cal-teatrale dell'estate italiana. Nel frattempo il «direttivo» dell'Associazione che fino allo scorso anno era di cinque elementi (Giancarlo Menotti, Mario Natale, Mirella Sencivenga, Raffaele Lida Ghiaroni) è stato portato ad otto con l'inserimento di Franca Menotti, Fabrizio Chiesa e Mario Arcangeli.

Al vertice della macchina organizzativa del festival però quest'anno un volto nuovo, ed è quello di Paolo Radaelli. Un volto non ancora familiare alla gente di Spoleto per il fatto che fuori dal suo ufficio, al Teatro Nuovo. Il direttore organizzativo (subentrato a Rai Ravaioli) scorrazza in e il suo viso è sempre un caldo rosso. Paolo comunque a Spoleto con l'«*Orlando furioso*» che proprio in questi giorni viene trasmesso a colori dalla tv) e l'«*Orestea*» (la in passato, quando collaborava con Luca Ronconi. I suoi più prestigiosi successi di organizzatore teatrale e ... miliardo.

«*Se tutto andrà bene e senza aver aumentato i prezzi* — dice — *contiamo di raggiungere alla fine di questo festival un miliardo d'incasso: lo scorso anno si superarono gli ottocento milioni e quest'anno, essendo aumentato il numero degli spettacoli, si dovrebbe concretizzare l'obiettivo preposto. C'è tuttavia da tener presente che il Festival di Spoleto opera in tale peculiarissima che garantiscono la qualità degli spettacoli e la concentrazione dello spettatore*».

Sono per la cronaca già esauriti i posti per le quattro recite del «*Joffrey Ballet*», che con la sua troupe di 72 elementi e attesa per domattina, e per i «*Concerti in prato*» di Gabriele Lavia in cartellone venerdì e domenica alla Sala Frau. Si tratta di un ironico autoritratto letterario tratto da due racconti di Katherine Mansfield. Grande e inoltre l'attesa per gli spettacoli di Roman Polanski («*La metamorfosi*» da Franz Kafka), di Mario Missiroli («*Tragedia popolare*»), e per gli altri balletti in programma, il «*Sebastian*» di Menotti e la Maratona internazionale di danza.

Quest'anno tra gli sponsor del Festival c'è anche l'Ente Ferrovie dello Stato che giovedì prossimo fino al 10 garantisce un treno straordinario con partenza dopo mezzanotte da Spoleto sosta al termine degli spettacoli, e arrivo a Roma in meno di un'ora e mezzo di viaggio, compresa una sosta a Orte in coincidenza con i treni per Firenze, Verona, Venezia e Milano. Questo nuovo collegamento ferroviario dovrebbe dunque al Festival dei Mondi di superare i quarantacinquemila spettatori della scorsa edizione.

Anche quest'anno la trasmetterà in diretta sulla seconda rete un'«anteprima» da Spoleto e sulla terza rete, domenica, il concerto di chiusura diretto da Kenneth Montgomery che si terrà sulla piazza del Duomo. Sono inoltre previste registrazioni di alcuni balletti: l'intervento della Rai è tuttavia motivo di qualche polemica all'interno dell'organizzazione spoletina. «Non parliamo gli interessi economici — si polemizza dietro le quinte del festival — occorre anche trasmettere gli spettacoli migliori. Delle riprese dello scorso anno non è mai andato in onda 'La notte' un programma di musiche di Mozart diretto da Alkis Baltas».

Parecchi degli spettacoli proposti quest'anno dal Festival dei Due Mondi circoleranno anche fuori Spoleto: la «*Tragedia popolare*» di Mario Missiroli figura nel cartellone dello Stabile di Torino; l'«*Antigone*» di Tumiaso Trapita, messa in scena da Werner Schroeter, è coprodotto con il Teatro Petruzzelli di Bari. I Concerti in prosa sono richiesti da Brescia e Genova e l'allestimento di Luca Barbareschi di «*Mercanti di inganni*» sarà replicato anche ad Asti, Pozzuoli e Ischia. In attesa della ripresa invernale che non potrà avvenire prima di gennaio Luca Barbareschi, infatti dopo Ferragosto comincerà le riprese, con Massimo Dapporto, del film sulla vita di Fred Buscaglione nel quale il regista-attore si è riservato il personaggio del paroliere Leo Chiosso.

**Ernesto Baldo**

# Carreras: «Il 21 luglio canterò per la mia Barcellona»

MADRID — Il tenore spagnolo José Carreras ha annunciato ieri che anticiperà la sua ricomparsa in pubblico, dopo la malattia che l'ha tenuto per un lungo tempo lontano dalle scene, cantando il 21 luglio prossimo a Barcellona in un recital all'aperto.

Il tenore si esibirà, accompagnato al pianoforte da Vincenzo Escalera, in un concerto che, secondo quanto precisato egli stesso ieri in una conferenza stampa a Barcellona, comprenderà brani d'opera e canzoni popolari catalane.

Lo spettacolo avrà come scenario l'Arco di trionfo, uno degli elementi caratteristici dell'Esposizione universale del 1888 di cui si celebra quest'anno il centenario, e sarà tenuto appunto nell'ambito di un omaggio alla Barcellona centenario. «*Sono molto felice* di questa prima apparizione in pubblico», ha detto Carreras, aggiungendo che, ovviamente il recital gratuito, spera di raccogliere, attraverso sponsorizzazioni, 40 milioni di pesetas (oltre 700 milioni di lire) da donare all'Ospedale Clinico di Barcellona — dove è stato ricoverato diverse volte negli ultimi mesi — per la creazione di alcune specialità per la cura della leucemia.

Il tenore ha anche elencato gli altri prossimi appuntamenti con il pubblico: il 13 agosto canterà — alla presenza della regina Sofia — al Festival internazionale di Perelada (Catalogna), il 16 settembre all'Opera di Vienna, il 6 novembre inaugurerà la stagione del Liceu (l'Opera) di Barcellona, il novembre sarà con il Monserrat all'Opera di Montecarlo e il gennaio prossimo alla Scala di Milano.

Carreras ha detto infine che, benché la sua voce sia in condizioni eccellenti e il suo stato generale di salute sia buono, non intende prendersi più di un impegno al mese fino alla completa guarigione né canterà, in seguito, più di sei l'anno.

**r. a.**

### Il film di Konciałovskij ricomparso dopo 20 anni

# Asja, amore e censura

**E' stato uno degli avvenimenti del Festival di Pesaro L'opera liberalizzata grazie al nuovo corso di Gorbaciov**

PESARO — Tra i film premiati alla ventiquattresima Mostra di Pesaro, conclusasi domenica scorsa, suddivisi secondo le sezioni presentate (cinema portoghese, taiwanese, sovietico), un premio speciale a *La storia di Asja che amò senza sposarsi* di Andrej Michalkov Konciałovskij. Girata nel 1967 l'opera fu bloccata a suo tempo dalla censura, adesso sta per uscire anche nelle sale italiane.

*Un piccolo classico in bianco e nero, proprio un film della gloriosa tradizione dei contadini sovietici, anzi tutto il contrario* «Sembra uscito da un agente della Cia», disse il *cinema di Stato* e ripediamo vent'anni dopo, *recuperato e restaurato dall'autore, ripristinato anche nel titolo, era* La felicità di Asja. *Il tormentato* Storia di Asja Klijacina che amò senza sposarsi. *Ricompare per merito della riforma gorbacioviana, poiché non pesano più le intemperanze di ieri ed anzi c'è da imparare. La domanda ovvia è se vederlo come un ostaggio della paralisi burocratica o come la testimonianza di delle prime, trepidanti esperienze di un regista poi controversi.*

Un villaggio miserabile di contadini ragazza Asja, bella e zoppa, ha avuto un figlio da un nomade e, poiché lui rifiuta di sposarla, respinge le nozze accomodanti con un altro corteggiatore. *Resterà* e fiera contro le convenienze, e nella miseria, con suo solo donne. *Intorno a lei storie individuali: il vecchio che racconta la sua deportazione nelle carceri staliniane, l'invalido che è diventato del kolcoz. Finché tutti i nomadi verranno richiamati alle armi e si capisce che il ruolo protagonista l'ha sempre avuto il vicino campo addestramento di bambini di Asja è nato quasi gli occhi militari*

*Konciałovskij* venuto recente in Italia a presentare il film ritrovato e s'è guadagnato molte simpatie, ma può darsi che oggi si debba ammirarne, più il coraggio, *il grande talento* manieristico, che porto, dopo Asja, a film letterari a quasi celebrativi patria (Siberiade), e all'estero, non da esule, ma da indipendente, a film di genere e a curiosi esperimenti, storia di *Andrej Konciałovskij che girò tanti film senza fermarsi.*

**a. l.**

### Indagine promossa dall'Anica: donne in aumento

# Chi va al cinema: colte giovane, in diminuzione

**Stasera consegna dei «Biglietti d'oro» ai campioni d'incasso**

ROMA — Lo spettatore italiano che va a vedere i film nelle sale ha mediamente meno di trentaquattro anni e l'attuale platea cinematografica è composta per il cinquantatre per cento da diplomati e laureati che si mantengono informati attraverso la lettura di uno o più quotidiani. E' aumentato, rispetto alle precedenti indagini, il numero delle donne che vanno al cinema. Il rapporto è oggi di 54 a 46 a favore degli uomini, scarto quindi di soli otto punti percentuali.

Il totale della platea cinematografica nazionale, soltanto il tredici per cento degli spettatori appartiene alla categoria «forti consumatori» di film, cioè a quelle persone che vanno al cinema una o più volte alla settimana, e rappresenta il «zoccolo duro» che purtroppo evidenzia un trend discendente. Nel 1983 i «forti consumatori» erano il diciannove per cento e nel 1977 il ventisei per cento della platea pagante.

E questa indagine, promossa dall'Anica (e fatta su un campione di mille persone), emerge che cinema e televisione non sono rivali. Il problema di fondo rimane tuttavia l'accessiva offerta di film sui teleschermi: un buon quaranta per cento degli intervistati sostiene che andrebbe di più al cinema se il film e la domenica non venissero trasmessi tanti buoni film in tv.

Questi risultati emergono da questa indagine condotta tra individui che negli ultimi sei mesi sono andati almeno una volta al cinema. E rispetto alle precedenti ricerche di mercato, si è per la prima volta il campione intervistati anche a persone dai 10 ai 14 anni, una fascia di spettatori che oggi rappresenta il per cento della platea cinematografica italiana.

Con un dibattito sull'identikit dello spettatore si aperte ieri pomeriggio le ormai tradizionali «giornate professionali» dell'Agis, che annualmente riuniscono nella capitale gli operatori dell'industria cinematografica.

L'obbiettivo è essenzialmente quello di esaminare la produzione italiana e straniera in vista della prossima stagione. Dando uno sguardo ai listini delle singole case di distribuzione, si deduce che anche per la stagione c'è una sovrabbondanza di offerta che rischia di compromettere il successo di parecchi titoli, essendo il garantire adeguato sfruttamento a ridotto numero delle sale.

Naturalmente, a farne le spese sempre la produzione d'autore e le opere prime. Si parla infatti di oltre 350 titoli in ballo per la stagione.

Le proiezioni no-stop dei presentazioni proseguono anche stamane al cinema Embassy. Nel pomeriggio i partecipanti alle Giornate professionali di cinema si trasferiranno all'Hilton, dove alle sedici terrà un dibattito dal tema «Per un cinema competitivo: operazione qualità». I film alla sala», cui sono stati invitati imprenditori e autori Sergio Nanni Loy, Francesco Maselli, Ettore Scola, Francesco Rosi e Carlo Verdone.

In serata attribuiti i «biglietti d'oro» ai realizzatori e agli interpreti dei campioni della stagione che si è appena conclusa, e che ha fatto registrare un'ulteriore diminuzione degli spettatori.

**e. b.**

### *Prima film*: «Leonard salverà il mondo» di Paul Weiland con Tom Courtenay, ex alfiere del free cinema

# Povero Cosby, poliziotto da prepensionamento

Tom Courtenay

**LEONARD SALVERA' IL MONDO** di Paul Weiland. Con Bill Cosby, Tom Courtenay, Don Baker, Gloria Fisher. Poliziesco. Produzione americana. Al Cristallo di Torino e al Corallo di Milano.

A volte i cosiddetti itinerari dell'invenzione spettacolare sono poi così sofisticati. A vedere *Leonard salverà il mondo* infatti viene in mente che i produttori hanno fatto un ragionamento piuttosto spicciolo. Se una parte di attore funziona a meraviglia un talento come Eddie Murphy, perché non dovrebbe funzionarne un altro dal momento che è di più è già popolare in tv per la trasmissione di Saturday Night?

Non si può parlare di plausibile motivazione di fronte del limitatissimo Bill Cosby in una storia assolutamente insostenibile, versante demenziale o attraverso il ritmo assillatorio. Eddie Murphy, che ha lavorato con registi calibro di Walter Hill, si è cul-

minato di una di montaggio che ne l'immagine e ne l'appeal». Il Cosby, chiamato inopinatamente a fare da prepensionamento a fare da affrontato protagonista in una dinamica storia di spionaggio, chiede letteralmente e idealmente i rinti per ottenere almeno una partenza sparata.

E magari qualcosa nell'impasto una banda di feroci sofisticatori destinati a sovvertire l'umanità. In condo tempo le sue complicazioni sentimentali e i suoi complessi famigliari cancellano l'eventuale divertimento, quello stesso che infine dovrebbe esplodere una sequenza di spaghetti in faccia al ristorante.

Che a tanto scempio assista collabori l'alfiere del free cinema Tom Courtenay nella parte d'un gallo maggiordomo il quale recita a memoria la lirica epica il «boxe», non moralismi sulla professionalità una sincera curiosità. L'avrà convinto, come?

**p. per.**

### utile di

MILANO — Si è chiuso con un utile netto oltre 46 lire, 28,5 miliardi dell'esercizio precedente (più 62 per cento) il bilancio Reteitalia, divisione cinema e spettacolo del gruppo Fininvest, approvato dall'assemblea degli azionisti.

Reteitalia, che acquista, progetta, realizza e commercializza miniserie, serie televisive e film e in cui è custodita partecipazione controllo anche società calcistica, dal settembre scorso è attiva anche della distribuzione cinematografica la sigla Cinema 5.

A partire dal prossimo anno, secondo i programmi di Berlusconi, Cinema 5 gestirà un circuito sale cinematografiche (oltre di cui circa sono proprietà gruppo Fininvest.

*(Ansa)*

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**A.A. CASASCASE** 513.918 libero S. Rita via Tripoli ottimo 2 camere cucina abitabile servizi mq 80 bel ascensore
**A.A. CASASCASE** 513.918 libero Tesoriera corso Francia ottimo salonone 2 camere tinello cucinino servizi mq 110
**A. BEINASCO** 1 camera tinello cucinino bagno 5° piano ascensore signorile L. 29 milioni 500 mila. B.S.P. 752.096.
**A. COLLINA** villa soggiorno piano 3 camere cucina tipo servizi lavanderia lavanderia 2 box giardino splendida posizione mutuo. Tel. P.S.B. 752.096
**A. CORSO** Galileo Ferraris libero molto signorile 170 mq salone 4 camere cucina biservizi piano 2°. B.S.P. 752.096
**A. EUROCASE TORINO** 531.053 libero Barriera Milano [illegible] camera cucina senza 4° piano L. 30 milioni [illegible]
**A. EUROCASE TORINO** 546.642 libero via [illegible] 4° camere cucina servizi terrazzo [illegible]
**A. EUROCASE TORINO** 546.734 libero via Madama Cristina 2 camere cucina servizi ristrutturato pagamento [illegible]
**A. EUROCASE TORINO** 557.6307 libero Borgo Montebello 2 camere cucina bagno 40 milioni [illegible]
**A. OLMEO** 547.400 libero Borgo Vittoria ingresso camera [illegible] bagno [illegible]
**A. STUDIO MESSINA** 506.888 corso Vinzaglio [illegible]
**A. VIA** [illegible]
**A. S P B** [illegible]
**ABITARE** 541.1115 libero v. Mongenevro [illegible]
**ADIACENTE** [illegible]
**ADIACENTE** [illegible]
**ADIACENTE** [illegible]
**ADIACENZE** [illegible]
**AFFARE** [illegible]
**AGEVOLAZIONI** [illegible]
**ALBERTO PARRI** 545.942 [illegible]
**ALBERTO PARRI** 545.942 [illegible]
**ALBERTO PARRI** 545.942 [illegible]
**ALBERTO PARRI** 545.942 [illegible]
**ALBERTO PARRI** 545.942 [illegible]
**ALIBERTI** [illegible]
**ALLOGGIO** [illegible]
**ALLOGGIO** [illegible]
**ALPIGNANO** [illegible]
**ALPIGNANO** [illegible]
**AL** [illegible]
**AL** [illegible]
**AL** [illegible]
**AL** [illegible]
**ASSOCASA** [illegible]
**ASSOCASA** [illegible]
**ASSOCASA** [illegible]
**ATTICO** [illegible]
**ATTICO** [illegible]
**ATTICO** [illegible]
**BANCA** [illegible]
**BARDASSANO** [illegible]
**BARRIERA** [illegible]
**BARRIERA** [illegible]
**BARRIERA** [illegible]
**BERTELLI** [illegible]

**BENTOLLA**
[illegible]

**BORGARETTO** [illegible]
**BORGO** [illegible]
**BORGO** [illegible]
**CASABIANCA** [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]
**CASAMERCATO** 65.44 [illegible]


**Solo per 2.000**
**Escort e Orion 1.6 diesel.**

# OGGI E MAI PIU'
# PRENDI DIESEL PAGHI BENZINA

## Risparmi oggi

**Oltre 1.500.000 su Escort, oltre 1.000.000 su Orion**

**Escort CL diesel** e Escort CL benzina, stesso prezzo: **Lit. 13.026.000** chiavi in mano.
**Orion CLX diesel** e Orion CLX benzina, stesso prezzo: **Lit. 14.610.000** chiavi in mano.
**Voyager diesel** e Voyager benzina, stesso prezzo: **da Lit. 13.267.000** chiavi in mano.

## Risparmi domani

**Ogni anno 1.000.000 in più per voi.**

**Diesel Ford:** un valore che rimane, una convenienza che cresce anno dopo anno. Fai un raffronto fra i consumi benzina e i consumi diesel Ford: risparmi in media **1.000.000** di lire l'anno sul costo del carburante. Solo la convenienza diesel Ford oggi supera se stessa.

**L'OPPORTUNITA DIESEL DELL'ANNO E' DAI CONCESSIONARI FORD.**

Ford

Anche su Escort e Orion Diesel vale la garanzia del Concessionario Ford "Riparazioni garantite a vita" che si segue per tutta la durata della proprietà. Informatevi.


**CASETTA** Chieri (l'Asti) 4 camere servizi giardino mq 850 prezzo molto interessante. Tel. 011 964.491 - 303.027
**CASETTA** indipendente [illegible]
**CASETTA** indipendente su 2 piani mq [illegible] Casamercato 505.603 - 506.531
**CASETTA** indipendente Torre Pellice [illegible] Casamercato 505.603


**CASTIGLIONE**
collina
a [illegible] chilometri da
**SAN MAURO**
[illegible] RESIDENZIALE
**Contratti con prezzo bloccato chiavi in mano.**
**VILLE**
raffinate
[illegible]
spazi di prestigio firmati
dalla nostra esperienza.
[illegible]
**SICE**
Torino, corso Re Umberto 8
**tel. 543.321**


**CENTRALISSIMO** via Bouchéron libero 3 camere cucina bagno piano alto L. 135 milioni Tel. 5.0.1 506.171
**CENTRO** libero epoca salone 3 camere ampia cucina biservizi posto auto. Tel. Studio Tecnico 561.1354
**CENTRO** [illegible]
**CIBRARIO** [illegible]
**COLLEGNO** Borgata Paradiso [illegible] Tel. 782.2832

**COLLINA** Cavoretto in contesto con piscina [illegible] Tel. 344.100
**CONSULEDILE** A 533.322 [illegible]
**CONSULEDILE** 533.322 libero via Bologna [illegible] L. 19 milioni
**CONSULEDILE** 533.322 libero via Monte Novegno [illegible] L. 52 milioni
**CONSULEDILE** 533.322 libero via Monte [illegible] L. 52 milioni
**CONTI** 677.290 corso Marconi [illegible]
**CONTI** 677.290 piazza Bernini [illegible]


**CORSO AGNELLI**
società vende prestigiosi uffici mq 1500 piano 1° [illegible]
**SOGEM s.r.l.**
**tel. 011 537.620-532.444**


**CORSO** Francia libero 2° piano ingresso 3 camere cucina servizi [illegible] Tel. 500.200
**CORSO** G. Cesare [illegible] Tel. 216.1503
**CORSO** Giulio Cesare [illegible] Tel. 260.000
**CORSO** Grosseto [illegible] Tel. 531.163
**CORSO** Matteotti [illegible] Casamercato 505.603
**CORSO** Moncalieri occupato ampia camera [illegible] Tel. Studio Tecnico 561.1354
**CORSO** Potenza [illegible] Casamercato 656.479
**CORSO** Potenza [illegible] Edicasa 832.789
**CORSO** Racconigi [illegible] Tel. 503.318
**CORSO** Regina Margherita [illegible] Tel. 433.369
**CORSO** Sebastopoli [illegible] Tel. 398.108

**CORSO** S. Maurizio panoramico [illegible] 587.165 - 587.635
**CORSO** Tassoni [illegible] 606.334
**CORSO** Telesio [illegible] 582.318
**CORSO** Trapani [illegible] 332.377
**CORSO** Unione Sovietica [illegible] Tel. 389.108
**CROCETTA** [illegible] Tel. 504.113
**CROCETTA** [illegible] Tel. 504.113
**CROCETTA** [illegible] 505.091
**CROCETTA** [illegible] Tel. 486.755
**CROCETTA** [illegible] Tel. 011 587.014
**CROCETTA** [illegible] Studio Tecnico 561.2234
**CROCETTA** [illegible] Tel. 582.214
**CROCETTA** [illegible] Tel. 504.113


**EDILCASE**
vende San Salvario in stabile signorile con ascensore bellissima mansarda libera ristrutturata e nuova di mq 80. Tel. 548.154.


**EDILCASE** 548.154 vende [illegible]
**EDILCASE** 548.154 vende corso [illegible]
**EDILCASE** 548.154 vende libero in Crocetta corso Rosselli [illegible]
**ESIM** libero corso Francia [illegible] Tel. 512.012
**ESIM** [illegible] Tel. 512.012
**ESIM** [illegible] Tel. 512.012
**ESIM** [illegible] Tel. 512.012
**ESIM** [illegible] Tel. 512.012
**ESIM** [illegible] Tel. 512.012

**ESIM** libero via [illegible] Telefono 512.012
**ESIM** libero via Peyron [illegible] Tel. 512.012
**EUROCASE** A 547.470 [illegible]
**EUROCASE** B 513.081 [illegible]
**EUROCASE** C 513.725 [illegible]
**EUROEDILE** vende [illegible] L. 50 milioni Tel. 740.098

**EXPOCASE**
[illegible] Tel. 505.208
**EXPOCASE** 564.263 [illegible]
**EXPOCASE** 304.293 [illegible] L. 38 milioni
**EXPOCASE** 505.208 [illegible]
**FAILLA & BERTINETTO** [illegible] 741.2674 [illegible] L. 110 milioni
**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 [illegible]
**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 [illegible] L. 79 milioni
**FAILLA & BERTINETTO** 741.2674 [illegible] L. 71 milioni
**FIANO** [illegible] C.S.I. 920.5432
**FIMINTER** [illegible] Tel. 557.0071
**FIMINTER** [illegible] Tel. 557.0071
**FIMINTER** S. Rita [illegible] Tel. 557.0071
**FIMINTER** via [illegible] Tel. 557.0071
**FIMINTER** via San Donato [illegible] L. 84 milioni. Tel. 557.0071


[redacted]
c. Regio Parco n. [illegible] nuovi alloggi [illegible] luglio 7-3 [illegible] 2 bagni box negozio [illegible] al parcheggio. Tel. [illegible]


**GEDIM** libero Moncalieri [illegible] Tel. 517.568

**GEDIM** libero via Mercadante appartamento di 1 camera cucina [illegible] Tel. 517.568
**GEDIM** via Gave [illegible] Tel. 517.568
**GENERALE IMMOBILIARE** 65.20 [illegible]
**GENERALE IMMOBILIARE** 65.20 [illegible]
**GENERALE IMMOBILIARE** 65.20 [illegible]
**GENERALE IMMOBILIARE** 65.20 [illegible]
**GENERALE IMMOBILIARE** 65.20 [illegible]
**GIAVENO** [illegible] Tel. 937.7022
**GIAVENO** [illegible] Gavin 519.801
**GIAVENO** [illegible]
**GRIMALDI** A S. Paolo [illegible] Tel. 505.917
**GRIMALDI** [illegible] Telefono 505.917
**GRIMALDI** [illegible] Tel. 505.917
**GRIMALDI** [illegible] Tel. 505.917
**GRUGLIASCO** (Francia) [illegible] 540.785
**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.506 [illegible]
**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.506 [illegible]
**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.666 [illegible]
**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.666 [illegible]
**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.666 [illegible]
**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.666 [illegible]
**GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE** 390.666 [illegible]
**GRUPPO ITALIA** 447.6429 [illegible]
**IDEALCASE** 581.1011 [illegible]

**IDEALCASE** 581.1011 libero via Osasco [illegible] L. 45 milioni mutuo
**IMMOBILIARE** LBA [illegible]
**IMMOBILIA** 596.333 [illegible]
**IMMOBILIA** 596.333 [illegible]
**IMMOBILIA** 596.333 [illegible]
**IMMOBILIA** 596.333 [illegible]
**IMMOBILIA** 596.333 [illegible]
**IMMOBILIA** 596.333 [illegible]
**IMPRESA** [illegible]


**IMPRESA VENDE**
Grugliasco via [illegible] alloggi vario metratura, finiture accurate. Iva 2%. Tel. 720.834 - 716.938.


**IMPRESA** vende in stabile nuovo alloggi [illegible] Tel. 521.4762

**IN COSTRUZIONE**
Collegno vendesi in palazzina signorile alloggi di salone 2-3 camere cucina biservizi e box auto. Edilcasa 548.154.

**INIZIO** corso R. Parco [illegible] 636.544


**INVESTITALIA**
piazza Bernini dintorni in bella palazzina alloggio duplex mq 170 2° piano senza ascensore L. 300 milioni + mutuo. T. 506.001.


**INVESTITALIA** 506.001 [illegible]
**INVESTITALIA** 506.001 [illegible]
[redacted] 590.597 [illegible]
**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** [illegible] Tel. 505.991
**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** [illegible] Tel. 505.991

**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** [illegible] Tel. 505.991
**LARGO** [illegible]
**LIBERO** [illegible]
**LIBERO** [illegible] Tel. 557.6574
**LIBERO** [illegible] Tel. 687.834
**LIBERO** [illegible]
**LIBERO** A piazza [illegible] Tel. 517.591
**LIBERO** A p. [illegible] 473.0566
**LIBERO** [illegible] Tel. 687.834
**LIBERO** a S. Paolo [illegible] Tel. 687.834
**LIBERO** A [illegible] 473.0566
**LIBERO** A [illegible] 657.058
**LIBERO** A [illegible] 473.0566
**LIBERO** [illegible] Tel. 687.834
**LIBERO** [illegible] Tel. 511.303
**LIBERO** [illegible] Tel. 513.801
**LIBERO** [illegible] Tel. 599.782
**LIBERO** [illegible] 596.771
**LIBERO** [illegible] 535.455
**LIBERO** [illegible] 640.785
**LIBERO** [illegible] 303.027
**LIBERO** via [illegible] Tel. 557.6956
**LIBERO** via [illegible]
**LIBERO** via [illegible] 404.1426
**LIBERO** 2 camere [illegible] 303.027

**LIBERO** 3 camere cucina [illegible] Tel. 505.000 - 503.000
**LUCIANA VOLA** [illegible] Tel. 531.078
**LUCIANA VOLA** [illegible] Tel. 519.848
**MANSARDA** [illegible] Tel. 533.434
**MARE'** vende a "La Franda" appartamento mq 120 con giardino privato. Telefonare 503.139.
**MARE'** vende villa prestigiosa collina Moncalieri mq 450 più 3000 mq giardino. Telefonare 503.139
**MIRAFIORI** [illegible] Tel. 958.7625 Ceim.
**MONCALIERI** [illegible] Studio Decomo 532.711 - 540.785
**MONCALIERI** vendesi in costruzione [illegible] Edicasa 548.154.
**MONCALIERI** [illegible] Tel. 504.113
**MONTICASE** vende a Borgaro [illegible] Telefonare 561.2141 - 561.2158
**MONTICASE** vende [illegible] Tel. 561.2141 - 561.2158
**MONTICASE** vende [illegible] Telefonare 561.2141 - 561.2158
**MONTICASE** vende libero maggio 1989 [illegible] Tel. 561.2141
**NOLE** [illegible] C.S.I. 920.5432
**ORBASSANO** [illegible] C.S.I. 920.5432
**OTTIMO** [illegible] Edicasa 832.327 - 832.380

**PALAZZINA**
Moncalieri strada Genova, libera interessante anche per 2 famiglie. 2 negozi 2 alloggi 130 metri [illegible] Tel. 567.6956

**PALAZZO** [illegible] 502.398 - 506.202
**PANORAMICO** zona Aurora libero 1 camera cucina [illegible] Tel. 931.061
**PIAZZA** [illegible] Tel. 741.3051
**PINO** [illegible] Tel. 840.421
**PINO** [illegible] Tel. 840.421
**PINO** [illegible] Tel. 841.521
**PINO** [illegible] 840.025
**PIOSSASCO** [illegible] Tel. 567.6374


**PONTE ISABELLA**
In costruzione vendesi bicamere alloggio in villa bifamiliare, trattative riservate. T. [illegible]


**POZZO** Strada [illegible] Edicasa 832.380 - 832.327
**PRECOLLINA** [illegible] Telefono 581.2015
**PRIVATO** [illegible] Tel. 917.2845
**PRIVATO** [illegible] 535.390
**PROGRAMMACASA** [illegible] 539.133
**PROGRAMMACASA** [illegible] T. 539.133
**PROGRAMMACASA** [illegible] Tel. 539.133 - 541.163
**PROGRAMMACASA** [illegible] T. 539.133 - 541.163
**PROGRAMMACASA** [illegible] 539.163
**PROGRAMMACASA** [illegible] Tel. 539.133 - 541.163
**PROGRAMMACASA** [illegible] Tel. 539.133 - 541.163
**PROMOAFFARI** 69.20 [illegible]
**PROMOAFFARI** 69.20 [illegible]
**PROMOAFFARI** 69.20 [illegible]
**PROMOAFFARI** 69.20 [illegible]
**PROMOAFFARI** 69.20 [illegible]
**REVIGLIASCO** [illegible] Serim 519.801
**REVIGLIASCO** [illegible] Tel. 504.113
**RISTRUTTURATO** [illegible] 557.6056
**RIVOLI** [illegible] Tel. 953.2939
**RIVOLI** [illegible] 404.1426
**RIVOLI** [illegible] 502.398 - 506.202
**RIVOLI** [illegible] Esim 512.012
**RIVOLI** [illegible] Tel. 741.2674
**RIVOLI** [illegible] 545.100
**ROSTA** [illegible]
**RUBIANA** [illegible] 958.5459 Ceim
**SCIOLZE** [illegible] 801.4005 - 800.4584
**S. DONATO** [illegible] Casamercato 580.497
**SERIM** 519.801 [illegible]
**SERIM** 519.801 [illegible]
**SERIM** 519.801 [illegible]
**S. PAOLO** [illegible] Tel. 447.5428
**S. RITA** [illegible] 519.848
**S. RITA** [illegible] 561.332
**S. RITA** [illegible] Tel. 280.000
**S. RITA** [illegible]
**STADIO** [illegible] Tel. 539.982
**STUDIO DATA** [illegible] Tel. 519.057
**STUDIO DATA** [illegible] Tel. 519.057
**STUDIO DATA** [illegible]
**TAIT** 513.931 [illegible]
**TAIT** 513.931 [illegible]
**TAIT** 513.931 [illegible]

(continua)

La società granata trova nuovi partner ■ può fare a meno di vendere i gioielli Cravero ■ Crippa mentre continua lo stallo bianconero sul mercato degli stranieri

# Ecco una finanziaria per rilanciare il Torino

**Si tratta di un gruppo piemontese pronto ad acquistare almeno il 30% delle azioni e a coprire la spesa (sei miliardi e mezzo) della campagna acquisti L'accordo, che prevede l'ingresso d'un vicepresidente e di consiglieri, sarà probabilmente definito giovedì - Gerbi disponibile anche a lasciare**

TORINO — Cravero e Crippa, i gioielli del Torino, resteranno in maglia granata. I tifosi possono stare tranquilli. Entro poche ore una società, una finanziaria per la precisione, porterà freschi soldi nelle casse della società di Corso Vittorio Emanuele 77. L'accordo sarà definito probabilmente giovedì. E così la voce, che circolava già da alcuni giorni, ha trovato ieri conferma.

Gancia, Cinzano, Ferrero e Benetton: sono i nomi che venivano abbinati all'operazione, ma nessuno di questi risponde al vero. L'amministratore delegato del Torino, geometra Michele De Biase, ha escluso assolutamente la prima soluzione. Niente da fare anche per la Cinzano: lo ha spiegato il conte Marone, interpellato dalla dirigenza granata nello scorso fine settimana. L'ipotesi Ferrero è stata smentita dall'avvocato Grande Stevens, così come quella Benetton è stata negata dal presidente Gerbi.

La finanziaria destinata ad entrare nel Torino, è una finanziaria che possiede fabbriche e compagnie di assicurazioni. Si tratta di una società che opera in Piemonte. L'impegno, in cifre, non è da poco. La Finanziaria andrebbe in pratica a coprire il «buco» provocato dalle operazioni di rafforzamento operate dal Torino sul calcio-mercato. Si parla di un esborso di 6 miliardi e mezzo (pari a circa 7 miliardi e mezzo di lire). E' il costo dei due brasiliani Muller (quasi 3 milioni e mezzo di dollari) e Edu, poco più della metà. L'acquisto dello jugoslavo Savicevic (un miliardo e 600 milioni di lire) verrebbe pagato con la vendita di Polster.

Le avvisaglie di questa grande operazione che permette al Torino di «respirare» e di non doversi privare ad ogni costo di Cravero e Crippa, sono avute qualche giorno fa quando l'amministratore delegato De Biase è partito alla volta del Brasile per completare gli acquisti di Edu e Muller: «*Volo in Sudamerica con la serenità e la certezza di essere alle spalle una società irrobustita*».

De Biase resterà nel ruolo di amministratore delegato, Gerbi, ancora ieri sera è stato «*disponibile a mantenere la carica di presidente oppure a lasciare*». Gerbi non è schiacciato oltremodo, è persona concreta, che non vive di sogni: ecco perché vuole attendere che l'accordo sia sottoscritto.

Il capitale della granata, attualmente detenuto per il 50 per cento da Gerbi e De Finis e per il restante 50 per cento da altri azionisti, verrebbe a dividersi così: a Gerbi e De Finis il 50 per cento, il 30 andrebbe alla nuova società, il 20 agli altri. Gerbi ha tutto da guadagnare alla lunga militanza (40 anni di Torino), per essere presidente. La Finanziaria vorrebbe vice presidente più due o tre consiglieri.

E' attesa che l'accordo venga siglata la Finanziaria che il Torino ha cambiato leggermente i suoi piani di calciomercato. Acquistati Edu e Muller ha infatti «congelato» la firma del contratto con Skoro. Allo jugoslavo, che arriverà domani a Torino, sarà chiesto di prorogare la scadenza del diritto di opzione di un'altra settimana: da questo venerdì a quello successivo.

Le finanze del Torino non sono comunque precarie: all'attivo di gestione (675 milioni) sono da aggiungere i quattrini (1 miliardo e 400 milioni) relativi alla cessione al Napoli di Francini e la seconda rata della vendita di Francini alla società partenopea. C'è di piazzare l'austriaco Polster che con Skoro, Muller e Edu diventa lo straniero in sovrappiù.

Il «no» di Galeone ha avuto trattativa avviata è Pescara sulla base di un miliardo e mezzo. Ma probabilmente il Torino può piazzare Polster a una squadra estera per contropartita più robusta, un milione e mille dollari, pronto più.

**Franco Badolato**

Mario

# Futre bloccato a Madrid La Juve ritorna su Berti

Tre nuovi tecnici in B: Burgnich-Catanzaro, Guerini-Brescia, Giorgi-Avellino

MILANO — Continua lo stallo juventino sul fronte stranieri. Da Madrid il presidente dell'Atletico fa sapere che l'oltre non si muoverà. Del resto la società spagnola avrebbe rifiutato un'offerta di 14 miliardi dal Panathinaikos. Si allontana anche la pista Koeman, intorno al quale la Philips, sponsor del PSV, fa catenaccio, mentre Degryse dovrebbe ancora una stagione in. E quindi, quasi a sorpresa, nella Juve potrebbe essere confermato Laudrup, a Rush e Detari.

La società bianconera cerca di rilanciarsi sul fronte italiano, con serrata caccia al viola Berti, che piace anche al Napoli e, moltissimo, a Sacchi del Milan. Domani la Fiorentina tenta le sorti del gioiello in un vertice a tre, il conte Pontello, il presidente Righetti e Sven Goran Eriksson. Sul piatto della bilancia Boniperti può mettere e quattro miliardi, uno in meno di quanto offre il Napoli (oltre a Carnevale, che andrebbe a rilevare l'argentino Dias). Il Milan invece è disposto a lasciare ancora un anno Berti a Firenze.

Se la viola deciderà di rimandare l'asta, dovrà convincere il giocatore a rinnovare il contratto che il prossimo 30 giugno, data in cui il prezzo di Berti scenderebbe a tre miliardi, secondo parametro.

Intanto la Lazio festeggiato il ritorno in serie A ufficializzando il primo acquisto. Si tratta di Sclosa, ex granata, dal Pisa. Oro Calleri cercherà di ottenere Contratto dalla Fiorentina. Il Milan, rotte le trattative con Ancelotti per il portiere Nista, è avviato a uno scambio Nuciari-Pinato con Monza, società satellite. Attivissima anche l'Atalanta che ha resuscitato all'Empoli Salvadori in cambio di Vertova, acquistato il portiere Ferron Samb, e sulle piste di Milli, attaccante del Borussia Dortmund. Panchina bergamasca rimane Mondonico. Valzer di panchine invece in serie B. Salta quella di Giorgi rimpiazzato a Brescia da Guerini, a sua volta a Catanzaro da Tarcisio Burgnich. Giorgi potrebbe trovare nuova collocazione Avellino.

g. s.

A questa Nazionale mancano solo i due fuoriclasse del passato, parola di ct

# Riva-Tardelli, il sogno di Vicini

**«E '90 potremo sostenere il confronto con la squadra mondiale di Bearzot» - I mass-media europei ammirati dalla disponibilità azzurra**

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — I calciatori sovietici sono chiusi vietano anche ai quattro giornalisti di Mosca, nel loro ritiro alle porte di Stoccarda. Al Waldhotel, gli azzurri vivono tra boschi, ville e club di tennis, nell'ora abbondante di conferenza stampa mattutina c'è una aria di festa passata. Degno di un funzionario del Kgb solo l'atteggiamento di Gianni Petrucci, assistente di Matarrese, seduto a fianco di Vicini. Vestito grigio, sguardi taglienti, silenzi. E' la sua parte ufficiale. Non sapetia che è l'ora della conferenza si dileguarsi all'ambiente, quale i colleghi tedeschi sono ormai abituati: tecnico e giocatori italiani disponibilissimi, caffè e altro pronto sul tavolo, sorrisi. I giornalisti inglesi, quelli rimasti in Germania e convogliati sugli sono sbalorditi: «*Con i nostri giocatori non riusciamo a parlare. Bobby Robson si sbatteva parte in faccia*».

L'allegria nuovi giovani sicuramente dall'età, soprattutto risultati. Chissà che non migliorati anche interlocutori quotidiani. silenzio stampa Spagna '82 ha avuto precise motivazioni extrasportive, pigmenti di cronaca persino disgustosa. Ora si arriva alla collaborazione, ad una sorta di fratellanza. E' stato bello e persino comico, ieri, sentire i cronisti più legati ai giocatori nel rapporto di giorno avvertire Vicini: «*Azeglio, sta' attento, i ragazzi troppo euforici, se prendono sottogamba questi sovietici si rischia. Vialli ha ripetuto che Belanov gli ricorda un po' Marronaro un po' Juary...*».

Ed il ct, in risposta: «*Tranquilli! Vi dico con molta franchezza che la squadra teme anche troppo gli avversari. E poi a quarantotto ore dalla partita è bene che ci sia questa atmosfera. La battuta serve a disinnescarci. Bastano le ventiquattro ore di vigilia per motivazione. Tensioni troppo lunghe ti fanno trovare scarico al fischio d'inizio. Va bene così, bisogna sdrammatizzare per essere pronti match senza troppi ricordo della vittoria Bari sui sovietici è motivo rilassamento*».

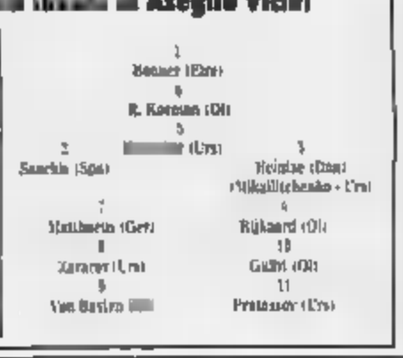
Stelle che cadono, stelle che passano e stelle che brillano. Protassov e Vialli sono di prima grandezza. «*Nell'Urss c'è solo Protassov* — precisa Altobelli —, bravissimi anche il veloce Belanov, rapido e opportunista, e Zavarov, regista ricco di fantasia. Protassov è rivelazione questa squadra che sta tenendo vuori bene in primavera. E' veloce, lotta, fa i gol e non come i centravanti tradizionali. Però noi abbiamo Vialli, che è senza dubbio più bravo del sovietico e che potrebbe diventare il protagonista dell'Europeo».

**Angelo Caroli**

## Olandesi e sovietici Azeglio Vicini

STOCCARDA — Su richiesta giornalisti di mezza Europa, presenti alla conferenza stampa di ieri, Azeglio Vicini ha tracciato una sua formazione ideale dopo la prima fase del torneo tedesco, una precisazione dal sapore polemico: «*Lascio fuori i miei azzurri, sarà la stampa internazionale a doverli inserire alla fine, dopo aver tracciato nelle valutazioni dell'intera vigilia del campionato europeo*».

Ed ecco, qui a lato, l'undici ideale di Vicini, composto da quattro olandesi, tre e... mezzo sovietici (e russo l'eventuale alternativa al ruolo di terzino sinistro), e un rappresentante a testa per Eire, Danimarca, Germania e Spagna.




# E la perestrojka scioglie la lingua

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — *Che il pianeta Unione Sovietica sia ancora tutto da scoprire non dobbiamo certo dimostrarlo in questa sede, ma ciò si continua ad aprire le porte lo constatiamo anche qui, dove rappresentanza dell'ex «regno del male» sta provando a giocar bene al pallone e, chi lo sa, magari anche a vincere.*

*Otto squadre nella fase finale di questi campionati d'Europa, sette molto l'una all'altra e una completamente diversa, l'Unione Sovietica appunto. Il coach del gruppo è sorta di santone a nome Valery Lobanowski, ultrasessantenne, infaticabile suoi addietro, ma più puntualmente al suo posto Lobanowski e il «grande orso», per tutti, giocatori e giornalisti, per una certa somiglianza fisica e caratteriale. Non è tipo adatto per interpretare il nuovo corso sovietico, e lui lo sa: all'altro giorno non ha fatto nulla per camuffare se stesso e l'immagine della propria gestione.*

*E' stata Urss dei misteri, il Paese diverso quello dell'Occidente, ma anche degli altri del blocco orientale, più aperti, più abituati ad un contatto più o meno diretto, e pensavamo tutti queste cose nei giorni scorsi. L'invito della Pravda ha fatto qualcosa in più. Lo scritto e chiare lettere ed che d'improvviso gli indugiamenti della partita una l'Inghilterra anche il cadavere si aperse come tutti gli altri.*

*La glasnost, la trasparenza, iniziate anche di slum cuore, anche se il vecchio ci soffia come un maestrale e ra tutto per essere burbero e scostante. Lavoria sulle perplessi l'impossibilità a colloquiare direttamente con gli atleti. Possibile che Dassaev e Belanov, dopo tante trasferte in giro per il mondo non abbiano imparato almeno un broken-english? Non è necessario sapere le lingue. I nostri atleti parlano il linguaggio internazionale del calcio, dire ipocrisie alle conferenze stampa l'interprete.*

*La glasnost ha iniziato da venire ma la frontiera è stata imboccata. Dice Vladimir Bessonov: «Vedi anche Dresda capitano. «Noi spesso siamo stati arroganti e le mutil e al passo decisivo non abbiamo mai colto un risultato. E' tempo di cambiare, ci vuole una bella rivoluzione, la perestrojka». Il termine lo conosciamo tutti a partire da: risultati, per tornare indietro a motivi e nostrani. Mentre parla Bessonov sorride contento.*

*«L'Italia voleva incontrare noi? Noi siamo contenti di incontrare l'Italia perché siamo convinti di superla battere. Il risultato di Bari? C'è stata una partita a Bari? Non mi sembra di ricordare», aveva detto Lobanowski. Sullo stesso argomento parlò una Kiraz: «Vedrete il miracolo». «Io credo che se voi italiani vi basate esclusivamente su quella partita prendete cantonate. Noi eravamo appena usciti dal letargo eravamo nella fase iniziale della preparazione». Azzeccò qualcuno di un altro modo non è detto che vincitore non sarà un match equilibrato. L'Italia ha una buona squadra e può nel suo ruolo passo invidiare la difesa, quel gruppo di giocatori che sono i migliori d'Europa. Direi che la forza dell'Italia sta al 50% in quella difesa, compreso il mio collega Zenga il miglior portiere di questo torneo».*

*Dal portiere alla punta più arancio. Dice Protasov: «Sfruttare emergente «Segnare per me è soltanto mezzo per far vincere la squadra. Credo che contro l'Italia non sarà facile farlo.*

**Giorgio Viglino**

# Altobelli, l'uomo in più

**«Non sono il fantasma di Mancini, il titolare è lui» - «Vialli è più bravo di Protassov, sarà la rivelazione del torneo»**

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Chi oggi Alessandro Altobelli, con quel ciuffetto che gli conferisce un'aria nell'atletica e quell'espressione apparentemente distratta? Un moderno dottor Faust, che vende l'anima in cambio di un'eterna giovinezza in nazionale, uno scheletro molto scomodo dentro l'armadio di o soltanto un jolly di mezza età, una carta vincente che del torneo nelle importanti?

L'interessato replica ai quesiti con toni divertiti e talvolta dando la chiara sensazione di gradire fino ad un certo limite questo ruolo che lo condanna alla provvisorietà. «*Senza rendere l'anima a nessuno* — dice il cannoniere azzurro —, *mi conquistato un posto nel presente grande di lavoro e credendo nelle gratificheNon credo di essere un fantasma che si aggira nella camera mio giovane collega Mancini, penso rappresentare stimolo per lui. capisce che in questo Europeo può essere posto definitivo, avrà scoperto il segreto della vita in Nazionale. E non stato nemmeno una presa da un mazzo, un jolly, come dite voi. Io sto panni stesso*».

Altobelli, evitare equivoci e polemiche, aggiunge subito serenità: «*Il mio ruolo attuale. evidente, mi appago, non può appagarmi, però lo svolgo bene ed è questo il particolare che più conta*».

Sergio Brighenti, l'aiuto di Vicini, giorni fa aver voluto fuori panchina. Altobelli perché della sua esperienza può risultare preziosa. L'attaccante ro si accarezza quel pizzetto alpino e spiega che «*la mia lunga militanza mi pone in una posizione di privilegio. A volte faccio commenti ad voce e magari servono. Però finora la squadra si comportata tanto bene avere aiuto disogno mio consiglio*».

Stelle che cadono, stelle che passano e stelle che brillano. Protassov e Vialli sono di prima grandezza. «*Nell'Urss c'è solo Protassov* — precisa Altobelli —, bravissimi anche il veloce Belanov, rapido e opportunista, e Zavarov, regista ricco di fantasia. Protassov è rivelazione questa squadra che sta tenendo vuori bene in primavera. E' veloce, lotta, fa i gol e non come i centravanti tradizionali. Però noi abbiamo Vialli, che è senza dubbio più bravo del sovietico e che potrebbe diventare il protagonista dell'Europeo».

**Angelo Caroli**

# «Dassaev ci regalerà la vittoria»

**Zenga dell'Irunia sul duello per il miglior portiere d'Europa e spiega: «Non gli invidio nulla, che sia il numero uno al mondo lo dicono i mass-media, del calcio sovietico non si sa nulla»**

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Stanno cento metri di distanza, come si faccia a faccia, Walter Zenga e Rinat Dassaev, a colpi di parate, si contenderanno domani sera il ruolo di miglior portiere d'Europa.

«*Che Dassaev sia il n. 1 al mondo lo scrivono i giornali, giacché sul calcio sovietico si sa sempre molto poco: sinora, in questa fase eliminatoria, ha parato più degli altri*», dice sorridendo il primo calle.

— Cosa gli invidia?

«*Il mio portiere preferito, Pfaff, non è qui. Dassaev, che ho visto da vicino a Bari, gioca anni e la fama se l'è creata attraverso prestazioni positive. Non gli invidio nulla. Sono in Nazionale, milito nell'Inter, sono apprezzato e cerco di esserlo sempre più. Vivo quest'avventura senza patemi. Cosa dovrei pretendere, la luna?*».

— Non sogna di diventare campione d'Europa?

«*Arrivare a Monaco sarebbe il massimo, farcela sarebbe una beffa*».

— E' il 4-1 di Bari a darle tanta sicurezza?

«*Quell'amichevole fa testo relativamente. Rispetto a quattro mesi fa loro sono più preparati, ma non sono migliorati molto. un tic-tac, con Zavarov che dà un pizzico di fantasia, e qualche volta con un contropiede all'italiana infilano il pallone in rete, non fenomeni come li avevano descritti. Altro che squadra del 2000, anche se campioni*».

— L'Italia è più futuribile?

«*Stando con i piedi per terra, nel giro di un paio d'anni, a Roma potremo interpretare un ruolo importante*».

— Tornando al presente, potete ripetere Bari?

«*Abbiamo 51 probabilità cento, contro 49 dei nostri. andare in finale. Se giocheremo come nelle prime tre partite, la umiltà, con la grinta, il coraggio e la voglia di vincere che ci hanno attirato le simpatie della critica come mai in passato, ce la faremo*».

— Chi farà la differenza?

«*Dassaev, ma in negativo. parte battuta, l'Urss sarà forte più astuta, ha dei marpioni, ma sarà tutta la squadra nostra a conquistare il risultato. Il movimento del trentino azzurro li metterà in difficoltà anche se Vialli, presentato come possibile re degli Europei, viene tartassato. più a Vialli non si può chiedere*».

— Permettete Belanov e Protassov?

«*Abbiamo elementi che l'addattano con qualsiasi avversario. La forza della difesa, che ha subito solo gol, nasce dal centrocampo, dai rientri di Vialli e in particolare di Mancini: nell'intercambio, vista nessuno si una o due avversari dacanto. E poi ci sono tecniche come Bateni e una certezza Maldini, una fortuna Inter-Milan che rende solidissima la retroguardia, anche se nel calcio può tradire un ciuffo d'erba. Sarà una tattica e ragionata meno spettacolare di Urss-Olanda. L'Urss avrà ed è costretta ad attaccare se gioca per lo 0-0 perde*».

— L'Italia è quella che impressionato Co il pericolo che «paghi» col Brasile?

«*Non accadrà. L'obiettivo minimo è stato raggiunto quello che vieta e guadagnato ma deciso superare l'Armata Rossa e prendersi una rivincita sui celebrati stranieri. Sono loro, adesso, che giocano di rimessa come l'Italia prima di Vicini*».

**Bruno Bernardi**

"FORZA ITALIA!"

Il Consorzio per la Tutela del **GRANA PADANO**, alimento ufficiale del 71°Giro d'Italia, si sente particolarmente vicino agli azzurri della Nazionale di Calcio impegnati nel Campionato Europeo. Formula loro i migliori complimenti per gli entusiasmi che hanno suscitato, con gli auguri più appassionati di un gran trionfo finale. E grida insieme agli sportivi italiani: "Forza Italia!".

GRANA PADANO

GRANA PADANO

UEFA 88

## Stasera ad Amburgo prima semifinale europea con molto di Inter-Milan

# Germania-Olanda, derby doppio

**Presenti cinque uomini delle squadre milanesi - La vicinanza dei due Paesi accentua la rivalità - Entrambi i tecnici sicuri della vittoria**

## E Michels reclama il vero Gullit

DAL NOSTRO INVIATO

AMBURGO — Esaurite le chiacchiere è tempo di semifinale che sa anche di rivincita (Mondiale '74) ma anche di derby vista la vicinanza dei Paesi. L'Olanda è sicura di passare in semifinale. La Germania non si dice apertamente ma lo pensa. Dunque, un grande spareggio all'Hamburg ad un arbitro romeno noto per i rigori che ha combinato: il famoso rigore-pain-gol in Francia-Brasile dei mondiali messicani, ad esempio, che costrinse la Fifa a ritoccare velocemente il regolamento, per non dire del 3 a 0 sofferto dal Napoli a Madrid contro il Real, fonte di tante polemiche.

E' che il signor Ion Igna sia all'altezza della situazione come sarebbero sicuramente Germania ed Olanda nonché il pubblico fatto in prevalenza di tifosi locali. Agli olandesi sono stati concessi 7000 biglietti che poi si sono ridotti a 6000 per «motivi di ordine pubblico» in quanto la polizia avrebbe preteso che venissero stipati in un settore ben delimitato dello stadio. Ce ne stanno esattamente quindi gli altri dovranno rassegnarsi alla televisione: ad ogni modo molti «arancio» entreranno ugualmente più o meno camuffati mentre ai tedeschi visto che ieri i bagarini erano impegnatissimi a vendere taglianda al prezzo di 150 mila lire cadauno.

Michels vuole regalare al suo Paese quest'ultima gemma prima di emigrare proprio in Germania e prendersi cura del Bayer Leverkusen. Beckenbauer vuole conquistare finalmente le simpatie dei tifosi coi quali c'è una specie di armistizio: se vince l'Europeo verrà accettato, altrimenti riprenderanno le contestazioni giornali compresi a denunciare da un vecchio compagno di avventura, Breitner, che ora lo contesta dalle pagine di un quotidiano. Michels vuole vincere anche perché sarebbe la conferma che lo «stile olandese» è il migliore del mondo: il Kaiser vuole una vittoria per se stesso, per la conferma vera guida di questa Nazionale ereditata da Jupp Derwall dopo gli Europei di Francia.

Michels, il bulldog, lo chiamano affettuosamente gli ha 70 anni, tinge i capelli, ha inventato l'Ajax, ha vinto quasi tutto, fuorché un titolo importante come dopo aver sfiorato il colpaccio contro la Germania '74. Quattro anni fa venne messo da un malore: ora misura gli sforzi, gridano gli altri per lui, vorrebbe che in campo trasmettesse alla squadra i suoi pensieri. Impresa quasi impossibile visto il carattere di e il cervellone che ha in testa il tecnico.

Ieri, nell'ultima conferenza stampa il tecnico olandese ha lanciato una specie di appello a Van Basten: «*Devo aiutare Gullit* — gli ha fatto sapere — *altrimenti se questi resta da solo, uomo contro uomo, non potrà aiutare né l'Olanda né lo stesso Van Basten. Non so chi lo marcherà dei tedeschi, penso Kohler, difensore forte, quasi insuperabile. Abbiamo bisogno di Gullit per risolvere i nostri problemi*». Beckenbauer non si sbilancia, potrebbe fare marcare a zona ma il candidato più probabile sembra Rolff, che ha già annullato tipi come Laudrup e Michel. Il duello sarà soprattutto fra i due centrocampo: Matthaeus, Littbarski, Rolff, da una parte con gli appoggi di Brehme; Ervin Muhren, Gullit e Wouters sull'altro fronte dimenticare le incursioni dell'altro Koeman, Ronald, molto deludente pur sempre temibile quando avanza e in rete.

Entrambe le squadre sono partite maluccio, gli olandesi rischiavano addirittura l'eliminazione: stati fortunati e salvati dal palo contro i britannici, col conforto degli La squadra di Beckenbauer è stata agevolata nei limiti del possibile, succede puntualmente per i padroni di casa. Un paio di ritocchi, l'uscita di Berthold, l'ingresso di Borowka e Rolff, l'esplosione del discusso Voeller («fuori» scrivevano prima i giornali, «meraviglioso» viene definito adesso), ed eccoti un'altra Germania che «*non teme alcuno — come dice Beckenbauer — anche se come al solito deciderà la forma della giornata. Ad ogni modo le possibilità sono divise al 50 per cento*».

Michels va controcorrente: «*Sarà più difficile la partita che attende l'Italia* — ha detto — *anche se gli azzurri hanno raggiunto un perfetto bilanciamento fra necessità difensive ed offensive. Non bastemmio a Stoccarda i 90'. Quanto alla Germania non posso spiegarti perché batteremo: un buon cuoco non svela mai i segreti delle proprie ricette*». Dunque, «tedeschi» dente- oppure «olandesi scatti» che Michels si è trasferito in cucina?

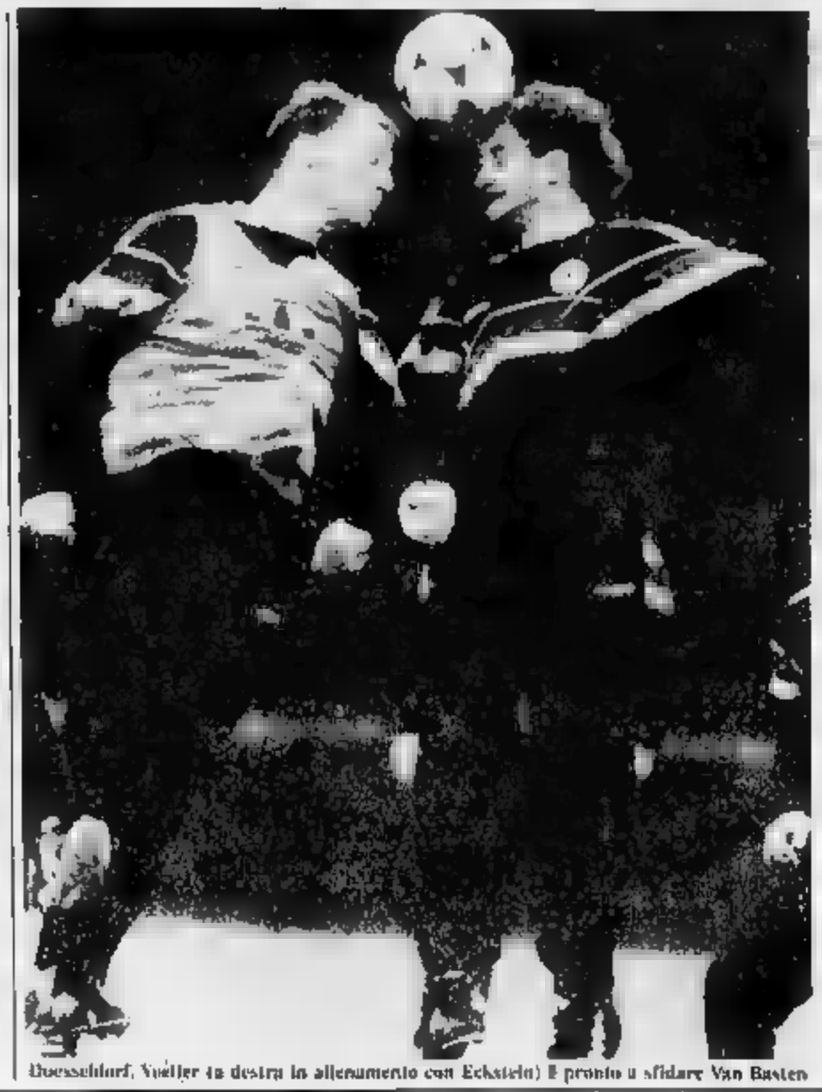
**Giorgio Gandolfi**

### Amburgo, ore 20,15

| Germania | | Olanda | |
|---|---|---|---|
| 1 | Immel | 1 | Van Breukelen |
| 6 | Borowka | 2 | Van Tiggelen |
| 3 | Brehme | 4 | Van Aerle |
| 4 | Kohler | 20 | Wouters |
| 5 | Bergri | 6 | R. Koeman |
| 20 | Rolf | 17 | Rijkaard |
| 7 | Littbarski | 8 | Muhren |
| 8 | Matthaeus | 13 | E. Koeman |
| 9 | Voeller | 12 | Van Basten |
| 10 | Thon | 10 | Gullit |
| 18 | Klinsmann | 7 | Vanenburg |

Arbitro: Igna (Romania)

| | | | |
|---|---|---|---|
| 12 | Illgner | 16 | Hiele |
| 15 | Pflugler | 5 | Bosman |
| 19 | Wuttke | 11 | Van't Schip |
| 11 | Mill | 14 | Kieft |
| 16 | Eckstein | 18 | Suvrijn |



Boessdiorf, Voeller (a destra in allenamento con Eckstein) è pronto a sfidare Van Basten

*Europiade* di Gian Paolo Ormezzano

## Azzurri, i più belli

DAL NOSTRO INVIATO

AMBURGO — *Si chiedono e ci chiedono i giornalisti tedeschi della «Bild Zeitung», che qui da Amburgo sparano notizie sensazionali in oltre cinque milioni di copie, come mai i calciatori azzurri piacciono tanto. Una delle risposte che troviamo insieme è: perché sono belli.*

*Effettivamente la nostra squadra ha tanti atleti belli. Ma proprio belli di un bello certo, non truccato, non mulano, non difficile, non soltanto alla moda. Se vogliamo, un bello fumettaro, occhi chiari, viso dolce, statura giusta. Un bello pulito, con appena una punta di malizia: il bello di chi sa di essere bello, ma in che non è vitale.*

*Sono molto belli Maldini e Giannini, quest'ultimo con il rischio appena accennato, e dunque soltanto abbellente (ancora) di un bello borgataro, pasoliniano. Maldini è più, per dirla in calcese, di un bello cabrinoso. Comunque due bellezze classiche della nuova classicità.*

*I due terzini, Bergomi e Ferri, sono anch'essi assai belli, di bellezza povera se vogliamo, quella di Bergomi addirittura matura. E' bella di un bello da duro Franco Baresi, specie quando non sorride. Zenga è di un bello simpatico. I tratti forti quasi forzati, come se sul viso avesse una calza di seta da rapinatore. Bello di un bello onesto Donadoni. L'unico ad avere addosso un bello tagliatissimamente torbido è Vialli. Mancini è di un bello rotondo, un po' bamboloso, molto famigliare. De Napoli non è bello ma è interessante, ricorda un po' Cruyff. Ancelotti truccato e baffuto è un Charles Bronson. Altobelli è nessuno, cosa si vuole di più? Fra le riserve, Crippa è un pasoliniano precalcino, Romano è molto classico, Ferrara è bello come un bell'impiegato della City, Fusi è orientaleggiante, come Franchini, siamo quasi all'esotico. De Agostini è bello pulitissimo, da film dei telefoni bianchi. Ricciteli promette, crescendo, un bello da duro. Infine Tacconi è fra i più belli in assoluto, di bellezza piacente, non solo per i baffetti.*

*E abbiamo anche un bel ct, Azeglio Vicini, con l'espressione divertita ma anche dolcemente stanca del diplomatico che ha poco da fare però si sa prestissimo per farlo.*

*L'assenza di Cabrini sembrava dovesti costare cara, sul piano dell'immagine oltre che del gioco, e invece si è scoperto, sui due piani. Manca purtroppo (per loro, i giocatori il riscontro oggettivo, la conquista delle tifose. Ma è pensabile che arriverebbe facilmente. Mai viste così tante donne agli allenamenti azzurri. Proprio donne-donne: lo si vede da come sono arrabbiate perché deluse dai nostri, neanche fossero calciatori avversari.*

Per i tedeschi la partita di stasera è solo una formalità: il pensiero è già alla sfida di sabato (con l'Italia)

# Beckenbauer: «Matthaeus si porterà in finale»

**E il capitano: «A Monaco batteremo gli azzurri offrendo anche dello spettacolo» - Voeller: «Saremo i campioni» - Rolff: «Gullit tocca a me? Ho l'abitudine a marcare gente forte»**

DAL NOSTRO INVIATO

AMBURGO — Il mignonnato europeo della paralisi, della stupidità e della autodecapitazione ha via ieri un importante passo avanti della Germania. Convocati alle 11,30 allo per l'ultimo allenamento dei tedeschi e «fare due chiacchiere» con Beckenbauer e i suoi giocatori, duecento giornalisti sono stati costretti a quattro ore di attesa, all'ora di pranzo, nell'antistadio tormentato da un venticello freddo e in una stanza chiusa e fumosa, con finestre sigillate. Concessa l'uscita dalla stanza, per andare al gabinetto o ad un ristorantino, soltanto se effettuata di corsa.

In quelle ci è stato quello tesario di : Il arriva in stanza «locatori, con arrivo Francoforte-Amburgo e pullman per stadio. Il loro spartizione nello spogliatoio; il loro allenamento lungo, interrotto da contabulazioni varie; il loro uscita trionfalistampa per andare a pranzo. Il loro pranzo; il loro fuga dal ristorante al pullman. Durante la fuga, alcuni nazari blocchi hanno permesso alcune chiacchiere, quattro o giù di lì.

Prima domanda a Beckenbauer, perché tanta scortesia? «*Abbiamo le nostre esigenze, nei precedenti allenamenti qualcuno di voi ci ha disturbato*». Beckenbauer è quello che ha tacciato la stampa tedesca, quattro anni fa in Messico, di «schweinjournalismus», giornalismo-porco. Non amato, non amato.

Altre sue frasi: «*Conosco l'Olanda, la rispetto, il pronostico è fifty-fifty. Chi trova la giornata migliore. Chi su Gullit? Rolff? Lo vedrete dopo con, non Matthaeus è il mio collaboratore in campo, ha accettato di giocare più indietro, sarà forse determinante*». Il c.t. ha già scelto il dopo-semifinale, in previsione di vittoria Tegernsee a sud di Monaco, il solito albergo sul lago.

I giocatori hanno subito alcuni blocchi di televisioni e Ufficiali, e non ne abbiamo approfittato. Matthaeus ha persino accettato esplicitamente di parlare. «*Nessuna fra me e Gullit per diventare la stella campionati. La sfida è fra la Germania e l'Olanda. Voglio l'Italia in finale, per batterla ma anche per offrire lo spettacolo*». Voeller pure ha rallentato i suoi : «*Vinciamo noi, qui e a Monaco. Siamo diventati, in tre partite, un collettivo; siamo l'Italia: e individualmente ci sentiamo migliori. Amutro squadra azzurra, ma le prenderei nessuno per fare più forte la mia Germania. Non mi interessa la sfida di cannoniere con Van Basten: lui è più bravo di testa, io forse di piede, ma questo non significa nulla. Come non significa nulla che l'Olanda giochi a zona: tanto so che trovo sempre qualcuno addosso. L'uomo nuovo nostro è Rolff.*

Di altri, ci è stato detto sa hanno detto, Brehme: «*Una sicuro: che se arriviamo in finale, e ci arriviamo, e incontriamo come penso l'Italia, mica giochiamo la stessa partita, spenta e fessa, dell'inaugurazione*», Rolff: «*Gullit tocca a me? Lo penso anch'io. Ho l'abitudine a marcare gente forte. Ho incontrato l'olandese due volte, l'ho studiato anche in televisione. Conoscevo gli italiani come conosco lui. Ma è tutto lo squadre che deve annullare Gullit, impedendo i rifornimenti*».

Infine Klinsmann, tutto muscoli, biscazzato mentre strisciava lungo muro: «*Una Italia è lo stesso, purché sia finale. Lo dico perché sento che battiamo l'Olanda. Mi hanno parlato di azzurri che picchiano, colpi proibiti, visti anche in televisione. Oltre che non ho paura. In questi giorni deciso è stella dell'europeo: io sono tagliato fuori, forse Gullit, forse Vialli, forse Matthaeus. O Ferri, se si pensa ad un difensore. Anche se per me la rivelazione è Giannini*».

Nessuno ha accettato di parlare dell'Urss: è già spazzata via, tutti dicono: «*In semifinale ci sono le tre squadre più forti*». Intorno a queste freddezza giocalcistica. Ieri il primo freddo climatico dei campionati. Attesi quindicimila olandesi, polimotti freschi, nordici, pronti a menare.

**Gian Paolo Ormezzano**

### Tifi Inghilterra violenze per dimenticare

LONDRA — I tifosi di birra tranguinati «per dimenticare» la brutta figura dell'Inghilterra agli Europei hanno provocato in Inghilterra un weekend di e violenza che non ha precedenti. Oltre 70 giovani sono stati arrestati dopo veri e propri battaglie metropolitane.

Quattro poliziotti sono rimasti feriti, sabato, uno con una mandibola rotta, nel corso di una scazzottata stile western nel Dopolavoro ferroviario di Croydon.

Animata zuffa con scambio di bastonate gruppi di giovani a York mentre a Horley, nel sobborgo del Surrey sono stati presi a sassate passanti e vetrine e a Basingstoke una scambi si è trasformata in una battaglia fra polizia e giovani ubriachi. Un po' in tutta l'Inghilterra centinaia di automobili, tra cui parecchie della polizia, sono state danneggiate e date alle fiamme.

«Sembra che i disordini siano «esplosi quasi contemporaneamente dopo la fine della partita persa dall'Inghilterra con l'Urss» ha osservato un portavoce di Scotland Yard.

### La rivincita di Van Basten

**«Come Voeller, sono stato malato e sto disegnando, ma il nostro duello non sarà decisivo»**

DAL NOSTRO INVIATO

AMBURGO — E' il rammarico degli Europei: se resta al comando sino a Monaco diventa l'erede di Platini. La sapeva una sorveglianza speciale, quella di Uli Borowka, neo campione di Germania col Werder Brema, e alcuni faccia sbarazzina con due caratteristiche: velocità e piedi buoni. Van Basten non lo teme, è abituato ai difensori italiani. Semmai lo stronca il duello Voeller, con i neo-interisti Brehme e Matthaeus.

«*Per è stata importante qualificarci per questa gara* — dice Van Basten —. *Abbiamo giocato una bella partita soprattutto con l'Inghilterra; possiamo fare soltanto meglio. La Germania è un complesso formidabile due attaccanti pericolosi e una difesa che si chiudersi bene, anche stretto. Superarla sarà difficile ma noi stiamo migliorando come condizione fisica e come affiatamento. Purtroppo giochiamo tanti campionati diversi, Italia, Francia, Spagna, Germania. Olanda, è difficile in poco tempo trovare la giusta compatezza. In finale porrei l'Italia, che sta esprimendo il miglior calcio di questo campionato, ma dovrà stare attenta alla Russia che ha imparato bene la lezione*».

Cosa invidia a Voeller? «*Forse la velocità e poi lui è più esperto. Come me è stato annullato, le nostre storie sono abbastanza uguali: entrambi stiamo cercando di risorgere. L'unico vero vantaggio è che sono più alto. Ma non sarà una gara fra me e Voeller, bensì fra Olanda e Germania. Noi dobbiamo sfruttare questa occasione anche se giochiamo in casa dei nostri avversari. Brehme e Matthaeus molto forti, soprattutto fisicamente. Il primo con una notevole esperienza, Brehme ha due piedi eccezionali. Due acquisti importanti per l'Inter*».

Chi chiedono l'attacco ideale dell'Europeo. Escono Gullit, Giannini, Protassov, Gordillo, Vialli. Contesen arrossendo che era in fuorigioco contro l'Urss: «*Come si fa a smentire la televisione?*». Nega di aver mai detto che l'Olanda gioca come il Milan: «*Sono due impostazioni diverse e poi al ci si allena sempre insieme, ci si conosce, qui con l'Olanda è difficile. Ora ci manca soltanto una maggiore sicurezza: abbiamo ancora un po' di paura, dobbiamo e possiamo migliorare la velocità, abbiamo giocatori adatti, quasi se non li sfruttiamo a fondo*». Il Kaiser è avvertito.

g. g.

Rossoneri e nerazzurri spettatori divisi e uniti

# Due tifi uguale speranza «Che vincano si sfianchino»

**Zenga: «Spero ci siano supplementari, rigori e tanti ammoniti»**

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Germania Ovest-Olanda profuma derby milanese: Brehme e Matthaeus una parte, Gullit, Van Basten e Rijkard dall'altra. Per chi tifano gli interisti i milanisti «Ia Nazionale» Franco Baresi opta per gli olandesi: «*E' una gara aperta a tutti i risultati. A parte i pericoli, che possono arrivare anche dei tedeschi che abbiamo incontrato, mi andrebbe bene l'Olanda. Ce la può fare anche se Gullit non è al massimo, attua un meno appariscente*».

Anche le simpatie di Donadoni sono per i «tulipani». «*La Germania cosa e questo è un leggero vantaggio, ma auguro a Gullit, Van Basten e Rijkard di farcela e, ovviamente, di ritrovarli in finale: 1-0 per loro, dunque*», dice Donadoni. Ancelotti tifa Olanda per due motivi: «*E' più agevole incontrare gli olandesi che i padroni di casa in un'eventuale finale. Poi c'è l'amicizia. L'Olanda può temere solo la potenza atletica dei tedeschi, che sono forti e in crescita, ma come individualità il favorito se si esprimerà al meglio. Il mio pronostico è 1-0 per gli arancione*».

Per Paolo Maldini finirà 2-1 per l'Olanda: «*Non ho dubbi, è più forte, e mi farebbe piacere affrontarla a Monaco*». Nel «clan» l'Inter, Beppe Bergomi è pro Germania, non tanto per la presenza dei due neo interisti, quanto per calcolo. «*L'Olanda mi fa più paura, per questo, per nostalgie madrilene, preferirei affrontare i tedeschi: vinceranno loro per 2-1*».

### Sventato l'alleggio di Tacconi

TORINO — Una brutta amara quella di Stefano Tacconi agli Europei in Germania. I ladri hanno approfittato dell'assenza sua e della moglie per svaligiargli la casa. Gli sconosciuti si sono impadroniti dei trofei delle medaglie d'oro e di alcuni preziosi ornagi (30-40 milioni il bottino).

Per «Sgilla» Altobelli vincerà la Germania Ovest 2-1: «*Non c'è simpatia né una ragione tecnica a suggerirmi questo risultato. Solo il fattore tempo. Sarà molto duro, comunque, per i tedeschi. Mi auguro che si ammazzino per battere gli olandesi*». Riccardo Ferri dice che Voeller sarà determinante: «*Ha tre la forma e la concretezza. Finirà 1-0*».

Per Walter Zenga il tifo non conta. «*Spero soltanto che disputino alla una delle partite con i supplementari e che ci siano parecchi ammoniti e il successo degli uomini di Beckenbauer ai rigori*». E aggiunge il portiere: «*A me è bastato battere l'Olanda in semifinale. Sarà una partita spettacolare*».

**b. b.**

### Auditel: prima l'Italia, poi Urss-Eire

Oltre 10 milioni di italiani seguono, degli Europei, solo le partite degli azzurri. Tale e infatti la differenza di audience che si registra tra le gare dell'Italia record contro la Spagna, con oltre 18 milioni di spettatori e le altre, guidate da Urss-Eire. Buon seguito ha ottenuto anche il Processo agli Europei.

| Trasmissione | share | audience | rete |
|---|---|---|---|
| 1) Italia-Spagna | 65,30 | 18.012.000 | Raiuno |
| 2) Italia-Danimarca | 63,02 | | Raidue |
| 3) Urss-Eire | 31,20 | 7.121.000 | Raitre |
| 4) Processo Europei (lun.) | 31,99 | 5.416.000 | Raitre |
| 5) Inghilterra-Olanda | 55,00 | 1.700.000 | Raidue |
| 6) Germania-Danimarca | 30,06 | 4.501.000 | Raidue |
| 7) Domenica sportiva 1ª p. | 39,61 | 4.200.000 | Raiuno |
| 8) G.P. Detroit | | | Raidue |
| 9) Processo Europei (ven.) | 32,56 | 3.803.000 | Raitre |
| 10) Germania-Spagna | 29,99 | 2.559.000 | Raiuno |

## Oggi in tv

Ore 13 — **Football americano:** gara di campionato sfilabore, camp. europeo *(Raitre)*
13,25 **Calcio:** Ciao Germania *(Raidue)*
Ore 13,35 Sport News *(Tmc)*
Ore 13,40 Sportime 1ª ediz. *(Capodistria)*
Ore 13,58 Sport spettacolo *(Capodistria)*
Ore 14,15 **Calcio:** revival Europei, Germania-Olanda 1980; a seguire : torneo intern. di Wimbledon *(Raitre)*
Ore 15 — **Tennis:** torneo Wimbledon *(Capodistria)*
17,30 **Derby** *(Raitre)*
Ore 18,30 Tg2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 19 — Sportime 2ª *(Capodistria)*; Quotidiano sport *(Svizzera)*
Ore 19,25 **Calcio:** Gli Europei di Platini *(Raiuno)*
Ore 20,10 **Calcio:** da Amburgo, Germania-Olanda prima semifinale Europei *(Raidue, Capodistria, Tmc)*
Ore 22 — **Calcio:** Processo agli Europei *(Raitre)*, commenti e interviste Europei *(Capodistria)*
Ore 22,45 **Calcio:** rep. Germania-Olanda *(Capodistria)*; ciclismo: tappa Giro Svizzera *(Svizzera)*
Ore 23,30 **Tennis:** sintesi torneo Wimbledon *(Tmc)*

## La situazione

### Serie B

(Risultati ultima giornata)

| | |
|---|---|
| Arezzo-Brescia | 1-1 |
| Atalanta-Messina | 1-0 |
| Barletta-Bologna | 1-1 |
| Lazio-Taranto | 3-1 |
| Lecce-Parma | 3-1 |
| Modena-Genoa | 1-3 |
| Padova-Bari | 2-2 |
| Piacenza-Catanzaro | 0-2 |
| Sambened.-Udinese | 0-1 |
| Triestina-Cremonese | 2-1 |

CLASSIFICA FINALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| Bologna | 51 | Parma | 38 |
| Lecce | 48 | Messina | 33 |
| Lazio | 47 | Piacenza | 33 |
| Atalanta | 47 | Genoa | 33 |
| Catanzaro | 46 | Sambened. | 33 |
| Cremonese | 41 | Taranto | 32 |
| Bari | 41 | Barletta | 31 |
| Brescia | 39 | Modena | 30 |
| Padova | 38 | Triestina | 28 |
| Udinese | 36 | Arezzo | 26 |

PROMOZIONI E CONDANNE

Dalla Serie B salgono in Serie A: Bologna, Lazio, Lecce, Atalanta.

Scendono in Serie C1: Modena, Triestina, Arezzo.

### Totocalcio n.

La colonna vincente:

Le quote:

### Totip n. 25

Colonna vincente:

Le quote:

| | | | |
|---|---|---|---|
| -13- vin. | 4 | L. | 91.047.000 |
| -11- vin. | 277 | L. | 1.972.000 |
| -10- vin. | 3.000 | L. | 137.000 |

### La nuova serie A

| | |
|---|---|
| Ascoli | Lecce |
| Atalanta | Milan |
| Bologna | Napoli |
| Cesena | Pescara |
| Como | Pisa |
| Fiorentina | Roma |
| Inter | Sampdoria |
| Juventus | Torino |
| Lazio | Verona |

### La nuova serie B

| | |
|---|---|
| Ancona | Licata |
| Avellino | Messina |
| Bari | Monza |
| Barletta | Padova |
| Brescia | Parma |
| Catanzaro | Piacenza |
| Cesena | Reggina |
| Cremonese | Sambened. |
| Empoli | Taranto |
| Genoa | Udinese |

"Hanno vinto:"

I «12» L. 91.047.000
gli «11» L. 1.972.000
i «10» L. 137.000;
21 XX 2X 21
la colonna vincente.

totip

219

**FORMULA 1** Mentre i guadagni McLaren, dopo Detroit, toccano [illegible] miliardi

# Colpo di timone per la Ferrari

**Il costruttore sta per comunicare il nuovo organigramma della Scuderia - Sarà rinforzato soprattutto il settore motoristico - Il tecnico Postlethwaite ha preparato una vettura «concorrente» di quella realizzata da Barnard**

DAL NOSTRO INVIATO

DETROIT — La McLaren assomiglia a Napoli al campionato di 1987: vince tutto e [illegible] un po' quattrini. Una gara come il Gran Premio degli Usa Est che ha visto Ayrton Senna e [illegible] dall'inizio alla fine e Alain Prost [illegible] sempre secondo rende, in base ai particolari tabelle della Associazione Costruttori, circa 300 milioni di lire. Cinque miliardi in [illegible] dopo sei vittorie consecutive del mondiale '88, [illegible] la possibilità quindi di investire per il futuro accumulando queste cifre a quelle [illegible] superiori versate da munifici sponsor e a quelle enormemente maggiori impiegate dalla Honda per progettare, sviluppare e fornire i motori.

Mentre in pista i uomini della scuderia inglese fanno il vuoto (tre successi a testa adesso [illegible] Senna e Prost, [illegible] il brasiliano [illegible] aggiudicandosi la noiosa corsa di Detroit, ha ridotto a 12 punti il distacco dal compagno di squadra nella [illegible], nelle officine in Inghilterra e in Giappone si lavora intensamente per preparare la vettura a motore aspirato [illegible] nel prossimo anno. Inglesi e giapponesi intendono continuare nella supremazia dimostrata sinora.

I brillanti risultati e le rosee prospettive della McLaren-Honda accentuano la crisi della Ferrari che ancora una volta è costretta a raccogliere i frutti del [illegible] affannoso tentativo di recupero. Tre diversi incidenti hanno fermato Gerhard Berger e Michele Alboreto, ma le vetture non erano comunque competitive.

Sembra tuttavia che [illegible] arrivato il momento del colpo di timone da Maranello. Enzo Ferrari dovrebbe [illegible] re stasera [illegible] comunicato ufficialmente, verrà presumibilmente diffuso domani mattina] con l'organigramma [illegible] squadra corse e la definizione dei programmi. Giusto per «fare chiarezza», come ha detto il da Marco Piccinini.

Siamo ancora nel campo delle indiscrezioni, ma certo John Barnard verrà confermato come responsabile tecnico. Il progettista inglese avrà alle sue dipendenze nu[illegible] collaboratori, anche nuovi, specialisti nei vari [illegible]. Verrà rinforzato in particolare il reparto motoristico. Si parla, fra l'altro, dell'arrivo dell'ing. Claudio Lombardi, cui molto deve la versione da corsa della Lancia «Delta HF Integrale».

[illegible] dovrà lavorare a Maranello soprattutto dovrà mettere in pista nel più breve tempo possibile la «sua» vettura, quella concepita a Guildford e dotata di motore aspirato. La monoposto [illegible] sottoposta a numerosi test, ma non è detto che sarà quella definitiva e neppure che debba assolutamente debuttare in gara nel corso della stagione.

A proposito di piloti, [illegible] decisione è rimandata a Ferrari in persona. Tuttavia, malgrado lo stesso costruttore tramite il portavoce Piccinini abbia fatto sapere che il corridore italiano [illegible] è cosi sgradito come alcuni ritenevano, [illegible] giro della F.1 [illegible] sottolinea l'interessamento [illegible] della scuderia modenese per altri piloti, in [illegible] Mansell e Modena.

[illegible] I problemi, al momento, sono altri, [illegible] più difficile soluzione. Si è parlato nei giorni scorsi anche [illegible] [illegible] probabile fuga di «cervelli» in seguito al ritorno di Barnard. Io [illegible] la Ferrari farà di tutto per tenersi i propri tecnici, salvo proprio situazioni personali [illegible] incompatibilità che però dovrebbero riguardare pochi elementi.

Dall'interno del clan di Maranello arriva anche una notizia clamorosa. Il gruppo guidato da Harvey Postlethwaite avrebbe progettato una mono[illegible] alternativa a quella di Barnard. Un modellino della vettura sarebbe stato provato in galleria del vento e con l'aiuto di [illegible] computer in grado di simulare il comportamento della macchina. [illegible] caso che la [illegible] Barnard dovesse deludere le aspettative, ci sarebbe almeno quasi pronta un'alternativa.

Come si può capire la Ferrari per il momento è ancora in [illegible] fase «politica» del riassetto, [illegible] dovrebbe essere avviata il momento finale. Peccato [illegible] il campionato incalzi, [illegible] un'altra stagione sia ormai da buttare e che domenica Berger ed Alboreto abbiano provato, nei confronti di Senna e Prost, [illegible] di chi, [illegible] sull'autostrada [illegible] il volano alzato, vede [illegible], a tutta velocità, gli amici [illegible] i quali aveva cominciato il viaggio.

**Cristiano Chiavegato**

## Un punticino che vale oro

**Il sesto posto ottenuto domenica da Martini permetterà alla Minardi [illegible] risparmiare mezzo miliardo in trasporti - Le tabelle premi del [illegible]**

Martini, romagnolo, 27 anni, ha portato alla Minardi il primo punto nel mondiale di F. 1

DAL NOSTRO INVIATO

DETROIT — *Se la Ferrari ha deluso, per una volta gli italiani [illegible] piccoli team hanno ottenuto qualche successo. In punti è tornato Andrea De Cesaris con la Rial, ripagato della beffa di Montreal con un quarto posto guadagnato grazie a indubbio talento e a una condotta [illegible] molto attenta.*

*Ma l'eroe della giornata è stato Pierluigi Martini, 27 anni, il Lupo di Romagna, [illegible] prenominato «il puffo» per la sua statura minuta e per il sorriso sempre pronto. Dopo aver corso giapponesino in F.3, sempre con la Minardi (si era nel 1985), Martini è tornato grazie alla rinuncia «pilotata» dello spagnolo Campos, [illegible] disastro.*

*Martini ha portato [illegible] Minardi al [illegible] posto, miglior risultato di sempre della squadra romagnola (c'era un ottavo [illegible] [illegible] Cesaris nel [illegible] in Messico). Questo punticino vale oro colato: secondo le tabelle premi e aiuti [illegible] Fisa-Foca [illegible] piccola squadra italiana nella seconda parte della stagione non pagherà le spese di trasporto, valore oltre mezzo miliardo [illegible] alla Minardi, per [illegible] soddisfazione, domenica [illegible] si è [illegible] il solito lambrusco per lo champagne.*

*La tabella merita a parità per la ripartizione dei premi è complicata e sofisticata. Per prima [illegible] [illegible] ingaggi richiesti agli organizzatori sono diversi da [illegible] gara all'altra. Montecarlo, ad esempio (è questa è anche una ragione per cui il circuito viene accettato malgrado [illegible] critiche), paga ormai circa 2 milioni [illegible] dollari, [illegible] 3,3 miliardi di lire. Una parte di tale somma stellare [illegible] incamerata dalla Foca per le spese generali. L'associazione costruttori aiuta i propri membri nella spedizione [illegible] vetture, [illegible] sono anche qui dei parametri, ovviamente chi fa i migliori risultati ha più vantaggi. Per rientrare nell'ambito dei privilegi, bisogna fare almeno 1 punto nella prima parte della stagione: il caso della Minardi, appunto.*

*Per quanto riguarda il monte premi delle corse, superiore al miliardo, si considerano diversi fattori. Chi [illegible] pole position, ad esempio, prende [illegible] mila dollari. La corsa poi viene divisa in quattro quarti per i primi 20. In base al passaggi giro [illegible] giro, vengono assegnate delle cifre in percentuale. Ecco perché la McLaren, mettendo quasi sempre [illegible] vetture in vetta allo schieramento di partenza e tenendole in testa dall'inizio alla fine, incassa circa 600 mila dollari (oltre [illegible] milioni [illegible] lire) a corsa.*

**e. ch.**

### [illegible] Pallavolo, Vullo è stato sospeso

ROMA — Fabio Vullo, il regista della Panini Modena che ha rinunciato a [illegible] parte della Nazionale in occasione del torneo di qualificazione olimpica di pallavolo, verrà sospeso a tempo indeterminato dalla Federazione. Dovrà giustificare il proprio comportamento e le sue ragioni saranno ben motivate rischia anche alcune giornate di squalifica da scontare [illegible] prossimo campionato. Il Consiglio [illegible] anche esaminato le posizioni [illegible] [illegible] De Luigi, che risultano però meno gravi di quella del regista, non avendo dato dall'inizio la disponibilità alla convocazione.

**TENNIS** Si è aperto ieri il torneo di Wimbledon

# Nargiso parte bene Cancellotti subito ko

**L'azzurro batte l'inglese Goodall - Successo della Golarsa sulla Wiesner**

WIMBLEDON — Come la tradizione impone, in una giornata di caldo e di sole, l'australiano Pat Cash, campione uscente, ha avuto l'onore del primo match sul «center court» di Wimbledon, opposto al giovane con[illegible] Woodbridge. Per Cash, testa di serie n. 4 del torneo, è stato [illegible] pura e semplice formalità superare il primo turno lasciando solo una manciata di [illegible] allo sprovveduto rivale [illegible] è solo n. 253 al mondo. Ha [illegible] faticato leggermente di più, per vincere anche lui in tre set, Ivan Lendl, il campione del mondo e testa di [illegible] n. 1, alla ricerca del suo gri[illegible] sull'erba londinese dove ha già perso [illegible] finali. [illegible] anno proprio contro Cash e l'anno prima contro Becker.

Lendl era opposto al giovane inglese Felgate, solo n. 463 nella classifica Atp, [illegible] in tabellone [illegible] grazie ad [illegible] «wild card» che gli organizzatori di Wimbledon destinano quasi totalmente ai maldotato tennis inglese [illegible] nonostante la grande tradizione [illegible] nizativa verso le condizioni addirittura peggiori di quelli [illegible] italiano Lendl ha potuto così prendere confidenza [illegible] l'erba per cercare di inseguire quel [illegible] [illegible] realizzato malgrado [illegible] qualche [illegible] sia il numero uno [illegible] mondo, e [illegible] il successo nel torneo [illegible] famoso.

Un'altra delle «wild card» inglesi ha fatto la fortuna [illegible] nostro Diego Nargiso che dopo essere entrato [illegible] tabellone grazie alle qualifi[illegible] [illegible] superato al primo turno il giovane Goodall [illegible] mancino napoletano, vincitore lo scorso anno sull'erba londinese del titolo di singolare [illegible] [illegible] la conferma bravura [illegible] volta ritrovati i campi [illegible] erba dove può fare valere la bontà del suo micidiale servizio e l'ottima predisposizione nei colpi al volo. Nargiso ha vinto facilmente i primi due [illegible] ed ha poi sofferto nel terzo che si è aggiudicato [illegible] al tie-break (8-6).

Nel prossimo turno, Nargiso avrà come [illegible] l'israeliano Amos Mansdorf che sui campi veloci è giocatore [illegible] sicuramente più [illegible] [illegible] insidioso di quello superato dagli azzurri [illegible] match di Coppa Davis [illegible] febbraio scorso a Palermo. Ieri Mansdorf ha vinto in quattro set contro la grande speranza del [illegible] jugoslavo, il gio[illegible] Ivanisevic.

Il giovane [illegible] Korda si è invece rivelato ostacolo insormontabile per Massimiliano Narducci, n. 83 e al momento giocatore italiano [illegible] miglior classifica. Il marchigiano è riuscito ad aggiudicarsi solo il secondo [illegible] per perdere [illegible] maniera abbastanza [illegible] gli altri tre. Anche Cancellotti ha dovuto accontentarsi di [illegible] set contro l'australiano Fi[illegible] Lagerald, che sull'erba ci è nato: Cancellotti [illegible] vinto la seconda frazione, ha dato l'impressione di poter con[illegible] [illegible] rivale, ma Fitzge[illegible] [illegible] è subito ripreso.

Fra le altre teste di [illegible] vittoria in [illegible] [illegible] di Leconte e [illegible] Emilio Sanchez nel derby familiare [illegible] il fratello più giovane, Javier.

In campo femminile, c'è da registrare l'ottima perfor[illegible] della Golarsa che ha battuto dopo aspra lotta [illegible] grintosa austriaca Wiesner che al Foro Italico era stata semifinalista dopo aver superato [illegible] Cecchini. Con questa vittoria la ragazza milanese conferma l'ottima impressione destata in scorso anno a Wimbledon quando nel primo set aveva messo [illegible] frusta nientemeno che Chris Evert. Disco [illegible] invece per Laura Lapi [illegible] la più forte america[illegible] Barbara Potter e per Barbara Romano contro l'olandese Bollegraf.

**r. c.**

## Risultati: Edberg perde un set

*Singolare, I turno:* Nargiso-Goodall 6-2, 6-3, 7-6; Korda-Narducci 6-2, 3-5, 6-[illegible] 6-2; Fitzgerald-Cancel[illegible] 6-3, 2-6, 6-1, 6-4; Mayotte-Anger 6-4, 6-4, [illegible]; Mansdorf-Ivanisevic 6-3, 6-2, 1-6, 6-1; Bergstrom-Pimek 6-1, [illegible] 6-1, Cash-Woodbridge 6-1, 6-1, 6-2; Nystrom-Pugh 3-6, 6-4, 6-4, 6-2, Lendl-Felgate 6-4, 6-1, 6-3, E.Sanchez-J.Sanchez [illegible] 6-3, 6-4; Leconte-Svantesson 6-4, 6-4, 6-2, Holmes-Pulwood 6-3, 3-6, 6-3, 6-1; Cahill-Muller 6-7, 6-2, 6-2, 6-0, Gunnarsson-Balle) 6-3, 7-5, [illegible]; Frana-Scanlon 4-6, 3-6, 6-2, 6-3, 8-2; Greyber-[illegible] [illegible], 7-6, 4-6, 6-4, Jarryd-Nijssen 6-2, 6-0, 6-[illegible]; Edberg-Forget 6-4, 3-6, 6-3, 6-4.

**Donne,** I turno: Golarsa-Wiesner 6-3, 5-7, 6-3; Potter-Lapi 6-3, 7-6; Bollegraf-Romano 5-1, 6-4; Minter-Holikova 5-3, 6-0; Okamoto-Sanchez 6-3, 6-4; Kijimuto-Miro 4-6, 6-0, 6-2; Bykova-Krapl 6-3, 3-6, 6-3.

Diego Nargiso

**BASKET** Lo strano caso di Morandotti, uomo-mercato bocciato dalla nazionale

# Gamba lascia a casa tre miliardi

**Il campione [illegible] Torino offeso dal taglio del ct che lo ha escluso dai 12 azzurri verso Seul: «Era tutto deciso da tempo» - Dura presa di posizione della società: «Una scelta assurda dettata da pregiudizi»**

TORINO — Tutto sommato Ricki Morandotti [illegible] troverà in buona compagnia, [illegible] in tv [illegible] sulle partite [illegible] qualificazione dell'Italia per Seul. Avrà accanto Meneghin e Villalta, Sacchetti, autore del gran rifiuto, l'accigliato Brunamonti. Per non dire della dolce fidanzata. Ma [illegible] vale a [illegible] lare un ragazzo di [illegible] anni, inseguito a suon [illegible] miliardi da mezza serie A1, che si è visto [illegible] colpo, e quasi, chiudere in faccia la porta [illegible] da Gamba.

Con Morandotti, milanese [illegible] nascita, non partiranno per l'Olanda neppure Montecchi e Baldi, milanesi d'adozione, ma questo si intuiva da tempo. Il «taglio» [illegible] roister tre miliardi [illegible] invece sorpreso tutti. *«Rendimento alienante»* è stata la spiegazione del commissario tecnico, che ha aggiunto: *«Morandotti ha alternato ottime partite ad altre [illegible] sopore. E' stato allora che abbiamo cominciato a tenerlo d'occhio anche [illegible] alienamento»*.

Dove, lascia intendere Gamba, il gioiello [illegible] Torino non dev'essersi ambientato l'anima. Una chiusa che ha offeso il diretto interessato *(«Avevo fiutato l'esclusione da quando Gamba [illegible] cominciato a farmi giocare spicchi insignificanti di partita. La storia degli allenamenti non regge»)* e fatto imbestialire i dirigenti della San Benedetto.

De Stefani, direttore sportivo della società torinese, non ha [illegible] mezzi termini: *«Gamba ha fatto una scelta miope, viziata dal pregiudizio, tecnicamente assurda e [illegible] [illegible] motivazione pretestuosa. Morandotti è oggi il numero uno del suo ruolo, e in futuro un numero [illegible] uno assoluto. Tutto è vero che ce lo hanno chiesto tutti. Che poi sia discontinuo è non ci allieti, [illegible] falsità. Semmai va detto che [illegible] ct l'ha utilizzato moltissimo, schierandolo sempre a gara [illegible] L'unica volta che [illegible] ha potuto [illegible] mutarsi [illegible] mostra è stato il migliore contro l'Urss, [illegible] verità è che un azzurro [illegible] un voto su Morandotti. E' la terza volta, dopo gli Europei dell'83 e il mondiale di Spagna, che lo fermano sulla soglia della nazionale»*.

Un veto di chi? Più che Gamba, sarebbe Rubini a nutrire scarse simpatie [illegible] il [illegible] prodigio. Torino è co[illegible] disposta [illegible] accogliere tra le amorevoli braccia il gioiello, a somministrargli il potente anestetico [illegible] un ritocco dell'ingaggio e a costruirgli attorno una società, se [illegible] una squadra, arricchita dalle cessioni di Fessina a Pesaro e [illegible] Savio a Reggio [illegible].

Ma [illegible] di [illegible] delle polemiche spicciole e dei giochi [illegible] palazzo il caso Morandotti, uomo mercato e «azzurro in animolo», serve a inquadrare questa strana nazionale. Si è [illegible] detto che la squadra azzurra è [illegible] [illegible] diversa da quelle [illegible] club, connotate [illegible] gran parte dagli americani. [illegible] stavolta la nazionale sembra addirittura la negazione [illegible] del campionato. Povero spettacolo, al confronto di quello offerto [illegible] condo torneo mondiale dopo [illegible] Nba, ragionatori e ragionieri preferiti ai talenti, nomi poco appetitosi, con le eccezioni [illegible] Magnifico e [illegible].

[illegible] [illegible] la personale antipatia [illegible] Gamba per i geni irregolari ed [illegible] spiegato come [illegible] cocktail [illegible] possa restar fuori un Morandotti, capace [illegible] smuovere cifre calcistiche [illegible] mercato. [illegible] che nessuna società si sognerebbe [illegible] offrire a Vescovi e Bosa.

Per la legge [illegible] contrappasso, questa filosofia di Gamba raccoglie scarse adesioni [illegible] massa. Nella [illegible] del boom d'incassi, sparuti manipoli di spettatori hanno [illegible] le vittorie dei[illegible] e [illegible] a Perugia. In allenio, i [illegible] di Gamba si trovano domani [illegible] a Varese e partiranno domenica per l'Olanda dove dalla prossima settimana dovranno strappare ai greci e spagnoli i passaporti per [illegible].

**Carlo Maltese**

### [illegible] di Svizzera, vince Cesarini

LOCARNO — L'italiano Francesco Cesarini della «Ceramiche Aristea» ha vinto la 7ª tappa del Giro di Svizzera, [illegible] secondi di vantaggio sul compagno di fuga Achermann. L'austriaco Wechsenberger, giunto in gruppo a quasi 7', ha [illegible] servato il comando della classifica.

• **Maria Canins** guida il gruppo delle [illegible] italiane e straniere che stasera a Milano, [illegible] una kermesse cittadina nella zona dell'Arena, prendono il [illegible] per il Giro d'Italia femminile che si concluderà il 29 giugno a Roma.

### Decathlon, nuovo record italiano

GOTZIS — Il ventiquattrenne Marco Rossi ha migliorato a [illegible] (Austria) nel [illegible] meeting per le prove multiple, il suo primato italiano del decathlon con 7761 punti contro i 7729 del precedente record.

• **Baseball:** importante recupero questa sera a Torino fra Multitecnica e Cafe Mesetta Bologna (ore 20, stadio di via Passo Buole). Dopo le tre sconfitte rimediate a Milano, la formazione torinese rischia di essere eliminata dal play off. Intanto sta per scattare a Parma la Coppa dei campioni in programma a fine settimana.

• [illegible] italiano di 24 anni Marco Lucchetta, recatosi negli Usa nell'84 per studiare la lingua e rimasto in California 4 anni [illegible] ad una [illegible] di studio ottenuta per le doti calcistiche, dopo essersi laureato in «Business» alla Università di San Francisco è rientrato in Italia e ha scelto [illegible] insolita strada per trovare [illegible] ingaggio: si è offerto [illegible] un annuncio [illegible] un quotidiano economico.

### [illegible] Nba thrilling Lakers e [illegible] alla settima

INGLEWOOD (Usa) — Come studiato [illegible] [illegible] mago del thrilling. Il duello Nba tra Los Angeles Lakers e Detroit Pistons è tornato in parità. [illegible] 3-3 è stato [illegible] all'ultimo secondo con due tiri liberi [illegible] Abdul Jabbar che hanno fissato il punteggio [illegible] 103-102 per i californiani. [illegible] va così alla settima e ultima sfida per [illegible] re l'anello [illegible] campioni del mondo. Il match si svolge in [illegible] dei Lakers questa notte e sarà trasmesso in differita da Capodistria domani alle 22,30. Ricordiamo che per i Pistons [illegible] Michigan sarebbe il primo titolo [illegible] lega nella storia. Un'occasione sfu[illegible] nella sesta partita, quando gli [illegible] conducevano di tre punti a un minuto dalla conclusione.

**Incontro Rai-Lega:** [illegible] di fatto e rinvio al [illegible] giugno dopo l'incontro [illegible] Rai, rappresentata da Marco Agnes [illegible] Evangelisti. [illegible] [illegible] delegazione della Lega guidata dal presidente De Michelis per il rinnovo [illegible] [illegible] punti da definire: la [illegible] della [illegible] (15 miliardi) e lo spostamento delle dirette [illegible] le 17.30 alle 18, per [illegible] mentare l'audience.

**Mercato:** la Hitachi di Venezia ha licenziato l'allenatore Bkansi e ingaggiato al suo posto Marco [illegible] 38 anni, da tre alla guida del Pavia. La società [illegible] ritenuto ingiustificata la richiesta [illegible] Bkansi di rin[illegible] il contratto soltanto [illegible] fine della campagna acquisti. Intanto Cantù [illegible] sciolto dopo tre anni il matrimonio con lo sponsor Arexons.

La tiratura de «La Stampa» di domenica 19 giugno 1988 è [illegible] 671.605 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori: Luigi La Spina, Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Casoni di Cavallino
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori: Enrico Aillaud, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci effettivi: Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perdisatto
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.I.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 26, Catania
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1978
CERTIFICATO N. 1776 DEL 16-10-1987

Pubblicità PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale, 20123 Milano via Cadorna, 28 Tel. [illegible]
[illegible] Torino, corso M. d'Azeglio, 58, via Roma, 80; via Maurizio, 32 - Tel. [illegible]
[illegible] Alba, [illegible] Tel. [illegible] Asti «Sanzina», Parma, Tel. [illegible] Savona «Lisa» [illegible] Acqui, stadio Ferraris - Tel. [illegible] Bra, [illegible] Tel. [illegible] Cuneo, [illegible] Tel. [illegible] Ivrea, [illegible] Tel. [illegible] Mondovì, [illegible] Tel. [illegible] Novara, [illegible] Tel. [illegible] Omegna, [illegible] Tel. [illegible] Pinerolo, [illegible] Tel. [illegible] Saluzzo, [illegible] Tel. [illegible] Vercelli, [illegible] Tel. [illegible] Aosta, [illegible] Tel. [illegible] Genova, [illegible] Tel. [illegible] Imperia, [illegible] Tel. [illegible] La Spezia, [illegible] Tel. [illegible] Savona, [illegible] Tel. [illegible] Milano, [illegible] Tel. [illegible] Bergamo, [illegible] Tel. [illegible] Brescia, [illegible] Tel. [illegible] Como, [illegible] Tel. [illegible] Cremona, [illegible] Tel. [illegible] Lecco, [illegible] Tel. [illegible] Lodi, [illegible] Tel. [illegible] Mantova, [illegible] Tel. [illegible] Pavia, [illegible] Tel. [illegible] Sondrio, [illegible] Tel. [illegible] Varese, [illegible] Tel. [illegible] Trento, [illegible] Tel. [illegible] Bolzano, [illegible] Tel. [illegible] Verona, [illegible] Tel. [illegible] Padova, [illegible] Tel. [illegible] Rovigo, [illegible] Tel. [illegible] Treviso, [illegible] Tel. [illegible] Venezia, [illegible] Tel. [illegible] Belluno, [illegible] Tel. [illegible] Udine, [illegible] Tel. [illegible] Gorizia, [illegible] Tel. [illegible] Trieste, [illegible] Tel. [illegible] Bologna, [illegible] Tel. [illegible] Ferrara, [illegible] Tel. [illegible] Forlì, [illegible] Tel. [illegible] Modena, [illegible] Tel. [illegible] Parma, [illegible] Tel. [illegible] Piacenza, [illegible] Tel. [illegible] Reggio Emilia, [illegible] Tel. [illegible] Ravenna, [illegible] Tel. [illegible] Rimini, [illegible] Tel. [illegible] Firenze, [illegible] Tel. [illegible] Arezzo, [illegible] Tel. [illegible] Grosseto, [illegible] Tel. [illegible] Livorno, [illegible] Tel. [illegible] Lucca, [illegible] Tel. [illegible] Massa, [illegible] Tel. [illegible] Pisa, [illegible] Tel. [illegible] Pistoia, [illegible] Tel. [illegible] Siena, [illegible] Tel. [illegible] Ancona, [illegible] Tel. [illegible] Ascoli Piceno, [illegible] Tel. [illegible] Macerata, [illegible] Tel. [illegible] Pesaro, [illegible] Tel. [illegible] Perugia, [illegible] Tel. [illegible] Terni, [illegible] Tel. [illegible] Roma, [illegible] Tel. [illegible] Frosinone, [illegible] Tel. [illegible] Latina, [illegible] Tel. [illegible] Rieti, [illegible] Tel. [illegible] Viterbo, [illegible] Tel. [illegible] Chieti, [illegible] Tel. [illegible] L'Aquila, [illegible] Tel. [illegible] Pescara, [illegible] Tel. [illegible] Teramo, [illegible] Tel. [illegible] Campobasso, [illegible] Tel. [illegible] Isernia, [illegible] Tel. [illegible] Avellino, [illegible] Tel. [illegible] Benevento, [illegible] Tel. [illegible] Caserta, [illegible] Tel. [illegible] Napoli, [illegible] Tel. [illegible] Salerno, [illegible] Tel. [illegible] Bari, [illegible] Tel. [illegible] Brindisi, [illegible] Tel. [illegible] Foggia, [illegible] Tel. [illegible] Lecce, [illegible] Tel. [illegible] Taranto, [illegible] Tel. [illegible] Matera, [illegible] Tel. [illegible] Potenza, [illegible] Tel. [illegible] Catanzaro, [illegible] Tel. [illegible] Cosenza, [illegible] Tel. [illegible] Crotone, [illegible] Tel. [illegible] Reggio Calabria, [illegible] Tel. [illegible] Vibo Valentia, [illegible] Tel. [illegible] Agrigento, [illegible] Tel. [illegible] Caltanissetta, [illegible] Tel. [illegible] Catania, [illegible] Tel. [illegible] Enna, [illegible] Tel. [illegible] Messina, [illegible] Tel. [illegible] Palermo, [illegible] Tel. [illegible] Ragusa, [illegible] Tel. [illegible] Siracusa, [illegible] Tel. [illegible] Trapani, [illegible] Tel. [illegible] Cagliari, [illegible] Tel. [illegible] Nuoro, [illegible] Tel. [illegible] Oristano, [illegible] Tel. [illegible] Sassari, [illegible] Tel. [illegible]

Uno affare per le vacanze

FINO AL 30 GIUGNO

finanziamenti rateali FIATAVA

L. 6.000.000

senza interessi per 12 mesi *

1ª scadenza settembre

* Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Io base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 1/6/1988 ed in presenza dei normali requisiti richiesti [illegible] FIATAVA.

FIATAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

una iniziativa [illegible]
Concessionarie e Succursali FIAT del Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**TAIT** 515.931 lungo Po Antonelli antico libero signorile saione con camino 3 camere tinello cucinino bagno box.
**TAIT** 515.931 piacenaga (Reaglie) ricco ingresso soggiorno con camino camera letto cucina bagno.
**TROFARELLO** in casetta libero recente soggiorno camera cucina servizi cantina box. Tel. 052.4307 Euro

**UTIP**
**[illegible] piazza Bengasi libero: camera, cucina, ingresso, bagno, altare L. 39 milioni meno mutuo. Telefonare 518.986.**

**UTIP** [illegible]

**UTIP** [illegible]

**UTIP** [illegible]

**UTIP** [illegible]

**UTIP 518.986**
**CENTRALISSIMO**
**IN STABILE SIGNORILE**
[illegible]
**mq utili 110**
[illegible]

**UTIP 518.986**
**via Pietro Cossa**
**LIBERO SUBITO**
[illegible]
**SPAZIOSO**
[illegible]

**VALLETTE** [illegible]
**VALSALICE** [illegible]
**VANCHIGLIA** [illegible]
**VENARIA** [illegible]
**VENDO** [illegible]
**VIA** [illegible]
**VILLA** [illegible]
**VILLA PATRIARCALE CASELLE** [illegible]

**VILLA '800**
**[illegible] superficie utile mq 650 su tre piani, splendido [illegible] splendido parco mq 5000. [illegible] Telefono 518-848.**

**VILLE** [illegible]
**VILLETTA** [illegible]
**VOLPIANO** [illegible]
**4% REGISTRO** [illegible]

## 20 Domande affitto

**A.A.A.A.A. SOCIETA'** [illegible]
**A.A.A.A.A. STUDIO** [illegible]
**A. UNICASE** [illegible]
**BENECASA** [illegible]
**CERCHIAMO** [illegible]
**DIRIGENTE** [illegible]
**INGEGNERE** [illegible]
**LAUREATI** [illegible]
**SENZA** [illegible]
**SOGEM** [illegible]

## 21 Offerte affitto

**A. CENTRALISSIMO** ufficio 80 mq [illegible]
**A. CROCETTA** [illegible]
**A. PRESTIGIOSA** [illegible]
**A. UFFICI** [illegible]
**ABBIAMO** [illegible]
**AFFITTASI** [illegible]
**AFFITTO** [illegible]
**ALLOGGIO** [illegible]
**AMMINISTRAZIONE** [illegible]
**CASTELLAMONTE** [illegible]
**CORSO** [illegible]
**CROCETTA** [illegible]
**EXPOCASE** [illegible]
**FAILLA & BENEDETTO** [illegible]

**INVESTITALIA**
**In elegante storico palazzo del Centro, fronte piazza, affitta suoi uffici mq 500 al piano secondo, ristrutturazione recente. Telefonare Gian Piero Barisca 506.001.**

**MANSARDA** [illegible]
**MARE'** [illegible]
**MINIALLOGGIO** [illegible]
**MONTICASE** [illegible]
**RIVOLI** [illegible]
**SIGNORILE** [illegible]
**SOGEM** [illegible]
**S. RITA** [illegible]
**STUDIO** [illegible]
**UFFICIO** [illegible]

**UFFICI RESIDENCE**
**arredati parcheggio magazzini recapiti segreteria sale riunioni telex telefax sedi legali. Tel. 56.811.**

**VUOTO** [illegible]

## 22 Traslochi

**TRASLOCHI** [illegible]

## 23 Camere, pensioni

**PENSIONATO** [illegible]

## 25 Artigiani, ecc.

**CERCASI** [illegible]

## 42 Antiquariato

**ACQUISTO** [illegible]

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**A.A.** [illegible]
**A.A. TRANA** [illegible]
**A. GIAVENO** [illegible]
**A. RUBIANA** [illegible]
**A. 105.000.000** [illegible]
**A. 81.000.000** [illegible]
**ACQUISTASI** [illegible]
**ACQUISTO** [illegible]
**ALBENGA** [illegible]
**ASTIGIANO** [illegible]
**BARBANIA** [illegible]
**BARDONECCHIA** [illegible]
**BOBBIO** [illegible]
**CANAVESE** [illegible]
**CASALBORGONE** [illegible]
**CASCINA** [illegible]
**CASTELLAMONTE** [illegible]
**CASTELNUOVO** [illegible]
**CERIALE** [illegible]
**CHIERI** [illegible]
**IMMOBILIARE LA TOUR** [illegible]
**IMPERIA** [illegible]
**ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE** [illegible]
**LAIGUEGLIA** [illegible]
**LIGURIA** [illegible]
**LIRE** [illegible]
**MONTAFIA** [illegible]
**NUOVI** [illegible]
**OCCASIONISSIMA** [illegible]
**ROLETTO** [illegible]
**SALICE** [illegible]
**SANREMO** [illegible]
**SARDEGNA** [illegible]
**S. BARTOLOMEO** [illegible]
**SESTRIERE** [illegible]
**SOGEM** [illegible]
**TONENGO** [illegible]
**VALDELLATORRE** [illegible]
**VENDO** [illegible]
**VILLAR** [illegible]
**125.000.000** [illegible]
**119.000.000** [illegible]
**128.000.000** [illegible]
**135.000.000** [illegible]
**145.000.000** [illegible]
**25.000.000** [illegible]
**55.000.000** [illegible]
**39.000.000** [illegible]
**65.000.000** [illegible]
**85.000.000** [illegible]
**90.000.000** [illegible]

## Ville, app., per vacanze, affitto

**A.O. VILLAS** [illegible]
**ABBIAMO** [illegible]
**A** Borghetto [illegible]
**ABRUZZO** [illegible]
**AFFITTANSI** [illegible]
**AFFITTASI** [illegible]
**AFFITTO** [illegible]
**Al** Lidi Ferraresi [illegible]
**BARDINETO** [illegible]
**BELLARIA** [illegible]
**BORGHETTO** [illegible]
**CALABRIA** [illegible]
**DIANO MARINA** [illegible]
**MONOLOCALE** [illegible]
**SARDEGNA** [illegible]
**S. LORENZO** [illegible]

## 47 Alberghi, pensioni

**A** Cortemilia [illegible]
**ALASSIO** [illegible]
**ALBISOLA** [illegible]
**ARMA** di Taggia [illegible]
**CASA** [illegible]
**CATTOLICA** [illegible]
**CESENATICO** [illegible]
**DIANO MARINA** [illegible]
**LAVAGNA** [illegible]
**PESARO** [illegible]
**PIETRA LIGURE** [illegible]
**RESIDENCE** [illegible]
**RICCIONE** [illegible]
**RIMINI** [illegible]
**RIMINI/MIRAMARE** [illegible]
**SOGGIORNO** [illegible]
**SPECIALE** [illegible]
**VALLE AOSTA** [illegible]
**VARAZZE** [illegible]
**VISERBA/RIMINI** [illegible]

## 49 Informazioni

**INFORMITALIA** [illegible]

## 50 Smarrimenti

**PIANEZZA** [illegible]
**SMARRITA** [illegible]

## 51 Occasioni

**MERCATINO** [illegible]

## 52 Varie

**A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA** [illegible]
**A.A.A.A.A. PER** [illegible]
**A.A.A.A. COMPRIAMO** [illegible]
**A. ACQUISTO** [illegible]
**ACQUISTO** [illegible]
**CIRCE** [illegible]
**MATERASSI** [illegible]
**SGOMBERO** [illegible]


FINO AL 2 LUGLIO

PRENDI 3
PAGHI 2

NON C'E' TEMPO DA PERDERE
IL SUPERMERCATO STANDA TI ASPETTA.

SCONTO DEL 33% SU TANTI PRODOTTI DI MARCA. FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE.

| Prodotto | 1 pezzo | 3 pezzi | Prezzo unitario |
|---|---|---|---|
| PASTA DI SEMOLA "GAZZOLA" formato vario - kg 1 | 1 PEZZO 1500 | 3 PEZZI 3000 | [illegible] al kg |
| SALAME MILANO "BERETTA" busta g 80 | 1 PEZZO 1950 | 3 PEZZI 3900 | 16250 al kg |
| 4 DELIZIE "ARENA" alla pizzaiola o al formaggio - g 200 | 1 PEZZO 1540 | 3 PEZZI 3080 | [illegible] al kg |
| CRESCENZA "STELLA BIANCA" | 1 PEZZO 828 all'etto | 3 PEZZI 552 | all'etto |
| GROVIERA "PREALPI" | 1 PEZZO 918 all'etto | 3 PEZZI 612 | all'etto |
| "TILSIT" FORMAGGIO TENERO BAVARESE | 1 PEZZO 845 all'etto | 3 PEZZI 563 | all'etto |
| PIZZAIOLA "LOCATELLI" g 125 | 1 PEZZO 1250 | 3 PEZZI 2500 | 6670 al kg |
| CIPOLLINE "ACETELLI SACLÀ" sott'aceto vaso g 350 - g 215 sgocc. | 1 PEZZO 1790 | 3 PEZZI 3580 | 5550 al kg sgocc. |
| PASSATA POMODORO "PUMMARÒ" bottiglia g 690 | 1 PEZZO 690 | 3 PEZZI 1380 | 1190 al kg |
| SUGO LAMPO "STAR" tubetto g 140 | 1 PEZZO 890 | 3 PEZZI 1780 | 4240 al kg |
| TONNO "LISETTA" all'olio di oliva - g 160 | 1 PEZZO 1920 | 3 PEZZI 3840 | 7770 al kg |
| CAFFÈ MACINATO "SUERTE" g 250 | 1 PEZZO 2550 | 3 PEZZI 5100 | 6800 al kg |
| ACETO ROSSO "SASSO" bottiglia l 0,9 | 1 PEZZO 1350 | 3 PEZZI 2700 | 1000 al l |
| YOGURT NATURALE "ALA/ZIGNAGO" 2 vasetti di vetro da g 125 cad. | 1 PEZZO 1450 | 3 PEZZI 2900 | 3870 al kg |
| SUCCHI DI FRUTTA "DEL MONTE" conf. 3 brik da ml 200 cad. | 1 PEZZO 1460 | 3 PEZZI 2920 | 1625 al l |
| ACQUA MINERALE NATURALE "LIMPIA" bott. l 2 | 1 PEZZO 690 | 3 PEZZI 1380 | 230 al l |
| BIRRA "HENNINGER" 2 lattine da cl 33 cad. | 1 PEZZO 1550 | 3 PEZZI 3100 | 1565 al l |
| BIRRA "WUNSTER" 3 bott. da cl 33 cad. | 1 PEZZO 1950 | 3 PEZZI 3900 | 1315 al l |
| PEPSI COLA 3 bott. da cl 50 cad. | 1 PEZZO 1980 | 3 PEZZI 3960 | 880 al l |
| ARANCIATA SANGUINELLA bott. l 1,5 | 1 PEZZO 1080 | 3 PEZZI 2160 | 480 al l |
| VINO TREBBIANO/SANGIOVESE "ROMAGNA" D.O.C. - cl 75 | 1 PEZZO 2190 | 3 PEZZI 4380 | 1950 al l |
| 2 PEZZI SAPONE "PERLA" | 1 PEZZO 1640 | 3 PEZZI 3280 | |
| CARTA IGIENICA "TILCO" 4 rotoli a 2 veli | 1 PEZZO 1370 | 3 PEZZI 2740 | |
| LETTIERA PER GATTI "MIZZI" - kg 2 | 1 PEZZO 1980 | 3 PEZZI 3960 | 660 al kg |

STANDA
LA CASA DEGLI ITALIANI

Chiesta la [illegible] della concessione per la discarica

# E' scontro per Baricalla

**Il comitato spontaneo Vallette-Savonera contesta l'impianto: «Non rispettate le distanze dall'abitato, rischio per [illegible] falde» - I 30 mila [illegible] interessati minacciano di scendere in piazza - Secondo i tecnici [illegible] localizzazione «è accettabile anche se non ottimale»**

TORINO — Sulla discarica della Baricalla, l'unica [illegible] si stia realizzando in Piemonte riservata ai rifiuti industriali, siamo al solito scontro: nessuno è disposto a vivere vicino alla spazzatura, sia pure trattata e monitorizzata, [illegible] serpeggia la strumentalizzazione politica del malcontento.

Così, con l'impianto di Baricalla pronto ad entrare in funzione e con una lettera del prefetto che ne sollecita l'attivazione, il Comitato spontaneo Vallette-Savonera (con 5400 firme già raccolte) ha, ieri, chiesto la revoca dell'autorizzazione [illegible] dalla Provincia il 25 febbraio scorso, presentando uno stu[illegible] di 32 cartelle per contestare l'impianto.

In [illegible] si vuole sospendere tutto e ridiscutere la localizzazione e i permes[illegible]: al massimo si sopporterebbe una discarica di «inerti». In caso [illegible] i cittadini delle aree circostanti la Baricalla (almeno 30 mila [illegible] Torino e Collegno) minacciano [illegible] scendere in piazza.

Franco Manetta, del Comitato spontaneo, ha elencato gli [illegible] progetto ed i rischi ambientali della discarica. Prima di tutto non sarebbero state rispettate le distanze imposte dalla legge (almeno 1 km dall'abitato): l'impianto sorge a [illegible] metri da Savonera, 450 [illegible] carcere delle Vallette, [illegible] dalla clinica Villa Cristina, 1120 dalle case del quartiere. Peraltro nel marzo dell'85 si autorizzò una deroga, non impugnata né da Torino né da Collegno, da [illegible] della Regione sulle [illegible]: «Era *vietata alla Baricalla*; ma [illegible] *motivata*», [illegible] oggi i [illegible].

Errata sarebbe anche la posizione in relazione ai venti prevalenti — da Ovest a Est e da Nord-Ovest a Sud-Est) con conseguenti effluvi su Torino — e rispetto alla grande viabilità (soli 10 metri dalla tangenziale). Viene criticato anche il sistema di copertura temporanea dei rifiuti e la localizzazione in relazione alle falde acquifere (quella della Ceronda è a soli 3 metri di profondità e i pozzi dell'Aam sono a 2 km).

Il Comitato si fa forte anche del recente ordine del giorno del Comune di Torino, che sollecita la [illegible] dei [illegible] e chiede chiarimenti: certo è singolare che a Palazzo Civico ci si sia accorti dell'impianto solo adesso. Lo stesso discorso si può fare per il Comune di Collegno, che ha [illegible] la licenza e che, oggi, chiede una commissione specializzata.

Nella discussione ieri sono intervenuti anche i consiglieri regionali Tapparo (psi) («*La Provincia ha avuto troppa fretta a concedere l'autorizzazione*»). Il pci Addusi («*Non guardiamo al passato, ma al futuro per evitare una catastrofe oggi annunciata*») e il verde Ala: «*La [illegible] sarebbe potuto rilasciare questa autorizzazione perché c'era un parere contrario del Comitato tecnico*».

Si è proprio sbagliato tutto? Certo la situazione è assurda perché si contesta l'unica discarica realizzata con tutte le autorizzazioni richieste dalla legge dopo anni di «pirateria». La società «*Baricalla spa*» ha per azionisti la Finpiemonte (finanziaria regionale), la [illegible] (Lega delle cooperative, controllata dal pci) e la Servizi industriali (azienda [illegible] nel campo dello smaltimento): presidente è Marziano Marzano, ex assessore all'ecologia del Comune, diplomaticamente in corridoio [illegible] momento del voto sull'ordine del giorno contro la Baricalla.

L'investimento è di 6 miliardi, i lavori sono quasi terminati, il personale è stato addestrato, gli impianti sono certificati dal Politecnico e le limitazioni poste sui materiali smaltibili la rendono, a detta dei tecnici, «*accettabile anche [illegible] una [illegible] ottimale*». D'altra parte la Baricalla era nel primo piano regionale dei siti (1983) e nessuno fe[illegible] mai opposizione prima dell'inizio [illegible] lavori: per di più tutte le osservazioni del Comitato tecnico sono state accolte e attuate.

**Gianni Bisio**

## [illegible] raccolte 23 mila siringhe

TORINO — Il 1° luglio il prof. Robert Gallo, esperto mondiale sull'Aids, terrà una conferenza pubblica per parlare del terribile virus. La notizia è stata data dall'[illegible] alla Sanità, Eugenio Maccari, insieme alla decisione [illegible] stabilire, entro la metà del prossimo mese, regole precise per la raccolta e lo smaltimento delle siringhe.

Proprio per esaminare la situazione (in città, nel solo mese di febbraio, l'Amnr [illegible] raccolte oltre 23 mila) [illegible] termine di [illegible] incontro con i rappresentanti dei Comuni piemontesi superiori ai 20 mila abitanti e i responsabili per l'igiene pubblica nella Usl si è stabilito di costituire una commissione

Un [illegible] servizio Olivetti

# Ivrea, in aiuto ai produttori

**Laboratori aperti alle piccole aziende**

IVREA — Importante accordo fra l'Assindustria [illegible] Canavese e l'Olivetti per l'utilizzo da parte delle piccole e medie aziende dei laboratori «*qualità*», «*chimico-fisico*» e «*materiali-processi*», considerati all'avanguardia fra quelli operanti oggi all'interno di grandi complessi industriali.

Spiega l'ing. Piero Pomaillé presidente del Comitato piccola [illegible] «*La scadenza del '92 impone alle aziende un salto qualitativo [illegible] per affrontare l'assalto dei [illegible] unico europeo nel modo migliore. Poter disporre dei laboratori Olivetti significa dare la possibilità [illegible] nostri associati di effettuare analisi e ricerche sui prodotti che altrimenti verrebbero trascurate se non addirittura ignorate*».

Oggi, alle 14,30 nella sede dell'Assindustria [illegible] corso Nigra, verranno illustrate le principali caratteristiche dell'accordo, presenti i responsabili dei vari laboratori dell'Olivetti. Aggiunge il direttore dell'Associazione degli industriali del Canavese, Valerio Cavagnetto: «*L'intesa con l'Olivetti s'inquadra in quel [illegible] che abbiamo intitolato Obiettivo qualità. Le potenzialità della nostra piccola e media industria sono enormi, ma il mercato europeo impone una nuova sfida*».

### [illegible] Oggi i funerali dei 4 morti [illegible]

VALPEROA — Le bare delle quattro vittime della sciagura di sabato sulla «provinciale» Busano-Pront, saranno allineate oggi, alle 16, nella navata della chiesa parrocchiale.

Dopo la cerimonia funebre le salme di Sergio Roletto, di sua moglie, Maria Maddalena Ferrando, del cognato Romeo Bissibetti e della moglie Domenica Ferrando, saranno tumulate, una vicino all'altra, nel cimitero di Valperga. Ieri pomeriggio intanto il corpo di Sergio Roletto, che era alla guida della «Ritmo» finita contro l'ambulanza della Croce Bianca, è stato sottoposto ad autopsia. Migliori le condizioni di Maurizio Riccardella, 28 anni, il volontario del [illegible]so, unico superstite della tragedia. Avrebbe detto ai carabinieri di essersi improvvisamente trovato di fronte l'auto e di aver tentato inutilmente di evitarla.

AUT. LEGGE 66
ANGELO SANTAGOSTINO
donna, uomo, bimbo
VENDITA [illegible]
ABBIGLIAMENTO BAMBINO
SCONTI 10-70%
Corso [illegible] 16 - Tel. 019/85.17.89 - [illegible]

FOLLA DIETRO LA STATUA DELLA CONSOLATA

Una gran folla di fedeli ha partecipato ieri sera alla processione della Consolata, protettrice della città. Il carro con la statua della Madonna, sospinto come è nella tradizione dai torinesi, ha lasciato il santuario poco dopo le 21 per percorrere le strade del centro storico. Alla cerimonia sono intervenuti, insieme al cardinale Ballestrero, due vescovi: mons. Bettazzi e mons. Mongiano

# Lupo grigio arrestato per droga

**Ha 43 anni, da aprile è alle Vallette - Accusato in Italia di traffico d'eroina - Preso in Olanda, incriminato in Turchia per due omicidi**

[illegible] — Nel carcere [illegible] Vallette è rinchiuso Ismail Hacisuleymanoglu, presunto terrorista turco affiliato ai «Lupi grigi», la formazione eversiva di estrema destra di cui faceva parte Alì Agca, l'attentatore del Papa. A questo gruppo appartiene anche il sicario che domenica ha sparato, ferendolo alla mano, al premier di Ankara, Turgut Ozal.

Ismail Hacisuleymanoglu ha 43 [illegible], è accusato dal giudice istruttore Mario Vaudano di aver importato in Italia chili d'eroina e cocaina. Parebbe parte della gang che il magistrato torinese ha sgominato dopo anni di pazienti indagini. Difeso dall'avv. Perla, ha negato ogni addebito: «*Sono noi quasi per colpa del capo [illegible] polizia turca che ha "prefabbricato" i pentiti che mi hanno tirato in questa storia [illegible] contrabbando*».

Il presunto Lupo grigio è stato arrestato in Olanda dove era proprietario di due casinò a Rotterdam, e dove viveva da anni sotto falso nome. [illegible] agenti lo sorpresero su un'auto blindata, insieme ad un connazionale [illegible] di [illegible].

Appena identificato, sia [illegible] Turchia sia l'Italia ne chiesero l'estradizione. La magistratura di Istanbul ricerca da otto anni Ismail Hacisuleymanoglu, l'accusa di essere il killer di due funzionari di polizia che indagavano proprio sull'attività dei Lupi grigi. Per questi due omicidi, in Turchia il presunto terrorista rischia la condanna a morte.

Proprio per questa ragione, l'Olanda ha concesso soltanto l'estradizione per l'Italia. Il mandato di cattura firmato dal dott. Vaudano contesta [illegible] Hacisuleymanoglu anche l'imputazione di associazione per delinquere. Per gli inquirenti, il turco [illegible] la droga sulle piazze di Torino e Milano e faceva capo alla banda di Erdogan Celal che è già stata condannata a pesanti pene.

SCUOLA NUOVA
Tel. 669.020 - 10144 TORINO
Via Balbis 1 (ang. via Ci[illegible])
RECUPERO ANNI
PER
SCUOLA MEDIA
1° e 2° BIENNIO E
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
[illegible] COMUNE
[illegible] FORMATIVE
CON POSSIBILITA' DI MENSA [illegible]

10.000.000
Subito a COMMERCIANTI ARTIGIANI DIPENDENTI
Tempi brevissimi per MUTUI - LEASING FACTORING
[illegible] 542.688 - 538.608

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
la rubrica
cine foto·video
[illegible]

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
*Eccezionale campagna in occasione dei Campionati Europei di Calcio Germania 1988*
★ Videoregistratori VHS - Telecomando - 39 canali programmabili - 3 videocassette omaggio L. 550.000
★ Videoregistratore VHS Grundig - Telecomando - Moviola - 40 canali programmabili - 3 videocassette omaggio L. 850.000
★ TV Color 25" - Telecomando - Schermo piatto - 99 canali - Predisposto televideo L. 790.000
★ TV Color 5" [illegible] radio AM-FM e orologio da L. 390.000
GARANZIA SUPPLEMENTARE
*La nostra forza:* [illegible] *GARANZIA E SERVIZIO*
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
*Filiale:* CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
supplemento spettacoli

## dalla provincia

### [illegible] In festa la Finanza

TORINO — Festa della Guardia di Finanza, stamane [illegible] 9.45, presso la [illegible] «Duca d'Aosta» in [illegible] IV novembre 40. La cerimonia, che festeggia il 214° anniversario della fondazione, prevede lo schieramento di un battaglione di [illegible], con bandiera, composto da uomini e mezzi di tutte le specialità del Corpo, comprese le unità cinofile antidroga, i reparti automobilistici, le unità di pronto impiego e quelle del soccorso alpino. Il generale di brigata Franco Culmone, comandante dell'VIII zona, dopo aver passato in rassegna le forze schierate, illustrerà l'attività operativa delle fiamme gialle.

### [illegible] Sindaco ad Albiano

ALBIANO — Per la seconda volta consecutiva Giancarlo Chirardi, comunista, è stato eletto sindaco. La [illegible] giunta, uscita dal voto del 29 [illegible], è completata dagli assessori Aldo Gallo, Michele Ollearis, Sergio [illegible] e Mario Vinciguerra.

### [illegible] In Comune a Pertusio

PERTUSIO — Riconferma per Giovanni [illegible] alla guida dell'amministrazione del piccolo centro dell'Alto Canavese. Suo «vice» è [illegible] designato Antonio Cresto. La giunta è completata dagli assessori Antonio Fomatto, Roberto Buffo e Lorenzo Terrando.

### [illegible] Il Parco e Ceresole

CERESOLE — L'Ente Parco ha respinto [illegible] richiesta per la sistemazione di alcuni campeggi durante la stagione estiva. Il presidente del Parco prof. Montacchini ha motivato la decisione con il pericolo rappresentato dalle possibili esondazioni del torrente Orco vista l'estrema vicinanza delle tende al corso d'acqua.

### [illegible] Rotary [illegible]

RIVAROLO — Mario Pavia, primario del reparto di pediatria all'ospedale di Cuorgnè, [illegible] il nuovo presidente del Rotary Club Alto Canavese. Succederà a Piero Cinotto durante la serata in programma venerdì prossimo nella suggestiva [illegible] del castello Malgrà.

### [illegible] Vince il Rivara

RIVARA — Dopo aver conquistato il successo nel campionato di seconda categoria battendo in un drammatico spareggio il Caluso, la formazione rivarese [illegible] è aggiudicata il titolo regionale battendo il Costigliole nella finalissima giocata a Piobesi. I tempi regolamentari ed i supplementari [illegible] erano [illegible] sull'1 a 1. Dopo i calci [illegible] rigore, [illegible]ara si è imposto per 6 a 7.

### [illegible] [illegible] muscolare

CONDOVE — Serata folcloristica, con gruppi della Val di Susa, domani [illegible] organizzata [illegible] «Pro Condove» per raccogliere fondi a favore dell'Uildm (Unione italiana lotta contro [illegible] distrofia muscolare).

### [illegible] Investimenti ecologici

CARMAGNOLA — Il Pio ha concesso al comune di Carmagnola un fondo di 4 miliardi e 600 milioni per investimenti nel campo ecologico. [illegible] li utilizzerà per realizz[illegible] i due depuratori (uno in località Cela e in Borgo San Bernardo (il progetto andrà presto all'appalto).

### [illegible] Raccolta delle siringhe

CARMAGNOLA — Le siringhe abbandonate dai tossicodipendenti sul territorio [illegible] raccolte [illegible] personale specializzato dotato [illegible] guanti, calzature, pinza e contenitore idoneo: lo ha stabilito [illegible] consiglio comunale, che ha deciso di indire un appalto-concorso mediante il quale affidare il servizio. Le siringhe saranno raccolte [illegible] frequenza tri-settimanale nelle zone [illegible] rischio» [illegible] conferite all'[illegible] 31 che le smaltirà insieme ai rifiuti ospedalieri. E' prevista una spesa [illegible] circa 15 milioni [illegible] affrontare nell'anno in [illegible].

### [illegible] Condannato [illegible] pretore

AVIGLIANA — Il pretore, dottor Fulano, ha condannato a 8 mesi di [illegible] clusione e [illegible] mila lire [illegible] multa [illegible] furto più 6 mesi di [illegible] per detenzione [illegible] [illegible]esse da scasso e rinviato gli atti alla procura per resistenza a pubblico ufficiale l'operaio Moreno Zemignani, 27 anni, abitante in [illegible] zetta Santa [illegible] [illegible] Avigliana. L'uomo l'altra sera aveva rubato un'auto nel cortile di via San Giuseppe 3, con la quale era poi finito fuori strada nei prati di Buttigliera Alta. I carabinieri, chiamati e intervenuti sul luogo dell'incidente [illegible] dopo la denuncia del furto da parte [illegible] proprietario dell'auto, accompagnavano lo Zemignani in [illegible] dove, oltre a negare il furto, faceva resistenza.

### [illegible] Concorso fotografico

BUSSOLENO — La Società Pescatori Sportivi di Bussoleno ha indetto il concorso fotografico «D'ora in poi...» per denunciare «il grave stato di degrado del corso d'acqua e delle sue sponde e per promuovere la vivibilità dell'area fluviale». Vi [illegible] aderire tutti i fotoamatori con tre foto in bianco e nero e colore. Il termine di presentazione delle fotografie è [illegible] fissato per il 31 luglio dopo di che tutte le stampe verranno esposte in una mostra il 15 agosto. Hanno patrocinato l'iniziativa il comune di Bussoleno, la Comunità Montana e l'Ente Parco Orsiera Rocciavrè.

### [illegible] Borgiallo, [illegible] sindaco

BORGIALLO — Bruno Novaria è il nuovo sindaco del paese. Sostituisce Giacomo Trucano, morto [illegible] settimane fa. Alla [illegible] nomina [illegible] è opposto il gruppo di minoranza che l'altra sera [illegible] è [illegible] presentato in Consiglio. Non è così [illegible] votato neppure il bilancio [illegible] previsione per l'88. Se non si riuscirà a raggiungere un [illegible] cordo tra maggioranza e minoranza, è probabile che questi ultimi rassegnino le dimissioni, obbligando così il paese ad affrontare una nuova consultazione elettorale.

### [illegible] [illegible] [illegible]

POIRINO — Una ragazza [illegible] anni, Cristina Damiano, Villafranca d'Asti via Vittorio Veneto 2, ha perso la vita l'altra notte in [illegible] incidente sulla statale 29, nel tratto tra Poirino e Villanova. Grave [illegible] [illegible], Emanuele [illegible] Francesco, 30 anni, Bruino via Orbassano 51, che [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Chieri. La dinamica dell'incidente non [illegible] chiara, sembra comunque che il De Francesco, forse a causa dell'alta velocità, abbia perso il controllo dell'auto (una Lancia Del[illegible] che è finita fuori strada capottandosi.

Critiche del pci

## In Regione polemiche [illegible]

**Chieste modifiche al [illegible] di bonifica»**

TORINO — Dove verranno [illegible] trasferiti i rifiuti che di volta in volta [illegible] reperiti nelle tante (troppe) discariche abusive o in quelle autorizzate ma tecnicamente insufficienti? Che trattamento sarà riservato alle tonnellate passate e venture di materiale inquinante, tossico, nocivo? Sotto forma di interrogativi, il gruppo regionale pci ha ieri polemizzato con la giunta, ed in particolare con l'assessore all'ambiente Cernetti a proposito del «piano di bonifica» approvato nei giorni scorsi, con procedura d'urgenza per non perdere una quota di necessari finanziamenti. Ieri il pci (Bontempi, Bruciamacchie, Sestero) [illegible] appunto accusato il «piano» di inconsistenza progettuale, mettendo il dito su effettive carenze, da nessuno nascoste, credita purtroppo di lontane programmazioni fallite. Il gruppo [illegible] [illegible] risce [illegible] integrazioni per non vanificare gli stanziamenti statali. Anzitutto rilancia la proposta di istituire un'apposita Agenzia [illegible] quale affidare lo studio del trattamento dei rifiuti e l'individuazione dei siti [illegible] smaltimento. Chiede [illegible] vengano maggiormente coinvolti enti locali e privati; ritiene indispensabile la collaborazione [illegible] tra imprese e amministrazioni pubblici e cita ad esempio [illegible] convenzione stipulata [illegible] Alessandria per la costruzione di una «piattaforma» (costo 30-35 miliardi) di smaltimento dei rifiuti industriali: primo passo l'affidamento dello studio all'Ansaldo e la costituzione di una società a capitale [illegible]

Arredamenti
CAVALLERA
Dieci Promozione
Penserete visitando la nuova esposizione di Arredamenti CAVALLERA.
E avrete ragione. Infatti, è raro vedere arredamenti di altissima qualità a prezzi così interessanti.
È raro, ma è vero. E per ben due mesi,
troverete in OFFERTA PROMOZIONALE le magnifiche cucine DEL TONGO, i superbi letti in ottone firmati LIPPARINI, FRASER, BONTEMPI e gli splendidi salotti della LINEA ITALIA e della DOIMO.
Che altro resta da dirvi? Affrettatevi!
Arredamenti CAVALLERA
A Collegno
km [illegible] della Strada Statale n. 24
TORINO - PIANEZZA
Tel. [illegible]

Pronto un progetto contro i rischi dello smaltimento selvaggio

# Trappole per gli «ecofurbi»

**Il piano, preparato dalla Provincia, ha già avuto l'adesione della prefettura - Prevede controlli incrociati sui trasportatori e sulle aziende che hanno sottoprodotti tossici - Ogni viaggio alle discariche autorizzate o agli inceneritori dev'essere comunicato con 24 ore di anticipo**

ALESSANDRIA — La provincia, dall'86, conosciuto le drammatiche conseguenze del comportamento degli «ecofurbi», che hanno liquidi tossici e nocivi in terreno alla periferia di Casale, provocando l'inquinamento dell'acquedotto comunale, e interrato migliaia di fusti pieni di rifiuti industriali in quattro megadiscariche abusive nel Tortonese. Il costo dell'operazione di disinquinamento, da ultimare, è stato di alcune decine di miliardi.

«Una situazione che in gran parte è conseguenza — dice l'assessore provinciale all'Ecologia, Emilio Andreoletti — delle autorizzazioni date troppo facilmente a due aziende di smaltimento, la Ecoistem di Pontestura e la Ecolibarna di Serravalle Scrivia, così le zone vicine sono divenute pattumiere di sottoprodotti industriali».

Una situazione che, aggiunge Andreoletti, non deve più ripetersi. Di qui l'idea dell'assessore di proporre, a livello regionale, un piano di controlli sul trasporto dei rifiuti, da affidare a ditte specializzate e munite di speciali autorizzazioni.

Dice Andreoletti: «Abbiamo proposto alle altre province piemontesi questo progetto, arrivando ad un accordo la cui parte principale è rappresentata dai controlli sul trasporto dei rifiuti tossici e nocivi. Controlli che devono essere svolti, per le garanzie necessarie, dalle forze dell'ordine (carabinieri, polizia, polizia stradale e guardia di finanza), coordinate dalla prefettura. Questa richiesta, per quanto riguarda la provincia, ha trovato la massima disponibilità da parte del prefetto Pierangeli e dei responsabili delle forze dell'ordine».

La proposta Andreoletti, condivisa dalle altre province, prevede precise norme che le ditte autorizzate al trasporto dei rifiuti devono rispettare.

«Alle aziende — spiega Andreoletti — imponiamo di comunicare, con un anticipo di 24 ore, il tragitto ed il luogo di destinazione dei sottoprodotti da portare ad impianti di smaltimento o discariche speciali, per poter fare i necessari controlli lungo tutto il tragitto, impedendo così agli "ecofurbi" di sbarazzarsi dei rifiuti durante il viaggio, come purtroppo è accaduto in passato, e forse succede ancora».

Se il trasporto più province, ogni amministrazione si impegna a coinvolgere i responsabili degli altri enti locali interessati i movimenti, per poter proseguire i controlli: le stesse vengono date alle Usl.

Aggiunge l'assessore: «Per quanto riguarda poi le industrie autorizzate allo stoccaggio in azienda di fanghi e liquami, che sono i sottoprodotti più pericolosi, stiamo studiando di integrare le autorizzazioni con l'obbligo di comunicare, con 24 ore di anticipo, la consegna dei rifiuti ai trasportatori per consentire i controlli incrociati».

«Il — conclude Andreoletti — ci sarà l'impegno di tutte le province e la collaborazione delle forze dell'ordine, che per Alessandria è già stata garantita dal prefetto, l'industria dello "smaltimento selvaggio" potrà essere sconfitta».

**Franco Marchisio**

Unanime, ieri, il Consiglio provinciale di Cuneo

## Chiesta la chiusura dell'Acna

CUNEO — Il Consiglio provinciale ha approvato ieri pomeriggio all'unanimità un ordine del giorno, proposto dalla maggioranza di pentapartito, nel quale viene chiesto al governo «in attesa che gli adempimenti dell'accordo ad alto livello abbiano il loro corso, di voler disporre la chiusura in via cautelativa dello stabilimento Acna di Cengio e, quanto meno, dei reparti relativi alle produzioni che sono fonte di inquinamento».

Nel documento viene auspicato «un tempestivo e coerente intervento privato e pubblico per consentire una ristrutturazione totale dello stabilimento che garantisca i livelli occupazionali e, nel contempo, l'assoluta compatibilità della produzione con le esigenze di salute pubblica e dell'ambiente».

La Regione è stata inoltre sollecitata a predisporre un piano di sviluppo economico e territoriale per il rilancio della Valle Bormida. L'ordine del giorno infine sollecita l'impegno dei parlamentari della provincia di Cuneo, di accordo con quelli piemontesi e liguri, per la presentazione «di una legge speciale finalizzata a creare le condizioni, fattrerreno fiscali per gli investimenti, premi di insediamento, interventi straordinari sulla stabilità e di altri settori che consentano attività economiche alterna».

Nel dibattito ha preceduto l'approvazione del documento sono intervenuti il presidente Giovanni Quaglia, i consiglieri Carpani (psi), Matteodo (verde-occitano), Bongiovanni (pci), Altare (psdi), Ballauri (pli).

**r. d. m.**

Ieri pomeriggio i funerali della giovane vittima della «banda dei Tir»

# L'addio di Alessandria all'agente Cambursano

**Alle esequie ha presenziato il direttore centrale della polizia stradale - Il dolore dei familiari**

Alessandria, Folla commossa ai funerali del giovane agente della stradale Guido Cambursano

ALESSANDRIA — Un lungo, applauso della folla che gremiva la piazza ha accolto l'uscita dalla Cattedrale della salma di Guido Cambursano, l'agente polizia stradale morto venerdì e ferito riportato feroce agguato giugno sulla Piacenza-Torino. Aveva 27

I funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio presenti fra altri il direttore centrale polizia stradale Antonio Cartini e maggiori autorità della provincia. C'era anche il sindaco con il gonfalone di città di origine dell'agente ucciso nel conflitto a fuoco.

La giovane vedova, Rita Perinotti, uscita lacrime Duomo, sorretta comandante della polizia stradale Alessandria, Francesco Giunta. Alle esequie ha anche la madre di Guido Cambursano ventino familiari. Tutta città si affettuosamente intorno a loro.

La salma, proveniente Torino, è giunta 15 sul piazzale della Cattedrale dove era schierato un picchetto armato e a spalla è stata poi trasferita in chiesa dove il Vicario vescovile, monsignor Carlo Canestri, ha concelebrato rito funebre. Il vescovo monsignor Maggiolini, che impegnato a Roma, aveva inviato un lungo messaggio alla famiglia.

«Dobbiamo ringraziare questo nostro giovane fratello per aver creduto in qualcosa di bello e di buono per la nostra», detto monsignor Canestri all'omelia. La salma stata quindi tumulata nel cimitero cittadino.

Le condizioni dell'agente Claudio Sandrone, pure ferito scontro a fuoco, sono stazionarie: la prognosi sempre riservata ma i medici sperano di Proseguono intanto le indagini e gli interrogatori delle persone fermate e indiziate per la sanguinosa sparatoria sull'autostrada: l'agguato era stato teso alla pattuglia della polstrada dalla «banda dei Tir» e gli assassini erano travestiti da finanzieri. **e. c.**

Un manifesto del sindaco ne ha vietato l'uso a scopo alimentare

# Inquinata l'acqua a Cartosio

CARTOSIO — Mentre a Rivalta prosegue da circa un mese l'emergenza idrica per l'inquinamento dell'acquedotto comunale provocato da nitrati, un altro Comune dell'Acquese — Cartosio — sta conoscendo in questi giorni i disagi dovuti alla sempre minore sicurezza delle fonti di approvvigionamento idrico.

Da sabato, infatti, la popolazione di questo paese della Valle Erro, a pochi chilometri da Acqui Terme, non può più utilizzare a scopo alimentare l'acqua distribuita dall'acquedotto comunale, se non bollita per almeno trenta minuti, come informa un manifesto fatto affiggere dal sindaco Desiderio Morena.

«Le analisi compiute dal Laboratorio provinciale di igiene pubblica su alcuni campioni prelevati per i normali controlli, nella mattinata di venerdì scorso — dice il presidente dell'Usl di Acqui Terme, Luigi Vacca — hanno messo in evidenza la presenza di colibatteri fecali. Si tratta di una percentuale minima ma pur sempre tale da consigliare il divieto dell'uso alimentare dell'acqua fino alla comunicazione fatta dal sindaco».

Scoperta la presenza di coliformi fecali sono state situate misure di pulizia e clorazione. Ieri sera sono stati prelevati altri campioni d'acqua, inviati al laboratorio per le analisi. Si teme di sperare i risultati che si conosceranno in giornata daranno esiti positivi, la popolazione potrà tornare ad utilizzare l'acqua senza ricorrere alla bollitura.

Cartosio è servito dall'acquedotto consortile della Val Bormida che, prelevando l'acqua il torrente Erro in località Gaini, anche i Comuni di Melazzo, Terzo, Montechiaro, Castelletto, Ponti, Bistagno, Denice, Pareto, Merana e Spigno. Le analisi per gli altri paesi provano la presenza di coliformi fecali: l'inquinamento dovrebbe pertanto limitato alla sola vasca che alimenta Cartosio.

Tenuto conto, comunque, delle analisi rese negli scorsi giorni su campioni prelevati lungo tutto il torrente Erro e relative alla balneazione (le quali provano la presenza di coliformi), appare quanto opportuno un continuo controllo della situazione.

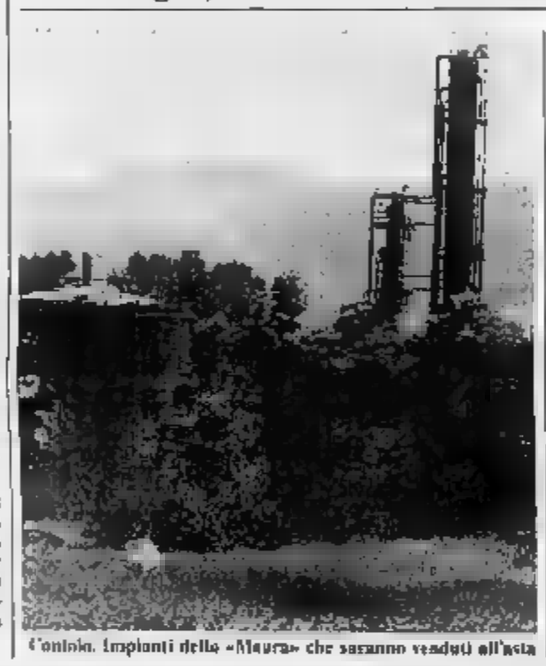
Prosegue, invece, l'emergenza idrica a Rivalta Bormida dove le ultime analisi confermano ancora la presenza di nitrati nel pozzo che alimenta l'acquedotto comunale e in altri pozzi privati della

«Su indicazione del geologo interessato dal — dice il presidente dell'Usl acquese — abbiamo provveduto a prelevare campioni in diversi altri pozzi privati del paese, per studiare la situazione e stabilire dove eventualmente trivellare un nuovo pozzo, sicuro, garantito acqua potabile, sistema per porre fine all'emergenza idrica».

Si lavora, intanto, per realizzare un depuratore alla fontanella che sgorga nella piazza principale del paese dove, si spera entro domani o giovedì, gli abitanti potranno rifornirsi di acqua potabile.

**f. m.**

Il 20 luglio, secondo tentativo di vendita all'incanto per la «Maura»; prezzo: 880 milioni



Cantoio, Impianti della «Maura» che saranno venduti all'asta

# Raffineria all'asta

CASALE MONFERRATO — Verrà offerto in vendita il 20 luglio prossimo il complesso della raffineria «Maura» di Cantoio, una delle industrie che risultano coinvolte nell'inchiesta della magistratura sullo scandalo dei petroli».

La «Maura s.p.a.», di cui era responsabile l'imprenditore Bruno Tassone, era dichiarata fallita dal tribunale il 12 giugno 1987. Inizialmente, per la raffineria si intendeva perseguire la strada del concordato preventivo ma fu impossibile [illegible] fallimento presentata da creditori.

Nell'ambito dell'inchiesta sullo «scandalo dei petroli», inoltre, i giudici torinesi misero sotto sequestro la raffineria. Il provvedimento di dissequestro degli impianti, la restituzione della «Maura» al fallimento, venne preso nel gennaio 1988.

Il vasto complesso dell'ex raffineria, formato da grandi serbatoi e da un fabbricato per uffici, sorge tra la statale Casale-Torino e il Po, alle porte del capoluogo monferrino.

Un tentativo di vendita era già stato fatto ai primi di marzo dello scorso anno ma si erano presentati quirenti. Ora il giudice delegato Vittorio Angelino fissato la [illegible]. Il prezzo complessivo per l'ex «Maura» è stato fissato in 880 milioni (lo scorso anno la cifra richiesta era un miliardo e milioni). L'asta in unico lotto, avverrà sulla di offerte minime in aumento di 25 milioni.

La vendita all'incanto avviene con diverse [illegible]: ad esempio è specificato che l'aggiudicatario «è considerato al corrente dell'esistenza di un'ordinanza sindaco Cantoio con quale si ordina la demolizione di alcuni serbatoi della raffineria perché costruiti senza [illegible]». Chi acquisterà la «Maura», quindi, dovrà farsi carico di adempiere all'ordinanza, a meno che non intenda ricorrere al condono edilizio.

Viene anche specificato che il fallimento (curatore è l'avvocato Francesco Boverio) acconsente, ma senza garanzie, al trasferimento al proprietario delle autorizzazioni per l'attività di raffinazione.

Nei serbatoi si trovano ancora alcuni milioni di chili di prodotti petroliferi di vario genere, dal ben-

**Mauro Facciolo**

Un giovane di Alessandria confessa: «Li ho comprati per me, in Thailandia»

# Arrestato con 300 grammi di eroina

ALESSANDRIA — Arrestato un giovane agente di commercio aveva acquistato in Thailandia «ma esclusivamente per uso personale», sostiene, quattrocento grammi di eroina pura per un valore di circa 200-250 000 lire al grammo pari a un centinaio di milioni. Interrogato dal procuratore della Repubblica Marcello Parola ha ammesso l'ultimo sequestro, effettivamente di 300 grammi e ha confessato i precedenti per complessivi

Si tratta di Ennio Frizzarin, 27 anni, abitante in via Galimberti. Dalle indagini è emerso che il giovane — nel corso di tre viaggi compiuti in Asia — aveva e portato ad Alessandria prima cinquanta grammi di droga, poi altri cinquanta e infine il quantitativo maggiore (300 grammi) di ritorno dalla Thailandia avvenuto l'altra settimana.

Il magistrato ieri mattina ha firmato l'ordine di cattura nei suoi confronti convalidando il provvedimento della polizia. Non è escluso che il giovane venga processato per direttissima.

Una squadra antinarcotici della questura di Alessandria da tempo sospettava che Ennio Frizzarin fosse implicato in vicende di droga e che i suoi viaggi all'estero, soprattutto in Thailandia, piuttosto frequenti avessero scopo ben preciso quello approvvigionarsi di sostanze stupefacenti.

Nei giorni scorsi, ottenuta l'autorizzazione del magistrato, gli agenti hanno eseguito una perquisizione in casa sua e l'hanno trovato 250 grammi di eroina.

Frizzarin, in questura è interrogato, non ha esitato di ammettere di averla acquistata a Bangkok si era recato per trascorrere periodo di vacanza. «L'ho presa per uso personale — ha aggiunto — e l'ho comperata in quel Paese per essere certo che fosse pura».

In effetti pare proprio che l'eroina sequestrata al giovane sia tagliata o lo sia, comunque, in misura minima. Il procuratore della Repubblica ha però deciso di farla analizzare al Laboratorio di Sanità pubblica.

Ennio Frizzarin è stato arrestato e ieri mattina accompagnato a Palazzo di giustizia. Durante l'interrogatorio ha precisato che il primo acquisto di cinquanta grammi di droga lo aveva compiuto nel maggio dell'87; uguale quantitativo nel gennaio Dell'ultimo, quello di grammi, agenti, durante la perquisizione, ne hanno trovati no del previsto perché l'alesno ne aveva già fumato una cinquantina grammi).

Il dubbio degli inquirenti (ma ci sono prove) è che Frizzarin parte della droga la smerciasse il giovane ha insistito nel dire che era tutta ad uso proprio.

**e. c.**

## Tappezziere di Valenza muore in uno scontro

VALENZA — Profonda impressione ha suscitato in città e nel circondario la notizia che un noto artigiano valenzano è morto nel primo pomeriggio di ieri per un incidente stradale avvenuto alla periferia cittadina, lungo la statale «494» Alessandria, in tratto rettilineo.

La vittima della sciagura è il tappezziere Piero Quartero, cinquantaseienne, che abitava in via Camurati. Era sposato e padre di una ragazza. L'auto alla quale l'art si è scontrata frontalmente un camion carico di ghiaia. Il cui autista è rimasto illeso.

L'incidente è accaduto poco dopo le 14 lungo il rettilineo che porta verso la «Colla», poco dopo il centro abitato. Piero Quartero alla guida propria «Renault 4», stava dirigendosi Alessandria, quando l'auto è improvvisamente spostata oltre il centro strada. quel momento, nella direzione giunto l'autocarro «Mercedes Benz», guidato da Walter Bassone, 31 anni, abitante ad Oviano.

L'urto fra i due veicoli è stato violento e la peggio è toccata «R 4» che è accartocciata la parte anteriore del camion.

I primi soccorsi sono stati prestati da automobilisti passaggio ma per Piero Quartero c'è stato più nulla da fare: l'artigiano era morto sul colpo. Per estrarre il corpo dalle lamiere dell'abitacolo hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco Alessandria. Per qualche ora il traffico sulla statale è proceduto a rilento.

Per accertare come si sono svolte tutte le fasi dell'incidente mortale sono intervenute alcune pattuglie della polizia stradale di Valenza. Inspiegabile, al momento, il motivo del l'improvviso cambio di della «Renault».

Si presume che la manovra sia stata effettuata da Piero Quartero a di maggiore. A quell'ora infatti il caldo piuttosto intenso.

Fra altre ipotesi anche quella dello scoppio di pneumatico. L'autista del camion è stato interrogato nel pomeriggio dalla polizia stradale.

**f. so.**

### Un accordo fra avvocato e agricoltore

ALESSANDRIA — Si è conclusa con una reciproca remissione di querela la lite fra il legale alessandrino Carlo Porrati, di 34 anni, e l'agricoltore Giuseppe Perfumo, 53 anni, di Castelceriolo.

I si querelati a vicenda ma si sono riappacificati davanti al pretore. L'avvocato accusato di lesioni guarite in tre giorni all'agricoltore, imputato di aver il legale per riguardante il tranello su una *(m. c.)*

## Novi, salariato agricolo arrestato per una rapina

MONCALVO — Un novese ha rapinato un milione e centomila lire in contanti a un conoscente venuto a offrirgli un lavoro nella propria azienda agricola. Protagonista della vicenda Ruggero Vegro, 48 anni, celibe, originario di Novi Ligure e salariato agricolo a Moncalvo nell'azienda di Luigi Ferrero, via Stazione 25, dove è domiciliato. Vittima della rapina Claudio Sarotto, 36 anni, di Neviglie (Cuneo), località Castelliero 50. Vegro sarà processato a Casale giovedì 30.

Sarotto, verso le 2 di mattina, si era presentato alla caserma carabinieri raccontando di essere stato rapinato Vegro a bordo della propria

Immediatamente sono scattate le indagini che poche ore dopo hanno portato all'arresto del salariato. Dopo l'interrogatorio è stato trasferito nel carcere di Casale. I due, che pare si conoscano da tempo, hanno trascorso insieme la giornata. Nel pomeriggio, a bordo della «Regata» di Sarotto, sono andati a far visita ad alcuni amici comuni a Boscomarengo e a Masone.

Nella tarda serata i due sono rientrati a Moncalvo. «Vegro ha voluto passare da casa per prendere una giacca. Era mezzanotte — ha proseguito Sarotto —. è tornato l'auto davanti alla sua abitazione e l'ho aspettato. Poco dopo è tornato. Stavamo per salutarci quando improvvisamente ha estratto di tasca un grosso coltello e me lo ha puntato alla gola intimandomi di consegnare il denaro».

Subito dopo Vegro si è allontanato: per tutta la notte i carabinieri gli hanno dato la caccia. È stato poi bloccato nella mattinata, alle 11, in località Stazione e arrestato. Del denaro, nessuna traccia.

**f. b.**

olivetti

Ing. C. Olivetti C. S.p.A., in collaborazione Italcom S.p.A., invita gli imprenditori i professionisti Seminario

CONTABILITA' DI MAGAZZINO
OBIETTIVO 1-1-'89

che si terrà nei giorni 21-22-23 giugno 1988 presso l'Unione Industriale Alessandria, via Legnano 34, in occasione della presentazione ufficiale dell'Architettura

OSA
(Open System Architecture)
basata sulla famiglia di Minicomputer

OLIVETTI LSX 3000

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE:

21 GIUGNO ORE 9,30
Benvenuto Olivetti Direzione Commerciale Italia
10
Relazione del dr. Uberto Noro sul tema: «La Contabilità di Magazzino alla luce delle norme introdotte dal nuovo Testo Unico»
ORE 15
S.I.A. (Sistema Informativo Aziendale): dimostrazione orientata alle Aziende di Commercio Manifatturiere a cura di Italcom S.p.A.

22 GIUGNO 9,30
S.I.A. (Sistema Informativo Aziendale): dimostrazione orientata alle Aziende di Commercio Manifatturiere a cura di Italcom S.p.A.
ORE 15
S.I.S.P.A.C. (Sistema Informativo per Studi Professionali Associazioni di Categoria) a cura della Package s.r.l.

GIUGNO ORE 9,30
S.I.S.P.A.C. (Sistema Informativo per Studi Professionali e Associazioni di Categoria) a cura della Package s.r.l.
15
S.I.A. (Sistema Informativo Aziendale): dimostrazione orientata alle Aziende di Commercio e Manifatturiere a cura di Italcom S.p.A.

THE BRIDGE

Domenica scorsa durante la cerimonia alla presenza del vescovo

# Piazza di Valenza intitolata al missionario don Ezio Vitale

E' stata anche scoperta una stele col profilo del sacerdote su una lapide di bronzo

Valenza. Folla all'inaugurazione [illegible] piazza dedicata a don Ezio Vitale, morto in Kenya

VALENZA — Una [illegible] celebrazione nella chiesa di Sant'Antonio-Madonna di Pompei, [illegible] e i parroci della città e del circondario, ha aperto la cerimonia [illegible] cui domenica scorsa [illegible] intitolata [illegible] piazza [illegible] missionario don Ezio Vitale. E' stata anche scoperta una stele [illegible] lapide [illegible] bronzo in [illegible] è riprodotta la [illegible] del sacerdote con negri.

Ordinato sacerdote nel [illegible] *«quel giorno stesso* — ricorda il fratello Ferruccio, impiegato alla Cassa [illegible] Risparmi di Alessandria — *annunciò che voleva fare il missionario».* Tuttavia, prima che il [illegible] si avverasse, dovette attendere 16 anni, [illegible] [illegible] Alessandria e a Valenza, dove fu viceparroco del Duomo con [illegible] Luigi Prascarolo.

*«Nel* [illegible] — spiega il parroco don Franco Farenga — [illegible] *praticamente il via a questa parrocchia nella* [illegible] *ehia costruzione* [illegible] *regione Fontanile».* Due anni dopo partiva per il Kenya. Nella sua «missione» a Kaithongeni (una chiesetta [illegible] poche capanne intorno) [illegible] Ezio, improvvisandosi falegname e muratore, diede vita ad una prima comunità che indirizzò all'agricoltura. *«Il suo primo pensiero* — dice la madre [illegible] Primo, [illegible] cinquantacinque — *fu l'acquisto di* [illegible] *aratri, che rispondeva alle esigenze di quella gente e collimavano con lo spirito pratico ereditato da mio marito Mario, contadino da sempre».*

[illegible] grazie all'aiuto della diocesi [illegible] dell'associazione «Amici di don Ezio», sarà a Valenza, riuscì a portare a termine scuole, ambulatori, ospedali improvvisandosi, il 7 aprile 1985, la sua vita fu troncata: il tetto della chiesa dove stava celebrando la [illegible] abbattuto da una tromba d'aria e [illegible] rimase travolto.

**Rodolfo Castellaro**

# Uccise il marito, ora è libera

La donna di Roccagrimalda riconosciuta totalmente inferma di mente e non pericolosa - Il delitto avvenne il 4 settembre scorso

ALESSANDRIA — [illegible] Bobbio, [illegible] anni, che il 4 settembre [illegible] a Roccagrimalda uccise con una coltellata (*«per non vederlo più soffrire»*) il marito Renato Confortini, ottantottenne, da tempo [illegible] di cancro, è definitivamente libera. Il giudice istruttore Nappi l'ha scagionata dall'accusa [illegible] omicidio volontario [illegible] punibile: una perizia psichiatrica l'[illegible] riconosciuta totalmente [illegible] infermità di mente. Poiché non è pericolosa, non deve [illegible] rinchiusa in [illegible] manicomio mentre le [illegible] stati revocati gli arresti domiciliari.

Confortini, un impiegato da anni in pensione, e Rosa Bobbio, che lo aveva sposato in seconde [illegible] abitanti a Genova, erano arrivati a giugno a Roccagrimalda, paese d'origine della donna, per [illegible] l'estate in [illegible] casetta di via Beata Vergine delle Grazie. Ed è qui che fu compiuto il delitto.

L'uomo appariva debilitato e Rosa Bobbio, preoccupata per l'aggravarsi delle condizioni [illegible] marito, decise di sopprimerlo e poi [illegible] togliersi [illegible] vita. Il [illegible] del [illegible] settembre mentre l'uomo era a letto, applicato la mo[illegible] [illegible] colpi [illegible] [illegible] coltellata al [illegible], uccidendolo. Quindi ingerì dei tranquillanti a scopo suicida ma sbagliò dose e fu salvata.

Prima [illegible] compiere il delitto-tentato suicidio, [illegible] [illegible] su due pagine strappate [illegible] un'agenda scrisse una lettera-confessione alla figlia: *«Non posso più sopportare di vederlo soffrire, ho pregato Dio perché lo facesse morire [illegible] il suo calvario continua,* [illegible] *questo ho deciso [illegible] farla finita».*

La donna mise la lettera, un biglietto con 5000 lire (per le telefonate alla figlia Carla, avuta dal primo [illegible] e [illegible] genero) e le chiavi [illegible] [illegible] in una [illegible] di plastica [illegible] depose sull'uscio [illegible] una vicina, Carla Porta: poi tentò [illegible] uccidersi.

Quando Carla Porta trovò [illegible] [illegible] e [illegible] rese conto che qualcosa di grave era [illegible] nell'alloggio dei Confortini, corse ad avvertire due cugine della Bobbio che scoprirono l'uomo [illegible] [illegible] e la donna priva [illegible] sensi.

**e. c.**

## Dibattito sulla tossicodipendenza

ALESSANDRIA — Con un dibattito dedicato al rapporto [illegible] famiglia [illegible] tossicodipendenza che si terrà questa sera alle 21, [illegible] della Camera di Commercio, si concludono [illegible] incontri aperti [illegible] pubblico, inseriti nel corso sulla tossicodipendenza e sul disagio giovanile che il gruppo [illegible] volontariato «Il Gabbiano» sta conducendo da alcuni [illegible].

## Sciopero dei tecnici di radiologia

ALESSANDRIA — I tecnici di radiologia della provincia hanno preannunciato [illegible] loro [illegible] a uno sciopero deciso dal [illegible]ato nazionale straordinario per la tutela dei diritti dei tecnici sanitari di radiologia medica, in programma [illegible] domani e giovedì.

La protesta, che coinvolgerà sia i dipendenti delle strutture pubbliche sia i lavoratori del settore privato, verte sulla mancata applicazione, da parte del governo, dell'adeguamento dell'indennità di rischio da radiazioni, stabilito [illegible] [illegible] categoria [illegible] nell'86, [illegible] uno stanziamento [illegible] [illegible] lettera morta.

## Autista in carcere per la droga

ALESSANDRIA — L'autista Carmine [illegible] Matteo, 30 anni, abitante [illegible] Valle San Bartolomeo, piazza Dossena 1, è stato arrestato per detenzione [illegible] sostanze stupefa[illegible]. Interrogato, avrebbe ammesso [illegible] avere acquistato [illegible] [illegible] etto di hashish a [illegible] processato per direttissima domani mattina.

## Novi, una conferenza sulla scuola

NOVI LIGURE — Nel salone-refettorio della scuola elementare «Pascoli» [illegible] viene oggi a [illegible] (inizio alle 15), la prima «Conferenza sulla scuola», un esame delle problematiche attuali [illegible] scambio [illegible] esperienze tra i rappresentanti degli istituti cittadini. Oggi in apertura di lavori, il professor [illegible] Soresi, psicologo dell'Università [illegible] Padova, parlerà di *«Continuità educativa scuola materna-elementare-media), seguirà il dibattito».*

## Casalese arrestato per hashish

CASALE MONFERRATO — Il casalese Vittorio Martinotti, 34 anni, operatore turistico, via Rosselli 25, è [illegible] arrestato perché trovato in possesso di 42 grammi di hashish ed è anche stapettato (è in corso [illegible] perizia) [illegible] detenzione di lsd. Il sostituto procuratore della Repubblica gli [illegible] [illegible] [illegible] libertà provvisoria.

## Bimba è ferita in uno scontro

VOGHERA — Maddalena Crudeli, 7 anni, di San De[illegible] Milanese è rimasta ferita in un incidente stradale. La bambina, che guarirà [illegible] [illegible] giorni, [illegible] trovava a bordo di [illegible] «Opel Kadett» [illegible]otta dal padre, Egisto, [illegible] anni, che si è scontrata a un incrocio con la «127» di Giovanni Bellomo, [illegible] anni, [illegible] Ferrera Erbognone.

## Voghera, si incendia un furgone

VOGHERA — Un furgone «Bedford diesel» [illegible] proprietà dell'impresa edile stradale «Lenno» ha improvvisamente [illegible] [illegible] forse per un corto circuito. [illegible] il conducente. [illegible] Rinella, 23 anni, dipendente della ditta.

## Voghera ancora chiusa la piscina

VOGHERA — Rimane chiusa, a causa delle mutevoli condizioni climatiche, la piscina comunale all'aperto che avrebbe dovuto aprire sabato. Stasera la [illegible] deciderà la [illegible] data dell'apertura; [illegible] discuterà anche il calendario [illegible] manifestazioni culturali estive.

# STATO CIVILE

[illegible]

**Nati:** Massimo Ambrosi; Stefania Piatti; Ivan Berretta; Luis Emanuel; Valentina Bagatello; Andrea Carlo Livraghi; Costantino Giordano; Jessica Bellavia; Ilaria Bassani; Fabio Marchettoni; Mara Carla Chiezzi [illegible] Luca [illegible] Matteo Ravazzano; Cristian Mottin; Valentina [illegible] Ozzano; Fabrizio Giuseppe Angelo Ciambarella; Michela Saviolo.

**Morti:** Amilcare Bachino, 76, pensionato; Carlo Poggio, 75, pensionato; [illegible] 66, insegnante; Michele Castelli, 55, pensionato; [illegible] Sitini, 54, pensionato; Luigi Arnese, [illegible] pensionato; Livia Bianco, 83, casalinga; Giuseppe Bolognini, 73, pensionato; Caterina Dal Ben, 80, pensionata; Giulia Marini, 78, pensionata; Antonio Stefanini, 74, pensionato; Maurino Pastorello, 61, pensionato; Pietro Armano, 78, pensionato; Salvatore Trovato, 41, commerciante; Maria Medicina; [illegible] pensionata; Eugenio Calliano, 67, commerciante; Jessica Franceschetti, neonata; Maddalena Limonta, 101, pensionata; Francesco Silvestri, 63, pensionato; Giuseppe Baudo, 76, pensionato; [illegible] Micoli, 75, pensionato; Maria Benzi, 77, pensionata; Giovanni Limardo, 61, pensionato; Su[illegible] Pana, 40, casalinga; Italia Feniocottero, 93, pensionata; Marco Testa, 83, pensionato; Vittorio Sarti[illegible] 65, [illegible]o; Maria Roveda, 86, pensionata; An[illegible] Iannuzzi, 76, pensionato; Giuseppe Tenco, 76, pensionato; Maria Dall'Acqua, pensionata; Grazia D'Ame[illegible], [illegible] pensionata; Pietro Muzio, 75, pensionato; Luigia Piccone, 75, pensionata; Giuseppina Santagelletta, 77, pensionata; Virginio Levati, 74, pensionato.

**Pubblicazioni di matrimonio:**

Claudio Piccinino, rappresentante, e Margherita Borgoglio, casalinga; Ezio Grassano, impiegato, e Maria Te[illegible] Da Broi, impiegata; Giancarlo Provera, perito agrario, e [illegible] no, cuoca; [illegible] Lopez, infermiere professionale, e Laura Lava, infermiera professionale; Giancarlo Cattaneo, infermiere professionale, e Cristina Zaccone, casalinga; Roberto Sartoris, operaio, e Maria Teresa Genovese, impiegata; Edoardo Bicco, operaio, e Savina Lampis, casalinga; Luciano Chiaromelli, pensionato, e Enrica Ponta, casalinga; Alessandro Camera, impiegato, e Paola Riccardi, insegnante; Giancarlo Maranzana, impiegato, e Giovanna Perin, [illegible] di occupazione; Francesco Cannistrà, ferroviere, e [illegible] Coglitati, vigilatrice d'infanzia; Piero Grassano, litografo, e Marilena Santangeletta, impie[illegible] Alberto Peracchio, ingegnere, e Enrica Pontiusi, impiegata.

## Valenza

**Nati:** Chiara Barbagallo, Valentina D'Alfo.

**Morti:** [illegible] Sibiero, 82 anni, pensionata; Rosa Gaia, 66, pensionata; Augusta Battezzato, 70, pensionata; Guido Barbesino, 85, pensionato; Lino Cardin, [illegible] autista; [illegible] Fontolan, 38.

**Pubblicazioni di matrimonio:**

Pietro Bogioni, commerciante, e Paola Cellerino, casalinga.

## Tortona

**Nati:** Emanuele Cartasegna, Mattia Frisone, Cristian Panseri, Silvia Paterlino, Samuele Di Paola, Jessi[illegible] Tatti [illegible] Merlin.

**Morti:** Luigi Eugenio Nicola Ratti, 75 anni, pensionato; Eros Mantrinati, 84, pensionato; Leonilda Tamagno, 77, pensionata; Albino Orezzi, 77, pensionato; Camillo Acquaviva, [illegible] stuccatore; Mario Pagella, 72, pen[illegible] Eugenio Giacomo [illegible] 76, pensionato; Giuseppe Giovanni Lorenzi, 64, pensionato; Ernesta Arzani, 80, pensionata; Maria Luigina Arioli, 96, pensionata; [illegible]; Maria Maddalena, 76, pensionata; Luigi Pasquale, 67, pensionato.

**Pubblicazioni di matrimonio:**

Guido Caretti, impiegato, [illegible] Bianca Maria Caldirola, impiegata; Antonio Margheriti, macellaio, [illegible] Marinella Sulas, casalinga; Rocco Aulicino, [illegible] con Raffaella Albano, [illegible] mercerante; Vittorio Filippo Massimo Civetti, litografo, [illegible] Marica Marchese, commessa; Walter Renzo Mandirola, infermiere, [illegible] Ivana Tersilla [illegible] Pietro, operaio; Nicola Mario Calfa, artigiano, [illegible] Daniela Bevone, commerciante; Mauro Gian Luigi Barabino, impiegato, con [illegible] Repetto, la stessa [illegible] occupazione.

## Acqui Terme

**Nati:** Umberto Delbono; Elia Cagnasso; Michela Civitillo; Mirko Giordano.

[illegible] Stefano Sardi, [illegible] anni, pensionato; Giuseppe Rapetti, 73, pensionato; Cristina Collina Doglio, 81, pensionata; Maria Boccolo, 84, pensionata.

**Pubblicazioni di matrimonio:**

Mauro Giovanni Angelo Dosso, impiegato, con Flavia Brista. [illegible] Piero [illegible], artigiano, [illegible] Daniela Ivaldi, casalinga; Griffo Angelo Lobello, agente di commercio, [illegible] Marisa Lu[illegible] Scazzola, artigiana; Giuseppe Luigi Garbarino, operaio, con Maria Paola Delorenzi, impiegata; Mauro Ratto, medico veterinario, con Giovanna Garbarino, impiegata.

## Ovada

**Nati:** Enrico [illegible]: Caterina Oddone, 83 anni, pensionata; Eugenio [illegible] 93, pensionato; Domenico Parodi, 68, pensionato; Giuseppe Pestarino, [illegible], pensionato

**Pubblicazioni di matrimonio:**

Sergio Gotta, tecnico industriale, e [illegible] Campora, insegnante; Vittorio Nessi, [illegible] coadiuvante, e Anna Manara, casalinga; Diego Minetto, ferroviere, e Franca Rosa, impiegata.

*(Tutti i dati si riferiscono al periodo 11-17 giugno).*

# Cinema e taccuino

**ALESSANDRIA**

[illegible] Nikita, spia senza volto.
**AMBRA:** La casa [illegible] giochi.
**CORSO:** Regina della notte.
**CRISTALLO:** film sexy.
**GALLERIA:** Pericolo in agguato.
[illegible] Quella villa [illegible] [illegible] viale, con David Warbeck.

**ACQUI** [illegible]
**ARISTON:** film sexy.

[illegible] **MONFERRATO**
**MODERNO:** [illegible] totale, con Danny Glover, Mel Gibson.

**POLITEAMA:** Colors, [illegible] guerra, di Dennis Hopper, [illegible] Sean Penn
**VITTORIA:** [illegible]

**GAVI LIGURE**
**IL FORTE:** [illegible] 20 [illegible] panda di cowboy, ore 22,30 [illegible] spasa americana.

**NOVI** [illegible]
**CRISTALLO:** film sexy
**IRIS:** Rita, Sue e Bob in più.
**ITALIA:** Spettacolo teatrale Algeri
**MODERNO:** Colors, colori [illegible] guerra.

[illegible]
[illegible] **Cenerentola**, di [illegible] Disney
[illegible] film sexy.

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**LARA:** [illegible]

**TORTONA**
**SOCIALE:** Intima.
**VERDI:** film sexy.

[illegible]**NZA PO**
**SOCIALE:** film sexy

**VOGHERA**
**ARLECCHINO:** Colors.
[illegible] Suspect - Presunto colpevole.
**ROMA:** Ecco l'impero dei sensi.

## Appuntamenti

**FESTA DI PRIMAVERA.** Sta ottenendo un grosso successo la «Festa» in pieno svolgimento sotto i tendoni tensostatici del Quartiere Orti di **Alessandria** per iniziativa della Provincia che si avvale della collaborazione di numerosi [illegible] pubblici. Questa [illegible] dopo [illegible] cena proposta dalla Pro loco con piatti tipici, si potrà assistere, dalle 21,30, ad uno spettacolo dialettale con «Cantuma Lisondria» e [illegible] di poe[illegible] GruppOvale.

**SPETTACOLO ALPINI.** Al Politeama Italia di Novi Ligure questa sera andrà in scena *«Riconoscimento di* [illegible] *della montagna»*, uno spettacolo [illegible] danza [illegible] Centro [illegible] Roberta Borello con coreografie di Mihas Ciortea. Si esibirà anche il coro alpino «Montenero» di Alessandria.

**FESTA DEL RIONE.** Una mini-corsa in bici per bambini conclude [illegible] la prima festa del rione Volta organizzata dal chiosco-bar «Da Gennaro» in collaborazione con gli abitanti [illegible] [illegible] Il ricavato sarà devoluto all'Aned, l'associazione emodializzati.

**FESTA [illegible] DI FINANZA.** Il 214° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia [illegible] Finanza sarà celebrato stamane ad **Alessandria** alla [illegible] «Biengio». Verranno [illegible] grate ricompense per lodevole comportamento in servizio e [illegible] comandante farà un consuntivo dell'attività operativa.

**CINEMA.** «Aperto per ferie», l'iniziativa [illegible] Dopolavoro ferroviario, propone questa sera all'arena estiva [illegible] cinema «Ambra» [illegible] Alessandria [illegible] film «*La casa [illegible] giochi*».

**e. c.**

**FARMACIE**

**Alessandria:** Vittorio, via Marzani, notturno: Ferrario, [illegible] Roma
**Acqui Terme**, via [illegible] Settembre [illegible]: Civalleri, via Dabormida.
**Novi:** Ospedale, viale Saffi
**Ovada:** Frascara, [illegible] Antonia
**Tortona:** [illegible]; via Emilia
**Valenza:** Centrale, [illegible] Garibaldi.
**Voghera:** Gregotti, piazza Duomo.

**GUARDIA MEDICA**

*Numeri telefonici per chiamate urgenti;* **Alessandria:** [illegible]; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86.51; **Valenza** 952-601; **Voghera:** 41.520 (ambulanze: 213-838).
*Numero telefonico a selezione diretta per* [illegible] **Civile** 3061 (106 = numero interno)

**BENZINAI**

Notturni (dalle [illegible] alle 7.30): **Agip**, v. Marengo [illegible] ip, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (autostradale); **Chevron**, c. Acqui.

**LA STAMPA**

Ufficio di corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. [illegible], 443.347; Corrispondenti: **Casale** 0142 54.782, **Tortona** [illegible] 672.361; **Valenza** 0131 237.[illegible]; **Acqui Terme** 0144 25.29 - 0144 54.387; **Novi Ligure** 0143 [illegible].788, **Ovada** 0143 80.382; [illegible] **Scrivia** 0143 65.086

**PUBLIKOMPASS**

**Alessandria** [illegible] [illegible] 18, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12.30 e 15-19. Sabato 9-12.30. [illegible]lo, sportello Pubblitalia via Corso d'Appello [illegible] tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8.45-12.15 e 14.30-18.30, [illegible] 8.45-12.15.

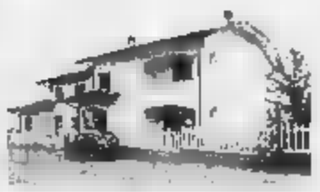

105 THE RADIO

Ricerca
**AGENTI**
per vendita spazi pubblicitari
Per informazioni
**Tel. 0131 443.749**

**[illegible] IN 24 ORE**
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza [illegible] anticipate. Rimborso ul[illegible] [illegible] finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
**Tel. 0131 448.276 - 443.008**
[illegible] Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricevono [illegible]

AVIS
ALESSANDRIA - [illegible] Sandro, 5 - Telefono [illegible]

Primaria Impresa di costruzioni [illegible] i propri cantieri dell'Italia Centro-Settentrionale
RICERCA
**CAPI CANTIERI E ASSISTENTI DI CANTIERE**
dotati di comprovata esperienza e capacità gestionali.
**GEOMETRI CONTABILI**
dotati di comprovata esperienza e capacità nella redazione della contabilità di opere pubbliche.
La retribuzione prevista si [illegible] nelle fasce alte [illegible] mercato.
La ricerca riveste carattere [illegible] urgenza.
Indirizzare curriculum a:
**Casella Postale n. 80 - 15057 TORTONA**

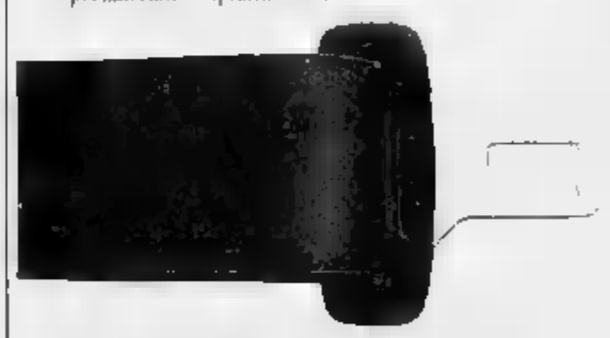


**OCCASIONE A CONIOLO**
[illegible]
**VILLA TRIFAMILIARE VENDESI**
[illegible] **MONFERRATO** [illegible] libera [illegible] trifamiliare in posizione panoramica, fuori dall'abitato, di [illegible] grandi alloggi signorili e altro alloggio mansardato, con tre ingressi indipendenti, sottostante lavanderia, magazzino, lavanderia, garage per 4 auto (volendo tutto il piano terreno [illegible] mq [illegible] può essere adibito a grande locale ad uso [illegible] artigiano) [illegible] cortile e giardino completamente recintati. Prezzo molto conveniente con possibilità [illegible] rilevare mutuo già concesso al 12% di interesse annuo.
*Per informazioni rivolgersi a:*
**Costanzoaffari** Tel. [illegible] 74.280
**l'Agenzia** Tel. 0142 55.155

# Vicino a voi c'è sempre un Agente IBM.

Se cercate la massima sicurezza nel mondo dell'Informatica, la trovate senz'altro nella rete degli Agenti non esclusivi IBM. Professionisti seri e preparati, selezionati e costantemente aggiornati, per offrirvi in ogni situazione un supporto prezioso ed insostituibile. Dai primi contatti con il mondo dell'informatica ai corsi di aggiornamento, dall'assistenza pre e post vendita alle dimostrazioni e ai seminari specializzati, e soprattutto con soluzioni applicative per ogni settore di attività, gli Agenti non esclusivi IBM garantiscono sempre e comunque la "qualità IBM". Cercate nella colonna a fianco il vostro Agente IBM, scoprirete che la soluzione a qualsiasi vostra esigenza è sempre vicinissima a voi, anche nella vostra città. E ricordate che per ogni ulteriore informazione siamo a vostra disposizione all'indirizzo in calce. L'elenco degli Agenti IBM è sulle Pagine Gialle alla voce Elaboratori Elettronici.

**Cerco [illegible] modo sicuro per legarmi al mondo dell'informatica.**



**Incontriamoci.**

Agenti IBM:

Alessandria
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Biella
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Cuneo
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Torino
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

COMPUTER LINE - [illegible]
CONSULTING INFORMATICA SYSTEM - [illegible]
DATA MARKETING - [illegible]
DATAVIA - [illegible]
EDISI srl - [illegible]
EDP GRAPHIC SYSTEM - [illegible]
ELSI ITALIA - [illegible]
EUROSYSTEM - [illegible]
IME NOLO - [illegible]
GENERAL SOFT - [illegible]
GESTIONALE CONTABILE - [illegible]
IB MARKETING - Grugliasco - [illegible]
INTERSERVIZI - [illegible]
MANAGER - [illegible]
OMNIA DATA - [illegible]
SIGEI - [illegible]
STUDIO AZ - [illegible]
TECNOLOGY SYSTEM - [illegible]
VIP INTERNATIONAL - [illegible]

IBM Italia Filiale di Torino:
Via Belfiore, 23 - Tel. 011/6525600

IBM

### Il presidente ha detto «sì» dopo la firma di Pelagalli

# Derthona, Zanaboni resta

**L'allenatore: «Ci siamo accordati in pochi minuti» - E' pronto il programma rafforzamento della squadra - Ritiro Selvapiana, in Val Curone, e amichevole con Torino**

Ambrogio Pelagalli



Eraldo Zanaboni

TORTONA — Tre buone notizie per il Derthona. La prima riguarda l'allenatore: Ambrogio Pelagalli ha firmato il nuovo contratto che lo legherà, anche per la prossima stagione, alla società bianconera.

Dice il tecnico con un pizzico di emozione: «*Avevo già annunciato che sarei rimasto al Derthona, ma non c'era ancora niente di ufficiale. I dirigenti bianconeri so che è sufficiente un'intesa verbale; l'ambiente è di quelli sani, è ancora società condotta in modo familiare*».

Aggiunge il tecnico: «*Però era anche giusto regolarizzare il nostro rapporto di lavoro per operare con maggiore serenità.* E' stata una trattativa breve, i problemi della società e loro i miei: *in pochi minuti si siamo subito accordati*».

Pelagalli, che in questa settimana lascerà Tortona per qualche giorno di vacanza, ha già preparato, con il general manager Vittorio Berago, un programma di massima (nessuno però li conosce) e la pratica è segnata la probabile futura rosa dei giocatori bianconeri.

La seconda notizia è che il Derthona ha nuovamente un direttivo e un presidente: Eraldo Zanaboni, dopo la dimostrazione di affetto di questi giorni da parte dei tifosi, non ha avuto il coraggio di lasciare il «timone» della società e ha rotto ogni indugio.

«*Rimarrò al mio posto* — ha confermato Zanaboni — *anche se sono sempre pronto a lasciare se si presenterà qualche appassionato disposto ad interessarsi seriamente della squadra. Fino ad oggi questo non è successo per cui bisognava prendere una decisione per preparare programmi seri. Con il general manager Vittorio Berago e con l'allenatore Ambrogio Pelagalli, nella passata stagione ho diviso gioie e amarezze senza avere mai un piccolo screzio. Quando ho avuto la certezza che era possibile lavorare ancora con loro, ho rinnovato la mia responsabilità nella società. Ora dobbiamo metterci subito al lavoro per evitare e ripetere gli errori commessi* scorso anno».

Stando alle solite voci di corridoio questa settimana sembra debba essere particolarmente importante per il futuro del Derthona; è anche per questo che sono stati scelti alcuni indugi. La società infatti dovrebbe incontrarsi con dirigenti di un club di serie A.

Per la stima che gode il Derthona in Federazione pare che questa società di serie A (Torino o Inter) sia disponibile a cedere alcuni giocatori del settore giovanile che potrebbero entrare nella «rosa» bianconera per il prossimo campionato.

Terza buona notizia è quella che il «Fausto Coppi», dopo parecchi anni di «digiuno», in agosto avrà di scena una grossa squadra che è nel cuore di molti tortonesi. Tra il 20 e il 25 agosto prossimo la data non è stata ancora stabilita) il Torino con i suoi nuovi acquisti debutterà per il Piemonte a Tortona contro il Derthona. Sarà un'occasione per i tanti tifosi granata della provincia di vedere all'opera i loro beniamini.

E' questo un appuntamento preparato grazie all'interessamento del giornalista radiotelevisivo Giancarlo Zanca presidente del Derthona.

Per ultimo, sarebbe già stato scelto il «ritiro»: la Valle Curone, a Selvapiana, dove i giocatori alloggeranno all'albergo «Genzianella» e utilizzeranno il centro sportivo attrezzato che già ospitato altre società della zona.

**Enrico Regaiz**

### Domenica ci sarà anche Rivera alla finale del «Moccagatta»

# Una sventagliata di tornei (d'estate il calcio è giovane)

**Intanto si sono conclusi il «Bassignana» e il «Gigi Pisci» - Tutti i risultati**

ALESSANDRIA — Successo di pubblico al «Primo Trofeo Giuseppe Moccagatta», torneo nazionale di calcio per esordienti, in svolgimento allo stadio qualificante per le semifinali, in programma due squadre dell'Alessandrino «Orsacchiotti», e l'Aurora Alessandria mister Giancarlo Mariscotti) altrettanto del torinese (Pino Maina e San Giusto).

L'esordio dell'Don Bosco Alessandria nel torneo è stato sfortunato. Opposti novesi della Levante Pegliese, i «salesiani» hanno concluso sull-1-1 i tempi regolamentari (reti di Bolfo per la Don la per i liguri) per 5-4 ai calci di rigore.

Con bei gol Masini, Novi Calcio ha il quotato cia Torino il Pino Maina ha la «voce grossa» nei confronti della Valentana sconfitta per 4-0 (doppiette di Cuccia e Giurbino). Pareggio (1 a 1) fra Acqui Genova (a bersaglio Ripamonti che pareggiato il gol dell'acquese Da Costa) e vittoria per 5-4, dopo i rigori, «ternali».

Unico risultato bianco delle qualificazioni fra Fulvius Valenza e San Giusto, con decisione rinviata ai penalty, favorevoli ai torinesi: . L'Alessandria, dimostrando freschezza atletica, si è imposta per 3-1 sull'Ovada (reti, per i grigi, di Scarpara, Pintimalli e Vittore; di Coco gli ovadesi). L'Aurora ha inflitto lo stesso punteggio genovesi del Cosmos: Solio, Perricone e i cannonieri dell'Aurora, Drago il marcatore per i liguri, il ha rifilato un netto 4-0 all'Asca Galimberti una doppietta Re e gol di De e Raineri.

I quarti, classico punteggio all'inglese per il San Giusto che ha regolato con reti di Arrigo e De Leo il Levante C, il Pino Maina l'ha spuntata a fatica (gol-partita di Giurbino) nei confronti del Casale.

Rotondo 4-0 a favore dell'Acqui, crollato i di Vittore e la tripletta Pintimalli; l'Aurora, con Perricone, ha sconfitto il Novi.

25 giugno programma le semifinali: alle 21, Alessandria-Pino Maina alle 21,50, Aurora-San Giusto. Domenica pomeriggio finali alla presenza di Gianni Rivera.

Dopo quindici giorni di gare, è calato il sipario sul «Quarto Trofeo Comune di Bassignana», riservato ai calciatori delle categorie giovanissimi ed esordienti. Fra i Giovanissimi, il successo è all'Alessandria ha infilato un netto 8-1 al Bassignana succedendo alla Vogherese nell'albo d'oro della manifestazione. I grigi, allenati Silvano e Sergio Porcelli, dopo avere eliminato in semifinale, i rigori, l'Aurora Alessandria, imposti sui padroni di casa con relativa facilità.

gol Sogliani il Bassignana hanno prontamente replicato i Lauriani, Scialdone, Mason, Vivian, Re, (una rete ciascuno). Torti (due volte), con l'aggiunta di un'autorete del rosso-blu Sogliani, il terzo posto, a tavolino (2-0), è stato appannaggio dell'Aurora Alessandria. quanto i Giovani Torinesi non si sono presentati in campo.

categoria Esordienti il Trofeo ha premiato la Voghrese che ha sconfitto, in finale, 4-0 la temibile Valenzana. Per i lombardi le stale segnate Viala, Galvani e doppietta Barbieri. Per il terzo posto, la Medese ha avuto la meglio Bassignana per 1-0 con gol di Boccaccio (2) e Forte.

Dopo mese nanti contronti, è concluso ad Alessandria il «Sedicesimo Torneo nazionale calcistico Gigi Pisci», riservato agli esordienti e disputato sull'omonimo campo.

Il successo è andato ai liguri della Nuova Italsider Genova che hanno battuto la vittoria ottenuta nel 1985, sebbene in formazione mista Levante C.

I genovesi sono imposti in finale proprio contro Levante C Pegliese per 4-0, dopo affermati in semifinale per 3-0 punteggio di 2-0, danni dell'Aurora Alessandria. il posto la Biellese ha avuto la meglio per 3-0 sull'Aurora.

**Roberto Gelato**

*La matita rossa e blu*

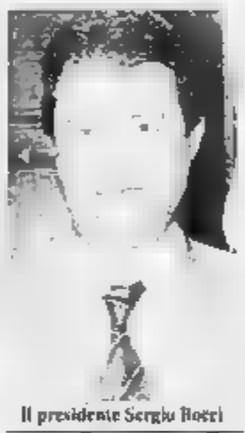
## Seghedoni, un premio e via

CASALE MONFERRATO — Dopo aver ritirato il premio speciale (una targa, come riconoscimento dell'intensa attività svolta) offerto e delle società sportive, durante la manifestazione «Giugnosport», l'allenatore del Casale Giovanni Seghedoni, domenica verso le 11, ha salutato tutti ed è ritornato a Modena, dove abita la famiglia. U. durante il pomeriggio, ha all'incontro serie Modena-Genoa (1-3), decisivo per la salvezza i liguri e la retrocessione in C1 degli emiliani.

Seghedoni non sarà in panchina, per il Casale, nella prossima stagione. La notizia della drastica conclusione delle trattative (senza la riconferma del mister, molto attesa da tutti i tifosi) è stata accolta con amarezza e delusione in città.

Il presidente Sergio Boeri, d'altra parte, pur riconoscendo i meriti e la professionalità dell'allenatore, ha considerato ragionevoli le richieste ma incompatibili con le condizioni finanziarie della di via Treviglio.

Giovanni Seghedoni, durante le trattative, aveva offerto la sua disponibilità ad allenare anche la formazione Berretti: «*Con un impegno dal mattino alla sera non indifferente* — ha — visto che *avrei curato la preparazione fisica di giocatori. Nel prossimo campionato si poteva insomma fare affidamento anche su un buon gruppo (7-8 elementi) di giovani*».



Il presidente Sergio Boeri

Spiega il presidente: «*Non è stato raggiunto un accordo perché, come società, dobbiamo anche fare i conti con il nostro bilancio. Abbiamo solo una certa somma a disposizione e Seghedoni, giustamente, pretendeva molto di più*».

Ma il mister aveva rinunciato l'entusiasmo, un po' sopito, tanto che nelle ultime gare al «Natal Palli» si era registrata una maggiore affluenza di pubblico.

«*Avrei scelto sicuri di poter fare affidamento sulla esperienza. Superando ogni attesa, Seghedoni ha fatto e ottenuto più di quanto Gli dobbiamo il del ringraziamento e la stima; purtroppo non possiamo esaudire le richieste. Non possiamo permetterci di affrontare spese che non sono in medio con il livello di questa categoria ed in armonia con le entrate. S'innescherebbe una e calcio, con identiche pretese anche da parte giocatori*».

Forse un contributo da parte delle forze economiche casalesi riaprirebbe uno spiraglio per nuove trattative con Seghedoni. «*Siamo disposti a collaborare, con altri, alla gestione della società. Potrei anche cedere in blocco a chi pensa di poter amministrare meglio* — conclude il presidente — *In settimana, comunque, s'imporrà la scelta di un nuovo mister*».

**Gino Defrancisci**

### Pallone elastico - Interrotta dalla Sanstefanese la marcia del Gaiero

# E Berruti ha sbancato Vignale

VIGNALE MONFERRATO — Solo nell'ultimo gioco (disputato in inferiorità numerica, per l'espulsione del terzino Carlo Giribaldi) Monferrina Gaiero Ferro Casale ha ceduto in casa, di misura (11-10), contro la Sanstefanese del campionissimo Massimo Berruti. La gara valida per la prima giornata di ritorno del campionato di pallone elastico di serie A.

I recenti successi conquistati dalla quadretta ferrina, capitanata da Giorgio Vacchetto ed il carisma di Berruti hanno contribuito ai record di pubblico (circa spettatori), registrato sulle tribune del campo «Cesare Porro». Tutto è sembrato sin troppo facile per la Gaiero, nella prima parte del match: in vantaggio al riposo 6 a 4. La squadra casalese a inizio ripresa ha conquistato margine molto favorevole: 9-5.

Ricorda il segretario della Monferrina, Mauro Bellero: «*Alla migliore tecnica, sfoderata da Vacchetto nella prima fase dell'incontro, ha risposto con autorevolezza Berruti, protagonista di un entusiasmante recupero finale. Senza strafare, comunque, la Gaiero avrebbe potuto aggiudicarsi questa gara*».

Sull'esito dell'incontro hanno influito alcune decisioni arbitrali, piuttosto infelici. Il direttore di gara, Marello Govone, risultato di 9 a 5, non si è probabilmente accorto che Berruti aveva fatto un rinvio appoggiando un piede sulla linea esterna del campo; il punto poi assegnato alla Sanstefanese.

Proprio Berruti, con un gioco molto preciso, ha riequilibrato sorti match, superando i (10-9). Successivamente l'arbitro, anziché lasciar proseguire il gioco casalesi non restano che il punto) ha posizionato caccia, favorendo il compito Berruti e provocando proteste locali.

Gia ammonito, Giribaldi ha dovuto lasciare prima del tempo il gioco (rischia anche una squalifica), per comportamento scorretto nei confronti direttore di gara. La Gaiero dopo il pareggio (10-10), con giocatore in meno è sconfitta, senza difficoltà, nella ventunesima frazione rinfrancata formazione di Berruti.

Per il turno infrasettimanale di campionato, la squadra Vacchetto affronterà in trasferta a Monil collettivo di Tonello.

**g. d.**

## Motocross: Faussone trionfa a S. Salvatore

SALVATORE MONFERRATO — Motocross di alto livello domenica sulla permanente di regione Zucceto, in frazione Valdolenga: erano di scena i migliori Senior nazionali della classe 250 cc nella terza ed ultima prova del «Trofeo Cross Italia» organizzata dal Moto Club Corsico di Valenza, su delega della Federazione motociclistica italiana.

di per Moto Club Pavia su «Honda» il aggiudicato la seconda che ed è giunto secondo prima, ma il titolo è toccato all'astigiano Gian Mario Faussone, su «Kawasaki», portacolori del Moto Club Augusta Pretoria (Aosta).

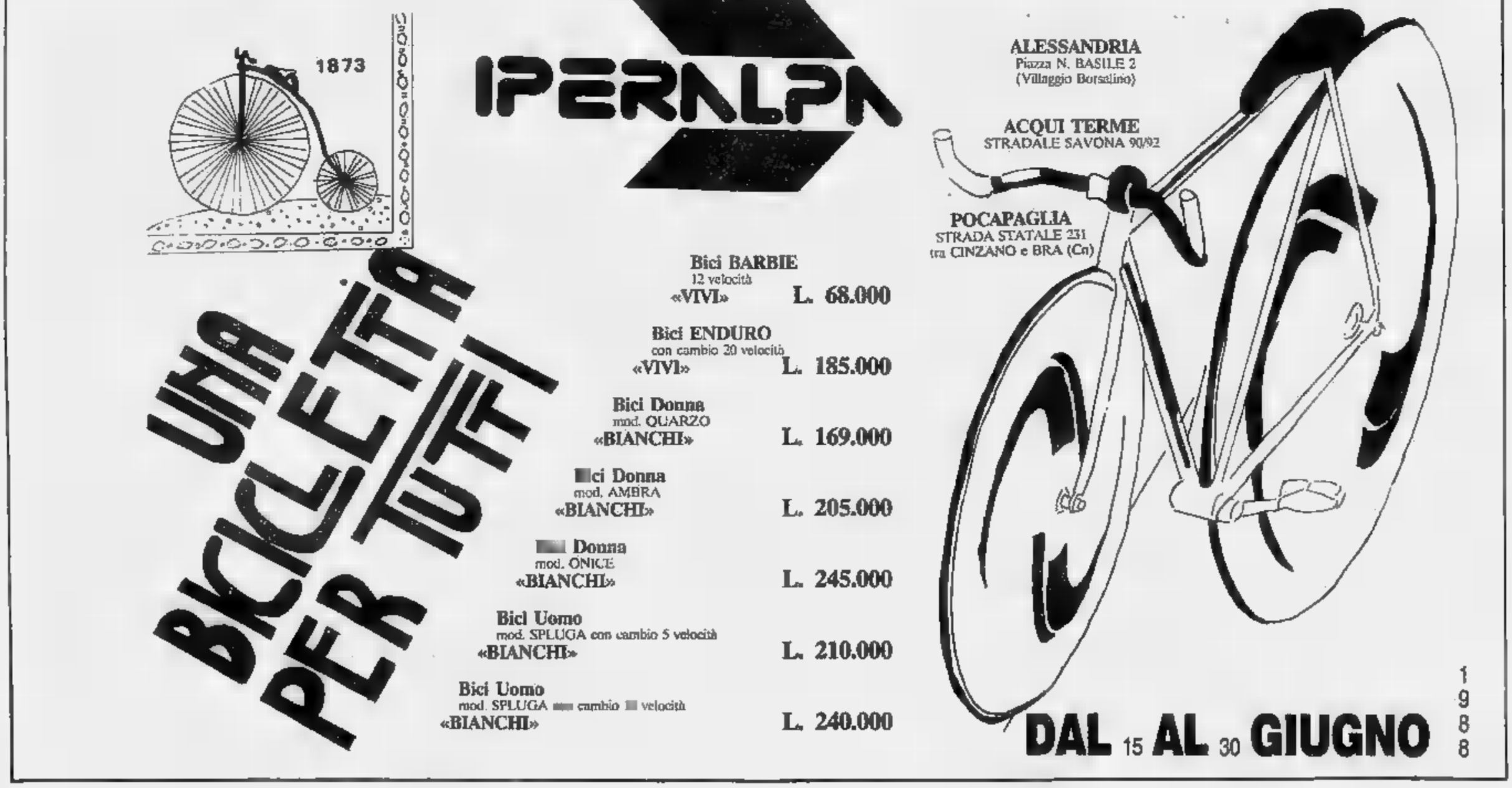
Grazie al punteggio conquistato nelle precedenti a Faussone è controllare in gara è piazzato nella manche e secondo in quella successiva) per diventare campione italiano.

Un'impresa che permette Piemonte di riconquistare il titolo, anni/ Al posto un altro piemontese, Giovanni Bosso di Pinerolo, che ha su «Kawasaki».

Per la «selettiva» campionato mondiale, il folto pubblico al crossdromo «Teresio Domicheliis» ha potuto assistere ad un duello eccezionale tra Alessandro del Cs Fiamme Oro e Giuseppe Gaspardone Cc Loggia (Torino). La «Ktm» dell'uno e la «Kawasaki» dell'altro per lungo tempo centro dell'attenzione e degli applausi: alla fine l'ha spuntata Puzar.

Sempre domenica, si è disputata la prima prova del campionato provinciale Cadetti, 125 cc, che ha visto il Moto Club Corsico piazzare quattro piloti tra i primi cinque : nell'ordine, Andrea Piron su «Honda» vincitore assoluto, Davide Gatti («Honda»), Mauro Grillo («Kawasaki») e Abello («Kawasaki»).

**r. c.**



Tamburello Serie A, alessandrini sul campo dei campioni d'Italia

# Erg, un pareggio meritato

**La squadra ha concluso il girone d'andata imbattuta (come i mantovani del Medole che guidano la classifica) - Il giudice sportivo ha confermato la sospensione della partita contro l'Aldeno**

Grande partita, nel Campionato di Tamburello di Serie A, della Erg-Castelferro campo campioni d'Italia del Medole dove è riuscita a strappare un prezioso pareggio. Con un pizzico di fortuna in più gli alessandrini potuto risultato pieno, la squadra del ragionier Arcella ha confermato pienamente la sua forza tenendo per oltre tre ore e alla formazione capeggiata Renzo Tommasi e Marzazza che sono sempre due veri colossi del tamburello italiano.

Intanto il Giudice sportivo della Fipt per l'incontro Castelferro-Aldeno ha confermato la sospensione della partita sul 7 a 6 e trenta pari. Ora si attende che venga stabilita la data per concludere la partita che potrebbe portare alessandrini appaiati Medole in alla

Per il **Torneo a muro del Monferrato** si è iniziata la seconda fase ed il Vignale-Zantissi è stato battuto Grazzano. Risultato a sorè stata sconfitta Portacomaro a Cellano, mentre nell'altro girone, me da copione. Il Montemagno ha battuto il Montechiaro Il Moncalvo è andato a vincere a d'Arazzo.

Nel **Torneo delle** il Varengo ha superato nettamente il Madonnina Tc che ha perso così terreno in classifica.

Nel **Torneo dei Castelli dell'alto Monferrato** il Trisobbio è stato battuto anche in casa Grillano che conè a guadagnare posizioni. L'Ovada non ha giocato per la indisponibilità del campo di Capriata. Inaspetdel Francavilla sul campo del Monale, capolista del **Campionato Figt**. Altra sconfitta casalinga del Capriata, mentre il Cremolino, Asti, non ha giocato e l'incontro è rinviato a sabato prossimo.

**Serie A:** Medole-Castelferro 1-1 (8-7, 3-6); Bottl Capriano-Aldeno 0-2 4-8); Guerra Castellaro-Rallo 8-2 (7-8, 8-6); Cunevo-Castellaro 0-2 (4-8, 5-8); Ronzo Chienis-Caprianese 2-0 (8-0, 8-0); Castelfiorentino-San Pietro Incariano 0-2 (6-8, 3-8).

**Classifica:** Medole, 20; Castelferro, 18; Aldeno, 16; Ca- e Ronzo Chienis, 14; 11; Guerra Ca- 9; Caprianese e San Pietro Incariano, 7; Botti Capriano e Cunevo, 6; Castelfiorentino, 2. Castelferro e Aldeno: una partita in meno.

**Torneo a muro del Monferrato, primo girone:** Cellano-Portacomaro 19-17; Grazzano-Vignale 19-16. Classifica: Grazzano e Cellano 2; Portacomaro e Vignale, 0. Secondo girone: Montemagno-Montechiaro 19-8; Rocca d'Arazzo-Moncalvo 11-19. Classifica: Montemagno e Moncalvo 2; Rocca d'Arazzo e Montechiaro zero.

**Torneo delle Colline:** Madonnina Tc-Varengo 8-18; Tonco-Cellianetto 7-18; Cerrina Valle-Gabiano 16-2; Sessana-Cocconato 19-16; Alfiano-Madonnina 15-19; Mombellese-Solonghello e Cellano-Pro Cerrina: rinviate. Ricupero: Cellianetto-Madonnina Tc 16-5.

**Classifica:** Pro Cerrina e Varengo, 30; Solonghello, 24; Cellianetto, ; Tonco, 19; Madonnina Tc, 18; Cocconato, 17; Cerrina Valle, 15; Madonnina, 13; , 12; Cellano, 8; Alfiano, 6; Mombellese, 4; Sessana, 1. Pro Cerrina, Solonghello, Cellano e Mombellese: una partita in meno.

**Torneo dei Castelli dell'alto Monferrato:** Trisobbio-Grillano 13-16; Bassaluzzo-Tagliolo 12-19; Castelferro-Silvano 18-13; Capriata-Ovada: non disputata; Ricupero: Capriata-Trisobbio 17-19.

**Classifica:** Ovada e Trisobbio, 17; Grillano, 16; Castelferro, 12; Capriata, 10; Tagliolo, 8; Silvano, 4; Bassaluzzo, 0. Ovada, Capriata, Castelferro e Silvano: partita in meno.

**Renzo**

## A Cassinelle 70 auto alla prova di slalom

CASSINELLE — Grosso successo domenica pomeriggio, tra Morbello e Cassinelle, della prova di slalom automobilistico organizzato dalla «Supergara» di Vezza d'Alba e valevole come quinta prova del campionato «Superslalom '88» che si articola su dodici prove in diverse parti d'Italia.

Alla partenza, nella piana di Morbello, si sono presentate settanta vetture e a riprova dell'interesse di questo tipo di manifestazione almeno cinquemila persone hanno seguito le prove dei concorrenti lungo il tracciato tutto curve e difficoltà.

è imposto, con un prototipo (Heberth R1) preparato nella sua officina, Erberto Rossi Sestri Levante in 2'3" e 29 centesimi. Secondo, a due secondi, Lorenzo Saracco (Alpine Renault) continua a guidare la classifica del «Superslalom '88». L'idolo di casa Gianni Sormida è giunto quinto, in 3'12" e 81 centesimi, su Abarth prototipo.

Per le auto di serie si è imposto Vittorio Bonino su Renault 5 turbo; per il gruppo A, auto preparate, Mario Vannozzi su Uno turbo Fiat. Tra le scuderie si è imposta la «Supergara» di Vezza d'Alba.

Nessun incidente qualche auto fuori strada feriti.

f. m.

Ciclismo, la quinta edizione riservata ai dilettanti juniores

# Rush vincente di Zaranella nella Tortona-Selvapiana

**Protagonisti della prima parte della corsa i valenzani Stefano Caccin e Michele Zorzetto**

TORTONA — Se Zaranella, 17 anni, di Orescentino, è stato il vincitore con merito della quinta edizione della «Tortona-Selvapiana», gara ciclistica riservata ai dilettanti juniores, i due valenzani Stefano Caccin e Michele Zorzetto, del G.S. Anpi Sport, ne sono stati i protagonisti in assoluto nella prima parte.

Con i loro allunghi la gara organizzata dal V.C. Tortonese 1887 «Serse Coppi», e dal gruppo «Amici di Selvapiana», con il patrocinio de *La Stampa*, ha sempre vissuto momenti entusiasmanti. Caccin è stato il più combattivo, presente in tutte le fughe più e quinto, pieno merito, sul traguardo finale.

Anche altro corridore della zona, il vogherese Gianluca Giacchetti, colori dell'U.C. Marmotese Piabotex, sesto al traguardo finale, si è messo in evidenza in virtù di un suo ottimo recupero sui fuggitivi nella fase finale della competizione.

La Tortona-Selvapiana, il arrivo in salita di fronte al ristorante «La Genzianella», ancora volta ha fatto registrare la a tre chilometri conclusione. Quest'anno ha vinto Zaranella, un nome ricordare.

Il vercellese Fabin Zaranella, 17 anni, mentre taglia il traguardo della «Tortona-Selvapiana»

si che in due stagli, lo scorso anno tra gli allievi e quest'anno tra i dilettanti juniores, è stato il dominatore della scena ciclistica piemontese.

Così è stesso anche della Tortona-Selvapiana: i due portacolori dell'Anpi sport Valenza Caccin e Zorzetto sono stati quelli che hanno animato la gara quando i corridori si trovavano ancora lungo le vie di Tortona. I due ragazzi di Valenza, con altri tre compagni di fuga, continuavano nella loro impresa per circa 40 chilometri fino a Viguzzolo dove il gruppo riusciva ad annullare lo svantaggio.

A Gremiasco, la gara entrava nella fase più delicata con una nuova fuga e con Zaranella in evidenza seguito da Caccin. L'atleta valenzano pagava però lo scotto dello sforzo precedente per cui non era più in grado di tenere il passo di Zaranella che al traguardo giungeva solitario

e. r.

Novi Ligure ha ospitato la prima edizione del campionato italiano (serie D) di questa spettacolare specialità

# Che spettacolo le bocce «a volo»

Novi Ligure. Una fase del campionati italiani di bocce (serie D) nella specialità «a volo»

NOVI LIGURE — I bocciatori piemontesi hanno dominato la prima edizione del Campionato italiano individuale di bocce, specialità «volo», di serie D, disputato a Novi sabato e domenica. Scorrendo la classifica, infatti, ben sei degli otto giocatori giunti alle finali appartengono a società piemontesi.

La vittoria ed il titolo tricolore sono andati ad Adriano Cavagliato della «San Marco» di Torino che, in una finale molto combattuta e davanti ad un pubblico numerosissimo, ha battuto di misura (13-12) un altro torinese, Roberto Duodero della «Cavorettese».

In semifinale Cavagliato aveva sconfitto Domenico Ferrero del «Oral» di Asti per 13-7 mentre, con identico punteggio, Duodero si era imposto su Stefano Dotta della «Osc» di Pellizzano. Dotta ha così difeso con onore il movimento bocciofilo alessandrino, dal momento che gli altri rappresentanti della provincia sono stati autori di prove sfortunate: Borromeo del «Circolo Italsider» di Novi, Testa del «La Familiare» Alessandria, Ferrando della «Serravallese» di Serravalle Scrivia, Alberton della «Osc», Alessio del «Dlf» Casale e Bobba della «Bocciofila» di Frassinetto sono infatti usciti di scena nei primi turni.

La classifica finale dei migliori si completa poi con il quinto posto di Carlo Cravero della «Vottignasco» di Cuneo, il sesto di Giovanni Merlo della «Belvedere» di Genova, il settimo di Vittorio Cravero della «De Angeli» di Torino e l'ottavo di Giuseppe Barcino della «Dragno» di Savona.

Ai nastri di partenza del Campionato italiano, valido anche come «Memorial Argentino Montagna», si sono presentati circa 60 bocciatori provenienti da ogni parte d'Italia, qualificatisi per le gare novesi avendo superato le selezioni provinciali.

Gli incontri si sono svolti sui campi del Circolo Italsider la società organizzatrice della manifestazione insieme all'Amministrazione comunale e alla Bocciofilia novese, della società «Alemanni» di via fratelli Rosselli e al Centro sportivo comunale di zona San Marzano

l. g.

### La posizione dei candidati per il Consiglio comunale

# Valsavarenche continua «a battersi [redacted] il [redacted]rco»

**«Gli abitanti non devono sentirsi privi [redacted] una guida» - Il paese diviso in due coalizioni**

VALSAVARENCHE — I candidati dell'unica lista presentata a Valsavarenche per le elezioni comunali (dopo tre anni durante i quali i cittadini hanno rifiutato il [redacted] e [redacted] rimasti senza almeno [redacted] protesta contro il Parco) hanno deciso di rompere il silenzio e spiegare il motivo che li ha convinti a chiedere agli abitanti di riavere un Consiglio comunale. E' una replica, senza entrare [redacted] polemica, a chi invita ancora a *«tener duro»* nella protesta e a *«aspettare settembre per votare»*.

Dicono infatti i candidati: *«Ci siamo resi conto che, nonostante gli sforzi e l'impegno del presidente della giunta regionale e dei parlamentari valdostani per ricercare una soluzione, la situazione riguardo al problema del Parco [redacted] è migliorata, [redacted] vi è stato ultimamente un calo generale di interesse e una sorta di rassegnazione da parte di tutti nell'accettare la presenza vincolante dell'Ente Parco nelle decisioni sugli interventi da eseguire all'interno della zona contesa»* (è il «budello» o introflessione che fa entrare nei confini del Parco anche Valsavarenche).

La conseguenza che ne deriva, secondo i candidati, è che *«il principio per il quale si era decisa questa forma di protesta democratica, cioè di non accettare in nessun modo la presenza del Parco nell'introflessione della Valsavarenche, [redacted] venuto meno. Riteniamo pertanto che sia giunto il momento di cambiare rotta, [redacted] rinunciare a questa forma di non lotta che crediamo, allo stato attuale, per noi sfavorevole o perlomeno inutile»*.

La presa di posizione non significa dunque rinuncia al contenzioso [redacted] il Parco sul problema dei confini, ma un rilancio del problema valendosi *«della presenza e della guida di un Consiglio comunale che lavori con impegno nella ricerca di altre forme di lotta per risolvere la annosa vicenda»*. Si vuole che la gente torni *«a discutere sulle questioni del Parco, non si senta priva di una guida e abbandonata a se stessa, ma partecipi ai fatti»*.

Tra una settimana [redacted] andrà alle urne e con diciotto voti l'unica lista presentata a Valsavarenche potrà ottenere il diritto di formare [redacted] nuovo Consiglio comunale dopo tre anni [redacted] commissariamento per [redacted] protesta dei cittadini [redacted] il Parco del Gran Paradiso. I candidati della lista «A» sono dodici, quindi [redacted] traguardo dei diciotto «sì» sembra facilmente raggiungibile. La facilità, però, è soltanto apparente perché la legge elettorale specifica che le elezioni in presenza di un'unica [redacted] in lista saranno valide se almeno la metà più uno degli elettori si recherà alle urne.

Nel caso di Valsavarenche, [redacted] 177 elettori. I votanti dovranno essere almeno 89 e 18 suffragi (cioè il 20 per cento dei votanti stessi) dovranno andare [redacted] altrimenti le elezioni saranno rifatte. La campagna elettorale concomitante con quella per le regionali e quindi svolta nell'incertezza perché in paese vi sono due opposte coalizioni: una è guidata da Guido Chabod, leader della lista presentata; l'altra ha per leader Giuseppe Du[redacted] deciso a continuare l'astensione dal voto per protesta fino all'autunno (entrambe hanno [redacted] candidato in partiti diversi da sostenere alle elezioni regionali per un posto in Consiglio).

[redacted] 1985 quando si svolsero le elezioni di settantun Comuni (quest'anno oltre a Valsavarenche si vota a Ar[redacted] e La Salle) soltanto a Ollomont venne presentata una lista unica, eletta senza particolari difficoltà. Ma nel paese [redacted] piedi [redacted] Grand [redacted] non [redacted] erano i problemi e le rivalità che attualmente sembra dividano in [redacted] parti Valsavarenche.

**Piero Cerati**

### Ripreso ieri il processo casinò con due interrogatori

# Chamonal [redacted] contrattacco

**L'ex manager [redacted] Sitav dice: «Il gruppo di croupier che faceva capo alla Cisl ha voluto vendicarsi [redacted] accuse verso di noi» - Le «conferme» di Sandro Unterthiner allora vicedirettore Saiset**

Torino. Franco Chamonal durante l'udienza di ieri (Bosio)

TORINO — La «verità» di Franco Chamonal è un atto d'accusa nei confronti di un gruppo [redacted] croupier legati al sindacato Cisl che gestivano i servizi del personale del casinò. L'ex manager della casa da gioco di Saint-Vincent racconta [redacted] giudici di una sorta di congiura, non di palazzo ma «dei poveri», ordita «*per vendetta nei nostri confronti*». [redacted] teoria di Chamo[redacted] è nuova: il suo memoriale, consegnato due anni fa ai politici, riferisce gli [redacted] fatti. In dibattimento però le sue parole hanno un altro effetto.

Quando il presidente Edoardo Denaro gli domanda: *«Ma lei che ruolo ha avuto negli scioperi?»*, lui risponde: *«Nessuno»*. Poi ruba il tempo al giudice (lo fa in molte altre occasioni) per aggiungere: *«Vorrei fare una richiesta. Voi avete il potere e allora scavate più a fondo per capire chi organizzava gli scioperi. Ebbene vi accorgerete che sono le stesse persone che poi hanno accusato noi di fomentare le agitazioni»*. [redacted] Chamonal paiono [redacted] (per [redacted] le espressioni più efficaci.

Aggiunge: *«E' una montatura, signor presidente, che ha origine quando riprendemmo nelle nostre mani (di Giovannini e mie) l'azienda. Manovre da parte [redacted] un gruppo che ha causato gran parte di questo processo»*. Presidente: *«Quale gruppo?»*. Chamonal: *«Della Cisl. A quelle persone togliemmo il potere [redacted] 1981. Il 24 dicembre Masi comunicò che la gestione della sala giochi tornava nelle mani della direzione»*.

Sembra un romanzo a puntate in cui ognuno ha un ruolo preciso e nessuno tradisce il proprio personaggio. Paolo Giovannini comincia il racconto nell'ultimo giorno del [redacted] interrogatorio. *«Al casinò vi era un ufficio servizi gestiti [redacted] croupier legati alla Cisl. Decidevano loro i servizi sollevando la direzione, un assurdo. Io ottenni di affiancare anche sindacalisti di altre sigle»*. Giovannini non accusa nessuno, non è nel suo stile. Chamonal, più grintoso, interpreta il ruolo del «duro» e all'affermazione di Giovannini fa seguire l'accusa: *«Togliemmo loro il potere e la risposta fu [redacted] vendetta, di qui il processo»*.

Vi è anche [redacted] «terzo uomo», Sandro Unterthiner, ex [redacted] direttore della Saiset (giochi americani) che conferma quanto detto da Chamonal, suo cugino e allora datore di lavoro. *«Il gruppo Cisl? Faceva il bello e il cattivo tempo»*, risponde ai giudici. Va oltre, riferisce «voci». Sostiene: *«Si diceva [redacted] alcuni croupier che avevano fondato una società per destabilizzare Sitav e prendere il suo posto»*.

Chamonal spiega anche di una *«seconda calunnia»*, da[redacted] eredi Cotta, padrone [redacted] casinò fino al 1978, anche questa *«per vendetta»*. Furono loro a parlare di concussione, di una minaccia [redacted] Chamonal, [redacted] e Masi per ottenere azioni Sitav altrimenti la concessione dei giochi non sarebbe più [redacted] rinnovata dalla Regione. Pm: *«Quali scopi [redacted] Cotta per vendicarsi?»*. Chamonal: *«Forse [redacted] gradiva Masi. Con Giovannini e me i rapporti erano buoni. Ricordo una cena [redacted] Natale del 1982, l'atmosfera era amichevole»*.

Fra gli accusatori di Chamonal vi è suo cognato, Riccardo Caldara, prima impiegato nell'ufficio stampa della Sitav, poi cassiere Saiset. Anche Caldara è imputato nel maxi-processo. Oggi lavora in una tv privata di Torino. Presidente: *«E' Caldara a parlare della "scalata" in Sitav. Lo fa riferendosi alle confidenze avute da lei, si[redacted] Chamonal. Nelle sue dichiarazioni dice che il metodo [redacted] usato da [redacted] di destabilizzare la Sitav. Parla di questa tattica e dello scopo dell'inserimento della Saiset, e ancora del pericolo di un mancato rinnovo della concessione. Dice poi che lei [redacted] vantava di aver ottenuto lo scopo attraverso Masi e lascia intendere che della cosa si occuparono anche i politici»*.

Chamonal: *«Sono imbeccate da parte [redacted] qualcuno, forse ha letto i giornali di quei giorni oppure ha avuto contatti con qualcuno del gruppo Cisl. E' tutto falso. Se avessimo voluto destabilizzare [redacted] Sitav che senso avrebbe avuto l'acquisto per quattro miliardi [redacted] azioni della società?»*. Presidente: *«Lei scrisse dal carcere di Pinerolo, mi pare...»*. Chamonal: *«Sì, da Pinerolo»*. Presidente: *«Ecco, scrisse a Caldara cominciando la lettera con "Caro fratello"»*. [redacted] questo modo si introduce l'argomento massoneria.

Presidente: *«Caldara [redacted] della [redacted] stessa loggia massonica?»*. Chamonal: *«Sì»*. Presidente: *«Come [redacted] entrato?»*. Chamonal (sorride): *«Ha fatto domanda, è stata vagliata e accettata»*. Presidente: [redacted] chi fu presentato?». Chamonal: *«Non [redacted]»*. Pm: *«Insomma che ragioni [redacted] per raccontare bugie? Caldara riferisce circostanze precise, segno che voleva nuocerle. Perché?»*. Chamonal (quasi risentito): *«Lo spieghera lui. Quando uno [redacted] la porta del carcere aperta davanti...»*. Presidente: *«Che vantaggi aveva, lui era accusato di appropriazione indebita, perché mai raccontare di azione destabilizzante nei confronti della Sitav? Molti altri non l'hanno detto»*. Chamonal: *«Non lo so. Sta di fatto che altri sono finiti in galera, lui no. Questo può spiegare tante cose»*.

Chamonal finisce l'interrogatorio chiedendo in più occasioni ai giudici *«di fare finalmente chiarezza sulle circostanze degli scioperi»*. Definisce [redacted] casinò *«una grande bisca perché non bisogna aver paura delle parole»*, lo fa riferendosi al contrasti con Masi *«che continuava a tenere in piedi [redacted] manifestazioni che al casinò non portavano clienti»*. Presidente: *«Così [redacted] Andrione, è scritto negli atti»*. Andrione: *«Così mi fanno dire, presidente. Io non l'ho mai detto»*.

Oggi l'ex presidente sarà interrogato [redacted] i peculati, ma forse prima dell'interrogatorio il tribunale risponderà all'istanza dell'avvocato di Chamonal, Cesare Zaccone, [redacted] interrogare nella sua casa di Civitavecchia Bruno Masi. *«Il suo apporto [redacted] indispensabile»*, [redacted] il legale.

**Enrico Martinet**

### E' stato stabilito il calendario (non [redacted] ufficiale) degli esami

# Maturità, orali da domani

**Per primi toccherà ai candidati [redacted] della sezione C e del corso programmatori [redacted] Manzetti - Saranno interrogati cinque candidati al giorno**

AOSTA — I 852 studenti valdostani impegnati negli esami di maturità sono in attesa di cominciare le prove orali. Spetta alle dodici Commissioni (qualcuna ancora impegnata nella correzione degli elaborati) ufficializzare le date delle interrogazioni che, secondo quanto previsto dal regolamento scolastico, consentiranno di valutare cinque candidati al giorno. In linea [redacted], comunque, le segreterie [redacted] superiori della Valle hanno [redacted] note le date d'inizio delle prove orali.

**Ragionieri.** Domani la prima Commissione d'esame dell'Istituto «Manzetti» di Aosta comincerà le interrogazioni degli alunni della se[redacted] C dei [redacted] ragionieri (29 [redacted] totale) e dei [redacted] candidati del corso programmatori, un diploma quest'ultimo che viene rilasciato per la prima volta in Valle. Giovedì saranno interrogati i quaranta aspiranti ragionieri delle sezioni A e B (valutati dalla seconda Commissione).

**Magistrali.** Le interrogazioni per i futuri maestri elementari cominceran[redacted] giovedì: alle Magistrali i candidati sono [redacted] (di cui 37 dell'Istituto di Aosta e 7 dell'Istituto di Verrès).

**Ragionieri Châtillon.** Venerdì [redacted]minciano le prove orali per i 37 futuri ragionieri dell'Istituto di Châtillon.

**Ipr Aosta** (elettromeccanici). I dodici candidati del corso di elettromeccanici dell'Ipr di Aosta inizieranno gli orali venerdì.

**Geometri.** I quarantasei aspiranti geometri [redacted] di Châtillon e 42 dell'Istituto di Aosta) affronteranno venerdì le prove orali.

**Liceo scientifico.** I 63 maturandi [redacted] Liceo scientifico di Aosta e i 31 di Pont-Saint-Martin [redacted] gli esami orali da venerdì.

**Liceo Linguistico.** Anche per i sedici candidati del Liceo linguistico di Courmayeur l'inizio degli orali è venerdì.

**Liceo classico.** Sempre per venerdì è previsto l'inizio degli orali per i quarantatré candidati del Liceo classico di Aosta.

**Ipr Aosta e Morgex** (operatori [redacted]merciali e turistici). Gli orali cominceranno venerdì. Sono sei gli aspiranti operatori commerciali, trentaquattro gli operatori turistici (ventidue [redacted] Aosta e dodici a Morgex).

**Ipr Châtillon** (segretari amministrazione). Sabato è previsto l'inizio delle interrogazioni degli otto candidati del corso di segretari di amministrazione dell'Ipr di Châtillon.

**Ipr Verrès** (elettricisti). Martedì della prossima settimana cominceranno i colloqui per i ventidue candidati del corso per elettricisti dell'Ipr di Verrès.

**Ipr Pont-St-Martin** (operatori commerciali). Sempre martedì esami [redacted] per i quattordici futuri operatori commerciali dell'Ipr di Pont-Saint-Martin.

**Istituto d'Arte Aosta.** Gli esami orali per i quindici candidati cominceranno martedì.

**Ipr St-Vincent** (operatori turistici). Gli ultimi a cominciare le prove orali saranno il primo luglio i ventidue candidati della sezione operatori turistici di Saint-Vincent.

**b. m.**

## Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

**[redacted]**

**RAITRE**
14 — Tg della Valle d'Aosta
18.30 Tribune elettorali
19.30 Tg della Valle d'Aosta

**RADIOUNO**
7.20 La voix de la Vallée

**RAI[redacted]**
12.10 La voix de la Vallée
14.15 Il fiore del fiore, canzone di Albert Troves
14.45 Tribune elettorali

**ANTENNE 2**
14.35 Tennis: Tournoi de Wimbledon
17.55 Les deux font la paire
18.25 Entre chien et loup
18.45 Des chiffres et des lettres
19.30 Journal
20.10 Football: Championnat d'Europe
21.15 Football: Championnat d'Europe
22.15 La aida après l'aveu
23.35 Le coeur musicien

**TV SUISSE ROMANDE**
18.30 Eden
17.20 L'ours, le tigre et les autres
19 — Journal [redacted]
19.30 Tj-soir
20.10 Film à la [redacted]
21.55 On a marché sur la Lune
22.45 Tj-nuit
23.10 Festival rock de Montreux 1988

**TVA**
15 — Cartoni animati
16 — Le avventure di Pinocchio
18.30 Spiderman
19 — Attualità cinema
19.10 Tg della Valle d'Aosta
20.30 Sport
22 — Rubrica religiosa
22.30 Telegiornale

**[redacted]**
9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12.45; 19.30; 22.30 Telegiornale
13 — Film
20.30 Film

**TIVUITALIA**
16.55 Cartoni animati
18.30 Notiziario
20.30 Lama scarlatta, film
22 — Special
23 — Tutte le città ne sparia, film

**TELECUPOLE**
8.00 Telenovela
9.30 Il cantante e il campione, film
12.55 Tg4 notiziario
16 — Una donna
19.30 Tg4 notiziario
20.30 Polizia, [redacted]
22.30 Tg4 notiziario
22.45 Sport e sport

### Macchine agricole in prova

AOSTA — Una dimostrazione sull'utilizzo di macchine agricole per la [redacted] agricoltura in montagna [redacted] in programma [redacted] giovedì alle ore 9,[redacted] della cascina del Gran San Bernardo a Saint-Oyen. L'organizzazione è curata dall'Institut agricole régional di Aosta, dal Consorzio agrario provinciale di Torino e dalla Nuova Mafer di Charvensod.

Questo il programma. Presentazione delle macchine a cura di Enzo Turille, esperto [redacted] meccanizzazione all'Institut agricole régional; prove di sfalcio con l'impiego di due trattrici speciali da montagna con baricentro basso; prova di raccolta e trasporto del [redacted] con «transporter» munito di autocaricante; prove libere a richiesta del pubblico.

### Concorso per [redacted] posto da magazziniere

AOSTA — L'amministrazione regionale ha bandito un concorso per [redacted] copertura di un posto di magazziniere (4° livello) nel ruolo speciale del personale non docente delle istituzioni scolastiche ed educative da lei dipendenti.

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso della licenza di scuola media inferiore.

Le domande di ammissione, in carta da bollo, dovranno essere fatte pervenire alla presidenza [redacted] Giunta entro le 17 del 26 luglio 1988.

### Mostre

**AOSTA**

**CENTRE SAINT-BEN[redacted]:** Il pittore e la critica, mostra dei quadri di Maurice De Vlaminck. Fino al 30 agosto. Orario: 9,30-12,30; 16-19.

**TOUR FROMAGE:** Verde fisico, mostra delle opere di Mario Schifano. Fino al 24 luglio. [redacted]: 9,30-12; 15-18,30.

[redacted] **DEI** [redacted] Morfosi, mostra dei quadri di Giulio Goffes. Fino al 24 luglio. Orario: 9,30-12; 15-18,30.

[redacted] **LORENZO:** [redacted] Valle [redacted] nei manifesti. Orario: 9,30-12, 15-18,30.

**TORRE DEI SIGNORI DI SANT'ORSO:** Il Teatro romano di Aosta. Immagini e ricerche per un restauro. Fino al 17 luglio. Orario: 9,30-12; 15-17,30. Lunedì chiuso.

**COURMAYEUR**

**MUSEO ALPINO:** Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico. Orario 9-12, 15-19.

### Musei

**AOSTA**

**Tesoro della Cattedrale** (arte sacra). [redacted] 10-12 e 15-17

**SAINT-PIERRE**

**Castello: Museo di scienze naturali.** Orario: 9-12, 15-19.

### Il taccuino

**FARMACIE**

[redacted]: oggi: Papone, via De Tillier (a porte aperte dalle 12.30 alle 15 e dalle 19.30 alle 22, a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)

**IL TEMPO**

**Tendenza fino alle 12 di oggi:** poco nuvoloso. **Temperature di ieri all'aeroporto:** min. +11; ore 12: +24. **Umidità:** 40%. **Venti:** debole variabile. (*Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione*)

**«La Stampa» - Aosta**

**Redazione:** 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845.
**Pubblicità:** Mutimeci, località Amérique 55, tel. (0165) 78.56.28, 78.50.19


**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**
**ASSESSORATO DELLA SANITA' ED [redacted] SOCIALE**
**AVVISO**

***Riapertura dei termini per l'ammissione al corso biennale per la formazione di educatori da impiegare nei servizi sociali regionali.***

L'ufficio per la formazione degli operatori socio-assistenziali dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale rende noto che in data 13 maggio 1988, con [redacted]liberazione n. 4355, la Giunta regionale ha approvato la riapertura [redacted] termine per la presentazione delle domande di ammissione al corso biennale per educatori da impiegare [redacted] sociali della Regione istituito dal Consiglio regionale con deliberazione n. 3530/VIII del 24 febbraio 1988.

Al corso biennale di 2400 ore, con interruzione estiva durante il [redacted] di agosto, potranno accedere 25 giovani di ambo i sessi, in possesso dei seguenti requisiti:
— residenza in un Comune della Valle d'Aosta;
— età compresa tra i 18 e i 30 anni;
— possesso di un titolo di studio di [redacted] secondaria superiore valido per l'accesso all'università.

Per l'ammissione al corso dovranno essere superate specifiche prove di selezione previste dal bando.

Le domande dovranno essere presentate [redacted] della Sanità [redacted] Assistenza Sociale, piazza Deffeyes 1, o all'Ufficio per la formazione degli operatori socio-assistenziali della Regione - Casa delle Opere - via San Bernardo da Mentone 11, entro le ore 17 del giorno 1 agosto 1988.

Al termine del corso verrà rilasciato un diploma regionale di educatore.

L'ASSESSORE
Ugo Voyat

PER IL [redacted] DELLA VALLE D'AOSTA PREMIA L'IMPEGNO E L'ONESTA'
ANGELO **LANIECE**
VOTA
[redacted]

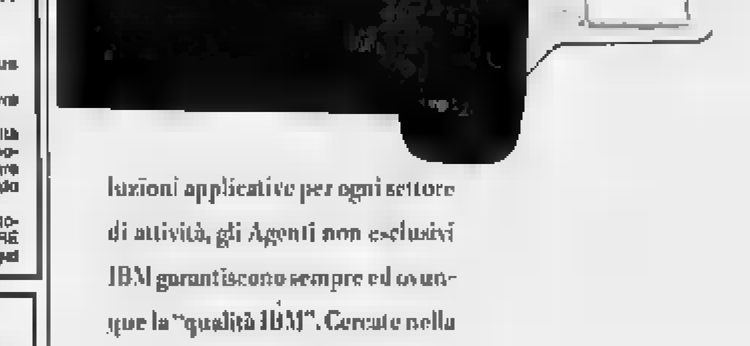
Fai vincere le cose che contano
Fai vincere l'onestà e l'impegno
[redacted]
**30 TRIONE** SILVIO

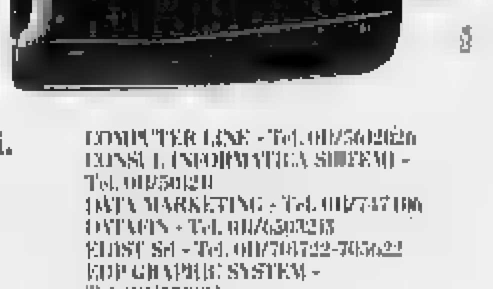


# Vicino [redacted] voi c'è sempre un Agente IBM.

Se cercate la massima sicurezza nel mondo dell'informatica, la troverete senz'altro nella rete degli Agenti non esclusivi IBM. Professionisti seri e preparati, selezionati e costantemente aggiornati, per offrirvi in ogni situazione un supporto prezioso ed insostituibile. Dai primi contatti con il mondo dell'informatica ai corsi di aggiornamento, dall'assistenza pre e post vendita, alle dimostrazioni e ai seminari specializzati, e soprattutto con soluzioni applicative per ogni settore di attività, gli Agenti non esclusivi IBM garantiscono sempre ed ovunque la "qualità IBM". Cercate nella colonna a fianco il vostro Agente IBM, scop[redacted] che la soluzione a qualsiasi vostra esigenza è sempre vicinissima a voi, anche nella vostra città. E ricordate che per ogni ulteriore informazione siamo a vostra disposizione all'indirizzo in calce. L'elenco degli Agenti IBM è sulle Pagine Gialle alla voce Elaboratori Elettronici.

**Cerco un modo sicuro per legarmi al mondo dell'informatica.**





**Incontriamoci.**

Agenti IBM:

Alessandria
C.I.D. Computer - Alessandria - Tel. 0131/42978
PUNTOSISTEMI - Tortona - Tel. 0131/865861
TECNO DATA - Casale Monferrato - Tel. 0142/782293

Biella
C.S.I. TEOREMA - Tel. 015/20622
S.A. SERVIZI ASSOCIATI - Tel. 015/27000
VEGA - Tel. 015/27300

Cuneo
CENTRO SVILUPPO SISTEMI - Savigliano - Tel. 0172/31125
DIMEC - Alba - Tel. 0173/30161
SIAP - Cuneo - Tel. 0171/56733

Torino
B.D.M. COMPUTERS - Tel. 011/5383367
COMPUTER ITALIA Srl - Tel. 011/53320-6-513300
COMPUTER LINE - Tel. 011/562626
CONSUL INFORMATICA SISTEMI - Tel. 011/50120
DATA MARKETING - Tel. 011/747106
DATAFIN - Tel. 011/6503213
ELDSI Srl - Tel. 011/703722-705622
EDP GRAPHIC SYSTEM - Tel. 011/581001
ELS ITALIA - Tel. 011/747633
EUROSYSTEM - Tel. 011/6503737
FIMENCO - Tel. 011/596250
GENERAL SOFT - Tel. 011/561261
GESTIONI FIDUCIARIE - Tel. 011/599001
I.B. MARKETING - Grugliasco - Tel. 011/780161
INTERSERVIZI - Tel. 011/519935
MANAGER - Tel. 011/8395308
OMNIA DATA - Tel. 011/407721
SIGEI - Tel. 011/5055656
STUDIO AZ - Tel. 011/535453
TECNOCAM SYSTEM - Tel. 011/6197679
VIP INTERNATIONAL - Tel. 011/3190095

IBM Italia Filiale di Torino:
Via Belfiore, 23 - Tel. 011/6525600

IBM

CICLISMO - Una volata a due decide la vittoria al Trofeo Tiotto

# Vince per pochi millimetri

**Successo di Enrico Sbrolli, compagno di squadra dell'aostano Riccardo Tiotto, giunto undicesimo**
**Il Gran Premio della montagna a un giovane francese - E' stata una corsa molto combattuta**

AOSTA — Il Gruppo Sportivo Brunero Beeria di Ciriè ha fatto festa ad Aosta dopo la lunga attesa del fotofinish, tuttavia a esultare non è l'aostano Riccardo Tiotto (al primo anno nella categoria juniores della società ciriacese), ma il suo compagno Enrico Sbrolli, protagonista di una volata che ha fatto discutere non poco per il suo millimetrico esito ai danni di Massimo Bonetti, del Valsangone.

Il fine gara è stato piuttosto animato, con discussioni a non finire per l'assegnazione di questo 16° Trofeo Pietro Tiotto, ormai una corsa classica organizzata dal Velo Club Valle d'Aosta, poi al fotofinish e il giudice Franco Perucca ha decretato il successo per Sbrolli, una decisione che non ha comunque convinto lo sconfitto, che anche dopo aver visto il fotofinish non si dava pace. «*E' stato uno sprint incerto come mai era accaduto in Valle in questi ultimi tempi* — sostiene Rinaldo Valretto — *e anche al fotofinish era difficile decifrare chi avesse vinto: il proprio per questo che la decisione della giuria non si può discutere*».

Sbrolli e Bonetti sono presentati in corso Battaglione con il torinese Fiore (Cogne arrivato) e il francese Cauvalier (Saint Vincent), i quali avevano animato in discesa a andatura sostenutissima (40,108 di media oraria) il rientro dei corridori dal Gran Premio della Montagna di Entrèves verso Aymavilles e Aosta. Sono stati proprio gli ospiti transalpini a dar battaglia in salita e lo stesso Cauvalier ha vinto il Premio della montagna davanti a tre compagni di fuga.

Le imprese di Philippot, vincitore lo scorso anno del Giro della Valle e ora professionista con la Toshiba, hanno avuto un'eco in terra francese presentando il percorso come terreno ideale per i «grimpeur». Tutti al traguardo aspettavano il numero uno del ciclismo valdostano e Riccardo Tiotto ha confermato di attraversare un buon momento senza però riuscire a ottenere un risultato importante: si è dovuto accontentare dell'undicesimo posto in un gruppetto di quattordici corridori guidato dal suo compagno Veglia, che è finito a soli 30 secondi dal «poker» di testa.

Anche questa edizione del Trofeo Tiotto passa in archivio come una bellissima corsa dei 66 protagonisti su un percorso ricco di difficoltà e lungo 115 chilometri, una distanza considerevole per la categoria juniores. Bisogna comunque dire che per questi giovani gli impegni più importanti arriveranno in agosto con le prove indicative, i campionati regionali e subito dopo la corsa tricolore.

La competizione di Aosta è stata dunque un banco di prova che ha messo in luce quali siano i corridori che avranno la possibilità di brillare durante la stagione. Qualcuno ci si attendeva forse una gara più brillante, ma le prime uscite sono sempre ritenute di «assaggio». Soprattutto Riccardo Tiotto dovrà confermare tutte le qualità che gli sono state attribuite con pieno merito. Il ragazzo ha il potenziale atletico per ben figurare e con l'esperienza riuscirà a ottenere risultati soddisfacenti.

r. a.

Aosta. Riccardo Tiotto avrà altre occasioni per vincere, anche di fronte ai suoi tifosi (Cerise)

## E arriva la rivincita per Manella a Fénis

FENIS — In un caldissimo pomeriggio di mezza primavera Ezio Manella, 24 anni, ha ottenuto a Fénis la sua prima vittoria stagionale e si è così preso una rivincita nei confronti della «dea bendata», che non lo aveva certo assistito nel periodo di preparazione in Liguria quando l'aostano era andato a schiantarsi con la bicicletta contro un'auto e aveva riportato ferite in tutto il corpo e tre giorni di ospedale.

E' stata la temperatura elevata e la selettività del circuito Fénis-Arlier-Chambave-Nus-Fénis da ripetere cinque volte che ha fatto la selezione, prima con scaramuccie e poi dalla terza tornata con battaglia. Il primo Trofeo Comune di Fénis (vinto dalla società organizzatrice presieduta da Albino Veyat) ha proposto spettacolo a quasi 35 chilometri orari di media per tutti i 162 chilometri di gara, ai quali si devono aggiungere 6 chilometri di cicloturistica iniziale prima che il direttore di corsa Rinaldo Valretto e Chambave desse bandiera.

I primi scatti in mezzo al gruppo sono stati compiuti per il successo nei traguardi volanti, dove si è imposto Roberto Manella, e nei quattro Gran Premi della Montagna andati ad Ezio Manella, Lorenzo Nogara, Luciano Longo e Bruno Meneghetti. Nel terzo giro la corsa si è decisa con una fuga di sette corridori: Grisa, del Sannino Nonmartino; Meneghetti, del Vauda; Zanotti, del Martinetto e il quartetto del Nus Ponis formato dai gemelli Manella, Nogara e Longo, grande favorito della vigilia con dieci successi individuali e uno a coppie nel suo carnet.

Nell'ultimo attraversamento di Fénis questo plotoncino si divideva, portando alla ribalta Ezio Manella e i tre piemontesi (Longo, Zanotti e Meneghetti). All'ingresso sulla statale 26 a Chambave, Longo tentava di giocare la carta della sorpresa cercando «strada» a fortissima velocità per 150 metri. Zanotti e Meneghetti si scatenavano nella rincorsa e quando il quartetto si ricomponeva era Manella a giocare la carta a sorpresa per giungere solitario davanti al municipio di Fénis, dov'era il traguardo con 45 di vantaggio sul compagno Luciano Longo (staccato di 200 metri), 50 secondi su Giorgio Zanotti, su Bruno Meneghetti. A 2 minuti la volata degli inseguitori era vinta da Lorenzo Nogara su Roberto Manella e Gianfranco Grisa e più indietro finivano Porliod, Conti, Fioravanzo, Sordi e il vincitore della categoria veterani Alidoro Bettard.

Tra gli allievi il successo è andato al piemontese Nico Di Cosimo del G.S. Ferrari. 17 una gara molto dura. Al traguardo Ezio Manella era soddisfatto: «*Ho avuto fonte sportiva in primavera, ma ora mi sono rifatto, due anni fa ho vinto cinque corse, l'anno scorso una sola a Hiroli, ma ho collezionato cinque secondi posti*».

Sul momento decisivo della gara Manella è molto chiaro: «*Abbiamo rischiato molto in discesa, mio fratello anche troppo, poi Longo è stato bravo a scattare ed io ho ripreso subito dopo, è chiaro che nel finale ho avuto dare il massimo*».

Grande soddisfazione per gli organizzatori.

r. s.

CALCIO - Ribaltato il pronostico che voleva favorito il Nus

# Il St-Christophe campione

**Anselmo Bétemps: «Il successo più bello» - Franco Torgneur: «Abbiamo bloccato gli avversari alla "paletà"» - Piero Deval sempre ai vertici - Soddisfatto il sindaco Bionaz**

AOSTA — «*Anche se non eravamo favoriti ce l'abbiamo fatta lo stesso*». Anselmo Bétemps, capitano del St-Christophe Petrol System, a fine partita ha ritrovato il sorriso, anche per chi non aveva fiducia nella sua squadra. Lo scudetto di team '88 non poteva essere più sofferto per i «cretoblein», sono riusciti a conquistarlo, superando in una bella finale il Nus per 2357-1894. «*E' il più bello — prosegue Bétemps —, ne abbiamo bisogno*».

Alla fine della prima «tacca» (20 buone e 1371 metri per Nus, 8 buone e 1157 metri per St-Christophe) vi era stato un sostanziale equilibrio in campo. In molti erano pronti a scommettere ancora che il titolo sarebbe passato la strada a Nus. Ma nella seconda fase di gioco il Nus si è fatto tradire proprio dalla bella «partita» che aveva piazzato, vincendo il sorteggio iniziale. Tuttavia è soprattutto merito dei «cretoblein» (precisi nella fase «di camp») se le «buone» di Henriod e compagni sono scese soltanto 8, poi trasformate in 523 metri.

Per Franco Torgneur, ex del Quart e ora colonna del St-Christophe: «*Siamo riusciti a bloccare i loro giocatori più forti alla paletà e questo per noi è stato un vantaggio*». La seconda «tacca» dei «cretoblein» è stata un conto alla rovescia. Sembrava improbabile la possibilità di realizzare gli 838 metri necessari per vincere, soprattutto dopo che i primi tre battitori erano stati annullati. Poi sono cominciate ad arrivare le «buone».

Quando Piero Deval (oltre 70 di media quest'anno in campionato) ha trovato spazio per andare a segno con 5 centri la vittoria era ormai vicina. Si è poi aggiunto anche un centro di Torgneur e il totale di 15 «buone» (media di 75 a tiro) ha fruttato 1200 metri, più che sufficienti per raggiungere e superare i «neuvèn».

Dopo il «paletà», al primo tiro di Deval, è avvenuto il sorpasso.

Evidente anche la gioia del sindaco, Augusto Bionaz, accorso tra i primi a complimentarsi con i giocatori.

**St-Christophe Petrol System:** Renato Nex, Dario Crétier, Antonio Feder, Aurelio Crétier, Piero Communod, Paolo Turin, Renato Chappey, Anselmo Bétemps, Remo Favre, Diego Bétemps, Piero Deval e Franco Torgneur.

**Nus:** Giorgio Collé, Renzo Totel, Andrea Blanc, Ezio Agostini, Fabrizio Parlod, Guglielmo Chasseur, Robert Henriod, Cesare Totel, Claudio Favre, Paolo Morrare, Miranda Brulard, Paolo Henriod.

Arbitro: Emilio Veuillet di St-Marcel; segnalinee: Lino Brunod di Châtillon.

c. ro.

La squadra di team del Saint-Christophe I che ha vinto il campionato di Serie A (Telefoto)


REGIONALE AI LAVORI PUBBLICI
AUGUSTO
FOSSON

PER UNA SOCIETÀ A MISURA D'UOMO CHE DIA SPAZIO ALL'INDIVIDUO. PER UNA AMMINISTRAZIONE INTERPRETE DELLE ESIGENZE DI TUTTI
16
DEMOCRAZIA CRISTIANA ELEZIONI REGIONALI

TRIBUNE POLITIQUE
UNION VALDÔTAINE
Mardi 21 juin
RAITRE - 14h10 Tiziana BALMA
RAITRE - 18h50 Léonard [illegible] Alexis BÉTEMPS
LISTE N° 6

PARTITO SOCIALISTA PSI
MARTEDÌ 21 GIUGNO - ORE 19
VERRES - PIAZZA CHANOUX
LIBORIO PASCALE
GIANNI TORRIONE

SUZUKY 1.3 SAMURAI
Pronta consegna
Prezzi favolosi
Salone dell'Automobile dei
F.lli GAL
Ioc. Grand Chemin
11020 ST-CHRISTOPHE (A)
tel. 0165 32.083 - 362.353

Prestiti personali per ogni esigenza
Cessioni 5° stipendio anche se protestati e senza garanzie.
SA.FI.VA
Via Festaz, 74 - AOSTA
Tel. 0165 45.279

INDUSTRIALE per apertura nuovo magazzino assume
2 FATTORINI
1
10 VENDITORI
età 21-29, auto [illegible]
Garantito mensile [illegible]
Presentarsi il 23-6-88 [illegible]
Hotel Valle d'Aosta - Aosta

11
CHIOFALO
ANTONINO
Non facciamo scommesse sul futuro
prepariamolo insieme

VALDOTAINE
Réunions électorales
du 21-VI-1988 à 21h00
- ARVIER Restaurant «della Stazione»
- BUISSON (Antey-St-André) Hôtel Pession
- LILLIANES Salle «Ex bar Rosa Bianca»
- PLAN-FELINAZ (Chorvensod) Ecole élémentaire
- QUARTIER DORA (Aoste) Bar Mochettaz
PARTICIPEZ NOMBREUX

Valle d'Aosta
una terra di uomini
libertà solidali
nel cuore dell'Europa
Vallée d'Aoste
un pays d'hommes
libres et solidaires
au coeur de l'Europe
Lista n. 4

Insieme possiamo scegliere una strada di rinnovamento e di progresso
Piero Vicquery
Numero di preferenza
34

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città 50 - Tel. 40232

GIUGNO: IL CALDO MESE DELLA PELLICCIA
PELLICCERIA
les griffes

Proprio così! Ritaglia il buono qui sotto e portalo alla pellicceria les griffes, in via Challant 29 ad Aosta. Avrai diritto ad un eccezionale sconto sulle pellicce! Prenoti con un acconto e ritira quando più ti fa comodo, a condizioni vantaggiose
•LIRE•
250.000
les griffes - les griffes - les griffes - les griffes
Il tagliando è strettamente personale e non cumulabile

Ordine del giorno del Consiglio provinciale di Cuneo

# «Si deve chiudere l'Acna»

**Il provvedimento, chiesto all'unanimità, dovrebbe avere carattere temporaneo e cautelativo - La Regione sollecitata alla predisposizione di un piano per il rilancio della valle**

CUNEO — Il Consiglio provinciale ha approvato ieri pomeriggio all'unanimità un ordine del giorno, proposto dalla maggioranza di pentapartito, nel quale viene chiesto al governo «*in attesa che gli adempimenti della commissione ad alto livello abbiano il loro corso, di voler disporre la chiusura in via cautelativa dello stabilimento Acna di Cengio, o quanto meno dei reparti relativi alle produzioni che sono fonte di inquinamento*».

Nello stesso documento viene anche auspicato «*un tempestivo e consistente intervento privato e pubblico per consentire una ristrutturazione totale dello stabilimento che garantisca i livelli occupazionali e nel contempo l'assoluto compatibilità produzione con le esigenze della salute pubblica e dell'ambiente*».

La Regione è stata inoltre sollecitata a predisporre un piano di sviluppo socio-economico e territoriale per il rilancio della Valle Bormida.

L'ordine del giorno infine ha sollecitato l'impegno dei parlamentari della provincia di Cuneo affinché quelli piemontesi e liguri per la presentazione di «*una legge speciale finalizzata a creare le condizioni attraverso esenzioni fiscali per gli investimenti, premi di insediamento, interventi straordinari sulla viabilità e in altri settori) che consentano la nascita di attività economiche alternative per assicurare lo sviluppo della valle nel caso che la chiusura dell'attività dell'Acna si rendesse definitiva*».

La prima parte dell'ordine del giorno, nel quale veniva espresso apprezzamento al governo per il riconoscimento di zona ad alto rischio ambientale e la nomina di una commissione ad alto livello, non è stata approvata dai tre consiglieri comunisti e dal rappresentante verde-occitano i quali sono su questo punto hanno espresso voto contrario.

Il dibattito che ha preceduto l'approvazione dell'importante provvedimento sono intervenuti il presidente Giovanni Quaglia, i consiglieri Carpani (psi), Martendo (verde-occitano), Bongiovanni (pci), Allasia (pli), Ballauri (pli).

Il rappresentante democristiano, pienamente d'accordo sulla proposta per la chiusura cautelativa dell'Acna, ha invece espresso parere contrario sul provvedimento augurandosi che, al contrario, si riconoscimento poteva essere esteso solo al ministero dell'ambiente. Giorgio Ruffolo è primo esponente politico ad aver preso seriamente del grave problema.

Tutti i gruppi hanno comunque denunciato «*la persistente pericolosa situazione di inquinamento del fiume Bormida provocata dagli scarichi industriali dell'Acna di Cengio e il crescente disagio delle amministrazioni locali e delle popolazioni della vallata*».

**Gianni Matteis**

## Galvagno dal sindaco di New York

ASTI — Il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, è stato ricevuto dal sindaco di New York, Edward Koch. Erano presenti il presidente della Provincia, Tovo, e gli assessori provinciali Vercelli e Pia.

Il sindaco e altri amministratori astigiani fanno parte di una delegazione astigiani che stanno effettuando un viaggio negli Stati Uniti e precisamente, dopo New York, a San Francisco e a Miami in Florida.

Galvagno ha anche incontrato l'ingegner Vincenzo Marra, rappresentante della colonia italo-americana, che lo ha invitato a ritornare nella metropoli americana per il «Columbus day».

## Studenti in visita a Valence

ASTI — Un gruppo di 39 studenti delle scuole medie superiori ed inferiori astigiane partirà domenica 26 giugno per la città gemella francese di Valence. I giovani astigiani saranno ospiti presso famiglie di coetanei.

## E' morta Maddalena Gramaglia

PORTACOMARO — Si sono svolti ieri pomeriggio in forma privata i funerali di Maddalena Nebbiolo Gramaglia, 69 anni, deceduta domenica a Torino, madre del carabiniere Gramaglia caduto in Grecia nella seconda guerra mondiale al quale è intitolata la sezione di Portacomaro dell'Associazione dell'Arma in congedo.

La donna, dopo la morte del figlio avvenuta nell'inverno del 1944, aveva continuato a risiedere a Portacomaro fino ad una decina di anni fa per poi trasferirsi a Torino.

Tra pochi giorni terminerà la fase istruttoria dell'inchiesta

# Interrogato il falso medico che ha esercitato per 13 anni

**I carabinieri hanno staccato la targa che si trovava alla porta dello studio**

CANELLI — Tra pochi giorni il pretore di Canelli, Francesco Scavo, terminerà la fase istruttoria del procedimento a carico di Amedeo Goria, 37 anni, il falso medico che per 13 anni ha esercitato la professione nel suo studio di via Careddu 7, senza essere in possesso della laurea e soltanto specializzazioni in neurologia, anestesia e rianimazione e non una come sembrava in un primo momento.

Solo allora si conosceranno con esattezza i reati di cui si sarebbe reso responsabile. Per l'intera vicenda è coperta dal segreto istruttorio; il magistrato ha già interrogato una volta il Goria che verrà sentito ancora oggi e domani. Tra le imputazioni dovrebbe comunque esserci quella di truffa aggravata ai danni dello Stato e della Regione, in quanto sembra che il Goria non abbia mai prestato servizio in alcun ospedale né abbia svolto tra i suoi pazienti utenti dell'Usl.

Per oltre 10 anni ha sempre visitato nell'ambulatorio che il padre Antonio, 70 anni, gli aveva ceduto al momento di andare in pensione, dopo trent'anni di servizio come medico condotto, specialista in radiologia. Accanto alla porta dello studio, che si trova a poca distanza dalla centrale piazza Cavour, dove il Goria abita con la moglie Maria Vittoria Ferrando, 34 anni, i carabinieri hanno staccato la targa con scritto «Goria dott. Amedeo medico chirurgo specializzato in neurologia, anestesia e rianimazione».

La notizia dell'inchiesta avviata dal pretore, in seguito ad una denuncia dei carabinieri, ha destato scalpore in città dove Amedeo Goria è molto noto, come il padre d'altra parte. Ieri la gente parlava d'altro ed anche nel bar del il caso Goria era l'argomento del giorno.

Per ora però non si hanno molti elementi nuovi a disposizione; il pretore ha avrebbe interrogato dei pazienti del falso neurologo; pare che per il momento non siano stati trovati neppure il falso diploma di laurea e di specializzazione.

Questo fatto potrebbe anche avvalorare l'ipotesi che Amedeo Goria non avesse mai falsificato o contraffatto il diploma di laurea, limitandosi ad «aprire» lo studio e giocando sul fatto che il padre godeva nel Canellese di grandissima fiducia e stima.

Ma anche questo è un elemento da verificare attraverso l'inchiesta. Sembra invece trovare fondamento il particolare dell'annuncio fatto pubblicare dalla moglie del sul settimanale «L'Ancora», per congratularsi il marito della buona riuscita di un esame sostenuto a Roma per ottenere l'idoneità primariale: al quale il falso medico non aveva mai preso parte.

In un primo momento sarebbe stata l'inserzione a suscitare dei sospetti, consentendo di smascherare il «professionista»; ieri invece è emerso che qualcosa si era messo in moto prima ancora dell'uscita del settimanale. Sulla situazione del falso medico esisterebbero già dei punti interrogativi. Se ne saprà di più fra qualche giorno.

L'indagine del magistrato intanto è anche rivolta al Comune dove Goria aveva depositato a suo tempo la firma, richiesta dal «testo unico della legge sulla sanità» per ottenere l'autorizzazione (da un anno passata di competenza dell'Usl) ad esercitare la professione nello studio canellese. Si vuole verificare se al momento di depositare la firma il «medico» avesse anche esibito il diploma di laurea, di cui per il momento non si trova traccia.

**Franco Cavagnino**

La vicenda di Canelli è stata rievocata ieri in tribunale

# L'aggressione in canonica condannati i due giovani

**Alcuni giorni prima avevano compiuto atti di vandalismo i concessionaria di auto**

ASTI — I responsabili della brutale aggressione (a scopo di rapina) ai danni di due sacerdoti della parrocchia Santa Chiara di Canelli sono stati condannati ieri dal tribunale. Si tratta di Sergio Brandiglioni, 25 anni, residente a Vaglio Serra, e Luigi Tortoroglio, 28 anni, abitante a Montegrosso, arrestati dai carabinieri nell'aprile scorso a decina di giorni dopo il fatto.

Brandiglioni (pure accusato di alcuni furti) è stato condannato a 4 anni e 8 mesi di reclusione. Il Tortoroglio a 3 anni e 10 mesi. Entrambi hanno confessato la rapina.

Il presidente del collegio giudicante, Renzo Massobrio, ha ricostruito brevemente i fatti. La sera del 29 marzo scorso due giovani (poi identificati per i due imputati) con il volto mascherato, dopo essere riusciti a farsi aprire la porta della canonica con uno stratagemma, avevano aggredito il parroco don Giorgio Spadoni, 58 anni, colpendolo più volte al capo con una stecca da biliardo e minacciandolo con un coltello.

Poco dopo i due si avventarono contro il viceparroco don Aldo Gatti, 52 anni, legandolo e imbavagliandolo. Tutto questo per impossessarsi del portafoglio di don Spadoni contenente 94 mila lire.

Il parroco guarì dopo venti giorni di ricovero in ospedale per lesioni alla testa.

Alcuni giorni prima della rapina i due erano entrati, in piena notte, nei locali della

Luigi Tortoroglio e Sergio Brandiglioni durante il processo

di Canelli dove, dopo aver compiuto atti di vandalismo, rubavano un blocchetto di assegni.

Ieri davanti al giudice Brandiglioni (che era anche accusato di furto di un'auto alla Standa di Nizza) ha dichiarato: «*Non mi sono reso conto di quanto stavo commettendo perché ero incosciente*».

Lo stesso imputato ha raccontato: «*Ero senza lavoro e nessuno mi aiutava. Per tre mesi, inutilmente, ho chiesto l'intervento dell'Usl per farmi ricoverare in una comunità di tossicodipendenti; invece mi forzarono parlare con l'assistente sociale*».

Ex paracadutista, Brandiglioni per procurarsi i soldi per la droga aveva compiuto furti in alcune zone dell'Astigiano.

E così che sul banco degli imputati sono finite anche altre persone: Maurizio Prediani, 28 anni, di Canelli, accusato di aver rubato insieme all'ex paracadutista sette termosifoni da una villa in costruzione (Prediani è stato però assolto); Luigi Buono, 50 anni, di Nizza, accusato di ricettazione dei termosifoni, è stato condannato ad 1 anno e 4 mesi di reclusione con i benefici di legge; Giuseppe Chiarlo, 37 anni, di Nizza, accusato di furto in concorso con i Brandiglioni di furto di una borsetta è stato assolto per insufficienza di prove.

I legali di Tortoroglio e Brandiglioni, avvocati Mirate e Baltazzi, hanno interposto appello.

**v. ma.**

Una casalinga di 32 anni

# Spacciava droga ed è condannata

**Processata anche per un assegno ricettato**

ASTI — Il tribunale ha condannato ad un anno e 4 mesi di reclusione per detenzione e spaccio di droga la casalinga Franca Socco, 32 anni, abitante ad Asti via Repubblica Astese 9. La donna è nota alle cronache giudiziarie già condannata dallo stesso tribunale ad altre cinque persone pure per spaccio di stupefacenti.

La donna era stata arrestata il 1° giugno da agenti della Squadra mobile in mandato di cattura della procura della Repubblica. Nei giorni precedenti l'arresto la polizia l'aveva denunciata per aver detenuto e posto in vendita una piccola quantità di eroina. Gli agenti avevano fermato davanti alla sua abitazione un tossicodipendente astigiano il quale dichiarava di aver acquistato poco prima eroina dalla Socco. La donna ha negato l'addebito durante l'istruttoria che in tribunale.

Gli stessi giudici hanno inflitto alla Socco due mesi di reclusione per ricettazione di un assegno di provenienza sospetta.

● In un altro procedimento penale, ieri mattina, il tribunale ha giudicato e condannato Giuseppe Teglia, 27 anni, di Asti, accusato di detenzione e spaccio di eroina. Il giovane, due anni fa, era stato sorpreso dagli agenti a vendere la droga. Si tratta sempre di una modesta quantità di tossicodipendente. E' stato condannato a un anno di reclusione, 100 mila lire di multa con il beneficio del condono, la confisca e la distruzione dell'eroina.

Intanto la polizia e i carabinieri hanno intensificato le operazioni di prevenzione e la lotta per merce degli stupefacenti

**v. ma.**

Incidente mentre viaggiava a fidanzato

# Auto contro un lampione morta ragazza di 28 anni

**Cristina Damiano, consigliere comunale, figlia medico Villafranca**

Cristina Damiano

VILLAFRANCA — Commozione la tragica morte della primogenita medico del paese, dottor Adriano Damiano (negli anni scorsi aveva prestato servizio a Revigliasco e Cisterna). La vittima, Cristina Damiano di 28 anni, laureata in architettura, era consigliere di Villafranca. Eletta nelle ultime elezioni amministrative nella lista della democrazia cristiana.

Cristina Damiano domenica, poco dopo mezzanotte, viaggiava a bordo una Lancia HF condotta dal fidanzato Emanuele De Francesco, 30 anni, impiegato, abitante a Bruino (Torino) in via Orbassano 51. L'auto percorreva a forte velocità la statale Pobirno-Villanova.

Nell'affrontare una curva all'ingresso del territorio di Villanova l'automobilista deve aver perso il controllo della vettura, che ha sbandato a sinistra andando a schiantarsi contro un lampione dell'energia elettrica. L'urto è stato violentissimo.

Entrambi i passeggeri hanno riportato gravi ferite. Alcuni automobilisti hanno cercato di prestare i primi soccorsi. Pochi minuti dopo con un'autoambulanza la Damiano e il fidanzato sono stati trasportati all'ospedale di Chieri. La giovane era molto grave a causa delle numerose ferite e lesioni ed è morta mentre i medici si prodigavano per salvarla.

Il De Francesco è stato ricoverato con prognosi riservata; non ancora che la fidanzata è deceduta.

Sulle cause dell'incidente la polizia stradale di Asti svolge gli accertamenti del caso. Appena le condizioni del De Francesco lo permetteranno sarà interrogato.

La notizia della sciagura si è sparsa rapidamente in tutto il paese.

Il dottor Damiano vive da dodici anni a Villafranca. La moglie Mirella Ricco è farmacista a Cisterna. I due coniugi hanno altre due figlie: Roberta, 24 anni, studentessa universitaria, e Laura, 26 anni, fisioterapista presso il Servizio recupero e riabilitazione funzionale dell'Usl di Asti.

In questo periodo, in casa Damiano, aria di festa. Infatti Laura nei giorni era andata in municipio per le pubblicazioni di nozze. Nella di domenica nell'abitazione del medico è giunta telefonata che avvertiva la famiglia grave incidente.

**v. ma.**

## Fidanzati torinesi feriti a Piovà

PIOVA' MASSAIA — Due giovani torinesi sono rimasti feriti in uno spettacolare incidente stradale avvenuto verso le 19.30 di domenica, sulla statale Asti-Chivasso all'altezza del bivio per Piovà Massaia. Si chiamano Davide Majna, 22 anni, abitante a Torino in via Delmonte e Michele Di Giorgio, 20 anni, di San Mauro Torinese, via Roma.

I due sono ricoverati all'ospedale di Chieri rispettivamente con una prognosi di 45 e 40 giorni.

L'auto, una Audi 80, sulla quale viaggiavano diretti verso Torino, forse a causa dell'alta velocità, è uscita di strada nell'abbordare la provinciale per Piovà Massaia schiantandosi contro il muro di una casa, prima di capottare in un prato. L'urto è stato così violento che parte del muro è crollato.

I due giovani feriti, soccorsi da alcuni amici, avevano trascorso la domenica nell'Astigiano.

## Le lettere del martedì

### Come aiutare lo sport

Chiedo ospitalità al giornale per poter rispondere al lettore che lamenta «l'indisponibilità» dell'amministrazione comunale di Asti e più in particolare nei confronti dei problemi economici dell'A.C. Asti.

Innanzi tutto vorrei precisare che la legge italiana vieta ai Comuni la possibilità di elargire denaro alle società sportive (le uniche eccezioni sono i piccoli sussidi finalizzati a manifestazioni di interesse pubblico) e la Corte dei proprio in questi mesi sta chiedendo conto a vari amministratori di comportamenti non conformi con la sopraccitata norma.

Ma vorrei aggiungere di più: a fronte dei mille problemi che affliggono i Comuni e che proprio mancanza di mezzi non trovano soluzioni, con quale logica di «interesse pubblico» una amministrazione comunale dovrebbe distogliere denaro di tutti a favore di questa o quella società privata?

E poi perché a favore dell'A.C. e della Voluntas pallavolo o dell'A- basket, per parlare solo delle società più importanti?

Come potrà notare il lettore dalle cronache di questi giorni, le motivazioni spicciole per aiutare le società sportive mancano sicuramente, ma, indipendentemente dalle leggi vigenti, una serena rimeditazione di che cosa sia l'interesse pubblico lo convincerà che il nostro atteggiamento di amministratori nei confronti di questo problema è l'unico possibile.

E allora come può un amministratore aiutare lo sport ad Asti e in particolare come può cercare di creare le condizioni perché l'Asti Calcio continui ad esistere? Ad esempio consegnando alla squadra un impianto sportivo perfettamente efficiente e utilizzabile al meglio per 12 mesi all'anno (l'impianto di illuminazione e completamente rifatto proprio in questi giorni); ad esempio ricreando i collegamenti con le grosse società di serie A per amichevoli di lusso (la Juventus dopo molti anni è tornata ad Asti e ha lasciato l'intero incasso all'A.C. Asti; a ottobre verrà l'Internazionale F. C. e ho avuto buone che anche in quella circostanza l'incasso andrà a favore della Società ospitante); ad esempio interpellando Enti pubblici, banche, forze imprenditoriali della città perché, ciascuno per la propria parte, si rendano disponibili a collaborare alla rifondazione dell'A.C. (e proprio in questi giorni il mio appello ha avuto molte e significative adesioni); ad esempio, utilizzando la forza degli amici, contattando aziende di realtà territoriali perché convincano anche ad possano trovare, inserirti nel mondo dello sport, gli sui ritorni economici.

Come vede le cose sicuramente fare sono molte e lo le garantisco. Come d'altronde garantisco a tutti gli sportivi astigiani che il mio impegno e le mie attenzioni sempre costanti e puntuali.

*dottor Aldo Pia*
*assessore comunale alle Finanze e Sport*

### Il cimitero è ben tenuto

Sono ritornata ad Asti dopo una non breve assenza, per una visita ai miei sepolti nel cimitero, ho potuto constatare, e debbo congratularmi con l'amministrazione comunale per la pulizia esemplare esistente nel recinto, l'ordine e la tenuta delle aree verdi. Ho ammirato le nuove «edicole» e soprattutto un monumento che ignoravo, anche risale a cinquanta più anni fa: quello della famiglia Ricciardi fondatori della Vetreria?) in egiziano serpenti alati, due grossi leoni con la testa di donna.

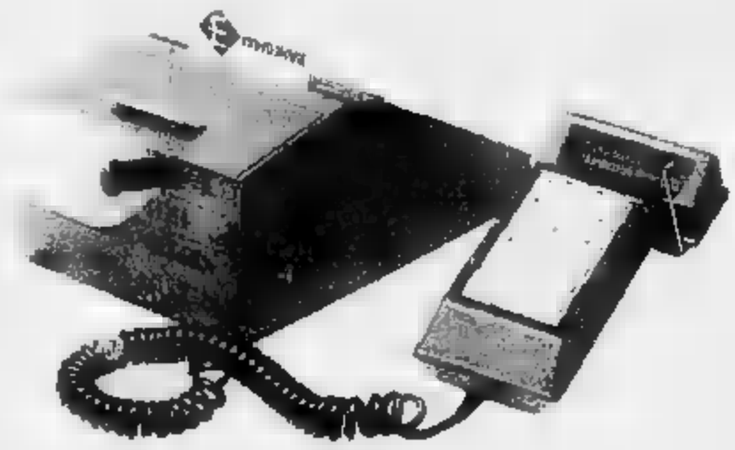
Non esistono ancora superstiti vecchia famiglia Ricciardi, ma qualora di essi fosse più nessuno dovrebbe essere il Comune a intervenire per salvare un così magnifico e imponente monumento funebre che ha il suo valore artistico anche se con spregio cristiano.

*Carla Bugnoli, Milano*

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

PRONTA SPESA BANCOMAT

LA TUA SPESA SENZA CONTANTE



CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Prova anche il nuovo modo di pagamento senza contanti

nei seguenti esercizi, solo con la tua tessera Bancomat:

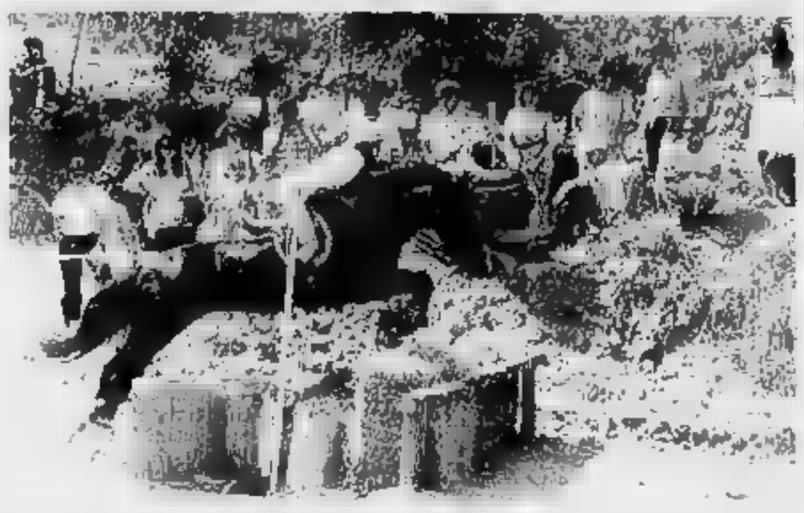
ABIT - Via Cavour 50
A.C.I. - Piazza Medici
ARBITER - Corso Dante 28
ASSICURAZIONI TIRRENA - Via E. Filiberto 2
- Corso Torino 171
COGLIATI & ROMANO - Piazza Alfieri 41
DE PASCALE - Corso Dante 3
SPORT - Piazza Medici
DISTRIBUTORE I. P. - Viale Partigiani
HAPPY CHILDREN - Via 18
HASTA VIAGGI - Via Cavour 66
OLIMPIC - Corso Milano 31
OLIVERO - Piazza San Secondo 8
ONLY SPORT - Via Lessona 1
OROLOGERIA SVIZZERA - Corso Alfieri 270
FORTINO - Strada Fortino 132
ROCCO - Via Lessona 3
RIGUARDI - Via Cafasso 7
SUPERMARKET MONTRUCCHIO - Viale alla Vittoria 31
TORCHIO PIERO - Piazza Alfieri
V.A.M.A. GUASCO - Via Gozzano

La Cassa di Risparmio di Asti è disponibile per qualsiasi informazione presso le sue Agenzie e le sue Filiali.

Si è concluso a Valmanera «Briglie Verdi»

# Una festa-spettacolo in onore del cavallo

**Una inedita sfida al cronometro con corridori in moto**



Umberto Minola, vincitore del Cross-Country, mentre supera un ostacolo (Foto Uberione)

ASTI — Purosangue andalusi, un impegnativo cross country, galoppate di [illegible]: per un pomeriggio la pista da motocross di Valmanera è stata teatro di una festa-spettacolo dedicata al cavallo.

In conclusione del programma di Briglie Verdi, l'iniziativa dell'amministrazione provinciale per diffondere il turismo equestre nell'Astigiano e nel Monferrato, si è trasformata in una passerella di [illegible] e spettacolari esibizioni equestri. Molta [illegible] ha suscitato un'inedita sfida a cronometro moto-cavallo e gli [illegible] fino dei quarteri, i cavalli della Prateria americana, su un percorso impegnato con «barili».

Molti spettatori hanno provato l'emozione della prima «cavalcata»: sono stati soprattutto i bambini ad approfittare dell'iniziativa del «battesimo della sella» ritirando poi l'attestato di aspirante «cavaliere». È stata molto ammirata e ha strappato anche gli applausi dei non [illegible] i lavori l'eleganza dei cavalli andalusi impegnati in una esibizione di alta scuola.

Dopo il successo di «Briglie verdi» che ha catalizzato l'attenzione degli appassionati dal 3 al 19 giugno, Asti tornerà a riproporre interessanti iniziative di cui sarà protagonista il cavallo ed il mondo. Nell'ultima settimana di agosto sarà meta di una nuova grande manifestazione di turismo equestre: il primo giro ippoturistico delle province piemontesi, dopo aver fatto tappa a San Damiano e a Nizza, si concluderà nell'oasi naturale di Rocchetta Tanaro.

**c. cot.**

La seconda fase del «tambass a muret»

# Cade il Portacomaro

**Calliano, ripresentando a sorpresa il «vecchio» Ottavio Donato, si è imposto per 19 a 17 - Il Grazzano supera il Vignale una partita bella ed avvincente**

Torneo a muro — Scoppiettante inizio, domenica, della seconda fase del «tambass a muret». Soprattutto nel girone A grande equilibrio con la clamorosa caduta del Portacomaro a Calliano e, quella, meno sorprendente, del Vignale a Grazzano. Nel girone B vincono bene le favorite Montemagno e Moncalvo.

Girone A: **Calliano-Portacomaro 19-17** — I padroni di casa, che hanno ripresentato a sorpresa, nelle proprie file, il «vecchio» ma sempre valido Ottavio Donato (schierato a fondo campo con i fratelli Paolo e Claudio Berruti che si alternavano nel ruolo di mezzovolo) ha meritatamente battuto il Portacomaro.

La squadra ospite, in svantaggio 7-13, era quasi riuscita, arretrando il mezzovolo Walter [illegible] in rimessa e con Franco Caposso nell'inedito ruolo di «centro», a recuperare una situazione che si era fatta difficilissima. I portacomaresi sul 17-18 hanno ceduto l'ultimo decisivo gioco reclamando anche per qualche presunto errore del direttore di [illegible] Giuseppe Selip.

**Grazzano-Vignale 19-16** — In quella che è stata definita la più bella partita della stagione dai numerosissimi supporter delle due squadre accorsi nello sferisterio grazzanese, ha prevalso alla fine il temperamento leonino dei padroni di casa. Grandissime le prove in rimessa di Dario Bilatta (Grazzano) e Claudio Cussa (Vignale). I due quintetti vanno elogiati in blocco e sarebbe assurdo pensare che questa sfida possa essere stata un prelibato antipasto di finale.

Il Vignale forse sprecando la possibilità di aggiudicarsi l'intera posta quando si è trovato a [illegible] sull'11-10. Alla fine la partita un festoso carosello di [illegible] e moto di tifosi [illegible] ha salutato [illegible] clacson spiegati le vie del paese.

Girone B: **Montemagno-Montechiaro 19-9** — Forse l'incontro meno bello sul piano agonistico dell'intera giornata. Il Montemagno ha dominato il match dall'inizio alla fine e soltanto sul punteggio di 10-9 (a proprio favore ha permesso al Montechiaro di [illegible] ancora nel successo.

**Rocca d'Arazzo-Moncalvo 11-19** — L'unico successo in trasferta di questo turno è stato da un Moncalvo determinatissimo che ha avuto in Sandro Ferrero il suo assoluto protagonista. Il mancino chiusanese ha disputato una [illegible] eccellente [illegible] e potenza di colpi a testimonianza di [illegible] rinnovata maturità e intelligenza nel gioco a muro. Per il Rocca solo un «trampolino» di gloria quando si è trovato a condurre per 3-0.

**Tamburello a muro**
**[illegible] del Monferrato**

| SQUADRE | Punti | [illegible] | | | | | Differenza punti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | G | V | N | P | F | S | |
| GIRONE A | | | | | | | | |
| Grazzano | 2 | 1 | 1 | — | — | 19 | 16 | + 3 |
| Calliano | 2 | 1 | 1 | — | — | 19 | 17 | + 2 |
| Portacomaro | 0 | 1 | — | — | 1 | 17 | 19 | — 2 |
| Vignale | 0 | 1 | — | — | 1 | 16 | 19 | — 3 |
| GIRONE B | | | | | | | | |
| Montemagno | 2 | 1 | 1 | — | — | 19 | 8 | + 11 |
| Moncalvo | 2 | 1 | 1 | — | — | 19 | 13 | + 6 |
| Rocca d'Arazzo | 0 | 1 | — | — | 1 | 13 | 19 | — 6 |
| Montechiaro | 0 | 1 | — | — | 1 | 8 | 19 | — 11 |

RISULTATI (1ª giornata 1ª fase):
GIRONE A: Calliano-Portacomaro 19-17; Grazzano-Vignale 19-16; GIRONE B: Montemagno-Montechiaro 19-9; Rocca d'[illegible]-Moncalvo 11-19.
PROSSIMO TURNO (domenica 26 giugno, ore 15.30, 2ª giornata 2ª fase):
GIRONE A: Calliano-Grazzano; Portacomaro-Vignale; GIRONE B: Moncalvo-Montemagno; Montechiaro-Rocca d'Arazzo.

**FIGT** — Sorprese e colpi di scena [illegible] nella prima [illegible] Figt. La capolista Monale (complice una giornata no del rimettitore Cerrato) ha ceduto [illegible] l'intera posta al Francavilla di Scattolini e Chiesa, vecchie [illegible] tambass piemontese.

Ora guida la classifica provvisoria il Revigliasco [illegible] fuoriclasse Aldo Cerot Marello che conferma a 39 anni di età di essere sempre uno straordinario interprete della difficile specialità. Risultati: prima serie: Monale-Francavilla 14-16; Asti-Cremolino rinviata al 25-6; Caprinta-Castellero 7-16; Castell'Alfero-Revigliasco 11-16; Asti-Revigliasco 8-16 (recupero giocato sabato).

Seconda serie: Vigliano-Monale 7-[illegible]; Azzano-Asti [illegible] 15-15; Revigliasco-Settime 16-8; Cerro-Cunico 16-7; Camerano-Montegrosso [illegible] 14-16; [illegible] riposato [illegible] (recupero Antignano-Revigliasco 13-16).

Terza serie: Tonco-Chiusano 16-11; Torino-Cinaglio B 10-16; Castell'Alfero-Tigliole 7-16; San Damiano-Castell'Alfero B 8-16; Cinaglio A-Pisa rinviata al 3 luglio.

**Franco Binello**

Astigiani in buona evidenza

# Le speranze dell'atletica

**Virtus Crt [illegible] gara a Massa [illegible] a Saluzzo**

Stefania Arduini — Lucia Ciamotti

ASTI — Intensa domenica di attività per la Virtus Crt di atletica che a Massa Carrara ha partecipato alla fase interregionale valida per il campionato italiano di serie B. In «contemporanea» a Saluzzo si sono disputati i campionati italiani Libertas di marcia su strada ai quali la Virtus Crt ha partecipato con la formazione giovanile.

A Carrara [illegible] prova di Stefania Arduini che si è classificata seconda saltando a 1,50. Stefania, che gareggia per la prima volta nella categoria juniores, sta ottenendo buoni risultati che fanno ben sperare in futuro. Nel [illegible] maschili Luciano Picasso si è classificato al sesto posto con 1'55"59, stabilendo il record personale in una gara che è stata molto combattuta. Mauro Graziano ha corso i 200 metri in 22"31 e infortunatosi poi non ha potuto partecipare alla 4 X 400.

La squadra femminile si è riconfermata seconda delle piemontesi piazzandosi al undicesimo posto assoluto.

A Saluzzo ai campionati italiani Libertas di [illegible] su strada Rossella Giordano ha riconfermato la sua classe vincendo con 19' 57" in 4 chilometri. Rossella è stata convocata per le Giovanissimi che si disputeranno a Barcellona dal 5 all'8 luglio.

Nella categoria cadette Lucia Ciamotti si è classificata al secondo posto sulla 3 km con il tempo di 10'17".

**d. cot.**

E' ripresa l'attività agonistica [illegible] Canoa Club Asti

# Prima [illegible] «nazionale» di Paro

ASTI — Prima [illegible] in competizione nazionale di Luca [illegible] del Canoa [illegible] Asti che ha partecipato alla Coppa Primavera nella [illegible] discesa riservata alle categorie giovanili (cadetti, allievi e ragazzi).

[illegible] Stura, che i canoisti definiscono il fiume più veloce d'Italia, hanno gareggiato le competitive [illegible] Merano, Udine, Torino, Ivrea, Cuneo, Perugia, Firenze e Asti. Ha vinto Stefan Zipperle [illegible], seguendo lungo il suggestivo «percorso» che da Molola si snoda sino al Lago di Roccasparvera [illegible] prova di notevole classe e abilità.

L'astigiano Luca [illegible] si è classificato al sedicesimo posto. Luca, che domenica scorsa aveva partecipato alla [illegible] interregionale di slalom sul fiume Gesso, [illegible] classificandosi al secondo posto, ha avuto l'opportunità di confrontarsi con atleti più esperti.

L'attività del Canoa Club, che è estate raggiunge un ritmo quasi frenetico, continua domenica prossima con una gara nazionale di slalom ad Ivrea.

Parteciperanno alla competizione anche Gianni Abiatico che da [illegible] è «convertito» allo slalom, Ivano Saracco e Daniela Destro.

## Cinema e taccuino

**ASTI**

**LUX:** [illegible] (commedia)
**POLITEAMA:** Blue Ignara, con J. Lutz, con M. McDermott (commedia)
**RITZ:** Milagro, di R. Redford, con S. Bega (commedia)
**NUOVO SPLENDOR:** film erotico

**CANELLI**

**BALBO:** chiuso per riposo

**NIZZA**

**AURORA:** chiuso per riposo.
**LUX:** chiuso per riposo
**SOCIALE:** film erotico
**VERDI:** film erotico

[illegible]

**CRISTALLO:** [illegible] per riposo
**LUX:** chiuso per riposo.
[illegible] chiuso per riposo

**[illegible] DI TURNO**

Stella Diurna, Moderna, via Cavour [illegible]; Notturna, Santa Caterina, corso Torino 21.
**Canelli:** Fassoni, via G. B. Giuliani
**Moncalvo:** Cittone, via Cristoforo
**Nizza:** Merli, via Carlo Alberto 33

**[illegible] MEDICA**

Centralino telefonico: **Asti** 353 555 **Nizza** 78 21; **Canelli** 837 525; **Monastero Bormida** 88 048; **Rocca d'Arazzo** 608 160 **Calliano** 920 444 **Montechiaro** 999 788. **San Damiano** 975 915 **Costigliole** 966 [illegible] **Villafranca** 933 544. **Cocconato** 907 503 **Montemagno** 62 263 **Castelnuovo Don Bosco** 987 [illegible] **Villanova** 94 555

**TELEFONI UTILI**

**Croce Verde Asti** 53 345; **Nizza** 728 390 **Mombercelli** 966 333 **Croce Rossa** (automobilistica) **Asti** 217 582 **Canelli** 834 222 **Castello d'Annone** 603 836 **Castelnuovo Don Bosco** 987a 468 **Cocconato** 485 503 **Costigliole** 966 719 **Moncalvo** 51 201 **Montegrosso** 983 [illegible] **San Damiano** 975 915. **Villafranca** 933 777 933 681 **Villanova** 945 114 (dalle 8 alle 13.30; 54 555 (dalle 13.30 alle 8)

**«La Stampa» - Asti**

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Alfieri d'Arezzo 28, tel. 33 252. Ufficio Pubblicità Asti: Pubblicom [illegible] tel. 32.222


**PRESTITI IN 24 [illegible]**

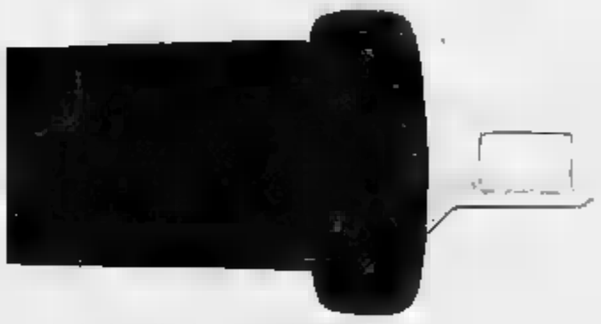
sono a 5 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso a lunga rata a Tuo piacimento. Istruzioni anche telefonica

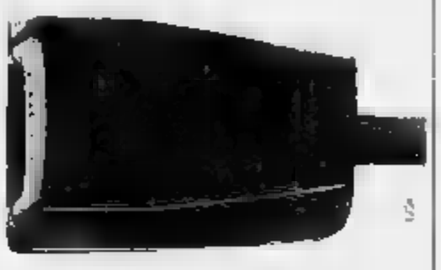
Tel. 0131 446 276 - 443.002
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si riferisce [illegible]

# Vicino a voi c'è sempre un Agente IBM.

Se cercate la massima sicurezza nel mondo dell'informatica, la troverete senz'altro nella rete degli Agenti non esclusivi IBM. Professionisti seri e preparati, selezionati e costantemente aggiornati, per offrirvi in ogni situazione un supporto prezioso ed insostituibile. Dai primi contatti con il mondo dell'informatica ai corsi di aggiornamento, dall'assistenza pre e post vendita alle dimostrazioni e ai seminari specializzati, e soprattutto con soluzioni applicative per ogni settore di attività, gli Agenti non esclusivi IBM garantiscono sempre e ovunque la "qualità IBM". Cercate nella colonna a fianco il Vostro Agente IBM, scoprirete che la soluzione a qualsiasi vostra esigenza è sempre vicinissima a voi, anche nella vostra città. E ricordate che per ogni ulteriore informazione siamo a vostra disposizione all'indirizzo in calce. L'elenco degli Agenti IBM è sulle Pagine Gialle alla voce Elaboratori Elettronici.

**Cerco un modo sicuro per legarmi al mondo dell'informatica.**





**Incontriamoci.**

Agenti IBM:

Alessandria
C.E.D. Computer - Alessandria -
Tel. 0131/61928
PUNTOSISTEMI - Tortona -
Tel. 0131/868001
TECNODATA - Casale Monferrato -
Tel. 0142/782293

Biella
CSC CERIBEMA - Tel. 015/28042
S.A. SERVIZI ASSOCIATI -
Tel. 015/27000
VEGA - Tel. 015/27300

Cuneo
CENTRO SVILUPPO SISTEMI - Savigliano - Tel. 0172/371254
IBIMPI - Alba - Tel. 0173/30167
SIAP - Cuneo - Tel. 0171/56771

Torino
B.D.M. COMPUTERS -
Tel. 011/7393387
COMPUTER ITALIA Srl -
Tel. 011/3390/393369

COMPUTER LINE - Tel. 011/6192626
CONSULT INFORMATICA SISTEMI -
Tel. 011/530211
DATA MARKETING - Tel. 011/7417081
DATAVIN - Tel. 011/650321
EDIST Srl - Tel. 011/7077[illegible]
EDP GRAPHIC SYSTEM -
Tel. 011/538001
E.L.S. ITALIA - Tel. 011/7[illegible]
FI.BO SYSTEM - Tel. 011/650.737
GIANICO - Tel. 011/500253
GENERAL SOFT - Tel. 011/561220
GESTIONI EDUCATIVE -
Tel. 011/39001
GE MARKETING - Grugliasco -
Tel. 011/780861
INTERSERVIZI - Tel. 011/51[illegible]
MANAGER - Tel. 011/8[illegible]
OMNIA DATA - Tel. 011/[illegible]
SIGIT - Tel. 011/5[illegible]
STUDIO AZ - Tel. 011/54[illegible]
TECNOSOFT SYSTEM - Tel. 011/[illegible]
VIP INTERNATIONAL -
Tel. 011/[illegible]

IBM

IBM Italia Filiale di Torino:
Via Belfiore, 23 - Tel. 011/6525600

# ISTITUTO G. D'ANNUNZIO
## SCUOLA [illegible]

Via Gervasio N. 8 - 14049 NIZZA MONFERRATO (Asti) - Tel. 0141/721178
CON PRESA D'ATTO DELLA [illegible] PIEMONTE

**CORSI di:**
- informatica: analista - programmatore operatore
- contabilità su computers
- dattilografia
- stenografia
- corrispondente lingue estere
- recupero licenza media
- doposcuola per le medie

# LA SCUOLA GIUSTA
## PER IL TUO FUTURO PROFESSIONALE

*Staccare e spedire in busta chiusa a:*
Spett. **Istituto G. [illegible]**
**Via Gervasio [illegible] - 14049 NIZZA [illegible]**
Sono interessato al Vostro Corso di .....
☐ Doposcuola per Scuola Media — FIRMA
☐ Ricupero Licenza Media — FIRMA DI UN GENITORE se [illegible]

## La sciagura dei tre alpinisti torinesi morti domenica

# I pericoli della montagna

**Per [redacted] presidente della Cooperativa guide la tragedia dell'Argentera poteva [redacted] evitata «Non hanno dato ascolto a due escursionis[redacted] francesi che avevano rinunciato alla scalata»**

CUNEO — Se i tre alpinisti torinesi, i fratelli Davide e Marco Chiotti, 40 e 29 anni, e Enzo La Monaca, 48 anni, morti domenica mattina nel «canalino della Forcella» dell'Argentera travolti da una slavina, avessero dato ascolto alle esortazioni di tornare indietro [redacted] due escursionisti francesi, forse [redacted] sciagura [redacted] sarebbe accaduta.

Il particolare, che dovrebbe essere di monito a quanti nella stagione estiva affrontano con troppa baldanza le scalate sulla catena alpina della Granda, è stato spiegato ieri mattina da Carlo Marchisio, presidente della cooperativa guide Alpi Marittime che ha in gestione il rifugio «Bozano», nelle cui vicinanze è avvenuta la prima tragedia alpina della stagione.

*«Come mi ha riferito Alessandro Vola, custode del rifugio* — dice Marchisio — *i tre sfortunati alpinisti mentre stavano marciando verso l'attacco del canalino si sono imbattuti nei due francesi i quali dopo avere saggiato la neve avevano rinunciato alla scalata. Gli italiani sono stati informati del pericolo ma purtroppo hanno proseguito. Meno di un'ora dopo accadeva la tragedia».*

La disgrazia, la più grave da molti anni sulla catena alpina cuneese, non ha avuto testimoni. Dovrebbe essere accaduta fra le 9 e le 10 ma solo due ore dopo, a [redacted] giorno, è stata scoperta, quando cioè al rifugio sono arrivati due escursionisti di Villanova Mondovì, Augusto Somà, 32 anni, e Giuseppe Ambrogio, 49 anni, quest'ultimo munito di cannocchiale.

E' stato infatti grazie al cannocchiale che è stato possibile avere conferma che le macchie scure che [redacted] visi[redacted] a occhio nudo sulla neve [redacted] canalino erano i corpi di tre vittime della montagna.

Alessandro Vola, il custode, ha dato l'allarme alle Terme di Valdieri, quindi è accorso con i due alpinisti di Villanova e altri sul luogo della disgrazia cooperando poi al recupero delle salme, avvenuto con un elicottero della Protezione Civile francese di Nizza, che casualmente si trovava sulle montagne dell'alta valle Gesso, e a riportare a valle [redacted] delle vittime con i documenti che hanno consentito la loro identificazione.

Davide e Marco Chiotti e il loro amico Vincenzo La Monaca, pur esperti e attrezzati, hanno purtroppo sottovalutato l'oggettivo pericolo.

Continua Carlo Marchisio, presidente della cooperativa delle guide Alpi Marittime: *«Nel canalino la situazione si è aggravata sabato con la caduta di un palmo di neve fresca. Se i tre alpinisti prima di avventurarsi in alta Valle Gesso avessero chiesto informazioni sulla condizione della montagna sarebbero stati invitati a desistere. Telefonando a Cuneo al nostro telefono 65955 diamo tutte le informazioni aggiornate. Anche i rifugi Bozano e Morelli hanno il telefono (rispettivamente 97351 e 97394) ai quali sabato e domenica, dall'inizio di luglio fino al [redacted] settembre, tutti i giorni ci si può rivolgere per avere tutte le notizie utili. In alta montagna la situazione cambia di frequente, e oltre all'attrezzatura occorre la piena conoscenza delle condizioni del tempo».*

Le salme delle vittime, vegliate dai montanari nella cappella di San Giovanni di Terme [redacted] Valdieri, probabilmente solo questa mattina saranno trasferite a Torino.

**Gianni De Matteis**

## Superlavoro per l'elicottero

**«Grande soccorso» domenica si è levato [redacted] volo sette volte per chiamate d'emergenza - Esercitazione in montagna con [redacted] guide alpine di Saluzzo**

SAVIGLIANO — [redacted] comandante Giuliano Lastone e il medico rianimatore Danilo Bono lo avevano previsto: *«Quest'estate ci sarà da lavorare parecchio per il nostro elicottero».* Così nella prima domenica di sole e di caldo la libellula bianca di «Grande Soccorso» si è alzata in volo dall'ospedale di Savigliano per ben sette volte.

Vediamo il super lavoro di «Grande Soccorso». In mattinata l'Ecureuil 350 si è levato [redacted] volo diretto in Valle Po. Con le guide alpine Domenico Bessone e Mario Abbà il comandante Lastone e il dottor Bo[redacted] hanno simulato difficili interventi d'emergenza nelle strette gole del Viso: trasporto di feriti con barelle, trasporto di guide nella zona della disgrazia, trasporto di guide con [redacted] gancio baricentrico nelle aree più impervie. Lastone ha anche provato atterraggi con un solo pattino per permettere [redacted] carico dei feriti e fei [redacted]. Per concludere l'Ecureuil ha posato due guide in cima al Monviso.

L'esercitazione si è conclusa con la prima chiamata della giornata: dal rifugio «Genova» sull'Argentera si richiedeva l'intervento dell'elicottero perché un'escursionista era stata colpita da una violenta colica renale. «Grande Soccorso» è atterrato a pochi metri [redacted] rifugio. Dice Bono: *«Abbiamo curato [redacted] donna sul posto, ma non era il [redacted] di trasportarla [redacted] ospedale. Dopo la prima somministrazione di farmaci si è sentita subito meglio e così siamo rientrati».* Il tempo d'atterrare ed è arrivata un'altra chiamata, questa volta da Valdieri. Si trattava di cooperare [redacted] recupero delle tre salme degli alpinisti travolti dalla slavina. *«Siamo arrivati sul posto e ci è stato segnalato che l'elicottero della Gendarmeria francese era già [redacted] lavoro, così abbiamo fatto rotta verso casa».* Ma prima di atter[redacted] è giunta un'altra segnalazione d'emergenza, da Centallo. Un ciclista era stato investito da un'auto ed era in fin di vita. Ancora il dottor Bono: *«Quando siamo arrivati abbiamo [redacted] capito che non c'era più nulla da fare. L'uomo è morto durante il volo, [redacted] prima che scendessimo a Savigliano».*

Dopo [redacted] rifornito l'Ecureuil la squadra [redacted] «Grande Soccorso» si è diretta a Bra dove un giovane, coinvolto in un incidente stradale, doveva essere portato d'urgenza al [redacted] di Torino per un grave [redacted] cranico. La libellula [redacted] raggiunto l'ospedale del capoluogo [redacted] pochi minuti. [redacted] rientro [redacted] un'emergenza, questa volta a Barge: un anziano era stato colpito da emorragia cerebrale. «Grande [redacted] è intervenuto [redacted]: [redacted] staff me[redacted] e paramedico, ma per l'anziano — già sotto controllo da parte della Guardia medica — non c'era più nulla da fare. Poi ancora intervento d'urgenza nei pressi di Fossano per [redacted] altro incidente [redacted] strada. Un giovane traumatizzato è [redacted] portato in ospedale in pochi minuti.

**Fiorenzo Panero**

## Al centro della movimentata vicenda vi sarebbe [redacted] ragazza

# Quattro guardie carcerarie sono nei guai per una rissa

**[redacted] trovano agli arresti domiciliari nella casa circondariale di Alba, dove lavorano**

ALBA — Quattro agenti di custodia del [redacted] di Alba [redacted] stati arrestati dai carabinieri della locale stazione.

Sono Giovanni [redacted], 27 anni, di Pinerolo; Mauro Piga, 20 anni, di Cagliari; Giovanni [redacted]a, [redacted] anni, [redacted] Co[redacted] e Raffaele Napolitano, 23 anni, tutti abitanti presso la casa circondariale di Alba dove sono ora [redacted].

I quattro sono finiti in carcere questa volta non per eseguire il loro lavoro, ma [redacted] seguito [redacted] una bravata.

Il tutto sarebbe iniziato in [redacted] discoteca, dove il Piga in abi[redacted] borghese e insieme con altri sarebbe venuto [redacted] diverbio, nei giorni [redacted] con alcuni giovani albesi, [redacted] cui Bruno Manno, [redacted] 19 anni, decoratore, abitante in via Vida 7. Pare che motivo della [redacted] fosse una ragazza.

Il giorno dopo il Piga, transitando davanti alla casa del Manno, sarebbe stato [redacted]to da lui [redacted] in compagnia di altri ragazzi e fermarsi. Il Piga invece [redacted] sarebbe allontanato e rientrando [redacted] avrebbe spiegato l'accaduto agli amici Sosta, Napolitano e Dinamo.

Tutti [redacted] avrebbero deciso di andare in via [redacted] per chiedere spiegazioni [redacted] Manno e [redacted] suoi amici.

A questo punto il Piga si sarebbe recato dai carabinieri per avvisarli che c'era un diverbio [redacted] agenti [redacted] custodia [redacted] altri giovani, ma nel frattempo l'incontro, che [redacted] dovuto essere chiarificatore, sarebbe degene[redacted].

Il Manno sarebbe [redacted] preso a schiaffi riportando lesioni guaribili in cinque giorni. [redacted] agenti avrebbero estratto la pistola d'ordinan[redacted] esplodendo alcuni colpi di arma [redacted].

Intanto nella via [redacted] va una piccola folla.

Nell'accaduto anche il Dinamo avrebbe riportato alcune lesioni guaribili in cinque giorni.

Nel frattempo giungevano sul posto i carabinieri [redacted] compagnati dal Piga, che arrestavano in flagranza il Dinamo, il Napolitano ed il Sosta per [redacted] in violenza privata, [redacted] con armi, esplosione pericolosa di colpi d'arma in luogo abitato e in presenza [redacted] più persone, lesioni personali.

[redacted] giorno successivo, [redacted] ordine di cattura, è stato arre[redacted] anche il Piga per [redacted] corso con gli altri tre negli stessi reati.

Gli arresti [redacted] validati [redacted]lla procura della Repubblica.

In altre operazioni i carabinieri di Alba hanno [redacted] to arresti per fatti diversi. Sono Giuliano Rocco, 34 anni, [redacted] abitante ad Alba [redacted] Europa, per detenzione [redacted] stupefacenti; Sergio Ianno[redacted] 24 anni, di Nichelino, per [redacted] di tre auto; Giovanni Bacchiarello, 31 anni, [redacted] Al[redacted] arrestato su ordine [redacted] carcerazione dovendo scontare la pena di 1 anno, 1 mese e 13 giorni [redacted] condanna per estorsione e furto.

**Gianfranco Fiori**

# Morto un [redacted]

**Incidente a Centallo, la vittima è di Fossano - Due feriti a Sommariva**

CENTALLO — Incidente stradale con [redacted] morto nel [redacted] pomeriggio di domenica sulla statale [redacted] alla periferia cittadina.

Il morto è Francesco Rinero, 57 anni, agricoltore, abitante in frazione [redacted] Vittore di Fossano al n. 19.

Stando ai primi [redacted]menti effettuati dalla polizia stradale [redacted] Cuneo, il Rinero — che era in bicicletta — stava da Centallo tornando a casa. Appena uscito dal centro abitato, in via Torino, per cause [redacted] debbo[redacted] essere definite, l'agricol[redacted] e [redacted] alle spalle della Fiat Uno guidata [redacted] Luigi Morello, [redacted] anni, abitante in via Collarea 1 a Savigliano.

L'urto è stato violentissimo e il corpo [redacted] Rinero è stato sbalzato [redacted] alcuni [redacted]tri di distanza. L'agricoltore è deceduto all'istante e il cadavere è [redacted] portato nella [redacted] mortuaria dell'ospedale di Savigliano. a. c.

SOMMARIVA [redacted] — [redacted] operaio di Nichelino, Eugenio Piccani, 44 anni, e [redacted] moglie Margherita Reviglio, sua [redacted] di origine monregalese, sono rimasti feriti in uno scontro tra auto sulla provinciale Bra-Carmagnola, nei pressi di Sommariva [redacted]. Per lui la prognosi è [redacted], [redacted] guarirà in un [redacted]. (g. n.)

E' mancato
**Francesco Bima**
anni 81
Lo annunciano la moglie Sara, i figli Silvia e Mauro e parenti tutti. Funerali martedì 21 giugno ore 14.30 partendo dall'abitazione, via Carmen 1 per la parrocchia S. Antonio Fossano.
— Fossano, 21 giugno 1988

Partecipano al dolore di Flavia per la scomparsa del padre
**sig. Dante Casasso**
i colleghi della Divisione di Cardiologia e del Servizio di Medicina Nucleare dell'Ospedale S. [redacted] e di [redacted]
Natalino De Benedictis
Giovanni Ughengo
Ugo Milanese
Carla Villasio
Federica Mainardi
Franca Margaria
Claudio Bruna
Antonello Vado
Guido Rossetti
Giorgio Millesimo
Luigi Fontana
Gianfranco Cammellini
Piera Tortone
Alberga Biggi
Maria Gabriella Aragno
Bruno D'Angeli
Alberto Papaleo
ed il Personale paramedico della Cardiologia - UTIC.
— Cuneo, 20 giugno 1988

## Stasera l'anteprima dello sceneggiato dal romanzo della Lagorio

# Cherasco «fuori scena» in tv

CHERASCO — *«C'è un paese che per [redacted] fatti naturali e di eventi storici ha avuto una sorte singolare, il tempo l'ha percorso senza trasformarlo».* Così s'i[redacted] il romanzo «Fuori scena» di Gina Lagorio, che la scrittrice ha dedicato alla [redacted] Cherasco (è cittadina onoraria).

Tutta [redacted] trama e le vicissitudini dei vari personaggi si svolgono avendo [redacted]nografia ritagli [redacted] piazze, [redacted] viali, interni [redacted] palazzi di [redacted].

Si vedrà, a partire da [redacted] nerdì prossimo, sugli schermi di Raidue, in uno sceneggiato diretto [redacted] regista Enzo Muzii.

Quando due anni fa l'idea di trasferire sullo schermo il ritorno alla natia [redacted] di Elena (la protagonista, brillante attrice [redacted] crisi [redacted] identità, con problematiche familiari legate [redacted] un matrimonio andato a rotoli, agli isterismi e alle ribellioni della giovane figlia) venne realizzata, gli scenografi decisero di eseguire le riprese negli studi Rai [redacted] Milano, e di girare gli esterni nell'ambiente descritto dal romanzo.

L'intera Cherasco fu coinvolta per tre settimane, e in molti [redacted] furono addirittura invitati i cittadini ad intervenire [redacted]. La favorevole accoglienza e la disponibilità dimostrata impressionarono i dirigenti Rai, tanto che già [redacted] promisero che la prima proiezione e la presentazione si sarebbero svolte a Cherasco. La promessa è stata mantenuta, in quanto la [redacted] programmato per oggi [redacted] proiezioni private che si terranno a Cherasco.

La prima [redacted] pomeriggio (ore 18.30, chiesa di San Gregorio) riservata ai giornalisti (di tutte le principali testate italiane) ed un'altra alla sera (ore [redacted] per la popolazione, nel cortile dei Padri Somaschi.

I cheraschesi potranno così vedere all'opera Valeria Moriconi (nei panni della protagonista Elena), Hector Alterio, Felice Andreasi e Franco Interlenghi, riscopri[redacted] sullo schermo la propria città, magari ricercarsi in qualche inquadratura. *«E' un appuntamento molto importante* di cui *andiamo fieri* — [redacted] il sindaco Michelino Germanetto —, *un'occasione [redacted] far conoscere la città, con le sue bellezze artistiche, architettoniche e storiche».*

c. s.

# Chiesta la chiusura dell'Acna

**Un documento del Consiglio provinciale - Il provvedimento dovrebbe avere carattere temporaneo e cautelativo - Piano di rinascita**

CUNEO — Il Consiglio provinciale [redacted] approvato ieri pomeriggio all'unanimità un ordine [redacted] giorno, [redacted] dalla maggioranza di pentapartito, nel quale viene chiesto al governo *«in attesa che gli adempimenti della commissione ad alto livello abbiano il loro corso di voler disporre la chiusura in [redacted] cautelativa dello stabilimento Acna di Cengio o quanto meno dei reparti relativi alle produzioni che sono fonte di inquinamento».*

Nello stesso documento viene anche auspicato *«un tempestivo e consistente intervento privato e pubblico per consentire una ristrutturazione totale dello stabilimento che garantisca i livelli occupazionali e nel contempo l'assoluta compatibilità della produzione con le esigenze della salute pubblica e dell'ambiente».*

La Regione è stata inoltre sollecitata a predisporre un piano di sviluppo socio-economico e territoriale per il rilancio della Valle Bormida.

L'ordine del giorno infine ha sollecitato l'impegno dei parlamentari della provincia di Cuneo in accordo [redacted] quelli piemontesi e liguri per la presentazione di *«una legge speciale finalizzata a creare le condizioni (attraverso esenzioni fiscali per gli investimenti, premi di rendimento, interventi straordinari sulla viabilità e in altri settori) che consentano la nascita di attività economiche alternative per assicurare lo sviluppo della valle [redacted] caso che la chiusura dell'attività dell'Acna si rendesse definitiva».*

La prima parte dell'ordine del giorno nel quale veniva espresso apprezzamento al governo per il riconoscimento di zona ad alto rischio ambientale e la nomina di una commissione ad alto livello, [redacted] è stata approvata [redacted] tre consiglieri comunisti e [redacted] rappresentante verde-[redacted], i quali solo [redacted] questo punto hanno espresso voto contrario.

Nel dibattito che ha preceduto l'approvazione dell'importante documento sono intervenuti il presidente Giovanni Quaglia, i consiglieri Carpani (psi), Matteodo (verde-occitano), Bongiovanni (pci), Altare (psdi), B[redacted]ri (pli).

Il rappresentante comunista, pienamente d'accordo sulla proposta per la chiusura cautelativa dell'Acna, ha invece espresso parere contrario all'apprezzamento al governo spiegando che, al [redacted], il riconoscimento poteva [redacted] rivolto solo al ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo, il primo esponente nazionale [redacted] seri occupato seriamente del grave [redacted].

g. d. m.

# Non ha ucciso il padre

**Il sostituto procuratore di Mondovì chiede l'assoluzione del contadino di Rocca Ciglié - L'anziano genitore sarebbe morto annegato**

ROCCA CIGLIE — Il sostituto procuratore della Repubblica di Mondovì Franco Greco, concludendo l'inchiesta penale, [redacted] proposto l'assoluzione con formula ampia «perché il fatto [redacted] sussiste» dell'agricoltore Angelo Durando, 23 anni, il quale, [redacted] dell'avvocato Bruno Dalmasso, era accusato [redacted] avere [redacted] nel settembre [redacted] il padre Francesco, di 60 anni, gettando poi il cadavere nella cisterna attigua all'abitazione, in località Remondino.

Secondo il magistrato, l'anziano contadino è morto annegato e non per le presunte ferite provocate dal figlio e molto probabilmente Francesco Durando si era gettato volontariamente nella cisterna.

Il fascicolo passa ora al giudice istruttore del tribunale di Mondovì Rodolfo Magri al quale spetta l'ultima parola nella drammatica vicenda che aveva suscitato penosa impressione nel Monregalese.

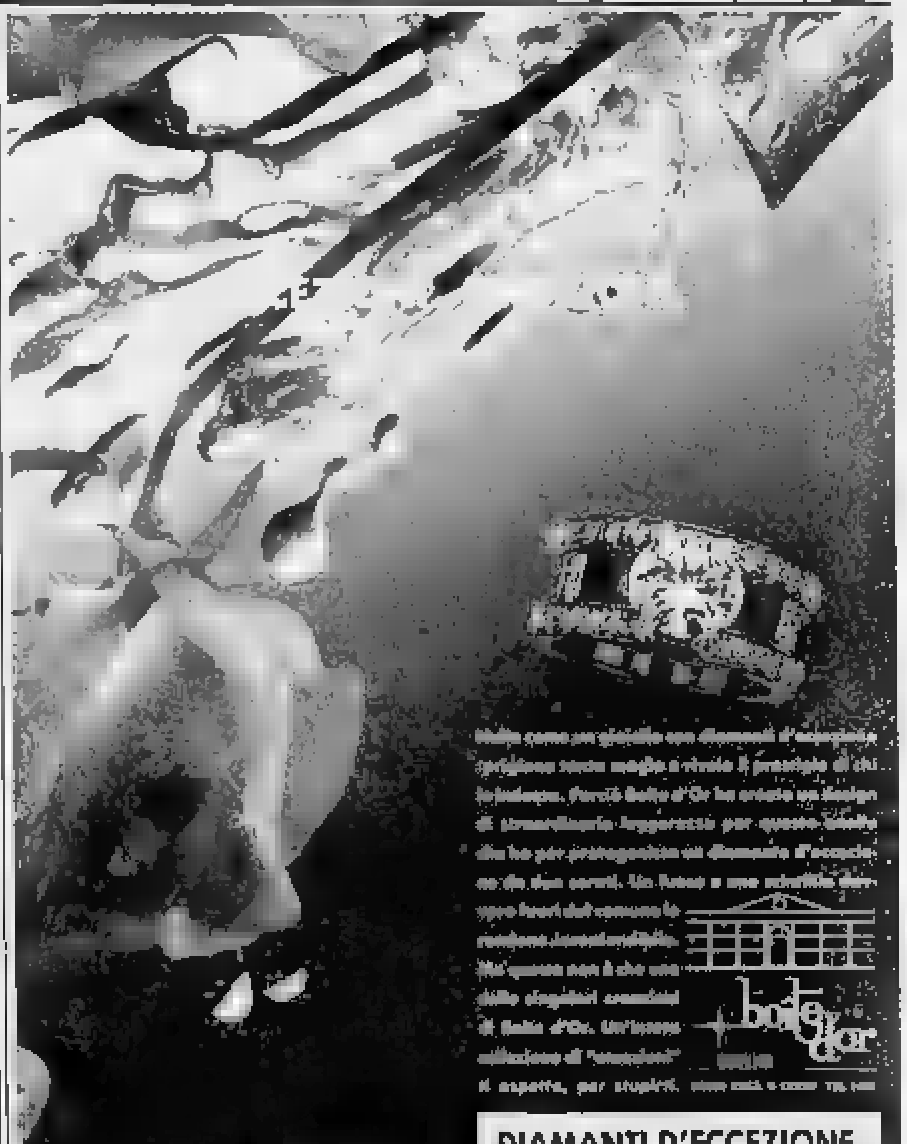
Il corpo senza vita di Francesco Durando era stato trovato dai vigili del fuoco di Ceva il 23 settembre, poche [redacted] dopo la segnalazione ai carabinieri di Murazzano del sindaco di Rocca Ciglié, Aldo Cattesio, il quale aveva informato *«che nella casa dei Durando c'era qualcosa [redacted] strano [redacted] quanto [redacted] qualche giorno nessuno aveva più visto il capofamiglia e le mucche muggivano affamate nella stalla».*

Giunti [redacted] posto i [redacted] si erano imbattuti nel figlio Angelo. Il giovane aveva [redacted] contato prima [redacted] girato nella zona per due giorni alla ricerca del padre, quindi aveva cambiato versione spiegando che aveva scoperto il 21 settembre il cadavere del padre nella cisterna e che ne era [redacted] volto per cui aveva tentato [redacted] uccidersi e poi [redacted] rimasto in casa senza sapere cosa decidere.

Il comportamento [redacted] giovane e il fatto che la salma del padre presentava una ferita al collo portavano gli inquirenti a sospettare che si fosse in presenza di un omicidio. Su richiesta del magistrato Angelo Durando veniva infatti fermato e indiziato di essere il responsabile della morte del padre. Solo un mese dopo l'imputato [redacted] ottenuto la libertà provvisoria, in attesa del supplemento di indagini e della perizia necroscopica affidata al prof. Carlo Torre, di Torino.

Il perito d'ufficio dopo lunghi accertamenti aveva comunque concluso che la lesione al collo [redacted] pensionato era superficiale, che il corpo non presentava segni di colluttazione, che [redacted]ebbero stati evidenti se qualcuno [redacted] avesse spinto con la forza nel pozzo, per [redacted] era probabile che l'anziano pensionato si fosse suicidato.

g. d. m.


DIAMANTI D'ECCEZIONE.
Le rare qualità di un diamante da un carato o più.

NUOVO Mercedes-Benz
MB 100 D
TRAZIONE ANTERIORE - 5 MARCE
10-12 q.li [redacted] portata
A PARTIRE [redacted]
L. 19.000.000 + [redacted]

GINO S.p.A.
VIA TORINO 234 - [redacted] - TEL. 0171 411.777 (5 linee r.a.)
[redacted] 215863 - FAX 0171 412740
PRONTA CONSEGNA TUTTI I MODELLI

BRAVIA
Servizi Finanziari
FINO A 40 MILIONI
SENZA CAMBIALI
SENZA IPOTECHE
PRESTITI
[redacted](CN) - Via Principi di Piemonte 9
Tel. 0172 426.944

[redacted]
RAPIDI
a casalinghe - pensionati
artigiani - commercianti
● CUNEO - Corso Nizza 1
[redacted]. 0171 53.247
Orario mattino
● BRA - Tel. 0172 421.745

S.O.S.
SOLDI SUBITO
DA 1 A 100 MILIONI
Artigiani - Commercianti Dipendenti
Liberi professionisti
Casalinghe in 24 ore
Anche rate a domicilio

PRESTITI
RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54566 immobiliare finanziaria

n. 1 PROGETTISTA
[redacted] ELETTRICI
n. 1 PROGETTISTA
DI IMPIANTI ELETTRICI
con esperienza di programmazione su principali PLC e PC

PRESTO
PRESTITO
QUANTO vi serve
QUANDO vi serve
CUNEO 6.66.66

Da ora puoi fare vere fotografie
● CANON SUPERVALUTA LA TUA MACCHINA FOTOGRAFICA USATA FINO A L. 50.000.
● Qualità Canon
● Obiettivo autofocus
● Facilità di utilizzo
● Chiedi informazioni al tuo negoziante di fiducia.

Canon
EOS
Comprensiva della garanzia ufficiale Canon Italia Spa per [redacted]

FOTOVIDEORENATA
Via Giordanengo 48
ROCCAVIONE
c/o Gran Mercato
FOSSANO

CALCIO - I tifosi di Ceva e le imprese di Rosso II

# Quando diventa lecito sognare uno scudetto

**La quadretta dell'Astor in testa alla classifica - Lo sferisterio sempre affollato**

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Lucio Genella e Graziella Canavese avrebbero bisogno d'aiuto, ma non lo chiedono: da quando Ceva è diventata capitale del pallone elastico, il bar dello sferisterio è preso d'assalto da centinaia di cifosi. E se — la domenica pomeriggio — ci si mette anche il sole, non c'è riserva di ghiaccioli e bibite gelate che tenga.

Le due signore — che durante la settimana sono alla cassa di una macelleria e fra i capi firmati di una boutique — rappresentano bene, con il loro standi volontaristico, la società Astor Balon, dove i soci mettono il libretto degli assegni per concedersi il «lusso» della serie A.

E la formula dell'«aiutati che Dio ti aiuta» funziona egregiamente, con il forte degli incassi e di uno sponsor, la «Meganasco srl», che è poi in pratica il vicepresidente Augusto Ferrero con i suoi fratelli.

Ceva. Da sin. il ds Sciandra, il presidente Taramasso, il capitano Rosso II, la «spalla» Galliano e il vicepresidente Ferrero; in basso i terzini Roberi, Cirillo e Biengio

Trovarsi in vetta al campionato, dalla prima giornata d'andata, e con la qualificazione e le finali in tasca con un anticipo, è un per Ceva, «resuscitata» dal giovane leone Arrigo Rosso affiancato «vecchietti» Piero e Sergio Biengio e da Giancarlo Cirillo.

La domenica — vittoria su dieci gare, con il cugino «Dodo» Rosso messo ko 11-4 — non è più vietato sognare. «Scudetto, scudetto», grida un manipolo di sostenitori che non vuole lasciare lo sferisterio. E Arrigo, che lavora nella squadra operaia del Comune, s'illumina, e gode il magico, non fugge più.

«Campioni d'Italia? — botticchia il direttore sportivo Giovanni Sciandra "Boldrini" —. Ma se due anni fa si diceva che Rosso era finito, un bluff, un'illusione di qualcuno di noi! Adesso le cose sono cambiate, i risultati ci danno finalmente ragione».

«Rimaniamo con i piedi per terra — insiste il presidente Gianni Taramasso —. L'ingresso nelle finali è già un bel risultato, questo pubblico meraviglioso è un'altra grande soddisfazione».

Per Bruno Muratore, direttore tecnico dell'Astor, «la quadretta è quest'anno è un perfetto amalgama tra giovani ed esperienza: poteva che funzionare».

Non è tempo di bilanci. Bisogna guardare avanti, a tutto il girone di ritorno, appena iniziato, alla sfida con Livio Tonello, l'altro grande del torneo '88, che sabato 9 luglio terrà Ceva e Mondovì in stato sospe-

**Giuseppe Grosso**

Mondovì va di corsa, i «big» fanno da comprimari

# Spera anche Tonello

E' il girone di ritorno, ma la musica non è cambiata, con Il e Tonello dominatori della stagione dall'alto di una superiorità schiacciante.

Se il cebano ha superato con maggiore facilità del previsto il cugino Dodo, anche il monregalese Livio Tonello, l'altro virtuale capolista ha 2 punti di meno in classifica, ma anche due incontri da recuperare) non ha trovato ingiche sul suo cammino.

Il campione in carica Ricky Alcardi (Dia Gros Cuneo) è ancora lontano dalla condizione migliore e contro una squadra compatta e completa come la Merlese Dancing Christ è stato a ed è ceduto (11-6).

Ancora una volta Tonello e Voglino si dimostrati un'accoppiata vincente in grado di arrivare fino alla finale per lo scudetto tricolore.

Gli altri big, relegati loro malgrado fino a questo momento in un ruolo di comprimari, hanno ottenuto nella giornata risultati tutto sommato scontati.

Solo Berruti (Agrifull) ha dovuto soffrire molto a Vignale per aver ragione di Vacchetto (Monferrina) e per imporsi ha lottato fino al 21° gioco.

Più agevoli i successi di Balocco e Bertola ottenuti con lo punteggio di 11-7 al danni rispettivamente di Doglioni e Pi-. Al Mermet di Alba Bertola (Unieuro) ha liquidato il giovane Doglioni (Cassa Rurale Ciraglio) al ter di un incontro abbastanza monotono, ravvivato solo nella seconda parte da un atteggiamento più combattivo della formazione ospite che aveva sostituito in spalla Bruno molto spenta con il più giovane Cichieri.

Il Sidis Canale, con la novità del terzino Sacco al posto di Re, ha vinto la trasferta a Taggia contro Pirero sempre più alla deriva e una squadra che ha reso a dargli un aiuto . Nella partita di Taggia addirittura la spalla Barla ha dovuto l'incontro prima della fine per impegni militari ed il centrale Devia, accantonato solo fa.

Archiviata la prima di ritorno e in della disputa dei molti recuperi effettuare (mancano all'appello ben 8 partite) in settimana si gioca un altro turno di campionato.

Si incomincia questa sera a Canale con l'attesa scontro fra Baloceo e il capolista Rosso II.

Domani sono in prog Rosso I-Pirero, Tonello-Vacchetto e Berruti-Bertola; giovedì Doglioti-Alcardi.

**Aldo Scavino**

MARCIA - Il Criterium mondiale di Saluzzo

# Festa con polemica

**Un grande pubblico per Maurizio Damilano - L'assenza del sindaco e degli assessori (impegnati in altre manifestazioni) alla premiazione ufficiale degli atleti**

SALUZZO — «Il vero ufficiale di gara è stato il pubblico che ha incitato gli atleti con grande entusiasmo e partecipazione: cinquemila persone che hanno davvero tifato alla grande comprendendo lo sforzo degli atleti costretti a confrontarsi sotto il sole cocente». Damilano, tecnico federale della Fidal e fratello maggiore dei «gemelli d'oro» di Scarnafigi, commenta la fase finale del «Criterium mondiale di marcia» che, iniziato sabato a Voghera, si è concluso domenica .

Esaltante la prova del campione del mondo Maurizio Damilano che, benché dolorante al ginocchio destro, a metà gara si è portato per distanziare inseguitori con un vantaggio che ha raggiunto i 26 metri sul diretto avversario, il cecoslovacco Josef .

Ma la generosità di Maurizio (inclinato dalla in un crescendo di urla e applausi) non è stata sufficiente a consentirgli la terza vittoria consecutiva nella manifestazione. Il «Criterium» è stato vinto infatti da Pribilinec, campione europeo, che si era imposto nel 10 km a Voghera, dove Damilano è giunto terzo posto preceduto da Giovanni De Benedictis.

Per la categoria femminile la vittoria è andata sve- Monica Gunnarsson (vincitrice a Saluzzo nel 1986) dopo la squalifica, a un giro dal termine, dell'ottima australiana Kerry Saxby.

Nell'ordine d'arrivo prova maschile atleti italiani giunti nei primi posti: Giorgio Damilano, gemello di Maurizio, è classificato tredicesimo.

Festa del Criterium si è conclusa però con qualche polemica e disappunto per la mancanza, premiazione ufficiale degli atleti, dei rappresentanti del Comune. Sia il sindaco sia gli assessori erano presenti alle gare del pomeriggio; in serata erano impegnati in altre manifestazioni. «Senz'altro erano scusati. Il loro assenza è stata notata da tutti e di lasciati, quali saluzzesi, con l'amaro in bocca», commentano società «Libertas».

**Alberto Gedda**

Saluzzo. Maurizio Damilano impegnato nella marcia vittoriosa

Uno sport antico tornato di grande attualità in provincia

# Campioni nel braccio di ferro

CUNEO — Il più forte della provincia è di San Michele Mondovì. Si chiama Maurizio Canterino, ha 31 anni ed è vice-campione regionale nella categoria 80 chilogrammi. Alla gara per il titolo piemontese ha fatto meglio di lui soltanto il compagno di squadra Giorgio di Cairo Montenotte. Tutti e due difendono i colori della Body Star di Carrù, l'unica società in provincia che pratichi uno sport vecchio il mondo: il braccio di ferro.

C'è tra i tesserati più forti della società carrucese — diretta da Claudio Ballauri — anche una donna: Feira, che si è imposta di recente nel campionato interregionale (Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta) disputato a Niella Tanaro. Tutti e tre gli atleti rappresenteranno la Body Star ai campionati italiani in programma il 9 e 10 luglio a , in Valtellina, con ottime chanches di ben figurare.

Dice Claudio Ballauri, presidente della Lega Nord della Federazione Braccio di Ferro: «Da circa tre anni organizziamo anche in provincia competizioni di braccio di ferro. E la risposta è stata sempre positiva. Ad ogni gara hanno preso parte in media una quarantina di concorrenti, quasi a testimoniare la presa che questo tipo di sfida incontra anche nella Granda».

Ancora Ballauri: «Chiunque può creare nel proprio locale o nella propria discoteca un angolo dedicato al braccio di ferro. Basta che compri 120 mila lire alla Federazione (055-75 45 42 il numero di telefono, ndr) per ottenere il tavolo "canadese" e far disputare le gare».

Oltre alle nuove società, Fbf cerca anche nuovi arbitri. «Nelle sfide di braccio di ferro il direttore di gara ha un ruolo un po' particolare, oltreché controllare i due atleti deve anche fungere da animatore della competizione. Proprio per questo doppio ruolo può candidare chi ha un discreto rimbombo vocale, certamente superiore a quello percepito dagli arbitri di altri sport. Come si può diventare arbitratore di una sfida di braccio di ferro? Venendo in palestra. Noi, a Carrù, organizziamo regolarmente corsi per arbitri con la collaborazione anche di Giorgio Federico Reali, il presidente nazionale della Federazione. Agli aspiranti arbitri si chiede soltanto di avere compiuto i diciotto anni e di la pazienza» conclude Ballauri.

Intanto per questa settimana si preannuncia un nuovo appuntamento nella «Granda» per chi vuole misurare la forza dei propri muscoli e per salire sul gradino più alto del podio.

**Pier Paolo Luriano**

**Garessio: duecento pescatori nel Tanaro**

GARESSIO — Alberto Fredini (Sirena Cairo Montenotte) è vinto il nazionale di pesca alla a fondo che si disputata ieri nelle acque del Tanaro.

Fedrini ha preceduto Carlo Bongiovanni (Carrù Fossano), campione italiano a squadre, e Marco Crosetti.

competizione hanno partecipato duecento pescatori piemontesi e liguri. Il Trofeo per il primo classificato della società organizzatrice «Alto Tanaro» è stato assegnato a Giuseppe Rubaldo.

## Spettacoli taccuino

**CUNEO**

**FIAMMA:** riposo.
**CORSO:** Ironweed, con J. Nicholson, M. Streep.
**ITALIA:** Giochi , pazza smeraldo.
**MAZZONALE:** riposo.
**MONVISO:** Germania-Olanda, semifinale campionato europeo di calcio su schermo gigante. Ot. 20.15.
**EISEN:** Caldo III giorno, infuso di notte.
Il ribelle, rassegna su Tom Cruise.

**BENE VAGIENNA**

**CINEMA ALL'APERTO:** riposo

**BORGO SAN DALMAZZO**

**MODERNO:** Germania-Olanda, semifinale campionato europeo di calcio su schermo gigante. Ot. 20.15.

**BRA**

ispirazioni sessuali.
**VITTORIA:** Colors (Colori di guerra).

**FOSSANO**

**POLITEAMA:** Alle mogli piace caldo.

**SALUZZO**

**CIVICO:** riposo.
**ITALIA:** Maitin l'amour.

**FARMACIE**

. Comunale 7, via Borgoarro 42.
**Alba:** Stevano Rossetti 3/a.
**Bra:** Fiori, via Piumati 1.
**Fossano:** Bianocco, viale Regina Elena 15.
**Saluzzo:** San Marziano, corso Piemonte 8.

**UTILI**

**Soccorso pubblico emergenza** Cuneo 113
**Soccorso stradale Aci:** 116
**Percorribilità stradale.** (0171 5711
**Autoambulanze** Cuneo 66 646, 20.33; Alba 36 27 44; Bra 42 01; Caraglio 81 91 02; Ceva 7 15 66; Fossano 6 14 21; 63 61 11; Limone 59 132; Mondovì 4 32 44; Nella Bisalta 75 61 17; Peveragno 78 83 05 55; Racconigi 8 40 44; Saluzzo 4 52 45; Sommariva Bosco 5 81 02; Savigliano 3 39 01; Vicoforte 79 91 26.
**Polizia stradale** Cuneo 5 61 27; Bra 42 20 24; Ceva 7 11 42; Dronero 7 31 76; Mondovì 4 23 76; Saluzzo 4 12 72; Fossano 6 41 26 24.
**Pronto soccorso** Cuneo 44 11; Alba 36 22 11; Bra 42 01; Ceva 70 32 25; Fossano 6 14 21; Mondovì 49 41; Racconigi 8 51 81; Saluzzo 40 21; Savigliano 3 39 01.
**Guardia medica** Incaricati pronto intervento notturni: Cuneo 24 91; Dronero 24 91; Busca 59; Boves 91 76 76; Borgo S. 78 95 32; 78 00 13; Centallo 98 guardia 3 39 01; Racconigi 8 51 81; Fossano 63 61 11; Saluzzo 40 21; Revello 84 27 72; Barge 77 22 22.

**La Stampa** - ufficio di corrispondenza Cuneo via XX Settembre 39 tel. 0171 67 048

## ECONOMICI

**ACQUISTIAMO** contanti ... Preventivi ... senza impegno ... Pagamento ... Cuneo ... 24 ... Telefono ...


# Calosso opere d'arte da vivere.

Da Calosso trovi mobili d'arte originali ed esclusivi.
Da Calosso puoi vedere nascere il tuo mobile dalle mani esperte degli artigiani saluzzesi o trovarlo fra quelli scelti per te fra i migliori pezzi d'artigianato, con il vantaggio di utili valutazioni e confronti.
Con l'aiuto degli arredatori che Calosso ti mette a disposizione, puoi creare in casa tua l'ambientazione che più appaga il tuo gusto personale, accostando stili e colori che rispondono a regole di bellezza e armonia.
Calosso crea con te opere d'arte per casa tua.

Calosso-Saluzzo
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

Superato il livello di guardia nell'ultimo weekend

# Traffico, oltre il caos

**Da Ventimiglia a Rapallo, domenica pomeriggio, lunghe code e intasamenti - Il «numero chiuso» sulle autostrade - Le proposte di alcuni sindaci - Un semaforo di troppo a Finale Ligure**

GENOVA — Tutti in coda, domenica pomeriggio, sino a notte, da Ventimiglia a Rapallo. Un fatto normale, quasi di routine. Ma questa volta c'è la sensazione di essere arrivati ad un punto di non-ritorno, oltre il quale c'è una situazione di pericoloso caos.

E' un problema che riguarda più la sola sicurezza e il disagio di migliaia di automobilisti e esplosa, da tempo prevista, una nuova questione ambientale. Le code interminabili, lentissime, generano nubi tossiche che neppure il vento marino riesce a disperdere. La gente è costretta a respirare, per ore, i gas di scarico, così come i (pochi) vigili urbani e agenti della polstrada, coinvolti nel vano tentativo di mettere un po' d'ordine.

Insomma, il momento di trovare soluzioni, tampone, anche transitorie, per allentare la pressione sul sistema viario ligure. All'orizzonte, rispetto agli anni scorsi, vanno emergendo aspetti inediti, tutti preoccupanti: primo, il volume del traffico è aumentato in modo sensibile il fenomeno del turismo pendolare non accenna a ridimensionarsi; secondo, Aurelia ed Autofiori sono letteralmente «scoppiate», la chiusura delle piste di ingresso nei caselli, il famigerato ma necessario «numero chiuso» (ha lo scopo di non creare pericoli in autostrada) trasforma la Statale 1 in una bolgia indescrivibile, dove ambulanze riescono a stento. I feriti gravi rischiano di non sopravvivere se non intervengono gli elicotteri.

Terzo: i parcheggi e l'invasione dei camper, iniziata, negli scorsi quasi in sordina con il «seconde case» su quattro ruote concentrata in tutti gli spazi non transennati dai vari Comuni della costa, nascosto, ovunque villaggi «alternativi» (con seri problemi igienico-sanitari). Il camper, sinonimo di libertà e movimento, viene usato in assoluto improprio: i proprietari trovano uno spazio, un semplice parcheggio, e si fermano il più possibile, almeno all'altro, spesso in più.

Che faranno gli amministratori della Riviera? Per niente, salvo qualche misura d'emergenza, dopo le sollecitazioni della Prefettura di Savona, molto attenta ai problemi della viabilità. Cauto per esempio il sindaco di Ventimiglia Albino Balleatra: «*Entriamo nel coro solo in concomitanza con il mercato settimanale del venerdì, quando calano, in misura, i fronzoli della civiltà Costa Azzurra, negli altri giorni la situazione è abbastanza tollerabile*».

A Sanremo, invece, i primi guai seri. Nelle ore di punta sono necessari 40 minuti per attraversare la città da un capo all'altro.

L'assessore alla Viabilità, il dc Guido Goya, invita i vigili urbani a «*non essere troppo fiscali e di non dedicarsi solo ai divieti di sosta*».

Per superare le strozzature del centro è in via di definizione un progetto, che prevede la realizzazione di una nuova arteria, a monte della città.

Sul problema delle code interviene Angelo Viveri, sindaco di Albenga: «*Non vedo all'orizzonte, almeno nel breve termine, provvedimenti-miracolo. Bisognerebbe trasformare l'Autofiori nella vera Aurelia e costruire a monte una seconda autostrada...*». Gian Luigi Pighi, sindaco di Borghetto: «*E' inutile parlare di riqualificare il turismo, quando non siamo più in grado di far arrivare e ripartire, là gente in condizioni normali. Sarà opportuno riflettere con attenzione, prima che ne siamo troppo lontani*».

Piero Cassullo, sindaco di Finale Ligure, alle prese con un «diabolico» semaforo dell'Anas, all'altezza della galleria Castelletto, in grado, solo, di paralizzare chilometri di Aurelia, è andato a Genova per sollecitare l'Ente a concludere in fretta i lavori. Pare che l'Anas si sia convinta ad eliminare il semaforo almeno per i primi di luglio. Ma Finale deve risolvere altre questioni, come il nodo del Malpasso e la cronica carenza dei parcheggi.

Nel Levante, situazione: sulla scatta il «numero chiuso» e per l'Aurelia è notte fonda. Il sindaco di Chiavari, Marco De Pe, ha idee chiare: vuole una tangenziale, un nuovo collegamento con Genova, in grado di alleviare la pressione sulla A12. Per ora sono sogni. Per realizzare la metà dei progetti annunciati dalle amministrazioni liguri ci vogliono decenni.

**Massimo Numa**

### Cronache in ingorgo (senza vigili)

SAVONA — L'unico Comune che ha posto un vigile urbano sull'Aurelia, per disciplinare il traffico intenso, è stato quello di Noli. Il Spotorno, in preda ad una crisi viaria senza precedenti, nel tardo pomeriggio i vigili negli incroci principali non c'erano. Nessun vigile, nel pomeriggio, nella zona del Malpasso (Comune di Finale), dove centinaia di auto e camper, in sosta vietata, impedivano il regolare flusso del traffico. In difficoltà, soprattutto, gli autisti Sar e dell'Acts, costretti ad autentiche acrobazie per i bus. A Varigotti i vigili urbani hanno «punito», a colpi di decine di bollette, le auto e i camper parcheggiati, nonostante i divieti, in passeggiata.

La crisi, come si vede, ha raggiunto livelli altissimi: persino le stradine più strette e tortuose sono prese d'assalto, nel tentativo di aggirare la coda. E' il caso della strada che collega Loano, l'entroterra e lo svincolo autostradale di Pietra Ligure.

Torniamo a Spotorno: coda a passo d'uomo, per arrivare a Savona un'ora e mezzo. Qualcuno ha provato a tornare verso gli svincoli dell'Autofiori, ma li ha trovati invischiato da altri blocchi inaspettabili; tra Savona, Albisola Marina, Albisola Superiore e Varazze la coda ha toccato i dieci chilometri. Cronaca di un weekend ordinario, gli episodi curiosi, anche drammatici, sono tanti. Alcuni, specie bambini ed anziani, sono stati colti da malore per il caldo e per i gas e hanno dovuto chiedere aiuto al pronto soccorso.

Assemblea ieri a Genova contro la chiusura dello stabilimento

# Per Campi sale la tensione Campart: pronti alla lotta

**Il sindaco ha promesso di essere disposto a occupare la fabbrica assieme agli operai**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Per lo stabilimento dell'Italsider di Campi, per il quale l'Iri e il governo hanno decretato la chiusura, è cominciato il conto alla rovescia. Ma densi nubi, anche sul piano dell'ordine pubblico, si profilano all'orizzonte di Genova.

Se e i non otterranno precise assicurazioni di produzione e di posti di lavoro, arriverà a scioperi generali e anche all'occupazione dello stabilimento.

Gli stessi responsabili degli enti locali, sindaco Cesare Campart in testa, hanno promesso di essere disposti a «occupare» a fianco dei lavoratori. Questo, in sintesi, l'esito della maxi-assemblea, già annunciata nei giorni scorsi, che s'è svolta all'interno dell'acciaieria, e alla quale hanno preso parte i dipendenti, sindacalisti, esponenti politici, amministratori locali.

Gli interventi che si sono susseguiti sono stati un atto d'accusa all'Iri e alla Finsider. «*Ci hanno chiusi per motivi "geopolitici", per dividere il Sud dal Nord*», questo il leit motiv degli esponenti di Cgil, Cisl e Uil. E «*Andate per Bagnoli i giorni sono contati: solo per tenere quieto la rabbia del Mezzogiorno, s'è preferita la strada più morbida*».

Genova - Il sindaco, Cesare Campart, mentre parla ai lavoratori dello stabilimento

Le contraddizioni delle dirigenze dell'Iri, della Finsider e dell'Italsider degli anni passati sono state così segretario provinciale del pci, Torino Bettanini: «*Vorrei che qualcuno chiarisse perché sono stati fatti, negli scorsi, massicci investimenti e su Campi in particolare, per poi arrivare alla chiusura*».

Perugino, segretario metalmeccanici della Cgil: «*Campi è come una macchina da corsa, di Formula 1, cui mancki però uno dei suoi. Vale mettere la ruota e farla correre, oppure buttarla tra i rottami? E' possibile uscire completamente dal mercato degli acciai speciali e dipendere dall'importazione?*».

Al punto tutti gli interventi di ieri mattina sono stati concordi: rifiuto assoluto dell'installazione d'un supermercato (magazzini all'ingrosso) di merci varie, al posto dello stabilimento chiede, con energia, un preciso progetto alternativo, orientato in campo industriale, con serie garanzie di sviluppo e prospettive di occupazione.

Per la giornata di oggi è previsto un incontro a Roma tra la delegazione del Comune, Provincia e Regione e il ministro delle Partecipazioni statali, Franco Nassari. Sarà presente anche una delegazione di lavoratori di Campi.

Dopo l'appuntamento con il ministro che potrebbe anche risultare, in parte, chiarificatore, l'altra data «scottante» — è stato confermato ancora ieri mattina — riguarda il 30 giugno, quando la Liguria politica e sindacale si incontrerà, sempre a Roma, ufficialmente, con il presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita.

Ieri, nel corso dell'assemblea, sono stati anche un po' a sorpresa, dal sindaco, dal presidente della Regione e dal presidente della Provincia, duri e barricadieri: qualcuno ha fatto accenno anche al 30 giugno del 1960 (quando Genova si ribellò contro il governo Tambroni). In realtà, si è puntato a tenere «caldo», per costringere governo e Iri a interventi ben precisi e riparatori.

**Paolo Lingua**

Attesa per le analisi nel Levante

# La «Goletta Verde» è arrivata a Genova

**Nel Ponente, «Sanremo la più inquinata»**

GENOVA — La «*Goletta Verde*», che solca i mari italiani con l'emerico nome «Venezuela», è fatto a Genova, dopo aver percorso le due Riviere.

La «Goletta» esegue due tipi di analisi: a bordo quelle che riguardano l'inquinamento da colibatteri e la presenza di fosforo, fenoli, ossigeno, sospese, polveri, ammoniaca, nitrati, nitriti e altro, a terra, nei laboratori «Conai». Milano si faranno invece le analisi per le più inquietanti presenze di mercurio, cadmio, minerali e tensioattivi.

Ieri i responsabili dell'esperimento di controllo del nostro mare hanno spiegato di aver effettuato tutti i controlli, che occorrerà attendere qualche giorno prima di conoscere lo stato del nella Riviera di Levante.

Per quel che riguarda il Ponente, invece, già controllato la scorsa settimana, pur essendo ancora in percentuali con precisione, si può affermare che nel tratto tra Ventimiglia e Imperia i di coliibatteri «sono quasi *sempre entro i limiti da legge, a eccezione del* braccio di di Sanremo».

Sempre nel Ponente, la situazione dei colibatteri desta preoccupazioni di fronte a Pietra Ligure, Alassio e Albenga.

Più incerta è la situazione, sempre secondo i prelievi della «*Goletta Verde*», dell'inquinamento chimico, perché ci sono concentrazioni a «pelle di leopardo».

Nei porti di Genova e di Sanremo si nota «*forte presenza di ammoniaca e fenoli*». A Cogoleto, accanto alla Stoppani, raggiunti «*preoccupanti livelli di presenza di cromo*».

Mancano (sono in corso analisi) i dati relativi ai fiumi del torrenti, che si suppongono ad alta concentrazione di pesticidi.

Per la «*Goletta Verde*» i Comuni del litorale e la Regione troppo «*ottimisti*» sulle condizioni del Mar Ligure, concedendo troppo agevolmente i permessi di balneazione

**p. l.**

Fu ucciso con due fucilate mentre si trovava sulla sua auto

# Questa mattina rievocato a Chiavari il delitto del contadino di Mezzanego

**La vittima si chiamava Franco Cilerio, 40 anni - Accusato dell'omicidio un compaesano, Giulio Gandolfo**

CHIAVARI — Sarà rievocato questa mattina a Chiavari, nella sezione della Corte d'Assise di Genova «*sdoppiata*» nell'aula al secondo piano di Palazzo di Giustizia, l'omicidio di Franco Cilerio, 40 anni, il a Mezzanego con due fucilate, al petto e al collo, il 15 novembre del 1986 mentre percorreva in la strada che da località Prate, dove risiedeva, arriva a Prati a Mezzanego statale 586.

Imputato dell'omicidio è un compaesano di Cilerio, Giulio «*Giulin*» Gandolfo, 60 anni, abitante in località Villa Cogozzo difeso dagli avvocati Enrico Barcino e Marina Acconci di Genova.

Spiega la dottoressa Acconci: «*La linea che seguiremo durante il processo è molto semplice, chiederemo, visto che tutte le accuse si basano su indizi e riscontri balistici, un supplemento di perizia e su questo punto speriamo anche la pubblica accusa concordare*».

«*Giulin*» Gandolfo era stato arrestato pochi giorni dopo il delitto, scarcerato un mese dopo e nuovamente undici mesi più tardi, nell'ottobre dell'87.

Da febbraio è agli arresti domiciliari in casa del fratello.

Gli elementi che hanno fatto sospettare Gandolfo erano legati soprattutto al possesso di due doppiette da caccia, una delle quali fu trovata in casa di costruzione, di sua proprietà, che si trova a poca distanza dal luogo del delitto.

Gandolfo aveva giustificato la presenza dell'arma in quel posto spiegando che spesso, quando lavorava alla costruzione della casa, gli capitava l'occasione per sparare agli uccelli e lepri di passaggio.

Scarcerato ai primi di dicembre Gandolfo continuò ad abitare a Mezzanego.

Nel frattempo per i familiari dell'ucciso (Cilerio era sposato e aveva due figlie, una di 13 l'altra di 17 anni, entrambe studentesse) si aperta un'esistenza piena di incognite e di disagi: oltre al dolore per la perdita del congiunto, i familiari di Franco Cilerio si trovati improvvisamente privi dei mezzi di sostentamento allora assicurati che lavorava operaio e contadino.

Tanto che, in segno di solidarietà, il Consiglio comunale di Mezzanego aveva deciso di stanziare, oltre ad una per i funerali, anche un contributo mensile di lire.

La vicenda, visto soprattutto il silenzio da parte degli inquirenti e il permanere in libertà dell'unico indiziato, sembrava intanto sempre più vicina all'archiviazione.

Improvvisamente, il 6 ottobre dell'anno dopo aver ricevuto da Roma esiti delle perizie balistiche eseguite dal nucleo scientifico dei carabinieri sulle armi e sui vestiti indossati da Gandolfo il giorno del delitto, il procuratore della Repubblica Giorgio Pasquilli, ordinò il nuovo arresto di «*Giulin*», per l'accusa di omicidio volontario.

**m. r.**

### Era incinta la sposina di Cattorna

CATTORNA — Si svolgeranno questo pomeriggio alle nella chiesa parrocchiale di Cicagna, i funerali di Franca Granarino, la sposina anni morta tragicamente sabato, a giorno, precipitando con l'auto nel Lavagna dal «ponte delle Doneghe» mentre, dopo aver fatto la spesa a Cattorna, stava rientrando a casa. A rendere più dolorosa la perdita dei familiari di Franca Granarino, si è appreso ieri che la giovane, da mesi Luciano De Martini, da qualche tempo in interinale.

Concessa autorizzazione a procedere

# Sì della Camera per Sanguineti

**Il deputato accusato di detenzione di droga**

GENOVA — La Camera ha l'autorizzazione a procedere nei confronti del deputato socialista ligure Mauro Sanguineti, di detenzione e commercio di stupefacenti.

Lo stesso parlamentare aveva chiesto l'autorizzazione a procedere; anzi, per verità, l'aveva chiesta due volte a partire dal febbraio dell'anno ma la era stata ripetuta, perché nel frattempo era caduta la legislatura.

Sanguineti era eletto deputato con maggiori suffragi rispetto al 1983. Il parlamentare era stato tirato in ballo da un noto pregiudicato, Gianluigi Parodi (attualmente detenuto a Marassi perché condannato sempre per droga) il quale ha dichiarato di sostituto procuratore della Repubblica D'Angelo, nel d'un interrogatorio, di aver venduto a più riprese (tre l'esattezza) partite di eroina a Sanguineti.

Quest'ultimo ha però più spiegato di aver pagato, in passato, partite di eroina a trafficanti, quando era segretario dell'on. Antonio Canepa, deputato socialista, tossicodipendente, deceduto appunto nel «overdose».

Sanguineti quindi avrebbe agito solo per amicizia e per pietà. L'accusa di a Sanguineti presentato, infatti, molti punti oscuri.

Ora si dovrà chiarire se le di Parodi fondate se d'un «*diktat*» strumentale contro giovane deputato.

Le affermazioni di Parodi, che in passato, assieme alla moglie Barbara Baldazzo, nel d'un processo aveva rivelato d'essere stato fornitore dell'on. Canepa, riguardano anche altri incontri Mauro Sanguineti avrebbe avuto con altro spacciatore, Gaetano Lauriola, il quale sollecitava pagamenti di partite di eroina, mai pagate da Canepa. Lauriola, però, è morto prima di «pentimento» di Parodi e non sarà così possibile chiarire mai il particolare

**p. l.**

Giovedì, al Teatro delle Clarisse di Rapallo

# Sfilano le «top-model»

**S. MARGHERITA** — Il rilancio turistico e d'immagine del Tigullio anche attraverso grandi iniziative nel campo dello spettacolo, sport, cultura e moda.

Portofino Coast, il consorzio di albergatori, operatori turistici e Comuni che si è costituito l'anno con l'obiettivo di ridare al Tigullio il «*grande turismo*» degli anni Cinquanta e Sessanta, ha messo in cantiere una prima, importante iniziativa: giovedì al Teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo, si svolgerà la finale italiana del «*Supermodel of the World*», il più importante concorso internazionale nel delle top-model.

La vincitrice della finale americana, che si terrà a Hollywood il 3 agosto, avrà infatti un contratto pubblicitario del valore di

Portofino Coast e il Tigullio non si limiteranno ad ospitare la finale italiana del tra gli obiettivi degli operatori rivieraschi c'è infatti quello di riportare la finale mondiale «*Supermodel of the World*» in Europa, in Riviera, a partire dal 1989 fino al il concorso infatti è nato nel 1980 a Montecarlo e solo alcuni problemi tecnico-organizzativi, legati alla programmazione negli Usa, hanno impedito che già l'edizione '88 si svolgesse in Italia.

«*Già a partire da quest'anno però, il concorso e trasmissioni televisive ad esso dedicate si trasformeranno in un potentissimo veicolo pubblicitario per le nostre località, non solo in Italia ma addirittura all'estero*», hanno spiegato Franco Orio, presidente di «*Portofino Coast*», e Luigi Mozzi Marketing, la società capallese di public relations che cura l'«immagine» del Consorzio. In Italia, infatti, 5 trasmetterà sia la finale nazionale di «*Supermodel*» sia quella mondiale, con servizi giornalistici «*on the spot*» nelle località di «*Portofino Coast*».

Ma anche il servizio che andrà in onda negli Stati Uniti conterrà spezzoni della finale italiana, con scorci di Portofino, Santa Margherita e Rapallo. Facile immaginare il valore promozionale per «*Portofino Coast*». Tigullio sulle reti televisive americane.

Il «*meccanismo*» della gara rapallese prevede la partecipazione di una trentina di aspiranti fotomodelle provenienti da tutta Italia. Sul palcoscenico rapallese le ragazze italiane, fra le quali scelte le sei finaliste che andranno negli Usa, avranno come «*madrine*» sette fra le più top-model del momento; gli spettatori, appartenenti al della moda, dello spettacolo, cultura (la serata è a invito) avranno modo al contempo di apprezzare, stati dalle capi di Oaks by Ferré, Martine Sitbon, Nike, Marvel. Tutti, ovviamente, dedicati alla moda giovane.

Il «*propello*» di Portofino Coast, comunque, si ferma qui. I campi d'intervento, che Franco Orio, Luigi Mozzi e gli altri responsabili del consorzio hanno presentato sabato nel corso di una conferenza stampa al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita, sono molteplici e tutti ad altissimo livello.

C'è un progetto sportivo, che porterà nel Tigullio i nomi più altisonanti dell'Offshore, della vela, del golf, dell'ippica e del tennis italiano; in cantiere iniziative altrettanto importanti nel spettacolo, del teatro, della gastronomia dell'arte.

**m. r.**

I tifosi hanno fatto festa per la salvezza, ora tutti dicono che bisogna voltar pagina

# Da New York l'inno di fede per il Genoa

GENOVA — Il carosello delle auto è durato sino oltre l'una di notte; le ultime grida di entusiasmo la salvezza conquistata Genoa erano pronunciate da voci ormai rauche. Gli slogan venivano rilanciati da un marciapiede all'altro delle vie centro e non erano del tutto simpatici su di a levarsi alta l'invocazione di un radicale cambiamento.

Settemila a Modena, oltre il doppio a festeggiare in città, ieri, negli uffici, nei bar, nelle officine, era difficile ascoltare discorsi che non si riferissero squadra tornata improvvisamente orgogliosa, che alla volontà di non accettare più stagioni calcistiche tormentate questa, sofferenze durate 38 interminabili Si sono fuse in queste ore gioia e indignazione. Dire che parte salvezza è merito dei tifosi può apparire scontato, banale. Ma è vero. E a questo punto ripropone la domanda di sempre: a che livello entusiasmo arriverebbero questi ventimila cuore rossoblù, se la loro squadra dovesse battersi per scudetto?

Il «tutti a Modena» un invito rispettato, che ha offerto partecipazione corale e folklore. Alcuni giovani hanno dipinti il volto di rosso e di blu, altri fischiati in e turchine, naturalmente gli stessi colori; e poi pon-pon pacchi piccoli gabbiani imprigionati nei cappellini. Tutta scenografia che si muove il popolo

Una volta al seguito della squadra c'era solo l'on. Alfredo Biondi, ad ufficializzare il tifo, a portare solidarietà dal «Palazzo». C'era anche il sindaco Cesare Campart, che ritagliato il suo viaggio a Modena fra il congresso del suo partito, il pri e l'imminente viaggio a Roma per difendere gli operai genovesi della siderurgia. Dice Campart: «*Non vedevo Genoa da quarant'anni, cioè vittoria a Lucca per 2-1, la squadra ha giocato alla grande, difficile resistervi contro abbia potuto ad un passo dal fondo*». Difficile capirlo, per tutti: una ventata di follia?

I giocatori del Genoa esultano per la salvezza in un ristorante di Parma (Foto News Italia)

Per il Genoa, intanto, è domani. Riccardo Bogliano è al telefono a contattare giocatori e ad ascoltare in energici faccia a faccia quelli il cui contratto è in scadenza. Spinelli, e chiuso suo ufficio. Lascia raddoppia? Anche lui si rende conto che il rapporto con i tifosi, senza il quale nessuno può «governare» una società emotiva come questa, è facile, forse il proprio possibile. Dovrà prendere una decisione, spinto dalla «piazza» i cui appelli un cambio di vertice sono stati ripetuti ieri sera nell'assemblea che la Federclub ha tenuto nella sua sede via

Anche qui, grida di entusiasmo mischiate ad insulti. «*Rimaniamo in serie e questo è importante* — il leader dei tifosi organizzati Kesalioglu — *ma non si può far finta che non sia accaduto niente. Ora abbiamo la possibilità di discutere serenamente. Siamo ad una svolta, bisogna rifondare la società, pensare in grande, basta con le scorie coi fichi secchi*». Ma all'inizio anche voi eravate di Gigi Simoni, della squadra. «*Un momento. Simoni ha fallito, d'accordo, ma noi avremmo accettato la formazione proposta a luglio, dell'anno delle Vale mettere la ruota e farla correre, oppure buttarla tra i rottami? E' possibile uscire completamente dal mercato degli acciai speciali e dipendere dall'importazione?*».

Al punto tutti gli interventi di ieri mattina sono stati concordi: rifiuto assoluto dell'installazione d'un supermercato (magazzini all'ingrosso) di merci varie, al posto dello stabilimento chiede, con energia, un preciso progetto alternativo, orientato in campo industriale, con serie garanzie di sviluppo e prospettive di occupazione.

Per la giornata di oggi è previsto un incontro a Roma tra la delegazione del Comune, Provincia e Regione e il ministro delle Partecipazioni statali, Franco Nassari. Sarà presente anche una delegazione di lavoratori di Campi.

Dopo l'appuntamento con il ministro che potrebbe anche risultare, in parte, chiarificatore, l'altra data «scottante» — è stato confermato ancora ieri mattina — riguarda il 30 giugno, quando la Liguria politica e sindacale si incontrerà, sempre a Roma, ufficialmente, con il presidente del Consiglio, Ciriaco De Mita.

Ieri, nel corso dell'assemblea, sono stati anche un po' a sorpresa, dal sindaco, dal presidente della Regione e dal presidente della Provincia, duri e barricadieri: qualcuno ha fatto accenno anche al 30 giugno del 1960 (quando Genova si ribellò contro il governo Tambroni). In realtà, si è puntato a tenere «caldo», per costringere governo e Iri a interventi ben precisi e riparatori.

**Paolo Lingua**

Sono le stesse parole che si odono girando fra i club, quali la sofferenza ha cementato la voglia di un rapido salto di qualità. Le stesse che arrivano per telefono dai club sparsi in Liguria e in città impensate, dalla Calabria al Veneto, nelle quali chi si è trasferito per lavoro portato se tanta voglia di rimediare. Ma dove non è un frammento Genoa?

Tony Carbone ha fondato un club nella Little Italy di New in scenario che lo stemma del fra i patetici richiami della patria, il carabiniere di gesso e la bottiglia d'olio di Oneglia; la foto sepia, scolorita, di Felice Lecciso accanto ad una Lancia chiusa in una campana di vetro. Tony Carbone ha la foto, un indirizzario che la squadra, in un'impennata di ne raccolse.

**Guido Coppini**

A Sanremo raggiunto un accordo tra Ferrovie e Comune

# La stazione del futuro

**Sarà costruito un grande edificio a due corpi nel parco delle Carmelitane: il primo ospiterà la struttura esterna dello scalo, l'altro servizi commerciali e pubblici - Polemici i comunisti**

SANREMO — Un grande edificio a due corpi sorgerà nel parco delle Carmelitane: il più grande accoglierà la struttura della nuova stazione ferroviaria, costruita nel sottosuolo di Sanremo; l'altro, di dimensioni inferiori, ospiterà servizi commerciali e pubblici.

L'accordo è stato raggiunto fra il Comune e le Ferrovie dello Stato. La convenzione è già stata approvata dal Consiglio comunale: il pci ha votato contro.

Questa zona della città è avviata a cambiare radicalmente aspetto. Spiega Bruno Giri, Assessore all'urbanistica: «*Era necessario definire meglio i rapporti* con *l'azienda* a cui *carico, resta* la *costruzione della scalo sotterraneo e della galleria che*, da via *Goethe*, *garantirà l'accesso ai mezzi di* soccorso, *in caso di* emergenza. *Al Comune spettano invece la realizzazione di un parcheggio interrato* da *400 posti-macchina e il riordino della viabilità*».

Una serie di lavori che prevede la attuazione quanto previsto due anni fa dal piano particolareggiato.

Anche se la cifra non è ancora quantificabile, elevato è il costo di queste opere: «*Cercheremo però di non sopportare oneri direttamente*, e comunque di attuarli attraverso convenzioni *stipulate con i privati: l'immobile potrebbe essere realizzato da loro, tutto o in parte, oppure potrebbero gestirsi il posteggio*», precisa Giri.

Per ora esistono soltanto ipotesi. La più accreditata, secondo l'assessore, «*è quella di una permuta con l'impresa dei fratelli Negro, proprietaria dell'area ex-Sati di corso Marconi: una zona di servitù nel quartiere della Foce, vincolo cimiteriale, e in grave stato di degrado*».

Autorimessa e uffici delle ex-autolinee sarebbero abbattuti per far posto a una piazza. In cambio, l'impresa potrebbe recuperare la volumetria perduta nel parco delle Carmelitane.

Continua Giri: «*Abbiamo ricevuto anche altre proposte interessanti di cui stiamo vagliando con attenzione. La procedura è semplice e obbligativa: fatta la scelta, in poche settimane, il bando potrebbe essere predisposto. Non c'è tempo da perdere. Entro l'autunno del '92, le Ferrovie si sono impegnate a ultimare la stazione e all'attivazione della linea ferroviaria. I lavori sono legati allo spostamento dell'officina del gas: nel frattempo sbucherà il tunnel di via Goethe. Per il '92, i depositi di Gpl dovranno trasferirsi in Valle Armea*».

Sulla convenzione Comune-Ferrovie, i comunisti di Sanremo non sono d'accordo. Perché? Risponde Luigi Ivaldi, consigliere comunale: «*L'immobile avrebbe dovuto essere costruito a lotti di un solo ente: a il Comune, o le Ferrovie, che invece dovranno realizzarne una parte ciascuno, con il rischio che il cantiere dell'uno interferisca sul cantiere dell'altro. E questo potrebbe provocare ritardi e conflitti di competenze*».

Per il pci, insomma, «*la divisione sancita dalla convenzione è assurda*».

E poi, prosegue Ivaldi, «*si ha l'impressione che la maggioranza voglia mettere le mani avanti anche per qualche destinazione, come quella dell'ex-Sati, sulla quale il Consiglio ancora non si è pronunciato. Nessuno ha deciso farne, e rischia così di diventare un mercatino pericoloso*».

Replica Giri: «*Ripeto che è solo una delle tante soluzioni possibili. Ma sarà bene tener presente che, mentre l'attuale stazione è ridotta nel cuore della città, davanti al casinò e vicino a Corso Imperatrice, quella futura è in posizione decentrata, e semidesserta nelle ore serali e notturne. Non c'è gran traffico. Occorre quindi dotarla di servizi per i viaggiatori e per i negozi, come bar, ristoranti e negozi*».

Nel parco delle Carmelitane, si trovano impianti sportivi e giochi per bambini.

Sono destinati a scomparire, per far spazio ad una piazza, già intitolata a Cristoforo Colombo.

Sanremo non abbonda di verde e strutture di questo tipo: dove saranno trasferite? Non si sa.

Esiste solo qualche indicazione. Il bocciodromo dovrebbe andare in via Agosti, e il pallone pressostatico del campo di basket forse in valle San Francesco.

«*Mi se è certo che gli impianti saranno abbattuti, il loro spostamento è solo promessa, per ora*», conclude Ivaldi.

**Stefano Delfino**

### Oasi della Val Nervia perché è tutto fermo?

IMPERIA — E' stata proposta di rivolgersi a un legale che meglio definisca situazioni, competenze ed eventuali abusi, l'assemblea delle associazioni ambientaliste chiamate a valutare i più recenti sviluppi dell'annosa questione dell'oasi della Val Nervia per la salvaguardia delle varie specie protette di volatili.

Il progetto per la creazione dell'area protetta, pur avendo superato la lunga trafila burocratica dei pareri e delibere, è ancora arenato: lungo il Nervia fioriscono numerose attività che rendono impraticabile l'effettivo avvio dell'iniziativa. Depositi, orti e sono coltivate in spazi meglio definiti occupati di fatto l'area che dovrebbe ospitare l'oasi al momento risulta completamente disponibile.

Le associazioni ambientaliste, e in particolare la Lipu di Imperia, domandano: «*Perché non si fa nulla per sbloccare la situazione? Perché non è ancora delineato con precisione il campo di competenze e di chi sono demandate iniziative perché l'area sia disponibile?*». Interrogativi sono stati al centro di una recente riunione delle associazioni. Presto seguiranno altri incontri rivolti «*ad un nuovo e intenso coinvolgimento di tutti gli interessati*». La Provincia ha sin d'ora espresso «*parere positivo per qualsiasi ulteriore iniziativa che possa far decollare il progetto*».

A Imperia investimenti pubblici e privati per miliardi

# Nuova via nel centro di Oneglia ma resta il problema parcheggi

**La strada sarà compresa tra via Monti e via Bonfante - In progetto l'apertura di altri negozi**

IMPERIA — Investimenti pubblici e privati per miliardi di lire e una strada tutta tra Bonfante e via Monti: due degli elementi che stanno radicalmente la fisionomia economica, ed anche urbanistica, centro di Oneglia che vede più accentuato il proprio indirizzo verso una specializzazione terziaria e commerciale.

Una specializzazione che sarà positiva soltanto se contemporaneamente sarà risolto il problema dei parcheggi, uno degli argomenti che più assilla l'amministrazione comunale.

**Nuova strada** — E' quella che andrà con inizio da Bonfante, via mobilificio Gandolfo, a via Vincenzo Monti: realizzata internamente per iniziativa privata essa aprirà al pubblico una vasta zona proprio nel cuore rione.

Praticamente sarà costituita da una galleria coperta portici, ai cui lati si apriranno vari negozi. A metà strada sarà creato un giardino, tipo patio, scoperto.

Secondo i proprietari e dell'iniziativa occorreranno ancora alcuni mesi lavoro per il completamento: si tratta di realizzazione alternano un complesso molto raffinato e funzionale, capace di attirare gente e, soprattutto, i compratori.

Si ignora, ignora, che genere commerciale saranno i negozi che saranno aperti. Risulta, che molti operatori economici sarebbero interessati ad avere un punto nella nuova struttura che, indubbiamente, sposterà taluni baricentri di attività ora esistenti.

**Lavori pubblici** — Mentre stanno per finire i lavori per il rifacimento dell'intonaco e la pulizia generale dei portici di via Bonfante (non qualche rimpianto per l'asfaltatura dei proprietari privati che non hanno colto l'occasione per rifare le facciate sopraelevate) interni, quelli lungo via Ospedale, che saranno seguiti quelli lungo via Vieusseux.

Obiettivo: la razionalizzazione delle sotterranee, compreso quelle fognature, e il rifacimento del pavimento per perfezionare le caratteristiche di salotto riservato ai soli pedoni. progetto anche la bonifica largo Ghiglia.

**Lavori privati** — Gli operatori commerciali privati si messi all'avanguardia. In questi ultimi anni nell'aggiornare i propri negozi che, nella quasi totalità, possono ormai competere con i migliori delle più grandi città.

Sono affrontate spesa ingenti. In qualche caso nell'ordine centinaia di milioni per trasformare vecchi fondaci e antichi magazzini da olio in negozi modernissimi e ciò un poco ovunque, oltre alle già citate via Bonfante e via Ospedale, via Giovanni, via Berio, via Manuel Belgrano, via Amendola, piazza Giacomo.

Per quest'ultima, fra le più caratteristiche ed architettonicamente interessanti della città, è ora allo studio un ripristino generale delle facciate e degli intonaci.

Un tempo sulla facciata principale che guarda a Sud, c'era l'asta della meridiana sulle cui indicazioni i vecchi onegliesi regolavano la propria attività.

**Zona pertuale** — Trascurata fino a pochi anni fa, anche la attorno al porto canale Cuneo, via De Geneys, via Doria e zone vicine ha assistito a trasformazioni radicali e può contare su negozi che nulla hanno da invidiare a quelli delle più centrali.

Da rilevare inoltre la ristrutturazione e la nascita di diversi casi di vari ristoranti e bar che, nell'insieme costituiscono un altro fattore di notevole richiamo.

**Nuova banca** — La potenzialità economica di Oneglia è sottolineata dall'annunciata apertura degli sportelli di nuova banca in via Belgrano: sono quelli della Cassa di risparmio di Savona che andranno, pare in autunno, negli ex locali del Credito Italiano.

In tal modo, praticamente, in cerchio del diametro di centinaio di metri, saranno presenti sette Istituti bancari una saturazione quasi a livello sv

**Parcheggi** — E' il punto dolente della situazione: sviluppo su larga e infatti subordinato alle possibilità di parcheggio perché, in caso negativo, si assisterà in futuro ad un fenomeno di tenta autofuga economica, sul tipo di quanto già successo nel vicino rione di Porto Maurizio.

Va tuttavia rilevato che il piano parcheggi, fortunatamente ha la possibilità di risolvere il problema interrando nel centro di sviluppo centrale ora utilizzato gli ex stabilimenti Bertelli e Spaco la stessa piazza San Francesco.

Da non escludere la copertura dell'alveo del torrente Impero, soluzione vista da più parti positivamente e contestata da altri.

Occorrono, naturalmente visioni urbanistiche di largo respiro svincolate dalle pastoie, non sempre disinteressate, che hanno finora bloccato ogni tipo di

**Bruno Viano**

Ventimiglia: esposto della Nicis

# Appalto, guerra contro il Comune

**Per la sospensione dei lavori delle fognature**

VENTIMIGLIA — Braccio di ferro a Ventimiglia tra il Comune e l'impresa Nicis di Roma, aggiudicatrice dei lavori di costruzione delle reti fognarie nella città di Levante e nella frazione di Roverino.

La ditta non accetta il provvedimento della giunta che, contestando un grave ritardo nella consegna dell'opera, ha imposto la chiusura del cantiere, ed ha deciso di passare al contrattacco, ricorrendo anche alla magistratura attraverso l'avvocato Roberto Laura di

Spiega il legale: «*Il comportamento dell'amministrazione è illegittimo, contrasta con tutte le norme che regolano la materia degli appalti pubblici. Da parte del Comune c'è un atteggiamento di chiusura totale alla possibilità di un accordo che permetta, magari anche attraverso il pagamento di una penale, di concludere i lavori nell'interesse di tutti, in primo luogo degli abitanti. L'obiettivo è di annullare il contratto con la Nicis per affidare l'opera ad un'altra impresa, contrasteremo questa manovra in tutte le sedi competenti*».

In particolare, l'avv. Laura ha annunciato la presentazione di un esposto al Tar e alla procura di Sanremo. Aggiunge l'avvocato Laura: «*Su nostra richiesta, il tribunale di Sanremo ha nominato un consulente tecnico d'ufficio, l'ing. Amoretti, che stabilirà lo stato di avanzamento dei lavori, cioè quanto è stato fatto e cosa resta da fare. L'impresa ha eseguito almeno il 70% dell'opera, tra l'altro ci siamo rivolti al magistrato anche per imporre al Comune il pagamento di 300 milioni arretrati. La Nicis è una ditta leader nel settore, se le cose sono andate a rilento è per la mancanza di collaborazione da parte della Direzione dei lavori e del Comune, e per alcune difficoltà oggettive: i vincoli archeologici presenti nella zona degli scavi, il ritardo nel rilascio dei permessi delle Ferrovie dello Stato, della Capitaneria di porto e della Regione*».

Ancora, secondo l'avvocato della Nicis, «*la giunta non ha contestato ufficialmente all'impresa una cattiva esecuzione dell'opera, salvo poi tale accusa attraverso i mezzi di informazione. Anche questa è una scorrettezza*».

A fare le spese della «guerra» tra la giunta di Ventimiglia e la ditta, per una che vale tre sono soprattutto i cittadini: della città, all'incrocio si trova ad essere trasformata in un cantiere.

**c. d.**

Gli incidenti sono accaduti domenica a poche ore di distanza

# Sei feriti, due giovani gravi a Vallecrosia e Camporosso

**Fausto Bonanni è ricoverato in prognosi riservata al S. Corona - Le dinamiche**

VALLECROSIA — Sei feriti, di cui due in modo grave, rappresentano il bilancio di due incidenti stradali avvenuti domenica scorsa a Vallecrosia e Camporosso, nello spazio di poche ore.

I maggiori riguardano le condizioni di un ragazzo di 18 anni, Bonanni, abitante a Soldano in piazza San Giovanni Battista 1, studente (ha appena concluso il secondo della scuola per geometri): il ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Pietra Ligure, per la frattura al cranio. Il giovane dopo le si è mentre era del proprio scooter in via Roma (la strada provinciale che Peringaldo), con una Renault 5 che viaggiava in direzione opposta condotta da Rosario 33 anni.

L'impatto, violentissimo, è all'altezza dell'impresa di cementi «Tassello». Soccorso da un'ambulanza, Bonanni è dapprima trasportato al pronto soccorso di Bordighera, quindi trasferito, in coma, a «Santa Corona». Sulla dinamica dello scontro stanno indagando i carabinieri.

Il secondo incidente è accaduto nella tarda serata, a Camporosso Mare. Verso le 22.30, auto, cause ancora da accertare, si frontalmente in via Braie. Su una delle due vetture, una Ford Escort, viaggiavano tre ragazzi di Bordighera: Gianluca Assembri, 21 anni, idraulico, abitante via Degli Olivi 3; Daniele Gobetti, 22 anni, via Chiavari 3; Mauro Bianchi, 28 anni, via Napoli 5.

Ad avere la peggio è il primo: riportato fratture al braccio destro e al femore sinistro, oltre a sospette lesioni interne all'addome: dopo un primo controllo al «Saint Charles» di Bordighera, si è reso necessario anche per lui il trasferimento al «S. Corona»: la prognosi è di 90 giorni.

Fausto Bonanni

Gianluca Assembri

Gobetti è stato ricoverato nel reparto maxillofacciale del San Martino di Genova, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni, a causa di una frattura alla mandibola e di altre ferite al volto; il terzo occupante dell'auto se la cavata invece con lievi escoriazioni e una ferita allo zigomo, guaribili in 10 giorni.

Sull'altra vettura, una Fiat 127, due pensionati, Renzo Fracchia, 66 anni, e Carolina Ferrero, 58 anni, residenti via Caserma Sunico 1 a Villa San Secondo (Asti).

L'uomo subito la frattura della tibia destra: la prognosi è di 40 giorni; la moglie ha riportato la frattura del femore destro e guarirà in 60 giorni.

Nello scontro due sono andate praticamente distrutte, finendo contro il cancello un'azienda agricola ai margini carreggiata per estrarre i feriti dall'ammasso di lamiere e dovuta intervenire una squadra dei vigili fuoco di Ventimiglia.

**c. d.**

**FESTA A COSTA D'ONEGLIA CON I BELGRANO**

Imperia. Largo seguito hanno avuto ieri, a Costa d'Oneglia, le celebrazioni in occasione della «Festa della bandiera», ricorrenza nazionale dell'Argentina, legata all'eroe nazionale Manuel Belgrano, originario della località dell'entroterra onegliese. L'anno scorso in ricordo dell'eroe argentino Imperia aveva stretto un gemellaggio con Rosario e Santa Fe. Ieri, alla cerimonia, durante la quale è stata scoperta in piazza Alfieri una lapide donata dal sindaco di Rosario Horacio Daniel Landriscina, erano presenti numerose autorità del capoluogo e una rappresentanza argentina. Alla manifestazione hanno partecipato inoltre numerosi cittadini di Costa che, sparsi per il mondo, si riuniscono all'«Circolo Manuel Belgrano» hanno fatto ritorno per un giorno nel loro paese di origine. Folkloristica la rappresentanza dei gruppi Lombardi Belgrano, diretta per l'occasione


IN 24 ORE

a 60 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.

IMPERIA - P.zza Cairoli 24
0183 290.316 - 290.223
Si ricercano collaboratori



Toshiba BD3110
la fotocopiatrice corretta
1800 Lire al giorno iva
come due caffè
a Milano
o tre a Napoli

tutto per l'ufficio
Via G. Agnesi, 31 - 0813 272.838
IMPERIA

Corretta, cioè compatta e completa

la Toshiba BD 3110 è una vera fotocopiatrice con tamburo al selenio 10 copie al minuto e 99 programmabili formati da 21 6x53 al 21x14,8 cm, cassetto di 250 fogli con by-pass copie fronte e retro, percorso rettilineo della carta di controllo e display che visualizza lo stato operativo può copiare anche su lucido o seppia. Per averla subito - anche in leasing a 54.000 lire mese più IVA - basta telefonare al Concessionario Toshiba


### Secondo col pci»

IMPERIA — Secondo appuntamento, per i «*Martedì col pci*», incontri alla sezione «*Acquarone*» di Porto Maurizio tra politici, tecnici, amministratori e cittadini sui problemi della città e le esigenze dei suoi abitanti. Dalle 18,30 alle 19, saranno a disposizione di tutti l'assessore Sport, Manifestazioni Davide Berio, e il segretario provinciale pci, Giovanni Rainaldi.

### sindaco Borghetto

BORGHETTO D'ARROSCIA — L'ing. Nicolò Elena (dc) è stato confermato sindaco di Borghetto d'Arroscia. Ciò ha ratificato il neo Consiglio comunale che si è riunito per la prima volta l'altra sera, nominando anche i componenti della nuova giunta. Assessori effettivi sono Mauro Ferrari (vice-sindaco) e Annunzio Rainaldi; assessori supplenti, Ermanno Farina e Vincenzo Bianchi.

### Rinviata l'escursione a

PIEVE DI TECO — L'ondata di maltempo che ha investito la Valle nel fine settimana, ha fatto rinviare le escursioni a cavallo organizzate dalla pro cui avevano aderito un centinaio di persone. Nonostante il rinvio (al luglio) e la pioggia, a in piazza Borelli si sono ritrovati iscritti (fra uomini, donne e ragazzi che, fra lo stupore generale, sono ripartiti, com'erano giunti, al galoppo, sotto l'acqua.

### Furti a Monesi

MONESI — Ondata di furti in villette e alloggi attualmente disabitati: è registrata negli ultimi giorni a in località S. Bernardo Mendatica. carabinieri di giunta di denunce. Il bottino complessivamente di scarsa rilevanza, trattandosi di seconde arredate con mobili e oggetti non grande valore

### No del Coreco al parcheggio

SANREMO — Ancora uno stop nel tortuoso iter del progetto per la costruzione del parcheggio interrato di piazza Eroi Sanremesi. Il comitato regionale di controllo di Imperia ha infatti respinto la delibera della giunta che approvava la convenzione tra Comune e privati per la realizzazione silos. Secondo il Coreco la delibera introduce una serie di modifiche, rispetto ai precedenti accordi, qui la bocciatura della delibera da parte del Coreco.

### la moto pirata

IMPERIA — Urtato via Berratti un motociclista datosi alla fuga. Andrea Landolfi, 16 anni, Imperia, via Lucia, è stato sbalzato a terra motorino su cui viaggiava. stato medicato al pronto dell'ospedale


SANREMO È DI MODA LA FORTUNA

AVVISO PUBBLICO

Appendice al di concorso relativo a N. 1 posto di Capo Servizio - Servizi tecnici - Ruolo Amministrazione già reso attraverso gli organi di stampa

A completamento del bando di concorso per la copertura del predetto posto si rende noto che la prova orale e la prova pratica verteranno sulle seguenti materie:

**Prova pratica:**
Progetto di massima di costruzione edile relativo computo metrico e stima

**Prova orale:**
di urbanistica - appalti ed esecuzione re; regolamentazione igienico edilizia; sugli interventi manutentivi generali interessanti l'azienda.
Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale Casinò Municipale. Tel. 79.901

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dr. Luigi Selalò

CASINO MUNICIPALE SANREMO

I sindaci saranno Robutti e Rembado

# Assessori, un nodo per Pietra e Loano

**Contrasti all'interno di psi e dc rallentano la composizione delle giunte**

PIETRA LIGURE — Chi saranno i nuovi assessori che Mario Robutti, a Pietra Ligure, e Mario Rembado, a Loano, formeranno le nuove giunte? A tre settimane dal voto, c'è bagarre all'interno dei partiti. Mentre la situazione politica è già stata avallata (dc e psi, sia a Pietra Ligure che a Loano, formeranno l'asse portante delle amministrazioni) e sono noti i nomi dei due sindaci (Rembado certamente a Loano, Robutti, molto probabilmente a Pietra Ligure) stanno sorgendo contrasti interni alla dc e al psi, per la scelta degli assessori.

Ufficialmente le segreterie provinciale la dc ha deciso di fare entrare le scelte per le nuove amministrazioni nell'ambito di un più ampio accordo psi e i partiti laici che dovrebbe coinvolgere l'assetto di molti enti del Ponente.

Pietra Ligure, nella dc, è contrasto fra le quattro correnti del partito. Una prima ipotesi prevede il posto di vicesindaco per Nicolò Tortarolo (gruppo Orsini) con sicuri Carrara (corrente andreottiana) e Franco Bianchi (Comunione e Liberazione). Per gli altri due posti (alla dc, in base agli accordi di area i socialisti spettano 6 assessorati) c'è indecisione. C'è chi vorrebbe rispettare l'ordine dei voti i consiglieri siano stati eletti e cioè: Palmarini (Forzenuove), Marco Carrara, Nicolò Tortarolo, Franco Bianchi Salvatore Caltavituro (Gruppo Orsini) e invece vuol privilegiare il criterio di «spartizione» fra correnti. Sono in corsa per un posto in giunta anche Marenco (andreottiani) e Silvio Pasero (Cl).

Anche nei socialisti ci sarebbero problemi per la scelta dell'assessore che affiancherà il probabile sindaco Robutti sarà forse Renato Cristiani, anche se non è ancora una decisione definitiva. A Pietra comunque, il dato certo è che dc e psi (18 seggi su 30) amministreranno soli, questo il l'attuale orientamento.

Situazione difficile anche a Loano per la dc, dove l'inatteso trionfo elettorale (13 seggi su 30) sta creando contraccolpi per l'exploit personale di alcuni candidati. Ci sarebbero 7 consiglieri che aspirano a avere un posto di assessore (su 3 o 4 seggi disponibili). Non è però ancora chiaro l'assetto che avrà la maggioranza (anche l'accordo dopo, probabile l'ingresso in giunta anche del psdi (Giancarlo Mariano?) Nella dc c'è chi spinge per un accordo più ampio, coinvolgendo anche i liberali. Si invece privilegia il bipartito. Certi per ora il nome del sindaco Mario Rembado (dc) e il suo vice, Pier Luigi (psi). Anche fra i mancano le novità, la più clamorosa sarebbe la rinuncia di Osvaldo Pignocca a un posto in giunta. Il psi avrà comunque due rappresentanti: Pesce ci sarà Vignola o Surastero o Lasagna.

Anche nella dc loanese le posizioni delle correnti avranno un certo peso sull'assetto futuro della giunta. I gruppi sono essenzialmente due: l'area che fa capo all'onorevole Manfredo Manfredi e gli andreottiani amici di Carassino. Questa seconda componente avrebbe aumentato la sua forza dopo il voto al punto di poter condizionare le scelte. Sia a che a Pietra Ligure, dunque, i tempi sembrano destinati ad allungarsi e le giunte comunali potrebbero essere elette in piena estate.

**Augusto Rembado**

## Finale, il programma della giunta-Cassullo

FINALE LIGURE — La delibera relativa all'elezione del sindaco e della Giunta di Finale Ligure è stata inviata ieri al Comitato regionale di controllo. Entro sabato il sindaco Pietro Cassullo dovrebbe prestare giuramento in prefettura e l'esecutivo avrà dunque nuovamente pieni poteri proprio all'inizio della stagione estiva con alcuni importanti progetti che stanno per essere discussi.

Il primo atto che attende Cassullo riguarda l'assegnazione delle deleghe agli assessori. Il programma, comunque, è già stato avallato dai tre partiti (dc, psdi, pri) che formano la maggioranza. Cassullo (dc) terrà alcuna delega specifica. Gianni Muraglia (pri), oltre ad essere vicesindaco e assessore anziano, avrà le deleghe allo Sport, Sanità, Assistenza e Pubblica Istruzione. Carlo Calli riavrà i dicasteri dell'Urbanistica e dell'Edilizia privata.

Anche Pietro Bianco (dc) riconferma i suoi incarichi alla Polizia urbana, Viabilità e Nettezza. Renato Simonetti (psdi) aggiunge alle deleghe alle Finanze, Bilancio e anche quella al Personale. Aumentano gli impegni anche per l'assessore Enrico Richeri (dc), che dovrà occuparsi di Commercio, Turismo e Cultura. Aldo Zanabbio (dc), entrato in Giunta al posto del socialista Carlo Decia, sarà il nuovo assessore ai Lavori pubblici.

La maggioranza ha già illustrato al Consiglio comunale il per questi ultimi due anni di legislatura. Sono tre i progetti urbanistici più importanti che dovrebbero decollare entro il 1990: il piano per la realizzazione di un moderno centro golf sull'altopiano delle Manie, la realizzazione di strutture alberghiere e sala convegni nell'ex colonia Lancia e la creazione, da parte di privati, di davanti all'ex ospedale Ruffini, a Varigotti e Aurelia, e l'altro, sempre a Finalmarina, sul delle scuole elementari.

**a. r.**

L'intervento del presidente all'assemblea annuale degli industriali

# Accinelli, troppi allarmi

**Incontro con il ministro Battaglia - Il risanamento della centrale Enel di Vado e la questione dell'Acna - «La Val Bormida non può permettersi un danno gravissimo ed irriducibile»**

SAVONA — Solo il tempo di un caffè, tra il ministro Adolfo Battaglia e Silvio Accinelli, presidente degli industriali savonesi c'è stato un incontro privato, in quella sede una stanzetta piena di stucchi dorati settecentesca Villa Faraggiana, ad Albisola Superiore, qualcosa di più devono essersi detti, c'è da sperare, a proposito delle delicate questioni della Valbormida in fronte a microfoni, nel corso dell'assemblea generale dell'unione industriali della provincia, solo Accinelli è stato palesemente esplicito, affrontando di petto i problemi e con stile chiaro, manager senza fronzoli, che gli è riconosciuto dallo stesso ministro dell'Industria.

Più politico l'intervento Battaglia, una ampia dei problemi generali che affliggono il sistema produttivo italiano. Il ministro si è soffermato su quattro temi specifici: il rapporto industria ambiente, la concorrenza, le leggi per la piccola e media impresa, infine il piano energetico nazionale.

Per le questioni che investono la Valbormida e l'Acna in particolare, il rappresentante del governo è apparso piuttosto prudente, pur riconoscendo la validità della presa di posizione savonese, particolare quando ha chiamato in causa *«la delle prefetture»*. Non è stato oltre, infatti, l'immancabile promessa *«Sarò interprete nelle sedi opportune nelle esigenze della Valbormida»*.

Molto più precise le affermazioni del ministro in relazione alla presenza dell'Enel a Vado Ligure. Ha infatti detto testualmente: *«Per quanto riguarda il sistema energetico savonese, che include le attività del terminal carbonifero e la centrale di Vado Ligure, auspico la sua inclusione nel piano nazionale»*.

L'assemblea degli industriali savonesi, alla quale hanno assistito parlamentari liguri, tra i quali il sottosegretario Bogi e il senatore Ruffino, amministratori locali, rappresentanti sindacali, non ha avuto appendici interne poiché gli organi direttivi dovranno essere rinnovati soltanto nel 1990.

Ha apprezzato la relazione del presidente Accinelli, che ha saputo porre in grande evidenza i principali problemi della provincia, e non solo quelli in chiave strettamente economica. Quello dell'Acna ha avuto molte sottolineature, tirando le orecchie all'ambientalista che al governo. *«I mutamenti d'opinione sono il sistema politico e una democrazia moderna, ma rischiano di trasformare il di destabilizzazione economica e sociale se non trovano le istituzioni altrettanto modernamente preparate a guidarli. Il raggiungimento di obiettivi compatibili con l'interesse generale»*, ha detto con forza. Ha parlato di 50 mila residenti in Valbormida, del fatto che due persone su tre che lavorano sono occupate nell'industria, dei ritardi del piano di risanamento, dei seri timori per provvedimenti di chiusura della di Cengio.

Il riguardo ha affermato: *«In tal caso l'economia valbormidese subirebbe un danno gravissimo ed irriducibile»*, facendo capire che nessuno riparo a questo.

Gli imprenditori, che hanno sollecitato *«una politica industriale attrezzata»*, hanno avanzato il problema dell'ambiente, soprattutto per le discariche rifiuti, lamentando la continua assenza di coordinamento tra organismi pubblici competenti. Il presidente Accinelli la situazione *«di peggiorata»* e i forniti imprese *«ci stan rivoltati contro ed per creare un clima allarmismo del fatto fuori luogo»*. Su questi temi ha concluso rilevando a *«un grande progetto di risanamento e sviluppo, proiettato nel Duemila»* che *«rifiuti immediati e pontili»* e indicando gli elementi strategici *«nel risanamento della centrale Enel di Vado, nella realizzazione di un unico terminale di sbarco del buone e rinfuse nel porto di Vado, nell'ammodernamento del sistema di trasbordo funiviario del carbone in Valbormida»*.

Gli industriali savonesi no dell'opinione che tutti questi problemi siano collegati da un filo sottile, quello della collaborazione tra gli enti e le amministrazioni pubbliche savonesi *«Questo filo ma è troppo debole»*. Il rammarico Accinelli che ha spezzato anche lancia a favore dell'ipotesi di Savona sede di facoltà universitarie, come dalla Camera di

**Ivo Pastorino**

## Savona: la Cgil cambia il segretario generale Centrale Enel di Vado, la posizione della Cisl

SAVONA — La Cgil che nei giorni scorsi ha uno sciopero provinciale a sostegno problemi di lavoro sul tappeto, si accinge a propri vertici. Lino Alonzo, segretario generale, nella federazione provinciale del pci e lascia il posto a Giancarlo Pinotti, attualmente impegnato nella Cgil regionale. La proposta sarà discussa martedì 3 luglio.

Anche la Cisl savonese ha affrontato la situazione provinciale dicendosi preoccupata per l'aggravarsi della situazione ambientale, specie all'Enel di Vado Ligure. *«per la mancanza di scelte chiare da parte di amministratori e autorità competenti»*. Obiettivi prioritari a giudizio della Cisl sono: accordo con l'Enel per la ristrutturazione dei quattro gruppi; la costruzione terminal, quale completamento del porto di Vado e razionalizzazione del sistema di sbarco.

In questi giorni è stato rinnovato il direttivo sindacato lavoratori trasporti (Filt) della Cgil. Segretario generale è stato riconfermato Ulivi. Segretario aggiunto Giuseppe Turato, segretari provinciali categoria Gian Luigi Bellotti e Bruno Pretin.

Da segnalare, infine, la polemica presa posizione della Cisl.

In una lettera aperta la civica amministrazione *«di non seguito affrontare riorganizzazione del lavoro per sfruttare appieno le risorse umane e suo disponibile»*.

## Altra ispezione nell'alloggio della Querinoni

CAIRO — Esperti della scientifica hanno effettuato pomeriggio una ispezione nella casa di via Portici di Cairo, dove abitava Gigliola Querinoni e dove, secondo l'accusa, sarebbe ucciso Cesare Le finestre spalancate e la luce che si è potuta notare dietro i vetri in qualche camera, hanno destato la curiosità di molti passanti. Non si può escludere che il prolungo sia collegato con la ripresa dell'interrogatorio Gigliola Querinoni fatta la mana a Savona.

## Un maestro vetraio è grave

ALTARE — Peppino Bertolazzi, 54 anni, maestro vetraio, residente Altare via Mallare 7, in gravi condizioni all'ospedale Corona per le ferite riportate in uno scontro con un'auto mentre viaggiava in moto. E' ricoverato al S. Corona con prognosi riservata.

## di schiaffeggiato

PIETRA LIGURE — Un altro episodio certante ieri termine di un incontro fra giunta e gli ambulanti per il problema dello spostamento del mercato settimanale. Poco prima delle 20, mentre i partecipanti riunione stavano uscendo dal Comune, qualcuno ha colpito al viso, l'assessore al Commercio, Salvatore Caltavituro (dc). L'episodio ha creato un po' di confusione, subito controllate dalle forze

## Borgio Verezzi scuola materna per l'

VEREZZI — Una scuola materna estiva sarà organizzata anche quest'anno a luglio e agosto Comune di Borgio Verezzi l'Istituto «Mater Domini». Le domande devono essere presentate entro il giugno presso il centro socio-sanitario via IV Novembre. L'iniziativa è valida solo per i residenti a Borgio Verezzi.

## incriso per l'avvocato Pietro

SAVONA — L'avvocato Pietro Ivaldi, presidente di Risparmio di Savona, è stato nominato presidente della spa Cedacri Ovest, società che gestisce i servizi informativi delle di risparmio del gruppo Acropoli (Alessandria, Asti, Biella, Savona e Vercelli) società, costituitasi nell'autunno ha sede a Castellazzo Bormida (Alessandria) ed è ora in grado di avviare la propria attività. E' il primo tangibile risultato degli sforzi che più di 4 anni i singoli istituti stanno compiendo per concentrare le proprie forze e poter gestire con significative economie di risorse le proprie strutture informatiche.

L'irruzione di un giovane in uno stabile di via Scarpa

# Savona: si veste da «Rambo» per poter vedere una ragazza

**Con una pistola giocattolo minacciato un inquilino - Bloccato dalla polizia**

SAVONA — Enrico Valle 36 anni, abitante a Savona in via Montenotte 8, in servizio di leva assolto nel battaglione d'assalto «San Marco», nella tarda serata di sabato ha nuovamente indossato la divisa militare e assunto atteggiamenti da «Rambo» per ottenere un con la coetanea Marcella Sisini, che non ha mai corrisposto alle sue attenzioni.

Il giovane è stato arrestato dalla polizia cinque ore dopo la bravata che gli è costata una denuncia per sequestro di persona, minacce, porto e detenzione di arma e violazione di domicilio.

Enrico Valle, poco dopo le venti e trenta di sabato, ha citofonato ripetutamente all'appartamento di via Scarpa 6, a Savona, dove Marcella Sisini abita con il padre, notaio, e la madre. La giovane appena sentita la sua voce le ha ordinato a non disturbarla ed ha rifiutato di aprirgli.

Il giovane, che vestiva giacca e militari, stretti ai fianchi da un cinturone da divisa da combattimento, era armato di una pistola giocattolo e di un coltello. Non si è dato per vinto ed atteso con pazienza che qualcuno aprisse il portone d'ingresso dello stabile.

Poco dopo, il giunto Giuseppe Olivieri, 60 anni, che abita nello stesso palazzo della famiglia Sisini. Enrico Valle gli ha puntato la pistola nuca e gli ha imposto di suonare alla porta di Marcella e di chiederle, con una scusa, di entrare. L'uomo, sotto minaccia dell'arma non ha potuto che obbedire.

Quando Marcella Sisini ha aperto la porta (che è stata poi rotta con una spallata da «Rambo») si è trovata davanti, oltre al coinquilino, anche Valle. La pronta reazione della ragazza e dei familiari ha spaventato «Rambo», che è fuggito. L'assalto sulla sua Fiat 127 ed è ripartito in direzione della periferia Savona.

E' subito scattato l'allarme e gli uomini del vicequestore Sandro Branda sono partiti alla ricerca del fuggiasco. Temevano che si fosse diretto a casa un congiunto della giovane, a Noli. Contemporaneamente scattavano anche posti blocco da parte dei carabinieri.

Enrico Valle, poco dopo l'una, a Vado, è incappato in uno dei posti di blocco.

Nel tardo pomeriggio di ieri, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, ha iniziato interrogare Enrico Valle e il confronto il giudice è durato a lungo.

**b. b.**

## Il Savona prosciolti finanziari

SAVONA — Nella casa di via Chiodo 8 in stamane la di celebrazione del 314° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza. Nel cerimonia sono consegnati nei confronti aderenti a particolarmente distintisi durante operazioni di servizio. Tra i fatti di cronaca che hanno visto le fiamme gialle savonesi in primo piano è sicuramente da ricordare quello dell'ottobre scorso, quando a bordo della «Fathulkhair» un carico di destinato agli emiriati arabi.

L'attività dei reparti dipendenti dal gruppo Savona dal comandante, colonnello De Matteis. Nel settore delle dogane sono state denunciate persone e sequestrati più 3 mila chili di oli minerali.

Per quanto riguarda fiscali state rilevate parecchie infrazioni materia di Iva per 1 miliardo e 922 milioni, per imposte dirette state raccolte prove per 22 miliardi e 730 non dichiarati. Nel corso della agli evasori stati compilati rapporti a carico di 6 totali, 4 parziali e altre 139 persone sono state denunciate per violazioni di vario genere.

**FINISCE SOTTO IL PONTE CON UN MOTORINO**

Stella, Gian Matteo Oddone, 62 anni, abitante a Stella in località Corona, nella tarda mattinata di ieri è rimasto vittima di un grave incidente ed è ricoverato all'ospedale San Paolo, a Savona, con prognosi riservata. Ha riportato un grave trauma cranico e sospetta fratture. Gian Matteo Oddone, poco prima mezzogiorno, ha lasciato la propria abitazione e, a bordo del suo ciclomotore, si è diretto a Stella San Giovanni. Percorse poche centinaia di metri, ha perso il controllo del mezzo, è uscito fuori strada ed è precipitato sotto il ponte di località Corona. Per riportare il ferito sulla strada provinciale, dove era in attesa un'autoambulanza, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco Savona. Nella foto di G. Chiarenzoni: l'arrivo dell'uomo al San Paolo.

Al processo di Savona la cantante-attrice

# La Annichiarico conferma «Circolava molta cocaina»

**Ieri sono stati interrogati 28 testimoni - Si riprende**

SAVONA — Silvia Annichiarico, ex ragazza del gruppo di Renzo Arbore, quando fu scoperto il giro del party, era legata sentimentalmente a Michelangelo Cervasi, 29 anni, milanese, uno dei ventotto imputati del processo in a Savona. Del suo appartamento di Torre del Mare, furono sequestrati alcune delle persone rinviate a giudizio con l'accusa di detenzione a spaccio di stupefacenti. Fra questi, Walter Verney, Vico Speroni e Rudi Cognein, personaggio-chiave della vicenda e quella precedente che ha portato davanti ai giudici un'altra trentina di imputati, per la maggior parte condannati.

*«Dopo gli incontri con Rudi Cognein* — ha detto ieri l'Annichiarico ai giudici — *Michelangelo Cervasi disponeva di somme di danaro che non gli erano abituali. Una volta ho riso che si sono scambiati un pacchetto non so se si trattavo di cocaina. Di certo, so che si soce che a Finale Ligure si poteva trovare con facilità molta droga»*.

E' un'affermazione che sembra screditare la linea difesa di molti imputati i quali sostengono la cocaina veniva scambiata, gratuitamente durante feste ed incontri fra gli imputati e persone che sono rimaste fuori del processo.

Nell'udienza di ieri è sfilata davanti ai giudici la maggior parte dei testimoni convocati (32 in tutto) fra i quali molte donne, occasionali e abituali degli imputati serate trascorse in pubblico o in case private.

Quattro testi si sono presentati: per sottrarsi alla curiosità del pubblico e a domande imbarazzanti. Tre, Cristina Mori, Gaetana Napoli e Filomena De Stefano, tutte di Savona, sono state rinviate per la prossima udienza. Per la quarta, Margherita Tambuto, di Finale Ligure, il presidente del tribunale, Fiorenza Giorgi, ha ordinato l'accompagnamento coatto da parte dei carabinieri.

I testimoni già interrogati sono ventotto. Ieri le prime a comparire davanti ai giudici sono e sorelle Daniela ed Antonella Greco, di Savona. Le due donne accettarono di recarsi nella villa di Ivo Petri, l'imprenditore edile di Finale Ligure.

L'imprenditore è accusato di aver sequestrato a conclusione di una serata in cui avrebbe preteso rapporti sessuali una delle sue ospiti. A condurre a nelle Greco nella villa di Ivo Petri fu Francesco Calandriello e l'imprenditore regalò ad alcune ospiti mini-gonne.

Le sorelle hanno confermato l'accusa sequestro di persona e la presenza «molta cocaina» villa di Finale Ligure, ma hanno negato di avuto rapporti sessuali l'imputato.

Fra i anche l'ex moglie di D'Andrea, odontotecnico di Savona, Rosa Rotolo. «Mio marito — ha detto — ha offerto cocaina ad alcune ragazze. Me lo hanno riferito le Inoltre so che faceva Non è stato la sola ad il professionista.

Altre parte di parecchi testimoni contro Umberto Panizza, Walter Verney, Francesco Calandriello ed altri imputati parte di donne e uomini che parteciparono loro a Si incontrarono insieme altri imputati, notturni che frequentavano: il «Covo» di Finale Ligure e «La Biffa» a Noli. L'accusa che «La Biffa» fosse luogo scambio di quantitativi cocaina è stata in parte smentita Carlo Landolfa. «Mia moglie — ha detto — restituì un pacchetto cocaina lasciato nel locale da Michelangelo Cervasi. Voleva evitare possibili guai al gestore, Giovanni Canepa. Lo scambio, però, avvenne fuori del locale». Il riprenderà lunedì prossimo.

**b. b.**

Il pri minaccia uscire dalla giunta se la situazione non si sbloccherà

# Sul Grand Hotel Alassio rischia la crisi

NOSTRO SERVIZIO

ALASSIO — O situazione sblocca entro fine oppure il partito repubblicano toglierà il suo appoggio determinante all'attuale Giunta programma, formata dagli indipendenti dell'Unione cittadina, dal psi, dal e dall'indipendente Carenzo.

La polemica parte dall'approvazione progetto di massima di ristrutturazione dell'ex Grand Hotel, dell'architetto Campora, su cui la maggioranza, esclusi i repubblicani, esprime perplessità e che vorrebbe sostanzialmente ritoccare.

Occorre dire che il pri, il 20 maggio, aveva già preso posizione annunciando che se non si fosse modificata posizione di «voler ancora rimandare decisione in merito al Grand Hotel» avrebbe preso «le decisioni conseguenti».

Altrimenti, secondo il pri, «si potrebbe perdere l'occasione della realizzazione importante infrastruttura turistica, quale il progetto centro dei congressi, che interessante per la prima volta e contemporaneamente la Regione, la Provincia, la Camera di Commercio».

Il Comune acquistò il Grand Hotel dalle sorelle Marson nel Durante questi vent'anni dovettero superare alcuni ostacoli circa la destinazione dell'immobile (l'iniziale ipotesi dell'abbattimento dell'edificio e della sua ricostruzione in vetro e cemento fu subito bocciata, sposandosi tesi della ristrutturazione dell'edificio stile Liberty).

Raggiunta l'unanimità sull'uso dell'edificio esistente intorno all'inizio degli Anni Ottanta si perse altro tempo sul piano realizzativo, a quando, su iniziativa anche degli enti savonesi e regionale ricordati nel comunicato pri, si decise di chiedere il finanziamento del Fio per reperire la dozzina di miliardi necessari per la realizzazione di un centro congressi di valenza regionale.

Ora, ultimato il progetto necessario per presentare la documentazione richiesta Fio, manca ancora l'approvazione del Comune. Il partito repubblicano ha quindi posto l'ultimatum.

**r. sv.**

La stazione perderebbe altri servizi importanti

# Treni, Spotorno si sente tradita

SPOTORNO — La stazione ferroviaria di Spotorno e Noli è destinata a perdere ulteriormente servizi merciali e di biglietteria? Una lettera preoccupata in tal senso è stata inviata dal sindaco Spotorno, Gian Paolo Calvi, all'assessore regionale ai Trasporti, Gianpiero Mantil.

Scrive il primo cittadino: «Così come già nell'86, è giunta a questa amministrazione la notizia di un prossimo tentativo delle Ferrovie di disabilitazione parziale del servizio della stazione. La nostra amministrazione già in passato ha evidenziato forti critiche nella gestione dell'Ente Ferrovie su questo argomento, lamentando che fosse lesivo degli interessi della nostra comunità, in modo particolare per quanto riguarda fermate ed orari dei treni».

Conclude il sindaco. «Certe fermate sono soppresse mentre erano indispensabili per lo sviluppo turistico del comprensorio Noli-Spotorno-Bergeggi e per il traffico passeggeri locale».

Analoga segnalazione è stata inviata anche provinciale.

Pietro Marachioli. Anche nel progetto dell'orario ferroviario '89-'90 la stazione di Spotorno continuerebbe essere dimenticata.

In molti altri Comuni del Ponente segnalate da alcuni anni proteste di questo tenore. In particolare di Pietra Ligure che negli ultimi cinque-sei anni ha visto ridurre molte fermate.

L'intento dell'Ente Ferrovie di concentrare fermate ai principali treni in transito solo in poche stazioni rispondere ad una precisa strategia.

**a. r.**

Ogni giovedì e domenica gita di un giorno a NIZZA a
GOFOLIS
a parco divertimenti e giochi acquatici più grande del Mediterraneo. Autopullman speciale diretto con hostess Mamberto a bordo. Prezzo ridotto se l'ingresso al parco divertimenti è fatto le attrazioni
LIRE 38.000
Informazioni e prenotazioni: Agenzia Viaggi MAMBERTO
Finale L. 019 602.131 - Pietra L. 019 667.348 - Celle 0182
Alassio - Diano M. 0183

Ogni venerdì e domenica gita di un giorno in
CORSICA
Autopullman speciale Mamberto per il porto di Savona/Vado
Pranzo andata/ritorno in Corsica
LIRE 45.000
1000 passeggeri, ristorante, self service, cabine, solarium, discoteca, Duty-free shop - Hostess Mamberto a bordo
Informazioni e prenotazioni: Agenzia Viaggi
di Finale Ligure - Pietra Ligure - Celle - Alassio - Diano Marina
e presso tutte le Agenzie Viaggio

**NUOTO** - Savona, 400 [illegible] al «Gran premio Cristoforo Colombo»

# Con Battistelli e Della Valle brillano anche le star liguri

**A Cavaliera i 100 stile libero - Fra i giovani in evidenza Cassinelli, Pieracci, Fumagalli e Saldo**

SAVONA — Nel segno [illegible] due grandi campioni come Manuela Dalla Valle e Stefano Battistelli, Savona ha vissuto domenica un'altra giornata [illegible] grande nuoto. Alla piscina olimpica [illegible] cor- [illegible] Colombo, l'Amatori Nuoto ha organizzato una riuscitissima quarta edizione del Gran Premio Cristoforo Colombo. [illegible] quale hanno [illegible] parte oltre [illegible] [illegible] provenienti da tutta Italia.

Sono mancati, purtroppo, due personaggi molto attesi come Lorenzo Carbonari e Valerio Ciambalvo. La pre- [illegible] della Dalla Valle e di Battistelli ha però fatto dimenticare questi forfait, anche perché oltre ai due azzurri (tra i pochi [illegible] già centrato il «minimo» per le Olimpiadi [illegible] Seul), c'era- [illegible] altri grossi personaggi come Andrea Cecchi e Alessandro Ciucci.

«Manu» Dalla [illegible] ha ancora una volta [illegible]siasmato il pubblico. L'azzurra, ormai adottata [illegible] pubblico savonese anche per [illegible] familiarità [illegible] la piscina [illegible] Colombo (molto spesso viene a [illegible] per periodi di allenamento), ha dominato le due gare in cui è stata impegnata. Sui 100 farfalla ha vinto in 1'12"38 battendo la brava [illegible] Gloria Valdora. Nei 200 misti, la «sua» gara, ha fatto il vuoto: 2'23"98, davanti alla romana Curzi staccata di oltre sei secondi.

Battistelli ha dato spettacolo [illegible] 200 misti, vinti [illegible] 2'08"11 davanti al romano De Cristoforo (2'12"39). Per gli altri «big», nessun problema: Andrea Cecchi [illegible] vinto i 100 [illegible] [illegible] 1'05"38, Alessandro Ciucci ha fatto suoi i [illegible] stile libero in 4'03"69.

In questa gara, ottimo [illegible] condo è stato Wilder Cavaliera, nuotatore [illegible] in forza alla Sportiva Sturla. [illegible] nuotato in 4'10"57, dimostrandosi all'altezza dei migliori d'Italia. E Cavaliera è [illegible] alla ribalta [illegible] [illegible] stile libero, vinti in 54"72 davanti al romano Bortoli, finito secondo [illegible] nelle finali «sprint» sui 50, battuto dall'ex campione [illegible] giovanile, in spezzino Massimiliano Consiglio (24"50 il tempo del vincitore). In que- [illegible] [illegible] in evidenza Cavaliera, giunto [illegible] terzo posto.

A livello assoluto, molti i liguri in evidenza. Nei [illegible] crawl, il genovese Pacini [illegible] impegnato alla spasimo la vincitrice, la [illegible] Curzi. Ne. 100 farfalla, Filippo Scaramelli del Multedo ha chiuso [illegible] secondo posto dietro [illegible] [illegible] Braida, mentre nei 100 dorso, Mara [illegible] relli dell'Andrea Doria [illegible] salita sul gradino più alto del podio con un buon 1'10"94.

Anche in campo giovanile i rappresentanti liguri sono stati in primissimo piano. E' il caso [illegible] Liviana Cassinelli (Sanremo Nuoto) che nella categoria Esordienti A ha vinto i 200 misti e, nei 100 dorso, ha ottenuto un 1'16"47 che la pone tra le migliori specialiste d'Italia. Christian Pieracci (Amatori Savona) e Giorgia Trevisan (Andrea Doria) hanno dominato i [illegible] [illegible] Ragazzi e [illegible] con tempi [illegible] ottimo valore, mentre un altro [illegible], [illegible] Fumagalli, [illegible] [illegible] imposto [illegible] 100 dorso per [illegible]. A con- [illegible] buon 1'13"85.

Gloria anche per altri giovani talenti liguri. [illegible] Saldo (Sanremo Nuoto) ha vinto i 100 dorso Ragazze, [illegible] Pilotti (Multedo) si è imposta nei 100 rana Esordienti A. Stefano [illegible] (S. Clara Genova) ha rispettato il pronostico dominan- [illegible] i [illegible] stile libero negli Esordienti A.

La classifica per società è stata vinta [illegible] squadrone romano dell'Imperidomar (quello [illegible] Battistelli, della Curzi, del bravo De Cristoforo). Al secondo posto la Sportiva Sturla, al terzo l'Andrea [illegible].

Nelle [illegible] aprirà che hanno chiuso la manifestazione, [illegible] alla vittoria [illegible] Consiglio [illegible] i maschi, da segnalare il [illegible] delle romane dell'Imperidomar in campo femminile: prima Simona Erriu in 28"61, davanti a Sara Alberghini e Marzia Notari.

**Roberto Baglietto**

## Al meeting di Imperia Andrea Doria sul podio

IMPERIA — *L'Andrea Doria di Genova ha vinto il 12° trofeo «Bruno Gazzano», meeting [illegible] nuoto giovanile a carattere regionale, che si è disputato alla piscina comunale Felice Cascione. In [illegible] appassionante duello, la società genovese ha battuto la Rari Nantes Imperia, organizzatrice della manifestazione. Solo nelle ultime [illegible] gli atleti dell'Andrea Doria sono riusciti a distanziare i padroni di casa, che hanno conquistato 142 punti, contro i 139 dei vincitori.*

*Alle gare, per le categorie esordienti A e B (da 9 a [illegible] anni) e ragazzi (14-15 anni), hanno partecipato [illegible] nuotatori in rappresentanza di quindici società. Alle spalle [illegible] Andrea Doria [illegible] Imperia, si sono piazzate [illegible] Clara Genova (123 punti), Delfini Alassio (109), Rari Nantes Savona (94), Sparta Millesimo (52) e Rari Nantes [illegible] Albisola (44).*

*Nei 100 stile libero, i migliori risultati sono [illegible] ottenuti [illegible] tredicenne imperiese Alessio Bartoli (1'023), dalla coetanea Monica Ferraris (Delfini Alassio, tempo 1'07) e da Roberto Famà, 11 anni, dell'Andrea Doria (1'06). Tre gli esordienti B, [illegible] [illegible] ritorno per Pietro Mennoni (Rari Nantes Imperia) [illegible] 50 farfalla (35"9) e Marco Tacchi (Rari Nantes delle Albisole) nei 100 farfalla (1'08).*

*[illegible] specialità [illegible] dorso i tempi migliori sono stati fatti registrare dall'imperiese Matteo Ohilli (1'103 sui 100 m) e da Lucia Tondo, del Doria Nuoto Loano (1'25 sulla stessa distanza).*

*Lo speciale trofeo Imperia riservato agli allenatori, [illegible] collegato alla migliore prestazione nei 100 stile libero, è rimasto in casa della società organizzatrice. [illegible] l'è aggiudicato infatti Enrico Moretta, preparatore di Alessio Bartoli.*

*«Una manifestazione riuscita, una vetrina per i giovani più promettenti della nostra regione», hanno detto gli organizzatori.*

**g. ml.**

**BOCCE** - Per il secondo anno al ruentino sfugge il titolo della B

# Canepa, bis d'amarezza

**Nella finalissima [illegible] Carcare dei campionati [illegible] battuto dal torinese Luciano Ricatto - Solo in [illegible] occasione il portacolori dell'Aurora Rapallo si è trovato [illegible] vantaggio - Le classifiche**

CARCARE — Dopo due anni [illegible] dominio ligure, il campionato di bocce individuale [illegible] categoria B è [illegible] conquistato da un [illegible] cadore del Piemonte: vincitore degli «assoluti» [illegible] è stato il torinese Luciano Ricatto, [illegible] [illegible] portacolori [illegible] società La Boccia di Balangero.

Per il torinese, che nella finalissima si è imposto [illegible] 13-8 a Giovanni Canepa dell'Aurora Rapallo, il primo significativo successo [illegible] che [illegible] [illegible] ventennale carriera fra i cadetti e che [illegible] ad aggiungersi a un campionato italiano [illegible] quadrette nell'Enal, una Coppa Italia per il Comitato [illegible] Torino nell'86 e, sempre nell'86, un [illegible] [illegible] nel campionato della bocciata.

Ancora una volta campio- [illegible] [illegible] [illegible] Il trentaseienne Giovanni Canepa: il ruentino, già finalista nell'85 (in quell'occasione conquistò la piazza d'onore alle spalle di Venturino, di Finale Ligure), anche quest'anno [illegible] è [illegible] a piazzare il colpo vincente e al [illegible] dovuto arrendere al [illegible] migliore [illegible] suo avversario che alla distanza ha ampiamente meritato il successo.

[illegible] finalissima [illegible] durata tredici giocate e [illegible] in un'occasione. [illegible] parziale 5-4, Canepa si è trovato in vantaggio: Ricatto, anche se un paio [illegible] volte [illegible] stato alquanto sfortunato, ha [illegible] sempre saldamente in pu- [illegible] la [illegible].

Al 3° [illegible] a pari merito, il genovese Dapino (Unione) e il torinese Adriano Deregibus. Il ligure è stato battuto [illegible] Canepa per 13-12, mentre il torinese è stato eliminato dal neo campione Ricatto per 13-11.

Dal 5° all'8° posto [illegible] piazzati: Carrossino (C. Colombo), [illegible] (Familiare Alessandria), Cavaliero (Bra Bocciofila) e Balbo (Valtorrese). Molte [illegible] vittime illustri di questo campionato e tra queste il pluricampione iridato Bragaglia, [illegible] ai A Monge, Lovera, Monglovetto, Negro, Scarparo.

Da segnalare la [illegible] prova [illegible] Montano, [illegible] 3M Ferrania, arrivato [illegible] sedicesimi.

Il torneo, organizzato im- [illegible] probabilmente [illegible] Boccia di Carcare [illegible] particolare menzione per il presidente [illegible] Pastorino e il factotum Giovanni Polvicino), nella sua parte iniziale è stato avvertato [illegible] una pioggia torrenziale, che [illegible] costretto gli organizzatori a dirottare i giocatori negli impianti coperti [illegible] Ferrania, Cairo [illegible] vona, Vado, Pietra Ligure, Spotorno e Toirano.

Molto [illegible] [illegible] proficuo l'operato del direttore di ga- [illegible] Paolo Storto del presidente del Comitato [illegible] Albenga Cresta e degli arbitri Abbate, Fare, Magliotto, Monti, Pessione e Voarino.

Alla premiazione [illegible] presenti il consigliere [illegible] nale dell'Ubi, Orleo Monaco, il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza e il presidente dell'Ubi di Savona, Attilio Carle.

**Guido Tolazzi**

Carcare. Foto di gruppo per i finalisti del campionato individuale di serie B. Le gare sono state seguite da un numeroso pubblico

**PALLANUOTO** - Terminata la «regular season», scattano sabato playoff e playout

# Ecco squadre, gironi, accoppiamenti

**Fissato il calendario della Federazione - Obiettivo semifinali per l'Arenzano - La «passerella» del Bogliasco - Le possibilità di Rari, Recco, Sori e Nervi - Giovedì [illegible] spareggio salvezza fra Mameli e Cagliari**

Terminata la «regular [illegible] sorà» setta delle [illegible] dre liguri [illegible] impegnate nelle fasi successive e solo Alibert Camogli (retrocessa in A2) e Medical [illegible] (retrocessa in serie B) hanno ultimato la [illegible] agonistica ufficiale.

**Playoff** — Due liguri [illegible] gara con prospettive, ed obiettivi, diversi: il Boero-colori Arenzano punta senza mezzi termini [illegible] semifinale e ad un'eventuale finale con lo scudetto in palio.

Worker's Bogliasco farà invece [illegible] «passerella» per [illegible] meritata promozione con [illegible] incontri (tre lo [illegible] di [illegible] eventuale spareggio) contro la fortissima e pretendente numero uno al ti- [illegible] [illegible] campione d'Italia Canottieri Napoli.

Questi [illegible] accoppiamenti con [illegible] incontro [illegible] 25, [illegible] mercoledì [illegible] [illegible] eventuale «bella» in casa della prima citata il 2 luglio: Canottieri Napoli-Worker's Bogliasco [illegible] 21); Boero-colori Arenzano-Fiorentia (21); Marines Posillipo-Ortigia [illegible] (19,30); Sisley Pescara-Lazio (21).

Ritorno: Bogliasco-Canottieri Napoli (19); Lazio-Pescara [illegible] Ortigia-Posillipo [illegible]: Fiorentia-Arenzano (20,30). Semifinali il 6, il [illegible] eventualmente 13 luglio; finale su cinque incontri il 16, 20, 23, 25 e 27 luglio.

**Playout** — Due gironi da quattro squadre ciascuno [illegible] [illegible] prime due [illegible] ciascun gruppo promosse alla serie A1 [illegible] le ultime due «costrette» [illegible] prossimo [illegible] [illegible] A2 (ironia della sorte o scelta «tattica», le [illegible] squadre liguri sono equamente divise nei due [illegible] e [illegible] realizzare il clamoroso empiein di quattro squadre promosse alla serie A1.

E' forse [illegible] [illegible] Erg [illegible] Kontron Savona, Fonp Sori e Comitas Nervi hanno la possibilità di respingere gli assalti [illegible] Volturno, Civitavecchia, Fiamme Oro e Salerno, squadre sicuramente alla portata delle nostre rappresentanti.

Ecco la suddivisione [illegible] due gironi e il relativo calendario. Girone A: Erg Recco, Volturno, Comitas Nervi e Salerno. Girone B: Kontron Savona, Civitavecchia, Fonp Sori e Fiamme Oro. Girone A, prima giornata (sabato 25 giugno): Recco-Salerno (ore 17,30), Volturno-Nervi (18); seconda giornata (sabato 2 luglio): Nervi-Recco, Salerno-Volturno; terza giornata (mercoledì 6): Recco-Volturno, Nervi-Salerno; quarta giornata (sabato 9): Salerno-[illegible]. Nervi-Volturno, quinta giornata (mercoledì 13): Recco-Nervi, Volturno-[illegible]: [illegible] giornata (sa- [illegible] 16): Volturno-Recco, Salerno-Nervi.

Girone B, prima giornata (sabato 25 giugno): Savona-Fiamme Oro (ore 21), Civitavecchia-Sori (ore 21); seconda giornata (sabato 2 luglio): Sori-Savona, Fiamme Oro-Civitavecchia; terza giornata (mercoledì 6): Savona-Civitavecchia, Sori-Fiamme Oro; quarta giornata (sabato 9): Fiamme Oro-Savona, Sori-Civitavecchia; quinta giornata (mercoledì 13): Savona-Sori, Civitavecchia-Fiamme Oro; sesta giornata [illegible] 16): Civitavecchia-Savona, Fiamme Oro-Sori.

**Spareggio salvezza** — L'incontro fra Cael Mameli e Fos Cagliari per designare la terza squadra [illegible] in serie [illegible] [illegible] Sturla e Vomero verrà disputato giovedì 23 a Roma, inizio ore 18, ed arbitri De Stefano e Aglialoro.

**Giancarlo Scartozzani**

### [illegible] Tutti i risultati di A1, A2, B e C

**Serie A1 — Risultati:** Civitavecchia-Posillipo 10-10, [illegible] Colori Arenzano-Tevillarie Como 11-7, Kontron Savona-Erg [illegible] 11- [illegible] Ortigia-Fiorentia 6-8, Can. Napoli-Alibert Camogli 14-4, Volturno-Sisley Pescara 6-4. **Classifica:** Can. Napoli 35; Sisley Pescara 34; Posillipo 31; Recco Colori Arenzano 27; Fiorentia 26; Ortigia 25; Erg Recco 18; Savona 17; Volturno 16; Civitavecchia 12; Tevillario Como e Alibert Camogli 11.

**Serie A2 — Risultati:** Calidarium Palermo [illegible] 9-12, Fonp Sori-Workers Bogliasco 7-10, Comitas Nervi-Salerno 11-13, Lazio-Cael Mameli 6-3, [illegible] Systemi Sturla 9-8, [illegible] Cagliari-Vomero 9-3. **Classifica:** Lazio 36; Workers Bogliasco 30; Sori 26; Comitas 24; Fiamme Oro e Salerno 23; Catania e Calidarium 22; Mameli e Cagliari 17; Sturla 13; Vomero 9.

**Serie B — Risultati:** [illegible] Nuoto-Andrea Doria 13-6, Brescia-Arona 7-7, Cesa Milano-Savona 85 13-9, Quinto-Torino [illegible] 8-12, Bergamo-Trieslina 8-7. **Classifica:** Bergamo 22, Brescia e Torino 21 19, Trieslino 18, Savona [illegible] e Chiavari Nuoto 16; Andrea Doria 13; Quinto 9; Cesa Milano 6; Arona 3.

**Serie C — Risultati:** Marassi-Nuoto Sisto 10-6, Rapallo Nuoto-Oral Biella 8-14, Vimercate-Novara [illegible] Libertas Dino Rora Torino-Ekdas Genova 6-9, [illegible] Albisole-Cus Torino 18-10, [illegible] Oral Biella 24; Endas Genova 21, R.N. Albisole 20, [illegible] 15; Vimercate 14; Cus Torino 13; Novara e Libertas Dino Rora 9; Rapallo 2; Nino B 1.

**CALCIO** - Sulle strade di casa la selezione allievi

# Casarza, Enrico Gamba «tradito» sul traguardo

**[illegible] rotto un cerchione - In quattrocento alla Parma-Mare**

Due manifestazioni ciclistiche hanno monopolizzato l'interesse degli appassionati [illegible] delle due ruote in quest'ultimo weekend: la 9ª edizione della Parma-Mare di cicloturismo e la prima [illegible] selezione regionale per categorie [illegible] allievi, organizzata [illegible] dalla «Alfredo Casarzese».

**Parma-Mare** — Nona edizione [illegible] [illegible] [illegible] Parma-Mare [illegible] [illegible] di partecipanti [illegible] provenienti dalla Riviera di Levante e [illegible] Padana e di pubblico grazie anche [illegible] favorevoli condizioni atmosferiche. «Indubbiamente [illegible] giornata di sole ha favorito la partecipazione di cicloclub e amatori, abbiamo contato quasi 50 società partecipanti e questo è un successo notevole per gli organizzatori [illegible] della S.C Aurora [illegible] Pedale Parmigiano [illegible] il presidente dell'Aurora, Sandro De Martini. La parte del leone l'hanno fatta i ciclisti di ciclo-turistico con 350 [illegible] partecipanti, meno numerosi i partecipanti [illegible] amatori liguri, anche a causa della [illegible] con altre manifestazioni: «Le grosse [illegible] campo hanno ancora risorgenze e dovremo cercare un cammino comune fra i vari Enti [illegible] il bene del ciclismo» dicono nel club chiavarese.

La classifica finale ha premiato [illegible] società più numerose con due distinte graduatorie per [illegible] sezione [illegible] Chiavari è risultata prima [illegible] D.L.F Mondial Ardenia con punti 849 davanti [illegible] G.S Chiavari Dopolavoro Ferroviario (420) Bar Corso Chiavari (360) e Aurora Chiavari (120). Nella sezione di [illegible] arma vittoria finale dell'Avis Monterchiarugolo (punti 450) davanti alla [illegible] di Risparmio di Parma (340) ed a seguire con punti 350, Fotoindustria Parma e Vecchia Parma.

**Coppa «Martiri Casarze-si».** Cicloturistica la prima gara valevole come selettiva per la rappresentativa ligure allievi, in vista dei campionati italiani la seconda partecipazione [illegible] amatori liguri, anche a causa della [illegible] con altre manifestazioni: «Le grosse [illegible] campo hanno ancora risorgenze e dovremo cercare un cammino comune fra i vari Enti [illegible] il bene del ciclismo» dicono nel club chiavarese.

La classifica finale ha premiato [illegible] società più numerose con due distinte graduatorie per [illegible] sezione [illegible] Chiavari è risultata prima [illegible] D.L.F Mondial Ardenia con punti 849 davanti [illegible] G.S Chiavari Dopolavoro Ferroviario (420) Bar Corso Chiavari (360) e Aurora Chiavari (120). Nella sezione di [illegible] arma vittoria finale dell'Avis Monterchiarugolo (punti 450) davanti alla [illegible] di Risparmio di Parma (340) ed a seguire con punti 350, Fotoindustria Parma e Vecchia Parma.

**Coppa «Martiri Casarze-si».** Cicloturistica la prima gara valevole come selettiva per la rappresentativa ligure allievi, in vista dei campionati italiani la seconda.

La vittoria finale ha arriso a Roberto Lena (Arci Valdellora) che in volata ha «bruciato» il compagno di team Luca Barosio.

Il vincitore ha percorso i 73 chilometri di un tracciato [illegible] arduo caratterizzato da due salite falsopiano e ripide discese alla media di 35,610 in 2 ore e 3'.

Per i portacolori della Martiri Casarzesi solo piazzamenti di rincalzo e rammarico soprattutto per Enrico Gamba che è stato tradito [illegible] problemi meccanici (rottura di un cerchione) in vista del traguardo finale quando era nel gruppo dei fuggitivi (Enrico Gamba [illegible] è così dovuto accontentare della 18ª piazza finale).

Per i casarzesi vittoria «platonica» del traguardo volante con Luca Pantano ed Enrico Gamba mentre il gran premio della montagna ha visto prevalere Stefano Finotti (U.C Sanremo) davanti a Marco Salvatorelli (Ciclistica Arma) terzo all'arrivo e Michele Pagliasso (U.C Sanremo).

**R. S.**

**[illegible]** - Il genovese si è aggiudicato l'ottava prova del circuito «Tuttosport»

# Mordiglia, un blitz vincente a Cavi

**CAVI DI LAVAGNA** — Michele Mordiglia [illegible] è mancato all'appuntamento: [illegible] Il tennista [illegible] quella conquistata [illegible] campi dello Sporting Club [illegible] domenica pomeriggio, è la quarta vittoria su otto prove del circuito «Tuttosport».

Dire che ha faticato più [illegible] nelle precedenti [illegible] ni sarebbe una bugia: il suo blitz in Riviera si è svolto come al solito. E' arrivato, ha giocato ed ha vinto.

La gara [illegible] stata soprattutto un positivo [illegible] [illegible] vista dei primi quattro giorni di settembre, quando i migliori [illegible] del circuito verranno sui campi dello Sporting [illegible] giocare la [illegible] finale, ovverosia il Master vero e proprio. Perché questi sono i campi in cui verrà assegnato il trofeo «Carraffa e Fattori», i big [illegible] circuito [illegible] tutti presenti [illegible] prova.

Mancava [illegible] Luigi [illegible] ni, vincitore [illegible] due prove ed impegnato [illegible] finali della Coppa del Sindaco di Genova, ma si nutrono comunque dubbi [illegible] il tennista genovese sia interessato a conti- [illegible] nel circuito e che [illegible] sua presenza non [illegible] solo episodica. [illegible] [illegible] vare i nomi [illegible] otto giunti nei quarti per capire il livello [illegible] torneo. [illegible] pomeriggio sono scesi [illegible] Mordiglia e Massimo Zermani (t.c. Sestri Levante), un abbonato ai piazzamenti, dato che per la terza volta consecutiva entrava [illegible] quarti di [illegible]. Anche [illegible] [illegible] fermato perché era troppo grande il divario [illegible] il trentaseienne ancora due anni fa classificato C2: il 6-0, 6-1 a [illegible] [illegible] Mordiglia [illegible] tutto sull'andamento dell'incontro.

Sorprendeva invece Giovanni Gabutti (t.c. Lavagna). In netta ripresa dopo [illegible] periodo [illegible] appannamento e che superava, senza [illegible] no troppo soffrire, il vincitore della penultima prova, Marino Beneamato (t.c. [illegible] Levante) per 6-0, 7-5. Con autorevolezza [illegible] affermava anche Gianluigi Canto (t.c. Lavagna) [illegible] [illegible] duplice 6-2 nel quarto [illegible] lo vedeva opposto al giovane Alessandro Ivaldi (t.c. [illegible] [illegible] Rapallo). Un nome [illegible] Tortone (Pro Recco Tennis) [illegible] l'ascesa di [illegible] (t.c. Sestri Levante), vincendo per 6-0, [illegible]. Da ricordare che Porta era [illegible] l'autore dell'unica vera sorpresa del torneo, avendo eliminato la [illegible] di serie n. 2 [illegible] Ferrari (Reposo di Portofino).

Altra passeggiata [illegible] Mordiglia nella [illegible] di domenica mattina. [illegible] Gabutti, [illegible] già pago del buon piazzamento raggiunto, è regolato con [illegible] netto 6- [illegible] 6-1. L'altra semifinale durava ancora meno tempo, vi- [illegible] che Tortone, nel secondo set, doveva [illegible] per [illegible] infortunio [illegible] [illegible] spalla. Ma l'andamento del match [illegible] [illegible] chiaramente a favore di Contu, vincitore [illegible] prima set per 6-1.

[illegible] a sorpresa, domeni- [illegible] pomeriggio, [illegible] [illegible] per il nome del vincitore, quanto nell'ostinata [illegible] di Contu, che [illegible] impegnato Mordiglia a fondo, forse [illegible] di là delle sue [illegible] previsioni. Il tennista-calciatore [illegible] «obbligato» il campione genovese a impegnarsi a fondo, per vincere il primo set [illegible] [illegible] combattuto 7-5. Nel proseguimento Mordiglia ha preso lo slancio ed ha chiuso la partita [illegible] un perentorio 6-1.

Al tirar delle somme di questa ottava prova (ne rimangono da disputare ancora cinque, la prima [illegible] quali è in programma al t.c Bogliasco [illegible] domenica prossima fino al 3 luglio) [illegible] possono [illegible] trarre alcune conclusioni. Mordiglia non ha rivali e quando decide di partecipare (curiosamente sempre nelle prove pari, casa nella 2ª, nella 4ª, nella 6ª e in questa [illegible] vince. Con i punti accumulati potrebbe anche rilassarsi e vivere [illegible] rendita fino a settembre [illegible] lui si è delineato il campo degli inseguitori e, a parte l'incognita Moroni, si potrebbe [illegible] stilare un probabile elenco degli [illegible] finalisti. Mordiglia con 72 punti, [illegible] e Contu con 68, Gabutti con 38, Moroni e Benearrivato con 36; Ivaldi con 34 e Paolo Puppo (Club Tre pini) con 30.

**d. a.**

### [illegible] Hockey: [illegible] in [illegible]

GENOVA — L'Offimark [illegible] rimane l'unica rappresentante ligure nel [illegible] hockey di serie B, condannando contemporaneamente i cugini [illegible] Real alla serie [illegible]. L'Offimark, [illegible] avere ragione degli avversari nello spareggio-retrocessione, ha dovuto batterli domenica scorsa sul proprio [illegible] di [illegible] per 3-1, pareggiando così i conti [illegible] Real, che aveva vinto [illegible] partita di andata per 1-0. Si sono comunque resi necessari, dopo i supplementari, terminati sul nulla di fatto, i rigori, che hanno visto [illegible] squadra giallobl [illegible] [illegible] più precisa. [illegible] infatti realizzato quattro dei suoi cinque tiri [illegible] dischetto, mentre il Real ne [illegible] sbagliati due su cin- [illegible].

### [illegible] Levanto parte forte alla grande

LEVANTO — Al «Molteni» di Levanto, l'Italia di calcio femminile ha battuto, sabato pomeriggio, per 5-0, la Nazionale svizzera, con reti di Federica D'Astolfo (2), Antonella Carta (2) e della capitana Betty Vignotto. Il netto successo, nell'incontro valevole per le qualificazioni al campionato europeo, ha portato la squadra allenata dal c.t. Recagni ad [illegible] [illegible] conquista delle finali. La Nazionale [illegible] infatti 5 punti, [illegible] 6 della Germania Ovest, i 3 dell'Ungheria e l'unico della Svizzera, [illegible] [illegible] girone.

**[illegible]** - Promosso anche il Pro Sestri, sperano in tre

# Marina Giulia in trionfo

**Si è disputato l'ultimo turno [illegible] campionato di Terza Categoria. Ecco i verdetti di un torneo avvincente ed estenuante, andato avanti per 34 giornate. Marina Giulia in trionfo, davanti [illegible] Pro Sestri (entrambe promosse). Dietro alle due leader tre squadre sperano nel ripescaggio: Contract Riviera, Il Poggio 87 e Spartak.**

**Le promesse** — Marina Giulia e Pro Sestri, ma i verdetti erano già stati pronunciati. La lotta per la prima posizione e stata vinta dai chiavaresi che hanno mantenuto nell'ultima giornata il punto di vantaggio sui biancoverdi di Sestri Levante. Ora i tifosi del Marina Giulia [illegible] a ragione, esclamare: «Ma- [illegible] Giulia», ripetendo le parole scritte sul [illegible] striscione che [illegible] fatto il suo esordio, fortunato, nell'incontro casalingo di alcune domeniche fa [illegible] il Pro Sestri. Nell'ultima giornata, il Marina Giulia ha battuto (3-1) la Vecchia Chiavari nel derby: novanta minuti [illegible] eccezionalmente spettacolari ma determinanti per sancire la prima posizione.

Secondo in classifica, a promosso in categoria superiore, il Pro Sestri del presidente Angelo Revello [illegible] pizzico [illegible] rammarico per la [illegible] vittoria ti- [illegible], [illegible] il traguardo-promozione ugualmente raggiunto e massima felicità nel clan biancoverde.

**Le sperantese** — Sono Lre [illegible] tutte in attesa di [illegible] comunicazione della Federazione. Contract Riviera, Il Poggio 87 e Spartak. I ra- [illegible] pallenti del Riviera hanno respinto l'ultimo assalto del Poggio con una goleada a Framura: 8-1 il risultato finale [illegible] [illegible] uomini [illegible] mister Mauro Carmagnola che ora attendono notizie ufficiali [illegible] il loro futuro. «Ci siamo battuti fino all'ultima partita per centrare la terza posizione, ma auguriamoci che non [illegible] un risultato platonico, si sente parlare di quattro squadre promosse in seguito a fusioni e ripescaggi, ma noi non vorremmo sapere il nostro destino. Contro la Framurese abbiamo onorato l'impegno con cinque reti firmate da Soglioni (3), Bertonati e Bosio, una bocca agli organi competenti duri [illegible] risposta», afferma il presidente Tino Bertiardi. Identica speranza per i rossoneri del Poggio 87 che hanno faticato [illegible] per domare un combattu- [illegible] Ne Calcio e solo nel finale grazie [illegible] una [illegible] di Oliva, hanno trovato il gol-partita (2-1 il risultato finale, dopo i gol [illegible] di Torrini e Labita). Due squadre in attesa, una [illegible] che ha già fatto la prima mossa presentando domanda di ripescaggio, lo Spartak. «Si, confidiamo nel ripescaggio in virtù di molti fattori, ad iniziare dall'anzianità rispetto [illegible] altre squadre, per concludere con il vettore giocanile: se un posto si ri- [illegible], dovrebbe essere nostro [illegible] diritto», afferma senza esitazioni Lino Panisi, direttore sportivo dello Spartak.

Nell'ultima [illegible] campionato il d.s [illegible] [illegible] [illegible] realizzato una delle due reti contro il Pro Sestri.

**g. s.**

### [illegible] (ultima giornata)

Framurese-Contract Riviera 1-5; Sporting M-Aurora Arts 6-1; Fratelli Chiappara-Cagonese 1-3; Spartak-Pro Sestri 2-3; Marina Giulia-Vecchia Chiavari 3-1; Il Poggio 87-Ne Calcio 3-1; Sassuoli-rese-Gattorna 2-2; Lavagnese-Radio Portofino 4-1. Ha riposato Chiavari Calcio.

Marina Giulia e Pro Sestri promosse in Seconda Categoria.

**CLASSIFICA FINALE**

| SQUADRE | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Marina Giulia | 65 | 32 | 24 | 7 | 1 | 80 | 25 |
| Pro Sestri | 64 | 32 | 25 | 4 | 3 | 85 | 32 |
| Contract Riviera | 48 | 33 | 19 | 10 | 3 | 72 | 29 |
| Il Poggio | 46 | 33 | 19 | 8 | 5 | 59 | 24 |
| Spartak | 37 | 32 | 15 | 7 | 10 | 51 | 46 |
| Framurese | 32 | 32 | 10 | 12 | 10 | 45 | 39 |
| Chiavari Calcio | 31 | 32 | 12 | 7 | 13 | 53 | 51 |
| Cogorese | 31 | 32 | 13 | 5 | 14 | 40 | 47 |
| Lavagnese | 30 | 33 | 10 | 10 | 13 | 41 | 47 |
| Gattorna | 25 | 33 | 11 | 3 | 15 | 33 | 58 |
| Fratelli Chiappara | 25 | 32 | 12 | 1 | 15 | 51 | 63 |
| Ne Calcio | 22 | 32 | 8 | 6 | 16 | 43 | 67 |
| Aurora Arts | 20 | 32 | 7 | 12 | 13 | 41 | 66 |
| Sporting M | 23 | 32 | 9 | 5 | 18 | 45 | 65 |
| Vecchia Chiavari | 21 | 32 | 5 | 11 | 16 | 30 | 50 |
| Radio Portofino | 16 | 32 | 5 | 6 | 21 | 34 | 89 |
| Sassuolese | 11 | 33 | 3 | 5 | 24 | 30 | 85 |

# Cinema in Liguria

## GENOVA

### TEATRI

**POLITEAMA MARGHERITA** (Via XX Settembre 20, tel. [illegible]) Inglorious ore 16-19.30; 18.30-19 **Teatro comunale l'Opera di Genova** L. 30.000-35.000. Domani ore 20 Die Walküre (La valchiria), parole e musica di Wagner, regia P. Weigmann. Orchestra stabile dell'Opera di Genova, direttore C. Thomann. Pt. P. Hofmann, D. Symes, P. Maven, A. Raffaldi. Maggiordomo

### PRIME VISIONI

**ALCIONE** (via Cesarea 97 R). Ore a luci rosse
**ARISTON STEREO UNO** (vico S. Matteo 14/R). Made Runner.
**ARISTON STEREO DUE** (vico S. Matteo 14/R). Tutti colpevoli.
**AUGUSTUS** (corso Buenos Aires 7, tel. 366 216). Milagro. L. 5000.
**CORALLO 1**: La mia vita a quattro zampe.
**CORALLO 3**: La maschera.
**DIORAMA**: I peccati della notte, [illegible]; Affacciati pulzelle sbirciando. V. 14
**IDEAL**: 14ª Rassegna cinema d'autore - Un film al giorno - The dead.
**STABILE**: Charing Cross Road.

**■ C'è musica a Sestri Levante**

SESTRI LEVANTE — Il Grand Hotel dei Castelli aprirà dal 1° [illegible] luglio la seconda edizione di una stagione di musica [illegible] camera.

Il programma comprende cinque incontri con solisti e formazioni [illegible]. L'apertura sarà affidata al pianista Arnaldo Cohen che [illegible] guirà lavori di Liszt, Schumann e Chopin.

L'8 luglio arriverà il Quartetto di Lucerna. In programma brani di Schubert, Borodin e Dvorak.

Il 15 luglio il Trio Ma[illegible] presenterà musiche di Mozart, Beethoven e Ravel.

Il 22 luglio recital del pianista Maurizio Zanini impegnato in pagine di Schubert e Schumann.

Chiuderà il 29 luglio il violinista Vadim Brodski che il pubblico ricorderà per la sua partecipazione, qualche anno fa, al Premio Paganini, [illegible] nel quale ottenne il secondo premio. Accompagnato [illegible] pianista Massimo Paderni, Brodski interpreterà musiche [illegible] Debussy, [illegible] e Franck.

**LIDO**: Cobra.
**MARINI** (corso Armellini 4, tel. 891.002): Chi protegge il testimone.
**ODEON** (corso Buenos Aires, tel. 368 298): Cameriera bella.
**OLIMPIA**: All'improvviso una sconosciuta.
**ORFEO DOLBY**: Atrocissima fatalità.
**PALAZZO DOLBY**: Ho sposato la cinese cameriera.
**SMERALDO**: [illegible] playgirl [illegible] gnoli.
**VERDI** (via XX Settembre): Playboy in prima.

### PROSEGUIMENTI VISIONI

**CENTRALE** (via S. Vincenzo, Multisala). Sala 1: Sexy anal models. Sala 2: Anal erotic Ballo - Bestie insaziabili. Via, 18
**CHIABRERA** (via Chiabrera, tel. 281.628): I peccati del giovane Dipo.
**CLUB AMICI DEL CINEMA**: Proibito
**CRISTALLO**: La sfida erotica.
**LUMIERE**: L'erotismo e il sangue.
**SUPERBA**: Fantasia morbosa.

### SECONDE VISIONI

**SAMPIERDARENA**
**ABC**: I vizi di Marylin.
**ASTORIA**: Il principe d'oro. V. 16
**ELDORADO**: L'altra dimensione di mia moglie. V. 15
**SPLENDOR**: La chiave sul fango.
**SESTRI PONENTE**
**HOLIDAY-IN**: Dolcezza del piacere.
**CHIAVARI**
**ASTOR**: Barfly.
**CANTERO**: All'improvviso una sconosciuta.
**MIGNON**: Grido di libertà.
**NUOVO**: Mariale calda e bagnata.
**ARENZANO**
**ITALIA**: Gli artigiani.
**S. MARGHERITA**
**CENTRALE**: [illegible] cannoli a Las Vegas.
**RAPALLO**
**SAVARO**: Dentro la notte.

### SAVONA

**ASTOR**: Abajour.
**[illegible]**: Rosso sangue (ripete ore 16.00, ult. spett. ore 22.30)
**JOLLY**: Am[illegible] con super gnia.
**ARS**: L'istruttore (replica ore 16.30 ultimo spett. ore 22.30)
**FILMSTUDIO**: Sammy e Rosie vanno a letto.
**ALBENGA**
**AMBRA**: Marilyn l'amour.
**ASTOR**: Il calore della vergogna.
**ALBISSOLA SUPERIORE**
**DON NATALE LEONE**: Pantera rosa sfida.
**BORGHETTO S. SPIRITO**
**VITTORIA**: Il segreto del mio successo.
**CAIRO MONTENOTTE**
**ARIA**: Senza ritegno.
**FINALE LIGURE**
**ORIENA**: Concorrenza.
**LOANO**
**LOANESE**: Dirty Dancing.
**PERLA**: Quattro cuccioli da salvare.
**PIETRA LIGURE**
**COMUNALE**: Lo squalo n. 2.
**SPOTORNO**
**ARISTON**: Wall Street.
**TEATRO**: Da grande.
**VERDI**: Rach l'investigatopo.

### IMPERIA

**CENTRALE**: Milagro.
**ARMA DI TAGGIA**
**CAPITOL**: Tre soppoti a [illegible]
**CERIO**: Gli aristogatti.

### SANREMO

**ARISTON**: Indagine su uno rischio...
**CENTRALE**: Ragazzi perduti.
**TABARIN**: Generazione.
**[illegible]**: ore 20.15: Germania - [illegible] ore 22.30: «33 chilometri».

## Torinodanza si è aperto con l'Aterballetto

# Childs, fredda eleganza

**La musa del minimalismo ha presentato «Octet», [illegible] creazione sulle punte [illegible] la musica di Steve Reich - Concludevano il programma «Step Text» di William Forsythe, che ha visto [illegible] ritorno della stella ospite Elisabetta Terabust, [illegible] «A [illegible] di Mozart» di Amodio**

Elisabetta Terabust in Step Text di Forsythe

TORINO — *L'apertura italiana del secondo Torinodanza è stata quanto mai felice ed ha dimostrato, a livello di numero e di qualità di pubblico, quanto siano [illegible] i nostri complessi di informazione [illegible] rispetto a suggestioni esotiche. L'Aterballetto si è ripetuto all'altezza della situazione anche coniugando la più ostica (tecnicamente) avanguardia coreografica americana, come nel caso di William Forsythe e di Lucinda Childs per la prima volta acquisita all'eclettico repertorio del complesso emiliano.*

*Proprio all'esponente della danza minimale americana [nota anche come Sodale e Musa del santone dell'estrema avanguardia teatrale [illegible] Wilson] si appuntavano le attenzioni a causa della novità espressamente confezionata per l'apertura [illegible] Festival del Parco Rignon, Octet su musica di Steve Reich.*

*L'idea di far eseguire questo rigoroso balletto astratto sulle punte al corpo di ballo femminile, unitamente [illegible] fedele ispirazione concertante, ci ha subito richiamato il modulo [illegible] Balanchine, padre [illegible] tutta la danza americana al polo opposto dell'elemento femminile costituita [illegible] «gran madre» Martha Graham. La Childs ha negato ogni affinità balanchiniana, ma subito [illegible] apertura degli inizi di arabeschi [illegible] punta il rimando ad «Agon» ci è parso irresistibile. Magari non una competizione di virtuosismo tra individui e gruppi, come nel capolavoro di Stravinski, ma un tremendo [illegible] fronto con se stessi al quale ogni danzatore è chiamato. Straordinariamente musicale, la Childs sembra ritrovare [illegible] propria controfigura [illegible] elegantissima danzatrice, così come l'abbiamo ammirata fino a pochi anni or sono, nella splendida Marie-Hélène Cosentino in una rivisitazione dal ritiro di un esilio di rocca.*

*La musica ripetitiva di Reich condiziona la danza ad un ritmo implacabile, ma stavolta non si produce quella situazione ipnotica che derivava dal lungo «Dance» [illegible] musica dell'altro [illegible] minimale Philip Glass. I 13 minuti di Octet danno piuttosto l'idea di formidabile dinamismo, di una lotta strenua di ogni danzatore contro le proprie limitazioni fisiche per una conquista temporale e spaziale inaudita. Formidabili gli interpreti dell'Aterballetto, con una segnalazione particolare, accanto alla Cosentino, per Marc Renouard, infaticabile e onnipresente dal resto nell'intera serata.*

*[illegible] salutare [illegible] entusiasmo il ritorno della stella ospite della compagnia Elisabetta Terabust in un altro tremendo cimento già suggerito dallo stesso [illegible] Step Text, ideato [illegible] William Forsythe sulle sublimi astrazioni musicali della «Ciaccona in re minore» dalla «Partita per violino» di Bach, affannosamente frantumata [illegible] come nervosamente interrotte sono le geometrie coreografiche del balletto. Un passo a quattro che costituisce veramente un arduo test per raggiungere i limiti estremi della ricerca, così come li coniuga il geniale coreografo americano-tedesco.*

*Finale pirotecnico [illegible] riproposta di A Sud di Mozart nel quale Amadeo Amodio si situa nell'area partenopea che aveva già prodotto il suo Pulcinella e si accinge alla creazione del Maestro di cappella sulla omonima opera di Cimarosa. Qui Mozart scende dal [illegible] per andare a braccetto con le maschere napoletane, ma [illegible] manca di insinuare, tra i canti e i balli che ci ricordano [illegible] deformazione grottesca di Pergolesi effettuata da Strawinski, le scelte [illegible] della Regina della notte.*

*La musica di Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò, accanto agli oberleffi dell'opera buffa settecentesca, risale alle radici arabe, presenti nel paese a due finale drammaticamente reso da Patrizia Cumini e da Giuseppe Della Monica. Amodio coglie [illegible] demoniache i fantasmi della tarantella, [illegible] se si trattasse di applicarli ad uno dei suoi prediletti «musical». [illegible] la compagnia dell'Aterballetto, tra l'entusiasmo del pubblico, si scatena tra le gustose silhouettes di Lois Lusenti che simulano un'orchestra settecentesca.*

**Luigi Rossi**

[illegible] — [illegible] appuntamento dell'anno [illegible] i «*Martedì Letterari-Incontro*» con l'*Autore*» al teatro del castrum (ore 16,30): ospite di turno sarà Lorenzo Mondo, vice-direttore de «*La Stampa*», che [illegible] terrà il suo libro «*I padri delle colline*» [illegible] ti). Ad introdurre l'autore sarà il professor Firpo.

GENOVA — Questa sera presso il Politeama Margherita alle ore 21 appuntamento [illegible] gli [illegible] Conservatorio Musicale «Nicolò Paganini» [illegible] eseguiranno il saggio per orchestra.

GENOVA — Al Pennyrace Hotel di Via Boccadasse [illegible] palco, a partire dalle 22,30 circa, [illegible] a disposizione di tutti coloro che hanno intenzione di esibirsi.

GENOVA — Quest'oggi, [illegible] dal Comune [illegible] Cogoleto, a Villa Naturzio nell'ambito del «Progetto mare» si inaugurano [illegible] mostre fotografiche, la prima ha come argomento le attività subacquee e [illegible] seconda la storia della fotografia subacquea.

## *Flash*

### «I padri» del Mondo a Sanremo

GENOVA — Questa sera [illegible] partire [illegible] 21,30 presso il Cinema Albatros sarà proiettato il film di Morris Dorrie «*Uomini*»; alle 20,15 [illegible] del Cineclub Lumière è in programmazione il film «*L'amore e il sangue*» [illegible] Paul Verhoeven.

PORTOPINO — E' aperta fino [illegible] fine del mese dalle 16 alle [illegible] di tutti i giorni tranne il mercoledì presso la Galleria Civica [illegible] mostra di [illegible] Flavio Costantini.

SANREMO — Tullio De Piscopo aprirà la stagione estiva [illegible] concerti sanremesi. Il percussionista napoletano, con [illegible] prestigioso passato jazz, sarà protagonista di un recital in programma mercoledì 6 luglio [illegible] teatro Ariston (ore 21,15). Un [illegible] a pochi mesi di distanza su [illegible] palcoscenico che [illegible] ha portato fortuna: il suo «*Andamento lento*», presentato all'ultimo Festival della Canzone, [illegible] in testa [illegible] classifiche [illegible] vendita.

SANREMO — Sanremo punta sull'arte. Due mostre dedicate [illegible] altrettanti grandi protagonisti dell'arte di questo secolo — Salvador Dalì e Renato Guttuso — sono tra i fiori all'occhiello del calendario delle manifestazioni estive cittadine. La mostra dedicata a Salvador Dalì, una rassegna di opere di sculture e grafica dell'artista spagnolo, si [illegible] aperta al ci[illegible] Sanremese, in via Matteotti, il 1° giugno e durerà fino al [illegible] agosto (orario: 10/13; 16/20). La mostra, [illegible] grandiosa, dedicata a Renato Guttuso, che presenterà numerosi quadri provenienti dalla collezione permanente dedicata all'artista sistemata nella galleria di Villa Cattolica [illegible] Bagheria, si aprirà, invece, nei saloni [illegible] Villa Ormond il 15 luglio.

RADIO STEREO 103
L'UNICA CON L'ACCENTO SULLA É

# Le tv private in Liguria

### TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 13,40 **Sportime**. 13,50 **Sport spettacolo**. In **Tennis - Torneo di Wimbledon** incontro preliminare. **Telegiornale**: 20 **Calcio - Campionato Europeo: Prima semifinale**. In diretta da Amburgo. 22,15 **Telegiornale** 22,35 **Sportime** riepilogo sportivo. 23,15 **Calcio - Campionato Europeo: Prima semifinale**. Commento in studio

### TELECITY

UHF 29, 35, 37, 59 — Ore 7 **Cartoni**. 8,45 **Una vita da vivere**, sceneggiato. 12 **Piume e paillettes**, sceneggiato. 12,40 **I Ryan**, sceneggiato. [illegible] **Cartoni**. 14 **Una vita da vivere**, sceneggiato. 14,30 **Piume e paillettes**, sceneggiato. 15,30 **Cuori nella tempesta**, novela. 17 **Terre del richiamo**, sceneggiato. 17,30 **Una spada per un cavaliere**, cartoni. 19,05 **Mr. T**, cartoni. 19,30 **She-Ra la principessa del potere**, cartoni. 19 **Rambo**, cartoni. 19,30 **Brillante**, novela. 20,30 **Stelagini forte, papà** film (1970). 22,30 **Il maglio di Colpo grosso**. 23,50 **Il muro dei vascelli perduti**, film (1953). 2 **Non stop**.

### PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 41, 33, 26, 27 — Ore 9 **Multi Market Cenoma**, vendita. 11 **Orvel vendita gioielli Valenza**. 13 **Bullwinkle**, cartone. 13,30 **Progetto Genova**, i nuovi giochi che stanno cambiando il volto della città. 14 **Auto Tv**, mercato d'auto d'occasione. 15 **Gioielleria Montecarlo** vendita. 16,30 **Multi Market Cenoma**, vendita. 17,50 **Bullwinkle - La famiglia Mezzil**, [illegible]. 19 I [illegible] letterari, rubrica. 19,30 **Pagina della vita** telenovela. 20,20 **Liguria news**, notiziario. 20,30 **Controsafotto**, trasmissione di sport e varia. [illegible] **Liguria news**. 22,40 **I martedì letterari**. 23,10 **Tea per sempre**, film, Usa 1943, commedia.

### CANALE [illegible]

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 46, 60 - Ore 18,15 **Amor gitano**, novela. 19,10 **La vita comincia a 40 anni** telefilm. 19,40 **Saporita Andrea**, novela. 20,30 **Nella stretta morsa del ragno** film (1971). 22,30 **Andiamo al cinema**. 22,40 **Excelsior** made in Italy. 23,30 **Redazionale**. 0,25 **Andiamo al cinema**. [illegible] **Corpo speciale - Sandbaggers**. [illegible]m. 1,40 **Speciale sp[illegible]lo**. 1,45 **L'una di Veiera - Non stop**.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 58 — Ore 13,30 **Novela**. 14,50 **Redazionale**. 15 **Veronica il volto del-l'amore**, novela. 18,30 **Lassie**, novela. 19 **Telefilm**. 19,30 **Charleston**, telefilm. 20 **Buttinikle**, cartoni. 20,30 **Film**. 22 **Charleston** telefilm. 22,30 **Piccino la paste alla riscossa** film (1982). 24 **Tv movie**: Una giornata nella vita di Ivan Denisovich. **Non stop**.

### TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18,45 **Pagina dello spettacolo**. 19 **Bordering**, musica di bordo. 19,30 **Pagina dello spettacolo**. 20 **Tg Tris**. 20,30 **Documentario**. 20,45 **Pagina dello spettacolo**. 21 **In diretta dal nostro studio** varietà promozionale magia e [illegible] - **Non stop**.

### PAN TV

UHF 68 — Ore 9,30 **Natura amica**. 10 **Viviana**, novela; 10,30 **Illusione d'amore** novela. 11,30 **Marina il diritto di nascere**, novela. 12 **Vendite promozionali**. 13 **Innamorarsi**, [illegible]. 14 **Vendita promozionale**. 15 [illegible] **Natura selvaggia**. 16 **Coccinella - Dalmata - Tamaro**, novela. 18,30 **Lassie**, novela. 19 **Telefilm**. 19,30 **Charleston**, telefilm. 20 **Buttinikle**, cartoni. 20,30 **Film**. 22 **Charleston** telefilm. 22,30 **Piccino la paste alla riscossa** film (1982). 24 **Tv movie**: Una giornata nella vita di Ivan Denisovich. **Non stop**.

### TELEUROPA

Ore 8,30 **Dancing days**, telenovela. 9,30 **Il contante e il cangiante** film. 12,30 **La storia da vedere**, documentario. 12,55 **Tg4 Notiziario**. 13 **Motori non stop**, rubrica. 14,20 **Cabaret e sport**. «Quando il sole di notte sta fra noi in America». 15 [illegible]: 17 [illegible] **fattoria dei giorni felici**, telefilm. 18 **Videomania**, rubrica. 19 **Una donna sceneggiata**. 19,30 **Tg4 [illegible] Notiziario**. 20 **Dancing Days**, telenovela. 20,30 **Pollino, un parco per l'Europa**, documentario. 21,30 **Storia nella preistoria**, telefilm. 22,30 **Sportivat Winter**, programma. 24 **Segretissimo** film

Brochard interpreta «Stringimi forte, papà» Telecity, 20,30

## Presentata la stagione di concerti

# A luglio l'Opera suona in Liguria

GENOVA — Il Comunale dell'Opera ha presentato ieri mattina il breve cartellone di concerti estivi che affiancheranno nel mese di luglio l'attività balletistica di Nervi quale l'Orchestra dell'Ente non particolarmente impegnata.

Il Sovrintendente Terracini nell'illustrare la stagione ha approfittato per fare il punto sulla situazione del Teatro.

Una notizia interessante riguarda ad esempio la decisione di dichiarare [illegible] indisponibilità [illegible] Comunale a cedere il Margherita nel periodo natalizio alla Compagnia goliardica «*Balistroceli*» che da anni è l'unico a poter usufruire del palcoscenico di via XX Settembre.

Si attende inoltre per oggi l'arrivo del Commissario nominato dal ministero per risolvere la ingarbugliata situazione dell'Ente lirico. Sugli effettivi poteri del Commissario non si sa al momento nulla e i pareri sono discordi: [illegible] leggere l'atto di nomina del ministro.

Terracini ha anche parlato del Carlo Felice. I lavori proseguono e il progetto è di inaugurare il nuovo Teatro nella primavera 1990 inserendo nel cartellone del Margherita uno o due spettacoli da realizzare al Carlo Felice. Il trasferimento definitivo avverrebbe poi nell'autunno '90

Tornando alla manifestazione di concerti estivi, il Comunale ha approntato quattro programmi fissati in diversi centri della Regione con alcuni luoghi particolarmente suggestivi.

Vediamo il calendario. Questa sera, quale unico sconfinamento, Orchestra e Coro sotto la guida di Paolo Peloso e con il mezzosoprano Gloria Scalchi si trasferiranno a Lucca dove, nella Basilica di S. Michele, eseguiranno la Sinfonia verdiana dalla «*Forza del destino*», «*Stabat mater*» per coro e orchestra sempre di Verdi e «*Alexandr Nevskij*» di Prokofiev.

Il concerto sarà replicato il 23 in piazza S. Lorenzo a Genova. Il 29 a Pisa e il 1° luglio nella Villa Duchessa di Galliera a Voltri.

Il 9 luglio, nell'ambito della manifestazione organizzata [illegible] secondo centenario della nascita del librettista Felice Romani, nel Chiostro della Chiesa di S. Giorgio a Moneglia Roberto Paternostro dirigerà un concerto lirico con il soprano Nuccia Focile e il tenore Bruce Brewer dedicato a pagine operistiche su [illegible] di Romani, di Bellini e Donizetti. Lo stesso programma sarà riproposto il 10 luglio a Voltri (Villa Duchessa di Galliera). Il 14 ad Arenzano (Parco Comunale) e il 16 a Imperia Oneglia.

Il 15 luglio a Villa Imperiale a Genova terzo programma: [illegible] «*Petite messe solennelle*» di Rossini diretta da Marco Faelli con Alessandra Mantovani (soprano), Katia Ledda (contralto), Gianni Pastine (tenore) e Michele Pertusi (basso). Repliche il 19 a S. Fruttuoso di Camogli, il 21 a S. Salvatore [illegible] Cogorno e il 23 nuovamente a Genova nella Chiesa di S. Siro che fu la prima cattedrale della città.

Infine, il 29 a Loano il direttore Ralf Weikert presenterà pagine di Rimskij-Korsakov, Manuel De Falla e Ravel con la partecipazione del mezzosoprano Gloria Scalchi. Il concerto sarà replicato a Imperia il 30 e a S. Fruttuoso a Genova il 31.

**p. l.**

**■ Carrugi profumati**

GENOVA — Dall'Ente Decentramento Culturale di Genova e parte un'offensiva ecologica.

Per rendere più vivi[illegible] e allettanti i «carrugi» genovesi, che si apprestano [illegible] ospitare la rassegna di spettacoli estivi «*Vivi centro storico*», solitamente ricettacolo di rifiuti l'ente [illegible] novese ha infatti pensato di procedere [illegible] spurgamento di [illegible] in ogni stradina della città vecchia.

QUEST
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e si termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso) avrete vinto. In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

10ª SETTIMANA - MARTEDÌ

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 C | 2 C | 3 | 4 A |
| 5 A | 6 | 7 C | 8 D |
| 9 | 10 C | 11 D | 12 D |
| 13 D | 14 B | 15 C | 16 |

QUEST LA STAMPA

LE RISPOSTE ESATTE

Prima domanda = B - V. d'Aosta e Friuli
Seconda domanda = A - Sampdoria
Terza domanda = D - Carlo
Quarta domanda = A - D. Cesaris

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 3)

Domenica e lunedì prossimi si vota in due Regioni. Quali?

A - Campania e Sicilia
B - Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia
C - Liguria e Marche
D - Lazio e Basilicata

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 6)

Si è sposato l'ex campione di motociclismo Giacomo Agostini. Di quale nazionalità è la moglie?

A - Spagnola
B - Irlandese
C - Marocchina
D - Svedese

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 9)

Triestina-Cremonese è stata l'ultima partita in campionato per un "grande" del calcio italiano. Chi è?

A - Niccolai
B - Fuzino
C - Sala
D - Causio

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 16)

Nella classifica finale del Gran Premio di Detroit di Formula 1 chi è il primo degli italiani?

A - De Cesaris
B - Alboreto
C - Patrese
D - Nannini

OGGI SI VINCONO L. 10.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali tra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Il premio di domenica non è stato assegnato, perciò oggi il premio [illegible] di L. 10.000.000

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 20.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì [illegible] le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale [illegible] ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

| MAR | MER | GIO | VEN | [illegible] | DOM | [illegible] | DOM |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | | | | |

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti de Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, coniugi e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e tabaccai.

### Superato il livello di guardia nell'ultimo weekend

# Traffico, oltre il caos

**Da Ventimiglia a Rapallo, domenica pomeriggio, lunghe code e intasamenti - Il «numero chiuso» sulle autostrade - Le proposte di alcuni sindaci - Un semaforo di troppo a Finale Ligure**

GENOVA — Tutti in coda, domenica pomeriggio, sino a [illegible], da Ventimiglia a Rapallo. Non fatto normale, quasi di routine. Ma questa volta c'è la sensazione di essere arrivati ad un punto di non-ritorno, oltre il quale c'è una situazione di pericoloso caos.

E' un problema che riguarda la sola sicurezza e il disagio di migliaia di automobilisti: è esplosa, da tempo prevista, una nuova questione ambientale. Le code interminabili, lentissime, generano nubi tossiche, che neppure il vento marino riesce a disperdere: la gente è costretta a respirare, per ore, i gas di scarico, così come i pochi vigili e gli agenti della polstrada, coinvolti nel vano tentativo di mettere un po' d'ordine.

Insomma, è il momento di trovare soluzioni, anche tampone, anche transitorie, per alleviare la pressione sul sistema viario ligure. All'orizzonte, rispetto agli anni scorsi, vanno emergendo aspetti inediti, oltre preoccupanti: primo, il volume del traffico è aumentato in modo sensibile. Il fenomeno nel turismo pendolare non accenna a ridimensionarsi; secondo, Aurelia ed Autofiori sono letteralmente «scoppiate», la chiusura delle piste di ingresso nei [illegible], il famigerato ma necessario «numero chiuso» (ha lo scopo di non creare pericoli in autostrada) trasforma la Statale 1 in una bolgia indescrivibile, dove neppure le ambulanze riescono a passare. I feriti gravi possono sopravvivere solo se intervengono gli elicotteri.

Terzo: i parcheggi vietati e l'invasione dei camper, intrusi negli anni scorsi, quasi in sordina. Oggi le «seconde case» su quattro ruote sono centinaia. Si concentrano in tutti gli [illegible] ancora transennati dei vari Comuni della costa, ovunque, villaggi «alternativi» con seri problemi igienico-sanitari. Il camper sinonimo di libertà di movimento, viene usato in modo assolutamente improprio: i proprietari trovano uno spazio, un semplice parcheggio, e si fermano il più possibile, vicino all'altro, spesso in fila.

Che faranno gli amministratori della Riviera? Per ora niente, salvo qualche misura d'emergenza, dopo le sollecitazioni della Prefettura di Savona, molto attenta ai problemi della [illegible]. Cauto, per esempio, il sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra: «*Entriamo nel caos solo in concomitanza con il mercato settimanale del venerdì, quando calano, in massa, i francesi della riviera Costa Azzurra, negli altri giorni la situazione è abbastanza tollerabile*».

A Sanremo, invece, i primi guai seri. Nelle [illegible] punta necessari 40 minuti per attraversare la città da un capo all'altro.

L'assessore alla Viabilità, il dc Guido Goya ha [illegible] i vigili [illegible] a «*non essere troppo fiscali e di non dedicarsi solo ai divieti di sosta*».

Per superare le strozzature del centro è in via di definizione un progetto, che prevede la realizzazione di una nuova arteria a monte della città.

Sul problema delle code interviene Angelo Viveri, sindaco di Albenga: «*Non vedo all'orizzonte, almeno a breve termine, provvedimenti-miracolo. Bisognerebbe trasformare l'Autofiori nella Aurelia e costruire a monte una seconda autostrada...*». Gian Luigi Pighi, sindaco di Borghetto: «*E' inutile parlare di riqualificare il turismo, quando non siamo più in grado di far arrivare, e ripartire, la gente in condizioni normali. Sarà opportuno riflettere con attenzione, prima che sia davvero troppo tardi*».

Pietro Cassullo, sindaco di Finale Ligure, alle prese con un «diabolico» semaforo dell'Anas, all'altezza della galleria Castelletto, in grado da solo di paralizzare chilometri di Aurelia, è andato a Genova per sollecitare l'Ente a concludere un tratto i lavori. Pare che l'Anas si sia convinta ad eliminare il semaforo almeno per i primi [illegible]. Ma Finale deve risolvere altre questioni, come il caos del Malpasso e la cronica carenza dei parcheggi.

Nel Levante, stessa situazione sulla A12: scatta il «numero chiuso» e per l'Aurelia è notte fonda. Il sindaco di Chiavari, Marco De Pietro, ha le idee chiare: vuole una tangenziale, un nuovo sistema di collegamento con Genova, in grado di alleviare la pressione sulla A12. Per ora sono sogni. Per realizzare la metà dei progetti annunciati dalle amministrazioni liguri ci vorranno decenni.

**Massimo Numa**

### Cronache di un ingorgo (senza vigili)

SAVONA — L'unico Comune che ha disposto un vigile urbano sull'Aurelia, per disciplinare il traffico intenso, è stato quello di Noli. A Spotorno, in preda ad una crisi viaria senza precedenti, nel [illegible] pomeriggio i vigili negli incroci principali non c'erano. Nessun vigile, sempre nel pomeriggio, nella zona del Malpasso (Comune di Finale), dove centinaia di auto e camper, in sosta vietata, impedivano il regolare flusso del traffico. Con difficoltà, soprattutto, gli [illegible] della Sar e dell'Acts, costretti ad autentiche acrobazie per evitare gli [illegible]. A Varigotti i [illegible] urbani di Finale hanno «punito», a colpi di decine di bollette, le auto e i camper parcheggiati, nonostante i divieti, sulla passeggiata.

La crisi, come si vede, ha raggiunto livelli altissimi: persino le stradine più strette e tortuose sono state prese d'assalto, nel vano tentativo di aggirare [illegible]. E' il caso della [illegible] che collega Loano, l'entroterra e lo svincolo autostradale di Pietra Ligure.

Torniamo a Spotorno: coda a passo d'uomo, per arrivare a Savona un'ora e mezzo. Qualcuno ha provato a tornare verso gli svincoli dell'Autofiori con il risultato di trovarsi invischiato in altri blocchi inaspettabili: tra Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Varazze la coda superava i dieci chilometri. Cronaca di un weekend ordinario: gli episodi curiosi, anche drammatici, sono tanti. Alcuni, [illegible] bambini ed anziani, [illegible] stati [illegible] da malore per il caldo e per i gas e hanno dovuto chiedere aiuto al pronto soccorso.

### Assemblea ieri a Genova contro la chiusura dello stabilimento

# Per Campi sale la tensione Campart: pronti alla lotta

**Il sindaco ha promesso di essere disposto a occupare la fabbrica assieme agli operai**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Per lo stabilimento dell'Italaider di Campi per il quale l'Iri e il governo hanno decretato la chiusura, è cominciato il conto alla rovescia. Ma dense nubi, anche sul piano dell'ordine pubblico, si profilano all'orizzonte di Genova.

Se la città e i lavoratori non otterranno precise alternative di produzione e di posti di lavoro, si arriverà a scioperi generali e anche all'occupazione dello stabilimento.

Gli stessi responsabili degli enti locali, sindaco Cesare Campart in testa, hanno promesso [illegible] di «occupare» a fianco dei lavoratori. Questo, in [illegible], l'esito della maxi-assemblea già annunciata nei giorni [illegible], che s'è svolta all'interno dell'acciaieria e alla quale hanno preso parte i dipendenti, sindacalisti, esponenti politici, amministratori locali.

Gli interventi che si sono susseguiti sono stati un atto d'accusa all'Iri e alla Finsider. «*Ci hanno chiusi per motivi "geopolitici" per dividere il Sud dal Nord*», questo il leit motiv degli esponenti di Cgil, Cisl e Uil. E ancora: «*Anche per Bagnoli i giorni [illegible] contati solo per tenere quieta la rabbia del Mezzogiorno*». «*Il governo ha deciso la chiusura di Campi senza neppure aver valutato le proposte alternative che erano state presentate*». «*Vogliono farci credere che la siderurgia è un settore in declino, ma non è così: in Europa e nel mondo la domanda di acciaio è in costante aumento*».

Le contraddizioni delle dirigenze dell'Iri della Finsider e dell'Italsider degli [illegible] sono state riassunte dal segretario provinciale del [illegible] Torino Bettanini: «*Vorrei che qualcuno chiarisse perché preferisce la strada più morbida*».

Le contraddizioni delle dirigenze dell'Iri della Finsider e dell'Italsider degli [illegible] sono state riassunte dal segretario provinciale del [illegible] Torino Bettanini: «*Vorrei che qualcuno chiarisse perché sono stati fatti negli anni scorsi, massicci investimenti a Campi in particolare per poi arrivare alla chiusura*».

Paolo Perugino, segretario dei metalmeccanici della Cgil: «*Campi è come una macchina da corsa di Formula 1 cui mancano però delle ruote. Vale mettere le ruote e farla correre oppure buttarla lì come un rottame? E' possibile uscire completamente dal mercato degli arrosi speciali e dipendere solo dall'importazione?*».

Su un punto tutti gli intervenuti di ieri mattina sono stati concordi: rifiuto assoluto dell'installazione d'un supermercato «magazzini all'ingrosso» di merci varie al posto dello stabilimento chiede, con energia, un preciso progetto alternativo, ma orientato in campo industriale con serie garanzie di sviluppo e prospettive di occupazione.

Per la giornata di oggi è previsto un incontro a Roma tra la delegazione del Comune, Provincia e Regione e il ministro delle Partecipazioni statali, Franco Nanzani. Sarà presente anche una delegazione di lavoratori di Campi.

Dopo l'appuntamento con il ministro che potrebbe anche risultare in parte chiarificatore (ultra data «scottante» — è stato confermato ancora ieri mattina — riguarda il 30 giugno quando la Liguria politica e sindacale si incontrerà sempre a Roma ufficialmente con il presidente del Consiglio Ciriaco [illegible] Mita.

Ieri, nel corso dell'assemblea sono stati usati anche un po' a sorpresa dal sindaco del presidente della Regione e dal presidente della Finsider con duri e barricadieri: qualcuno ha fatto accenno anche al 30 giugno del 1960 quando Genova si ribellò contro il governo Tambroni. In realtà si è puntato a mantenere un clima «calda» per costringere governo e Iri a interventi ben precisi e riparatori.

**Paolo Lingua**

La protesta di ieri mattina davanti allo stabilimento

### Attesa per le analisi nel Levante

# La «Goletta Verde» è arrivata a Genova

**Nel Ponente, «Sanremo la più inquinata»**

GENOVA — La «*Goletta Verde*», che [illegible] i mari italiani con l'omerico nome di «*Nausicaa*». Ha fatto tappa a Genova, dopo aver percorso le due Riviere.

La «Goletta» eseguo due tipi di analisi: a bordo quelle che riguardano l'inquinamento da combattere e le presenze di fosforo, fenoli, cianogeno, sostanze sospese, polveri, ammoniaca, nitrati, nitriti e altro, a terra, nei laboratori «Cona!» di Milano, saranno invece le analisi per le più inquietanti presenze di mercurio, piombo, cadmio, oli minerali e tensioattivi.

Ieri, i responsabili dell'esperimento di controllo marino hanno spiegato di aver effettuato tutti i controlli, ma che occorrerà attendere qualche [illegible] prima di conoscere lo stato del mare nella Riviera di Levante.

Per quel che riguarda il Ponente invece, già controllato [illegible] non [illegible] ancora note le percentuali con precisione, si può affermare che nel tratto tra Ventimiglia e Imperia i tassi di colibatteri «sono quasi sempre entro i limiti di legge, a eccezione del braccio di [illegible] di Sanremo».

Sempre nel Ponente, la situazione dei colibatteri desta preoccupazioni di fronte a Pietra Ligure, Alassio e Albenga.

Più incerta è la situazione, sempre secondo i prelievi della «*Goletta Verde*», dell'inquinamento chimico, perché ci sono concentrazioni a pelle di leopardo.

Nei porti di Genova e di Sanremo si nota «*forte presenza di ammoniaca e fenoli*». A Cogoleto, a causa [illegible] Stoppani sono raggiunti «*preoccupanti livelli di presenza*» [illegible].

Mancano ancora in corsa analisi i dati relativi alle [illegible] del [illegible], che si suppongono ad alta concentrazione di pesticidi.

Per la «*Goletta Verde*» i Comuni [illegible] litorale e la Regione [illegible] troppo «ottimisti» sulle condizioni [illegible] Mar Ligure, concedendo troppo agevolmente i permessi di balneazione.

**g. l.**

### Un ordine del giorno è stato votato all'unanimità dal Consiglio

# La Provincia di Cuneo al governo «Chiusura cautelativa dell'Acna»

**Domani in Regione manifestazione per la Fonderia Granone e incontro della commissione ministeriale**

CUNEO — Il Consiglio provinciale ha approvato ieri pomeriggio all'unanimità un ordine [illegible] giorno [illegible] dalla maggioranza di pentapartito, nel quale viene chiesto [illegible] governo «*in quanto che gli adempimenti della commissione ad alto livello abbiano il loro [illegible], e volert disporre la chiusura in via cautelativa dello stabilimento Acna di Cengio, o quanto meno dei reparti relativi [illegible] produzioni che sono fonte di inquinamento*».

Nello stesso documento viene anche [illegible] «*tempestivo e consistente intervento privato e pubblico per consentire una ristrutturazione totale dello stabilimento che garantisca i livelli occupazionali e contemporaneamente l'assoluta compatibilità della produzione con le esigenze della salute pubblica e dell'ambiente*».

La Regione è stata inoltre sollecitata a predisporre un piano di sviluppo socio-economico e territoriale [illegible] il rilancio della valle Bormida. L'ordine [illegible] infine [illegible] sollecitato l'impegno dei parlamentari della provincia di Cuneo in accordo [illegible] quelli piemontesi e liguri per la presentazione di «*una legge speciale finalizzata a creare le condizioni, attraverso esenzioni fiscali per gli investimenti privati [illegible] insediamento, interventi straordinari sulla viabilità, che consentano la nascita di attività economiche alternative per assicurare lo sviluppo della valle nel caso che la chiusura dell'attività dell'Acna si rendesse definitiva*».

Nel dibattito che ha preceduto l'approvazione dell'importante documento [illegible] intervenuti il presidente [illegible] Quaglia, i consiglieri Carpani (psi), Matteodo (verde-arcobaleno) Bongiovanni (pci), Allasia (psdi), Ballauri (pli).

Tutti i gruppi hanno denunciato «*la persistente gravissima situazione [illegible] inquinamento del fiume Bormida provocata dagli scarichi industriali dell'Acna di Cengio e il crescente disagio delle popolazioni della vallata*».

**g. d. m.**

SAVONA — *Domani, alle 7,30, partendo [illegible] centro di Cosseria, [illegible] colonna d'auto e di pullman si dirigerà verso Genova. A [illegible] Lidora (ore 8), a [illegible] Giuseppe (ore 8,10) e a Carcare (ore [illegible]) saranno presi a bordo gli altri partecipanti alla marcia sulla Regione organizzata dal comitato ecologico di Cosseria.*

*Scopo della trasferta genovese [illegible] un buon numero di abitanti delle zone [illegible] Cosseria, S. Giuseppe di Cairo e Carcare è costituire alla discussione delle interpellanze presentate dai consiglieri Franco Delfino (pci), Massimo Giacchetta (dp) e Piero Vella (Verdi) sul problema della fonderia Granone di Cosseria.*

*La folta delegazione valbormidese è formata da cittadini che ritengono necessario chiudere definitivamente la fonderia Granone di Cosseria, [illegible] quanto i fumi emessi sarebbero altamente fetidi.*

*Sempre domani un altro problema che interessa la Val Bormida: l'Acna di Cengio sarà al centro dell'attenzione in Regione. La commissione di cinque esperti, nominata dal ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, incontrerà al mattino i funzionari regionali che seguono la questione. Con loro i rappresentanti delle Usl liguri-piemontesi e delle province interessate al problema Acna. Al pomeriggio saranno ascoltati i sindaci della Val Bormida.*

*La commissione nominata dal ministro Ruffolo dovrà esprimere un «verdetto» molto atteso in tutta la Valle Bormida: se cioè le lavorazioni dell'Acna di Cengio siano compatibili con il territorio, in base al progetto di risanamento che dovrà essere varato entro il 31 luglio.*

*In margine alla riunione per l'Acna, sale di tono anche la polemica delle forze sindacali. Consiglio di fabbrica e Flic contestato che ancora una volta i lavoratori sono stati tagliati fuori dalla trattativa sul loro futuro, hanno deciso ieri di marciare a loro volta in Genova in delegazione, per fare sentire le loro ragioni. La speranza è che questa volta l'incontro con i rappresentanti regionali non debba essere attenuto dopo una lunga trattativa romana necessaria a Torino.*

**e. m.**

### Concessa autorizzazione a procedere

# Sì della Camera per Sanguineti

**Il deputato accusato di detenzione di droga**

GENOVA — La Camera ha concesso l'autorizzazione a procedere nei confronti del deputato socialista ligure Mauro Sanguineti accusato di detenzione e commercio di stupefacenti.

Lo stesso parlamentare aveva chiesto l'autorizzazione a procedere anzi per la verità l'aveva chiesta due volte a partire [illegible] febbraio dell'anno scorso, ma la pratica era stata ripetutamente rinviata nel frattempo era scaduta la legislatura.

Sanguineti era stato rieletto deputato con maggiori suffragi rispetto al 1983: il parlamentare socialista era stato tirato in ballo da un noto pregiudicato, Clemente Parodi (attualmente detenuto a Marassi perché condannato sempre per droga) il quale ha dichiarato al sostituto procuratore della Repubblica D'Ambrosio nel corso d'un interrogatorio di aver venduto a più riprese litri per l'esattezza parte di eroina a Sanguineti.

Quest'ultimo ha però più volte spiegato di aver pagato in passato partite di eroina a trafficanti quando era segretario dell'on. Antonio Cianpa deputato socialista, tossicodipendente, deceduto appunto nel 1983 per «overdose».

Sanguineti giurò avrebbe agito solo per amicizia e per pietà. L'accusa di Parodi e Sanguineti ha sempre presentato infatti molti punti deboli.

Ora si dovrà chiarire se le accuse di Parodi, sino ieno le spese se si trattò di un [illegible] strumentale contro un giovane deputato.

Le affermazioni di Parodi che da un passato assai vicino alla moglie Barbara Balzerani nel corso di un processo aveva ricevuto dichiarazioni favorevoli dell'on. Campa riguardano anche altri uomini politici. Mauro Sanguineti avrebbe agito con un altro socialista Gaetano Lauro il quale collegato [illegible] parenti di lui che di eroina [illegible] per [illegible] piazza di Parodi e poi sarà poi possibile chiarire ma il particolare.

**p. l.**

### Savona ha ospitato i tricolori di atletica per disabili

# *Un giorno di festa in pista*

SAVONA — L'impeccabile organizzazione del Paraithon Club Savona, la voce di uno speaker [illegible] Renato Puni, una stupenda giornata di [illegible]. Questi gli ingredienti di una riuscitissima edizione savonese [illegible] campionati italiani di atletica leggera riservati ai disabili, disputati lo scorso fine settimana al [illegible] della Fontanassa.

Quasi 500 atleti provenienti da [illegible] Italia hanno dato vita ad una manifestazione che ha [illegible] Savona sia particolarmente sensibile [illegible] organizzare gare per atleti eccezionali per spirito sportivo, impegno, passione. Dopo i tricolori di nuoto e pallanuoto, dopo quelli di tiro a [illegible], anche l'atletica leggera ha vissuto due indimenticabili giornate tricolori.

«*Siamo davvero felici di [illegible] siano andate le cose*», hanno detto alla fine [illegible] organizzatori.

Le gare savonesi assumevano quest'anno un significato particolare: tra un paio di [illegible], infatti, per la prima volta lo sport per disabili avrà il grande palcoscenico olimpico a fianco delle Olimpiadi di Seul in Corea, infatti, si svolgeranno i «Parolimpici», autentici Giochi

Savona: l'emozione delle gare di atletica vissute domenica

dei Cinque Cerchi per atleti menomati fisicamente. Quelli impegnati in una massima rassegna «senza frontiere di sempre».

E tra i molti protagonisti dei campionati della Fontanassa, ci sono stati personaggi che [illegible] manifestato di far parlare di loro ai «[illegible] mondiali». E' il caso di Giovanni Lo Iacono, autore di uno strabiliante 20'7 sui 200 metri. Una curiosità: proprio domenica, si rammenta, Lo Iacono ha battuto il celebre sprinter e lunghista Myricka ha tolto il titolo in 20'50. Lo Iacono gli sarebbe [illegible] vicinissimo.

**r. bg.**

### I tifosi hanno fatto festa per la salvezza, ma ora tutti dicono che bisogna voltar pagina

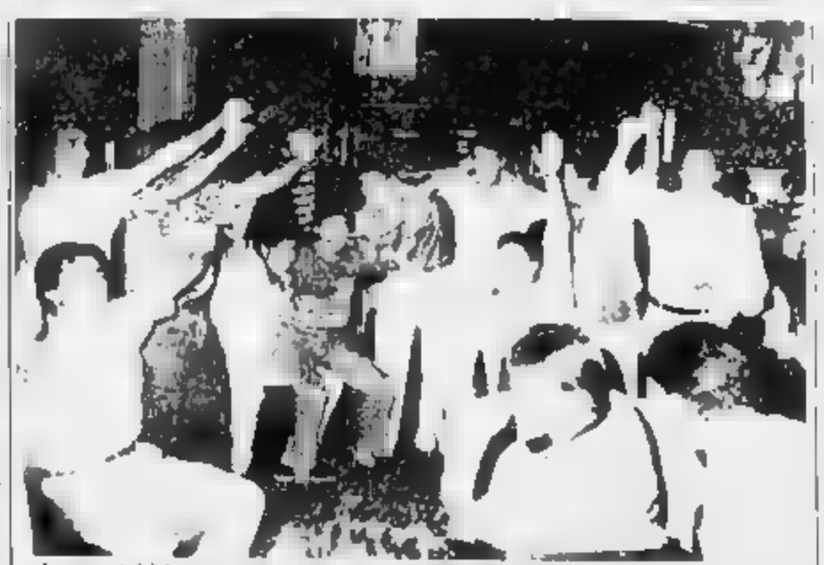
# Da New York l'inno di fede per il Genoa

GENOVA — Il carosello [illegible] auto è durato sino oltre l'una di [illegible], le ultime grida [illegible] entusiasmo per la salvezza conquistata dal Genoa erano pronunciate [illegible] voci [illegible] rauche. Gli slogan venivano rilanciati [illegible] un marciapiede all'altro delle vie [illegible] centro e non erano [illegible] simpatici su [illegible] essi, [illegible] a levarsi alta l'invocazione di un radicale cambiamento.

Settemila a Modena, oltre il doppio a festeggiare [illegible] città. Ieri, negli uffici, nei bar, nelle officine, era difficile ascoltare discorsi che [illegible] si riferissero [illegible] squadra [illegible] improvvisamente orgogliosa, ma anche alla volontà di non accettare più stagioni calcistiche tormentate [illegible] questa, sofferenze durate 38 interminabili settimane. Si [illegible] fuse in queste [illegible] gioia e indignazione. Dice che gran parte della salvezza è merito dei tifosi può apparire scontato, banale [illegible] è vero. E a questo punto si ripropone la domanda di sempre: a che livello di entusiasmo arriverebbero quegli ventimila dal cuore rossoblu se la [illegible] squadra dovesse battersi per lo scudetto?

Il «tutti a Modena» è stato un invito rispettato, che ha offerto partecipazione [illegible] e folclore. Alcuni giovani si erano dipinti il volto [illegible] e di blu, altri erano fasciati in vere e proprie uniche, naturalmente con gli [illegible] colori: e poi pon-pon bianchi che parevano piccoli cabbaggi [illegible] [illegible] dei cappellini. Tutta la scenografia sui non stonda si muove il popolo rossoblu.

Una volta tanto, il seguito della squadra non [illegible] solo fan. Alfredo Berardi, ad ufficializzare il tifo, a portare solidarietà dal «Palazzo». C'era anche il sindaco Cesare Campart, che ha rinviato il suo viaggio a Modena fra il rientro del suo partito. Il pri, e l'immancabile viaggio a Roma per difendere gli operai genovesi della siderurgia. Dice Campart: «*Non credevo il Genoa da quaranta [illegible], cioè da una vittoria a Lucca per 3-1. La squadra ha giocato [illegible] grande, difficile vedersi contro come abbia potuto fermarsi ad un passo [illegible] fondo*». Difficile capirlo per tutti: una ventata di follia?


I giocatori del Genoa esultano per la salvezza in un ristorante di Parma (Foto Nova Italia)

Per il Genoa attanto è già domani. Riccardo Sogliano è al telefono a contattare giocatori e ad ascoltare gli interessati. Tavola a Torre quella di [illegible] contratto a [illegible] denza Aldo Spinelli [illegible] ritiene [illegible] Lascia grade [illegible] A voler fare un resoconto che il rapporto con i tifosi genoa è quello [illegible] può «governare» una società emotiva come questa non è facile forse [illegible] e proprio possibile. Dovrà prendere una decisione, spinta dalla «piazza» i cui appelli ad un cambio [illegible] Verrino sono stati ripetuti ieri sera nell'assemblea che la Federtifosi ha tenuto nella sua sede [illegible] via Malta.

Anche qui grida di entusiasmo mischiate ad insulti. «*Rimaniamo in serie B e questo è importante* — dice il leader dei tifosi organizzati Pietro Krstanoglu — *ma non si può far finta che non sia accaduto niente. Ora abbiamo la possibilità di discutere seriamente. Si tratta ad una svolta. Bisogna rifondare la società, perché [illegible] è grande basta con le nozze coi fichi secchi*». Ma [illegible] l'inizio anche nei gravate contro i [illegible] di Gigi Simoni, della squadra. «*Un momento Simoni ha fallito, d'accordo, ma non avremmo accettato [illegible] fosse andato preparato a luglio, che avesse Donati e Genolini. Per il [illegible] risultato ha dato invece importanti sono stati [illegible] protagonisti per assurdo [illegible] compiere [illegible] bilancio e [illegible] Non torneremo che Spinelli si rassegnasse per questo che [illegible] molto a definire [illegible]*».

Sono le stesse parole che si odono girando fra i club nei quali [illegible] sofferenza ha cementato la voglia di un rapido salto di qualità. Le stesse che arrivano per telefono dai club sparsi in Liguria e in città impensate [illegible] Calabria al Veneto nelle quali chi si è trasferito per lavoro ha portato con se tanta voglia di rivincere. Ma dove nasce un tramonto del Genoa?

Tony Carbone [illegible] fondato un club nella Little Italy di New York, in uno scenario che fa letteralmente. Lo stemma del Grifone fra i palette ricordi della patria. Il cerchiere di [illegible] e la bottiglia d'olio di Oneglia: la foto color seppia sbiadita di Felice Levrato accanto ad una lanterna chiusa in una campana di vetro. Tony Carbone ha mandato la [illegible] con un inciampamento che la squadra, [illegible] un'impresa [illegible] ritrovato carattere, ha raccolto.

**Guido Coppini**

[redacted] - Savona, 400 atleti al «Gran premio Cristoforo Colombo»

# Con Battistelli [redacted] anche le [redacted] liguri

**A Cavallera i 100 stile libero - Fra i giovani in evidenza Cassinelli, Pierucci, Fumagalli e Saldo**

SAVONA — Nel segno di due [redacted] campioni come Manuela Dalla Valle e Stefano Battistelli, Savona [redacted] vissuto domenica un'altra giornata di grande [redacted]. Alla piscina olimpica di corso Colombo, l'Amatori Nuoto ha organizzato una riuscitissima quarta edizione [redacted] Gran Premio Cristoforo Colombo [redacted] quale hanno preso parte oltre 400 atleti provenienti da tutta Italia.

[redacted] mancati, purtroppo, due personaggi molto attesi come Lorenzo Carbonari e Valerio Giambalvo. La presenza della Dalla Valle e di Battistelli ha però fatto [redacted]menticare questi forfait. [redacted] perché oltre ai due azzurri (tra i pochi [redacted] aver già centrato il «minimo» per le Olimpiadi [redacted] Seul), c'era[redacted] altri grossi personaggi [redacted] Andrea Cecchi e Alessandro Ciucci.

«Manu» Dalla Valle ha [redacted] una volta entusiasmato il pubblico. L'azzurra, ormai adottata dal pubblico savonese anche per la [redacted] familiarità con la piscina di corso Colombo (molto spesso viene a Savona per periodi di allenamento), ha dominato le [redacted] gare in cui è stata impegnata. Sui 100 [redacted] ha [redacted] in 1'12"38 battendo la brava [redacted] Gloria Valdoni. Nei 200 misti, la «sua» gara, ha fatto il vuoto: 2'23"05, davanti alla romana Curzi staccata di oltre sei [redacted].

Battistelli ha dato spettacolo sui 200 misti, vinti in 2'08"11 davanti al [redacted] De Cristoforo (2'12"20). Per [redacted] altri «big», nessun problema: Andrea Cecchi ha vinto i 100 [redacted] in 1'06"38, Alessandro Ciucci ha fatto suoi i [redacted] stile libero in 4'03"69.

In queste gare ottimo secondo è stato Wilder Cavallera, nuotatore [redacted] in forza alla Sportiva Sturla. Ha [redacted] in 4'10"27, dimostrandosi all'altezza dei migliori d'Italia. E Cavallera è tornato alla ribalta sui [redacted] stile libero, vinti in 54"72 davanti al romano Bertali, finito secondo anche nelle finali «sprint» sul [redacted], battuto dall'ex campione europeo giovanile lo spezzino Massimiliano Connello (24"50 [illegible]). In questa gara ancora in evidenza Cavallera, giunto al terzo posto.

A [illegible] Nei 400 [illegible] la [illegible] ha [illegible] la [illegible] Curzi. Nei [illegible] Filippo Scaramucci del Multedo ha [illegible] secondo posto dietro al romano Sraida, mentre nei 100 dorso, Mara Morelli dell'Andrea Doria è salita [redacted] gradino più alto del podio con un buon 1'10"84.

Anche in campo giovanile i rappresentanti liguri sono stati in primissimo piano. E' il caso di Liviana Cassinelli (Sanremo Nuoto) che [redacted] categoria Esordienti [redacted] ha vinto i 200 misti e, nei 100 dorso, ha ottenuto [redacted] 1'15"67 che la [redacted] migliori specialiste d'Italia. Christian Pierucci (Amatori Savona) e Giorgia Trevisan (Andrea Doria) hanno dominato i 100 [redacted] Ragazzi e Ragazze con tempi di ottimo valore, mentre un altro savonese, Marco Fumagalli, si è imposto nei 100 dorso per Esordienti [redacted] con un buon 1'13"95.

Gloria anche [redacted] altri giovani talenti liguri. [redacted] Saldo (Sanremo Nuoto) [redacted] vinto i 100 dorso Ragazze. Debora Pilotti (Multedo) si è imposta nei 100 rana Esordienti A. Stefano Diamante (S. Ciara Genova) ha rispettato il pronostico dominan[redacted] i 100 stile libero negli Esordienti A.

La classifica [redacted] è stata vinta dallo squadrone romano dell'Imperidomar (quello [redacted] Battistelli, della [redacted] del bravo De Cristoforo) [redacted] secondo posto la Sportiva Sturla, [redacted] terza l'Andrea Doria.

Nelle finali sprint che hanno chiuso la manifestazione, oltre [redacted] vittoria di Consiglio tra i maschi, da segnalare il tris delle romane dell'Imperidomar in campo femminile: prima Simona Erriu in 26"81, davanti a Sara Alberghini e Marzia Notari.

**Roberto Baglietto**

## Al meeting di Imperia Andrea Doria sul podio

*IMPERIA — L'Andrea Doria di Genova ha vinto il 12 trofeo «Bruno Gareano», meeting di nuoto giovanile a carattere regionale, che [redacted] è disputato alla piscina comunale Felice Cascione. In un appassionante duello, la società genovese ha battuto la Rari Nantes Ianardi Imperia, organizzatrice della manifestazione. Solo nelle ultime prove gli atleti dell'Andrea Doria sono riusciti a divianstare i padroni di [redacted], che hanno conquistato 141 punti, contro i 159 [redacted] vincitori.*

*Alle gare, per le categorie esordienti [redacted] e B (da 9 a 13 anni) e ragazzi (14-16 anni), hanno partecipato 220 nuotatori in rappresentanza di quindici società. Alle spalle [redacted] Andrea Doria e Ianardi, si sono piazzate S. Ciara Genova (121 punti), Delfini Alassio (109), Rari Nantes Lucagna (94), Soams Millesimo (82) e Rari Nantes delle Albisole (64).*

*Nei [redacted] stile libero, i migliori risultati [redacted] stati ottenuti dal tredicenne imperiese Alessio Barioli (1'02"1), dalla coetanea Monica Ferraris (Delfini Alassio, tempo 1'07) e da Roberto Famà, 11 anni, dell'Andrea Doria (1'08). Tra gli esordienti [redacted], successi [redacted] rilievo per Pietro Mannoni (Rari Nantes Ianardi) nei 50 farfalla (35"9) e Marco Toschi (Rari Nantes delle Albisole) nei 100 farfalla (1'08).*

*Nella specialità del dorso i tempi migliori sono stati fatti registrare dall'imperiese Matteo Ghilli (1'10 sui 100 m) e da [redacted] Tondo, del Doria Nuoto Loano (1'25 sulla stessa distanza).*

*Lo speciale trofeo Ianardi riservato agli allenatori, e collegato alla migliore prestazione nei 100 stile libero, è rimasto in casa della società organizzatrice: se l'è aggiudicato infatti Enrico Moretta, preparatore di Alessio Barioli.*

*«Una manifestazione riuscita, una vetrina per i giovani più promettenti della nostra regione», hanno detto gli organizzatori.* **g. mi.**

[redacted] - Per il secondo [redacted] al ruentino sfugge il titolo della [redacted]

# Canepa, bis d'amarezza

**Nella finalissima di Carcare dei campionati individuali battuto dal torinese Luciano Ricatto - Solo in una occasione [redacted] portacolori dell'Aurora Rapallo si è trovato in vantaggio - Le classifiche**

Carcare. Foto di gruppo per i finalisti del campionato individuale di serie B. Le gare sono [illegible] numeroso pubblico

CARCARE — Dopo due anni [redacted] dominio ligure, [redacted] campionato di [redacted] individuale della categoria B è stato conquistato da un giocatore del Piemonte: vinci[redacted] degli «assoluti» 1988 è stato il torinese Luciano Ricatto, 46 anni, portacolori della società La Boccia di Balangero.

Per il torinese, che nella finalissima [redacted] è imposto per 13-8 a Giovanni Canepa dell'Aurora Rapallo, [redacted] il primo significativo successo [redacted] che corona una ventennale [redacted] carriera fra i cadetti e che va ad aggiungersi a un campionato italiano a quadrette nell'Enal, una Coppa Italia per il Comitato di To[redacted] nell'86 e, sempre nell'86, un 3° posto nel campionato della bocciata.

Ancora una volta campionato amaro per il trentasettenne Giovanni Canepa: il ruentino, già finalista nell'86 (in quell'occasione conquistò la piazza d'onore alle spalle di Venturino, [redacted] Finale Ligure), anche quest'[redacted] non [redacted] riuscito a piazzare il colpo vincente e si è dovuto arrendere al gioco migliore [redacted] avversario che alla di[redacted] ha ampiamente meritato il successo.

La finalissima [redacted] durata tredici giocate e soltanto in un'occasione, sul parziale 5-5, Canepa si è trovato in vantaggio: Ricatto, anche se un paio di volte è stato alquanto sfortunato, ha avuto sempre saldamente in pugno la partita.

Al 3° [redacted] a pari merito, il genovese Dapino (Unione) e il torinese Adriano Deregibus; [redacted] il ligure [redacted] stato battuto [redacted] Canepa per 13-12, mentre il torinese [redacted] stato eliminato dal [redacted] campione Ricatto per 13-11.

Dal 5° all'8° posto si sono piazzati: Carrossino (C. Colombo), Rossi (Familiare Alessandria), Cavallero (Bra Bocciofila) e [redacted] (Valtorrese). Molte [redacted] vittime illustri di questo campionato e tra queste il pluricampione iridato Bragaglia, [redacted] ex [redacted] Monge, Lovera, Mongiovetto, Negro, Scarparo.

Da segnalare la [redacted] di Montano, della 3M Ferrania, arrivato nei sedicesimi.

Il torneo, organizzato impeccabilmente dalla Boc[redacted] di Carcare (una particolar[redacted] menzione per il presidente Aldo Pastorino e il factotum Giovanni Polvicino), nella sua parte iniziale è stato avversato da una pioggia torrenziale, che [redacted] costretto gli organizzatori a dirottare i giocatori negli impianti coperti [redacted] Ferrania, Cairo, [illegible] [redacted], Vado, Pietra Ligure, Spotorno e Toirano.

Molto valido in proposito [illegible] [redacted] direttore di gara [illegible]olo Storto, [redacted] presidente [redacted] Comitato di Albenga, Cresta, e degli arbitri Abbate, Farè, Magliotto, Monti, Pessione e Voarino.

Alla premiazione erano presenti il consigliere nazionale dell'Ubi, Orfeo Monaco, il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, e il presidente dell'Ubi di Savona, Athos Carle.

**Guido Tolazzi**

**PALLANUOTO** - Terminata la «regular season», scattano sabato playoff e playout

# [redacted] squadre, gironi, accoppiamenti

**Fissato il calendario della Federazione - Obiettivo semifinali per l'Arenzano - La «passerella» del Bogliasco - Le possibilità di Rari, Recco, Sori e Nervi - Giovedì lo spareggio salvezza fra Mameli e Cagliari**

Terminata la «regular season» [redacted] delle nove squadre liguri [redacted] impegnate nelle fasi successive e solo Albibert Camogli (retrocessa in A2) e Medical Sturla (retrocessa in [redacted]) hanno ultimato la stagione agoni[redacted] ufficiale.

**Playoff** — [redacted] liguri in gara con prospettive ed obiettivi diversi: il Boero-Iori Arenzano punta senza mezzi termini alla semifinale e ad un'eventuale finale con lo scudetto in palio.

Worker's Bogliasco farà invece la «passerella» per [redacted] meritata promozione con due incontri, [redacted] in caso di un eventuale (pareggio) contro la fortissima e pretendente numero uno al titolo di campione d'Italia [redacted] Napoli.

Questi gli accoppiamenti: [redacted] primo incontro sabato 25, ritorno mercoledì 29 ed eventuale «bella» in casa della prima citata il 2 [redacted]. Canottieri Napoli-Workers Bogliasco (ore 21); Boero-Iori Arenzano-Florentia (21); Marinea Posillipo-Ortigia Siracusa (19.30); Sisley Pescara-Lazio (21).

Ritorno: Bogliasco-Canottieri Napoli (19); Lazio-Pescara (20.30); Ortigia-Posillipo (19); Florentia-Arenzano (20.30). Semifinali il 6, 9 ed eventualmente 12 luglio, finale su cinque incontri il 16, 20, 23, 25 e 27 luglio.

**Playout** — [redacted] gironi da quattro squadre ciascuno [redacted] le prime due di ciascun gruppo promosse alla serie A1 e le ultime due «costrette» al prossimo torneo di A2. Ironia della [redacted] e scelta «tattica» [redacted] quattro squadre liguri sono equamente divise nei due gironi e potrebbero realizzare il clamoroso en-plein di quattro squadre promosse alla serie A1.

E' forse [redacted] sogno? Erg Recco, Kontron Savona, Fonp Sori e [redacted] Nervi hanno la possibilità di respingere gli assalti di Volturno, Civitavecchia, Fiamme Oro e Salerno, squadre sicuramente alla portata delle nostre rappresentanti.

Ecco la suddivisione dei due gironi e il relativo calendario. Girone A: Erg Recco, Volturno, Comitas Nervi e Salerno. Girone B: Kontron Savona, Civitavecchia, Fonp [redacted] e Fiamme Oro. Girone [redacted], prima giornata (sabato 25 giugno): Recco-Salerno (ore 17.30), Volturno-Nervi (19); seconda giornata [redacted] 2 luglio): Nervi-Recco, Salerno-Volturno; terza giornata (mercoledì 6): Recco-Volturno, Nervi-Salerno; quarta giornata (sabato 9): Salerno-Recco, Nervi-Volturno; quinta giornata (mercoledì 13): Recco-Nervi, Volturno-Salerno; sesta giornata (sa[redacted] 16): Volturno-Recco, Salerno-Nervi.

Girone B, prima giornata (sabato 25 [redacted]): Savona-Fiamme Oro [redacted] 21), Civitavecchia-Sori (ore 21); seconda giornata (sabato 2 luglio): Sori-Savona, Fiamme Oro-Civitavecchia; terza giornata (mercoledì 6): Savona-Civitavecchia, Sori-Fiamme Oro; quarta giornata (sabato 9): Fiamme Oro-Savona, Sori-Civitavecchia; quinta giornata (mercoledì 13): Savona-Sori, Civitavecchia-Fiamme Oro; sesta [redacted] (sabato 16): Civitavecchia-Savona, Fiamme Oro-Sori.

**Spareggio salvezza** — L'incontro fra Cael Mameli e Fos Cagliari per designare la terza squadra retrocessa in serie B insieme a Sturla e Vomero verrà disputato giovedì 23 a Roma, inizio ore 18 ed arbitri De Stefano e Agialoro.

**Giancarlo Scartozzoni**

### Tutti i risultati di A1, A2, B e C

Serie A1 — Risultati: Civitavecchia-Posillipo 10-10, [redacted] Colori Arenzano-Tessilario Como 11-7, Kontron Savona-Erg Recco 11-10, Ortigia-Florentia 6-6, Can. Napoli-Albibert Camogli 14-4, Volturno-Sisley Pescara [redacted]. Classifica: Can. Napoli 35; Sisley Pescara 34, Posillipo 31, [redacted] Arenzano 27, Florentia 26, Ortigia 25, Erg [redacted] 18, Savona 17, Volturno [redacted], Civitavecchia 12, Tessilario Como e Albibert Camogli 11.

Serie A2 — Risultati: Calidarium Palermo-Fiamme [redacted] 9-12, Fonp Sori-Workers Bogliasco 7-10, Comitas Nervi-Salerno 11-13, Lazio-Cael Mameli 6-3, Catania-Medical Systems Sturla 9-4, Fos Cagliari-Vomero 9-7. Classifica: Lazio [redacted], Workers Bogliasco 30; Sori 28; Comitas 24; Fiamme Oro e Salerno 23; Catania e Calidarium 22; [redacted] e Cagliari 17, Sturla 13; Vomero 9.

Serie B — Risultati: Chiavari Nuoto-Andrea [redacted] 12-8, Brescia-Arona 7-7, [redacted] Milano-Savona 85 13-9, Quinto-Torino 81 8-12, Bergamo-Triestina 8-7. Classifica: Bergamo 22; Brescia e Torino 81 [redacted] Triestina [redacted], Savona 85 e Chiavari [redacted] 10; Andrea Doria 13; Quinto 8; Geas Milano 6; Arona 3.

Serie C — Risultati: Marassi-Nino [redacted] 10-6, Rapallo Nuoto-Oral Biella 3-14, Vimercate-Novara 13-8, Libertas Dino Bora Torino-Endas Genova 6-9, R.N. Albissole-Cus Torino 10-10. Classifica: Oral Biella 24; Endas Genova 21; R.N. Albissole 20; Marassi 15; Vimercate 14; Cus Torino 13; Novara e Libertas [redacted] Bora 9; Rapallo 2; Nino B 1.

Iniziativa dei curatori fallimentari della società

# La [redacted] chiede [redacted] chi [redacted] utilizzato i suoi «ex»

**Molte squadre si [redacted] rafforzate con giocatori biancazzurri**

SANREMO — La vecchia Sanremese, quella uscita di scena l'estate [redacted] forse non [redacted] rivedrà [redacted] in campo, [redacted] certo farà parlare [redacted] parecchio di sé. Non [redacted] al[redacted] perché, adesso, bussa a quattrini in mezza Italia chiamando [redacted] causa tutti i club che, nell'ultimo campionato, hanno impiegato giocatori provenienti dal disciolto sodalizio biancazzurro.

L'iniziativa si sta concretizzando in questi giorni. In sostanza la curatela fallimentare del vecchio club asserisce che l'aver impiegato gli ex giocatori biancazzurri, ingaggiati senza [redacted] lira alla società di provenienza, costituisce un «indebito arricchimento».

Nel mirino molte società: il Campobasso (C1) ha utilizzato Bizzarri e Tufano; il [redacted] (neopromosso in C1) Marchetti e [redacted]; la Biellese Fa[redacted]zio Gatti; i sardi dell'Il[illegible] il terzino Mucci; il Pergocrema il centrocampista Tolaii; il Suzzara ha fatto giocare Boni; la Juve Domo il discusso Foti; il Ravenna ha utilizzato Galasso; il Vado il libero Nardini. Perfino il Brescia sarà chiamato in [redacted] [illegible]don, l'ex nazionale, ora padrone del suo cartellino, ma pare che il [redacted] lombardo dovesse, comunque, una cifra a titolo di indennizzo.

Sono coinvolte anche Sanremo 80 e [redacted] 1904, le altre due società cittadine, che hanno impiegato elementi provenienti dalle formazioni giovanili biancazzurre: [redacted] Jano, Moroni, Dall'Acqua, De Vincentiis e Villa [redacted] società gialloverde; Gallotto quella biancazzurra.

Una vicenda che farà [redacted] discutere e che potrebbe far [redacted] un [redacted] a livello nazionale. [redacted] L'iniziativa [illegible] si muoverebbe su due fronti: da [redacted] parte i regolamenti sportivi che hanno dichiarato tutti i giocatori svincolati (perché a [redacted] tempo non retribuiti dalla Sanremese) e, quindi, liberi di andarsene dove volevano; dall'altra la [redacted]mativa [redacted] che, invece, prevede tutta [redacted] serie di atti a tutela della società per la quale è in corso la procedura [redacted].

Teoricamente il gruppo [redacted] ex giocatori [redacted] Sanremese ha una buona valutazione sul mercato: Bizzarri, [redacted] esempio, ha disputato una [redacted] stagione nel Campobasso e ha vestito [redacted] maglia [redacted] di categoria; Marsan è appena passato dal Palermo al Cosenza, neo-promosso in B, Foti è stato [redacted] artefici del salto in [redacted] della Juve [redacted].

Non sarà, comunque, l'unica vicenda giudiziaria a tinte biancazzurre. Giuseppe D'Artuono, che con la [redacted] «Sanremese A.C.» ha rilevato i resti della vecchia società, da Milano ha preannunciato un'azione legale [redacted] la Sanremese [redacted] (Seconda categoria) per [redacted] presunto uso, «non autorizzato dei [redacted] L'A[illegible] continua a proclamarsi ottimista sulla possibilità che la [redacted] società venga ammessa [redacted] C2 o all'Interregionale. «*Abbiamo presentato tutte le garanzie finanziarie necessarie*», dice. Ma le cose sarebbero complicate. Lo stesso Cestani, presidente della Lega [redacted] Firenze, avrebbe già affermato che [redacted] operazione è impossibile.

**Bruno Monticone**

[redacted] - Successo del veneto Pilot, un'ottima prova dell'atleta di casa

# Sul Faudo applausi per Del Vento

Imperia. Del Vento, primo dei liguri, taglia il traguardo

IMPERIA — Tutti hanno sportivamente riconosciuto la schiacciante superiorità di Galdino Pilot, che ha conquistato la seconda vittoria consecutiva ed ha strappato all'elvetico Soler, dopo dieci anni, il [redacted] della corsa.

Ma, all'arrivo, l'applauso più intenso [redacted] pubblico è stato tributato a Mimmo Del Vento, l'eroe di casa, che [redacted] volta, alla Maratona del Monte Faudo, si è confermato il migliore dei liguri.

Il ligure, alfiere della Maurina di Imperia, [redacted] disputato un'ottima prova: undicesimo posto e primato personale battuto [redacted] dieci secondi, [redacted] il tempo di 1 [redacted] 41'22".

Ha detto Del Vento: «*Subito, ero bloccato, [redacted] sono ripreso dopo Dolcedo, all'attacco della salita. Sono soddisfatto, ho preceduto molti favoriti. Era il mio decimo Faudo, una gara che mi è congeniale*».

La ventesima edizione della [redacted] resterà a lungo nei ricordi. Al via [redacted] presentati [redacted] concorrenti, con una folta delegazione straniera, e [redacted] hanno raggiunto il traguardo, stremati [redacted] fatica (il secondo classificato Pedrini invocava [redacted] «acqua, acqua», altri boccheggiavano), oppure trasportati a braccia dai militi [redacted] Croce Rossa, come lo sfortunatissimo Ugo Rizzato, colpito dai crampi a soli [redacted] metri dal traguardo.

Galdino Pilot, 28 anni, un meccanico veneto [redacted] cicli, che si allena di [redacted] ha dominato la corsa.

Ha demolito ogni avversario, ben [redacted] ha fatto il vuoto attorno a sé.

Confessa il minuscolo, bravissimo compagno [redacted] squadra Giovanni Velle, terzo sul Faudo: «*Ho cercato [redacted] reggere il suo ritmo sin che ho potuto. Poi se n'è andato, a Santa Brigida, e l'ho rivisto soltanto quassù in vetta*».

Dall'ampia falcata, benché [redacted] stato [redacted]mente impegnato, Pilot ha migliorato di [redacted] secondi il mitico [redacted] di Soler, e lo ha portato a un'ora 13'38".

«*E' stato l'assolo [redacted] un campione. Il Faudo è una competizione per uomini di montagna. E Pilot lo è. Non lo sono invece Pedrini, abituato [redacted] pista, e maratoneti come il marocchino Driss, preolimpionico per Seul, presto scomparso dalla [redacted]*», spiega Luciano Acquarone, direttore [redacted] questa [redacted] che ha vinto per tre volte.

Pilot è contento: «*E' stata dura, non [redacted] terrò ancora. Ma tenevo molto a stabilire il record in occasione dei vent'anni della maratona. Ho temuto solo nel tratto finale, sulla rampa degli ultimi 4 chilometri. Una bella vittoria, l'aspettavo, dopo un periodo di crisi*».

Il fango non ne [illegible] lato l'andatura [redacted] è caduto invece ai veicoli [redacted] seguito, rimasti impantanati e soccorsi dal fuoristrada della Nuova Varcon.

Il [redacted] giovane [redacted] gara, Gian Carlo Sacchiero, 19 anni, della Maurina, è arrivato 47°, e la prima delle undici donne iscritte è stata Anna Maria Garelli dell'Atletica Dronero (81° in 2 ore 04'20").

L'ultimo della graduatoria, il francese Jean Parri, di 63 anni [redacted] giunto alle 13,05, quando già c'era chi si avviava sulla strada del ritorno: il Faudo significa anche questo rifiuto ad arrendersi, per proseguire comunque.

Qualche imprevisto dell'ultimo istante [redacted] ha tolto il sorriso a Davide Berio, assessore allo Sport del Comune di Imperia che con la Maurina ha curato la regia della manifestazione: «*E' mancato l'apporto organizzativo dell'esercito e della protezione civile, ma il Comune se l'è cavata lo stesso. Preziosa è stata l'opera del personale della refezione scolastica, che ha preparato e servito 400 pasti* [redacted]».

**s. d.**

**PALLONE ELASTICO** - Perdono Dodo Rosso, A[illegible]ardi [redacted] Pirero

# La «disfatta» [redacted] liguri

Arrigo Rosso, capitano dell'Astor-Ceva, ha mantenuto l'imbattibilità casalinga. Domenica pomeriggio [redacted] sconfitto [redacted] 11-4 il [redacted] Dodo Rosso, mantenendo la [redacted] della classifica.

Approfittando del parziale sbandamento iniziale [redacted] Rodolfo Rosso, il battitore cebano si è portato rapidamente in vantaggio, giungendo [redacted] pausa [redacted] punteggio di 6-2 [redacted] favore. In questa fase grossi svarioni da parte [redacted] quadretta cengese, che ha sprecato malamente la possi[redacted] di [redacted] alcuni giochi quasi fatti. [redacted] agevolato il compito di Rosso II.

Alla ripresa, giunti [redacted] punteggio di 10-4, la Spec ha mostrato [redacted] grado di reagire, [redacted] perché [illegible] finalmente è entrato [illegible] partita. Ma l'eccessivo svantaggio accumulato ha [redacted] vano il tentativo di rimonta, [redacted] che il punteggio finale si è fissato sull'11-4 per i locali. Molto onestamente lo stesso Arrigo Rosso ha confessato negli spogliatoi di essersi trovato in [redacted] di energie, tanto che avrebbe certamente ceduto se l'incontro si fosse protratto ancora pochi giochi.

Ieri pomeriggio a [redacted] si sono svolti i funerali di Ermanno Galani, padre di Beppe, vicepresidente [redacted] Spec, la cui improvvisa [redacted] per infarto sabato pomeriggio è valsa a rendere ancora più tesa la vigilia per la quadretta [redacted].

[redacted] alle 17 a Gengio [redacted] incontra Pirero, partita [redacted] per la seconda giornata del girone [redacted] ritorno. Gli altri confronti in serie A: questa sera a Ca[redacted] Balocco-Rosso II, domani a Mondovì Tonello-Vacchetto, a S. Stefano Berruti-Bertola (l'inizio è alle 21.30) giovedì infine a Caraglio Doglotti-Aicardi (il via [redacted] 21).

A Cuneo [redacted] ha resistito per due ore alle bordate di Tonello, poi ha lasciato [redacted] libera al monregalese che si è aggiudicato l'incontro per 11-6. Sfortunato Pirero a Taggia, battuto da Balocco per 11-7, [redacted] un confronto che con un pizzico di [redacted] per tutto anche [illegible] Vacchetto [redacted] il colpaccio con Berruti, ma la stanchezza e l'espulsione di un terzino lo fanno perdere [redacted] stretta misura (10-11).

Infine Bertola vince (11-7) [redacted] convincere con un Doglotti in forma crescente. In serie [redacted] ferma la Bormidese [redacted] Poggio [redacted] riposo. [redacted] risultato a [redacted] Bardineto: Tealdi liquida Pettavino per 11-2 e mantiene il terzo posto in classifica. Perde contro l'inarrestabile Novaro (5-11) la Villanovese di [redacted]. Il capolista è nettamente superiore agli altri battitori del [redacted] e la sconfitta della matricola ligure non stupisce.

Il [redacted] Stefano [redacted] batte Panietto (11-8) a conferma di una stagione positiva. [redacted] sera si è giocato l'incontro fra [redacted] e Aschiero a [redacted], non disputato sabato causa pioggia. In C1 e C2 molti gli incontri non disputati per maltempo. L'unico ligure impegnato, Sciorella della Juventus-Imperia, ha vinto [redacted] contro Ragalino per 11-4.

**a. m.**

### Savona, la Card vince il torneo Arci

SAVONA — La squadra della [redacted] Assicurazioni ha vinto allo stadio Bacigalupo il torneo di [redacted] a 11 giocatori organizzato dall'Arci Uisp, [redacted] in palio il «1° Trofeo Liguronsult». La Card, in finale, ha battuto [redacted] 1-0 il Ristorante Conca Verde, con rete decisiva di Luciano Brondo. Nella finale per il terzo posto, la Termoplastica si è imposta per 3-2 [redacted] Bar Gelateria Pia, [redacted] tripletta di Medea.

### Regata [redacted] isole, cinque «reginette»

ANDORA — Ecco i vincitori [redacted] edizione della «Regata delle isole», sul percorso di 45 [redacted] (Andora-Gallinara-Bergeggi-Gallinara-Andora), organizzata dal Circolo nautico. Classe A (ior): «Alvorada» di Tacchini (Finale). Classe B (J24): «Bravo Matteo» di Cortese (Andora). Classe C (yacht [redacted] crociera): «Viola» di Piatter (Imperia). Classe D: «Malina» di Aschero (Imperia). Classe E: [redacted]vrik» di Costlich (Andora). Il trofeo biennale «Tarquinio Rizzo» è andato allo yacht «Viola».

### [redacted] vince prova tricolore

IMPERIA — Sergio Barletti del MC Imperia ha vinto la prima prova del campionato italiano di Trial, cat. cadetti, che si è disputata a Collebeato (Brescia). Barletti si è imposto nella classe 125.

Fra qualche giorno aperto un primo centro che ospiterà 40 persone

# A Novara due «case pilota» per i problemi degli anziani

**Volontari al servizio dell'Unità sanitaria - Assistenza medica adeguata e massima libertà**

NOVARA — A giorni dovrebbe finalmente entrare in funzione la prima delle due case protette previste dall'Usl 51 in viale piazza d'Armi. Il condizionale però è d'obbligo visto che quelle strutture furono inaugurate ufficialmente più di un anno fa. Solamente fra qualche giorno ospiteranno i primi 40 anziani. La gestione, di tipo privatistico, è stata affidata alla cooperativa «La cupola». Sorge così l'esigenza di un controllo pubblico.

Di questa necessità e più in generale dei problemi legati alla salute degli anziani si sta occupando il coordinamento delle associazioni del volontariato. E' stato stilato un articolato documento consegnato poi ai responsabili dell'Usl. Contiene un vero e proprio programma di intervento ed una serie di richieste per migliorare l'assistenza.

«*Sono due gli scopi che ci proponiamo di raggiungere* — spiega Enrico Galli, presidente del Coordinamento —: *sollecitare nuove iniziative da parte dei responsabili delle strutture sanitarie e coinvolgere l'opinione pubblica attorno ad un problema che interessa una fascia sempre più consistente della popolazione*».

Giulio Cardinali, presidente dell'Usl 51, ha giudicato positivamente le richieste presentate dal coordinamento. «*Tocca a noi, adesso, mettere in pratica quelle indicazioni e dare risposte concrete a richieste legittime. Per le case protette, il nostra intenzione creare una sorta di comitato di garanzia che comprenda anche i rappresentanti del volontariato*».

Ecco allora quali sono le linee di intervento previste dal coordinamento. Si parte dalla necessità di riorganizzare ed ampliare la divisione di medicina antinvalidante così come quella del recupero e della riabilitazione funzionale. E' fondamentale avviare il servizio di assistenza di base con l'apertura dei sei previsti distretti socio-sanitari partendo da un distretto pilota. I volontari sottolineano la necessità di garantire il ricorso al ricovero ospedaliero solamente in casi di estrema e comprovata necessità. Per questo è indispensabile sviluppare l'assistenza sanitaria domiciliare.

E' il vero nodo da sciogliere. Questo tipo di assistenza dovrà prevedere: servizio infermieristico, riabilitativo e possibilità di visite specialistiche. Un'assistenza medica adeguata si dovrà prevedere anche nelle case protette considerate alla stregua del domicilio per l'anziano. Sarà indispensabile la presenza di un medico geriatra come medico di base, si dovrà prevedere il servizio riabilitativo che, in viale piazza d'Armi, già esiste. Importante sarà anche la possibilità per gli anziani (non come per i loro ospiti) di entrare e uscire dalla residenza protetta per tutto l'arco della giornata.

Cosa fare dell'attuale Gerontocomio che ospita ancora 150 anziani non autosufficienti? Secondo il coordinamento questa struttura è superata. Dovrà essere eliminata partendo dalla chiusura delle camerate. Dopo un adeguamento provvisorio al regime delle case protette il Gerontocomio dovrà poi essere integrato nella divisione di medicina antinvalidante.

Il progetto del coordinamento, per far fronte alle esigenze degli anziani, prevede anche una serie di innovazioni per quanto concerne l'ospedale. Così, per esempio, si dovrà prevedere una visita geriatrica obbligatoria prima del ricovero e al momento delle dimissioni per tutti gli ultra 75enni. Considerando fondamentale la riabilitazione per prevenire la cronicità, sarà indispensabile garantire al massimo questa possibilità partendo dalla riapertura della palestra nel reparto antinvalidante.

Per molte di queste innovazioni insieme alla volontà politica saranno necessari tempi tecnici.

**Renato Ambiel**

## «Mi hanno rapito le Br» Era una fuga d'amore

NOVARA — Per giustificare una settimana d'amore trascorsa con una novarese, ha finto un rapimento delle Brigate rosse. Cristiano D'Aniello, studente ventenne di Napoli, era scomparso da casa il 13 giugno scorso.

Ieri mattina Cristiano s'è rifatto vivo. Al padre Davide, un noto costruttore partenopeo, ha fatto un racconto molto fantasioso. Ha sostenuto d'essere stato tenuto in ostaggio da un gruppo terroristico collegato con le Br che l'avevano portato in giro per l'Italia a bordo di un camper. E' caduto però in una serie di contraddizioni ed alla fine ha raccontato la sua avventura.

Aveva trascorso la settimana in un albergo novarese con una ragazza di 24 anni.

Sarà recuperato l'importante complesso architettonico dell'Ossola

# Il Sacro Monte Calvario guarirà con 700 milioni

**Per restaurare le dodici cappelle è nato un consorzio - I lavori finiranno nel 1990**

DOMODOSSOLA — Il recupero del patrimonio storico e religioso del Sacro Monte Calvario, il più importante complesso architettonico e plastico di tutta l'Ossola, è ormai una realtà. Stamani è stato dato ufficialmente il via al restauro delle dodici cappelle che compongono la Via Crucis. Un'operazione che costerà settecento milioni. Per l'opera di restauro e la valorizzazione del Sacro Monte era sorto un consorzio di cui fanno parte il Comune di Domodossola, la Comunità Montana, la Pro Domodossola, l'Associazione commercianti, il circolo culturale «La nuttenia», il Soroptimist, Italia Nostra, i padri Rosminiani, il Lions club di Domodossola e altri privati. E proprio il Lions club è stato la punta di diamante che ha consentito di arrivare in tempi brevi alla fase esecutiva.

«*Abbiamo già raccolto contributi e adesioni per quasi mezzo miliardo* — ha detto l'ingegner Antonio Pagani che presiede la commissione operativa del Lions ed è anche assessore all'urbanistica del Comune di Domodossola —; *in pratica è assicurato il restauro di otto cappelle su dodici. Abbiamo fatto le cose in modo che ciascuna cappella abbia i suoi tutori, enti o privati che si sono accollati gli oneri di ciascun intervento. Entro il 1990 contiamo di completare l'intero programma che riguarda esclusivamente il recupero edilizio ed architettonico. Sono molto importanti sotto questo profilo le opere di canalizzazione delle acque per eliminare le infiltrazioni che minacciavano le coperture e stavano lentamente corrodendo le stesse strutture murarie*».

«*Toccherà poi agli enti pubblici, sotto la guida della Sovrintendenza ai beni artistici e culturali, il restauro della parte prettamente artistica che comprende dipinti, affreschi, sculture, opere lignee di pregevole fattura. Direi che finora è già stato fatto un grosso lavoro, grazie anche all'opera di alcuni professionisti ossolani che hanno eseguito gratuitamente i progetti di ristrutturazione delle cappelle*».

Il primo grido di allarme sullo stato di gravissimo degrado del patrimonio artistico e architettonico del Sacro Monte Calvario fu lanciato nel giugno di quattro anni fa dal presidente della «Pro Domodossola», avvocato Carmine Gaudiano, che invitò alcune autorità e un gruppo di giornalisti a un'escursione ricognitiva sulle pendici del Sacro Monte. Ne venne fuori un quadro desolante.

**Adriano Velli**

**LA NORMA, E' UN SUCCESSO A NOVARA**

Novara. Inaugurata all'insegna del successo la stagione lirica novarese: cinquecento spettatori, trecento dei quali avevano già sottoscritto l'abbonamento per l'intero cartellone, hanno assistito domenica sera, nel suggestivo scenario del quadriportico del Broletto, alla prima rappresentazione di «Norma». L'opera di Vincenzo Bellini verrà replicata stasera alle 21. Favorita dal bel tempo, nella «prima» non sono mancati momenti d'atmosfera: uno di questi si è avuto quando Norma, la soprano Yasuko Hayashi, ha intonato la celebre aria «Casta diva» e un quarto di luna, quella vera, si è affacciata sul centro all'aperto. Ci sono stati scroscianti applausi già alla fine del primo atto, che si sono fatti ancora più intensi al termine

## Bambino di tre anni ucciso da un cancello

VIGEVANO — Un incidente assurdo è costato la vita ad un bambino di 2 anni, rimasto schiacciato da una cancellata sulla quale si era arrampicato e che gli è caduta pesantemente addosso.

Il tragico episodio si è verificato nel pomeriggio di domenica a Dorno, un paese a pochi chilometri da Garlasco, tra Vigevano e Pavia. Il bimbo stava giocando nel cortile di una villetta in costruzione, di proprietà dei genitori. Vittima dell'incidente, avvenuto intorno alle 16, Cesare Invernizzi, che risiedeva nel piccolo centro lomellino in via Conte Cesare Montecuccoli 184, insieme con il padre Angelo, di 38 anni, e alla madre Gabriella Maiocchi, 31 anni, maestra d'asilo a Garlasco.

Marito e moglie erano andati nella villetta in fase di ultimazione per effettuare appunto alcuni lavori e avevano portato con loro il figlioletto. Il piccolo Cesare, mentre i genitori erano in casa si è avvicinato al cancello che il fabbro Giovanni Mariani, di Dorno, aveva consegnato il giorno precedente e aveva fissato al muro di cinta legandolo con un semplice filo di ferro. Pare che ad un certo punto il bambino abbia visto transitare per strada una sua amichetta e di corsa si sia issato sopra la prima inferriata per salutarla, ma l'insicuro attacco non ha retto e la pesante cancellata si è schiantata al suolo schiacciando sotto il suo peso il piccolo Cesare.

a. s.

A Verbania

## Interrogati gli imputati per la Inox

**Udienza anche oggi**

VERBANIA — Ultimata la deposizione degli imputati il processo per il fallimento degli stabilimenti Inox Neotosc a l'Alba Italia è cominciata ieri l'escussione dei testi. Sono 47 e si presume che occuperanno (tra loro vi sono anche i periti giudiziari e di parte) tutta la giornata di oggi.

Tra gli ultimi imputati a deporre il ragioniere Giuseppe Bacchetta, 58 anni, di Borgomanero, cui si imputa la «*distrazione di mezzo miliardo per avere trasferito a capitale sociale quella somma iscritta a bilancio come credito di un socio*».

Una versione che non ha convinto del tutto il tribunale, e che sarà il certo oggetto di discussione da parte della difesa in netto contrasto, peraltro, con molte valutazioni dei periti. Intanto i giudici (presiede Silverio Tafari con la collaborazione di Verga e Rinconomo, p.m. Lembo) hanno deciso un diverso calendario. Si terrà udienza ancora oggi.

a.c.

Incidenti e vittime su strade e laghi novaresi

## Cade nel canale, salvo

NOVARA — Un giovane di 17 anni, Antonio Torre, ha rischiato l'altro ieri di morire annegato nel canale Cavour. Viaggiava a bordo della sua motocicletta sulla quale portava un coetaneo, quando, per motivi non ancora chiari, la moto e i due giovani sono finiti in acqua nei pressi di Agognate. Mentre uno dei due ragazzi riusciva a portarsi a riva, il Torre, che era rimasto ferito, si trovava subito in gravissima difficoltà. A salvarlo è stato un automobilista di passaggio che, resosi conto di quanto stava accadendo, ha fermato l'auto e senza indugio si è gettato nel canale riuscendo a trascinare fuori dall'acqua il giovane.

Un'altra coincidenza fortunata per Antonio Torre è stata il passaggio in quel momento sul luogo dell'incidente di un'autoambulanza. Il personale della Croce Rossa è subito intervenuto prestando le prime cure al giovane che è poi stato trasportato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato la frattura di una spalla ed escoriazioni varie.

In un altro incidente, verificatosi sabato scorso sull'autostrada Milano-Torino, ha perso la vita Clara Fora, 77 anni, di Torino. La donna viaggiava a bordo di una Lancia Delta condotta dal marito. Pietro Almone, bracciante di 79 anni, ed è deceduta a causa delle ferite riportate nell'uscita di strada della vettura. L'incidente si è verificato nei pressi di Recetto.

Un altra vittima a Meina nelle acque del lago: si tratta di un pescatore, Enrico Bassi di 84 anni, residente a Biella ma domiciliato ad Arona in via Sempione 41.

Il fatto è accaduto ieri mattina intorno alle 11 vicino al Bass. l'anziano uomo era solo a bordo della propria barca.

Saltano le prenotazioni negli alberghi dell'Alto Novarese

# La liquidazione della Pan Am mette in crisi il turismo del lago

**Stresa si consola con i tedeschi ma scendono le presenze francesi - Un buco per il periodo di luglio**

STRESA — La notizia che a New York è stata posta in liquidazione la compagnia aerea Pan Am ha destato sgomento in riva al Lago Maggiore. Da queste parti, infatti, a seguito di un accordo tra la compagnia aerea e gli assessorati al turismo di Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto, erano stati migliaia di turisti americani. Il progetto prevedeva una vasta campagna pubblicitaria in Usa presso 27 mila agenzie di viaggio con la distribuzione di 300 mila copie di una lussuosa «brochure» turistica. Per questa operazione le 4 regioni avevano stanziato una bella somma: il solo Piemonte oltre 200 milioni una novantina dei quali già spesi per la «brochure».

L'iniziativa lanciata a Venezia in novembre all'insegna dello slogan «*up of the boot*» (il tetto dello stivale) era stata poi presentata, a Pasqua, a New York e a San Francisco con l'intervento della Cit e degli assessorati al turismo delle quattro regioni. La Pan Am, in buona sostanza, assicurava viaggi dagli Stati Uniti in Italia a prezzi stracciati con formule diverse. Un «tutto compreso» da 1200 dollari per 10 giorni; un altro «tour» da 2 mila dollari con auto a disposizione, una volta sbarcati alla Malpensa.

Il «tour» prevedeva soggiorni di due-tre giorni in Piemonte (Lago Maggiore, più Torino o le Langhe oppure il Monferrato) e poi «puntate» in Liguria, Veneto e Lombardia. Insomma, un «pacchetto» di offerte che doveva coinvolgere i migliori alberghi del Lago oltre che di alcune località del Piemonte. Probabilmente tutto finì con che sia arrivato, per questa via, un solo turista. A meno che l'Ente che rilevera la Pan Am non intenda mantenere l'offerta.

Questa delusione proprio non ci voleva sul Lago Maggiore dove l'inizio della stagione non sembra buono almeno per quanto riguarda Stresa. Si annuncia un aumento della corrente turistica tedesca ma è in netto calo quella francese e soprattutto belga. Nelle prenotazioni c'è un vistoso buco per quanto riguarda luglio. Rispetto agli anni passati si registrerebbe pure una carenza di attività congressuali che fornivano 30 mila presenze annue solo a Stresa.

Tornando ai dintorni degli operatori, gli albergatori che «sentono» il polso della clientela prevedono alla resa dei conti una diminuzione di presenze rispetto all'anno scorso. «*Non c'entra la Pan Am ma la quotazione bassa del dollaro*». Quanto ai prezzi, soltanto sulla carta sono leggermente aumentati: di fatto chi al momento della prenotazione contratta un poco riesce a spuntare quelli dell'anno scorso.

**Piero Barbè**

Cannero, l'istituto per bimbi con problemi di vista

# Riapre il centro Hollman

CANNERO RIVIERA — Giornata delle «porte aperte» al ricostruito centro per l'assistenza a bimbi non vedenti (o con gravi anomalie visive) della Fondazione Robert Hollman, diretta dallo scorso anno dalla professoressa Ruth Illig, esperta di medicina pediatrica dell'Università di Zurigo.

Totalmente ricostruito, l'edificio offre oggi quanto di più moderno possa essere ideato per l'assistenza del bambino che soffre di handicap visivi.

Dice la direttrice Illig: «*Appena la mamma sottomano è venuta da noi una famiglia: padre, madre, una bimba di 4 anni ed un figlio di 8 mesi. Mattias, nato prematuramente dopo soli 8 mesi di gravidanza. E' stato salvato anche se alla nascita pesava solo 900 grammi, ma non vede da un occhio. L'altro è colpito dalla retinopatia del Prematuro. E' stato già operato tre volte a questo unico occhio, il sinistro, per salvare almeno un residuo visivo. Ora noi continueremo a stimolare quel residuo di "luce" che c'è in questo bambino per conservarlo e migliorarlo*».

Il bambino è ospitato al centro Hollman insieme con la madre.

«*Noi* — dice la professoressa Illig — *riteniamo indispensabile la presenza della madre (naturalmente anche quella del padre, o dei fratelli) perché il bambino non deve patire anche il trauma del distacco dalla famiglia. Abbiamo predisposto un primo soggiorno di 4 settimane; poi successivi soggiorni brevi, e la nostra assistenza anche con visite periodiche a domicilio*».

Il centro di Cannero della Fondazione Hollman, pur iniziando la nuova attività, non è ancora completo in tutte le sue attrezzature. «*Cerchiamo degli sponsor* — dice ancora Ruth Illig —. *Ci necessitano attrezzature didattiche, strumenti musicali, giocattoli semplici che aiutino il bambino alla percezione, alla deambulazione, al movimento...*».

Per quanto riguarda invece l'assistenza medica il centro opera con una validissima équipe specialistica: psicologi, consulenti sanitari, infermiere, assistenti sociali, terapisti, addetti ai servizi. Amministratore è il dottor Roberto Scruzzi, procuratore della Fondazione, di cui è presidente il dottor Jean de Pont, di Amsterdam.

**Antonio Costantini**


# Il Sistema/36 Entry. Ideale per la crescita.

Per le piccole e medie aziende il Sistema/36 Entry rappresenta lo strumento più flessibile per utilizzare al meglio le doti della famiglia S/36. Dotato della stessa avanzata tecnologia IBM, il Sistema/36 Entry condivide infatti con gli altri modelli della famiglia tutto il software applicativo disponibile offrendo inoltre un rapporto prezzo/prestazioni estremamente competitivo. Crescere non è difficile. Iniziate oggi stesso a prendere conoscenza il Sistema/36 Entry presso gli Agenti IBM che trovate qui a fianco. Per ulteriori esigenze siamo a vostra disposizione all'indirizzo in calce. L'elenco degli Agenti IBM è sulle Pagine Gialle alla voce Elaboratori Elettronici.

E quando una azienda piccola ha problemi più grandi di lei?

Un S/36 Entry le dà la carica!

Agenti IBM

CENTRO
Novara - Tel. 0321/399127
CISI-USIANA TIME SHARING
Cavenago di Brianza (MI)
Tel. 02/9560333
IDAMCA - Borgomanero (NO)
Tel. 0322/837975
NOVA SISTEMI
Novara - Tel. 0321/459125

IBM Italia Filiale Lombardia Sud
Cso Sempione, 55 Milano - Tel. 02/2882.5763

IBM



PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211
28100 Novara — Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova — Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo — Via Giobert 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

A NOI PUOI VERAMENTE CHIEDERE UN CAPITALE
EUROCAPITAL
FINANZIAMENTI
MUTUI - LEASING
NOVARA - Via Monteverdi 2/A
Tel. (0321) 23791 - 23792 - 25116

L'automobilismo novarese in festa per la vittoria di Piero Longhi

# C'è una nuova stella per il Rally offuscato da un grave incidente

**Il corridore viene da Borgomanero, vicino aveva Leonardi di Oleggio - Grave un torinese**

Domodossola. La Renault dei vincitori sulla strada della Cannobina (Foto Falciola)

DOMODOSSOLA — L'automobilismo sportivo novarese ha trovato una nuova stella. E' quella di Piero Longhi, 31 anni, di Borgomanero, che con la sua Renault 5 turbo, sulla quale era a bordo con il navigatore Massimo Leonardi, 30 anni, di Oleggio, ha dominato da campione il «XXIV Rally Valli Ossolane», la «classica» nazionale della specialità organizzata dall'Automobile Club di Domodossola che nella notte tra sabato e domenica ha visto gareggiare 119 equipaggi. E grazie ai punti conquistati sulle strade della sua provincia, dopo il successo di Canelli ed i secondi posti di Asti e Carmagnola, Longhi ora guida la classifica provvisoria del campionato piemontese e valdostano della specialità.

In questa graduatoria hanno scavalcato l'equipaggio torinese formato da Bovero e Dal Ben (Meteco Corse), che con la loro Ford Sierra Cosworth erano saliti nell'Ossola per difendere il primato e nonostante l'ottima prestazione hanno dovuto accontentarsi della piazza d'onore, favoriti peraltro dalla foratura di un pneumatico che all'ultima prova ha neutralizzato la rincorsa della Ford Sierra di Giorgio Biagni e Daniele Cianci, che hanno concluso al quarto posto, preceduti dai biellesi Giorgio-Paganelli, su Lancia Delta Integrale.

Fino a quel momento l'esperto equipaggio valtellinese aveva intrecciato con Longhi un avvincente duello che ha calamitato l'interesse degli almeno settantamila spettatori che, sfidando la pioggia intermittente, si erano assiepati lungo i 324 chilometri del percorso, distribuendosi in maggior misura sui tracciati delle dieci prove speciali. A questo pubblico c'è da aggiungere quello delle migliaia di telespettatori che hanno seguito la «diretta» televisiva mandata in onda dall'emittente locale «Vco - Azzurra TV».

Tutti si aspettavano grandi cose dai protagonisti «storici» del «Valli Ossolane», ma per un motivo o per l'altro i veterani sono mancati all'appuntamento: Massimo Cerutti, la «furia di Premeno», è stato messo ko da un guasto all'impianto elettrico della sua fiancata Delta Integrale; Franco Uzzeni, il pilota di Sorisio plurivincitore della manifestazione, è uscito di scena a metà gara con la sua BMW e la stessa sorte è toccata al domese Adriano Deck, attessissimo, «tradito» dalla meccanica della sua Maserati biturbo, una macchina al debutto assoluto.

«E' stata comunque una gara «crudele» — ha commentato alla fine Donato Cataldo, presidente dell'Aci Domodossola — *ma soprattutto si è conclusa senza incidenti durante la competizione. L'organizzazione ha girato alla perfezione e il pubblico ha dimostrato grande maturità, rispondendo ai nostri appelli. I gravi incidenti dell'anno scorso che ci avevano fatto dispiacere sono rimasti un episodio nella tradizione ultraventennale, che ci apprestiamo a festeggiare l'anno venturo con la ventiduesima edizione*».

Ma se sul tracciato tutto è filato liscio, così non è stato nelle strade vicine. Pierluigi Sciucco, 33 anni, di Almese (Torino), un operaio che era salito nell'Ossola al seguito dell'équipe di assistenza della scuderia «2 Laghi Racing Team», è ricoverato con prognosi riservata all'Ospedale San Biagio di Domodossola. Ha riportato la frattura del bacino, del femore destro e delle due gambe in seguito ad un incidente accaduto alle 23 di sabato in località Pontetto, vicino alla prova speciale di Montecrestese. Sciucco, che era il collega Maurizio Giribaldi si trovava sul ciglio della strada accanto al furgone adibito al trasporto delle gomme di ricambio per l'equipaggio femminile Napolitano-Barp, è stato investito in pieno da una Fiat Panda, condotta da Stefano Azzolin, 30 anni, di Domodossola. Altri incidenti, ma di lieve entità, con soli danni alle vetture, sono stati segnalati anche a Calasca ed a Castiglione.

**Piero Benacchio**

Si è conclusa a Vaprio la tradizionale marcia

# *Di corsa per il tricolore con un regalo di Raissa*

**Il Consolato sovietico ha assicurato il riconoscimento - I vincitori**

VAPRIO D'AGOGNA — Mancava solo il premio che Armando Monastra, estroso patron della marcia tricolore, aveva chiesto a Raissa Gorbaciova. In clima di perestrojka, il Consolato sovietico ha tuttavia assicurato al presidente della Pro Loco vapriese che il riconoscimento è in arrivo. Del resto, gli organizzatori locali hanno potuto egualmente distribuire un intero camion di coppe e trofei ai partecipanti alla tradizionale Camminata benefica.

Al vincitore — Alessandro Soncin, 28 anni, titolare di un'impresa di pulizie a Vigevano — è toccata la targa de «La Stampa - Cronache del Novarese». Al gruppo più numeroso, la parrucchiera «La Bricciola», che aveva iscritto 60 corridori, è andato invece il gigantesco Trofeo Gianni Favini, una scultura alta due metri e pesante oltre un quintale, che è stata portata via da quattro uomini e caricata poi su un autofurgone.

Premi anche al Cavallino Rampante, alla Como Ricambi, La Cecca, O.R., Gravellona Maya, Trattoria Sempione. La Coppa del Comune di Novara è andata alla comitiva dei marciatori di Paruzzaro: i gruppi podistici partecipanti erano circa una cinquantina, provenienti anche da località lontane. E' stata premiata tra gli altri una piccola formazione di belgi, capitanati dalla signora Marisa Leghide.

Assente l'eterno vincitore Elvezio Monastra, impegnato a Massa Carrara nel campionato italiano a squadre dei 3000 siepi per i colori della Novarese Libertas, l'hanno fatta da padroni i corridori lombardi, guidati fin dalla partenza data dal capitano Salvatore Granatino del battaglione logistico Piemonte di Novara. La corsa, attraverso prati e risaie, ma anche in mezzo a boschi e vigneti, è stata guidata dal vigevanese Soncin e dal varesino Angelo Caccia, che in prossimità dell'arrivo si sono prodotti in uno sprint da centometristi.

Ha tagliato il traguardo per primo il campione di Vigevano, al suo settimo successo stagionale ma al suo esordio nella nostra provincia. Gli specialisti locali cominciano a tremare. Secondo Caccia, terzo Lorenzo Magri, quarto Emilio Perogalli, quinto Andrea Maresca. Primo dei concorrenti vaprilesi: l'arbitro di calcio Silvano Mellone.

Tra le donne, ha vinto la lombarda Maria Rosa Dellabio, venturiense impiegata all'Enpa di Como, che ha superato l'ossolana Paola Mosca. All'insegna del tricolore, hanno corso singole formazioni «allstars» delle più varie specialità: degli avieri del 53° stormo di Cameri al comando del tenente Cosentino agli specialisti del battaglione Piemonte, ai trasmettitori del Sempione.

**Francesco Allegra**

## Taccuino

**NOVARA**

**ASTRA: Hostess da crociera** (luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19,30; 20,30; 22,05
**ELDORADO: Colore.** Or.: 19,45; 22
**FARAGGIANA: Un biglietto in due**, con Steve Martin. Or.: 22,25; 22,15
**VITTORIA:** riposo
**VIP: Blue Iguana.** Or.: 20,30; 22,15.
**ARALDO:** chiusura estiva
**S. CUORE:** riposo

**ARONA**

**MODERNO:** luce rossa. Or.: 21,30.
**S. CARLO:** riposo

**BORGOMANERO**

**MODERNO: Barfly.** Or.: 20, 22
**NUOVO: L'altro desiderio di mia moglie** (luce rossa). Or.: 20; 22.

**CAMERI**

**CRATERO:** riposo

**DOMODOSSOLA**

**CORSO:** luce rossa. Or.: 20,30; 22,30
**CINE 1:** luce rossa. Or.: 20,30; 22,30

**GHEMME**

**ITALIA:** riposo

**GATTINARA**

**ITALIA: Collegiali incestuose** (luce rossa). Or.: 20, 22

**OMEGNA**

**SOCIALE:** riposo
**CRATORIO:** non pervenuto

**TRECATE**

**VITTORIA: Una di piacere** (luce rossa). Or.: 20; 22

**VERBANIA**

**APOLLO: Trinity trova...** Or.: 21,15.
**ARISTON:** chiuso.
**VIP: Il cielo sopra Berlino.** Or.: 20,30; 22,30.
**SOCIALE (Intra):** ferie
**SOCIALE (Pallanza):** riposo.

**VIGEVANO**

**ARLECCHINO: Il grido della libertà.**
**ASTORIA: Blue Iguana.**
**MARCONI: Ecco l'impero dei sensi.**

**TURNO FARMACIE**

**A NOVARA**

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 18,15 alle 8,45: Bracca, via Biorzesca. Dalle 8,45 alle 20,15: Carrega, corso Italia.

**IN PROVINCIA**

**Arona:** Manuroni.
**Pombia:** Perotti.
**Lesa:** Passoni.
**Verbania (Intra):** Rapp.
**Cannobio:** Calaiacci.
**Stresa:** Internazionale
**Gattinara:** Sozzi.

**ARRIVI E PARTENZE**

**Stazione F. S.** 28.759; **Stazione Nord Milano** 474 094; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.755.

**LA STAMPA**

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.291. **Domodossola:** via Ferrara 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Bono 87, tel. (0323) 43.435.

**PUBLIKOMPASS**

**Novara:** corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.100.

I novaresi, ancora euforici per il 23° scudetto, sabato saranno impegnati a La Coruña

# All'Hockey manca solo una Coppa

**La squadra di Cardoso ha disputato la finale per ben tre volte - I ricordi degli ex e la triste partita di Reus quando la squadra che in casa aveva vinto per 10 a 2 perse il ritorno per 11 a 0**

NOVARA — Archiviata la rocambolesca vittoria tricolore sul Roller Monza, che ha dato agli azzurri novaresi il primato in tutti di scudetti, 23, la stagione hockeystica si appresta alla conclusione con il terzo ed ultimo traguardo per quanto riguarda il Consorzio Gorgonzola Hockey Novara: quello della Coppa dei Campioni, cioè il trofeo che premierà la squadra migliore d'Europa.

L'Hockey Novara è alla sua decima partecipazione europea con un bilancio di 43 partite così suddiviso: 26 vittorie, 3 pareggi e 14 sconfitte. Queste ultime, per tre volte, in finale. I tifosi novaresi in questi giorni hanno passato in rassegna tutte le partecipazioni della loro squadra ed il ricordo si è fermato alla tristemente famosa finale di Reus. Un ricordo di sedici anni fa passato alla storia come «*l'incredibile notte di Reus*». Gli azzurri avevano vinto in casa per 10 a 2 schierando questa formazione: Fontana, Alna, Mora, Bartinella, Olthoff, Zaffinetti, Marcon, Borrini e Romussi. Ferruccio Panagini, il popolarissimo «Gin», era alla guida tecnica della squadra da tre stagioni, con all'attivo tre scudetti ed una finale di «Coppa» proprio con il Real Deportivo forte dei vari Garcia, Villalonga, Salvat, Giralt e l'anziano campionissimo Sabater.

A lui, in questa spasmodica vigilia, è stato chiesto un breve ricordo di quella notte e un pronostico per quella di sabato sulla pista spagnola di La Coruña. «Quando ci ripenso ritorno *perplesso come allora. Abbiamo perso per 11 a 0 ed è questo punteggio che non mi soddisfa visto che all'inizio avevamo ben 8 reti di vantaggio. Gli sportivi novaresi sanno quel che è avvenuto sedici anni fa: una corrida durata oltre due ore senza esclusione di colpi. Ma è inutile rifare una brutta storia. Meglio guardare al presente*».

Jaimé Cardoso

A questo proposito «Gin» ha un suo parere sulla gara di sabato prossimo: «*Ho visto gli spagnoli a Novara e devo dire che molto è cambiato da allora. Spagna e Portogallo sono in fase di ristrutturazione mentre l'Italia sta attraversando il suo momento migliore. Oltre al titolo mondiale ben tre clubs sono arrivati alla finale delle rispettive coppe europee, risultati mai registrati negli anni scorsi. Per questo il Novara potrebbe farcela. Basterà imboccare la serata giusta e giustizia sarà fatta. Non vendetta ma giustizia nel segno dello sport violentemente calpestato 16 anni fa*».

Ferruccio Panagini come giocatore ha vinto tutto, o quasi, visto che ai suoi tempi non c'erano le Coppe. Per anni «cantoniere» del Novara e della nazionale, ha fatto parte della squadra che ha vinto il mondiale nel 1965 in Svizzera ed è stato allenatore vicecampione del Novara e della Nazionale.

Prima di chiudere il nostro colloquio ha voluto «liberarsi» di qualcosa che l'aveva «rovinato» all'inizio della stagione. «Quando Mino Battistella si è dimesso da allenatore ho letto sui giornali una lista di nomi per la sostituzione. Massari, Marchesini, Livramento, Ragazzi ed altri ancora. Poi tutto è sfumato per il caroprezzi e si è fatto ricorso a Cardoso considerato novarese».

**Liliano Laurenzi**


La ns. cliente, un'**ASSOCIAZIONE IMPRENDITORIALE** tra le più rappresentative della provincia di Novara, ricerca:

**GIOVANI LAUREATI E/O DIPLOMATI**

in discipline economiche e tecniche anche di prima occupazione, che dopo un adeguato periodo di training entrino a far parte dello staff di funzionari preposti alla consulenza ed al coordinamento delle attività di servizi dati alle aziende associate.

**Si richiede:**
— una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali
— un'elevata capacità di analisi e sintesi.

**Si offre:**
— l'inserimento in un ambiente di lavoro professionalmente qualificato e dinamico
— un elevato grado di formazione professionale
— le reali possibilità di miglioramenti.

La sede di lavoro è in Novara.

Scrivere, citando nella lettera il riferimento **ASS 688**, a:

**STUDIO GIOBBE S.r.l. 0321 457.613**
**Consulenza di direzione ed organizzazione aziendale**
**Via Lagrange 26 - 28100 NOVARA**

Società cooperativa settore agricoltura
RICERCA

**ADDETTO/A CONTABILITA'**

Requisiti minimi:
— diploma scuola media superiore
— esperienza almeno 4-5 anni nella gestione contabile partita doppia, iva
— esperienza nell'uso di PC/IBM o equivalente
— disponibilità immediata
Sede di lavoro Novara città.
Per appuntamento e colloquio telefonare 0321 28.548

**SOCIETA' PRODUTTRICE PRET-A-PORTER FEMMINILE**

cerca

**RESPONSABILE PRODUZIONE**

cui affidare la responsabilità del ciclo produttivo, ed in particolare, la programmazione della produzione decentrata ed il controllo qualità.
Il candidato ideale possiede un livello culturale non inferiore al diploma di scuola media superiore, provata esperienza maturata in posizione analoga presso aziende del settore modernamente organizzate, naturale propensione al coordinamento e sfruttamento delle risorse, autonomia operativa.
I candidati sono pregati di inoltrare le proprie risposte a:

**Studio rag. Badé Enrico - 28100 NOVARA**
**Via P. Micca 43 - Telefono 0321 29.963**

**RESPONSABILE AMMINISTRATIVO**

azienda operante da Società per azioni, in modo dinamico anche non subito disponibile, ma con prospettiva economica pluriennale ed in quanto la stessa amministrativa fatta a mano, computerizzata operativa e duttile, sede ovviamente di supporto C.E.D. Si richiede: buona conoscenza inglese, buone capacità relazionali e predisposizione viaggi continuativi a **Publikompass 343 - 10100 Torino.**

**VENDESI A BAVENO**

negozio di abbigliamento
tabelle IX X XIV
prezzo interessantissimo
**Tel. 0323 508.730 - 80.469**

**C.V.G.**
**COMMERCIALE VALSTRONA GENERALE snc**
Via Giulietti 8 - 28100 NOVARA
Tel. 0321/20.223
**OPERAI ARTIGIANI COMMERCIANTI**
**PRESTITI PERSONALI**
finalizzati sino a 60 mesi da 1.000.000 a 50.000.000 erogazioni in 48 ore. Mutui per acquisto e ristrutturazione. Assicurazioni, leasing. Telefonare per appuntamento dal lunedì a venerdì ore 9,30 - 12,30.

**FRANCESCO FRANCHI**
**S.p.A. - BORGOSESIA**

La nostra Società, nell'ambito del potenziamento della propria struttura di sede, intende selezionare:

a) **LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO**

b) **DIPLOMATI RAGIONIERI**

Desideriamo incontrare giovani, da inserire nell'area amministrativa, con un'età di 21-26 anni che, pur non avendo alcuna esperienza lavorativa, siano in possesso di un buon curriculum scolastico;

c) **DIPLOMATI PERITI ELETTROTECNICI - ELETTRONICI - MECCANICI**

La ricerca è indirizzata verso candidati da inserire nell'area tecnica della manutenzione, che abbiano maturato esperienza, anche breve, nel rispettivo ambito tecnico.

Ai prescelti verrà offerta la possibilità di inserirsi in un ambiente stimolante, che offre concrete possibilità di sviluppo professionale.

I curriculum vitae, con indicazione di recapito telefonico, vanno inviati a:

**FRANCESCO FRANCHI S.p.A.**
**Direzione del Personale**
**via Novara 144 - 13011 BORGOSESIA (Vercelli)**

**FINANZIAMENTI**
RAPIDISSIMI
da 5 a 50 milioni
**dipendenti, artigiani, commercianti industriali, grossisti, imprenditori**
**fino a 300 milioni**
**senza ipoteca**
**Tel. 0322 77.894 - 77.692**

*Pink Lady Piano Bar*
Tutte le sere dalle 21.30 la musica di ROBERTO GIORDANO
Da giovedì a domenica il barman PIERO vi aspetta dalle ore 18 per gustare i suoi aperitivi
BORGOMANERO
Piazza Martiri 28 - Tel. 0322 846 495
Chiuso il mercoledì — Aria condizionata

**9.400.000 IN 24 ORE**
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
**FINO A 30 MILIONI IN 5 GIORNI**
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
**Studio Finanziario VITALE**
**Viale Dante 29 - Telefono (0321) 21.754 - NOVARA**

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

**BORGOMANERO** - A pochi chilometri villetta da ultimare, per complessivi 120 mq circa, di abitazione, più autorimessa. Cantina, giardino circostante.
**GATTICO** - Caratteristica casa su 2 piani di 5 vani più cucina, cantina, garage. Annessa casetta. Prezzo affare.
**OLEGGIO CASTELLO** - In ottima posizione, villetta da ultimare di 6 vani più doppi servizi, box, cantina, locale caldaia, taverna, lavanderia.
**BORGOMANERO SAN MARCO** - Ottima posizione villetta indipendente, anche bifamiliare, con appartamento di 5 vani più doppi servizi, cantina, lavanderia, taverna, Box doppio. Veranda, giardino. Anticipo più dilazioni.
**BORGOMANERO**
C.SO ROMA 181
(ang. v.le Marconi)
TEL. 0322 845.945

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

**OMEGNA** - Villa lago casa indipendente, bifamiliare, con appartamenti di 5 locali più servizi ognuno, autorimessa. Prezzo interessante.
**OMEGNA** - Ottima posizione commerciale, liberi, ampi locali negozio con retro
**GRAVELLONA TOCE** - 25 milioni più dilazioni, casa semindipendente, ristrutturata: cucina, soggiorno, 2 camere, letto, bagno, cantina, autorimessa.
**STRESA** - Zona centrale, casa indipendente di: cucina, 3 letto, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cantina, giardino. L. 160 milioni dilazionabili.
**OMEGNA**
LUNGOLAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313

**FINANZIAMENTI IN 24 ORE**
**1 - 50.000.000**
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
**Tel. 0321 459.553 - 457.130**

*TUTTO PER LA PRIMA INFANZIA*
da **FRANCONE**
trovi lettini, carrozzine, seggioloni, cameretta complete delle migliori marche (PEG - FOPPA P. - CHICCO - INGLESINA - MIBB - ISAB - PALI) a prezzi di assoluta concorrenza.
**FRANCONE**
**IL TUO GIOCATTOLAIO**
**NOVARA** - C.so della Vittoria 31/A
Tel. 0321 474.016 - 472.327
*Ingrosso e dettaglio*
*Consegne in tutta Italia*

Distributore per Novara e Vercelli
DYNAMIS
C.so Vercelli 47/A
Tel. 457643/0321
NOVARA

Ci sono tanti modi per ottenere un clima ideale in casa, in ufficio, nei negozi, ristoranti... e in tutti gli altri ambienti che frequentiamo ogni giorno.
Un clima ideale non va confuso con il solo raffreddamento dell'aria. E' invece l'insieme di un giusto controllo della temperatura e dell'umidità con una circolazione d'aria rinnovata e filtrata, uniforme e senza correnti, in modo silenzioso.
Il clima ideale è sempre a misura di chi vive e dell'ambiente a cui è destinato. La gamma di condizionatori Carrier offre molte e svariate soluzioni per l'ottenimento del clima ideale, in funzione del tipo di ambiente e delle esigenze delle persone che lo occuperanno.
C'è la scelta tra unità per sola climatizzazione estiva, e per climatizzazione estiva e invernale, a pompa di calore: e quest'ultima una moderna forma di riscaldamento ecologica ed economica.
Si aggiunge la scelta tra i sistemi di climatizzazione più adatti ai precisi requisiti dell'ambiente: sistemi ad acqua con gruppo frigorifero e ventilconvettori; sistemi monoblocco, e «split».
Per ciascuno di questi sistemi la scelta dei modelli e ampia con caratteristiche e prezzi molto differenziati, per rispondere ad ogni requisito offrendo sempre il clima ideale.

**Carrier**
*LEADER MONDIALE DELLA TECNOLOGIA NEL CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO DELL'ARIA*

Ottomila persone lavorano fuori città, mentre Vercelli si spopola

# La capitale dei pendolari

**Mancano occasioni di lavoro e, se non vi sarà un'inversione di tendenza, entro il 1989 il capoluogo scenderà sotto la soglia dei 50 mila residenti**

VERCELLI — La città ha meno ancora abitanti, scendendo sotto la soglia dei 50 mila residenti? Il dato, emerso in un recente dibattito sul futuro di Vercelli e del suo hinterland, è rimbalzato all'Ufficio anagrafe del Comune che ha risposto con una secca smentita: «*Gli abitanti di Vercelli sono 50.551*».

Ma, al di là dei numeri, il problema del decremento demografico del capoluogo rimane perché, dall'inizio dell'anno, Vercelli è passata da 50.709 a 50.551 abitanti. E, dal quadro demografico, emerge con preoccupazione un altro dato: quello relativo ai pendolari che quotidianamente si spostano per andare a lavorare nelle grandi città.

La soglia dei 51 mila abitanti venne superata nel 1961 (50.907) e da allora il tracciato del diagramma della popolazione continuò in ascesa per circa 14 anni, con un aumento complessivo di 4000 persone.

Con 50.709 abitanti il 1° gennaio di quest'anno, 50.683 ad aprile, 50.601 a maggio, Vercelli continua a perdere colpi. Di questo passo scenderà sotto i cinquantamila alla fine del 1989. Le cause? Una, più generale, è il diffuso calo delle nascite, fenomeno che non investe soltanto Vercelli. E poi c'è l'annosa questione delle scarse occasioni di lavoro che il capoluogo offre. E qui si innesta il discorso dei pendolari, costretti ad andare altrove per trovare un'occupazione, utilizzando la città quasi solo come «dormitorio».

Da lunedì a venerdì almeno ottomila persone lasciano al mattino Vercelli per raggiungere Milano e Torino, dove lavorano: cinquemila utilizzano il treno, i rimanenti tremila si servono dell'auto. Il fenomeno del pendolarismo ha toccato la punta massima tra la fine degli Anni 70 e all'inizio degli Anni 80, ed è coinciso con la crisi dell'industria, a partire dal crollo della Montefibre e subito dopo delle attività sostitutive.

Un'altra conseguenza legata al fenomeno del pendolarismo è che, dopo molti anni di spostamenti e disagi, molti decidono di lasciare definitivamente la città. E alla fine rimangono soltanto gli anziani ed i pochi fortunati che in città trovano lavoro e casa.

Attorno ai dati demografici di questa «piccola Vercelli» esiste una continua discussione, un'altalena di proposte per sconfiggere il declino e di proposte di soluzione che, nella pratica, appaiono inattuabili. L'ultimo tocco polemico investe il ruolo dei consigli di quartiere: qual è la loro funzione in una città dalle dimensioni modeste?

Se lo chiede il consigliere comunale Carlo Ranghino: «*Abbiamo cinque consigli circoscrizionali, il cui bilancio complessivo incide su quello comunale: infatti i presidenti ed i consiglieri, per il 1988, costano 44 milioni. E' una cifra modesta, ma che potrebbe essere impiegata per esigenze più concrete e se i consiglieri comunali fossero più presenti, non sarebbero necessari altri organismi di rappresentanza*».

Ma, tornando allo spopolamento della città, in molti si chiedono quando si potrà avere un'inversione di tendenza. L'intenzione della Sambonet di rimanere a Vercelli, a distanza di un anno dall'inizio della vicenda, può essere interpretata come un sintomo positivo. Altri due segnali sono i ventilati insediamenti in città di un'industria chimica (nell'area industriale Nitrezilia) e di un'azienda tessile. Ma sono, per ora, solo sintomi di una ripresa ancora lontana.

**Daniele Cabras**

## Dopo le polemiche apre l'ipermercato darà lavoro a 170 giovani vercellesi

VERCELLI — Oggi apre i battenti l'ipermercato «Continente». Accantonate le polemiche che hanno preceduto il suo arrivo, la città guarda ora al futuro: il centro commerciale potrebbe costituire uno dei cardini dell'atteso rilancio economico della zona.

La base su cui fondare le speranze sono i 170 posti di lavoro che l'ipermercato ha offerto: tutti giovani vercellesi che hanno superato le selezioni organizzate dalle associazioni di categoria e dal sindacato. Per «ancorare» l'ipermercato alla realtà locale, tre giovani artisti hanno inoltre decorato le pareti esterne della costruzione con un vasto «murale» (90 metri per due) che rappresenta immagini della vecchia Vercelli: vi compaiono ad esempio uno scorcio di Piazza dei Pesci e il palazzo Pasta. Il lavoro è firmato da Myriam Sampietro, Eugenia Ciocchetti e Giovanni Proveri.

Il complesso commerciale comprende un ipermercato con una superficie di vendita di 4800 metri quadrati su cui si troveranno 20 mila prodotti tra alimentari e non: trenta negozi (più uno sportello bancario e un ristorante) sono stati realizzati inoltre lungo una galleria commerciale di 1600 metri quadrati: venti di questi punti-vendita sono gestiti da aziende vercellesi, dodici da ditte commerciali. L'orario di apertura di «Continente» è continuato: dalle 9 alle 21. Un ampio parcheggio può accogliere 1200 automobili.

L'inaugurazione dell'ipermercato è avvenuta ieri pomeriggio in un'atmosfera che, al di là dell'importanza della realizzazione (un investimento complessivo di 31 miliardi non è poca cosa, soprattutto per una città come Vercelli), ha tradito le perplessità dei commercianti per il futuro del settore. Il presidente dell'Ascom, Giovanni Bonetti, ha colto l'occasione della presenza del sindaco Fulvio Bodo e degli amministratori per rilanciare il dibattito sul centro storico.

Ha detto Bonetti: «*Un intervento da parte del Comune per il cuore della città è divenuto indispensabile: non si può attendere per attuare quegli obiettivi che ridaranno ossigeno al centro*». Più parcheggi e una migliore viabilità sono condizioni essenziali, a detta di Bonetti, per ricostruire il tessuto del centro storico. E' infatti una zona della città che si sta lentamente spopolando, dietro la spinta sempre più forte degli uffici privati e pubblici. E, diminuendo i clienti, se ne vanno pian piano anche i negozi.

**d. ca.**

Due vercellesi parteciparono ai lavori della Costituente

# Ai «Padri della Costituzione» un premio quarant'anni dopo

**Riconoscimenti a Ermenegildo Bertola e (alla memoria) a Francesco Leone**

VERCELLI — Le celebrazioni per il 40° anniversario della Costituzione hanno fatto emergere con particolare risalto l'impegno di chi partecipò ai lavori dell'Assemblea Costituente da cui scaturì la legge fondamentale dello Stato: un impegno che è vivo nella memoria dei protagonisti di uno dei periodi più esaltanti e significativi della storia dell'Italia contemporanea.

Vercelli è legata a quel momento attraverso l'opera di due figure, il senatore Ermenegildo Bertola, che ha oggi 79 anni, e l'onorevole Francesco Leone, uno dei fondatori del pci, morto nel maggio del 1984.

Che cosa ha significato essere parte di quell'assemblea di oltre 500 persone che gettò le basi dell'Italia di oggi? Risponde Ermenegildo Bertola: «*Fu un'esperienza esaltante, ricca di significati, e fu come vivere tra il passato e il futuro: il passato era lo Statuto Albertino, il futuro lo dovevamo costruire noi. La Costituzione nacque "nell'entusiasmo, dalla convinzione di operare per il domani. Fu determinante l'amalgama tra i membri della "Costituente" dove passato, presente e futuro costituivano un nucleo inscindibile. E dall'esperienza del passato, dalla conoscenza delle necessità del presente e dal desiderio di porre solide basi per il futuro della nazione, è nata la Carta costituzionale*».

Ermenegildo Bertola ricorda uomini come Nitti, Croce, Orlando, che rappresentavano il passato, De Gasperi, Togliatti, Saragat, Einaudi, il presente: il futuro era nelle mani degli allora giovani Fantani, Pella, La Pira, Dossetti. A Bertola, quale deputato della Costituente, è stato recentemente conferito un riconoscimento della presidenza del Consiglio dei ministri. Uguale riconoscimento, ma alla memoria, è stato attribuito, tra gli altri, a Francesco Leone, una delle più prestigiose figure di dirigenti comunisti italiani, morto all'età di 64 anni.

Leone fu uno dei comandanti delle forze partigiane che avevano operato in Toscana ed uno dei primissimi ad entrare a Firenze ancora occupata dai tedeschi.

Dopo la Liberazione assunse a Vercelli la carica di segretario della Federazione comunista; nel frattempo venne nominato deputato alla Costituente. Fu poi eletto deputato in Parlamento e quindi senatore. Nel partito ricoprì la carica di vicerresponsabile del settore stampa e propaganda come braccio destro di Celeste Negarville. Leone fu il fondatore del settimanale comunista vercellese «L'amico del popolo».

**ã. ca.**

Francesco Leone

Ermenegildo Bertola

### Oggi la festa della Finanza

VERCELLI — Questa mattina alle 11, al Salone Dugentesco, si svolgerà la cerimonia per ricordare il 214° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Finanza. *(d. ca.)*

### Commercianti in assemblea

VERCELLI — L'assemblea annuale dell'Associazione commercianti si svolgerà giovedì sera, alle 21, nella sede di viale Garibaldi.

Aprirà i lavori il presidente dell'Ascom, Giovanni Bonetti, con la sua relazione. *(d. ca.)*

### Morto Pecoraro scuola in lutto

VERCELLI — Vivo cordoglio nel mondo della scuola per l'immatura scomparsa di Vincenzo Pecoraro, 40 anni, responsabile del servizio trasmissione dati del Provveditorato agli Studi. Pecoraro era in servizio da dieci anni in città e da poco aveva ottenuto il trasferimento a Palermo, sua città d'origine. *(g. b.)*

### Convegno pci sul nucleare

VERCELLI — «*Nuove scelte di politica energetica e ipotesi di riutilizzo per Trino 2*» è il tema d'un convegno promosso dal pci che si terrà sabato al «Ridotto» del Civico.

Concluderà i lavori alle 18, Piero Fassino, della segreteria nazionale. *(g. b.)*

## Risaia «biologica» sogno realizzabile

VILLANOVA MONFERRATO — «*Agricoltura nel rispetto dell'ambiente*»: era il tema di un convegno che, a Villanova Monferrato, hanno promosso i giovani agricoltori dell'Anga di Vercelli e la locale associazione culturale Arcos.

Ha detto Lella Bassignana, presidente dell'Anga: «*Si sente parlare di agricoltura biologica, spesso senza sapere, che cosa si intende veramente con questo termine. L'agricoltura biologica è conosciuta soprattutto per colture arboree, ma per la risicoltura è possibile?*».

Il mondo agricolo per la gran parte è scettico e tale scetticismo è emerso anche a Villanova durante il dibattito (moderato da Giovanni Mombello dell'Arcos), «*perché* — sostengono i produttori — *bisogna fare i conti con i costi di produzione e con il mercato internazionale. Non è possibile tornare indietro*».

Che invece ci siano possibilità pratiche in risaia per il miglioramento qualitativo lo ha voluto dimostrare il novarese Eusebio Francese il quale, nella sua azienda di 40 ettari, produce, da sette anni, 2000-2500 quintali di «riso diverso». Come? Senza fare uso di concimi chimici e limitandosi alla fertilizzazione organica: attraverso paglia trinciata e semina autunnale di erbai, senza apporto di grosse quantità di diserbante (modeste dosi di propanile per combattere l'hetaranterà), essiccazione con aria ambientale, trasformazione con apposite macchine cinesi, vendita diretta al consumatore. Il suo riso va ora in tutta Italia. Le varietà scelte: Vialone nano, Baldo, Rosa Marchetti, Cripto ed il «vecchio» Maratelli, ultimo discendente di una illustre stirpe.

Rosanna Viglocco della Società Agri-Eco-Bio di Torino e Mario Intindoli del Consorzio agricoltura biologica Piemonte-Liguria hanno prospettato ai produttori convenuti gli accorgimenti basilari per orientarsi verso una agricoltura «diversa» pur riconoscendo le difficoltà che possono insorgere nella monocoltura risicola.

«*Il problema non è semplice* — ha sottolineato Intindoli —. *Il processo è lento. Come primo passo bisogna tornare alle rotazioni colturali evitando l'uso di concimi chimici: il terreno è una spugna e in piccole dosi lo sostanze chimiche si infiltrano nelle falde*».

**Walter Nasi**

Consegnati i premi '87 e i riconoscimenti «azzurri d'Italia»

# Tutte le medaglie del Coni

VERCELLI — Nel salone convegni della caserma Scalise si è svolta la consegna dei premi Coni 1987 e dei premi azzurri d'Italia 1988.

Marcello Prestinari, presidente del Coni provinciale, nell'occasione ha messo in evidenza i risultati ottenuti in tutti i settori dagli atleti della provincia.

La targa d'oro di merito è andata all'Amatori hockey, quella d'argento alla società Nuova Billiemme per il motociclismo, quella di bronzo alla Vercelli Rugbisti. Sono stati distribuiti poi diplomi di merito: al Gs Calcio di Occhieppo Inferiore, alla Società Pescatori Sportivi Pedrali di Santhia, al Gs Favaro di Biella, alla Pesistica Vercelli ed all'Associazione Pescatori Sportivi di Pray.

Un riconoscimento speciale è stato attribuito al comando Artiglieria del Terzo Corpo d'Armata e riconoscimenti di benemerenza a fratel Ouldo Lajolo, direttore dell'Istituto San Giuseppe di Vercelli, al professor Domenico Boretti preside della media «Verga» di Vercelli, ad Enzo Matrulli di Biella. Medaglie al valore atletico sono andate a Maurizio Randazzo, scherma, Vercelli, medaglia d'argento; a Stefano Orso, Marco Bavoletta, Angelo Guanziroli, Amleto Francuzio, Massimiliano De Angelis, Gionata Coppola, tutti di Vercelli (hockey pista), di bronzo. Riconoscimenti di merito a Marina Ugolini, Alfio Fontana, Gustavo Azzola, Moreno Ruspi, Massimo Cornetta, Vercelli, per il paracadutismo; Adalberto Tassinari, Vercelli, per la scherma ed a Nicola Galante, Vercelli, per il judo.

Per i Cinchi della Gioventù medaglie d'oro ai finalisti della fase nazionale 1987: Vittorio Carsicano, Vercelli, sollevamento pesi; Manuel Chiavenuto, bocce, Graglia ed a Miriam Ravetti, ciclismo, Masserano. Medaglie d'argento a Debora Dama, Motonautica, sport equestri. Medaglia di bronzo: Simona Castelluccì, Crevacuore, atletica leggera. Per i campionati sportivi studenteschi, fase finale 1987, medaglia d'oro a Barbara Crivellari, Biella, per la ginnastica ritmica individuale ed a Donatella De Zan per i 100 metri piani.

I premi della Sezione di Vercelli azzurri d'Italia 1988 sono andati a Sergio Barale, pugilato; Valerio Donnanni, tiro a segno; Maria Costanza Moroni, atletica leggera; Denis Fasciani, pallavolo; Massimo Zenga Germano, scherma. I premi del Comitato Regionale azzurri d'Italia 1988: a Waldè Ferrari di Vercelli, gloria dello sport, pugilato; Ezio Cannili, ciclismo e Marcello Prestinari calcio e sport equestri, entrambi di Vercelli, «gentiluomini dello sport».

Sono stati premiati anche i medici del Centro Diagnostico con un diploma di merito: Mauro Aguggia, Franco Brumante, Eros Cerra, Franco Lojacono, Nino Michelone, Ezio Parenti ed Emanuela Ranghino.

**f. l.**

## Cinema e taccuino

**VERCELLI**

**ASTRA**: film vietato ai minori di 18 anni.

**NUOVO ITALIA**: oggi riposo e da domani **Milagro**, di R. Redford con S. Braga, R. Bigoni.

**PRINCIPE**: oggi **Il braccio vincente**, domani riposo e da giovedì **Indagine ad alto rischio**, di J. B. Harris con J. Woods, L. A. Warren. Vietato minori 14 anni.

**VIOTTI**: oggi **Miracolo sull'8ª strada**, di M. Robbins con T. Cronyn, J. Tandy. Domani riposo e da giovedì **Oxford University**, di Rob Lowe.

**PISCINA «LE ACACIE»**, corso Rigola 128 tel. 52.650: apertura stagionale con orario continuato dalle 10 alle 19.

**GATTINARA**

**ITALIA**: oggi **Collegiali incestuosa**. Vietato minori 18 anni. Domani riposo e da giovedì **Una donna scandalosa**. Vietato minori 18 anni.

**ALBANO**

E' aperto il Museo Ornitologico dell'Ente Parco Lame del Sesia via XX Settembre 4, con orario 9-12 e 14-19 nei giorni di sabato domenica e festivi infrasettimanali.

**FARMACIE**

**Usl 45 - Vercelli**: Comunale 3, corso Giacomo Matteotti 7, tel. (0161) 66.070.

**Usl 80 - Gattinara (Ve)**: Farmacia Santagostino (dr. Sarzi), piazza Italia 23, tel. 0163 833.236.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli** (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 55.364; **Caresana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.800; **Santhia** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

**LA STAMPA**
**Vercelli**

Ufficio di corrispondenza Vercelli: via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.247.

**Publikompass**: Pubblicità, via Fratelli Lauro 47, tel. (0161) 66.090.

## RINGRAZIAMENTI

I genitori del compianto

**Pierino Marchisio**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare alla signora, al professor Sergio Maioli e a tutto il Reparto di Medicina Generale per le assistite cure prestate.

— Vittoria, 21 giugno 1988

**FRANCESCO FRANCHI**
**S.p.A. - BORGOSESIA**

La nostra Società, nell'ambito del potenziamento della propria struttura di sede, intende selezionare:

a) **LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO**

b) **DIPLOMATI RAGIONIERI**

Desideriamo incontrare giovani, da inserire nell'area amministrativa, con un'età di 21-26 anni che, pur non avendo alcuna esperienza lavorativa, siano in possesso di un buon curriculum scolastico.

c) **DIPLOMATI PERITI ELETTROTECNICI - ELETTRONICI - MECCANICI**

La ricerca è indirizzata verso candidati da inserire nell'area tecnica della manutenzione, che abbiano maturato esperienza, anche breve, nel rispettivo ambito tecnico.

Ai prescelti verrà offerta la possibilità di inserirsi in un ambiente stimolante, che offre concrete possibilità di sviluppo professionale.

I curriculum vitae, con indicazione di recapito telefonico, vanno inviati a:

**FRANCESCO FRANCHI S.p.A.**
**Direzione del Personale**
**via Novara 144 - 13011 BORGOSESIA (Vercelli)**

SOLO FINO AL 30 GIUGNO 1988

CONCESSIONARIA
Alfa Romeo

AUTOESSE
offre

**ALFA 75 «FULL OPTIONAL»**

con
DOPPIO SPECCHIETTO RETROVISORE
VERNICE METALLIZZATA
AUTORADIO STEREO CON MANGIANASTRI
compresi nel prezzo su strada a partire

**DA LIRE 20.200.000**

Inoltre con Alfa Romeo Credit
finanziamenti agevolati
con 1ª rata scadenza settembre 1988

AUTOESSE
Via Oldoni 17 - VERCELLI
Tel. 0161 52.743
SS 143 n. 68 - CAVAGLIA'
Tel. 0161 966.122

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell Bull — olivetti — HEWLETT PACKARD
dei nostri programmi **IGSoft** la migliore assistenza
INFORMATICA GASTALDI
VERCELLI - VIA AGOGNATE 14 - TEL. (0161) 69755 - 65307

**9.400.000 IN 24 ORE**
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI: INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
**FINO A 30 MILIONI IN 5 GIORNI**
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Studio Finanziario VITALE
Viale Dante 38 - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

Progetti Programmi
**SOFTWARE**
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

**G.S. IMMOBILIARE**
COSSATO - Centralissimo alloggio composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 letto, bagno, cantina, possibilità rimessa. Lit. 15.000.000 contanti + rateazioni comode e personalizzate. Tel. 015 927.365.
COSSATO - V. Pajetta 15

DINOTOURS
CIGLIANO (Vc), p. Martiri 6
Tel. 0161 433.433 - 43.148

**TOURS IN EUROPA in autopullman con servizi di alta qualità:**

| | | |
|---|---|---|
| 6-20 agosto | Soggiorno in Costa Brava: Lloret de Mar | L. 1.250.000 |
| 7-20 agosto | L'Andalusia e il Portogallo | L. 1.610.000 |
| 10-14 agosto | Parigi in agosto | L. [illegible] |
| 11-14 agosto | Roma e i castelli romani | L. 480.000 |
| 14-15 agosto | Siena, San Gimignano e Certaldo | L. 190.000 |
| 17-27 agosto | La Grecia classica | L. 1.300.000 |
| 20-30 agosto | Istanbul, Bulgaria e Jugoslavia | L. 1.870.000 |
| 4-10 settembre | La Puglia e le Isole Tremiti | L. 860.000 |
| 4-11 settembre | Soggiorno a Paestum | L. 620.000 |
| 9-11 settembre | Venezia e ville venete | L. 300.000 |
| 9-17 settembre | La Corsica e la Sardegna | L. 1.140.000 |
| 17-18 settembre | Urbino, Loreto e le grotte di Frasassi | L. 190.000 |
| 22-25 settembre | Chianciano Terme e la Toscana meridionale | L. 470.000 |
| 30 sett.-2 ott. | Oktoberfest a Monaco di Baviera | L. 360.000 |

Per informazioni e prenotazioni, anche su altri tours in programma, rivolgetevi alla DINOTOURS oppure alla vostra Agenzia di fiducia

Lamarindo
PAVIMENTI RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
CERDISA
GianniVersace
Newform
rubinetteria
mobelhaus

VERCELLI - Via Viviani 16 - Tel. 0161 52.190

Sono interessati 24 mila lavoratori del Biellese e della Valsessera

# Tessili, sull'integrativo oggi un primo incontro

**Proposta una sanatoria per le aziende che non hanno ancora applicato quello siglato nell'85**

BIELLA — Primi incontri dei lavoratori tessili in vista del rinnovo del contratto integrativo. La vertenza, che nell'85 aveva procurato una netta frattura tra l'Unione industriale biellese e le organizzazioni sindacali, è ora all'ennesima svolta che potrebbe portare ad una «sanatoria» nelle aziende dove l'accordo, a tre anni di distanza, non è ancora stato siglato.

Ecco come si presenta la situazione nei due comprensori.

**Biellese**. Sono interessati all'integrativo 23 mila dipendenti, compresi i lavoratori delle aziende che fanno capo all'Api, l'associazione dei piccoli imprenditori, l'unico organismo ad aver sottoscritto nel dicembre dell'85 un'intesa generale con le delegazioni di Cisl-Cgil-Uil (il documento scade alla fine dell'88).

L'Unione industriale non aveva invece accettato l'innovativa proposta sindacale di discutere parte dell'integrativo a livello territoriale e parte sul piano aziendale («L'accordo deve essere unico» aveva detto, in sintesi, la delegazione degli imprenditori) e tra le parti ogni tentativo di avvicinamento era presto sfumato.

Per evitare il blocco totale i sindacati avevano scelto, dove possibile, la strada della singola contrattazione ed i primi accordi sottoscritti sono ora in scadenza. Spiega Osvaldo Boglietti della Cisl: «*Complessivamente, dall'85 ad ora, in 300 fabbriche è stato raggiunto un punto d'intesa. Se sul piano numerico delle industrie siamo solo a metà non così è per l'entità dei dipendenti. Su 23 mila addetti solo 4 mila sono ancora "scoperti" e tra le grandi aziende a dire di no è rimasta sola, la Ermenegildo Zegna di Trivero, che conta su 437 lavoratori. Ad aprile abbiamo spedito una lettera all'Unione industriale chiedendo la perequazione salariale per i 4 mila occupati delle fabbriche dove l'integrativo non è stato applicato. Ma fino ad ora non abbiamo ottenuto alcuna risposta mentre in altri comprensori i contratti stanno già scadendo*».

**Per oggi pomeriggio è fissata l'apertura ufficiale** della vertenza con la prima riunione intersindacale per la redazione della nuova piattaforma. L'aumento dei premi di produzione e del mancato cottimo, la questione delle qualifiche, il problema dei rapporti tra le direzioni e i consigli di fabbrica, la possibilità di inserire le pensioni integrative sono alcuni dei punti in discussione.

**Valsessera**. Il contratto interessa oltre mille lavoratori. Nella vallata che divide il Biellese e la Valsesia si è già passati ad una fase concreta. Nella scorsa settimana si sono avute numerose agitazioni e alle assemblee tenute alle Giovanni Trabaldo, Adolfo Trabaldo, Trabaldo Togna di Pray, alla Fila di Coggiola e alle Tintorie biellesi riunite di Masseranga sono seguite (o si svolgeranno in questi giorni) delle astensioni dal lavoro.

**Roberto Eynard**

### ■ Un convegno sulle imprese biellesi

BIELLA — «Nuove imprese e nuova imprenditorialità nel Biellese» è il tema di una conferenza presentata ieri mattina nella sede dell'Unione industriale e che si terrà martedì 28 giugno. Erano presenti tra gli altri il direttore dell'Uib, Alberto Brocca, Paola Fini presidente del gruppo giovani imprenditori e Arnaldo Cartotto, responsabile del centro studi.

*(d. p.)*

Brusnengo, oggi tutto il paese seguirà i funerali dello studente

# L'ultimo saluto a Marco

**Il giovane è stato travolto da un'auto pirata (il conducente è stato poi arrestato dai carabinieri) mentre passeggiava lungo la strada con un'amico (che è fuori pericolo)**

Biella. Marco Tonelli, il giovane morto, Roberto De Rocco (ferito) e Franco Albanese, arrestato

BRUSNENGO — Il centro biellese è in lutto: la morte di Marco Tonelli, secondogenito di Gianfranco, il medico condotto, ha sconvolto la tranquilla vita dell'industriosa comune e tutto il paese stamattina prenderà parte ai funerali dello studente fissati per le 10,30 nella chiesa parrocchiale.

Intanto, mentre le condizioni di Roberto De Rocco, 17 anni, l'amico di Marco, ricoverato al reparto di neurologia dell'ospedale di Biella sono in via di miglioramento (pur presentando un trauma cranico, l'esame della Tac ha escluso, al momento, lesioni o fratture ed i medici probabilmente nelle prossime ore scioglieranno la prognosi), gli inquirenti stanno ricostruendo la dinamica della tragica vicenda.

E' quasi certo che l'investitore, Franco Albanese, 28 anni, sposato, residente in vicolo Forte, operaio-inserviente in un autolavaggio posto lungo la statale Biella-Laghi, dopo aver travolto i due ragazzi sia fuggito perché temeva le conseguenze del terribile incidente. Dall'inchiesta è infatti risultato che l'uomo, dopo aver acquistato un paio di mesi fa da un concessionario della zona una Taboli Horizon di color verde di seconda mano, non ha mai provveduto ad assicurare la vettura.

La gravità dell'incidente, apparsa subito chiara (sulla carrozzeria dell'auto i segni dell'urto sono evidenti in quanto oltre al fanale ammaccato e al segnalatore di direzione rotto, anche il parabrezza nella parte destra presenta gli effetti di un violento colpo), unita al timore delle conseguenze, hanno indotto l'operaio a fuggire e a raggiungere l'abitazione di vicolo Forte dove a notte fonda lo hanno trovato i carabinieri della caserma di Masserano.

«*Stavo tornando dall'ospedale dove è ricoverata mia moglie ed ero preoccupato. Procedevo a velocità moderata e in quel momento stava piovendo. All'uscita della curva non mi sono accorto dei due ragazzi che camminavano al lato della strada. Ad un tratto ho sentito un gran colpo. Poi non ho capito più nulla e sono corso a casa*», ha ammesso tra le lacrime Franco Albanese.

Ieri l'uomo è stato processato per direttissima dal pretore Marco Zanatelli per il solo reato di omissione di soccorso. Il pm Francesco Pratticò ha chiesto 8 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa mentre il difensore d'ufficio Pier Giulio Plantedosi ha invocato il minimo della pena e ha presentato due istanze: libertà provvisoria o arresti domiciliari. Il pretore ha invece accolto la tesi del pm e ha respinto le richieste del difensore.

**r. eyn.**

### ■ Sette giovani feriti

SERRAVALLE — In uno scontro frontale fra due auto sette giovani sono rimasti leggermente feriti. Quattro sono di Trivero: Silvio Grosso, 18 anni, frazione Ferrero; i fratelli Davide e Stefano Crestani di 20 e 28 anni, Andrea Martinetti, 18 anni. Tre vivono a Serravalle: Flavio Orisella, 20 anni, Massimiliano Della Role, 18 anni e Paolo Furini, 23 anni.

### ■ Donna muore per un incidente

BIELLA — Regina Girelli, 62 anni, abitante in via Candelo 54 è morta per un incidente stradale avvenuto l'altro giorno in via per Candelo. La donna viaggiava in compagnia del marito Renzo Zannoni: per un attimo l'uomo ha perso il controllo dell'auto ed ha tamponato una vettura che lo precedeva. Sembrava un incidente di poco conto.

### ■ Anziano di Biella annega a Meina

MEINA — Un anziano pescatore, Enrico Ferri, 84 anni, residente a Biella e domiciliato ad Arona in via Semplone 41 è morto annegato nel lago Maggiore.

E' accaduto nei pressi del lido di Meina: l'anziano era solo a bordo della barca. Quasi certamente ha fatto un movimento incauto nel lanciare la lenza e ha perso l'equilibrio.

# *Il Giro verso quota dieci*

**La gara valsesiana, vinta dal vicentino Orlando Sartori, è stata seguita da un pubblico molto numeroso - Al lavoro per l'edizione del compleanno**

Borgosesia. I corridori del Giro della Valsesia impegnati in gruppo sulla salita della Colma

BORGOSESIA — Il ciclismo dilettantistico ha ritrovato il vero Valsesia. Il Giro dell'88 è tornato ad essere un grande protagonista della stagione sportiva valligiana, un fiore all'occhiello per una Valle che al ciclismo da sempre è legata. Sono stati due giorni di grande entusiasmo, tanta gente sulle strade a fare ala alla variopinta carovana, le salite della Colma, della Cremosina e di Cellio e ancora, gli arrivi di corso Roma a Varallo, viale Vittorio Veneto a Borgosesia e piazza Durio a Cellio zeppi di appassionati.

Insomma il Valsesia è tornato nel cuore della gente dimostrando che quando una gara raggiunge i più alti livelli il seguito non può mancare. Perfetto il Giro, perfetta l'organizzazione del Pedale Valsesiano (e per l'ultima frazione del gruppo sportivo Valle Cellio che meglio di così non poteva celebrare i 30 anni di attività e soprattutto una promessa: l'edizione dell'89 sarà ancor più ricca di grande spettacolarità ed a un livello tecnico ancora superiore.

La promessa di domenica sera dei dirigenti del Pedale è stata chiara: «*Tra dodici mesi si svolgerà l'edizione numero dieci del Giro, una ricorrenza che dovrà essere degnamente celebrata*». Come dire che già dalla prossime settimane si prenderanno i contatti per l'allestimento di una competizione di grande valore internazionale con la possibile partecipazione di un buon numero di squadre nazionali.

A confortare dirigenti e collaboratori della società biancazzurra è infatti il risultato di questo Valsesia, una gara che specie domenica è stata altamente spettacolare. I corridori (129 gli iscritti) hanno dato vita ad una lotta serrata. Il vincitore Orlando Sartori, un vicentino di 19 anni che ha riassaporato dopo oltre un anno la gioia del successo. Moreno Pianegonda, un possibile azzurro. Il piemontese-ligure Bruno Surra (abita a Pinerolo e corre per una società genovese) e l'albese Davide Perona in salita hanno entusiasmato.

Sartori si è anche imposto nella classifica del 2° serie mentre quella del Gran premio della montagna è stata vinta dal lombardo Roberto Gusmeroli.

**r. eyn.**

## Cinema e taccuino

**BIELLA**

**APOLLO:** film a luci rosse.
**IMPERO:** riposo.
**MAZZINI:** **All'improvviso uno sconosciuto.**
**ODEON:** chiusura estiva.
**SOCIALE:** riposo.

**BORGOSESIA**

**SOCIALE:** film per adulti.

**COSSATO**

**NUOVO PRIMAVERA:** film a luci rosse.

**FARMACIE**

**Usl 47 - Biella:** Servo, via Italia 11, tel. 22.400; **Cossila-Pavignano, Sordevolo, Benna.**
**Usl 48 - Cossato:** Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519; **Strona, Sioglio, Crevacuore.**
**Borgosesia:** Boca de Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
**Varallo:** Gino, p.zza De Gasperi, tel. 51.294.

**GUARDIA MEDICA**

*Giorni feriali:* dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *Prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 95.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 986.913; **Trivero** 790.566; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

**SERVIZIO VETERINARIO**

*Enrica Miglietta*, tel. 20.859.

**LOTTA PER L'EPILESSIA**

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al venerdì (18-19) al numero telefonico 599.844.

**TELEFONO VERDE BIELLA 31.113**

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendano segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

**MUSEI E BIBLIOTECHE**

**Biella - Museo**, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30.
**Biblioteca**, via Pietro Micca 36: lunedì-sabato 9-15.

**BENZINAI**

*Servizio diurno e notturno:*
**Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, **Autorimessa Lancia** di via Torino 53 e **A.B.C.** di via Cibrario 15 - **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto - **Cossato:** frazione Mastrantonio, **Occhieppo inferiore, Varallo:** viale Cesare Battisti.

**LA STAMPA**

**Uffici di Biella**, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
**Publikompass:** via Repubblica 29, tel. (015) 356.230.
**Pubblicità Selodini:** via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

# E' morto a Novara

**Livio Ferla, 57 anni, di Trivero, era rimasto gravemente ferito in uno scontro**

BIELLA — E' morto all'ospedale di Novara Livio Ferla, 57 anni, il pensionato residente a Trivero in frazione Cereis che l'altro giorno si era schiantato con la sua auto contro un muro di cinta mentre percorreva la provinciale in direzione di Ponzone. L'uomo era ricoverato nel reparto rianimazione in seguito al grave trauma cranico riportato nell'incidente: le sue condizioni, già gravissime, sono ulteriormente peggiorate e a nulla è valso il prodigarsi dei medici.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita. Rientrando da una visita al cimitero posto all'inizio del paese, il pensionato ha perso il controllo della sua 128: prima l'auto è uscita dalla carreggiata e poi ha terminato la sua corsa contro un angolo in cemento della recinzione. A seguito dell'urto l'uomo ha picchiato il capo riportando una grave frattura cranica. La causa della disgrazia è stata probabilmente un malore.

Con un'ambulanza il pensionato era stato trasportato all'ospedale di Biella ed in seguito trasferito al Maggiore di Novara nel reparto rianimazione dove però è deceduto. Livio Ferla lascia la moglie Angela Giustina ed i figli Mauro e Sandro.

**d. p.**


Ristorante "Grilli"
BIELLA
Via Cottolengo 26
Tel. (015) 8491623
COLAZIONI
PRANZI D'AFFARI
BANCHETTI E RINFRESCHI
CENE PERSONALIZZATE
in un ambiente
caldo e accogliente
E GRADITA LA PRENOTAZIONE
(CHIUSO IL MERCOLEDI' SETTIMANALE)

PRESTITI IMMEDIATI
A TUTTE LE CATEGORIE
LCO.FIN.
Via Trento, 51 - BIELLA
Tel. (015) 31.055

AVIS
BIELLA
Viale Macolin 19 - Tel. 26532

Vicino a voi c'è sempre un Agente IBM.

Se cercate la massima sicurezza nel mondo dell'informatica, la troverete senz'altro nella rete degli Agenti non esclusivi IBM. Professionisti seri e preparati, selezionati e costantemente aggiornati, per offrirvi in ogni situazione un supporto prezioso ed insostituibile. Dai primi contatti con il mondo dell'informatica ai corsi di aggiornamento, dall'assistenza pre e post vendita alle dimostrazioni e ai seminari specializzati, e soprattutto con soluzioni applicative per ogni settore di attività, gli Agenti non esclusivi IBM garantiscono sempre ed ovunque la "qualità IBM". Cercate nella colonna a fianco il vostro Agente IBM, scoprirete che la soluzione a qualsiasi vostra esigenza è sempre vicinissima a voi, anche nella vostra città. E ricordate che per ogni ulteriore informazione siamo a vostra disposizione all'indirizzo in calce. L'elenco degli Agenti IBM è sulle Pagine Gialle alla voce Elaboratori Elettronici.

Cerco un modo sicuro per legarmi al mondo dell'informatica.

Incontriamoci.

Agenti IBM:

Alessandria
C.I.D. Computer - Alessandria - Tel. 0131/42978
PUNTOSISTEMI - Torino - Tel. 011/815004
TECNO DATA - Casale Monferrato - Tel. 0142/78293

Biella
C.S.I. TEOREMA - Tel. 015/28622
SA. SERVIZI ASSOCIATI - Tel. 015/27000
VEGA - Tel. 015/27186

Cuneo
CENTRO SVILUPPO SISTEMI - Savigliano - Tel. 0172/31123
IRIMEC - Alba - Tel. 0173/30101
SIAP - Cuneo - Tel. 0171/50753

Torino
B.D.M. COMPUTERS - Tel. 011/7413830-7
COMPUTER ITALIA Srl - Tel. 011/533200-533601
COMPUTER LINE - Tel. 011/5612020
CONSULINFORMATICA SISTEMI - Tel. 011/530211
DATA MARKETING - Tel. 011/717106
DATAPIN - Tel. 011/6503233
FIRST Srl - Tel. 011/701722-705622
EDP GRAPHIC SYSTEM - Tel. 011/588001
ELS. ITALIA - Tel. 011/717633
EUROSYSTEM - Tel. 011/6503737
IMENCO - Tel. 011/500258
GENERAL SOFT - Tel. 011/561261
GESTIONI IDROCARBURI - Tel. 011/599011
I.E. MARKETING - Grugliasco - Tel. 011/788161
INTERSERVIZI - Tel. 011/511955
MANAGER - Tel. 011/8395388
OMNIA DATA - Tel. 011/387721
SIGEI - Tel. 011/5035563-6
STUDIO AZ - Tel. 011/545153
TECNOCIM SYSTEM - Tel. 011/697679
VIP INTERNATIONAL - Tel. 011/3190895

IBM Italia Filiale di Torino:
Via Belfiore, 23 - Tel. 011/6525600

IBM